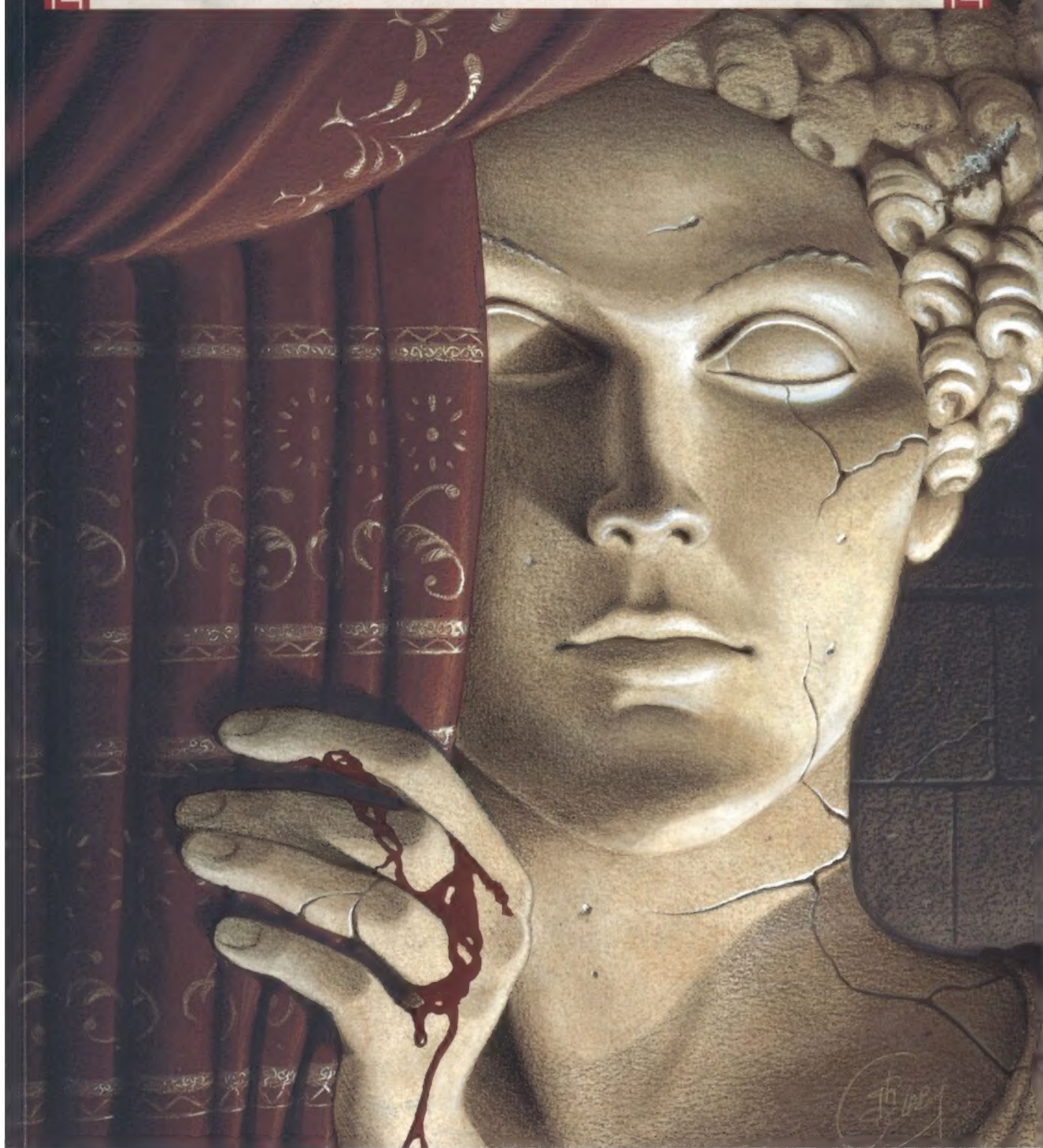


COLLEZIONE 100% CULT COMICS

DUFAUX - DELABY

# MURENA



IL POTERE E LA GLORIA



**JEAN DUFAUX** è nato nel 1949 a Ninove, in Belgio. Dopo avere frequentato l'Institut des Arts et Diffusion, diventa critico cinematografico, per approdare quasi subito al fumetto. Nel 1983 pubblica, su disegni di Renaud, la serie *Brelan de dames* sul settimanale *Tintin*. Con lo stesso disegnatore firma gli albi *Jessica Blandy* (1987) e *Santiago* (1991). Contemporaneamente inizia il sodalizio con il disegnatore Griffo, insieme al quale crea, sempre nel 1987, la serie *Giacomo C.*, ancora oggi in corso di pubblicazione. Autore versatile, capace di adattarsi ai diversi generi, Dufaux ha scritto numerose serie, fra cui *Les jardins de la peur* (disegni di Eric Joris), *Rapaci* (disegnato da Enrico Marini) e *Djinn* (reso graficamente da Ana Miralles).

**PHILIPPE DELABY** è nato a Tournai nel 1961. All'età di otto anni il padre gli regala *Tintin in Congo* e da quel momento il fumetto non lo abbandonerà più. Nel 1987, dopo aver frequentato l'Ecole des Beaux Arts, inizia a collaborare con la rivista *Tintin*, sulla quale appare il suo primo racconto storico. Questo genere caratterizzerà la sua produzione successiva: *Richard Coeur de Lion*, *Arthur au Royaume de l'impossible* (entrambi su testi di Yves Duval) e *Bran* (testi di J.L. Vernal).



DUFAUX - DELABY

# MURENA



**IL POTERE E LA GLORIA**



Testi

**JEAN DUFAUX**

Disegni

**PHILIPPE DELABY**

Colori

**ANDRÉ BENN  
PHILIPPE DELABY  
DINA KATHELYN**

Lettering

**GIANLUCA PINI**

Traduzione

**LUCA BASENGHI**

Supervisione

**ENRICO FORNAROLI**

100% CULT COMICS presenta MURENA

Un libro di Panini Comics, divisione editoriale di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41100 Modena. [www.paninicomics.it](http://www.paninicomics.it)

Stampa: Arti Grafiche U. Soncini, via G. Agnelli 11, 42016 Guastalla (RE). Distribuzione per il circuito librario: Pan Distribuzione, via Cesare Della Chiesa 219, 41100 Modena (telefono 059.382.111).

Copyright: © DUFAUX-DELABY-DARGAUD BÉNÉLUX (Dargaud Lombard s.a.). All rights reserved. Per l'edizione italiana © 2006 Panini S.p.A.

Amministratore delegato **ALDO H. SALLUSTRO** Direttore editoriale **MARCO M. LUPOI** Direttore mercato Italia **SIMONE AIROLDI** Marketing **MATTEO FORNASIERO, GIANNI VECCIA, NOEMI ZUCCHI**  
Publishing manager Italia **ANDREA RIVI** Coordinamento editoriale **MARCELLO RIBONI** Supervisione **ENRICO FORNAROLI** Web editor **STEFANO MUNARINI** Redazione **GIAN LUCA RONCAGLIA** (coordinamento),  
**FEDERICA VACCHETTI, MARCO BAZZOCCHI** (cura redazionale) Ufficio estero **ANNIE DAUPHIN, BEATRICE DOTI, MARCO RICOMPENSA** Ufficio grafico **MARIO CORTICELLI** (art director), **PAOLA LOCATELLI** (responsabile  
linea grafica), **GIOVANNI BATTISTINI, STEFANIA BEVINI, ROBERTO M. RUBBI** Ufficio produzione **ALESSANDRA GOZZI** (responsabile di produzione), **FRANCESCA AIELLO, ANDREA BISI, LINDA LEPORATI,**  
**LORENA RUBBIANI** Ufficio stampa **SARA MATTIOLI**



# PREFAZIONE

di **Michael Green**

*Ricercatore al King's College e consulente per il film "Il gladiatore"*



**G**loria a coloro che hanno inventato *Murena*. In opposizione agli studi storici, le opere di fiction hanno il vantaggio di circoscrivere i fatti e le persone con alcuni tratti avvincenti. Il romanzo permette di approfondire la personalità dei protagonisti e di attardarsi sul perché degli eventi; cinema e televisione sono costretti a puntare all'essenziale, a elaborare scorciatoie (a volte discutibili) e, ai fini della drammatizzazione, a dare rilevanza a fatti che di storico hanno solo il nome e a radicare leggende tenaci ma tremendamente false. Il fumetto mi sembra trovarsi a metà strada fra questi due mezzi di intrattenimento, e la serie *Murena* ne costituisce un esempio perfetto. Con il susseguirsi di una suspense ben dosata e di appassionanti tribolazioni, vediamo evolvere la personalità dei personaggi principali. Ecco Nerone, giovane, intelligente, lanciato troppo presto dentro gli intrighi del potere, eppure capace di esibire una caratura da uomo di Stato. Vi appare forse non veritiero? Dovete ricredervi: Dufaux e Delaby hanno rispettato la verità. Hanno avuto l'intelligenza di stare alla larga dalle tradizioni, erranee, che presentano Nerone come un istrione depravato che, arpa alla mano, conduce l'impero alla dissoluzione.





Nerone fu uno degli imperatori più amati dell'antichità: molti dubbi incombono sull'autenticità della maggior parte dei misfatti che gli vengono attribuiti; ha sempre messo le sue crudeli propensioni al servizio esclusivo della sua proprietà, che confondeva, come tutti i sovrani dall'antichità sino al secolo dei Lumi, con lo Stato. Il peggiore di questi crimini è stato l'assassinio di sua madre, Agrippina. Gli autori di *Murena* ci restituiscono la verità in un modo che non posso fare a meno di ammirare. Agrippina avrebbe senza dubbio reso folle il dottor Freud, se una falla temporale avesse permesso a queste due persone di incontrarsi. Questa donna rappresenta, contemporaneamente, tutti i modelli psicanalitici: Ecuba, Giocasta, Elena di Troia, Ifigenia, Afrodite, la Venere in pelliccia. Per giungere alla gloria, complotta, nasconde, uccide. Non intuisce il genio politico del figlio, che tratta come una pallida marionetta. E Nerone diventa un uomo di Stato il giorno che la fa assassinare (scusate se rivelo questo segreto di Pulcinella). È anche il giorno in cui sprofonda nella follia. Ragione e ragion di Stato non sono mai andate molto d'accordo.

Sì, ammiro *Murena* in quanto storico, perché fa conoscere l'antichità romana più velocemente e indubbiamente meglio di tutti i libri di storia – compresi quelli che ho scritto io. *Murena* metterà a tacere tutti quei pennivendoli di Roma che non avevano eguali nel macchiare la memoria dei personaggi di cui tracciavano la biografia. Dimenticando di precisare che il committente del testo, spesso, era l'assassino che aveva preso illegittimamente il posto del predecessore.

Leggete dunque *Murena*, immergetevi nel magnifico bagno della Storia, sfiorate Nerone, Pallante, Petronio, Poppea, Vespasiano e tutta questa umanità impazzita così simile alla nostra. Grazie a Dufaux e Delaby di ricordarcela.



## LA PORPORA E L'ORO







\* HOC HABET. Grido lanciato dagli spettatori quando un gladiatore veniva colpito.

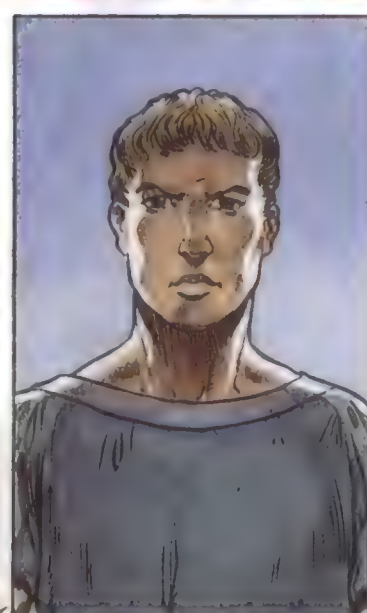
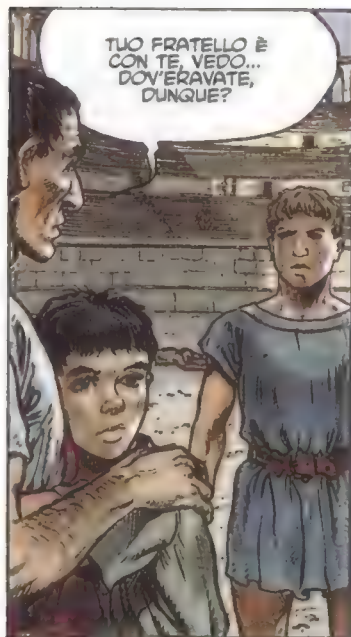




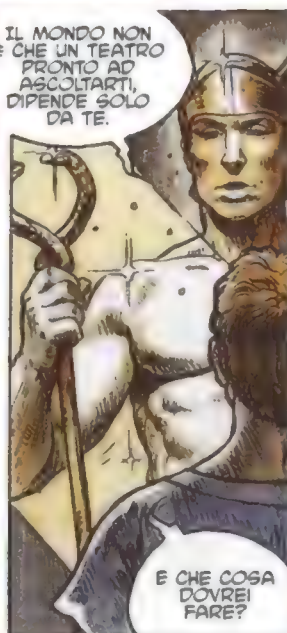
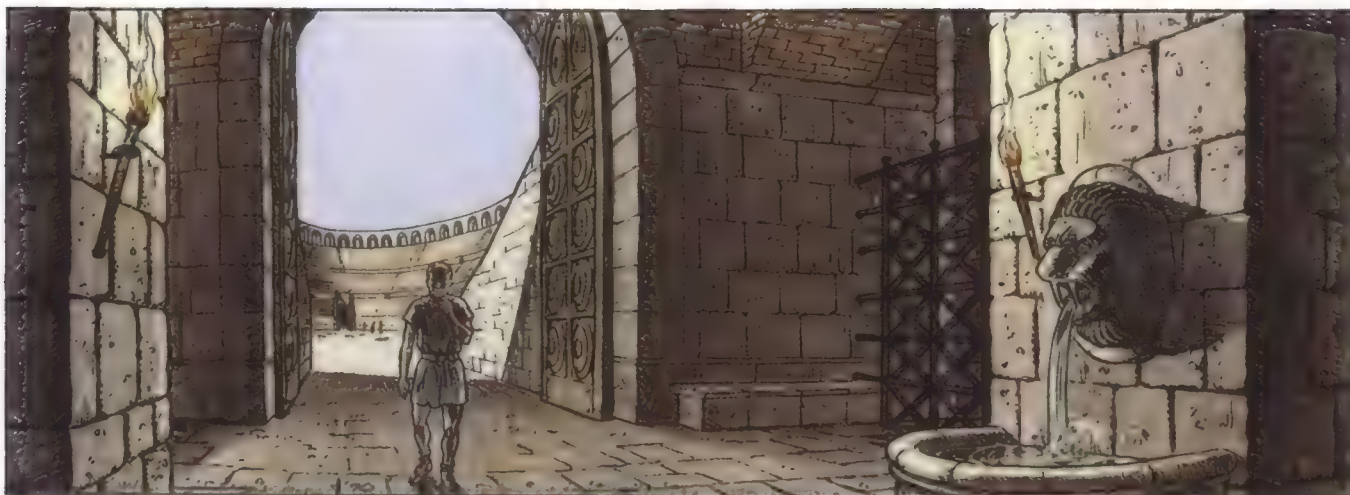










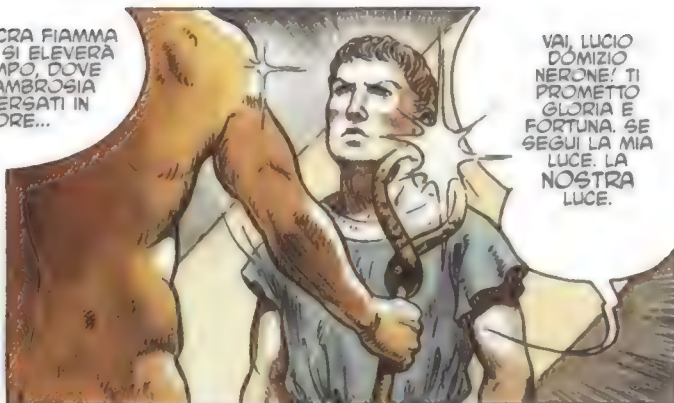






LO DESIDERO.  
VOGLIO DECIDERE  
DA SOLO. NON  
DIPENDERE PIÙ DA  
NESSUNO...

ALLORA LA SACRA FIAMMA  
SARÀ IN TE, E SI ELEVERÀ  
FINO ALL'OLIMPO, DOVE  
NETTARE E AMBROSIA  
SARANNO VERSATI IN  
TUO ONORE...



VAI, LUCIO  
DOMIZIO  
NERONE! TI  
PROMETTO  
GLORIA E  
FORTUNA. SE  
SEGUI LA MIA  
LUCE, LA  
NOSTRA  
LUCE.



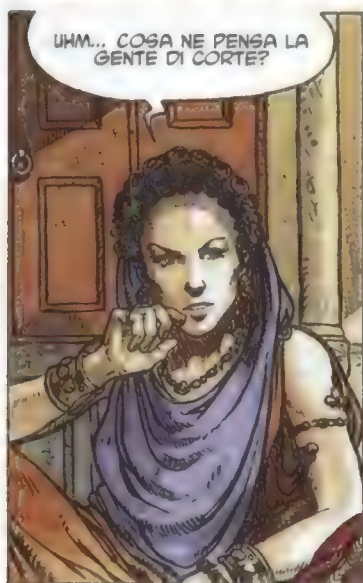
E HA DETTO: "CRESCI E IO  
TI SPIEGHERÒ TUTTE LE  
MIE AZIONI!"

SÌ, SIGNORA.



E MIO FIGLIO,  
COME HA REAGI-  
TO?

NON HA APERTO  
BOCCA. SE N'È  
ANDATO DA  
SOLO.



UHM... COSA NE PENSA LA  
GENTE DI CORTE?



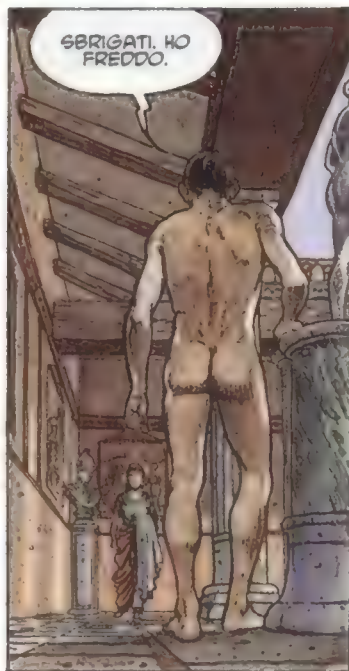
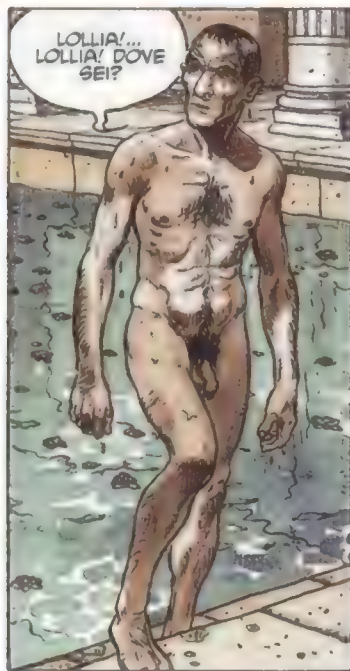
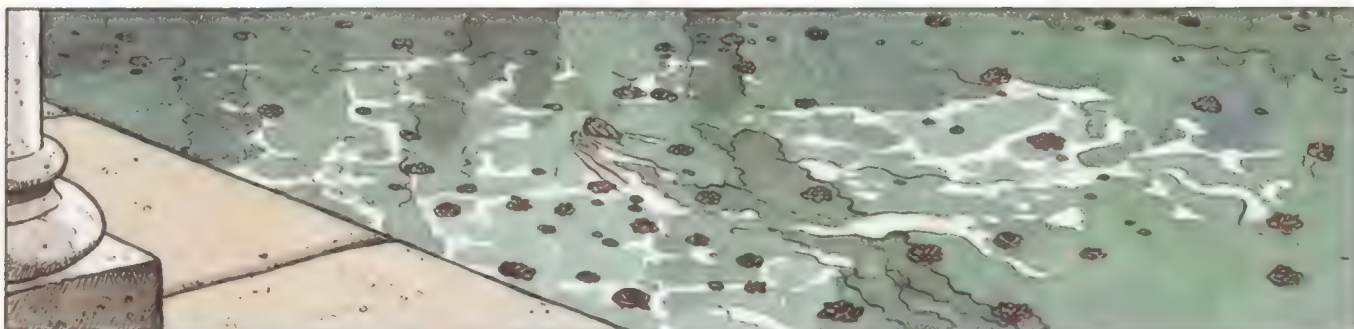
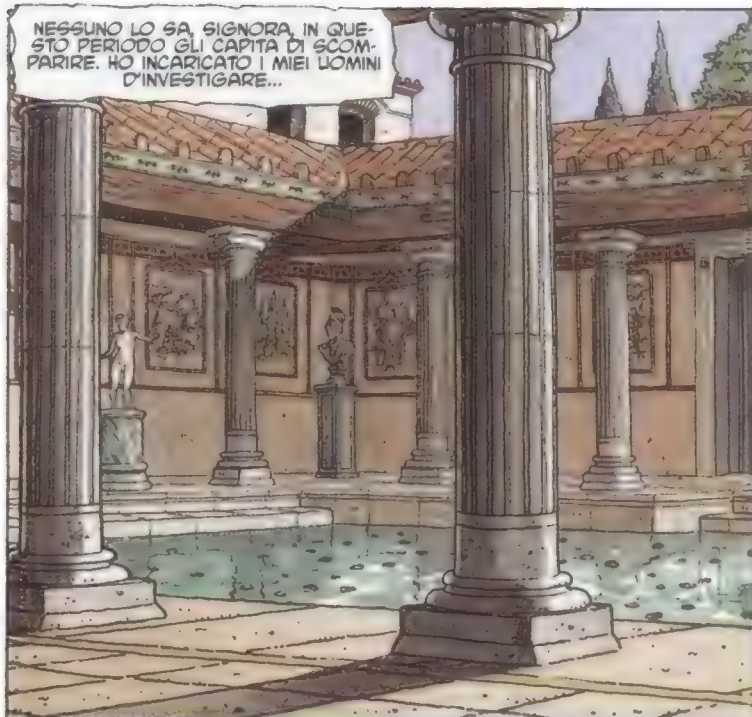
CERTE VOLTE, LA VERITÀ  
È DIFFICILE DA ASCOLTA-  
RE, SIGNORA.



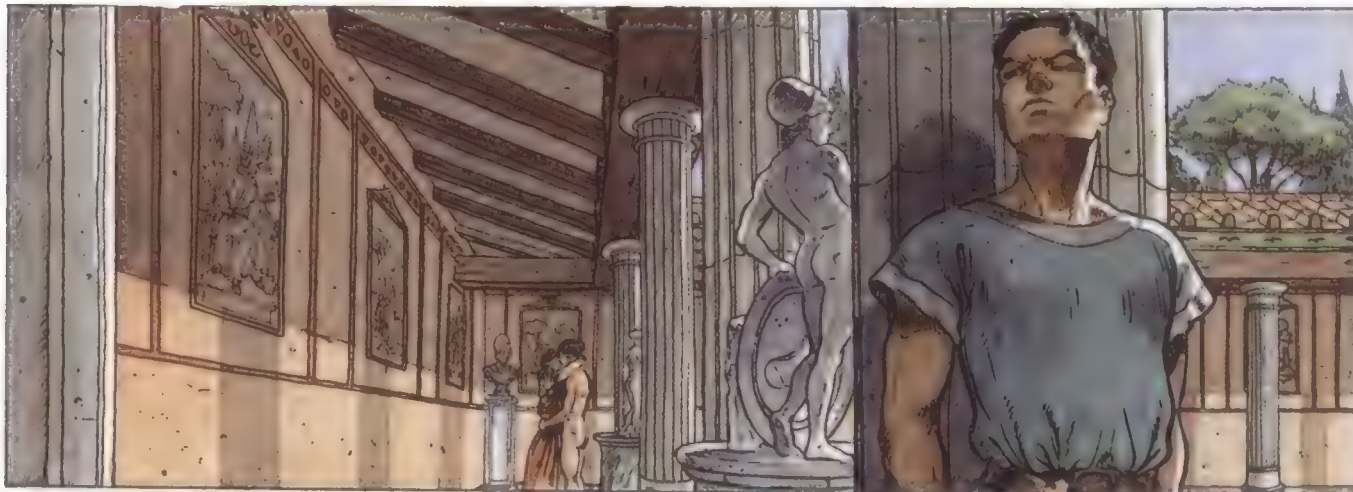
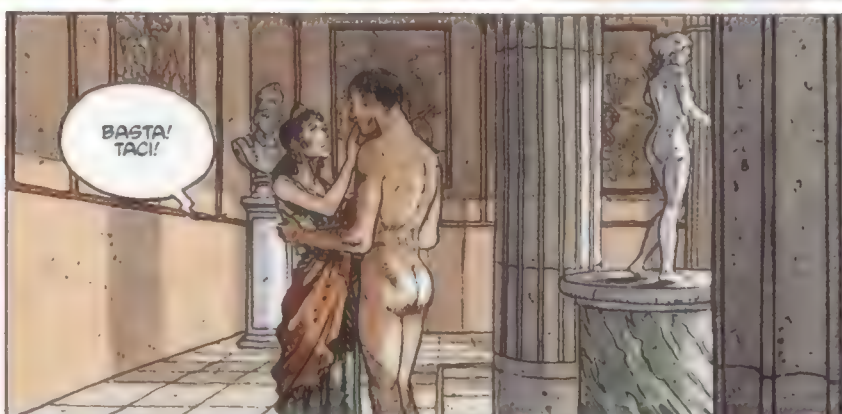
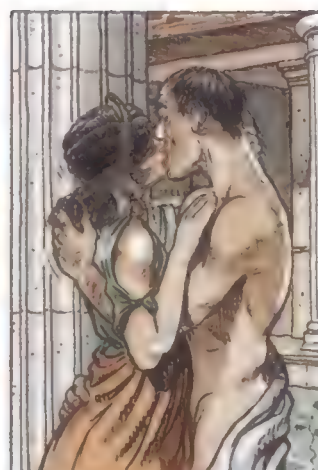
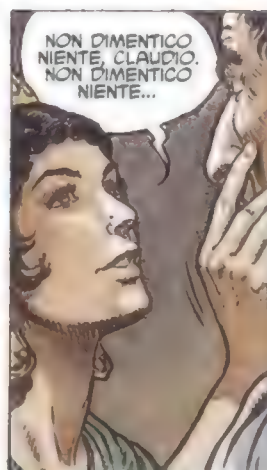
LA VERITÀ,  
PALLANTE, NIENT'AL-  
TRO CHE LA  
VERITÀ.

È SEMPLICE. TU HAI SPOSATO L'IMPE-  
RATORE PERCHÉ RICONOSCESSE TUO  
FIGLIO. COSA CHE HA FATTO.  
ADOTTANDOLO, GLI  
HA ANCHE APERTO  
LA STRADA PER  
IL TRONO. MA...

















ATTENTI!...  
CI SIAMO!



GUARDA  
GUARDA CHI  
C'È QUÀ...



LASCIAMI PASSARE. VOGLIO ENTRARE.

NO! NON HAI IMPARATO  
NIENTE DALL'ULTIMA  
VOLTA?



L'ULTIMA VOLTA ERO  
SOLO.

NON CAMBIA  
NIENTE. LA TUA  
BANDA NON MI  
FA PAURA!

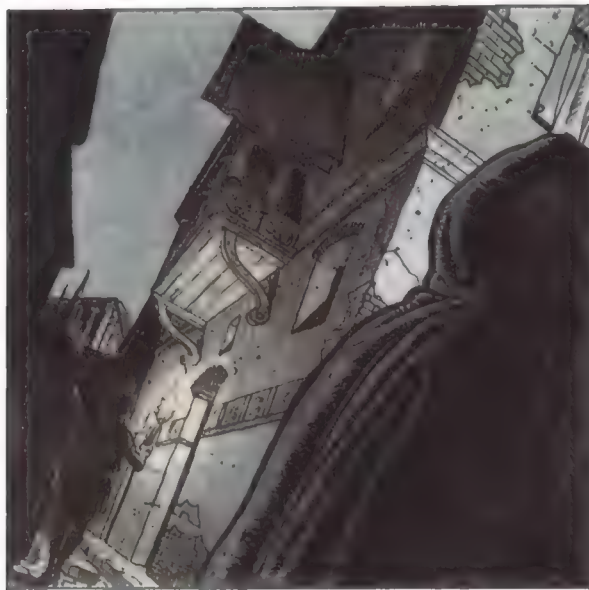
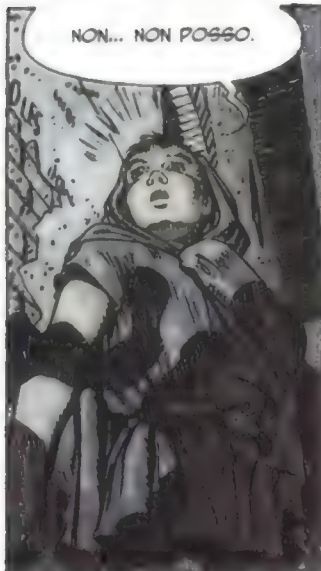


E NON È CERTO PERCHÉ HAI  
TINTO I CAPELLI CHE PIACERAI  
DI PIÙ ALLA RAGAZZA. HO  
DEGLI AMICI CHE POTREB-  
BERO DARTI PIACERE  
SE LO DE-  
SIDERI...

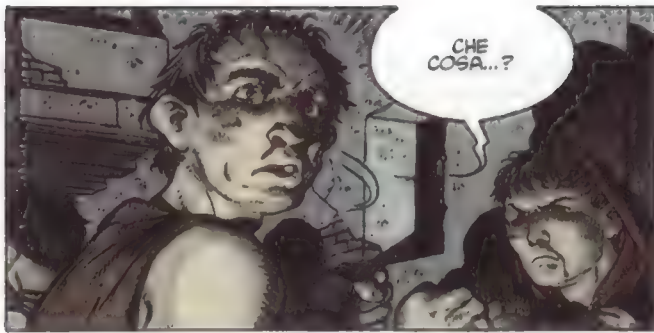


MI PRENDO IL PIACERE  
DOVE MI PARE. E NESSUNO  
ME LO IMPEDIRÀ!

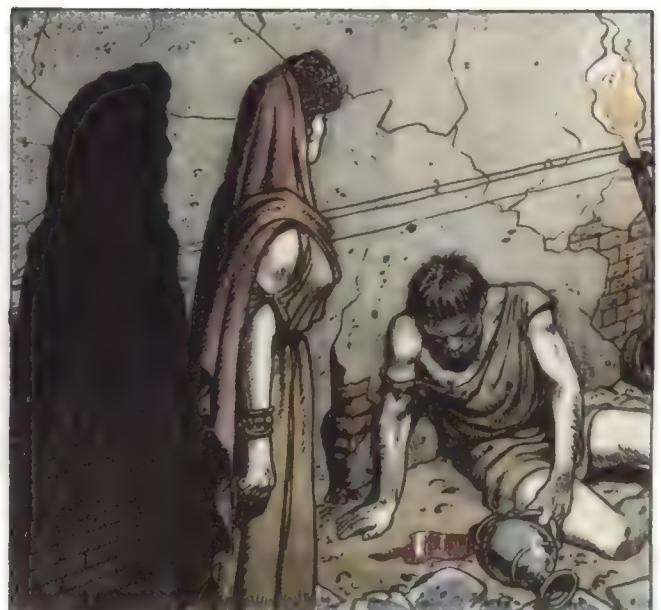




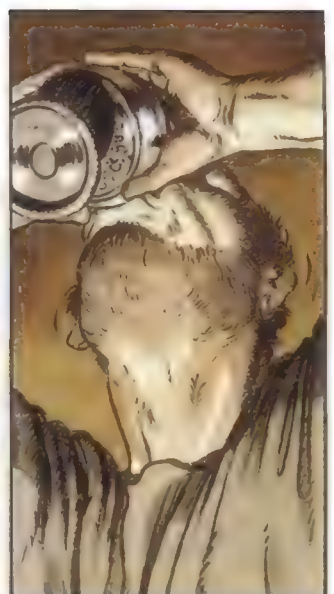
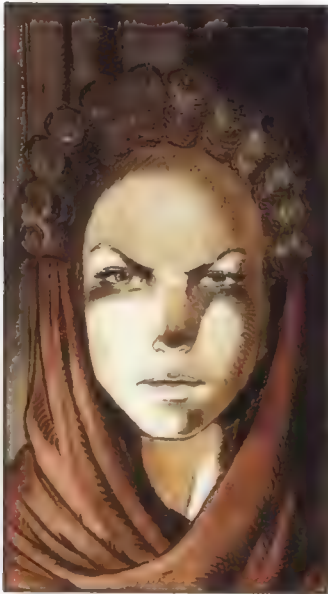




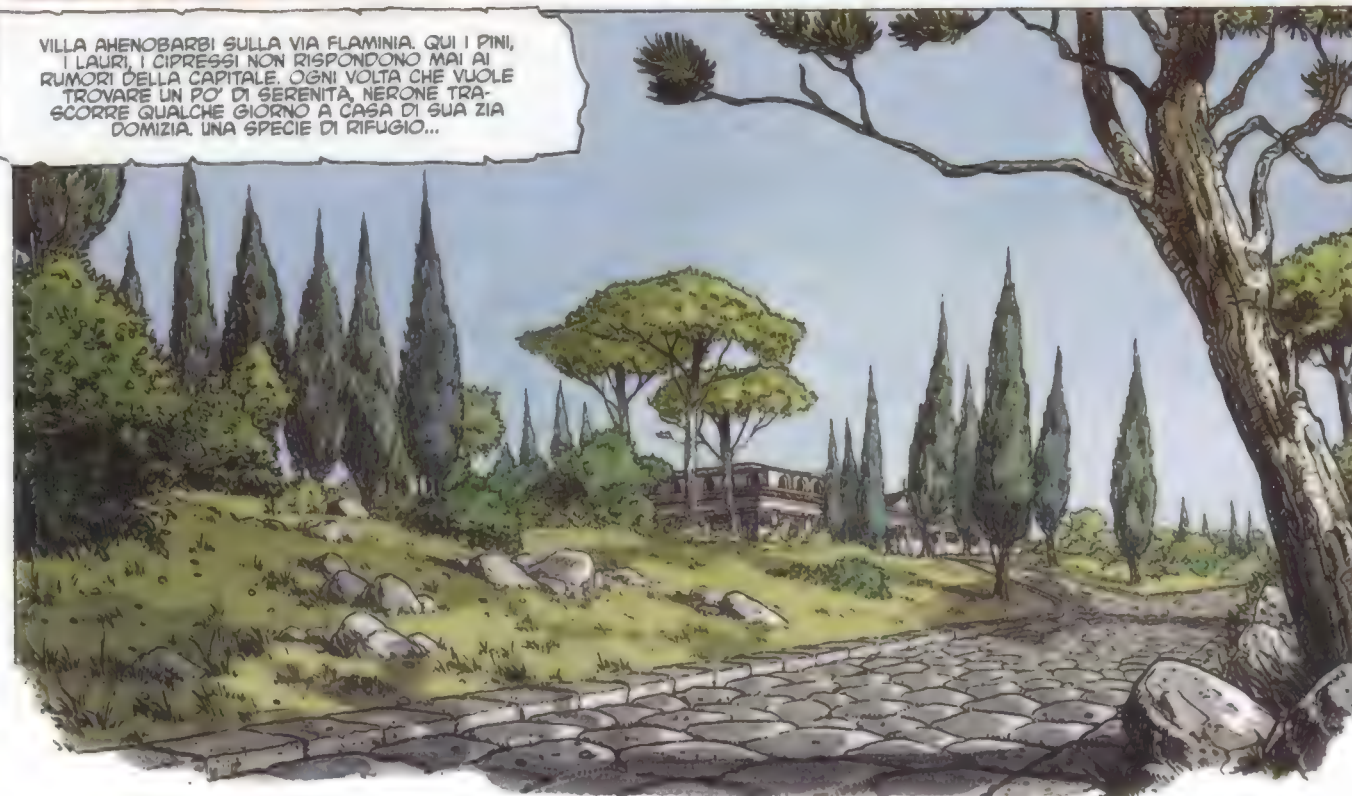












ARGH... SOFFOCO!...

TROPPO  
PRESTO!

NON SI MUOVE PIÙ.  
È MORTO!

IL TUO VELENO  
È TROPPO BRUTALE,  
TROPPO RAPIDO.  
TRADISCE IL  
CRIMINE.

SÌ, MA SE PRODUCE  
UN EFFETTO LENTO E  
METODICO, RISCHIA  
DI SUSCITARE IL  
SOSPETTO DELLA  
VITTIMA...

NON È  
FACILE!

PUOI FARE  
DI MEGLIO.  
PROVACI!  
TORNERÒ TRA  
QUALCHE  
GIORNO.

VILLA AHENOBARBI SULLA VIA FLAMINIA. QUI I PINI,  
I LAURI, I CIPRESSI NON RISPONDONO MAI AI  
RUMORI DELLA CAPITALE. OGNI VOLTA CHE VUOLE  
TROVARE UN PO' DI SERENITÀ, NERONE TRA-  
SCORRE QUALCHE GIORNO A CASA DI SUA ZIA  
DOMIZIA. UNA SPECIE DI RIFUGIO...



...CHE PERÒ NON DURA  
A LUNGO!



LUCIO DOMIZIO... TUA  
MADRE È PARTITA DA ROMA.  
VIENE A CERCARTI.

AH!



A COSA DEVO  
QUESTO  
ONORE?

LO IGNO-  
RO...



NON TI  
FIDI...?

LUCIO, DOBBIAMO  
ARRENDERCI ALLA REAL-  
TÀ. ALLA MORTE DI TUO  
PADRE, TUA MADRE AVEVA  
POCO TEMPO DA DEDICAR-  
TI. TI HA CONSEGNATO ALLE  
MIE CURE E NON CREDO CHE  
SE NE SIA PENTITA. TI HO  
CRESCIUTO COME SE FOSSI  
MIO FIGLIO. MA I TEMPI  
SONO CAMBIATI...



SENZA PADRE, SENZA  
FORTUNA, ABBANDONA-  
TO DA TUTTI, NULLA TI  
DESTINAVA AD AFFRON-  
TARE LA CORTE. SENZA  
L'AMBIZIONE DI TUA  
MADRE, SARESTI DIVEN-  
TATO UN RAGAZZO  
COME TUTTI GLI ALTRI.  
LEI AMA IL POTERE. E  
SI TRATTA DI UN GRAN-  
DE POTERE, NON  
RIMANE TEMPO PER  
IL RESTO...

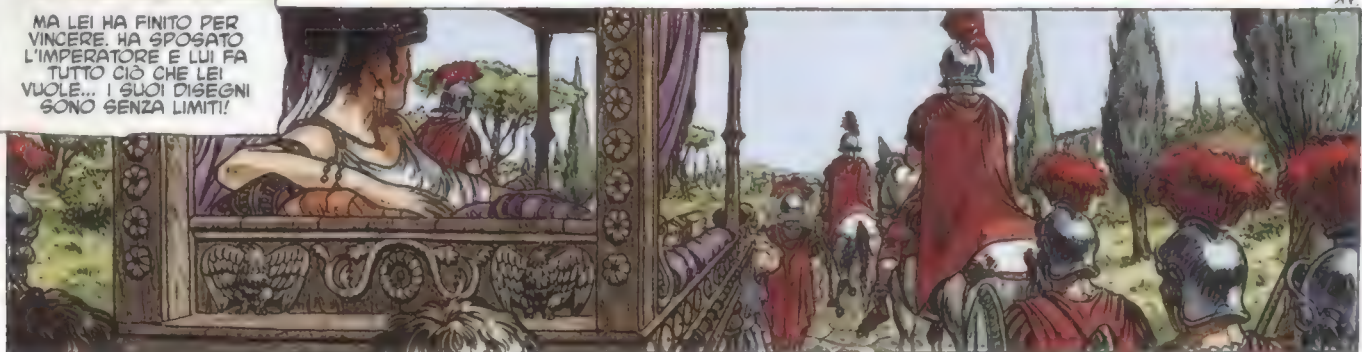


MIA MADRE MI FA PAURA.  
M'INTIMIDISCE, MI METTE A  
DISAGIO. HO L'IMPRESSIONE  
CHE NON MI VOGLIA BENE.

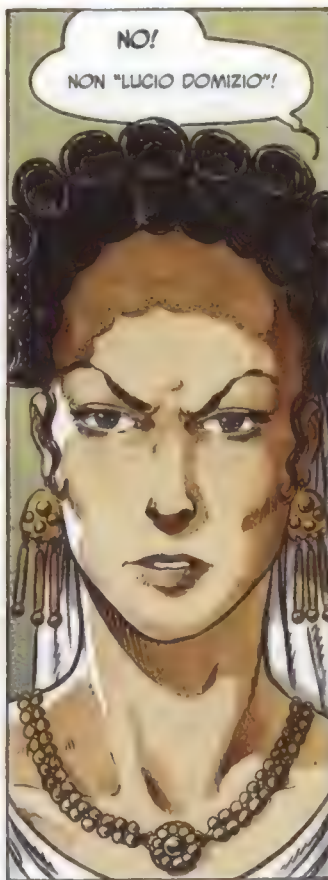
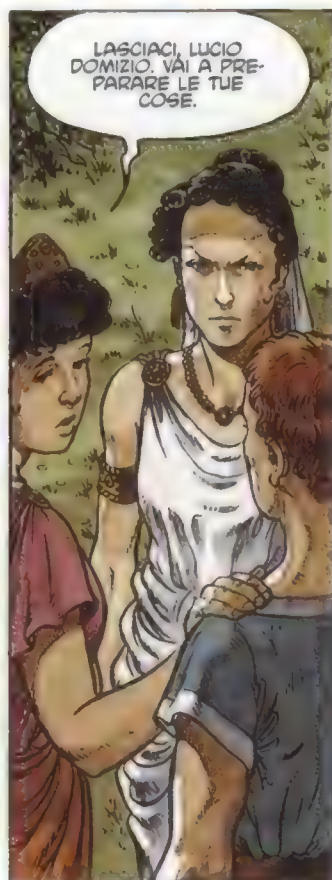


TE NE VUOLE, A  
MODO SUO. CHE È  
DIVERSO DAL  
MIO. A ME PIACE  
TENERTI IN  
BRACCIO. LEI,  
INVECE, VUOL-  
LE METTERTI  
SUL TRONO. È  
QUESTA LA  
DIFFERENZA...

MA LEI HA FINITO PER  
VINCERE. HA SPOSATO  
L'IMPERATORE E LUI FA  
TUTTO CIÒ CHE LEI  
VUOLE... I SUOI DISEGNI  
SONO SENZA LIMITI!



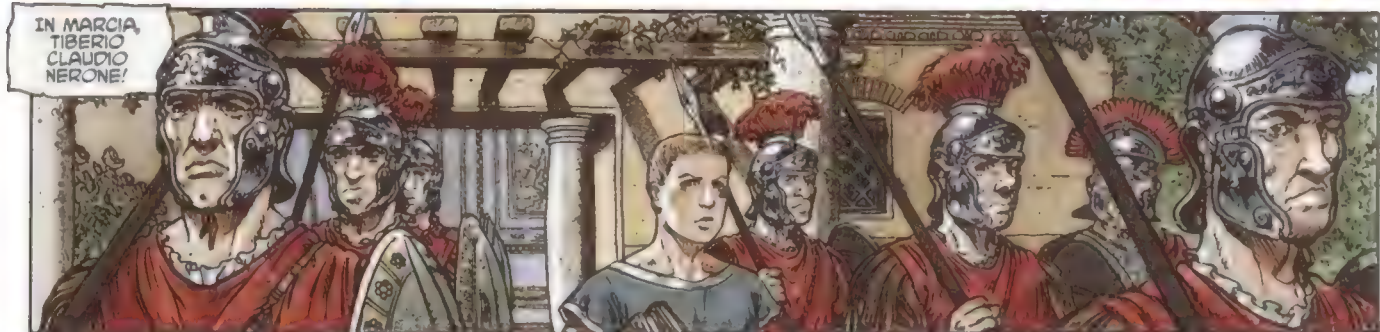
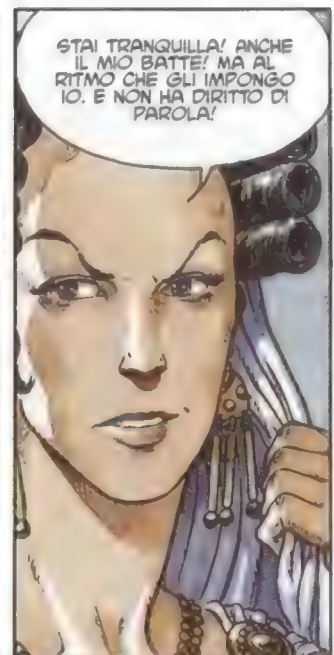
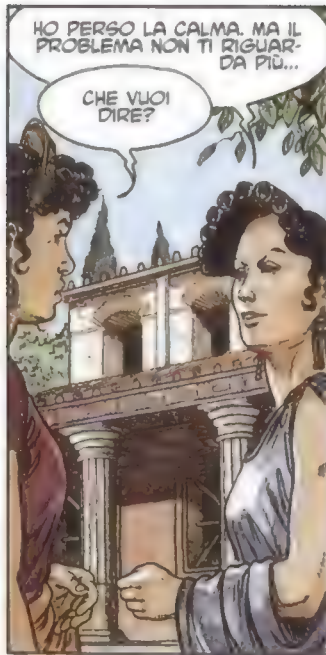




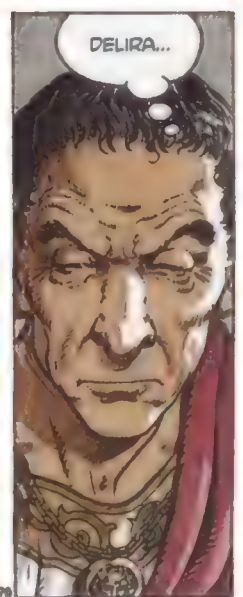
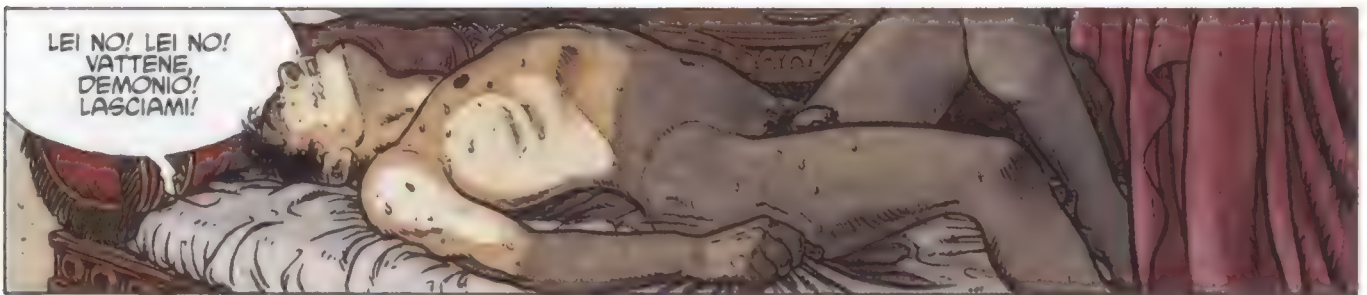
\* Nel 39 Claudio aveva sposato Messalina, discendente di Augusto, che gli diede due figli, Britannico e Ottavia. Esasperato dalle sue infedeltà, Claudio ordinò la sua morte quando lei si trovava nel giardino di Lucullo.

\*\* GENS CLAUDIA. Una delle grandi famiglie romane, proveniente dalla Sabina e ammessa al patriarcato.









\* LE GORGONI. Tre creature femminili dall'aspetto mostruoso. Figlie di Forcide e Ceto. Delle tre, la più conosciuta è Medusa. Venne uccisa da Perseo. Secondo la leggenda, poteva trasformare una persona in pietra con un solo sguardo. L'analogia con l'avvelenatrice Locusta sembra evidente





\* BESTIARI. Gladiatori che erano sopravvissuti alle lotte del mattino. La folla non s'interessava molto alla loro sorte.

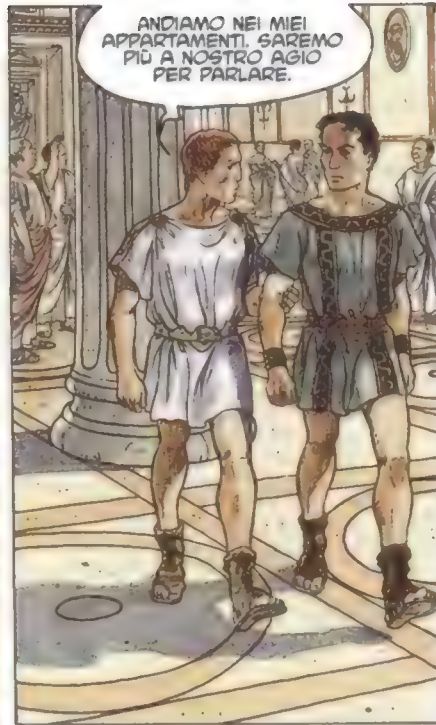




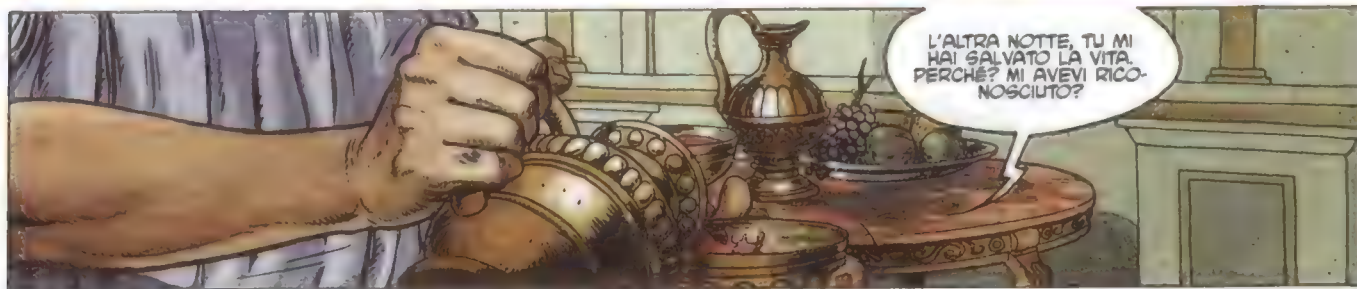
psst!



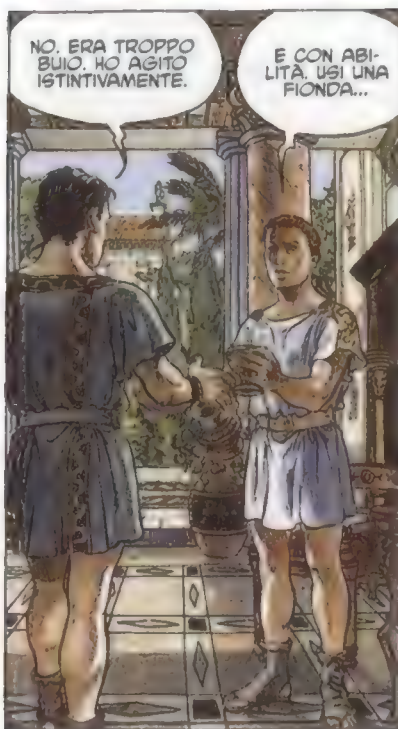
SONO IO CHE TI  
HO CHIAMATO!  
VIENI...!



ANDIAMO NEI MIEI  
APPARTAMENTI. SAREMO  
PIÙ A NOSTRO AGIO  
PER PARLARE.



L'ALTRA NOTTE, TU MI  
HAI SALVATO LA VITA.  
PERCHÉ? MI AVEVI RICO-  
NOSCIUTO?



NO, ERA TROPPO  
BUIO. HO AGITO  
ISTINTIVAMENTE.

E CON ABI-  
LITÀ. USI UNA  
FIONDA...



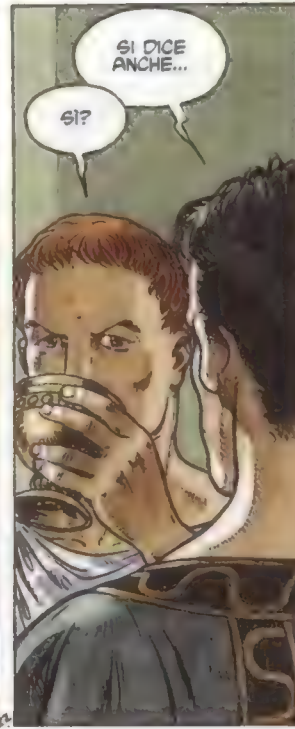
DIMMI... CHE COSA CI  
FACEVI, NEL QUARTIERE?...  
CONOSCEVI QUELLA CASA...  
QUELLA SORVEGLIATA?

SÌ. IN TUTTA  
ROMA NON SI  
PARLA D'ALTRO.



DAVERO?...  
E A CHE  
PROPO-  
SITO?

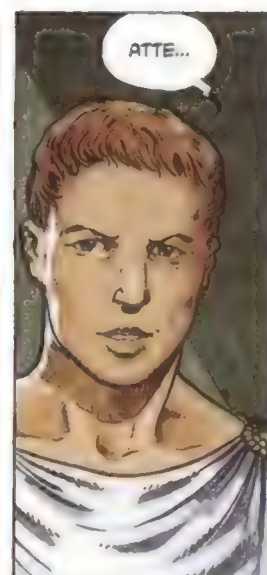
SI DICE CHE  
UNA SCHIAVA  
CONCEDA LE  
SUE GRAZIE, CHE  
SIA DI GRANDE  
BELLEZZA E CHE  
NESSUN UOMO - NÉ  
DONNA - PERVENGA  
A SODDISFARLA.  
TANTO UN  
FUOCO LA  
BRUCIA.



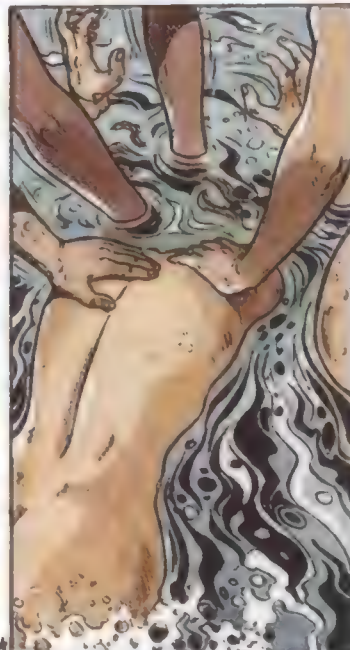
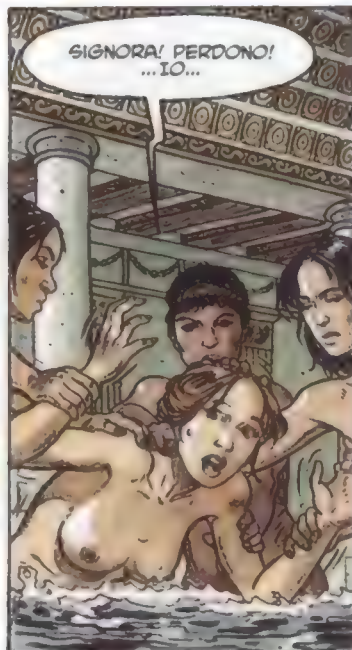
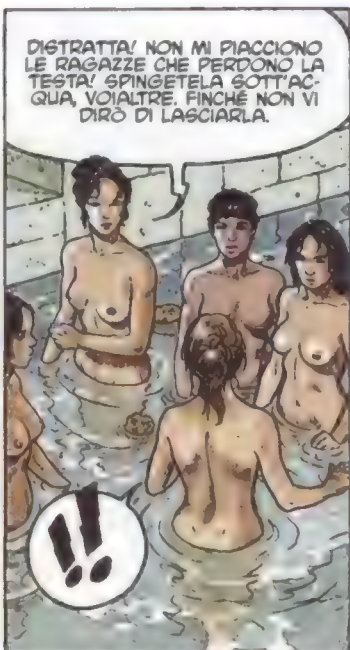
SI DICE  
ANCHE...

SÌ?



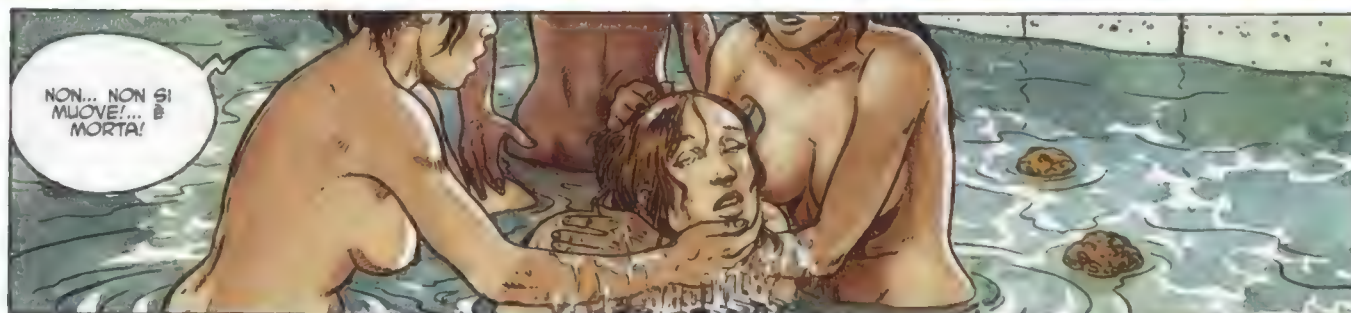






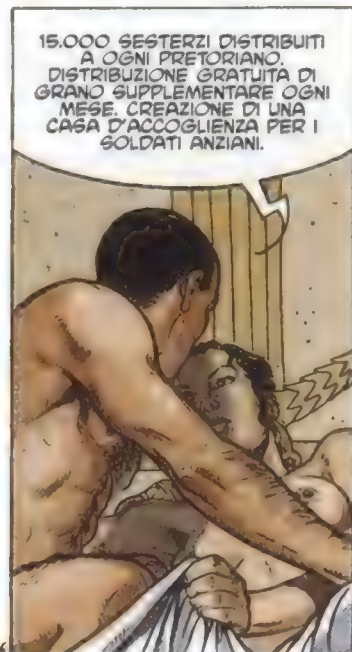
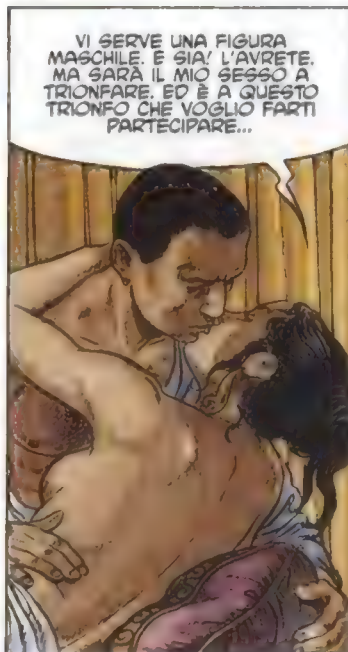
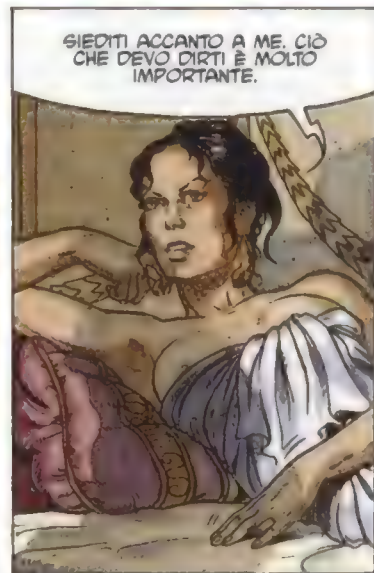
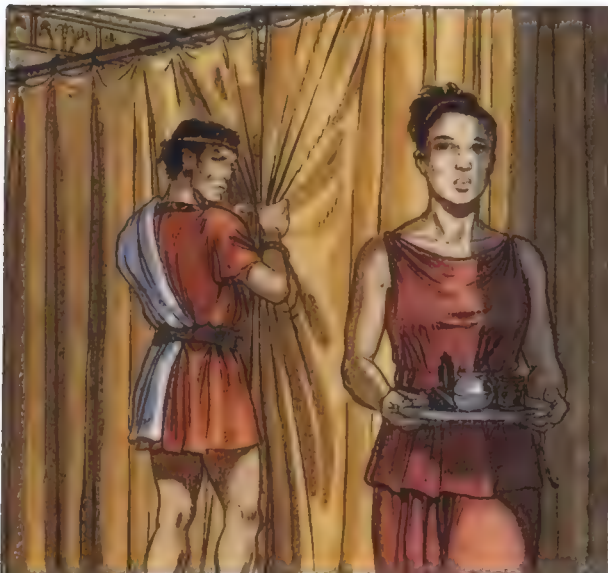
\* In questo modo Britannico diventerebbe maggiorenne con tre anni di anticipo sull'età legale. Per repentina volontà dell'imperatore. Che sentisse vicina la sua fine?



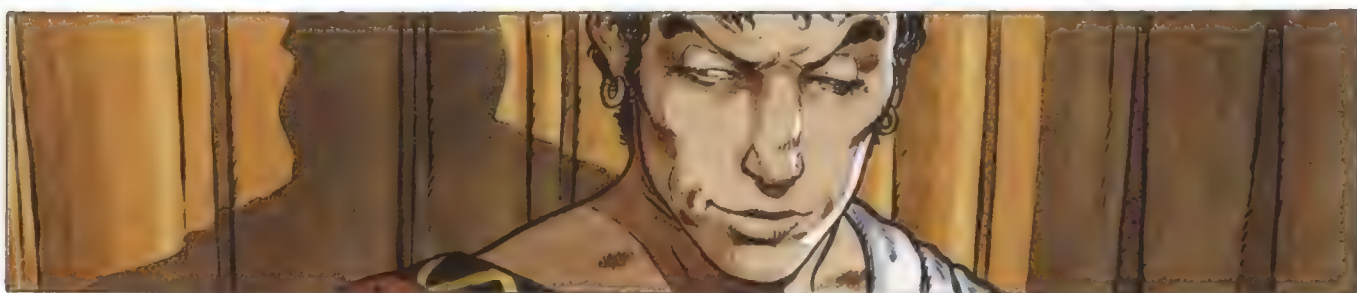
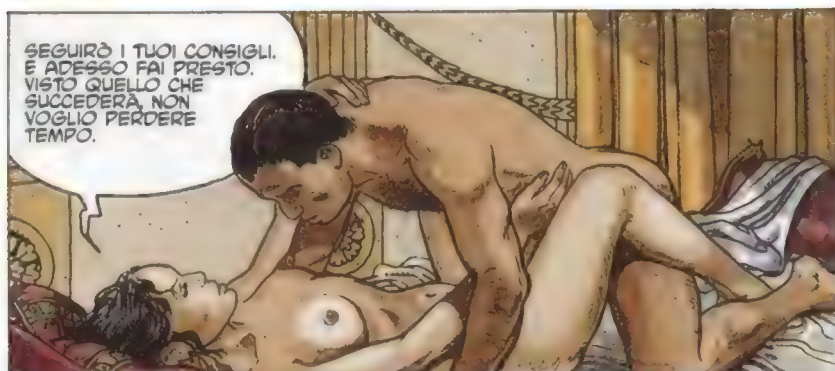


\* Alle terme ci si ritrovava ogni giorno prima di mettersi a tavola; erano lussuose, con stanze termali (sudatorium), bagno caldo (calidarium), freddo (frigidarium) e sala massaggi.



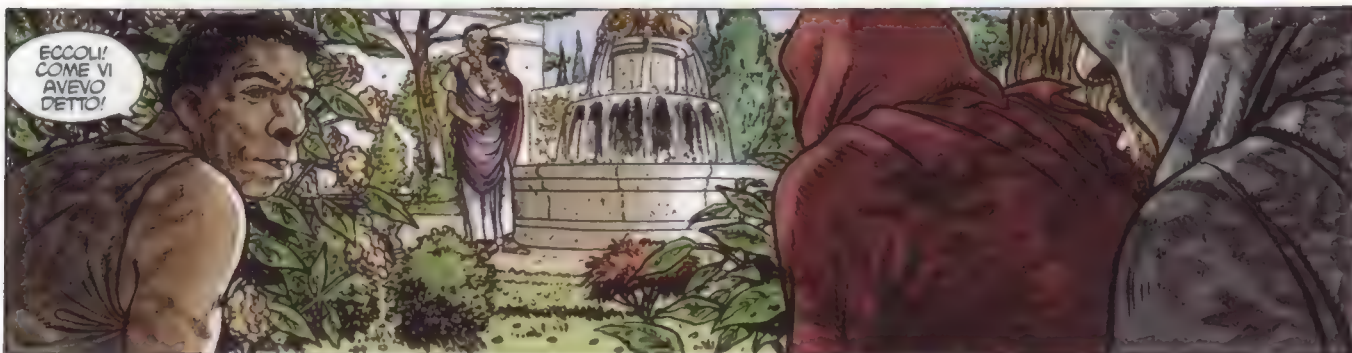
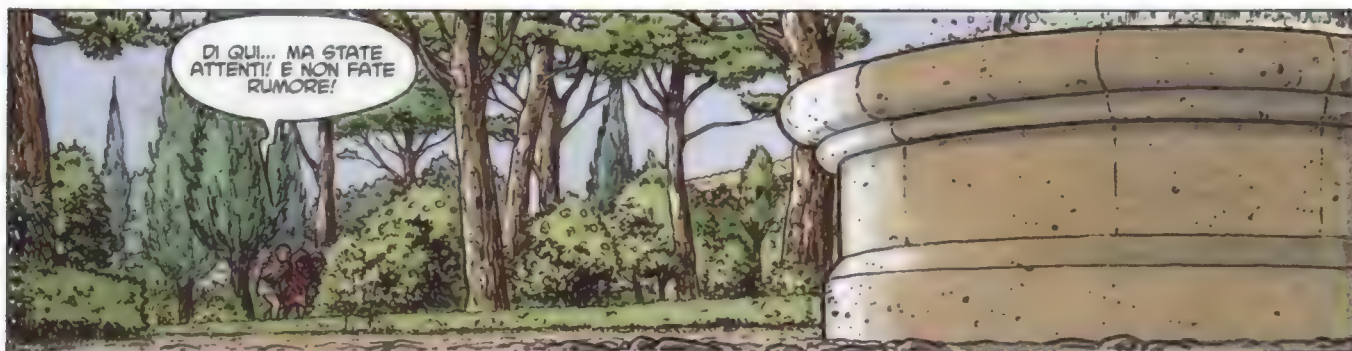






\* CASTRA PRETORIA. Il campo dei pretoriani. Immensa caserma edificata da Seiano sulla riva del Tevere. I pretoriani beneficiavano di enormi privilegi, dovuti al favore imperiale.

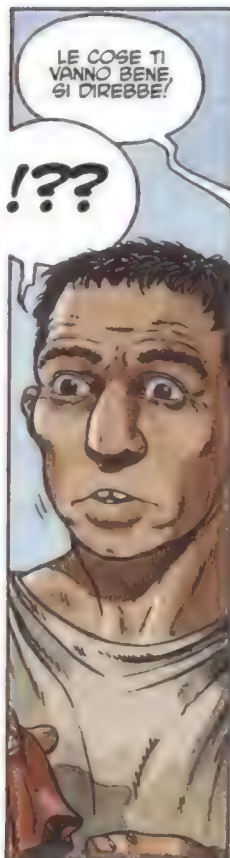








ECCO  
CONCLUSO UN  
BELL'AFFARE.



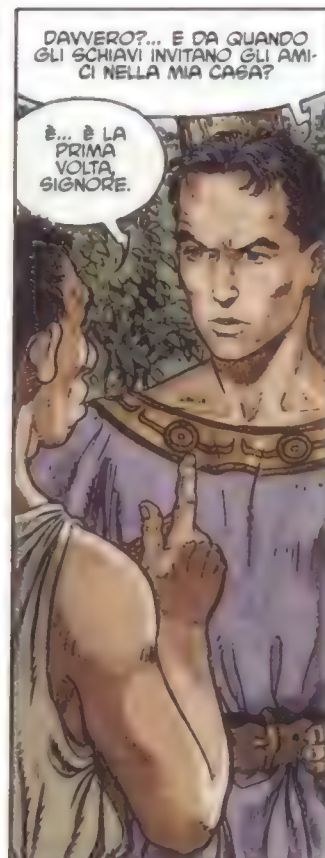
LE COSE TI  
VANNO BENE  
SI DIREBBE!

!??



CHI ERANO QUEGLI  
UOMINI? CHE COSA  
VOLEVANO?

QUEGLI  
UOMINI?  
...EHM... SONO  
DEGLI AMICI,  
SIGNORE.



DAVVERO?... E DA QUANDO  
GLI SCHIAVI INVITANO GLI AMI-  
CI NELLA MIA CASA?

È... È LA  
PRIMA  
VOLTA  
SIGNORE.

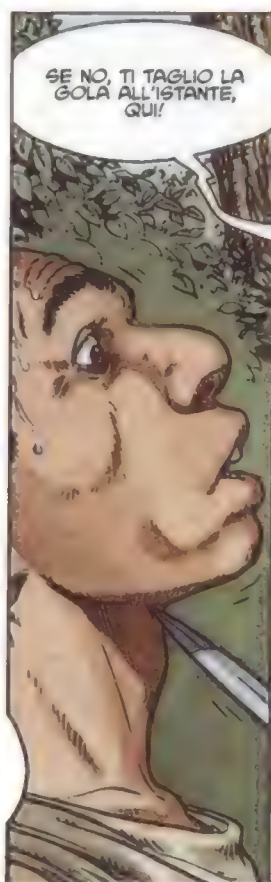


INGOIA!

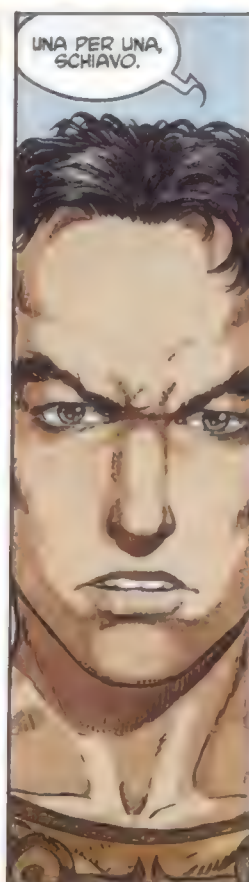
CO...  
COME?



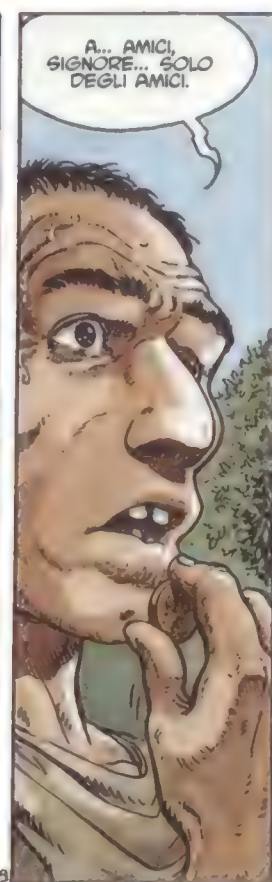
LE MONETE CHE HAI  
RICEVUTO... LE INGOIE-  
RAI UNA A UNA, FINCHÉ  
NON RISponderai ALLE  
MIE DOMANDE!...  
CAPITO?...  
??



SE NO, TI TAGLIO LA  
GOLA ALL'ISTANTE,  
QUI!

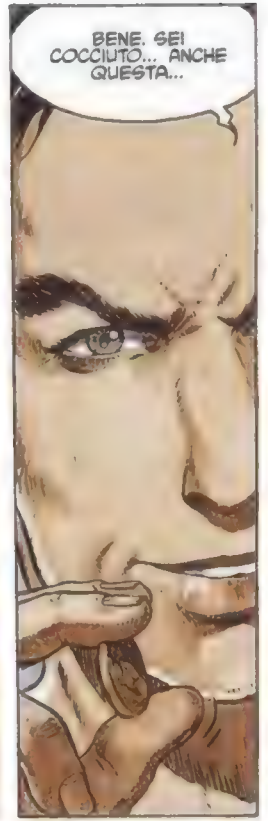
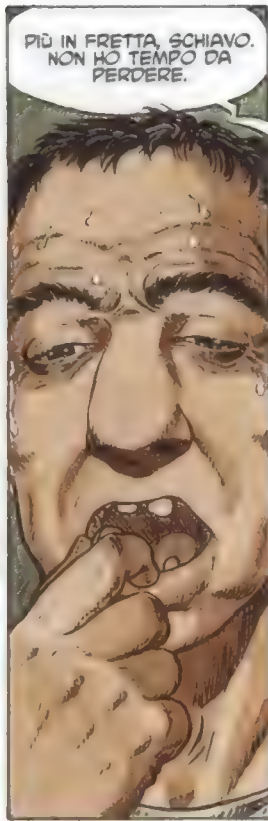
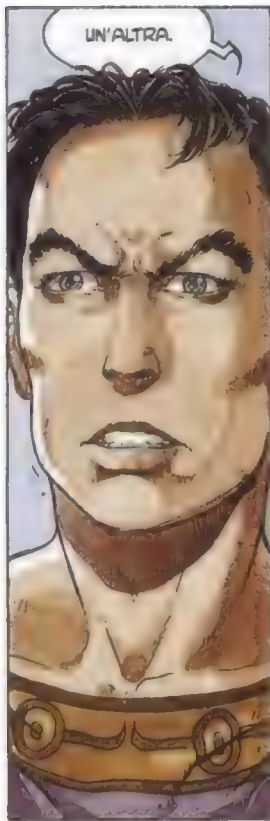


UNA PER UNA,  
SCHIAVO.

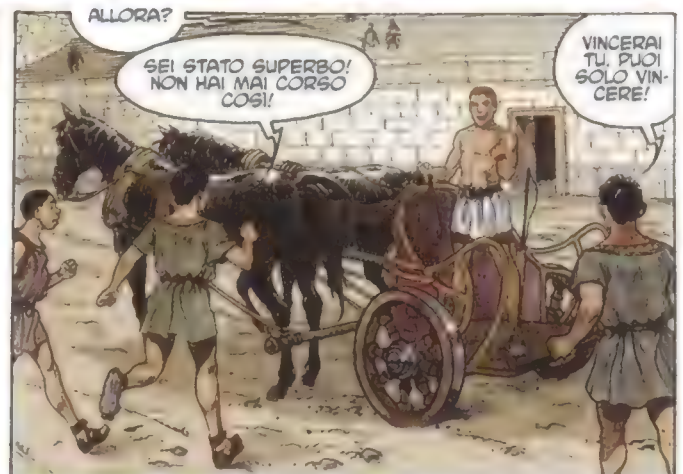
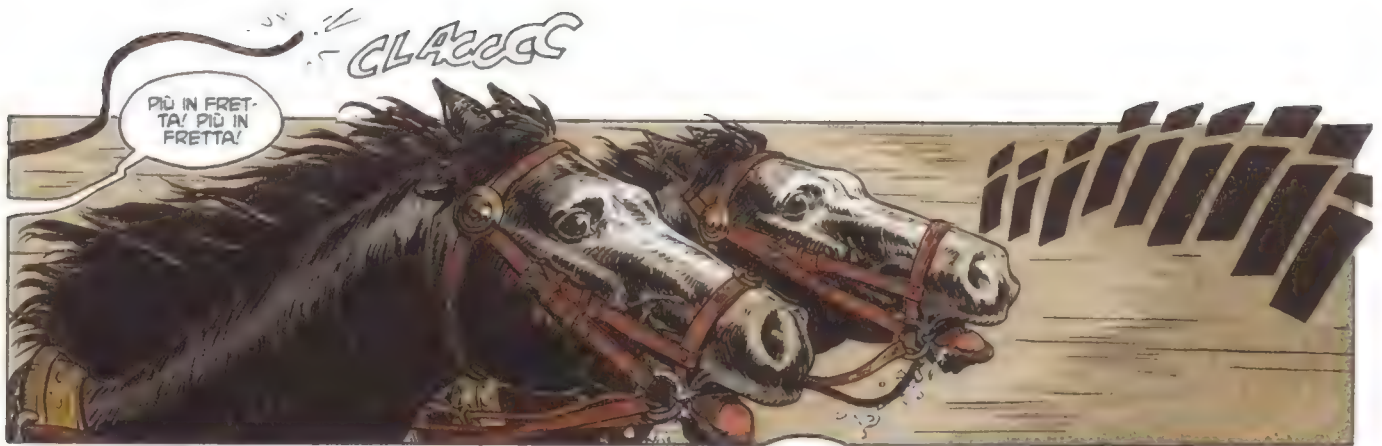


A... AMICI,  
SIGNORE... SOLO  
DEGLI AMICI.

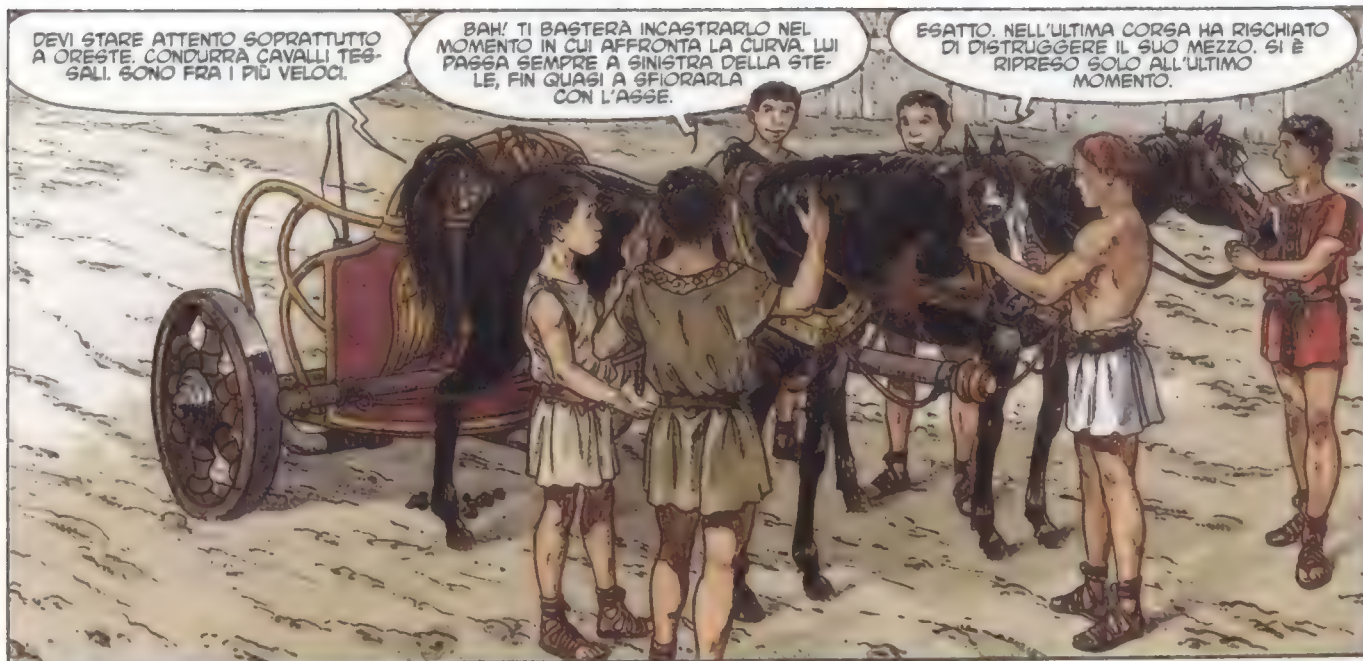








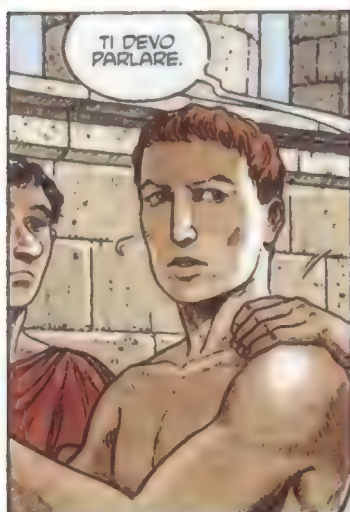




DEVI STARE ATTENTO SOPRATTUTTO A ORESTE. CONDURRÀ CAVALLI TESSALI. SONO FRA I PIÙ VELOCI.

BAH! TI BASTERÀ INCASTRARLO NEL MOMENTO IN CUI AFFRONTA LA CURVA. LUI PASSA SEMPRE A SINISTRA DELLA STELE, FIN QUASI A SFIORARLA CON L'ASSE.

ESATTO. NELL'ULTIMA CORSA HA RISCHIATO DI DISTRUGGERE IL SUO MEZZO. SI È RIPRESO SOLO ALL'ULTIMO MOMENTO.



TI DEVO PARLARE.



AH! SEI TU! COSA SUCCEDDE? MI SEMBRI PREOCCUPATO.

E NE HO MOTIVO. VIENI...



MIA MADRE È IN PERICOLO. VOLEVO SAPERE SE POSSO CONTARE SUL TUO AIUTO.

MA COME?... SPIEGATI!...



PALLANTE, IL LIBERTO, FA SORVEGLIARE LA MIA CASA. HA SORPRESO MIA MADRE IN COMPAGNIA DELL'IMPERATORE.

MA GUARDA!... NON SAPEVO CHE FOSSE UNA DELLE SUE TANTE AMANTI.



TEMO LA COLLERA DELL'IMPERATRICE. SOLO TU CI PUOI SALVARE. AGRIPPINA TI ASCOLTA. IMPLORA LA SUA CLEMENZA. DILLE CHE MIA MADRE NON RICEVERÀ MAI PIÙ L'IMPERATORE SOTTO IL SUO TETTO. TE LO GIURO.



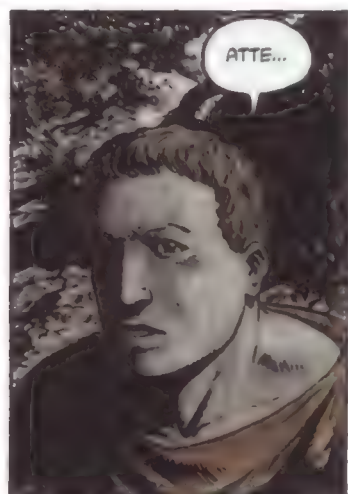
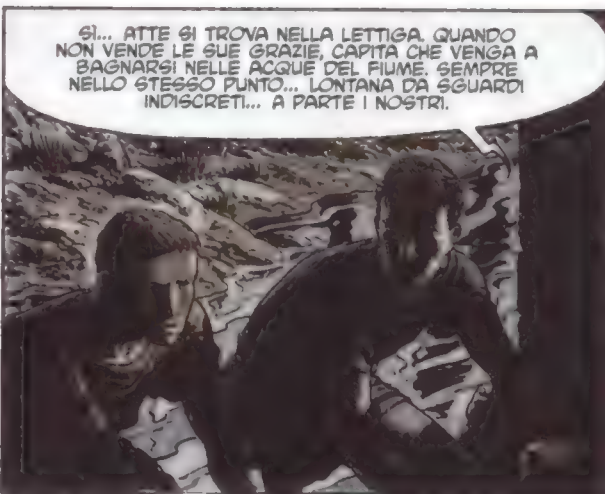
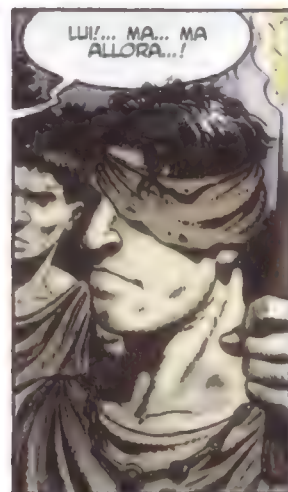
CHE L'IMPERATORE TRADISCA MIA MADRE, NON M'IMPORTA. PROBLEMI SUOI. MA LEI POTREBBE DIVENTARE GELOSA... E MOLTO VENDICATIVA. TUTTO DIPENDE DAL MODO IN CUI PALLANTE FARÀ IL SUO RAPPORTO...



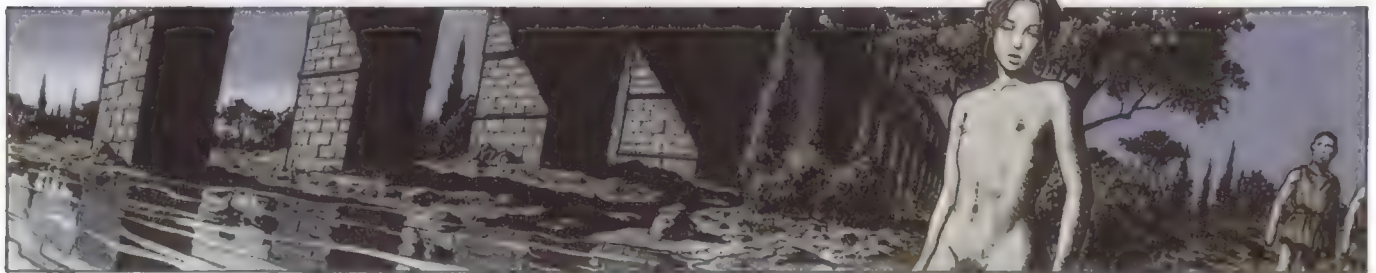
PALLANTE, ANCHE TU HAI MOTIVO PER DIFFIDARE. E TE LO PROVERÒ QUESTA NOTTE STESSA.

!??









CHE STRANA BELLEZZA! NON NE HO MAI VISTE DI SIMILI.

ANDROGINA. IN ESSA SI CONGIUNGONO TUTTE LE FORME DELL'AMORE. UN PETTO DA RAGAZZO, LA SINUOSITÀ DI UNA CORTIGIANA.



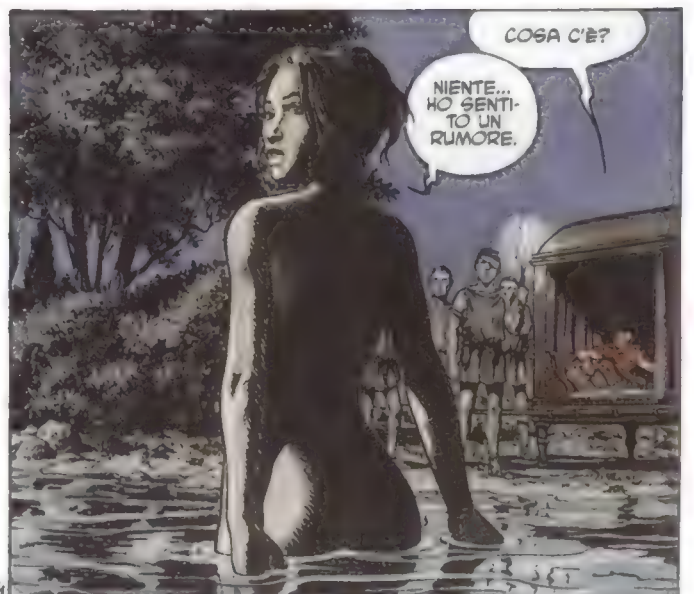
MA... NELLA LETTIGA C'È QUALCUN ALTRO!



PALLANTE!



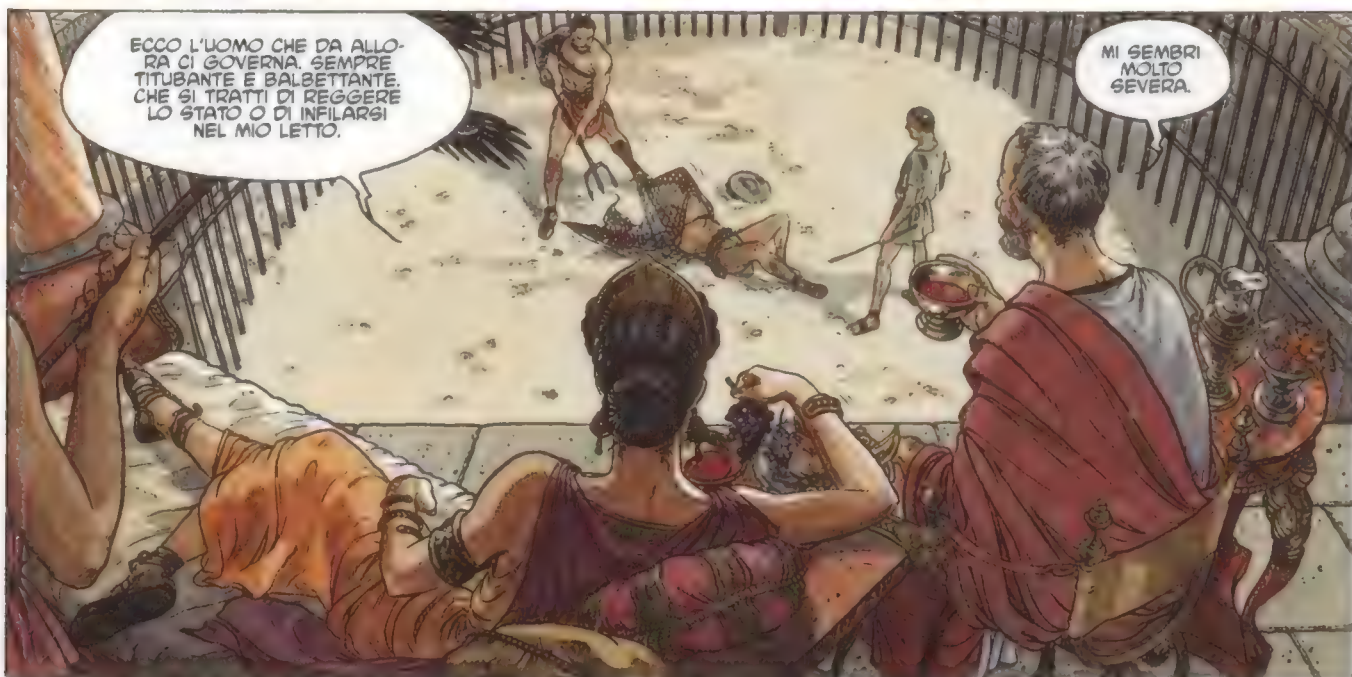
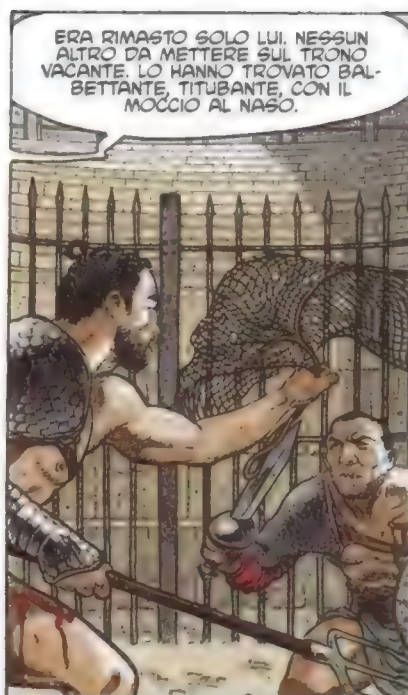
HAI CAPITO? È LUI IL PROTETTORE DELLA TUA BELLA! È LUI CHE SFRUTTA LE SUE GRAZIE VENDENDOLE AL MIGLIOR OFFERENTE... HO SCOPERTO TUTTO RACCOGLIENDO INFORMAZIONI SU DI LUI. MEGLIO PER TE, DIREI...



COSA C'È?

NIENTE... HO SENTITO UN RUMORE.





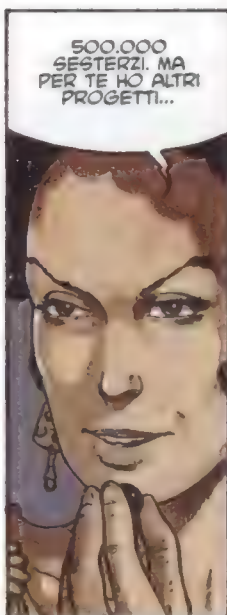
\* Durante il massacro di Caligola e dei suoi. L'aneddoto è storico.





A QUESTO C'È RIMEDIO. CON  
STIPENDI ANNUALI.

DI QUAN-  
TO?...



500.000  
SESTERZI. MA  
PER TE HO ALTRI  
PROGETTI...



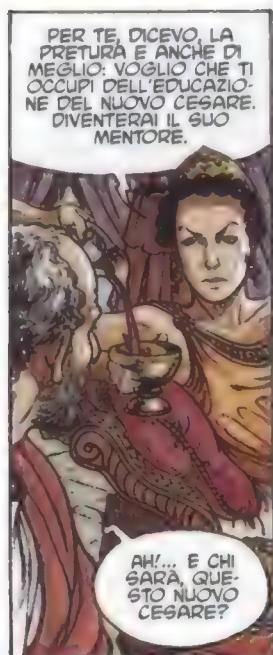
IL COMBATTIMEN-  
TO STA PER FINIRE...  
ASPETTIAMO LA TUA  
SENTENZA...



AH, SÌ!  
IL TRACIO HA  
PERSO... CHE  
MUOIA! DI QUESTO,  
ALMENO, SARÀ  
CAPACE...



E CHE MI SI  
PORTI IL VINCITO-  
RE, NUDO. VOGLIO  
ESAMINARLO DA  
VICINO.

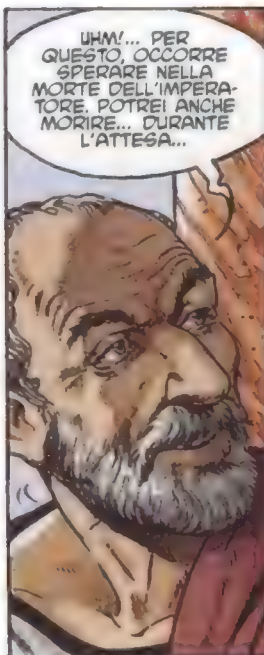


PER TE, DICEVO, LA  
PRETURA È ANCHE DI  
MEGLIO: VOGLIO CHE TI  
OCCUPI DELL'EDUCAZIO-  
NE DEL NUOVO CESARE.  
DIVENTERAI IL SUO  
MENTORE.

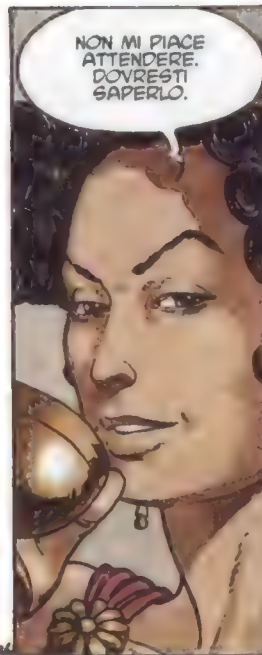
AH!... E CHI  
SARÀ, QUE-  
STO NUOVO  
CESARE?



MIO FIGLIO,  
LUCIO DOMIZIO  
NERONE.

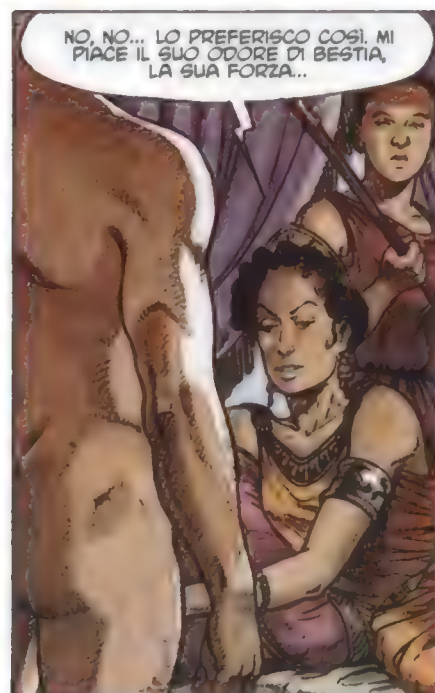
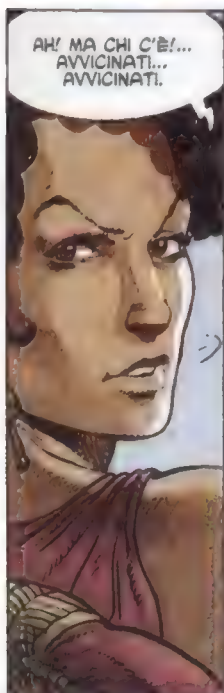
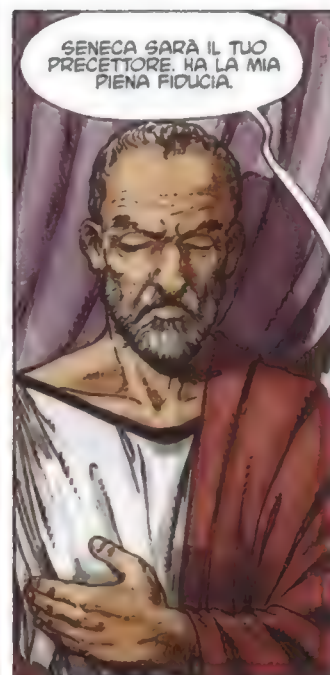
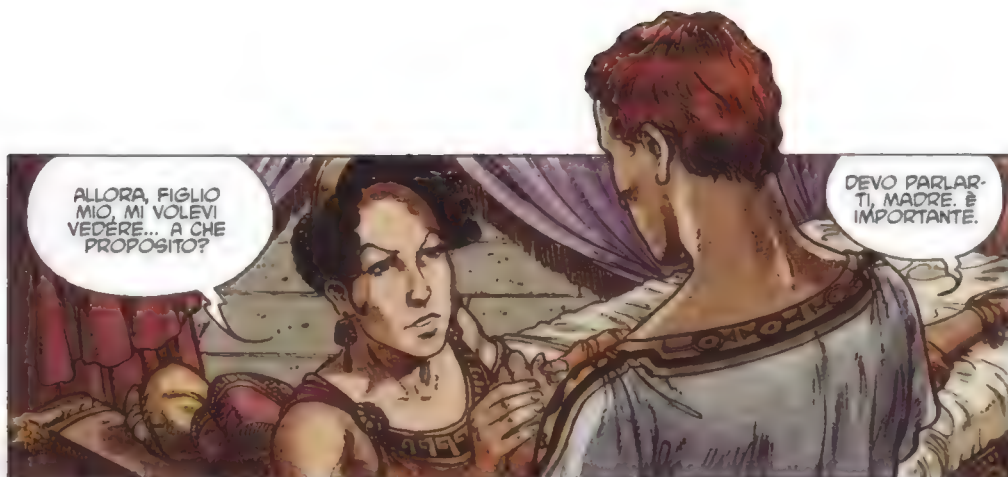


UHM!... PER  
QUESTO, OCCORRE  
SPERARE NELLA  
MORTE DELL'IMPERA-  
TORE. POTREI ANCHE  
MORIRE... DURANTE  
L'ATTESA...

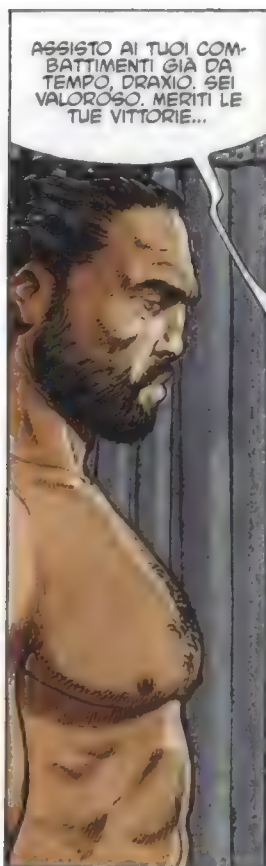


NON MI PIACE  
ATTENDERE.  
DOVRESTI  
SAPERLO.







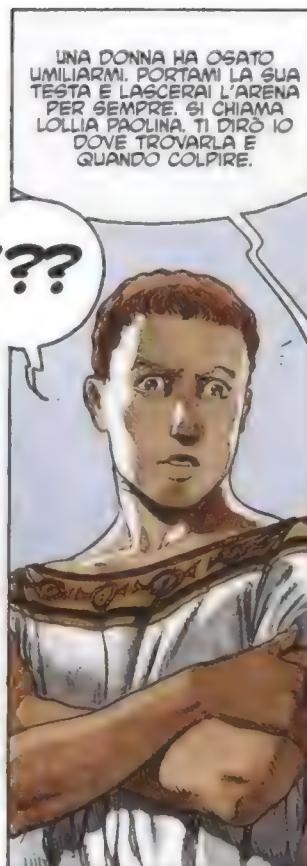


ASSISTO AI TUOI COMBATTIMENTI GIÀ DA TEMPO, DRAXIO. SEI VALOROSO. MERITI LE TUE VITTORIE...



VOUOI RIDIVENTARE UN UOMO LIBERO? HO UNA PROPOSTA DA FARTI.

TI ASCOLTO.



UNA DONNA HA OSATO UMILIARMI. PORTAMI LA SUA TESTA E LASCERAI L'ARENA PER SEMPRE. SI CHIAMA LOLLIA PAOLINA. TI DIRÒ IO DOVE TROVARLA E QUANDO COLPIRE.

!??



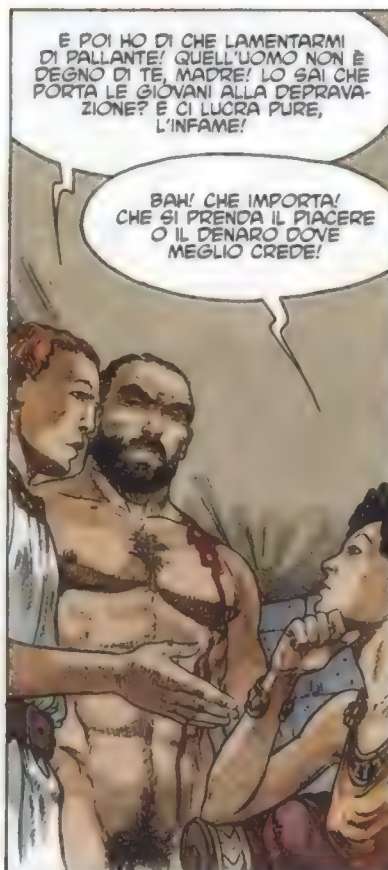
MADRE!... COSA NE SAI DI QUELLA DONNA?... FORSE HAI SENTITO DELLE VOCI SUL SUO CONTO...

VOCI! QUELLO CHE MI DICE PALLANTE NON SONO VOCI. SONO CERTEZZE.



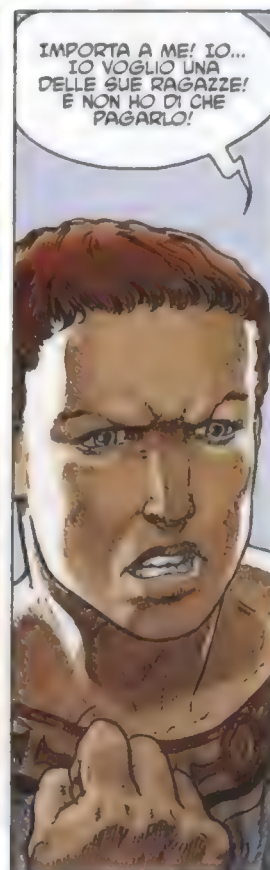
CLAUDIO S'È INVAGHITO DI QUELLA DONNA! SOGNA ANCHE DI SPOSARLA. E IO NON DOVREI REAGIRE?... È QUESTO CHE MI SUGGERISCI, FIGLIO MIO?!

LOLLIA PAOLINA È LA MADRE DI UN MIO AMICO. TI PREGO, RISPARMIALA... L'ESILIO, IL BANDO, MA NON LA MORTE!

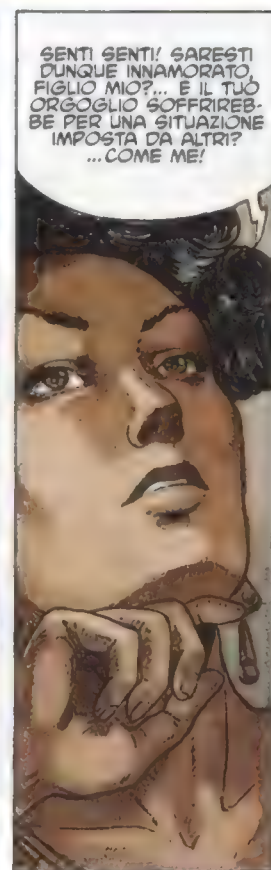


E POI HO DI CHE LAMENTARMI DI PALLANTE! QUELL'UOMO NON È DEGNO DI TE, MADRE! LO SAI CHE PORTA LE GIOVANI ALLA DEPRAVAZIONE? E CI LUCRA PURE, L'INFAME!

BAH! CHE IMPORTA! CHE SI PRENDA IL PIACERE O IL DENARO DOVE MEGLIO CREDE!

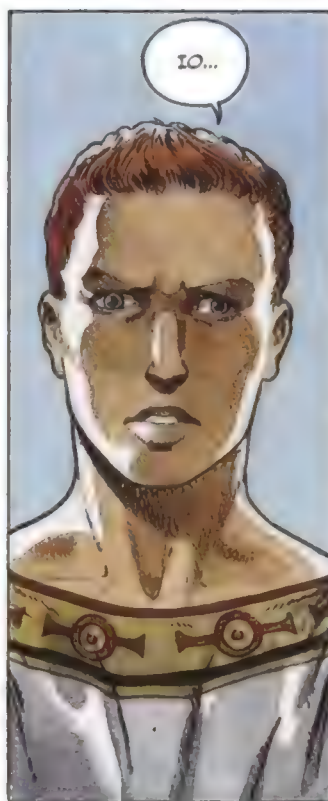
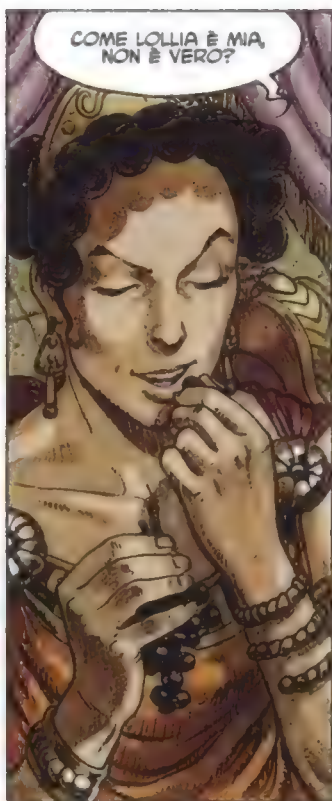


IMPORTA A ME! IO... IO VOGLIO UNA DELLE SUE RAGAZZE! E NON HO DI CHE PAGARLO!



SENTI SENTI! SARESTI DUNQUE INNAMORATO, FIGLIO MIO?... E IL TUO ORGOGLIO SOFFRIREBBE PER UNA SITUAZIONE IMPOSTA DA ALTRI?... COME ME!

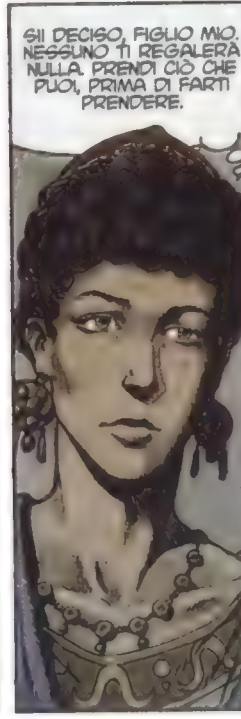
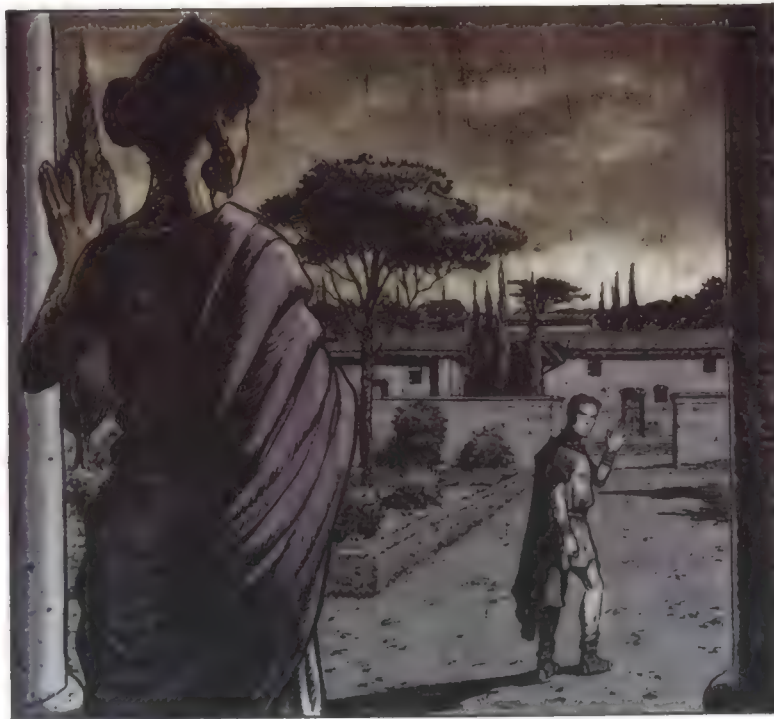




NELLA SERA DEL 12 OTTOBRE, MENTRE LA CORTE PREPARA LE FESTE ANNUALI IN ONORE DEL DIVINO AUGUSTO, IL FEGATO DELLE BESTIE VIENE SPARSO AL SUOLO, PERCHÉ MOSTRI IL SEGNO ULTIMO CHE VERRÀ RIPRESO DAGLI AUGURI. SEGNO NEFASTO, SEGNO GIALLO, DI ZOLFO, COME LE NUBI CHE SI CONCENTRANO SOPRA LA CITTÀ... NULLA DI BUONO SORTIRÀ DA QUESTA NOTTE.



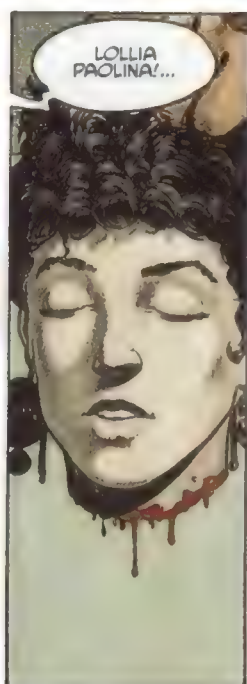
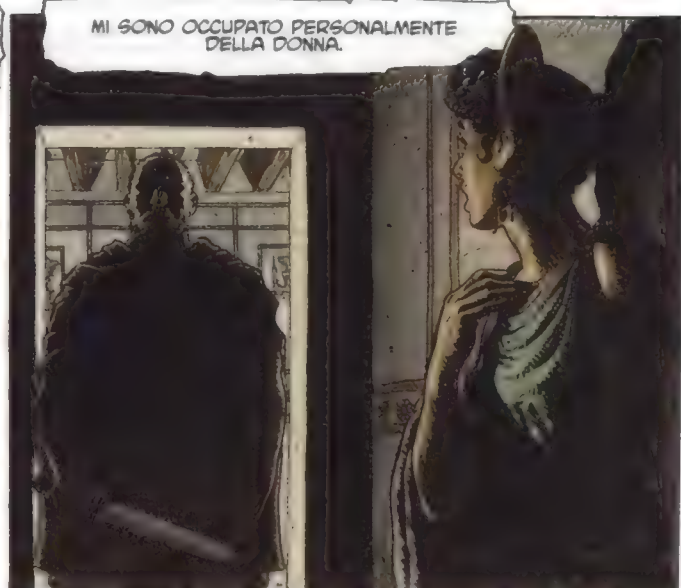






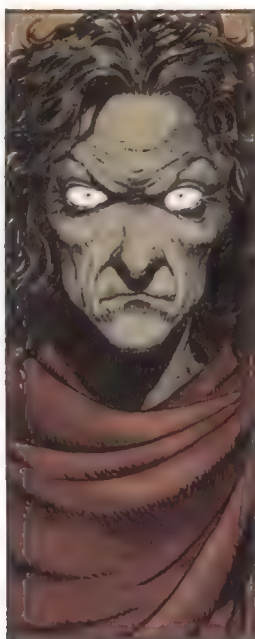




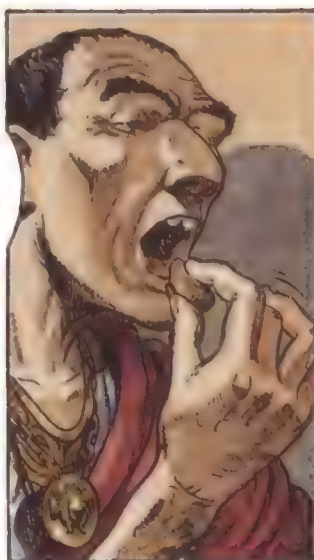
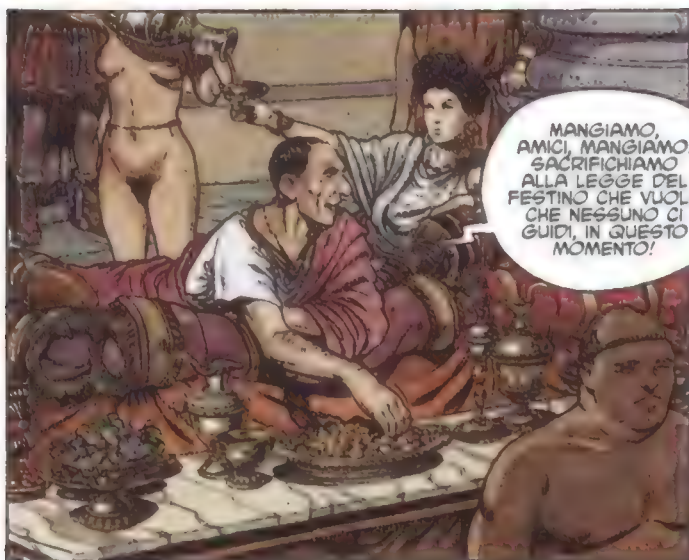
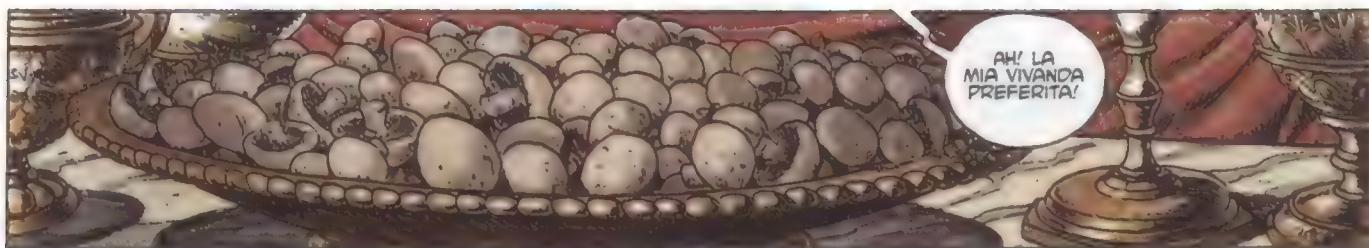


\* Anche questo aneddoto è storico. Dione Cassio scrive: "Le apre con la forza la bocca esamina minuziosamente i denti che Lollia aveva disposti in maniera particolare".

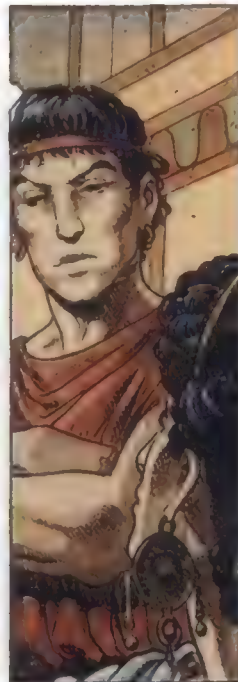
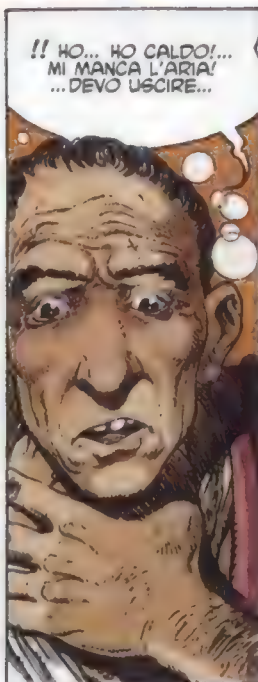
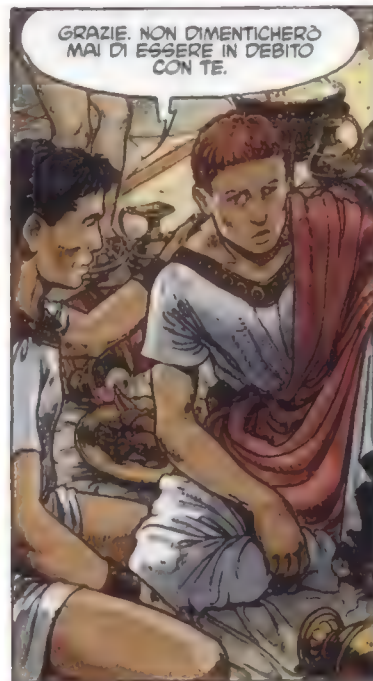




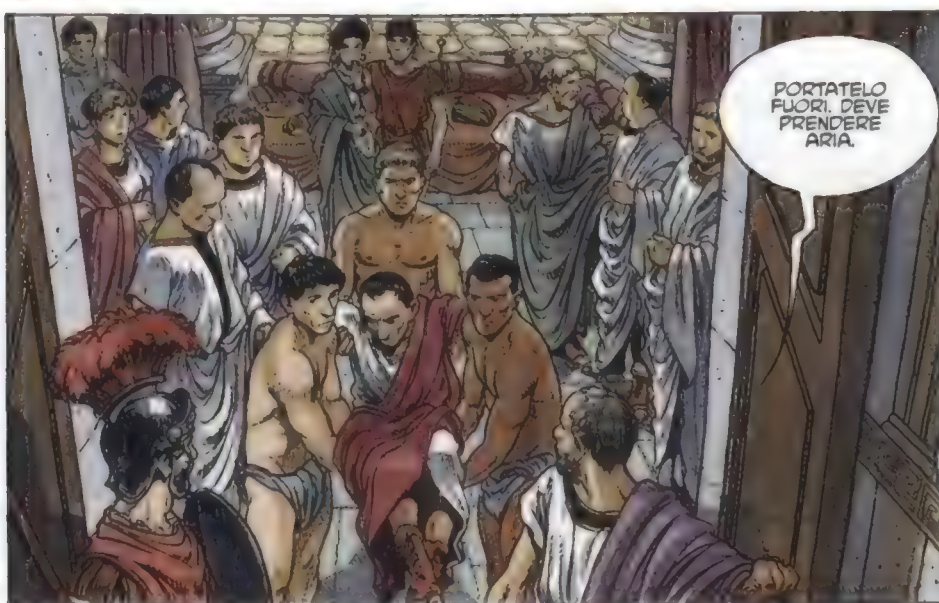
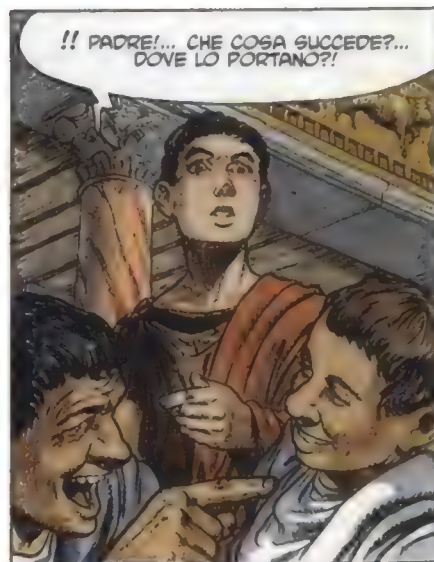












\* Questa piuma serviva durante i festini a provocare il vomito dei partecipanti.





L'IMPERATORE  
È MALATO?...  
È GRAVE?

LE PORTE DEL  
PALAZZO SI  
SONO CHIUSE. E  
IL CAPITANO  
DELLA GUARDIA  
PRETORIA HA  
RIUNITO I SUOI  
UOMINI. BRUTTO  
SEGNO.



ALLORA?

SONO RIUSCITO  
AD ALLONTANA-  
RE TUTTI. MA LUI  
LOTTA... S'AG-  
GRAPPA ALLA  
VITA.

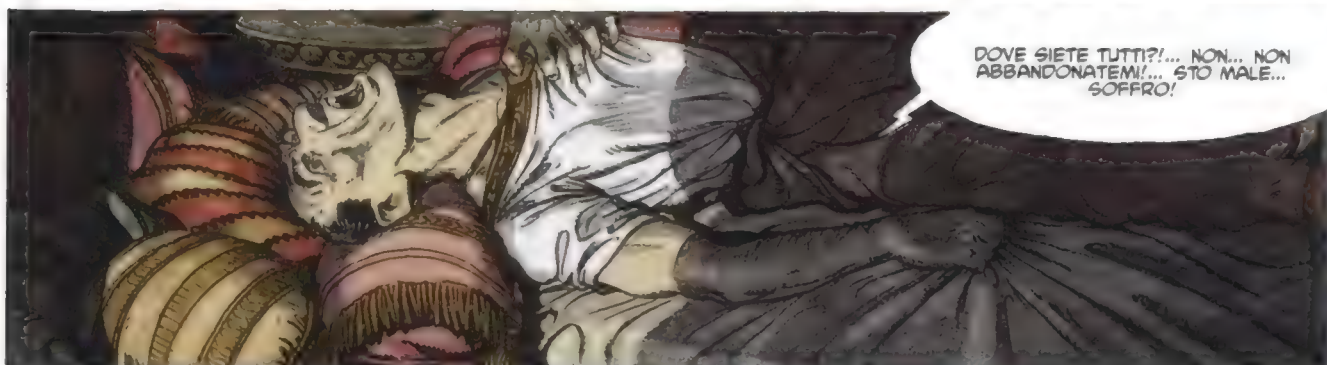


HO FATTO  
QUELLO CHE  
HO POTUTO.

LO SO. SARAI  
RICOMPENSATO  
COME SI CON-  
VIENE. MA DEVE  
ASSOLUTAMEN-  
TE CEDERE...



MMMM...  
CONOSCO UN  
SISTEMA.



DOVE SIETE TUTTI?!... NON... NON  
ABBANDONATEMI!... STO MALE...  
SOFFRO!



TI HO SENTITO,  
MIO SPOSO.



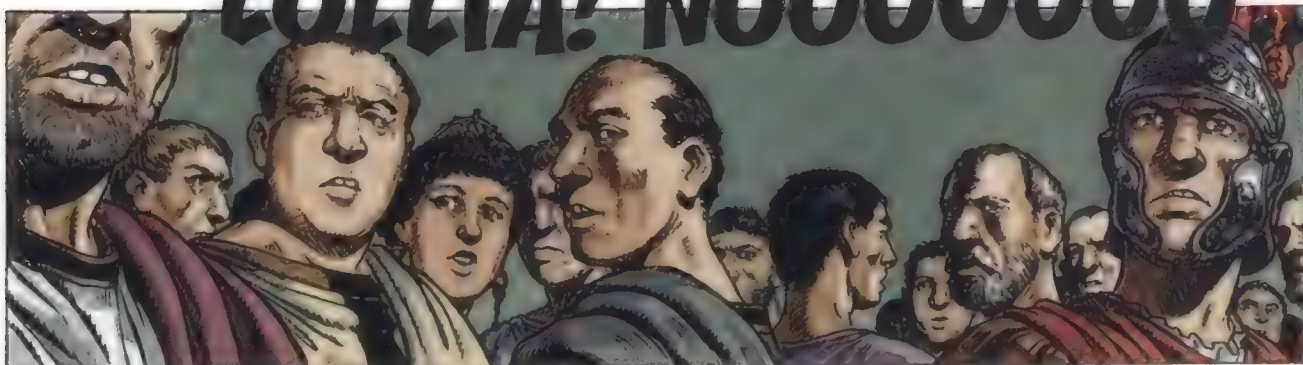
E GUARDA COSA TI HO  
PORTATO... UNA DOLCE  
CONSOLAZIONE...



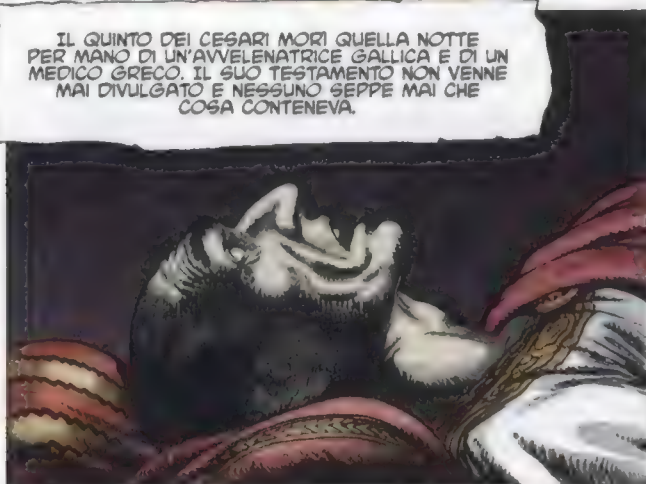
LA TUA AMATA, CHE  
RECLAMA DA TE UN  
ULTIMO BACIO...



# LOLLIA! NOOOOOOOO.



IL QUINTO DEI CESARI MORÌ QUELLA NOTTE PER MANO DI UN'AVVELENATRICE GALLICA E DI UN MEDICO GRECO. IL SUO TESTAMENTO NON VENNE MAI DIVULGATO E NESSUNO SEPPE MAI CHE COSA CONTENEVA.



LA RICERCA DEL LIBERTO PALLANTE NEGLI APPARTAMENTI DI CLAUDIO SI ERA RIVELATA FRUTTUOSA.

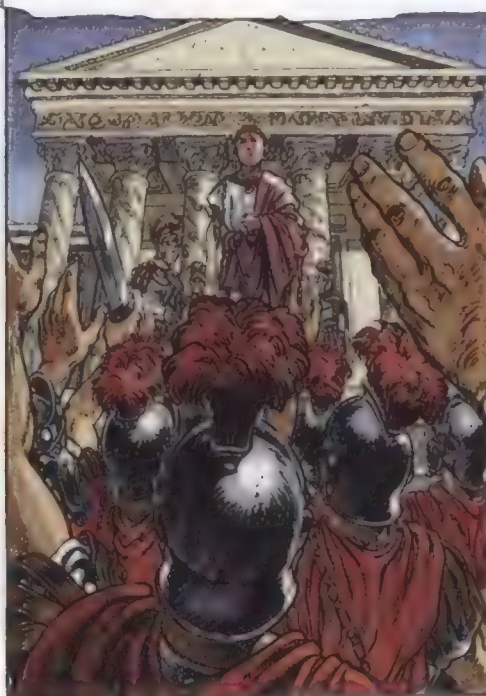


GUARDA GUARDA...  
UN ATTO DI RIPUDIO...  
POTREBBE TORNARMI  
UTILE IN FUTURO...

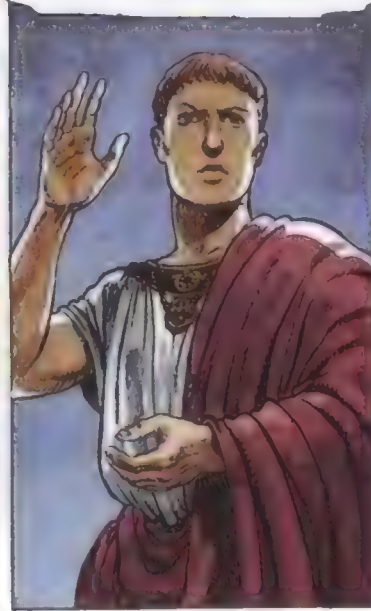
IL FIGLIO DI CLAUDIO FU RICONDOTTO NELLA SUA CAMERA... L'ADOLESCENTE IMPAURITO VENNE COSÌ TENUTO LONTANO DAGLI APPARTAMENTI IMPERIALI... E DAL POTERE. NON GLI FU LASCIATA NESSUNA POSSIBILITÀ DI PRETENDERE ALLA SUCCESSIONE, COME SAREBBE STATO SUO DIRITTO. LA MACCHINAZIONE VOLUTA DALL'IMPERATRICE SI ERA MESSA IMPLACABILMENTE IN MOTO, E NIENTE POTEVA PIÙ FERMARLA!



FINALMENTE, TRA LA SESTA E LA SETTIMA ORA\*, LE PORTE DEL PALATINO SI APRIRONO PER LASCIARE IL PASSO AL NUOVO SIGNORE DI ROMA. LE COORTI PRETORIE SI MISERO SUBITO AD ACCLAMARLO CON FRENEZIA...



NERONE HA 17 ANNI. IL DELITTO COMPIUTO DA SUA MADRE LO HA MESSO ALLA TESTA DELLA PIÙ GRANDE POTENZA DEL MONDO. GLI ERA STATO DETTO: MISURA LA TUA AMBIZIONE CON QUELLA DELLE DIVINITÀ. ANCHE TU SARAI UN DIO... SE LO DESIDERI DAVVERO! UN DESIDERIO CHE QUALCUN ALTRO AVEVA NUTRITO PER LUI.



\* Fra mezzogiorno e le tredici. Ma la durata delle ore variava con la stagione. Le ore diurne venivano contate dal levar del sole al tramonto.

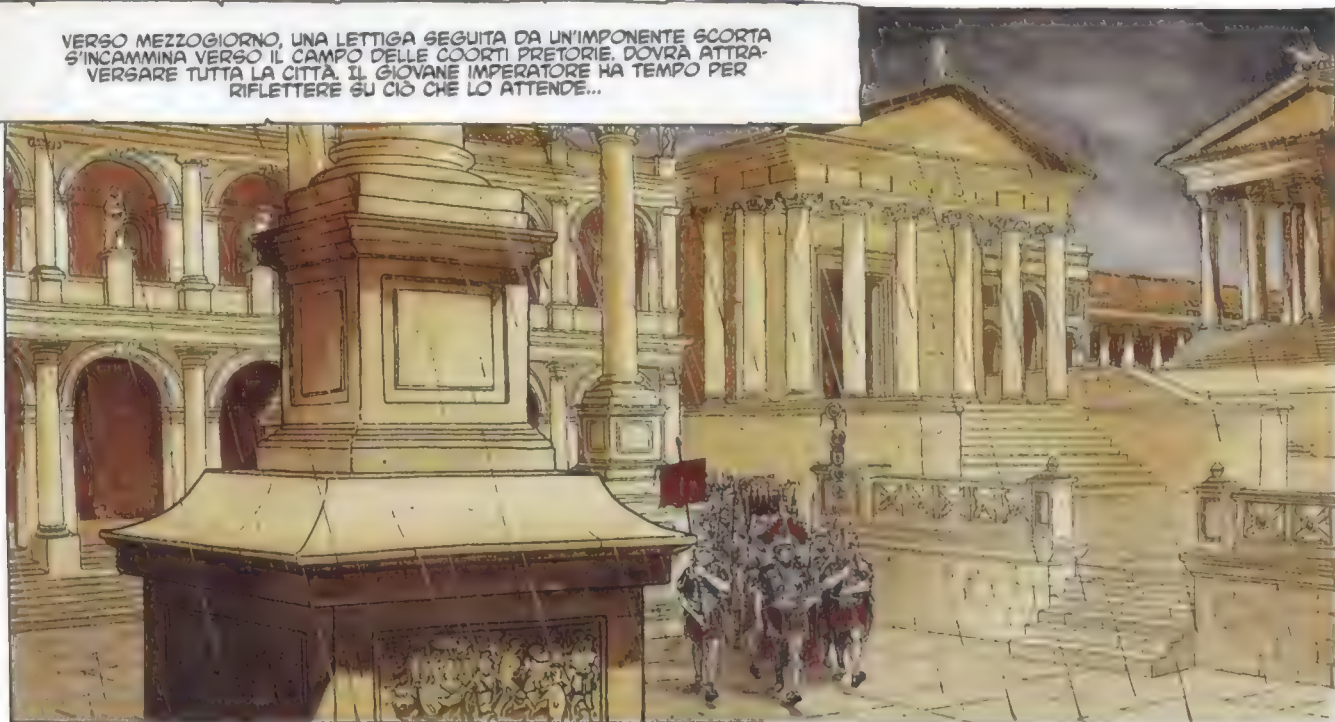


## LA SABBIA E IL SANGUE

NEL TERZO GIORNO PRIMA DELLE IDI D'OTTOBRE, PIOVE SULLA CITTÀ. DA QUALCHE ORA, ROMA, L'ORGOGGIOSA, HA UN NUOVO CESARE. L'IMPERATORE CLAUDIO È MORTO DURANTE LA NOTTE. IL SUO SUCCESSORE VUOLE AGIRE IN FRETTA. SI CHIAMA LUCIO ENO BARBO NERONE. HA 17 ANNI. SE RIESCE A IMPORSI ALL'ESERCITO E AL SENATO, SARÀ PADRONE DEL MONDO.



VERSO MEZZOGIORNO, UNA LETTIGA SEGUITA DA UN'IMPONENTE SCORTA S'INCAMMINA VERSO IL CAMPO DELLE COORTI PRETORIE. DOVRÀ ATTRAVERSARE TUTTA LA CITTÀ. IL GIOVANE IMPERATORE HA TEMPO PER RIFLETTERE SU CIÒ CHE LO ATTENDE...

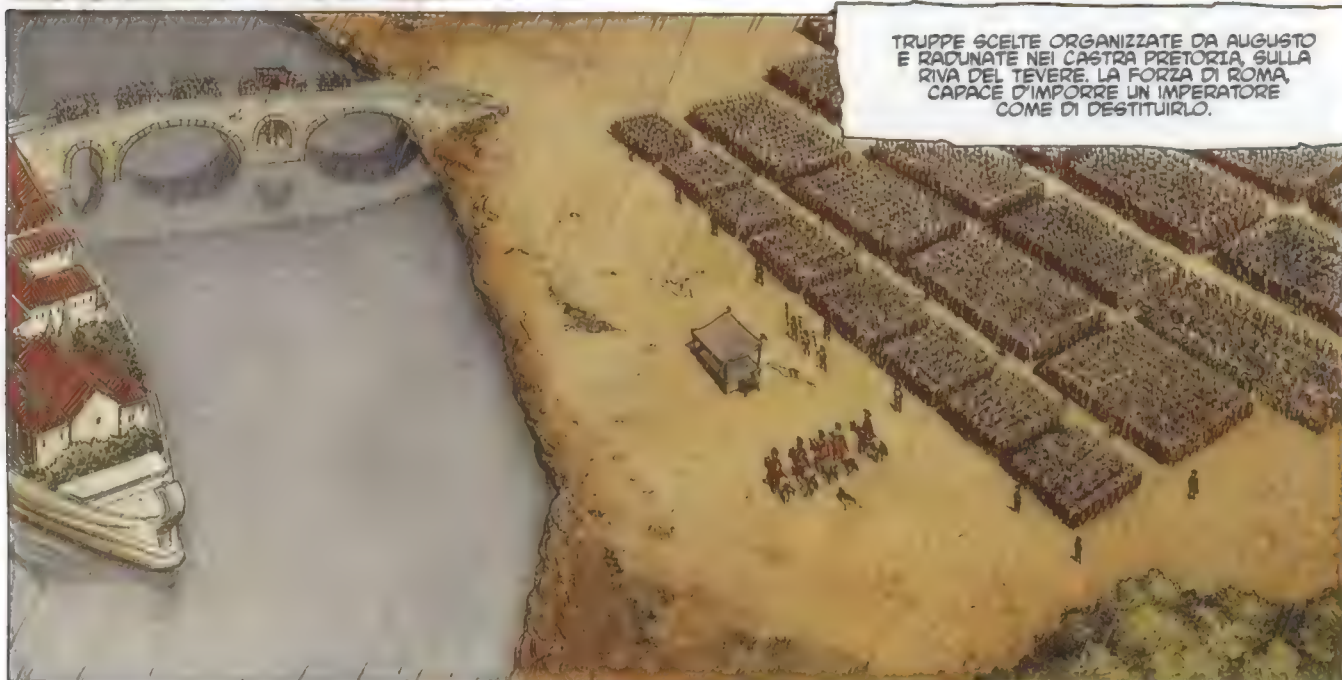




6.000 UOMINI DENTRO LE LORO CORAZZE,  
APPOGGIATI A GIAVELLOTTI, INDOSSANO UN ELMO  
DIPINTO CON I COLORI DELLA COORTE. I PIEDI NEL  
FANGO, IL VOLTO DURO SOTTO L'ELMO.



TRUPPE SCELTE ORGANIZZATE DA AUGUSTO  
E RADUNATE NEI CASTRA PRETORIA, SULLA  
RIVA DEL TEVERE. LA FORZA DI ROMA,  
CAPACE D'IMPORRE UN IMPERATORE  
COME DI DESTITUIRLO.



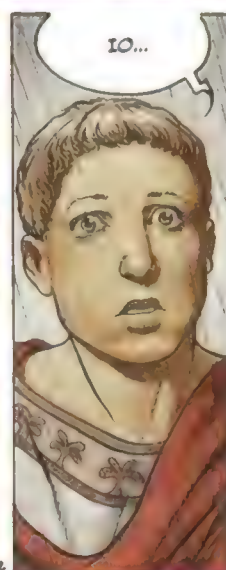
ECCOLO!



GLI UOMINI SONO IMPA-  
ZIENTI DI ASCOLTARTI,  
CESARE...



IO...

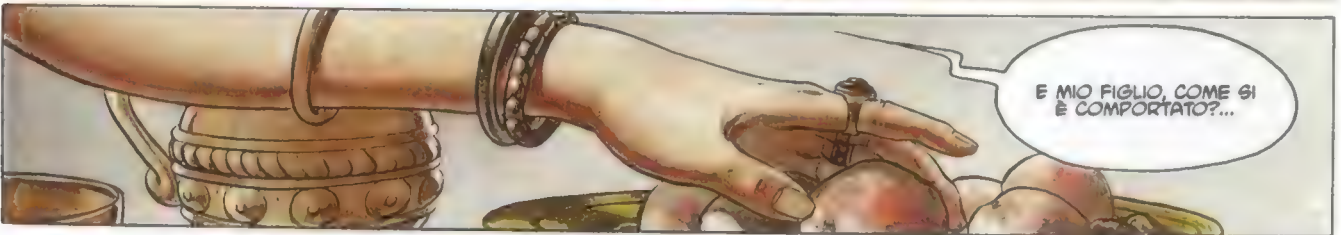




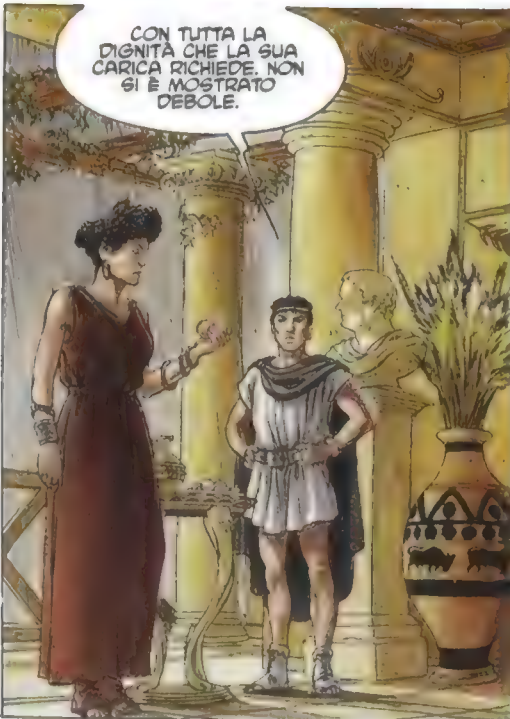


A TE, ADESSO.  
...UN PASSO... UNO  
SOLO...

E ROMA SARA TUA!



E MIO FIGLIO, COME SI  
E' COMPORTATO?...



CON TUTTA LA  
DIGNITA' CHE LA SUA  
CARICA RICHIEDE. NON  
SI E' MOSTRATO  
DEBOLE.

HA USATO CON LE COORTI IL LINGUAGGIO  
CHE CI SI ASPETTAVA DA LUI...



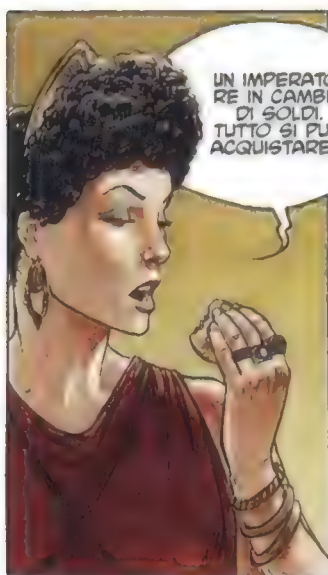
15.000 SESTERZI CONCESSI  
A OGNI PRETORIANO. OGNI MESE  
UNA DISTRIBUZIONE GRATUITA. LA  
CREAZIONE AD ANZIO DI UNA COLO-  
NIA DESTINATA AI VETERANI...



BURRO AVEVA ABILMENTE PREPARATO IL SUO DISCORSO. FU INECCEPIBILE, LE GRATIFICAZIONI PIOVEVANO, L'ADESIONE DELL'ESERCITO FU TOTALE.



UN IMPERATORE IN CAMBIO DI SOLDI. TUTTO SI PUÒ ACQUISTARE...



E POI?

MI SONO INCARICATO DELLA CORTE. CHI HA DIFFICOLTÀ RICEVERÀ STIPENDI REGOLARI, FINO A 5.000 SESTERZI.

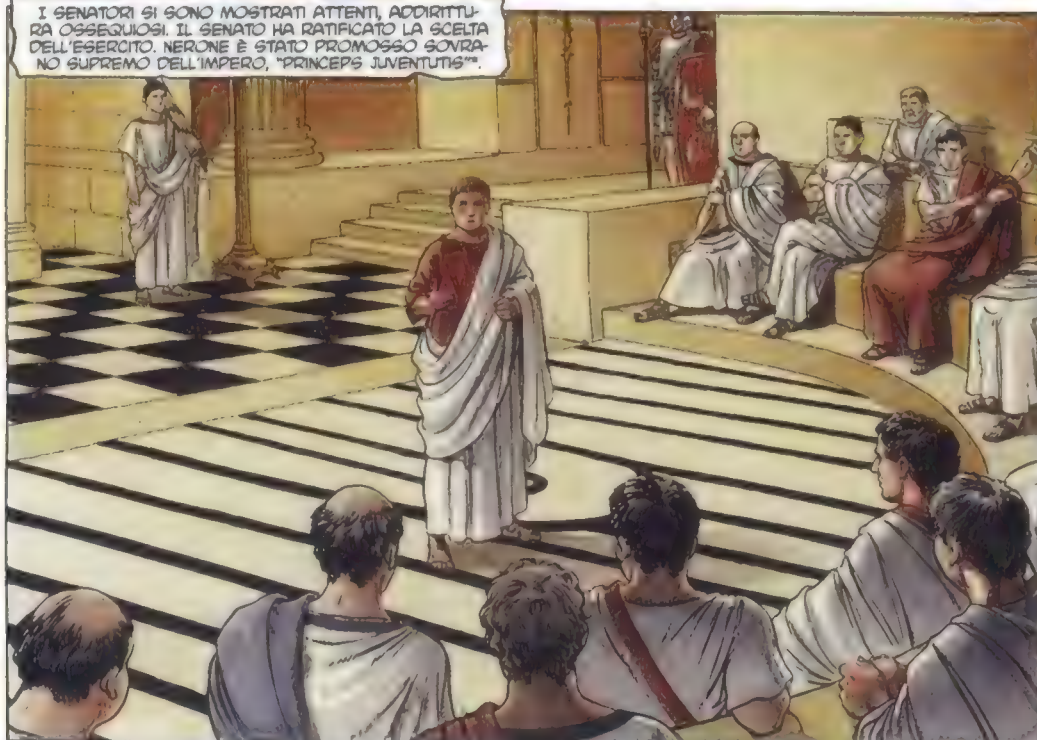


BENE. IL SENATO?

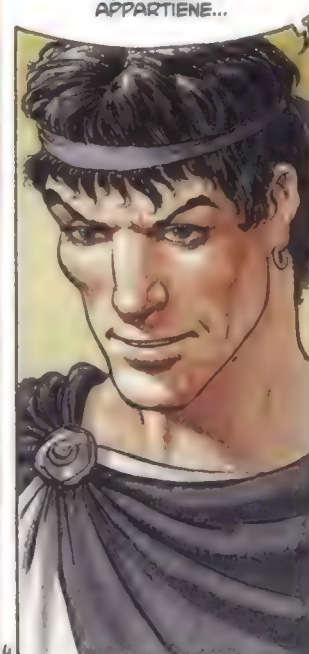
SE N'È OCCUPATO SENECA. TUO FIGLIO HA RICEVUTO UN'ACCOLTENZA TRIONFALE.



I SENATORI SI SONO MOSTRATI ATTENTI, ADDIRITTURA OSSEQUIOSI. IL SENATO HA RATIFICATO LA SCELTA DELL'ESERCITO. NERONE È STATO PROMOSSO SOVRANO SUPREMO DELL'IMPERO, "PRINCEPS JUVENTUTIS".



FRA TE E IL POTERE NON RIMANE PIÙ NESSUN OSTACOLO. IL MONDO TI APPARTIENE...

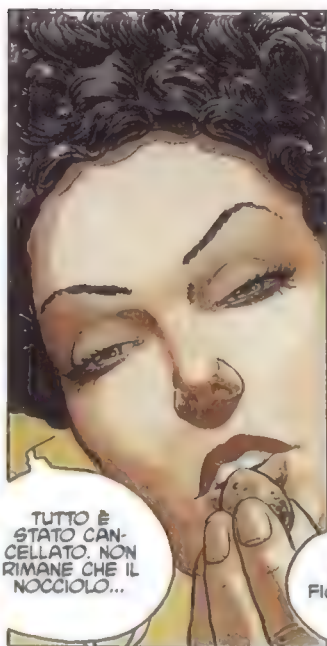


\* PRINCEPS JUVENTUTIS = Principe della gioventù

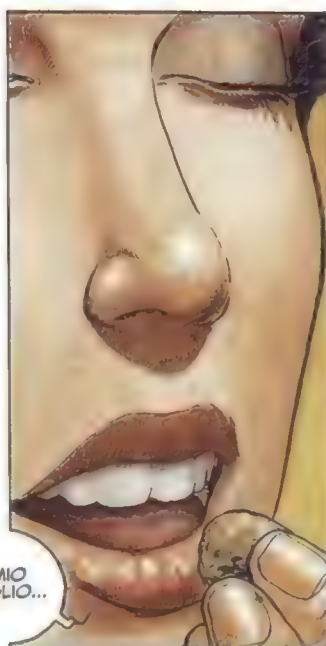




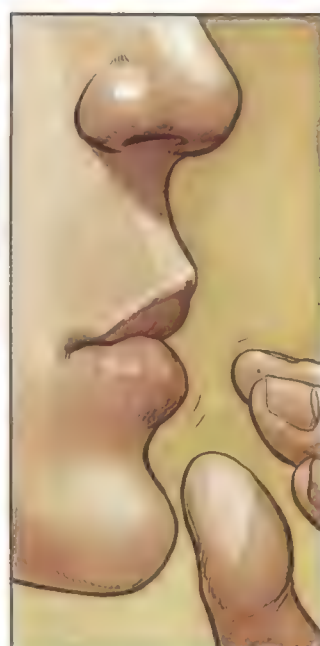
NESSUN  
OSTACOLO...



TUTTO È  
STATO CAN-  
CELLATO. NON  
RIMANE CHE IL  
NOCCIOLO...



MIO  
FIGLIO...



HA SMESSO  
DI PIOVERE. LA  
NOTTE SARÀ  
DOLCE.

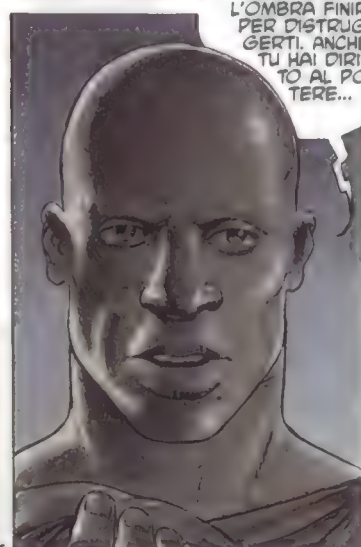


LA FESTA PUÒ COMINCIARE. ALLORA IL  
TRIONFO DEL NUOVO CESARE SI FARÀ  
SENTIRE IN TUTTI I  
GIARDINI...



TI È STATO CHIE-  
STO DI PARTECIPA-  
RE A QUESTA  
FESTA.

NON CI ANDRÒ.  
PORTO IL LUTTO  
DI MIO PADRE.  
QUESTO BASTERÀ  
A GIUSTIFICARMI,  
SPERO...



NO. SE RESTI  
NELL'OMBRA  
L'OMBRA FINIRÀ  
PER DISTRUG-  
GERTI. ANCHE  
TU HAI DIRIT-  
TO AL PO-  
TERE...





OTONE! SEI SOLO?!



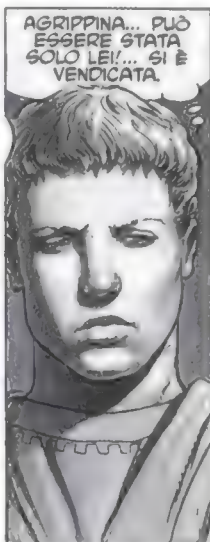
LE NOTIZIE NON SONO BUONE.  
SONO ANDATO DA MURENA.  
HO TROVATO LA SUA CASA  
IN LUTTO. RAZZIATA DAI  
LADRI. SUA MADRE...

COSA?  
LOLLIA  
PAOLINA?...

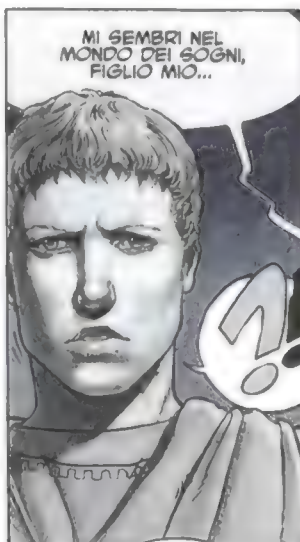


È MORTA. IN MODO  
ATROCE.

OH, NO!



AGRIPPINA... PUÒ  
ESSERE STATA  
SOLO LEI!... SÌ È  
VENDICATA.



MI SEMBRI NEL  
MONDO DEI SOGNI,  
FIGLIO MIO...



HO... HO AP-  
PENNA APPRESO  
DELLA MORTE  
DI LOLLIA  
PAOLINA,  
MADRE.

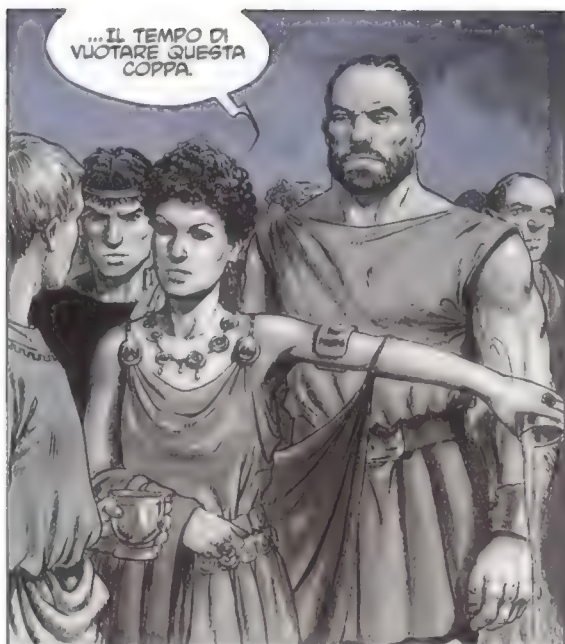
AH SÌ! MI HANNO  
DETTO DELL'INCIDEN-  
TE!... PERCHÉ NON È  
CHE UN INCIDENTE,  
VERO?



DIPENDE PER CHI! IL  
FIGLIO DI LOLLIA PAOLINA  
È UN MIO AMICO, VORREI  
RICORDARTI!...

IL SUO  
LUTTO È IL  
NOSTRO,  
ALLORA...



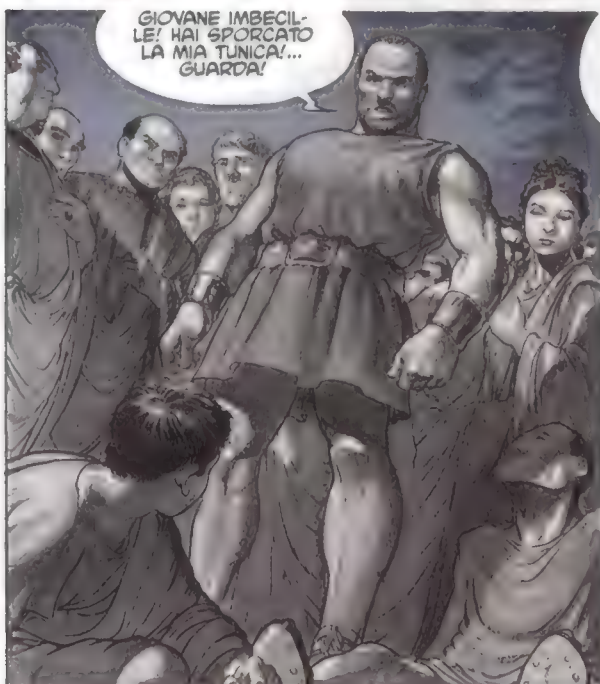




**ATTENZIONE!**



GIOVANE IMBECILLE! HAI SPORCATO LA MIA TUNICA!... GUARDA!



MI... MI DISPIACE!... NON SO COSA MI SIA SUCCESSO... SONO CADUTO E...

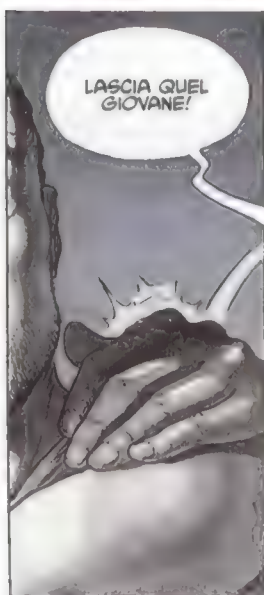


TUTTI HANNO VISTO CHE SEI CADUTO! NON È UNA SCUSA!

NON SO COSA MI TRATTENGA DA...



LASCIA QUEL GIOVANE!



TU... TU COME OSI ALZARE LA MANO SU DI ME, SCHIAVO?!



NON SONO PIÙ SCHIAVO DI TE. MA SUPPONGO CHE NON ABBAIA MOLTA IMPORTANZA...

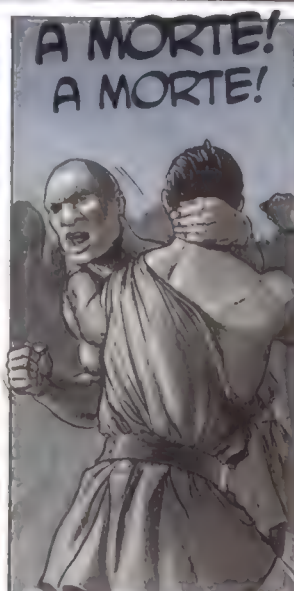
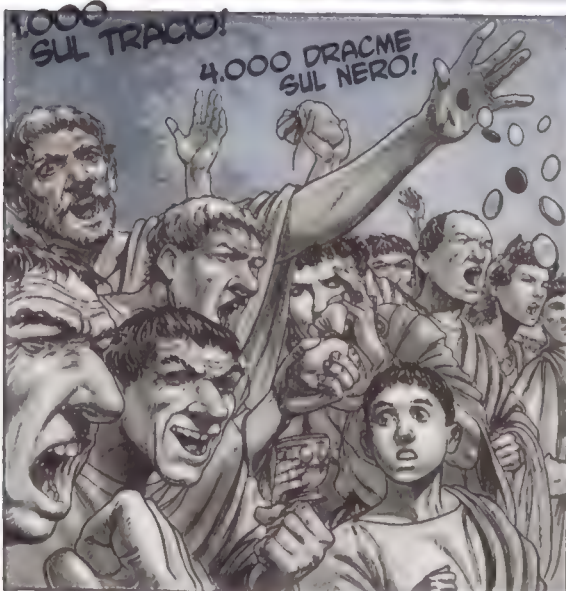
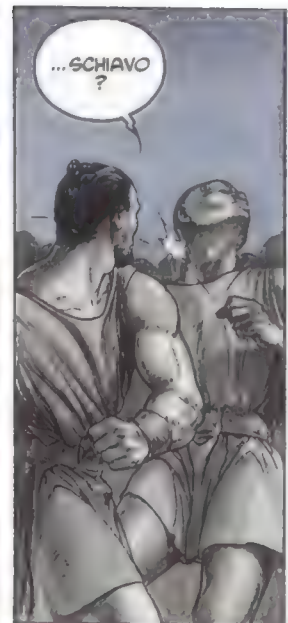
SENTO ANCORA SU DI TE IL SUDORE DELL'ARENA, IL GRASSO DEL GLADIATORE.



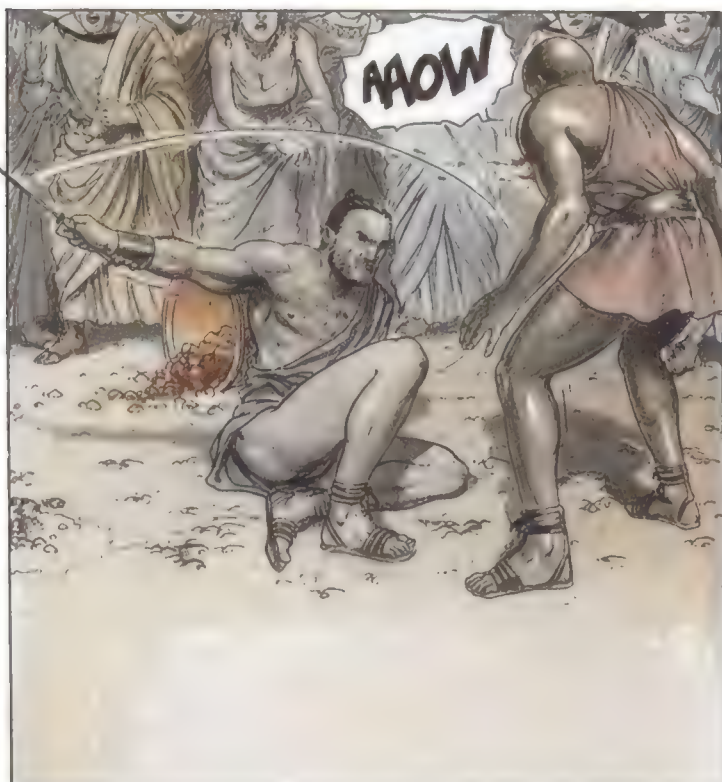
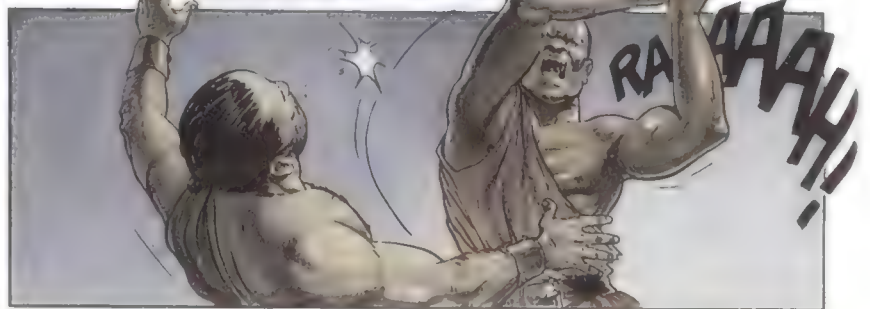
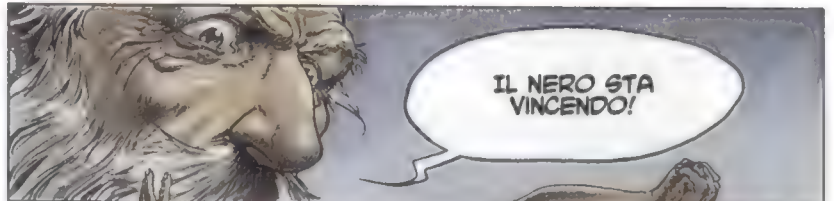
LE SCOMMESSE... ORGANIZZA LE SCOMMESSE!













BASTA COSÌ! FERMATE  
IL COMBATTIMENTO!



GUARDIE,  
SEPARATELI,  
SE È IL  
CASO!



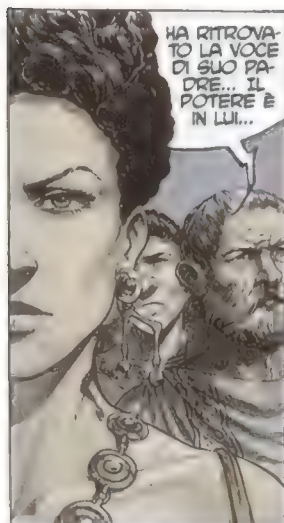
AH! COSA  
GLI PRENDE?  
NON L'HO MAI  
VISTO COSÌ!

IL FIGLIO  
DI CLAUDIO  
CHE REAGIS-  
CE, FINAL-  
MENTE!

INTERES-  
SANTE!...



HA RITROVA-  
TO LA VOCE  
DI SUO PA-  
DRE... IL  
POTERE È  
IN LUI...



CI RIVE-  
DREMO!

QUAN-  
DO  
VUOI!

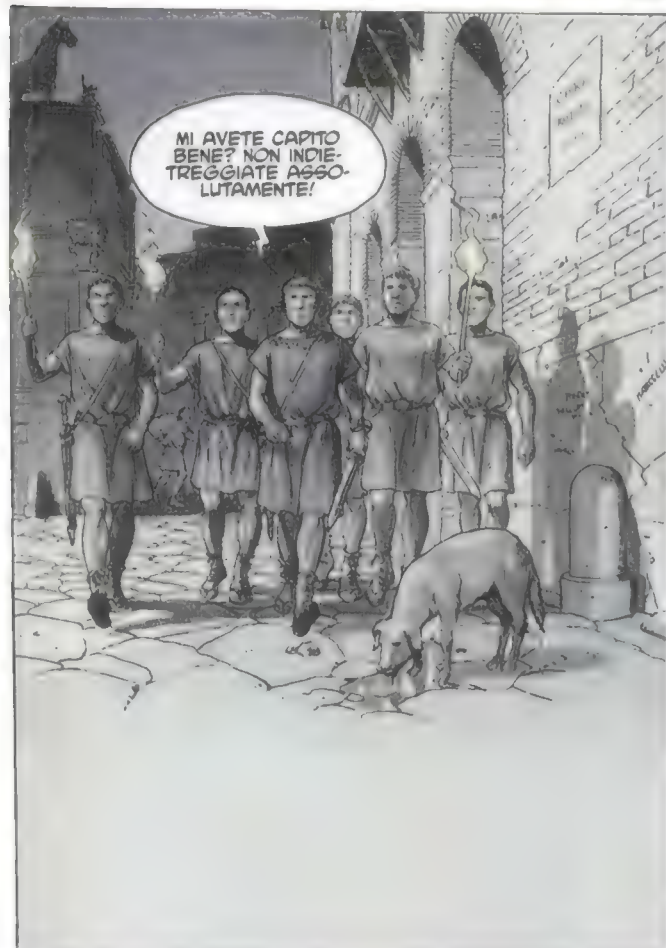


NERONE?...  
CREDO SE NE SIA  
ANDATO. MA  
DOVE...

INSOMMA, NON SAI  
DIRMI DOVE È ANDATO  
MIO FIGLIO?



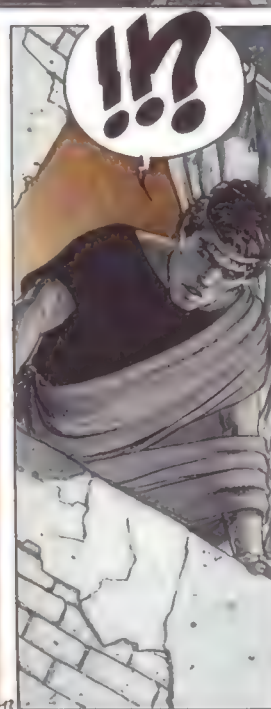
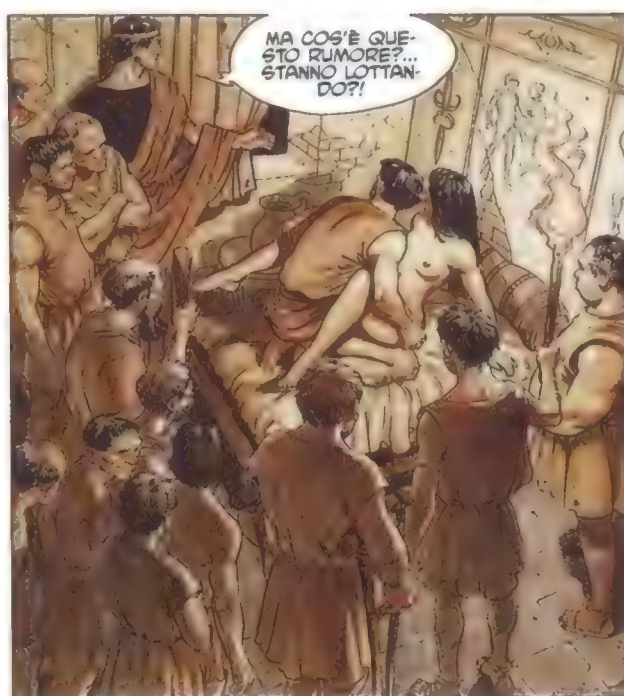
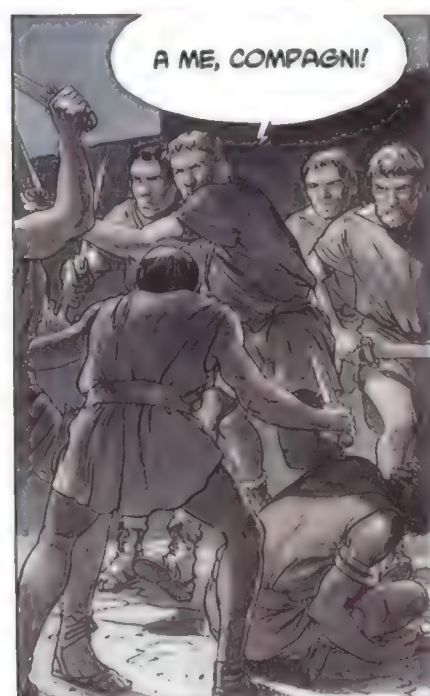
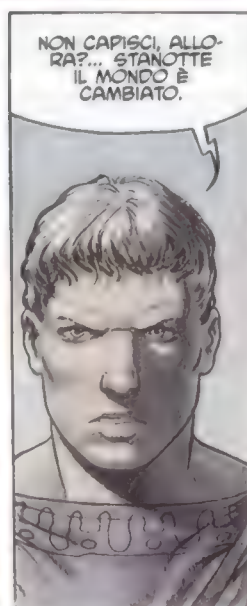
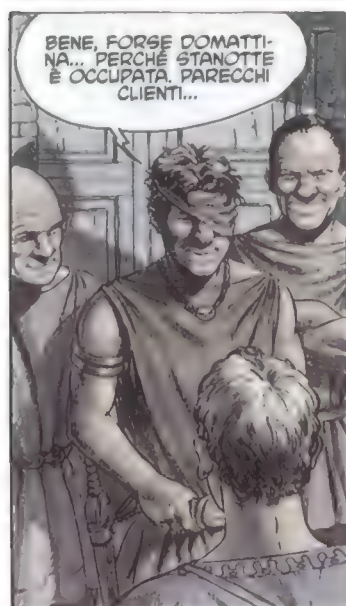
MI AVETE CAPITO  
BENE? NON INDIE-  
TREGGIATE ASSO-  
LUTAMENTE!



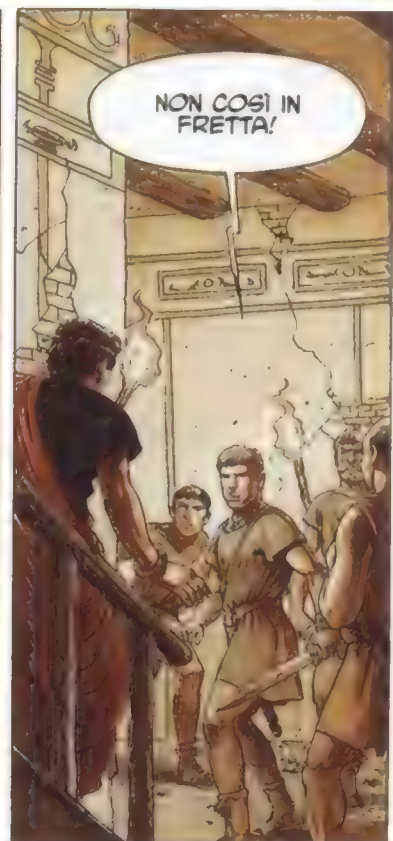
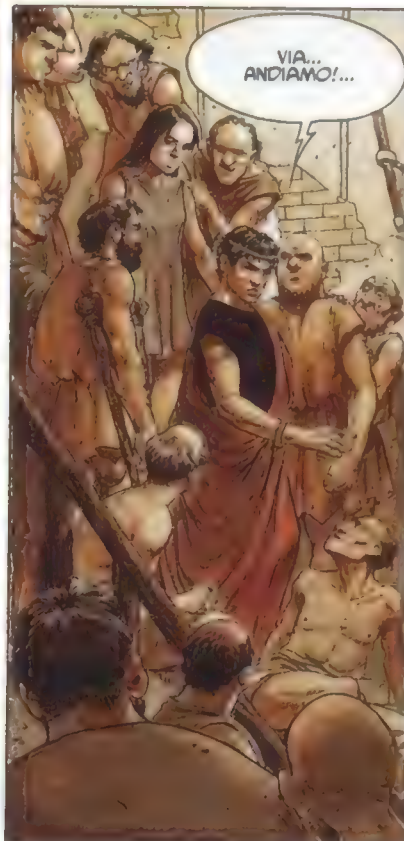
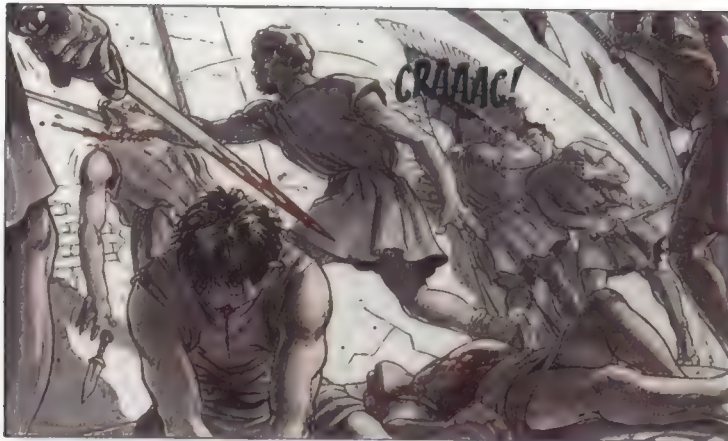
STAVOLTA, CI  
LASCERANNO  
ENTRARE!







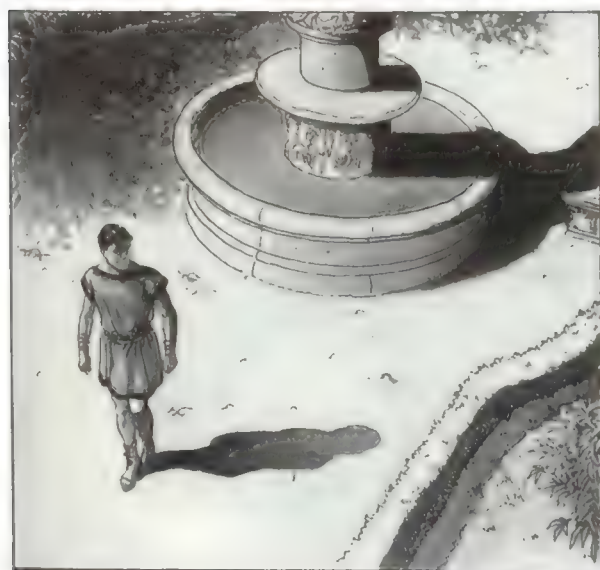
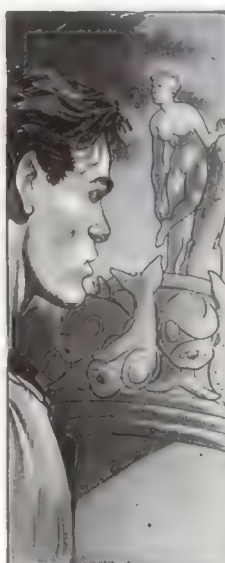
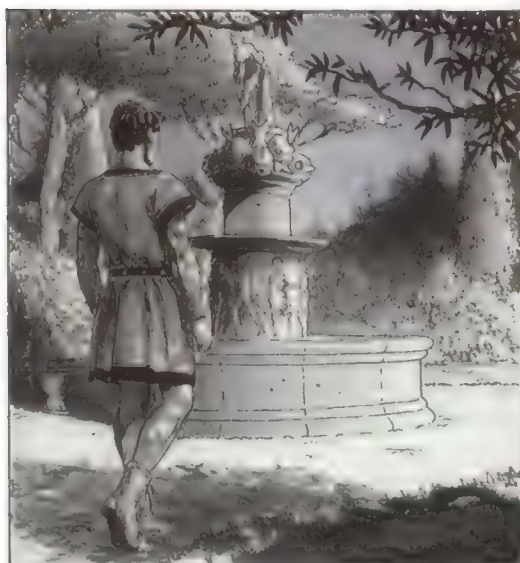




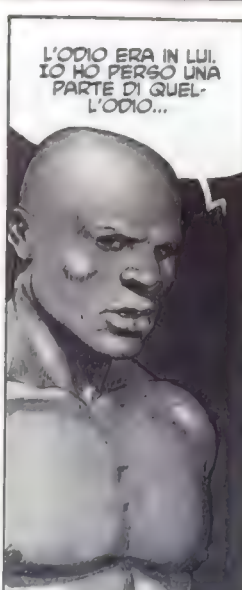
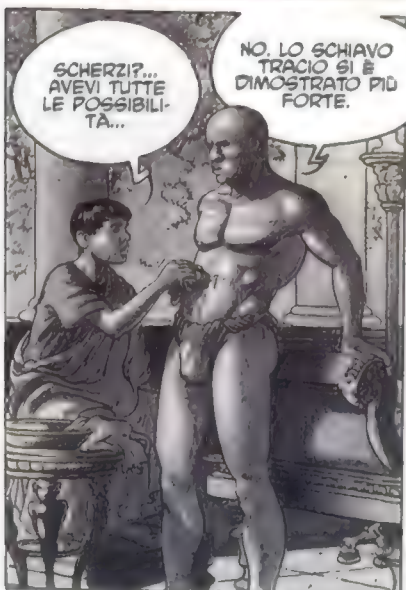
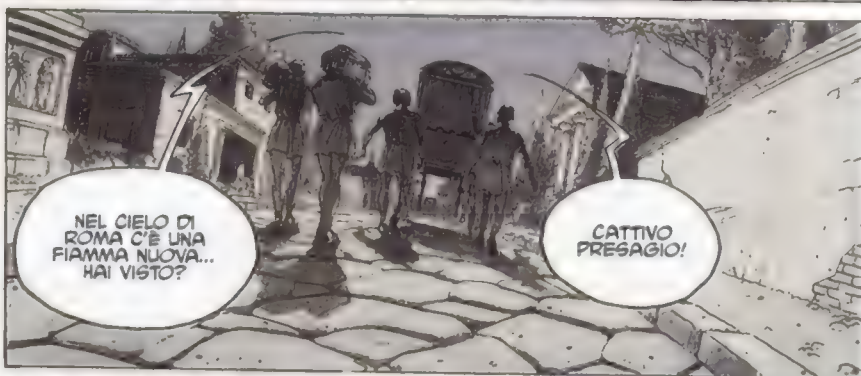






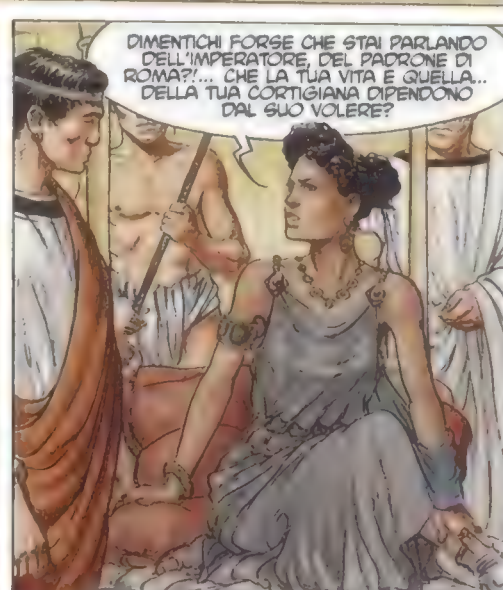
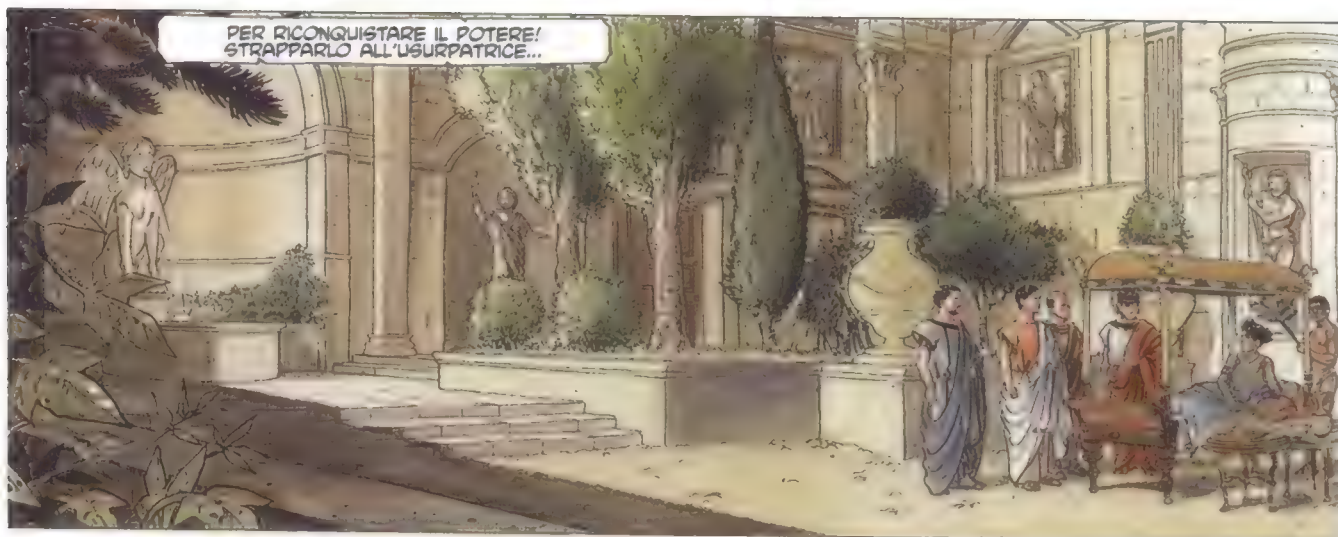






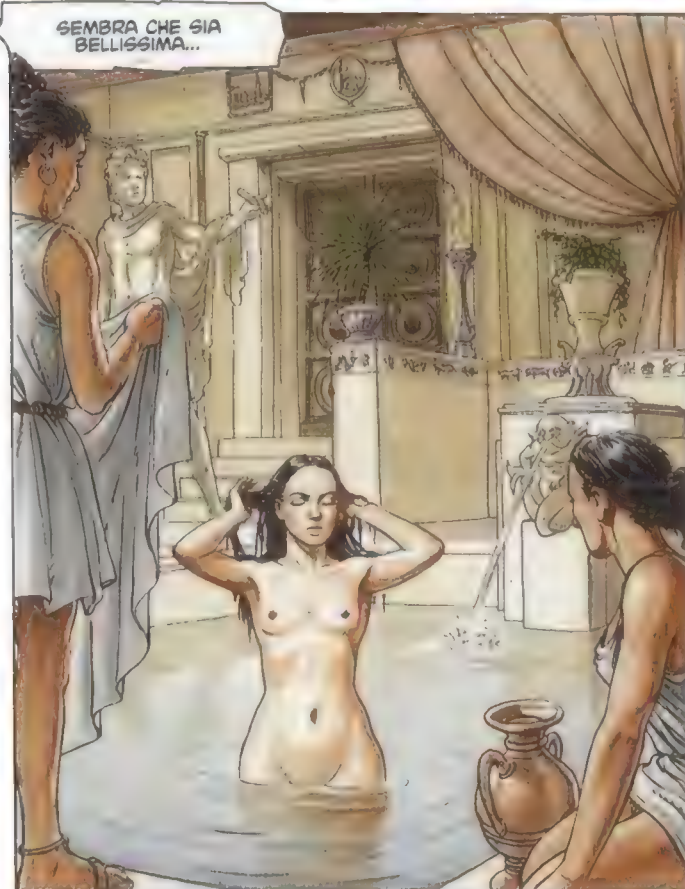
\* Era costume tenere un fuoco acceso dove bruciare incenso in onore dei  
lari, numi tutelari che proteggevano la casa e la famiglia  
\*\* A quell'epoca Petronio non era ancora il grande scrittore - autore de  
Satyricon - che conosciamo





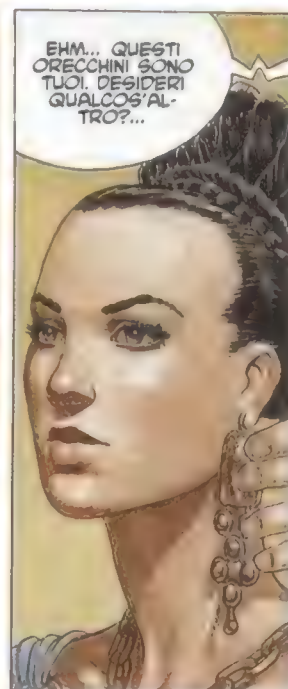
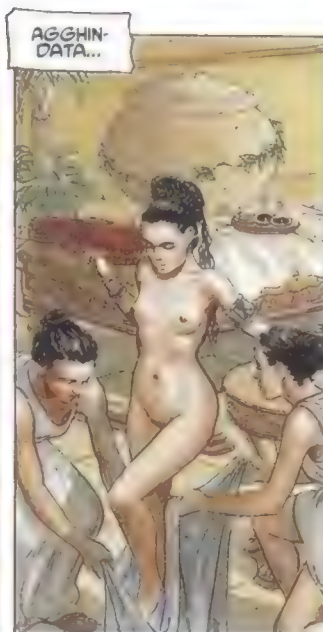
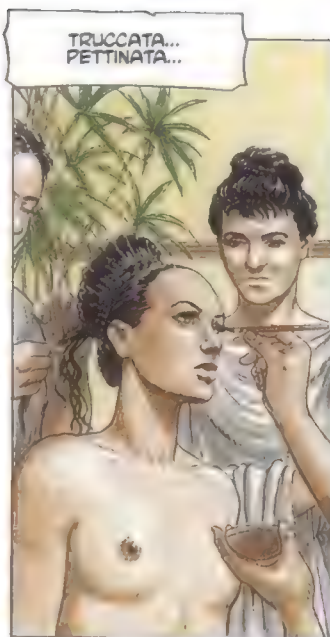
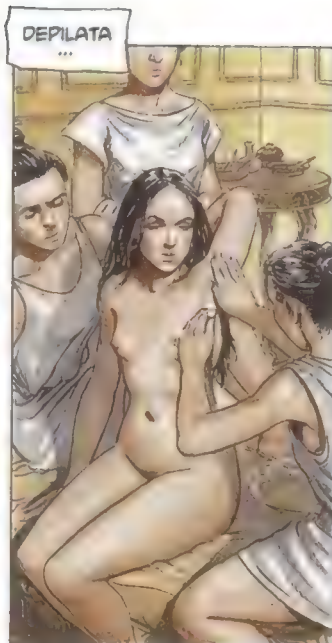
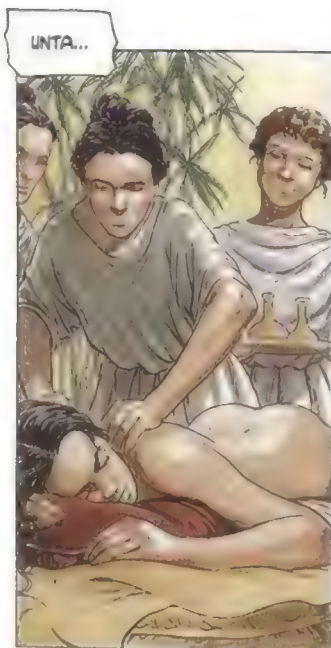
BAH! HA L'ANIMA DIPINTA SUL VOLTO. DOVRÒ OCCUPARMI SUL SERIO DI LUI...



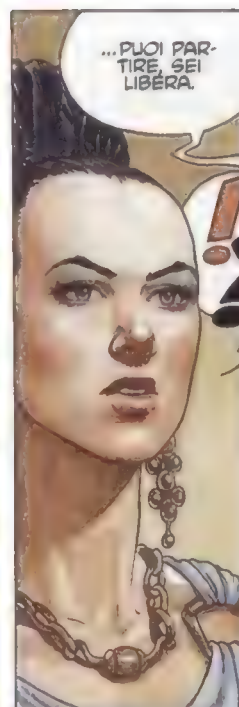
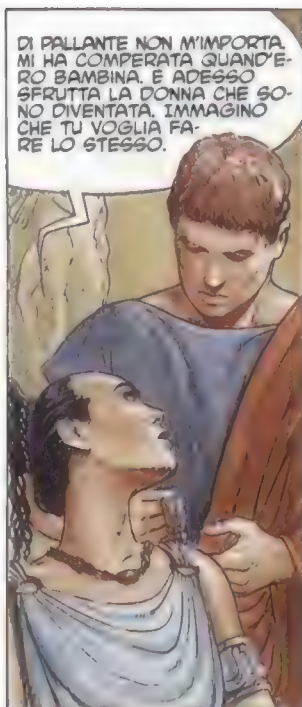


\* Nel nostro racconto non facciamo menzione di OTTAVIA, la sorella di Britannico (la "triste Ottavia", come scrisse Racine) che Nerone aveva sposato quand'era in tenera età. Non l'amò mai e finì per ripudiarla pubblicamente. Non fu molto importante nella sua vita

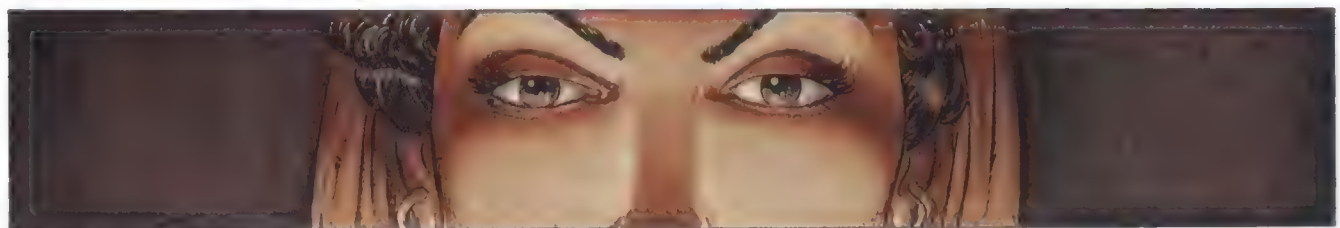
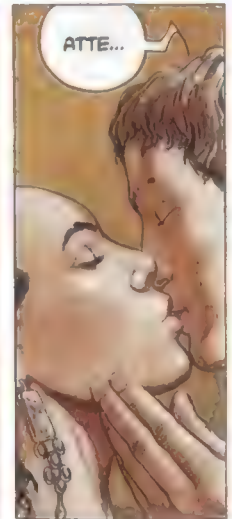
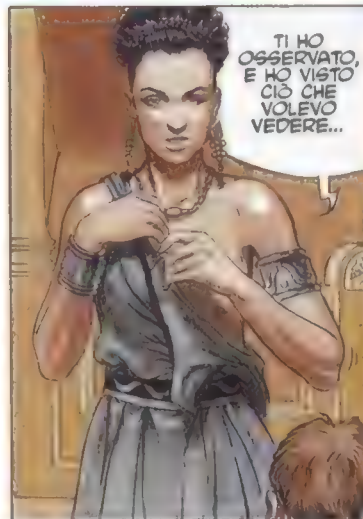
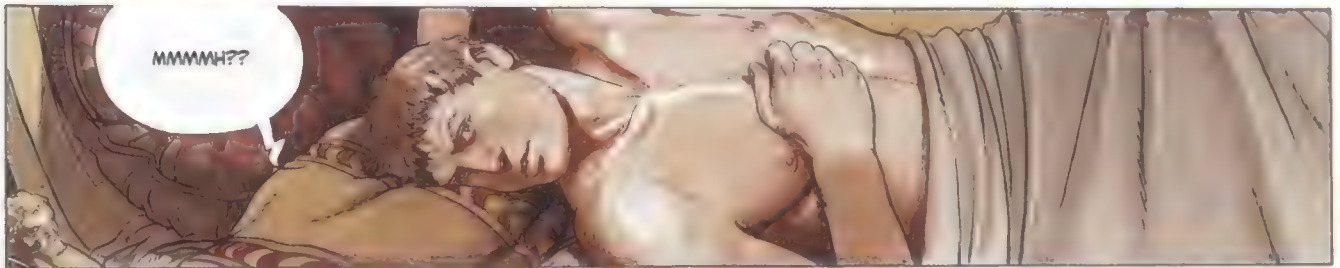












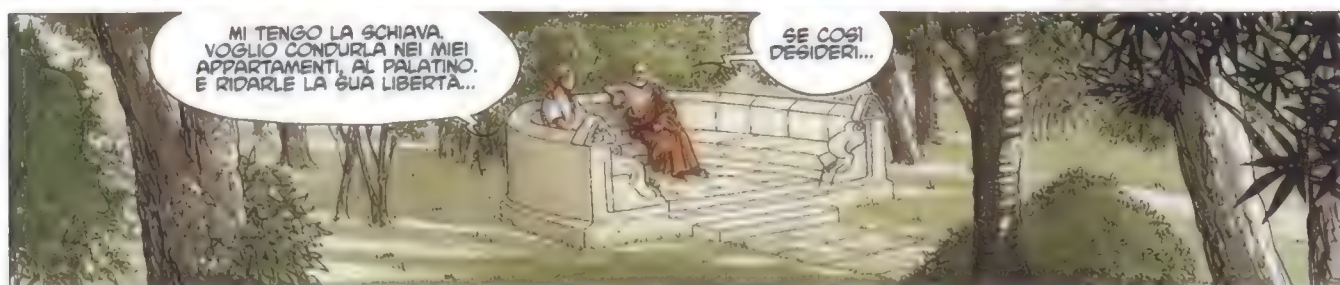




IL BAMBINO, NON  
PUÒ CHE ESSERE  
BRITANNICO. MA  
LA DONNA...



È LEI!... LEI, DALLA  
QUALE SI RIFUGIA  
OGNI VOLTA CHE LA  
SUA ANIMA TREMA...  
LEI LO ASCOLTA, LEI LO  
ADDORMENTA...



MI TENGO LA SCHIAVA.  
VOGLIO CONDURLA NEI MIEI  
APPARTAMENTI, AL PALATINO.  
E RIDARLE LA SUA LIBERTÀ...

SE COSÌ  
DESIDERI...

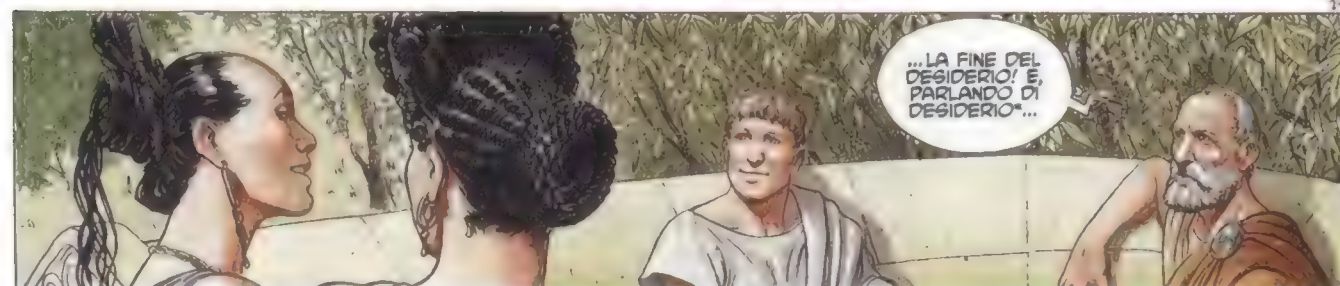


NON VOGLIO  
NIENTE DI  
PIÙ...

PAROLE SAGGE. AVERE MOLTO O  
A SUFFICIENZA, STA TUTTO QUI...  
CHI HA MOLTO, NE VUOLE OGNI  
GIORNO DI PIÙ...



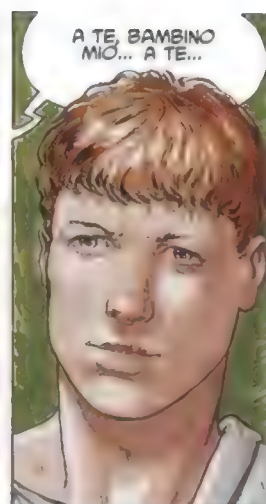
ED È LA PROVA CHE NON HA  
A SUFFICIENZA. COLUI CHE NE  
HA A SUFFICIENZA HA OTTENU-  
TO CIÒ CHE AL RICCO NON È  
MAI DATO CONOSCERE...



...LA FINE DEL  
DESIDERIO! È,  
PARLANDO DI  
DESIDERIO\*...

\* È la prima lezione di morale impartita da Seneca. È tratta dalle Lettere a Lucilio. Lettera CXIX

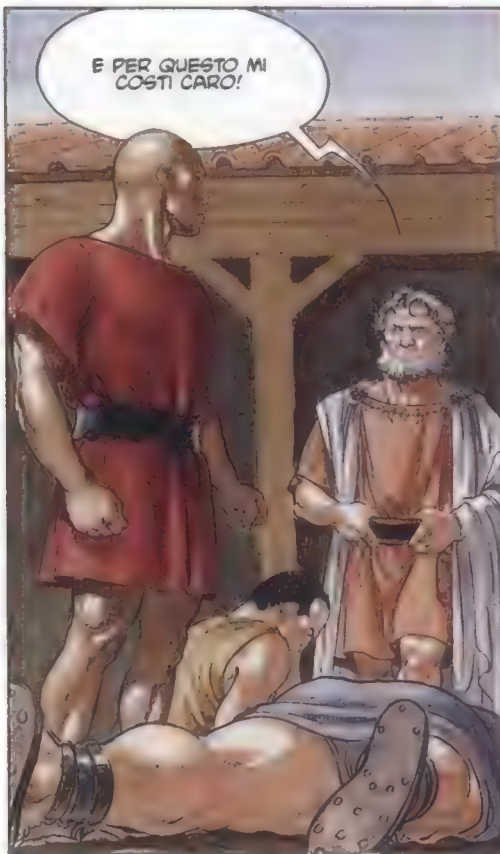
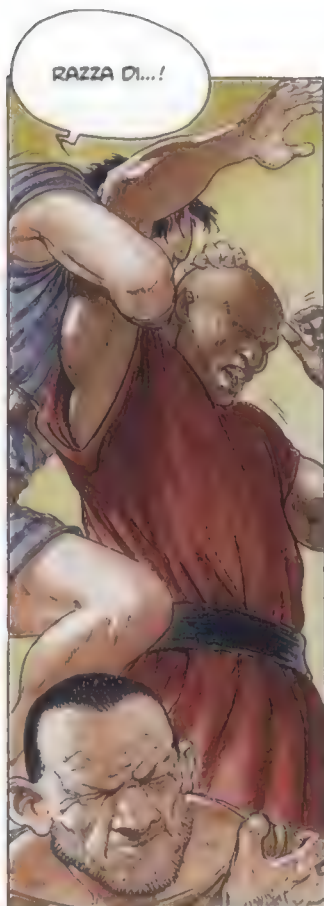




L'INDOMANI, ALL'ALBA. LA SCUOLA DEI GLADIATORI DI BACCO SOROCTO.

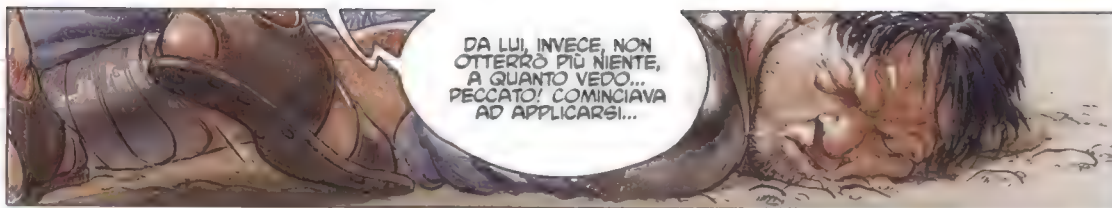








IMBECILLE! STAI ZITTO, SE NON VUOI CHE TI ROMPA L'ALTRO BRACCIO!



DA LUI, INVECE, NON OTTERRÒ PIÙ NIENTE, A QUANTO VEDO... PECCATO! COMINCIAVA AD APPLICARSI...



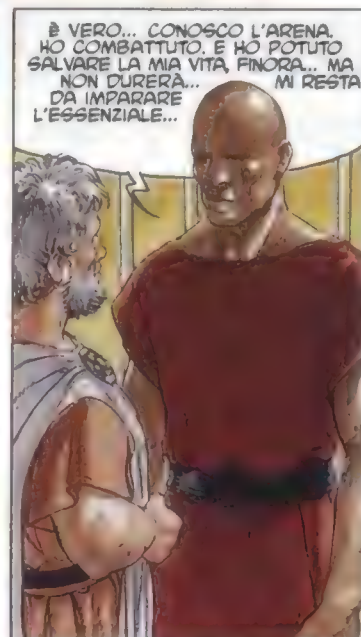
ALLORA SEI TU, BACCO SO-ROCTO?

PER SERVIRTI... NEI LIMITI DEI MIEI MEZZI, INTENDO.



VOGLIO IMPARARE A BATTERMI, A VINCERE.

DAVERO?... MI SEMBRA CHE TU ABBAIA TUTTO CIO CHE OCCORRE PER FARLO...



È VERO... CONOSCO L'ARENA. HO COMBATTUTO. E HO POTUTO SALVARE LA MIA VITA, FINORA... MA NON DURERÀ... MI RESTA DA IMPARARE L'ESSENZIALE...



IL GUSTO DI UCCIDERE!



UCCIDERE E NON ESSERE UCCISO... È IL MIO MESTIERE. MA... TUTTO QUESTO COSTA MOLTO CARO, CAPISCI...

POSSO PAGARE!



AH! IN QUESTO CASO, M'INTERESSI... VIENI, SEGUIMI... POSSO PREPARARTI UN CONTRATTO CHE CI SODDISFERA ENTRAMBI...

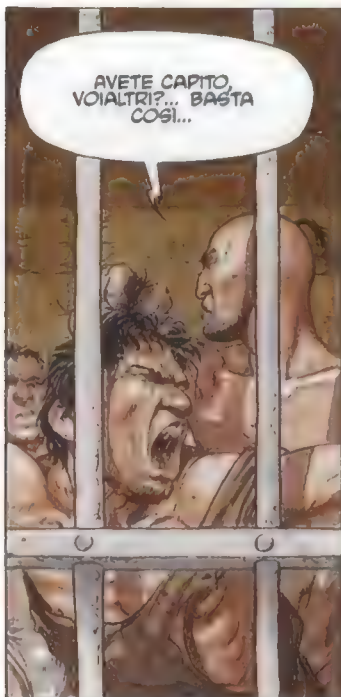


AAAAHHHHH  
???

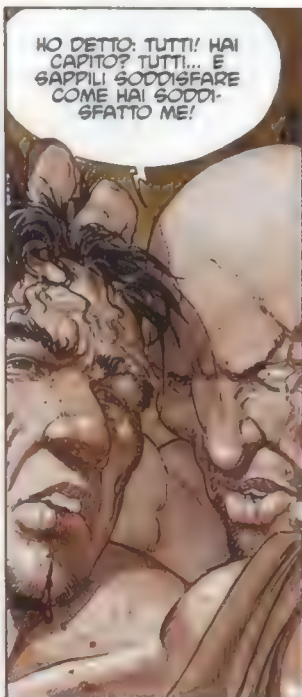




BA... BASTA!  
PIETÀ!!!



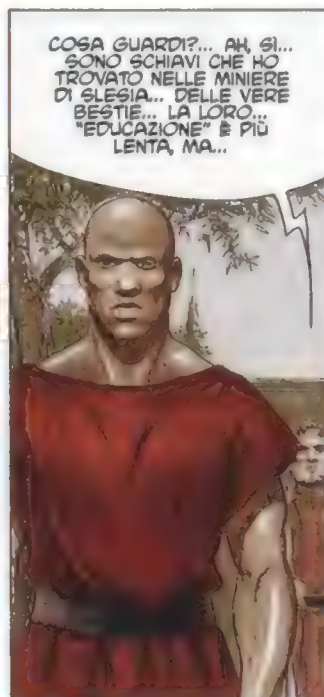
AVETE CAPITO,  
VOIALTRI?... BASTA  
COSÌ...



HO DETTO: TUTTI! HAI  
CAPITO? TUTTI... E  
SAPPILI SODDISFARE  
COME HAI SODDI-  
SFATTO ME!



FORZA!  
FACCIAMOLA  
FINITA!

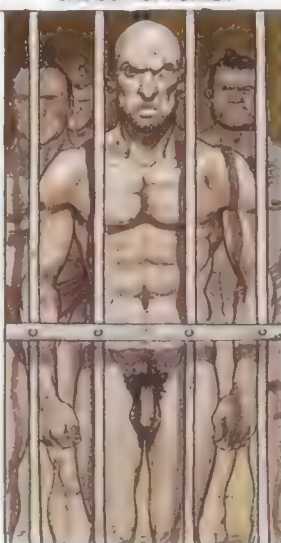


COSA GUARDI?... AH, SÌ...  
SONO SCHIAVI CHE HO  
TROVATO NELLE MINIERE  
DI SLESIA... DELLE VERE  
BESTIE... LA LORO...  
"EDUCAZIONE" È PIÙ  
LENTA, MA...

...UNA VOLTA DOMATI,  
DIVENTANO LOTTATORI  
INCOMPARABILI. CE N'È UNO,  
IN PARTICOLARE...



...MASSAM... HA GIÀ UCCISO  
DUE DEI MIEI ADDESTRATO-  
RI. MA HO GUADAGNATO  
PIÙ SOLDI CON LUI CHE CON  
QUALSIASI ALTRO.



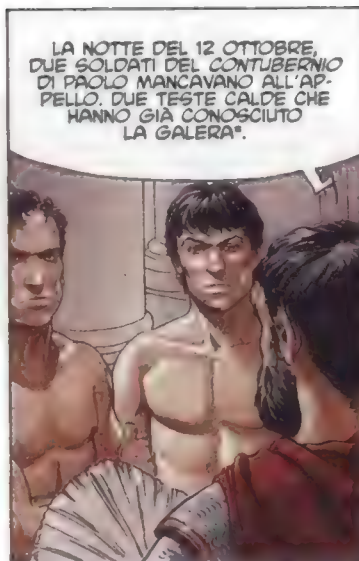
EH! STRANIERO!... VIENI  
QUI... NON HO MAI MANGIATO  
CARNE NERA... AVVICINATI...  
TI PROMETTO UN FESTINO  
COME NON NE HAI MAI  
VISTI...





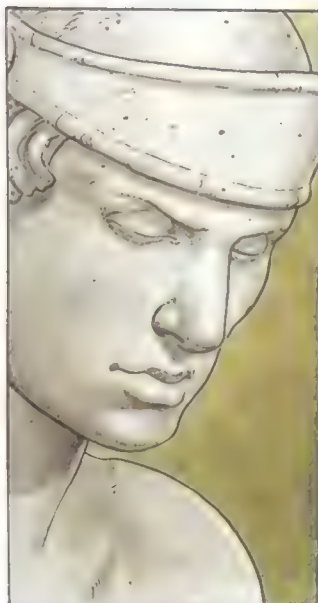




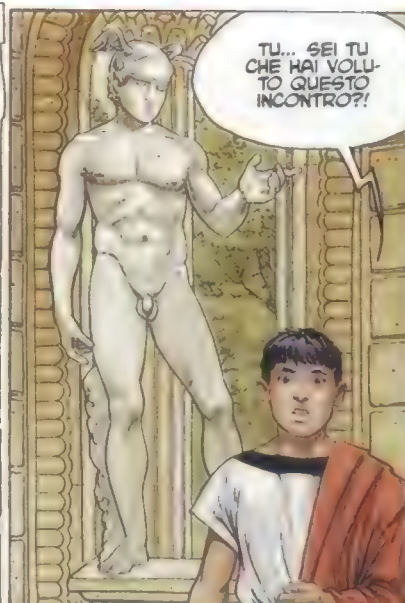


\* CONTUBERNIO. Ogni legione era costituita da dieci coorti, divise in sei centurie di cento uomini ciascuna. La centuria era composta da dieci contuberni. Il soldati di un contubernio dividevano la stessa tenda.

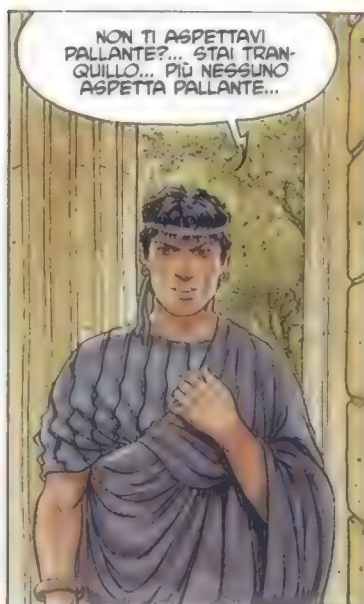




PASSA QUALCHE SETTIMANA MA CHE COS'È IL TEMPO PER GLI DEI?... GIUSTO UN SOFFIO, L'IMPRONTA DI UNA SUOLA NELLA POLVERE, UN DESIDERIO FURTI-VO CHE SCIVOLA LUNGO UN'ILLUSIO-NE... NIENTE CHE VALGA LA PENA D'APRIRE GLI OCCHI.



TU... SEI TU CHE HAI VOLU-TO QUESTO INCONTRO?!



NON TI ASPETTAVI PALLANTE?... STAI TRAN-QUILLO... PIÙ NESSUNO ASPETTA PALLANTE...



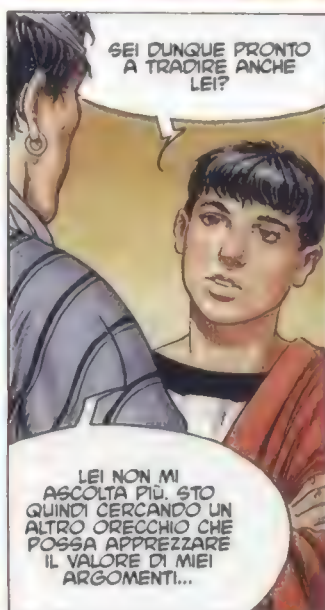
HO QUALCOSA DA OFFRIRTI. UN DOCUMENTO CHE HO TRO- VATO TRA LE CARTE DI TUO PADRE, ALLA SUA MORTE. UN'ALTRA MANIERA D'INTER- PRETARE LA STORIA...

NON CAPISCO.



È NORMALE. NON AVRESTI DOVUTO CAPIRE MAI. ANCHE COLEI PER LA QUALE HO LA- VORATO FINORA IGNO- RA L'ESISTENZA DI QUESTO DOCU- MENTO.

PARLI DELLA MIA MATRI- GNA...



SEI DUNQUE PRONTO A TRADIRE ANCHE LEI?

LEI NON MI ASCOLTA PIÙ. STO QUINDI CERCANDO UN ALTRO ORECCHIO CHE POSSA APPREZZARE IL VALORE DI MIEI ARGOMENTI...

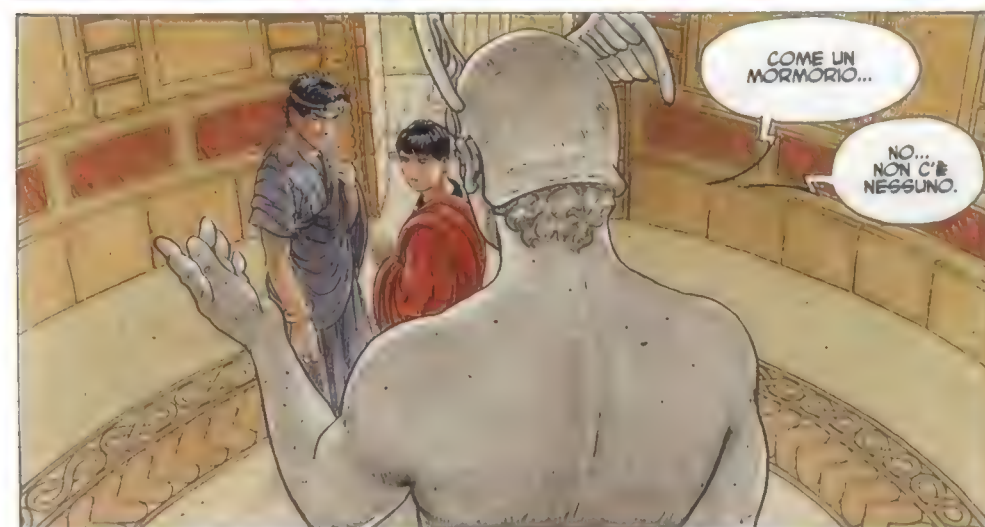
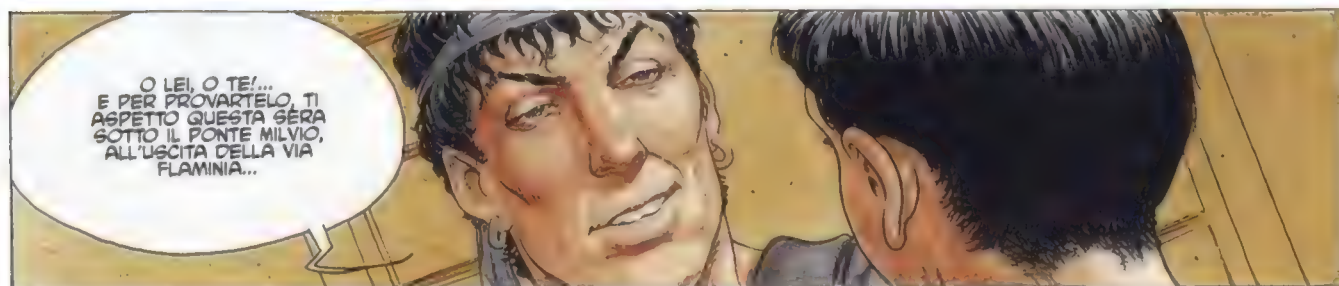


COME QUESTO, PER ESEMPIO... UN ATTO DI RIPUDIO CON IL SIGILLO DI TUO PADRE, CHE ELIMINA DEFINITIVAMENTE IL TUO FRATELLASTRO DA OGNI POSSIBILE SUCCESSIONE...

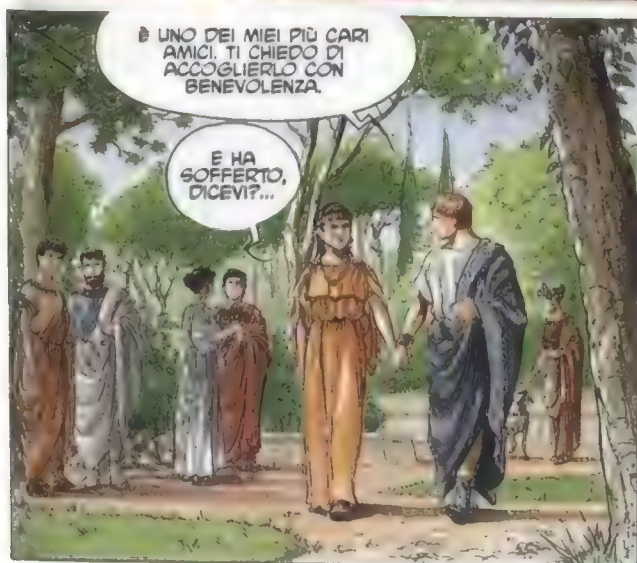
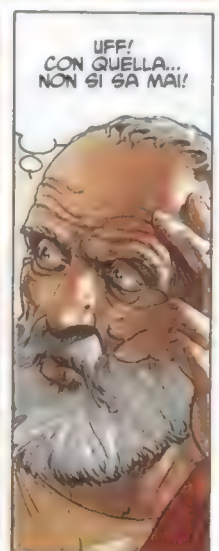
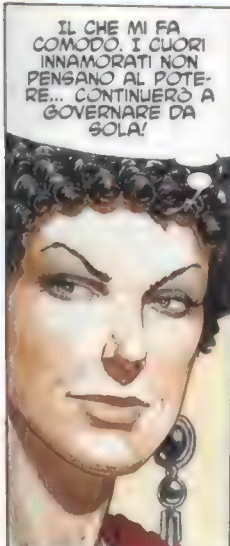
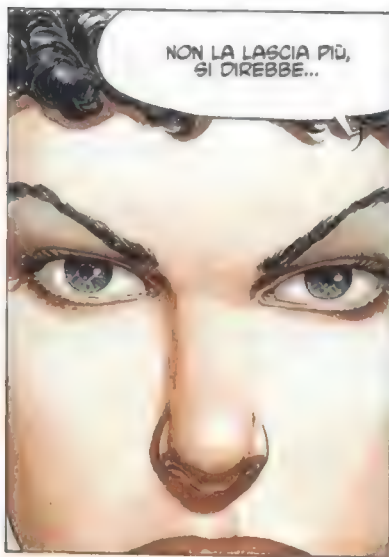


SEMBRA CHE, ALLA FINE DELLA SUA VITA TUO PADRE SI SIA VOLUTO RIAV- VICINARE A TE... PERCHÉ TU GLI SUC- CEDA...

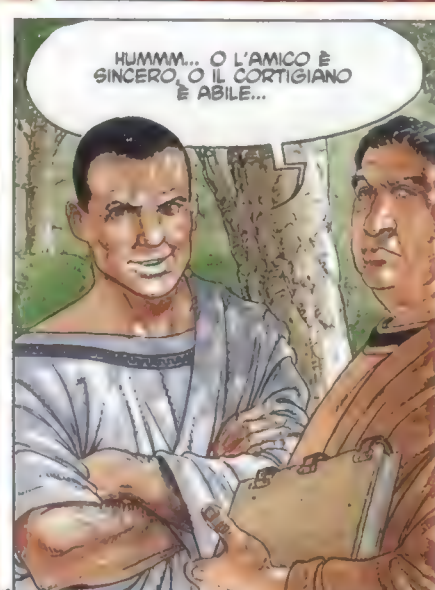
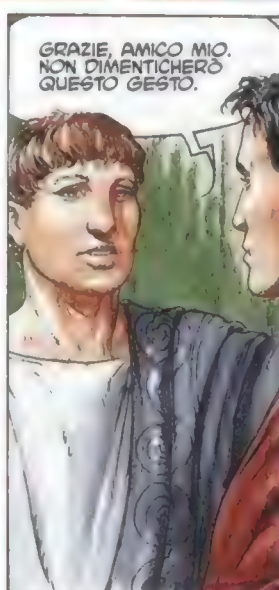
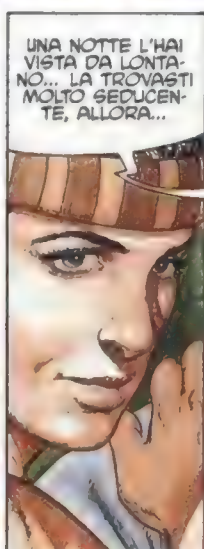










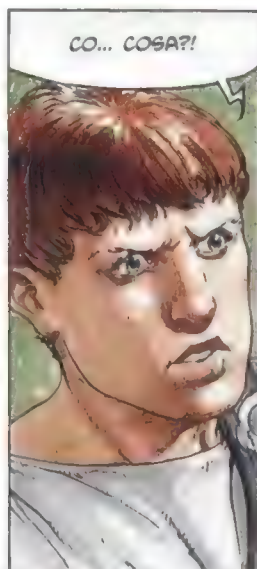






TI TROVO NERVOSO...  
DI COSA VUOI PARLarmi,  
DUNQUE?

DI LOLLIA PAOLINA, OVVIAMENTE... CREDO DI  
AVER TROVATO I SUOI  
ASSASSINI!



CO... COSA?!



IN PRINCIPIO NON  
CI VOLEVO CREDERE... MA  
FRA GLI UOMINI CHE QUELLA  
NOTTE PENETRARONO NELLA  
NOSTRA VILLA, C'ERANO DEI  
SOLDATI DELLA TUA  
GUARDIA!



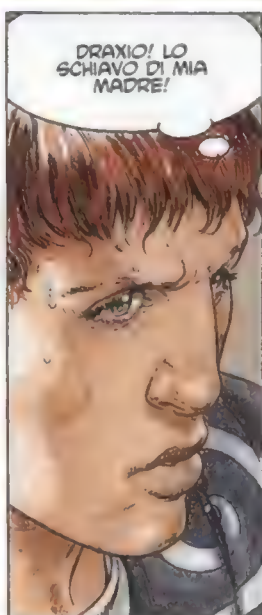
DELLA MIA  
GUARDIA?...  
NE... NE SEI  
CERTO?

UNO DI  
QUESTI SI È  
RITROVATO IN  
PRIGIONE. HA  
FINITO PER  
CONFESSARE.



HA... HA AGITO PER  
CONTO SUO?

NO. UN EX  
GLADIATORE INCON-  
TRATO IN UNA TAVERNA  
L'HA PAGATO PER  
FARLO. UN UOMO CHE  
SEMBRA AVERE CON-  
TATTI NEL PALAZZO  
IMPERIALE...

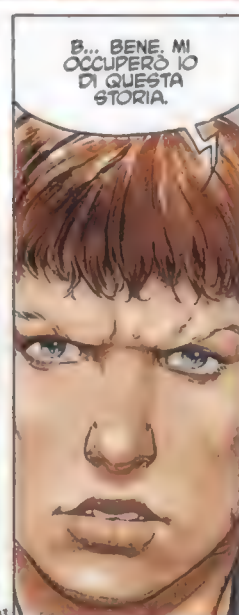


DRAXIO! LO  
SCHIAVO DI MIA  
MADRE!



CHI... CHI TI  
HA DETTO DI  
QUEL SOL-  
DATO?

UN CENTURIONE  
CHIAMATO MARCO  
BRUTO. HA PRO-  
MESSO DI AIUTARMI.  
DIETRO PAGAMEN-  
TO, S'INTENDE.



B... BENE. MI  
OCCUPERO IO  
DI QUESTA  
STORIA.



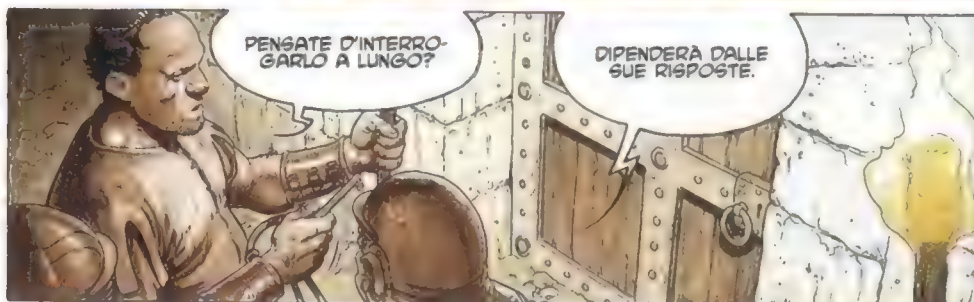


STATE ATTENTI!  
GLI SCALINI SONO  
SCIVOLOSI!



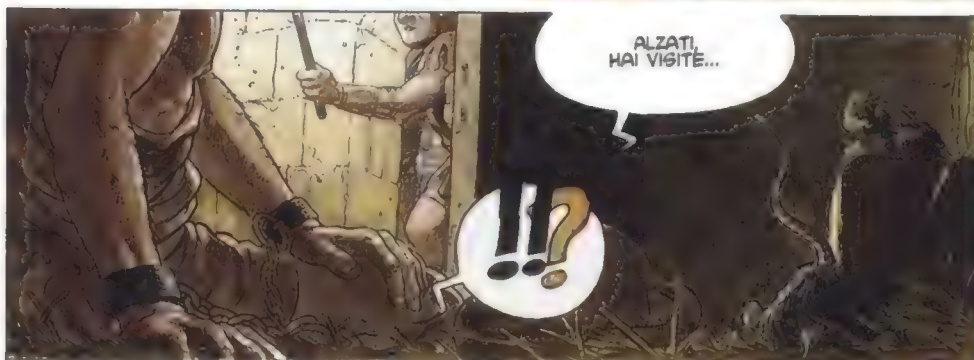
CHE FETORE! PERCHÉ HAI  
RELEGATO QUELL'UOMO  
NELLE SEGRETE?

ORDINI DI  
MARCO BRUTO...  
NON NE SO  
NIENTE.



PENSATE D'INTERRO-  
GARLO A LUNGO?

DIPENDERÀ DALLE  
SUE RISPOSTE.



ALZATI,  
HAI VISITE...

!!?



RISPONDIMI... SEI TU IL  
SOSPETTATO DI AVER PARTECI-  
PATO ALL'ASSASSINIO DI  
LOLLIA PAOLINA?...

IO... NON  
ERO SOLO!...  
HO SOLA-  
MENTE OS-  
BEDITO...

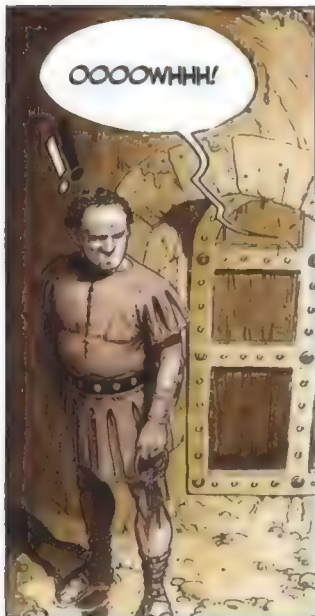


TENGO IO  
LA TORCIA...  
LASCIACI  
SOLI.



TRANQUILLO,  
AMICO. NON  
DOVRAI ESEGUIRE  
MAI PIÙ ORDINI  
SIMILI!



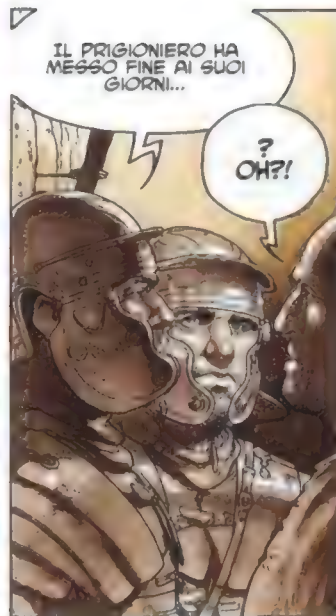


OOOOOWHHH!



POCA  
FORTUNA...

CO...  
COME?



IL PRIGIONIERO HA  
MESSO FINE AI SUOI  
GIORNI...

?  
OH?!

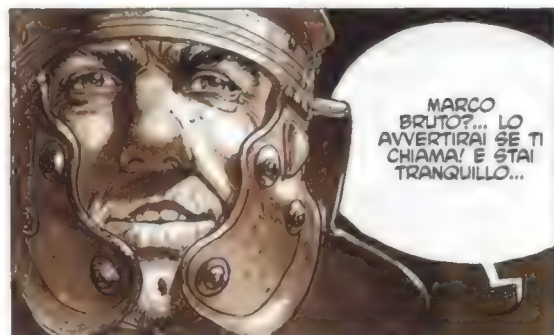


STRANGOLANDOSI  
CON LA SUA  
CATENA.



ED È COSÌ CHE  
LO TROVERAI,  
VERO?

EHM... DOVRÒ  
AVVERTIRE  
MARCO  
BRUTO.



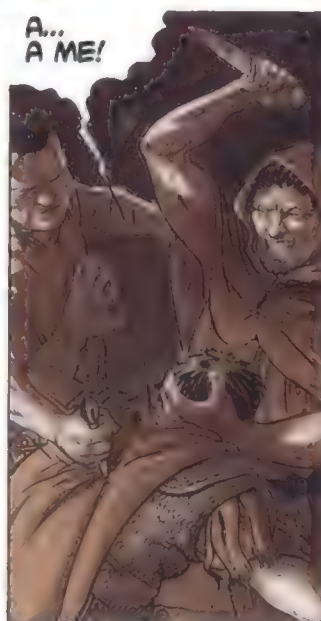
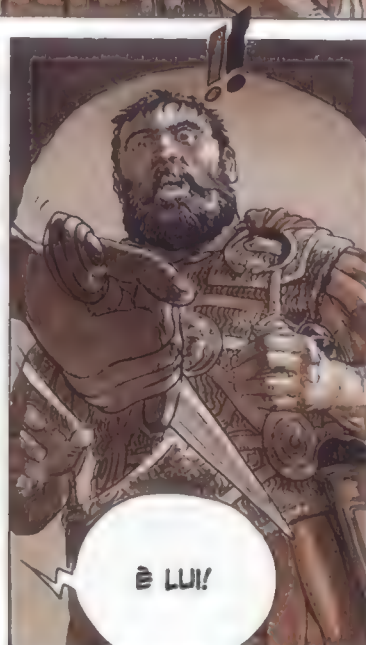
MARCO  
BRUTO?... LO  
AVVERTIRAI SE TI  
CHIAMA! E STAI  
TRANQUILLO...



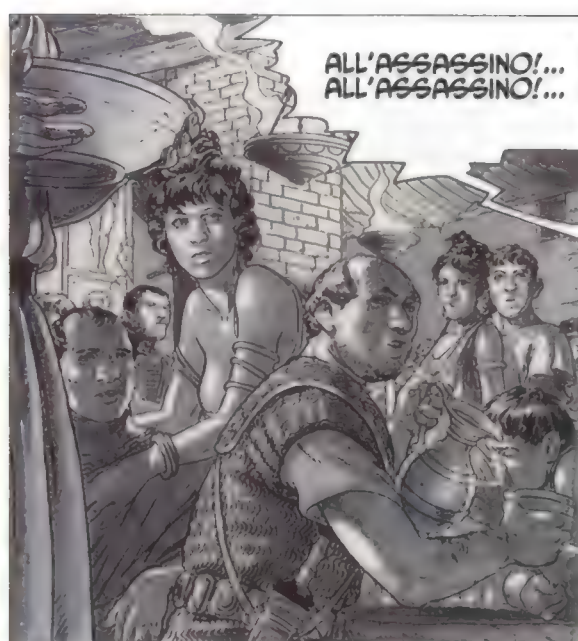
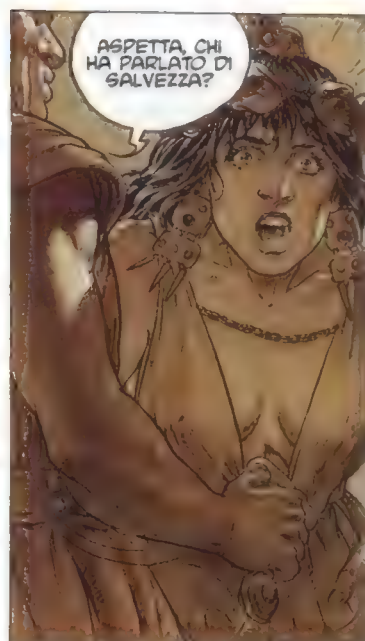
I MORTI HANNO LA  
VOCE BASSA.

SOLO PER IL PIACERE?! BEVO A  
TUTTO QUESTO... ALLA BELLA ILIENA  
CHE SI DA A MARCO BRUTO SENZA  
NEANCHE FRUGARGLI NELLE  
TASCHE... AH AH!

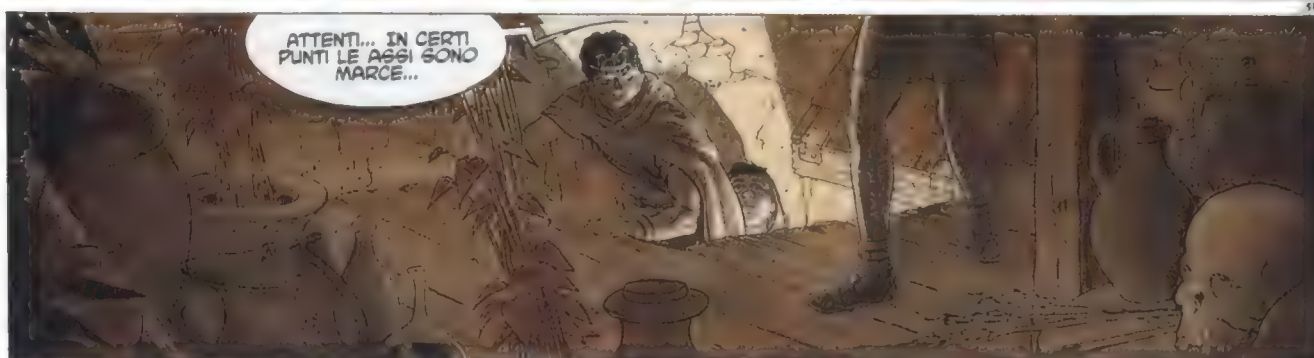




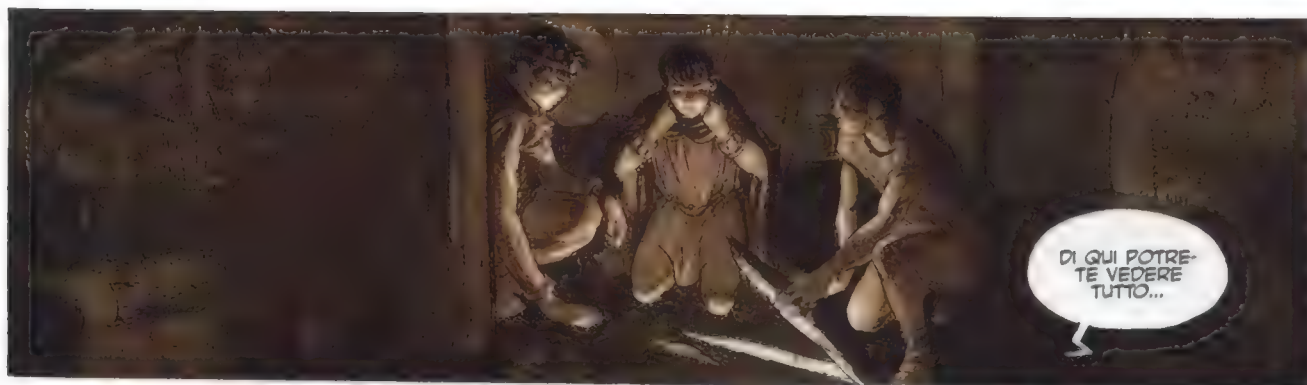




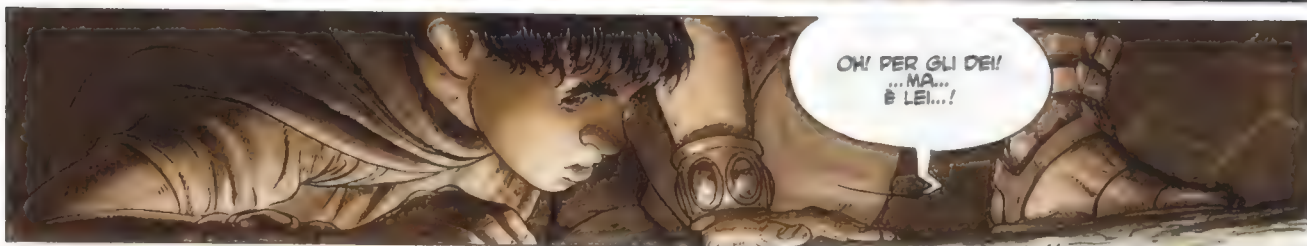




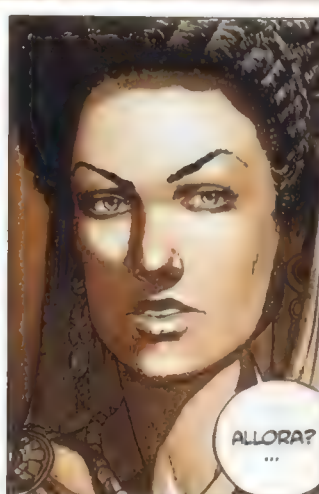
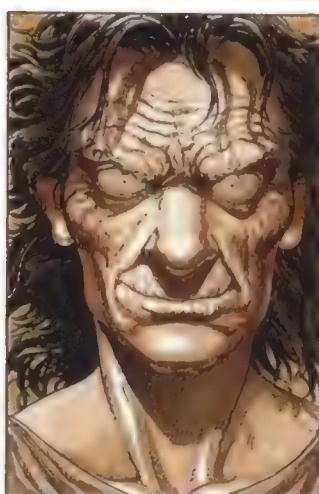




DI QUI POTRETE  
VEDERE  
TUTTO...



OH! PER GLI DEI!  
...MA...  
È LEI...!



ALLORA?  
...



IL CUORE BATTE ANCORA...  
NE ESTRARRO IL SUCCO E  
LO FARÒ INVIARE  
A PALAZZO...



LO MESCOLERÒ A QUALCHE ERBA  
CHE CONOSCO IO... VEDRAI... NON  
CONOSCO PIÙ... FILTRI D'AMORE  
POTENTI...

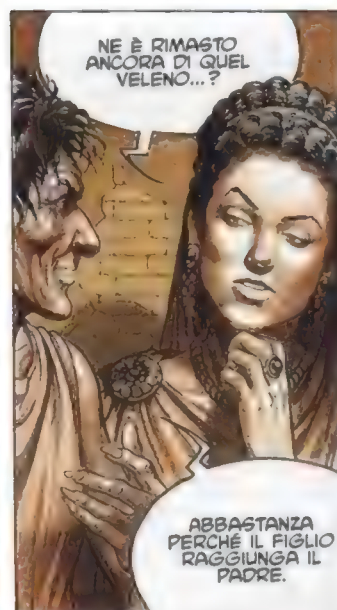
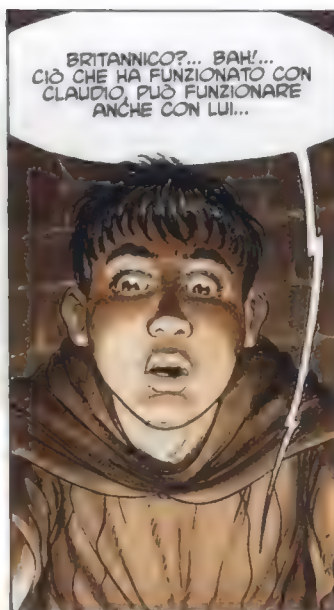
PER-  
FETTO!



SOLO CHE...  
DEVO SAPERE  
A CHI È DESTI-  
NATO...

A MIO FIGLIO... SI È INVAGHITO DI  
UNA SCHIAVA... È ATTRAENTE...  
PASSANO MOL-  
TO TEMPO  
INSIEME...





\* Britannico soffriva di epilessia





HA OSATO E OSERÀ TUTTO, PER SUO FIGLIO!



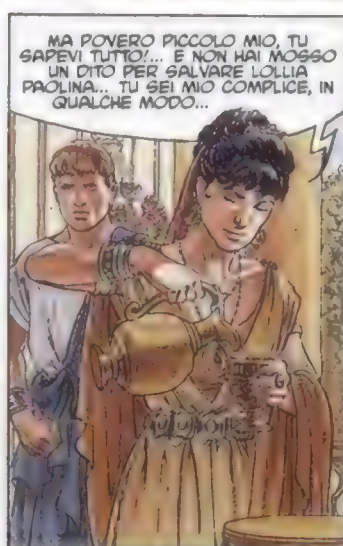
NON DIMENTICARE CHE QUEI DUE SONO COMPLICI... LEGATI DALLO STESSO INTERESSE, LA RICERCA DEL POTERE SUPREMO. QUEL POTERE CHE TI SPETTA DI DIRITTO, COME INDICATO DAL TESTAMENTO DI TUO PADRE...



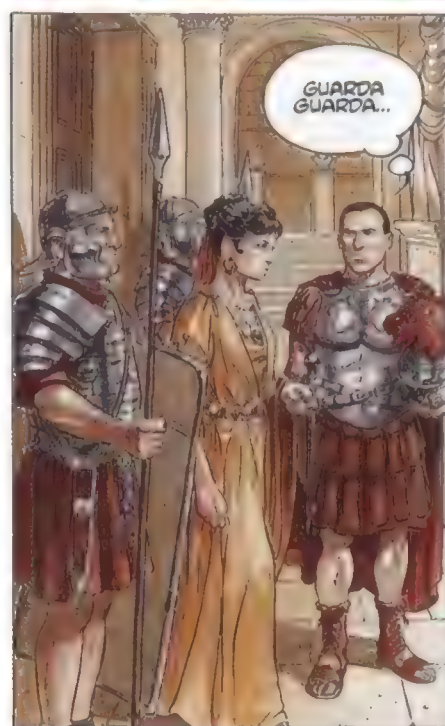
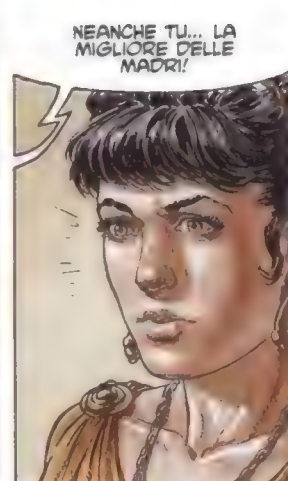
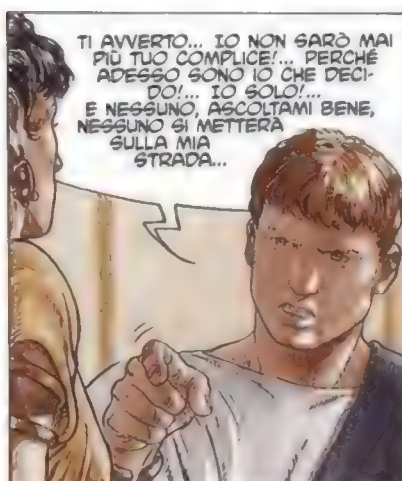
USERÒ QUEL TESTAMENTO!... MI RESTA ANCORA QUALCHE SOSTEGNO A CORTE E IN SENATO. DOMANI VERIFICHERÒ.



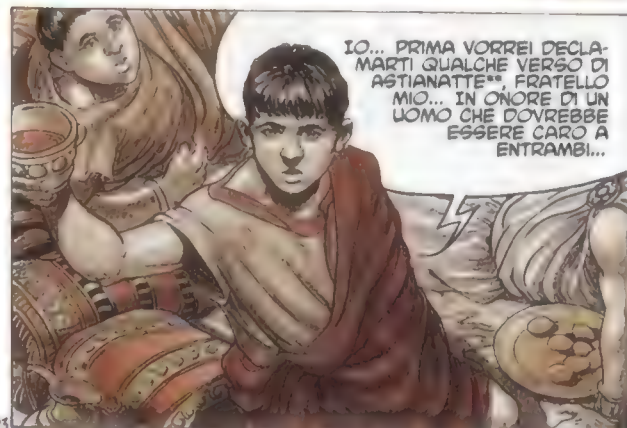
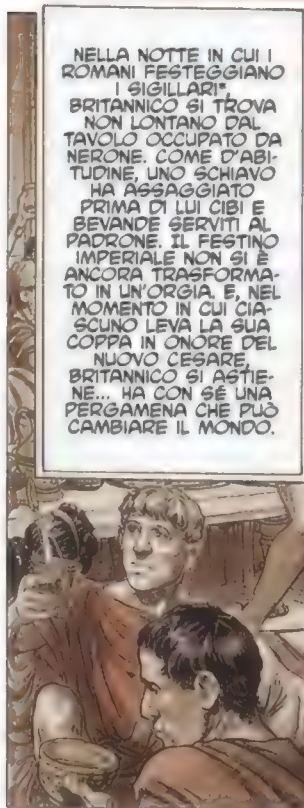
MA, SOPRATTUTTO...





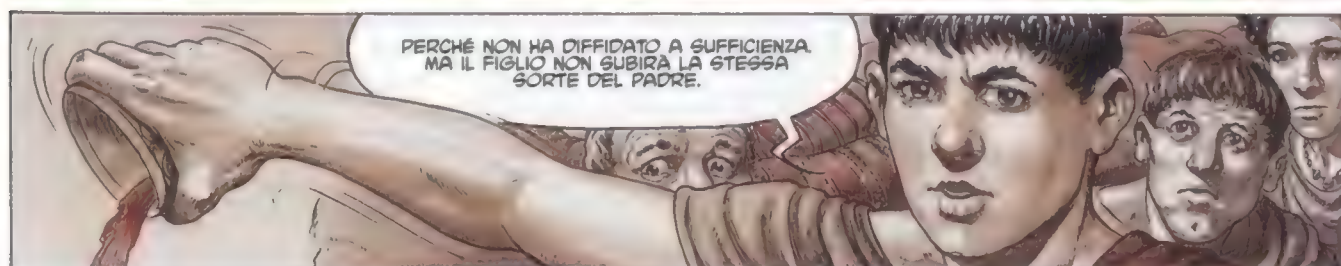




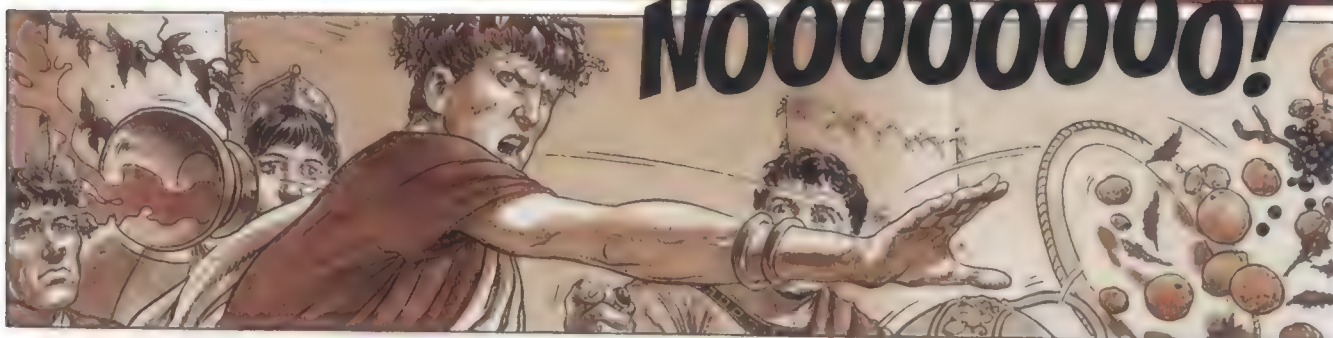
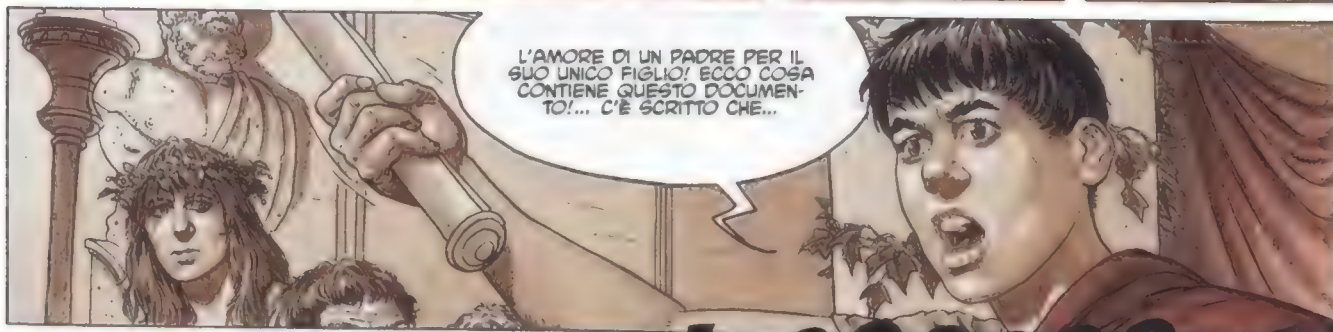
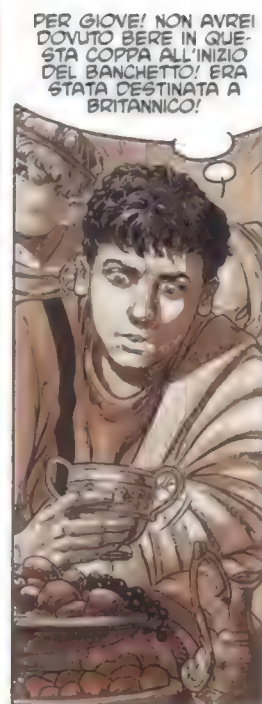
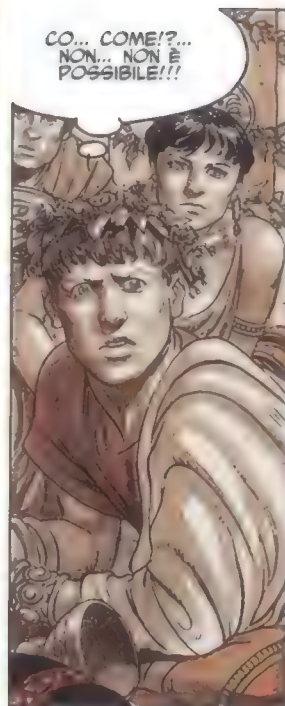


\* SIGILLARI. Feste che seguivano di poco le celebrazioni dedicate a Saturno. I Romani offrivano statuette d'argilla o d'argento ai loro parenti. Siamo nel pieno di una civiltà dell'ozio. 182 giorni festivi in un anno!  
 \*\* Tratto dalle Tuscolane di Cicerone.

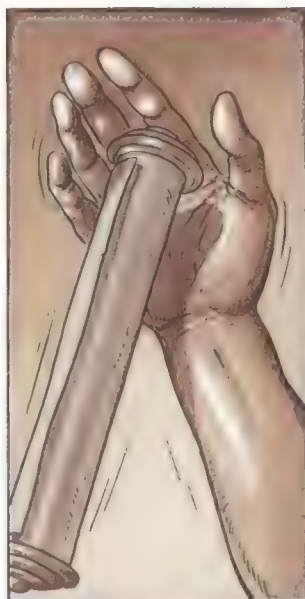
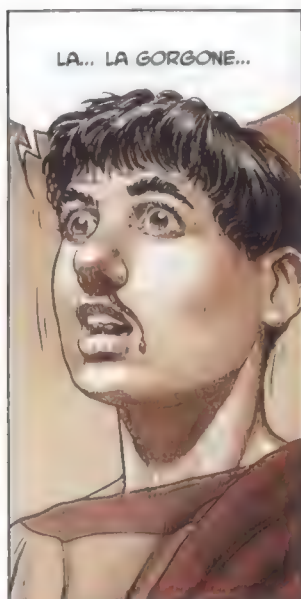




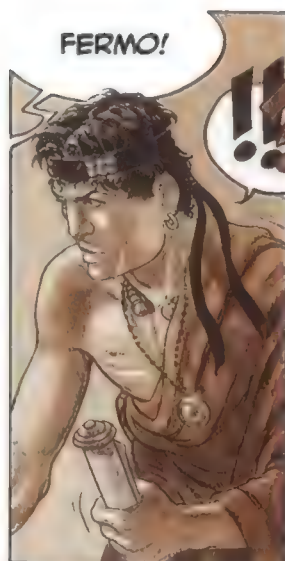








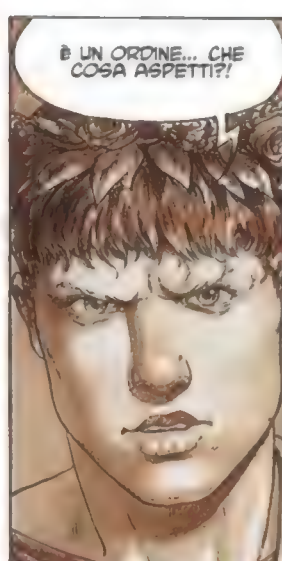




FERMO!



QUEL DOCUMENTO...  
CI TENGO A LEGGERLO  
PER PRIMO...



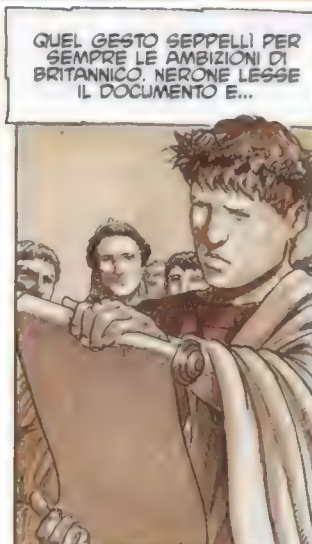
È UN ORDINE... CHE  
COSA ASPETTI?!



AFFRONTARE L'IMPERO.  
TUTTO L'IMPERO...  
IO SOLO...



ECCO, CESARE. L'HO  
RACCOLTO PER TE!



QUEL GESTO SEPELLI PER  
SEMPRE LE AMBIZIONI DI  
BRITANNICO. NERONE LESSE  
IL DOCUMENTO E...

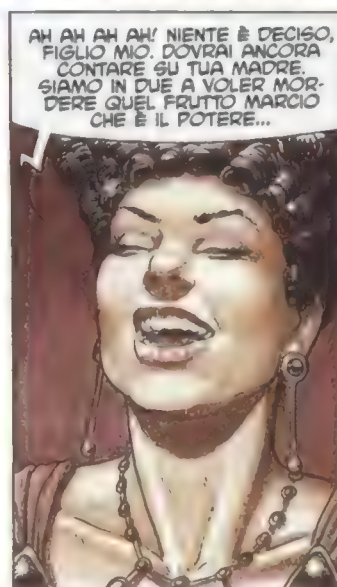


SCIOCCHESSE!  
SCOMPIAGGINI USCITE  
DA UN CERVELLO  
MALATO!...

COSÌ, VENNE FATTO DEL FIGLIO CIÒ CHE ERA STATO FATTO DEL PADRE.  
IL CORPO FU PORTATO FUORI DALLA SALA. LA MORTE DI BRITANNICO FU TEATRALE,  
BRUSCA, VIOLENTA. E GIÀ LE VOCI CIRCOLAVANO, MONTAVANO...







MA LA MIA BOCCA SARÀ PIÙ AMARA DELLA TUA.

\* Per molti storici (Tacito e Svetonio tra gli altri), il dubbio non era concesso: Britannico era morto a causa di un veleno fulminante servito per ordine di Nerone. Tesi rimessa in questione dall'ipotesi che la morte fosse dovuta alla rottura dei piccoli aneurismi arteriosi.

\*\* TITO FLAVIO SABINO VESPASIANO, figlio dell'imperatore Vespasiano.



## LA MIGLIORE DELLE MADRI

QUELLA NOTTE VENNE ERETTA UNA PIRA PER ACCOGLIERE LE SPOGLIE MORTALI DEL FIGLIO DI CLAUDIO E DI MESSALINA, BRITANNICO. IL RAGAZZO AVEVA FATTO UNA TRAGICA FINE DURANTE UN BANCHETTO IN ONORE DI NERONE, SUO FRATELLASTRO. E GIÀ LE VOCI CIRCOLAVANO...

SI PARLA DI UN AVVELENAMENTO, DI UN TESTAMENTO NASCOSTO CHE AVREBBE PERMESSO A BRITANNICO DI SOTTRARRE IL TRONO A NERONE... MA DI TUTTO CIÒ NON ESISTE ALCUNA TRACCIA... SOLO PAROLE...

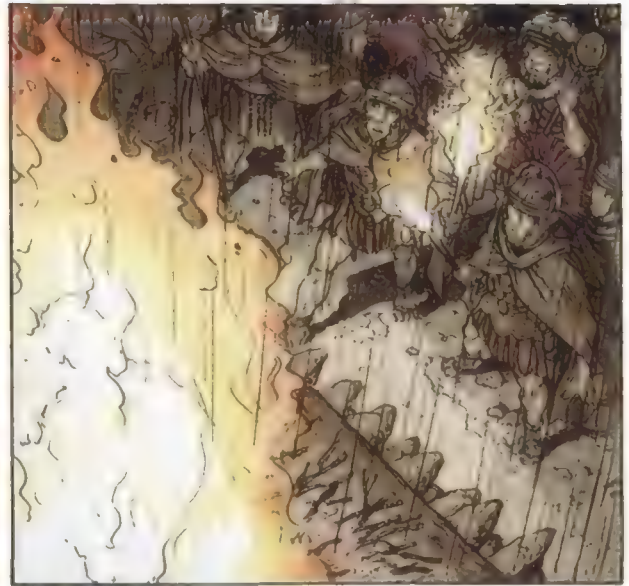
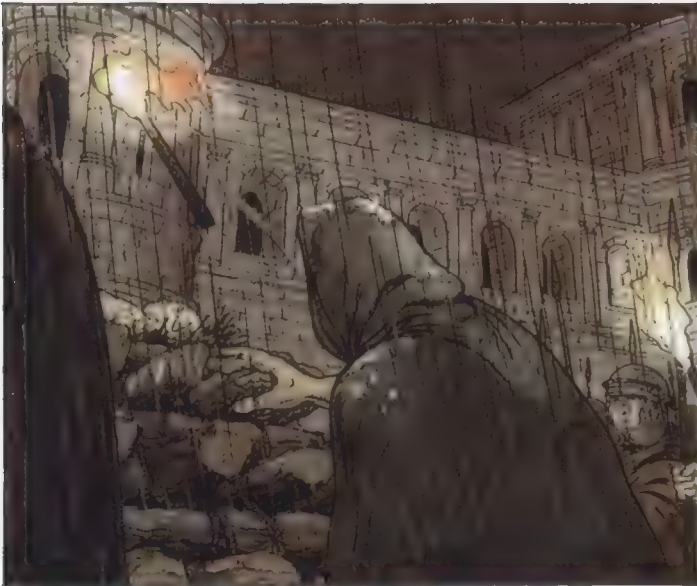
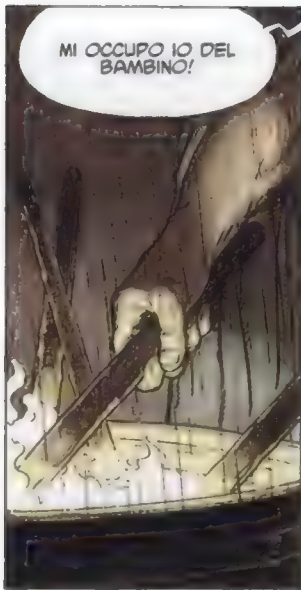
CURIOSAMENTE, IL CORPO DI BRITANNICO È STATO RICOPERTO CON UNO STRATO DI GESSO. MA LA PIOGGIA, VIOLENTA, LO SCIoglie. E LA CARNE RICOMPARE QUA E LÀ... UNA CARNE GONFIA, NERA STRA...

ALLORA I SOLDATI CERCANO DI SBRIGARSI... GIÀ PER TRE VOLTE HANNO TENTATO DI APPICCARE FUOCO ALLA PIRA... INVANO! UN DILUVIO D'ACQUA SPEGNE SUBITO LE FIAMME...

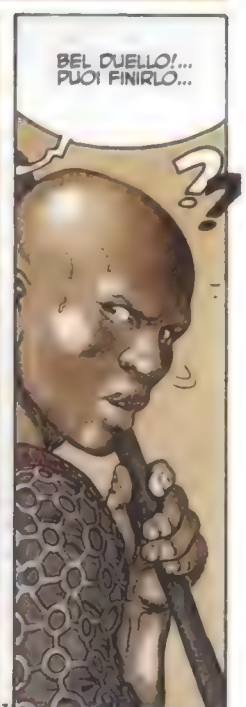
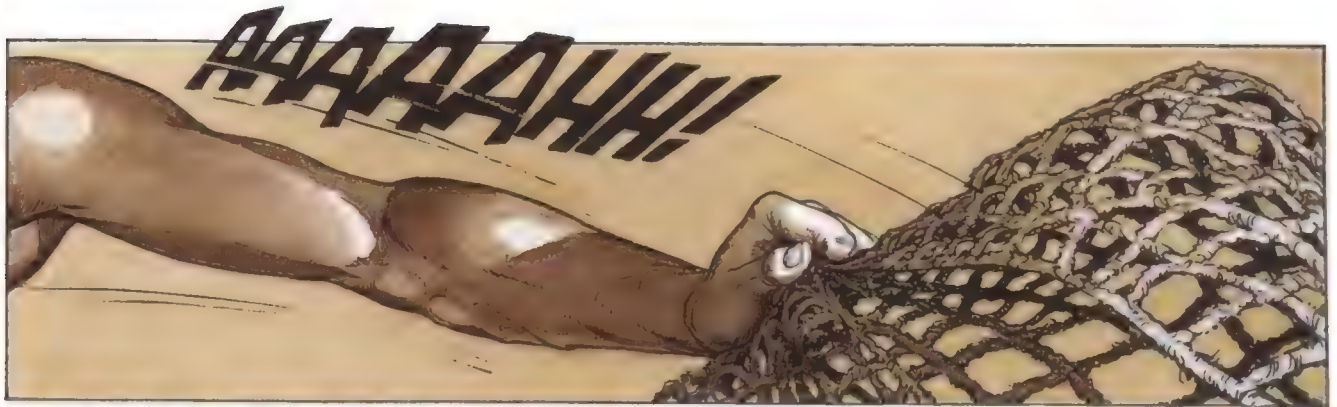
ED È ALLORA CHE...

FERMI!



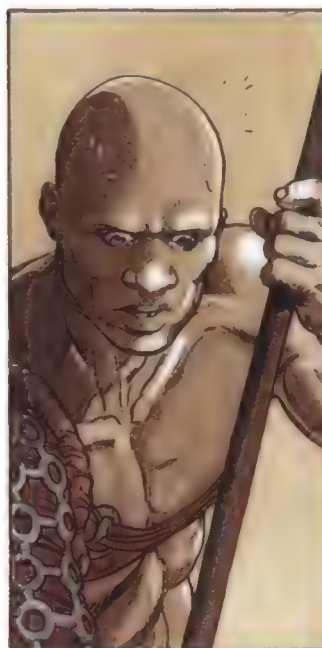
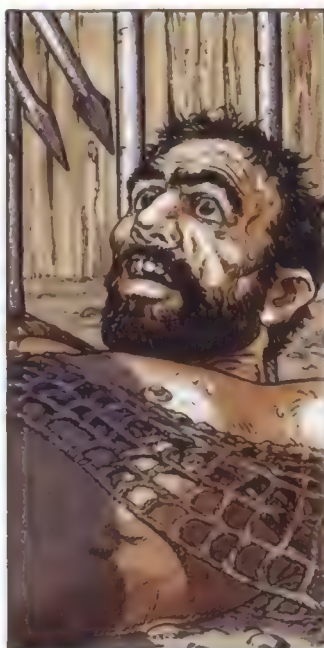






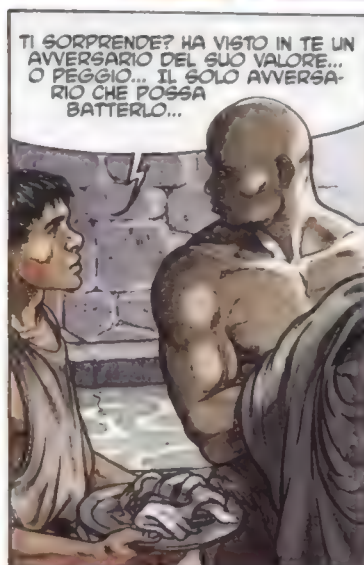
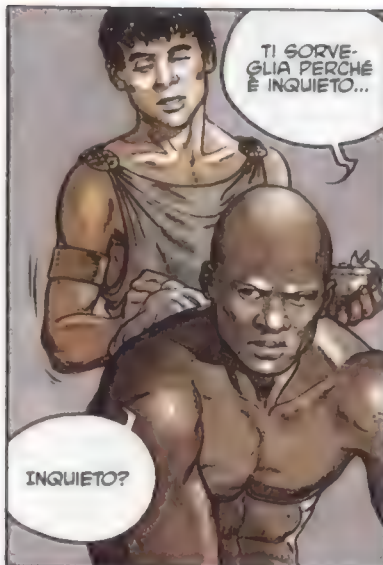
\* I gladiatori potevano riconquistare la loro libertà nell'arena. Ma alcuni di questi continuavano a combattere perché, a volte, i vincitori si vedevano consegnare importanti somme di denaro. Grandi successi anche con le donne, per questi guerrieri che rischiavano ogni volta la vita nell'arena.



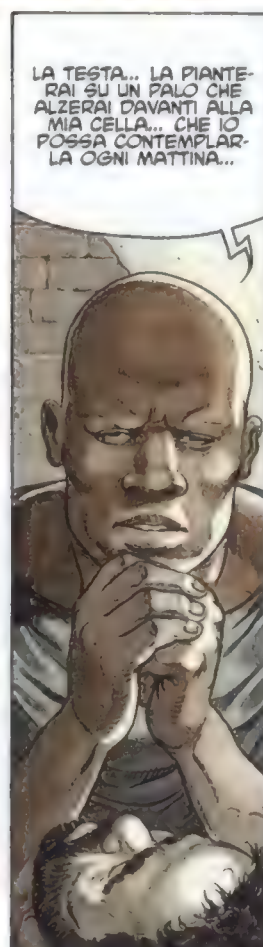
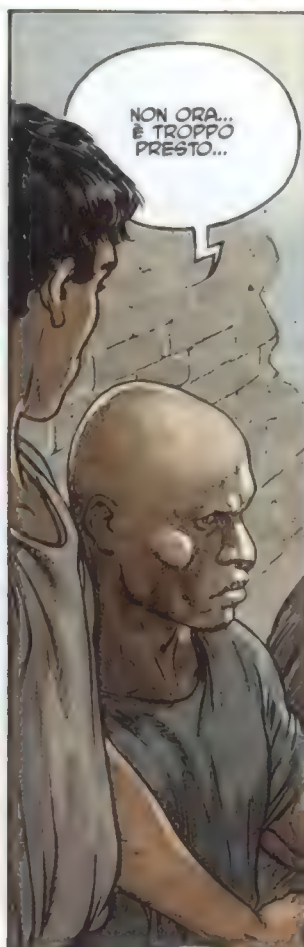
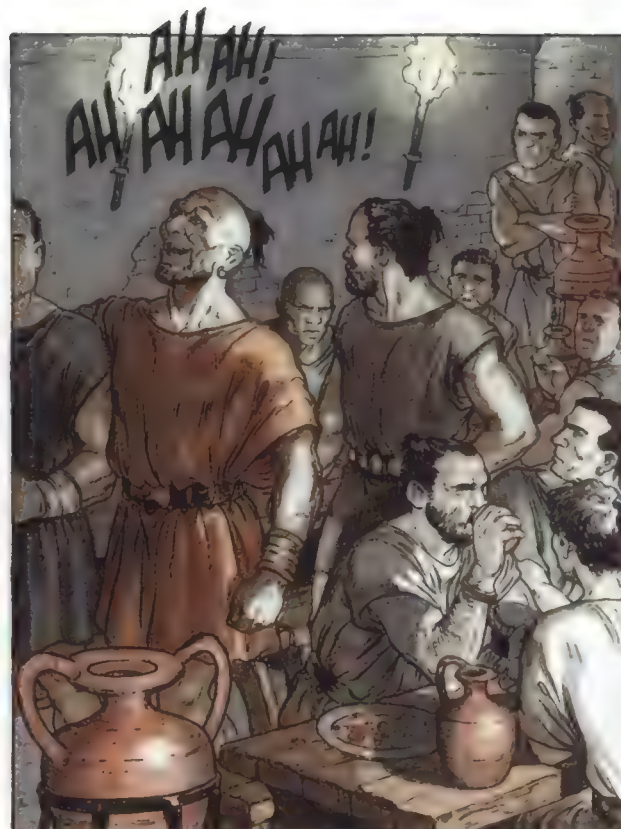
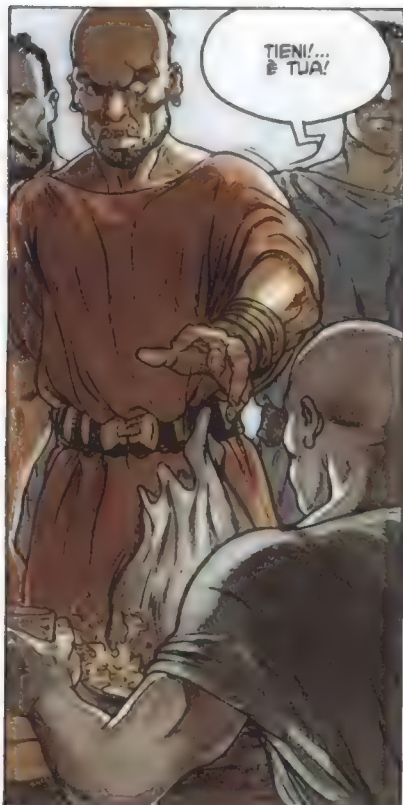


\* POLLICE VERSO. Per chiedere la grazia, il ferito tende la mano sinistra verso il podio ufficiale. A seconda delle reazioni della folla, chi ne ha il potere alza o capovolge il pollice: nel primo caso, il gladiatore viene portato via e curato; nel secondo caso (pollice verso), viene finito.

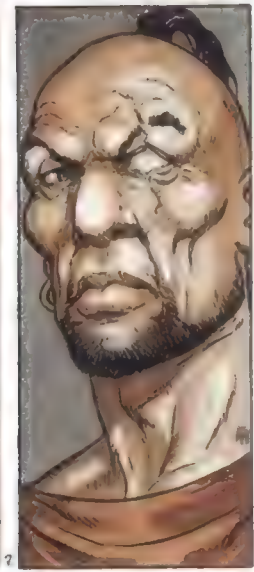
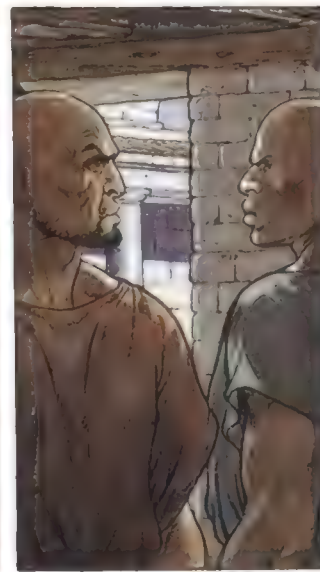






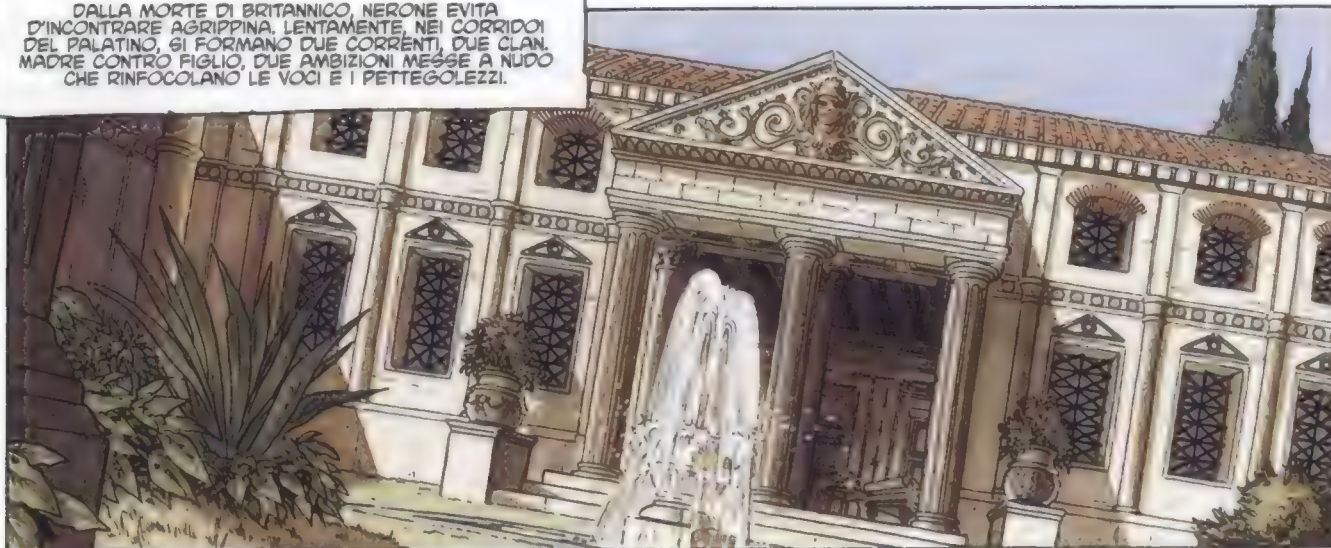








DALLA MORTE DI BRITANNICO, NERONE EVITA D'INCONTRARE AGRIPPINA. LENTAMENTE, NEI CORRIDOI DEL PALATINO, SI FORMANO DUE CORRENTI, DUE CLAN, MADRE CONTRO FIGLIO, DUE AMBIZIONI MESSE A NUDO CHE RINFOCOLANO LE VOCI E I PETTEGOLEZZI.

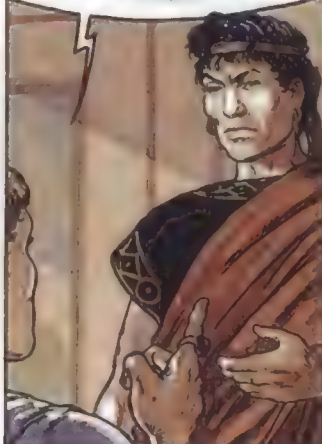


E PRESSO L'IMPERATORE, LE UDIENZE PRIVATE SI SUSSEGUONO: TUTTI VOGLIONO ROMPERE COL PASSATO, QUEL PASSATO TROPPO CARICO D'INFLUENZE PERNICIOSE...

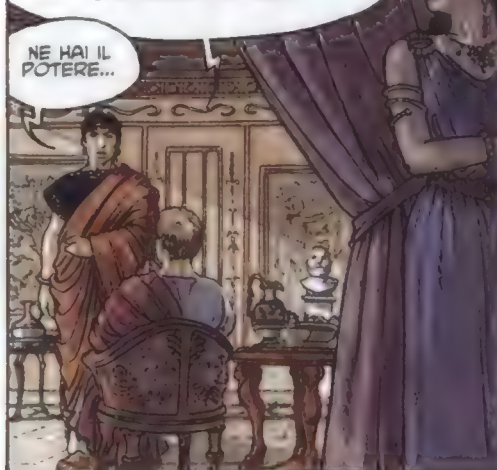


HO DECISO DI RISPARMIARTI LA VITA. IN CAMBIO...

TU CANCELLERAI OGNI TRAC-  
CIA DEL PASSATO DI ATTE  
NELLA TUA CASA. NULLA DEVE  
RESTARE DELLE COSE INFAMI  
CHE L'HAI COSTRETTA A  
FARE...



HO DECISO DI DONARLE UN PASSA-  
TO DEGNO DELL'AFFETTO CHE LE  
PORTO. LA NUOVA ATTE NASCERÀ  
E MORIRÀ CON ME...

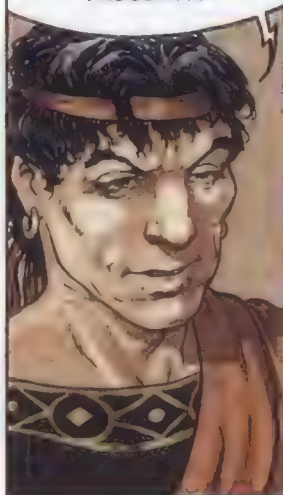


NE HAI IL  
POTERE...

TU POSSIEDI UNA PRO-  
PRIETÀ SULL'ESQUILINO.  
NON NE USCIRAI PIÙ. SE,  
PER CASO, MIA MADRE  
CERCASSE DI RIVEDERTI,  
MI AVVERTIRAI IMMEDIA-  
TAMENTE.

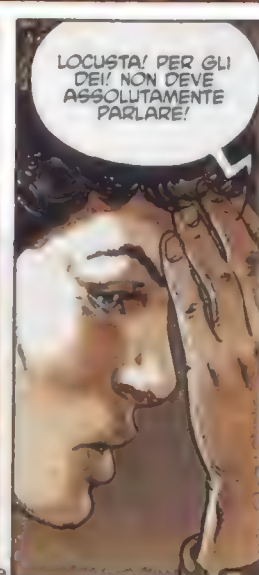
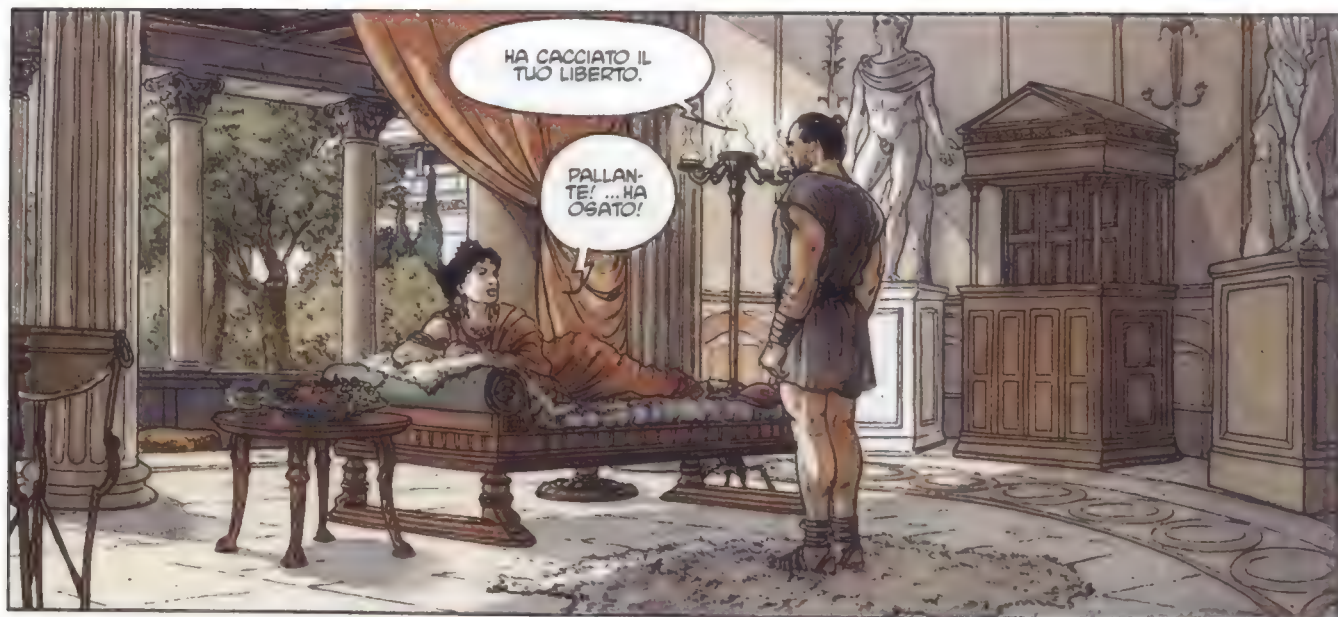


OH! NON DEVI AVER  
ALCUN TIMORE, IN PRO-  
POSITO. L'IMPERATRICE  
NON PERDE MAI IL SUO  
TEMPO CON DEI  
PROSCRITTI.



L'ESILIO... ME LA  
SONO CAVATA  
BENE!...







VALLA A CERCARE! ADESSO!

PRESTO?

TROPPO  
TARDI!

RISPONDI ALLE MIE  
DOMANDE. SE NON  
SARÒ SODDISFATTO,  
TI TAGLIERÒ ENTRAM-  
BE LE MANI.

TI... TI  
ASCOLTO...

T'INCONTRAVI  
SPESSO CON  
MIA MADRE?

SÌ.

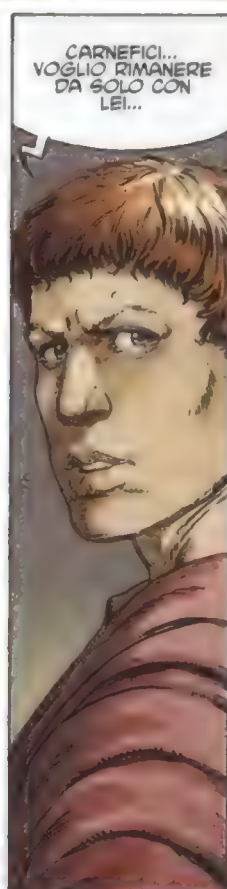
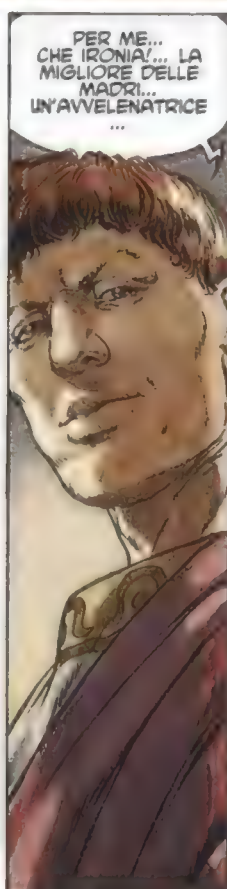
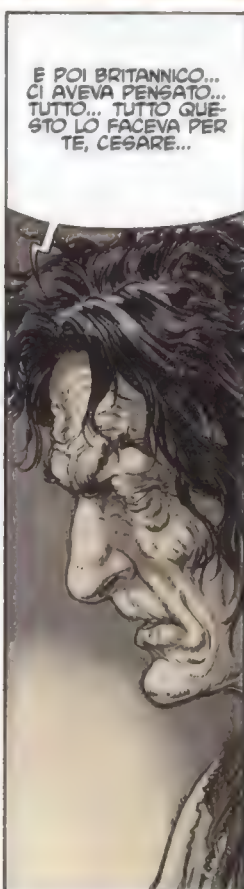
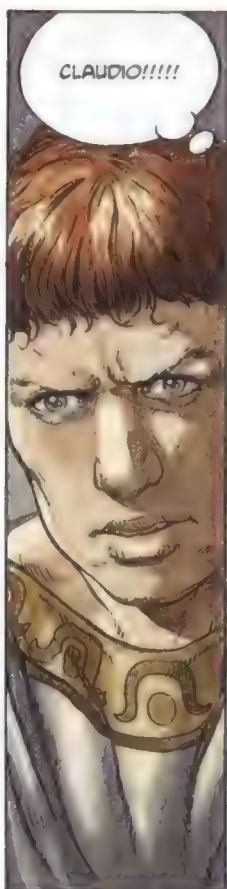
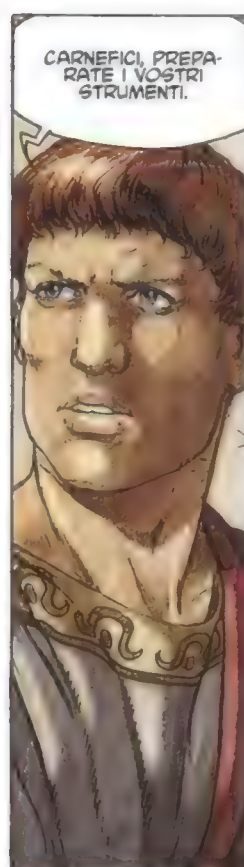
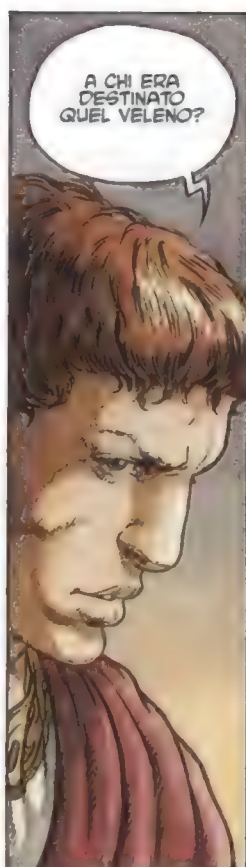
COSA  
VOLEVA DA  
TE?

DELLE...  
POZIONI... FILTRI  
D'AMORE...

SOLTANTO?  
MAI DEI VELENI?  
SONO LA TUA  
SPECIALITÀ, DA  
QUEL CHE SI  
DICE...

NON MENTIRE!  
ALTRIMENTI...









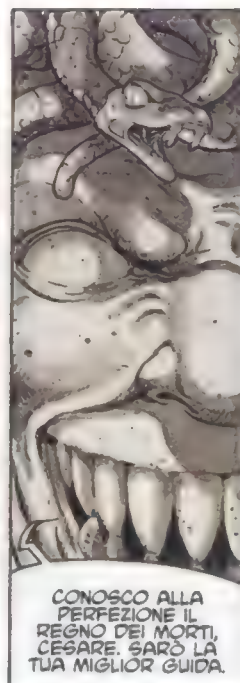
STAI TRANQUILLA: HO DECISO DI LASCIARTI IN VITA, MA A UNA CONDIZIONE: LA PRATICA DELLE TUE ARTI SARA RISERVATA A ME SOLO. E IO LA USERO' COME VOGLIO...



TI RISERVERO' UNA CAMERA A PALAZZO, DOVE POTRAI LAVORARE. VI PORTERAI TUTTO CIO' DI CUI HAI BISOGNO...



DA DOMANI, TI METTERAI AL LAVORO... I DUE UOMINI CHE SONO APPENA USCITI DI QUI SARANNO LE TUE PROSSIME VITTIME. HANNO UDITO TROPPO... CHE DIMENTICHINO PER SEMPRE!

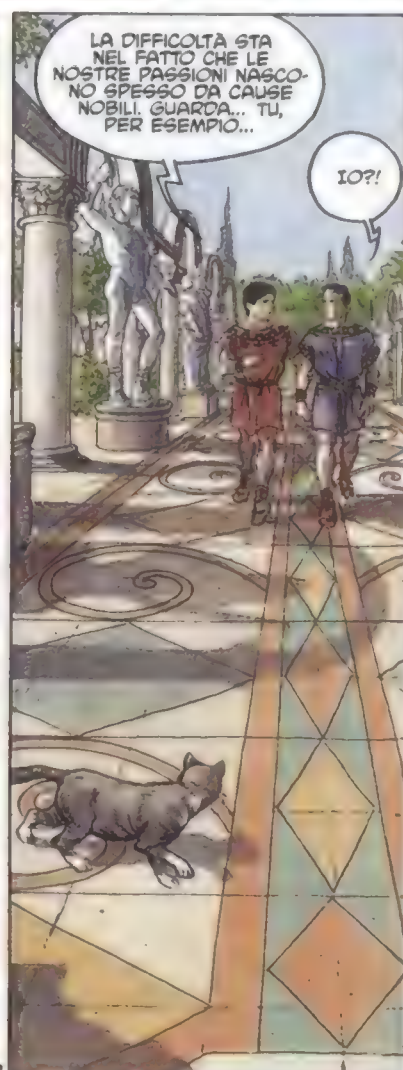


CONOSCO ALLA PERFEZIONE IL REGNO DEI MORTI, CESARE. SARO' LA TUA MIGLIOR GUIDA.

UN MESE PIU' TARDI, NELLA VILLA DI PETRONIO.



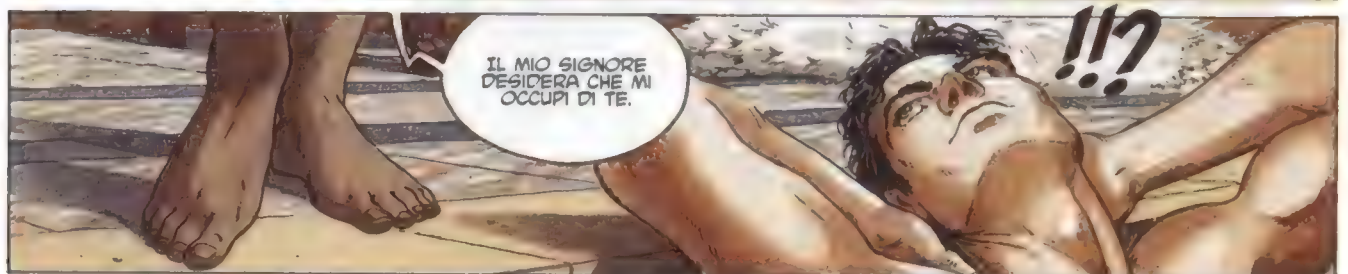
IL NOSTRO ERRORE CONSISTE NEL CREDERE CHE POSSIAMO DOMINARE LE NOSTRE PASSIONI. MENTRE SONO LORO CHE CI TRASCINANO. PER DIFENDERMI, LE STUDIO, PER STENDO AL SOLE... FINCHE' NON MARCISCONO...



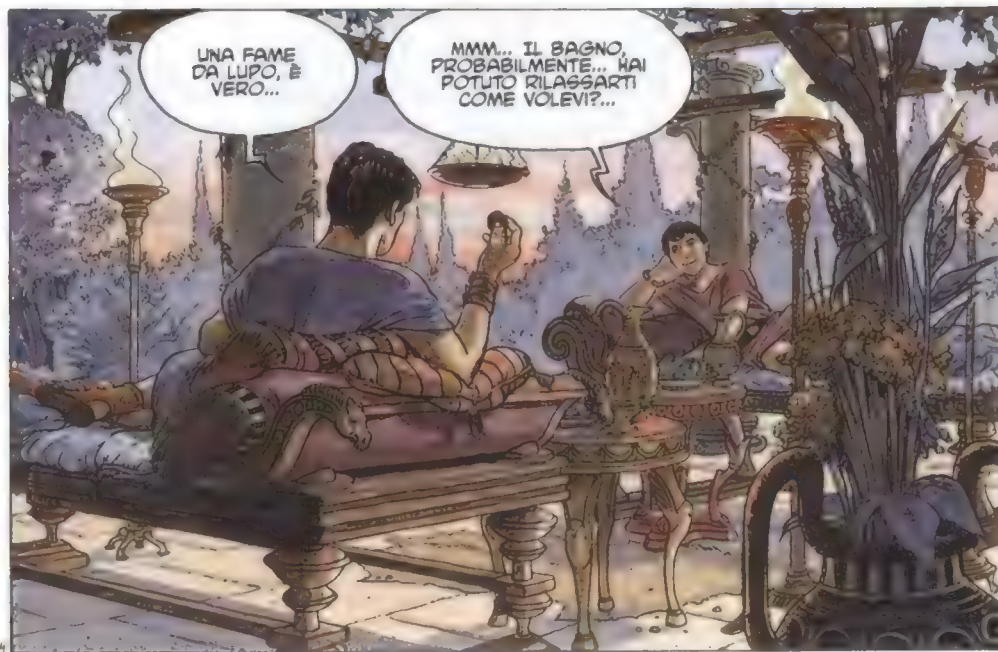
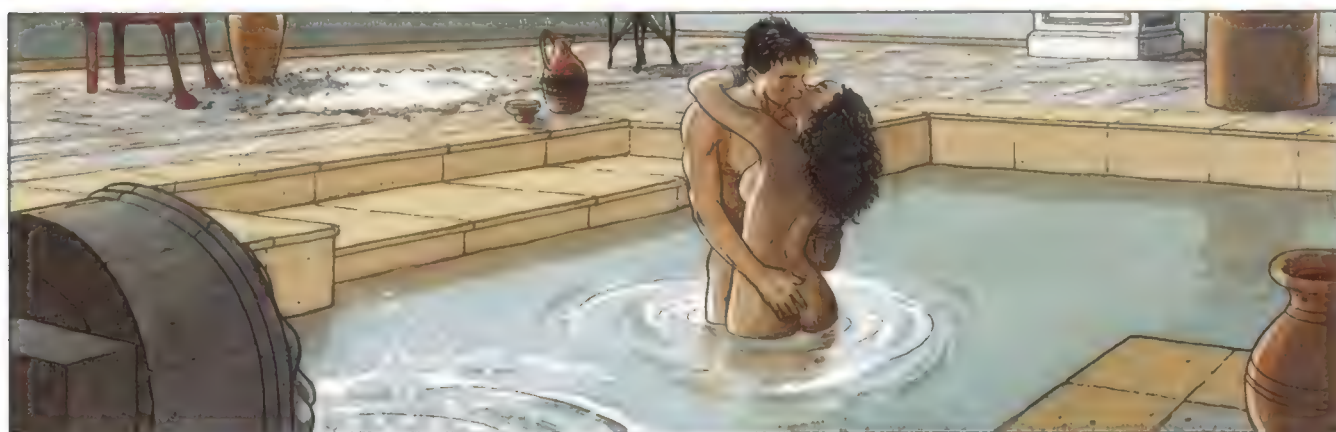
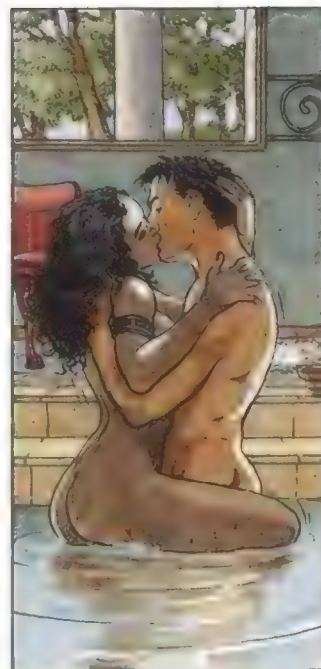
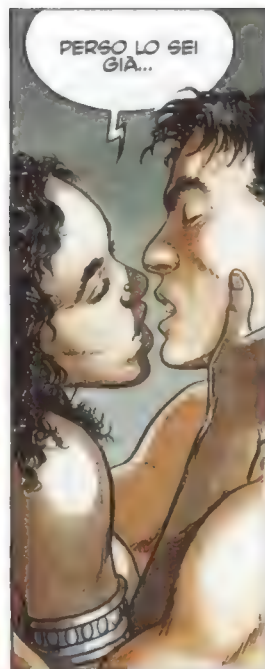
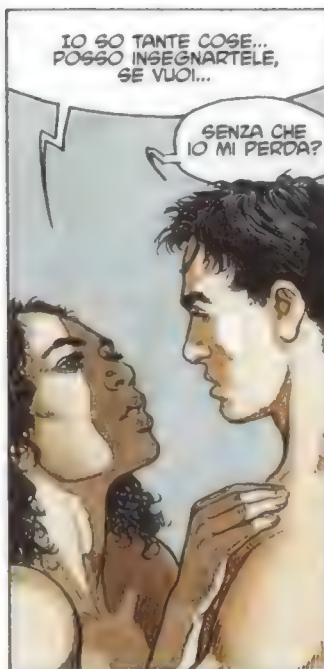
LA DIFFICOLTA' STA NEL FATTO CHE LE NOSTRE PASSIONI NASCONO SPESSO DA CAUSE NOBILI. GUARDA... TU, PER ESEMPIO...

IO?!

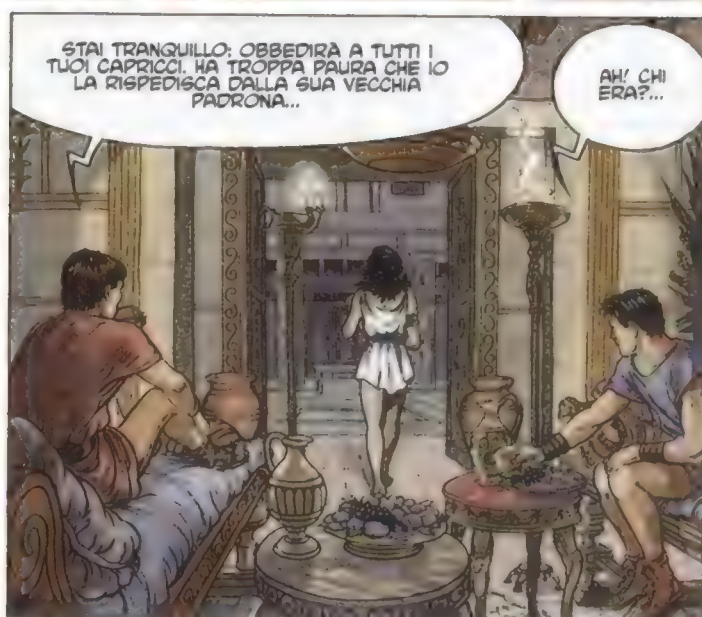
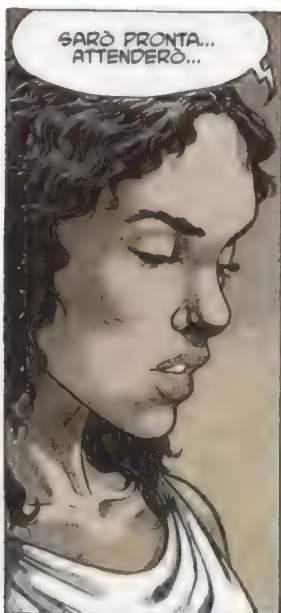
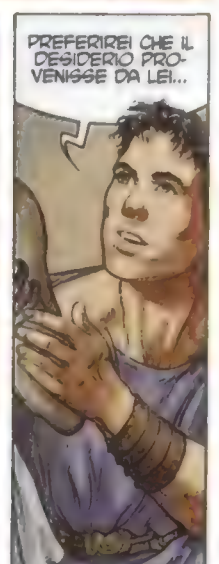
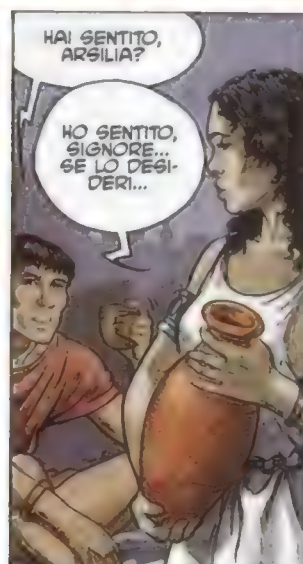
















SEI UN DEMONIO!... IL TUO TALENTO AMOROSO NON TEME CONFRONTI... HO... HO ANCHE SENTITO IL CUORE VENIR MENO, A UN CERTO PUNTO...

HO AVUTO UNA BUONA INSEGNANTE... PER QUESTO, ALMENO...

PERCHÉ, PER IL RESTO...

TI... TI RIFERISCI A POPPEA?

IL MIO SIGNORE TE NE HA PARLATO?... È STATA LEI, IN EFFETTI, A INSEGNARMI L'ARTE DI AMARE. QUELLO CHE SI PUÒ OTTENERE DA UN CORPO. QUELLO CHE GLI SI PUÒ DONARE...

MA IO NON ERO NIENTE, PARAGONATA A POPPEA. ASSISTEVO AI SUOI TRASTULLI, MENTRE PORTAVA I SUOI AMANTI ALLA MORTE. NULLA LA FERMAVA... I SUOI OCCHI VERDE BRILLANTE NELLA NOTTE, IL SUO VENTRE E LA SUA BOCCA ASPIRAVANO OGNI VITA... E I RANTOLI SALIVANO COME UN DONO ALLA SUA BELLEZZA...

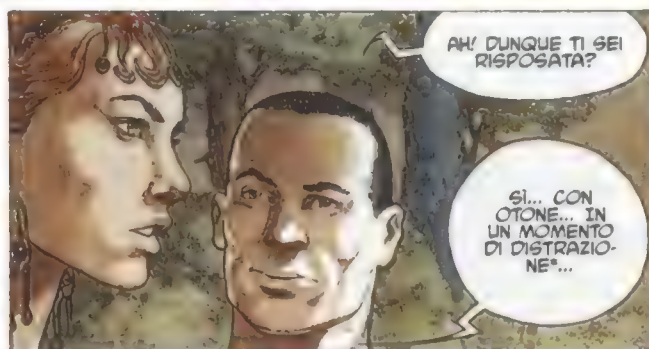
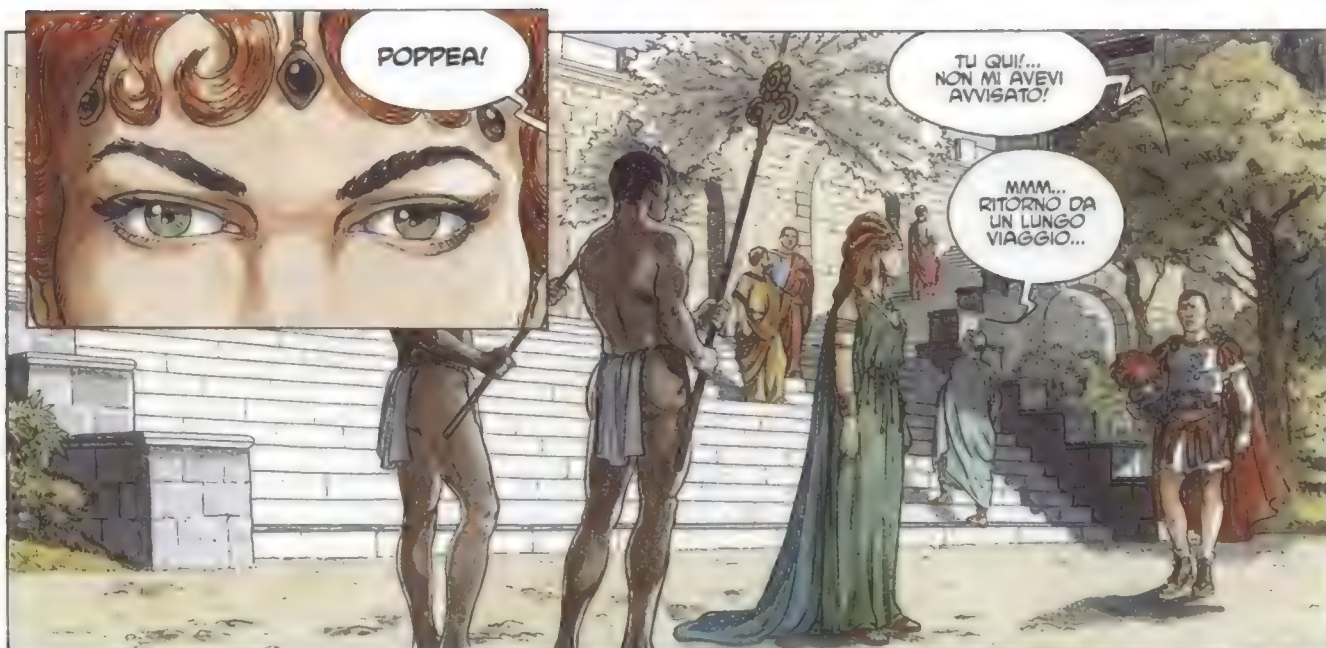
UHM!... CHE LIRISMO... SEI SICURA DI NON RIMPIANGERE QUEL PERIODO?

SE IL TUO AMICO NON MI AVESSE COMPRATA, ADESSO SAREI MORTA...

SE UN GIORNO TI CAPITASSE D'INCONTRARLA, NON FERMARTI. E SOPRATTUTTO, EVITA IL SUO SGUARDO... O CI ANNEGHERAI... COME TANTI PRIMA DI TE...

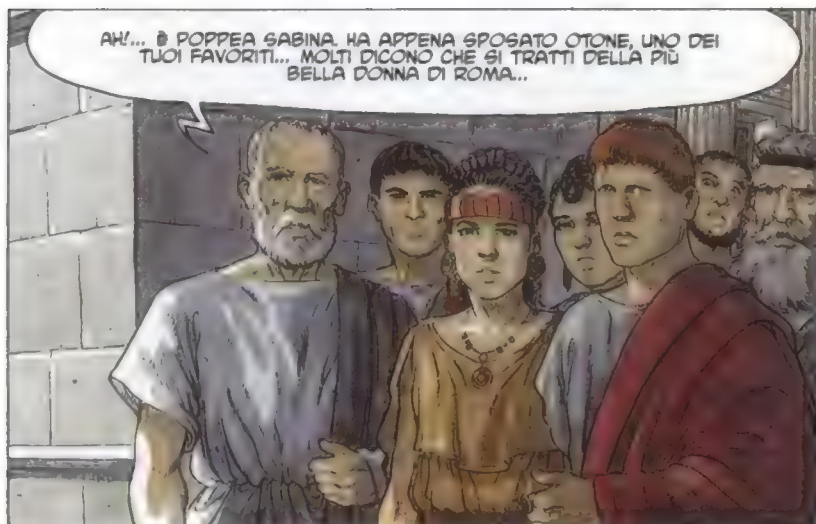
I SUOI OCCHI VERDI... CHE ASPIRANO LA VITA...



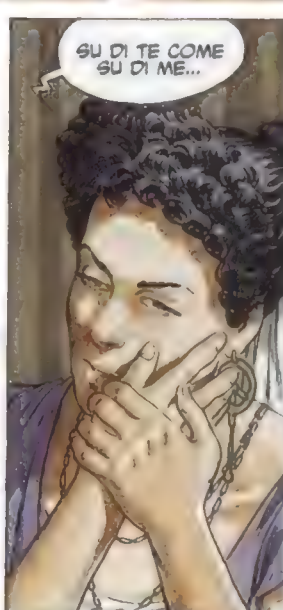
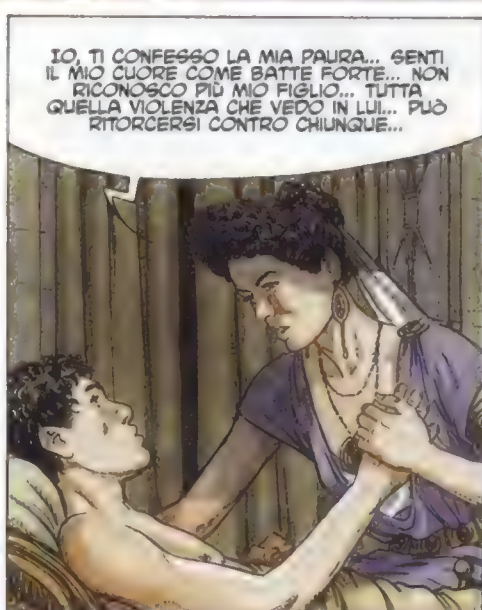
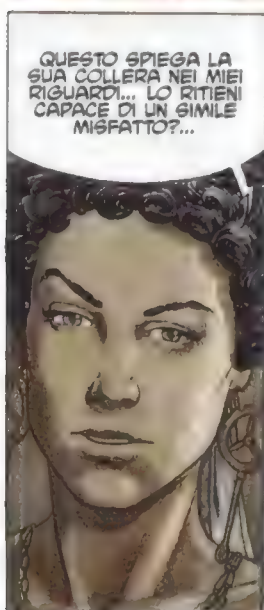
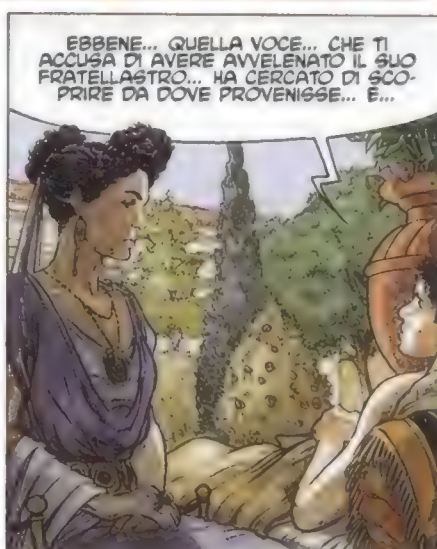


\* OTONE Marco Salvio. Favorito di Nerone. Sposa una delle più belle donne di Roma, Poppea Sabina. Quando Nerone s'interessa a quest'ultima, il marito impiega molto tempo a mettersi da parte, cosa che lo farà cadere in disgrazia













CALMATI, PADRONA... DIMMI PIUTTOSTO COSA TI TURBA... SEI STATA A LUNGO CON VESPASIANO... CHE COSA HAI SAPUTO?...



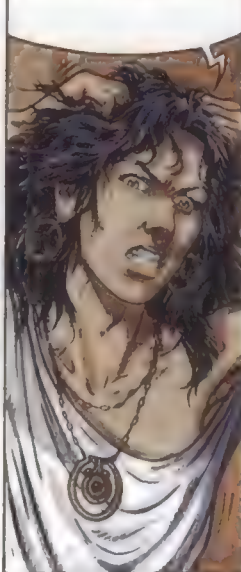
A LETTO, NIENTE... NON È NEANCHE STATO CAPACE DI FARMI GODERE... MA QUEL GIOVANE IMBECILLE LA SA LUNGA... SAI COSA MI HA CONFIDATO?



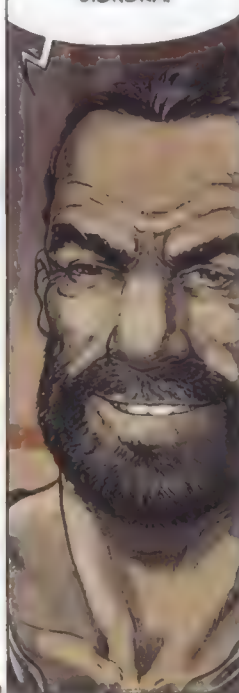
MIO FIGLIO VUOLE CHIAMARE A CUORE SUO ZIA, DOMIZIA LEPIDA! GLI MANCA, FIGURATI!... LEI!... QUELLA GRASSA MATRONA CHE NON MI HA MAI SOPPORTATO...



LO TEMPESTERÀ DI CONSIGLI MELENGI E PERFIDI... FINO A STORDIRLO... FINO A SPINGERLO IN TRINCEA... OH! NON DEVE SUCCEDERE!



MA... NON ACCADRA, SIGNORA!







HO CATTIVE  
NOTIZIE!



TU DISEGNI?

STO FACENDO UN  
RITRATTO DI MIA  
MADRE... I SUOI LINEA-  
MENTI SONO ANCORA  
VIVI NELLA MIA MEMO-  
RIA... NON VOGLIO  
DIMENTICARLA.

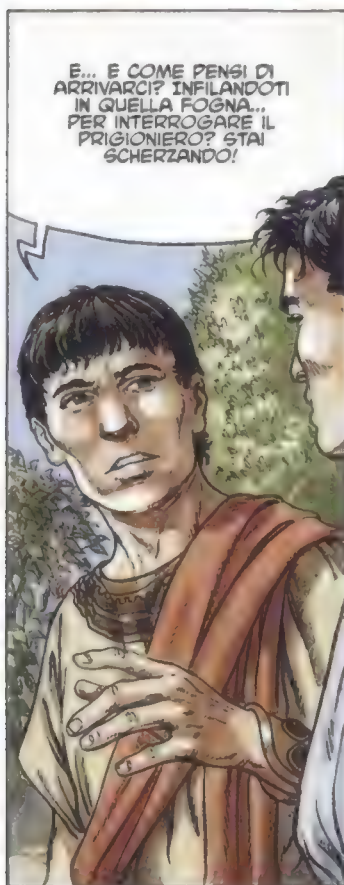


A PROPOSITO DI MIA  
MADRE... HO SAPUTO  
DELLA MORTE DI MARCO  
BRUTO, IL CENTURIONE  
CHE CI AVEVA PARLATO  
DEI PROBABILI ASSASSI-  
NI DI LOLLIA PAOLINA...



LA SUA SCOMPARGA  
METTE FINE ALLA  
NOSTRA INDAGINE...

NO, ASPETTA!  
RICORDATI DEL  
SOLDATO DI CUI CI  
AVEVA PARLATO...  
QUELLO CHE STAVA  
MARCEANDO IN PRI-  
GIONE... POTREBBE  
ANCORA ESSERCI  
UTILE.



E... E COME PENSI DI  
ARRIVARCI? INFILANDOTI  
IN QUELLA FOGNA...  
PER INTERROGARE IL  
PRIGIONIERO? STAI  
SCHERZANDO!



CON L'ORO TUTTE LE PORTE SI  
SPALANCANO... E LE LINGUE  
SI SCIOLGONO...

GIÀ! E DOVE  
TROVERAI QUE-  
ST'ORO?



VA BENE! HO CAPITO!...  
O ACCETTO LA TUA  
FOLLIA O RISCHIO DI  
PERDERTI... PERCHÉ,  
NATURALMENTE, NULLA  
TI FERMERÀ!



TU DIMENTICHI CHE NON  
SONO SOLO. L'IMPERATORE  
MI ONORA DELLA SUA AMI-  
CIZIA. SE CE NE SARA  
BISOGNO MI RIVOLGERO  
A LUI...

AH BE'! CON  
CERTE ADEREN-  
ZE NON TEMO  
PIÙ NULLA!





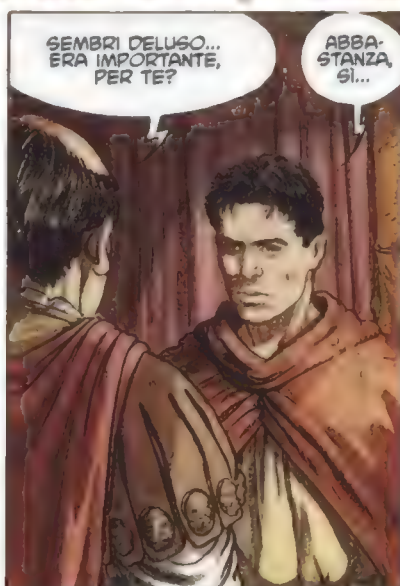




QUINTO ARENO?...  
IN EFFETTI, ERA AI  
MIEI ORDINI.



MA... FARAI FATICA A INCONTRARLO. UNO STUPIDO  
INCIDENTE GLI È COSTATO LA VITA, DURANTE  
LE ULTIME MANOVRE.



SEMBRI DELUSO...  
ERA IMPORTANTE,  
PER TE?

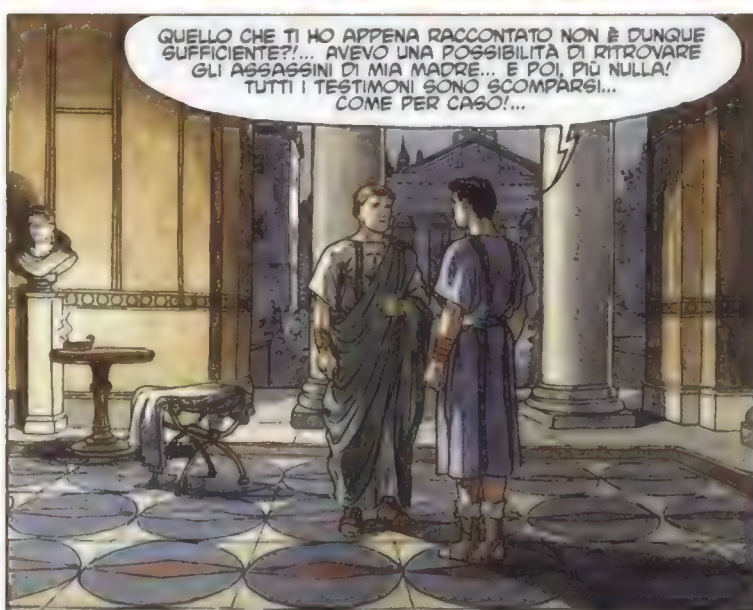
ABBA-  
STANZA,  
SÌ...



NON RESTA CHE UN UOMO  
CHE POSSA AIUTARMI...  
E AVREI TANTO VOLUTO  
EVITARE QUESTO  
CONFRONTO.



UN COMLOTTO!... MA  
CHE COSA STAI  
DICENDO?

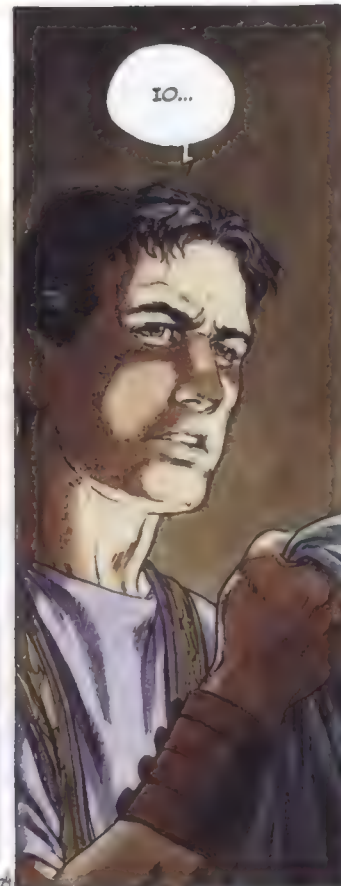
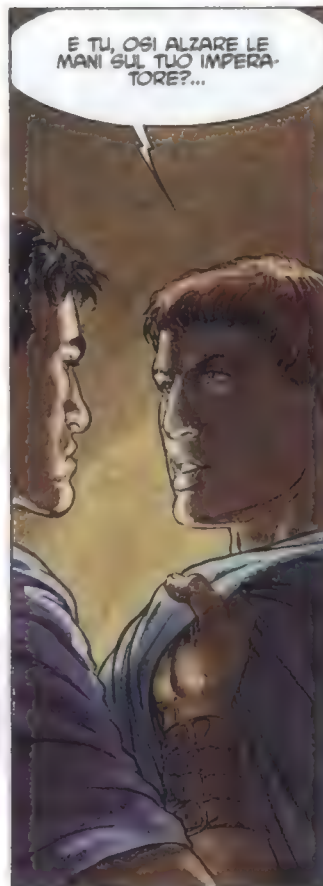
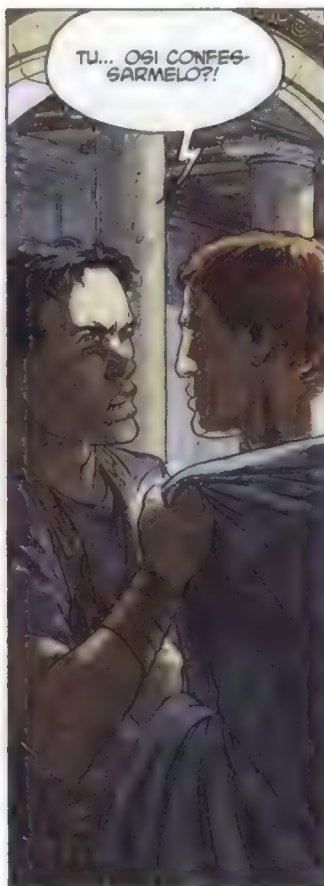
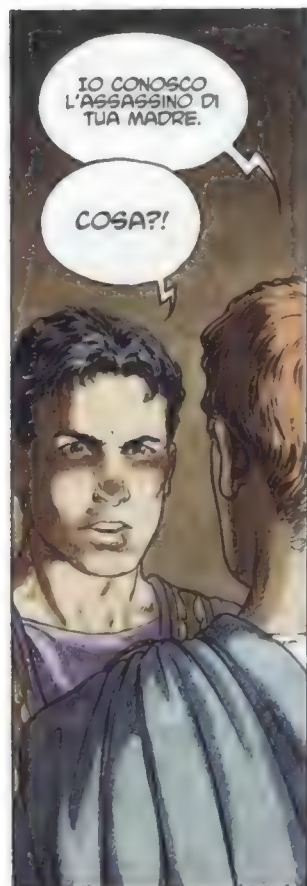


QUELLO CHE TI HO APPENA RACCONTATO NON È DUNQUE  
SUFFICIENTE?... AVEVO UNA POSSIBILITÀ DI RITROVARE  
GLI ASSASSINI DI MIA MADRE... E POI, PIÙ NULLA!  
TUTTI I TESTIMONI SONO SCOMPARSI...  
COME PER CASO!...

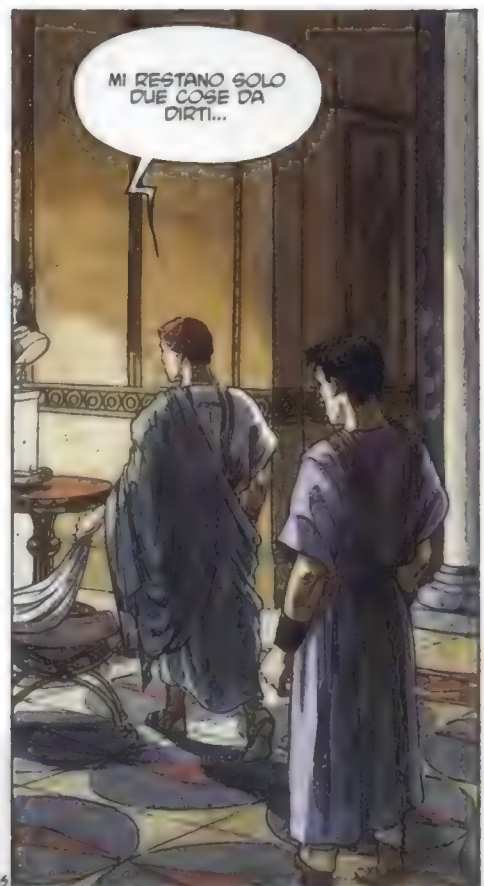
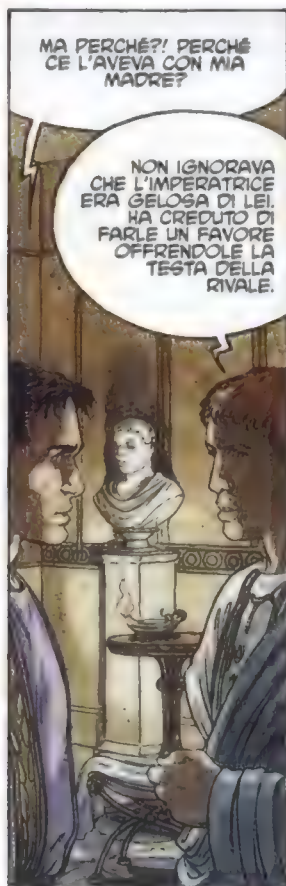
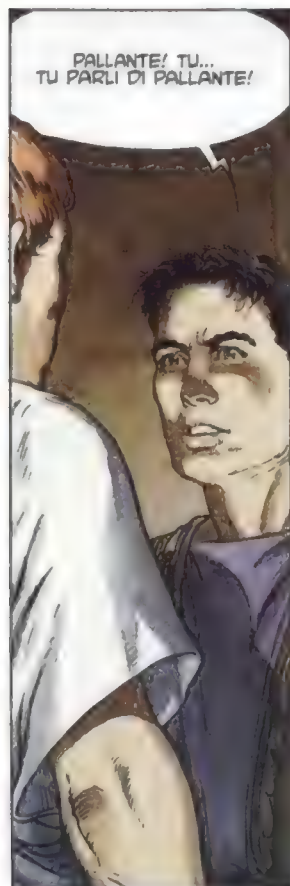
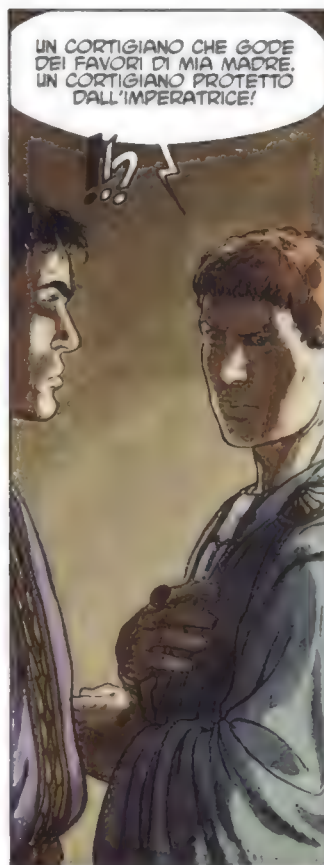
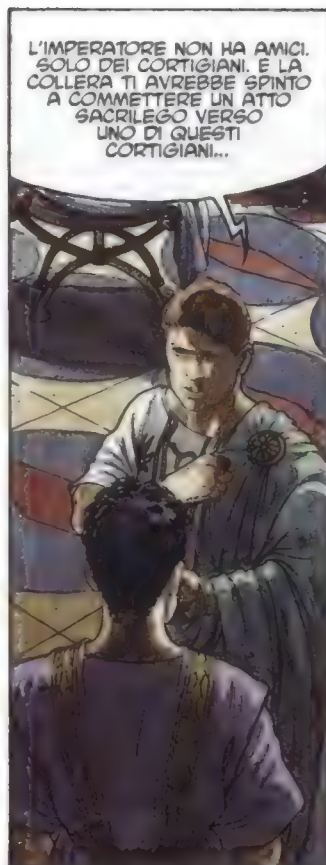


MA IO NON CREDO AL  
CASO... IN REALTÀ, SI  
VUOLE PROTEGGERE  
QUALCUNO!... QUALCUNO  
DI ALTOLOCATO, QUAL-  
CUNO DELLA TUA  
CERCHIA...

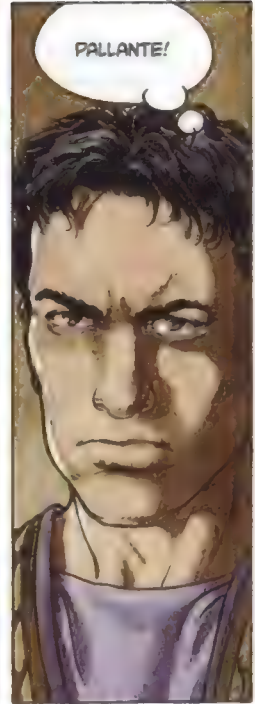
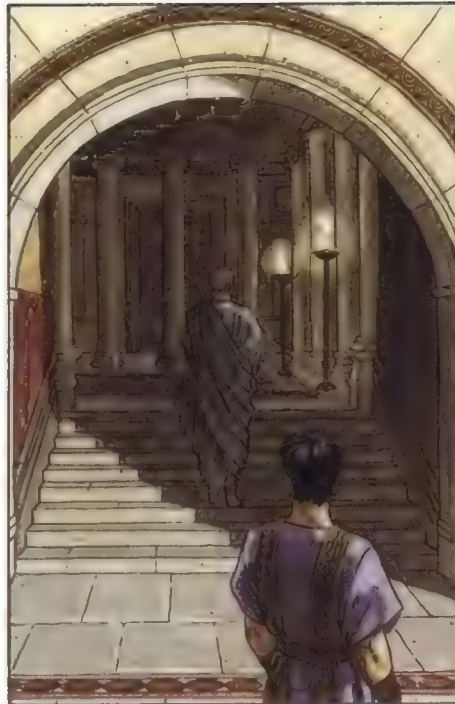
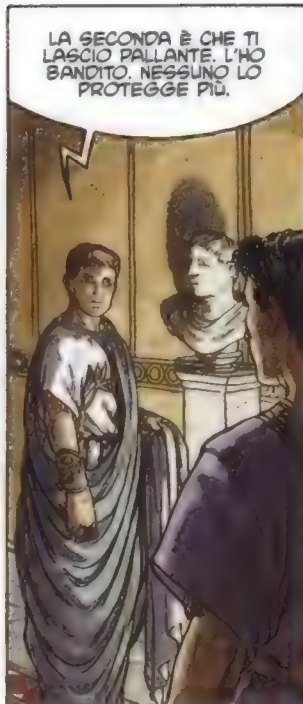
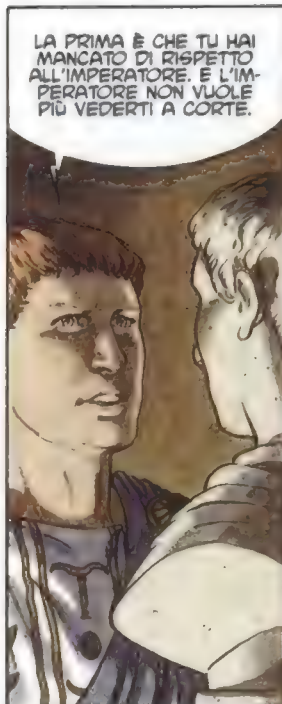




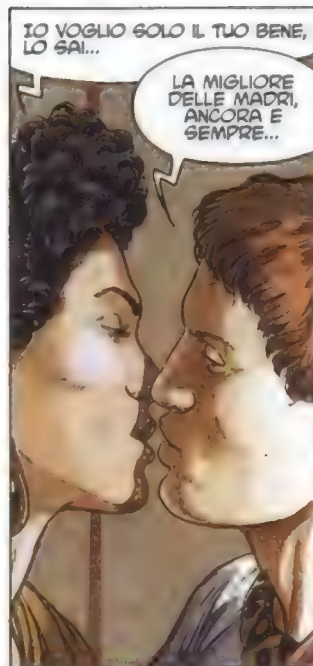
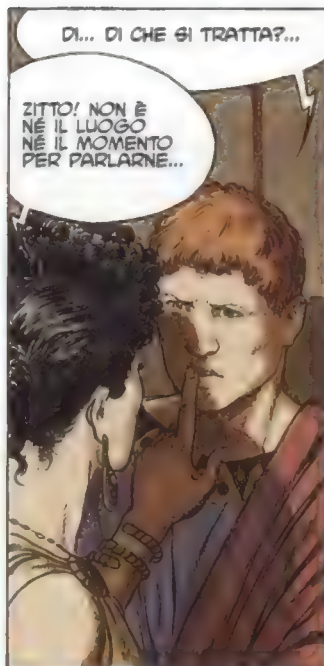
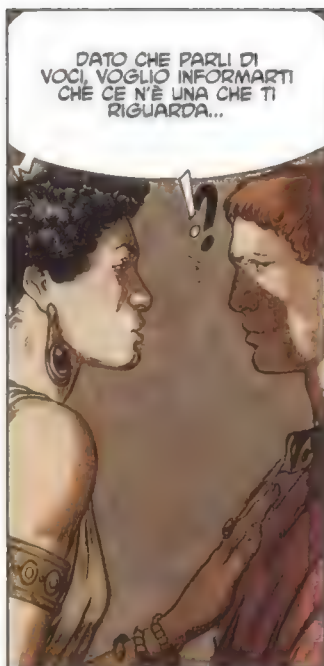




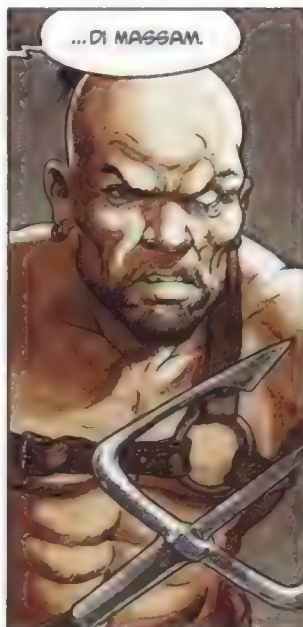
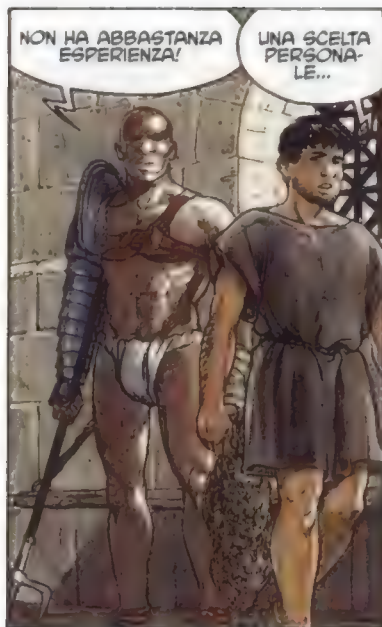




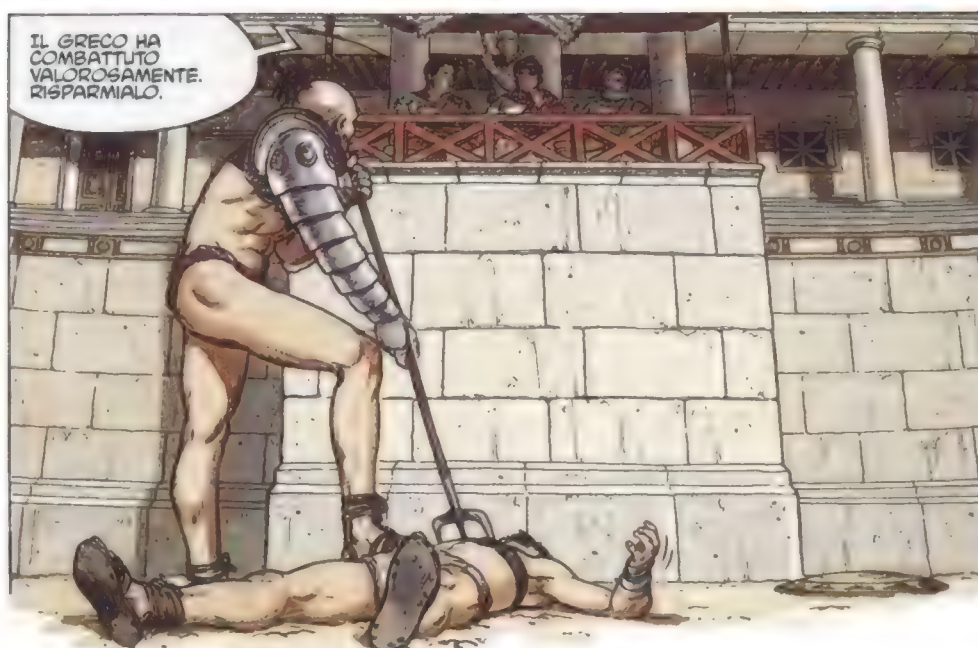
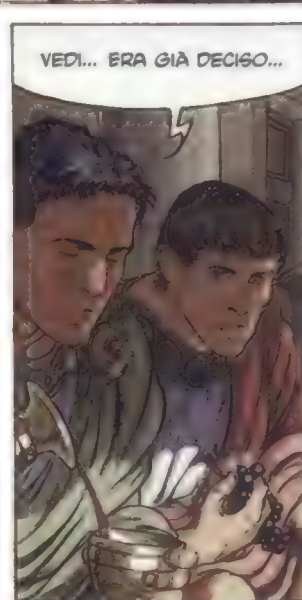
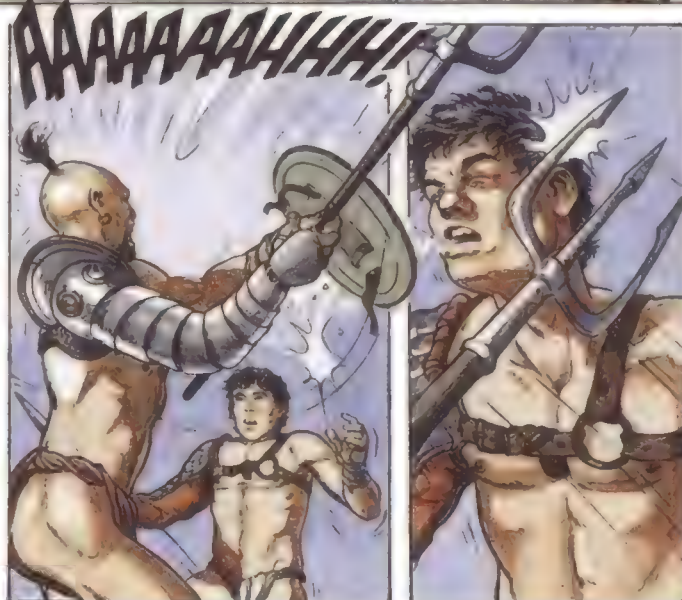
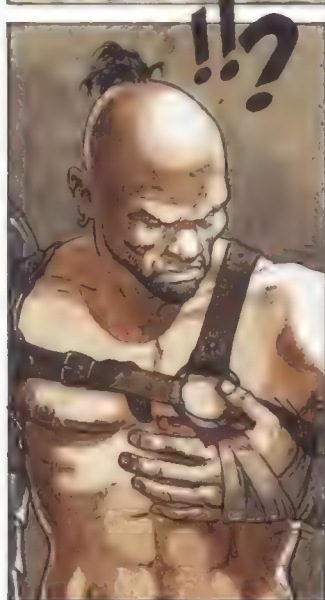




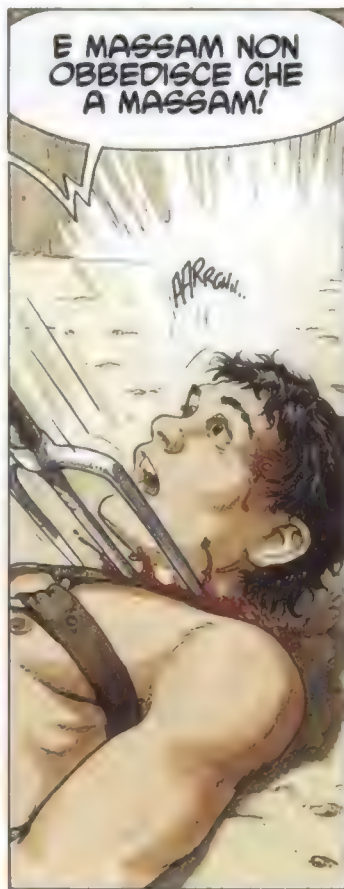
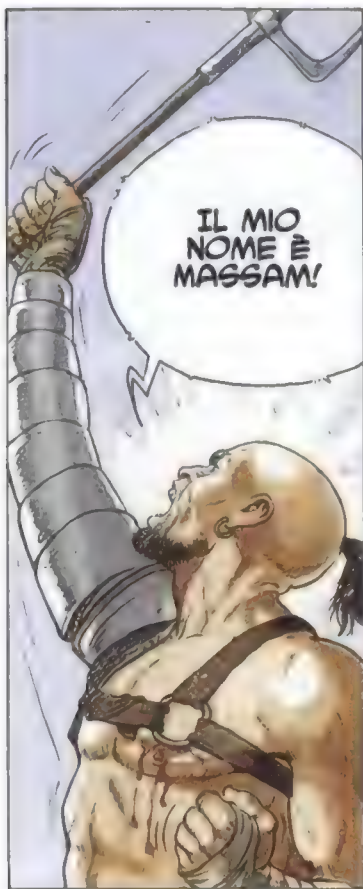
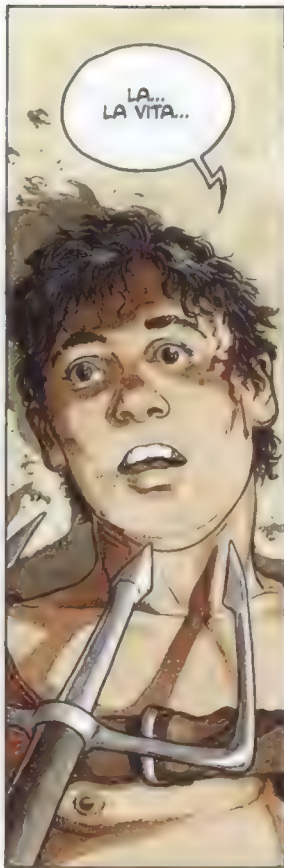
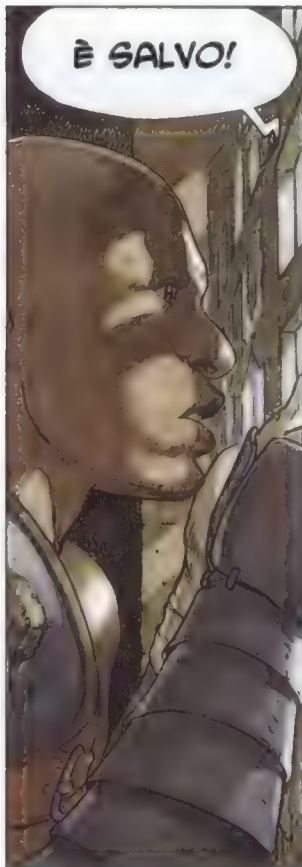














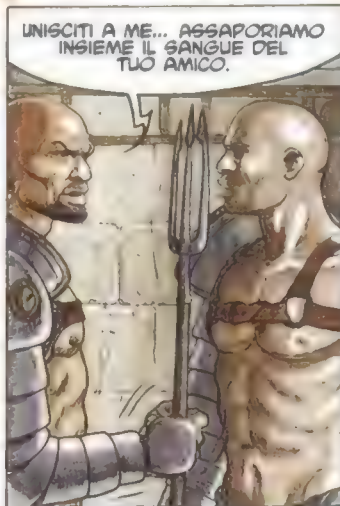
IL... IL SECONDO  
COMBATTIMENTO NON TI  
DELUDERÀ... IO... IO  
SCOMMETTO MOLTO SU  
UNA NUOVA RECLUTA... UN  
NUMIDA... L'HO OPPOSTO  
A UNO DEI MIEI MIGLIORI  
GLADIATORI...



SE SEI VITTORIO-  
SO...



UNISCITI A ME... ASSAPORIAMO  
INSIEME IL SANGUE DEL  
TUO AMICO.



AAAAHHH



!!??!



MORIRAI!

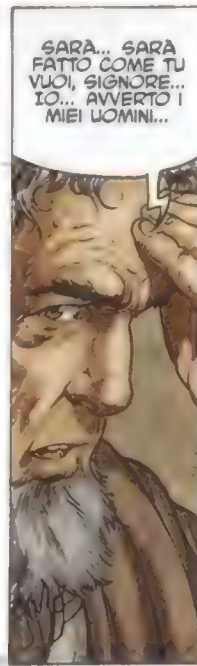


PERDONAMI, SIGNORE... LÌ...  
LÌ FARÒ SEPARARE.

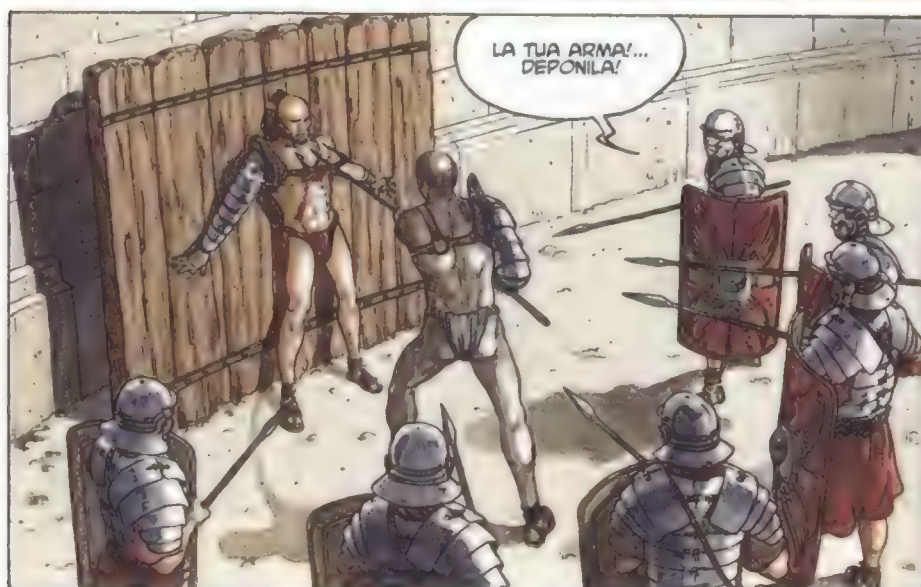
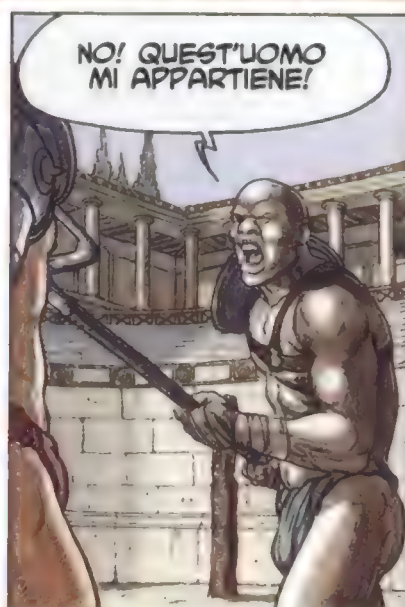
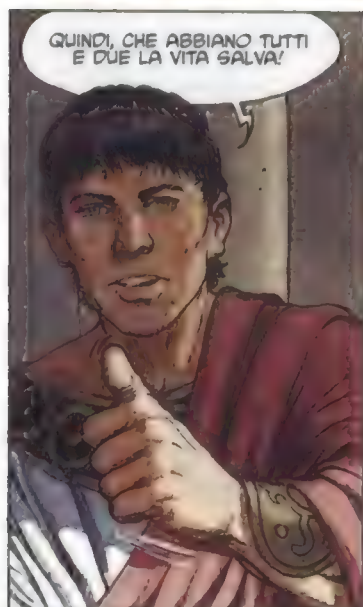
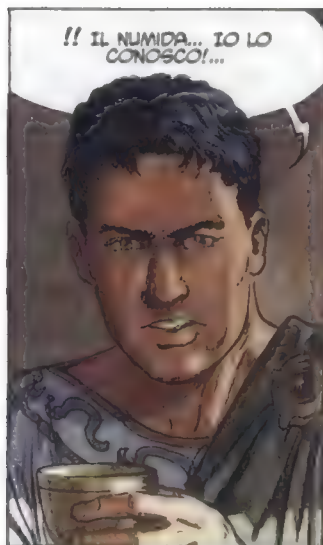
NO... LASCIA...  
MA, BENINTESO, STA-  
VOLTA VOGLIO CHE LA  
MIA VOLONTÀ SIA  
ESAUDITA... CHIUNQUE  
SIA IL VINCENTE.



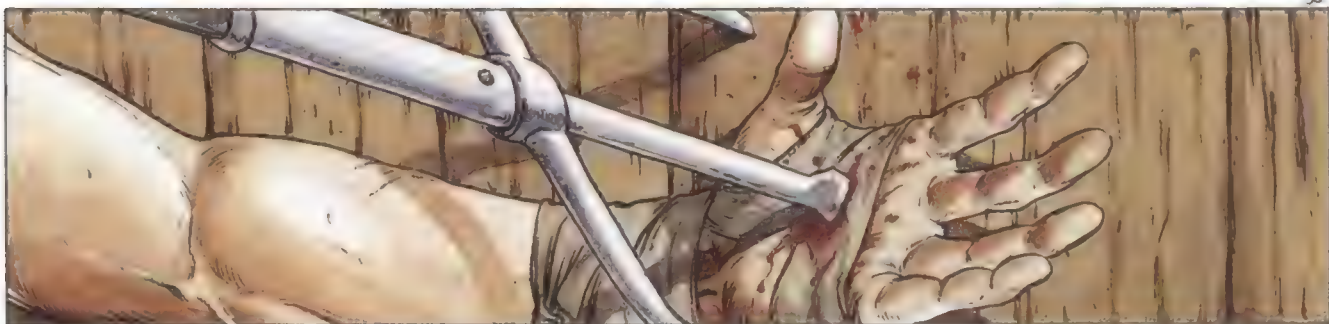
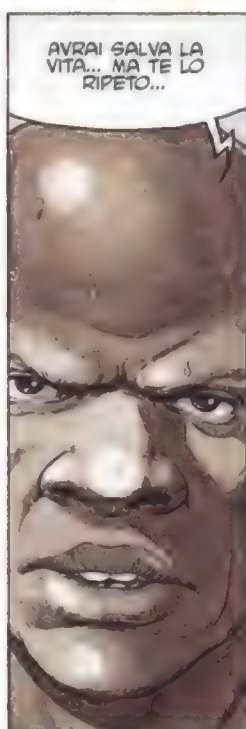
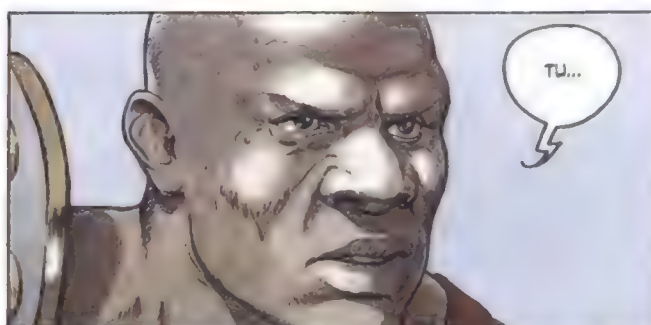
SARÀ... SARÀ  
FATTO COME TU  
VUOI, SIGNORE...  
IO... AVVERTO I  
MIEI UOMINI...



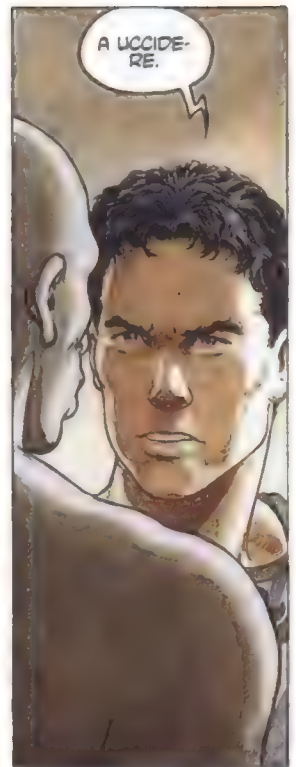
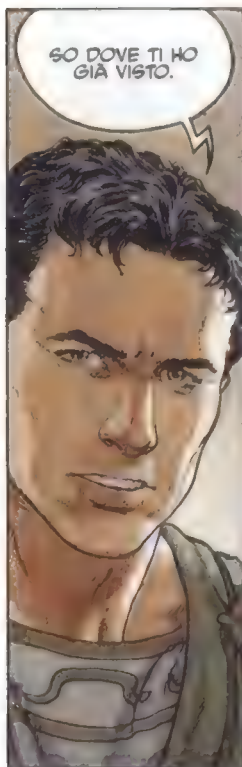




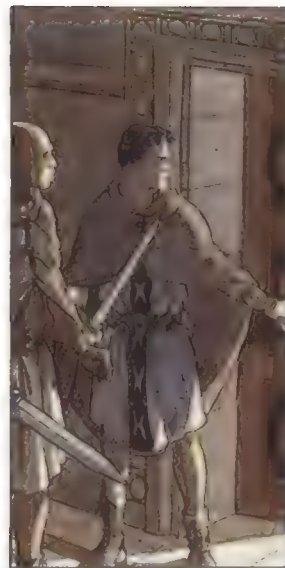








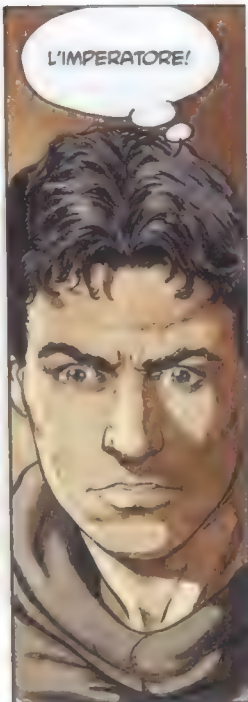








L'IMPERATORE... AVEVO LA SUA PAROLA... LA VITA SALVA... NON... HA RISPETTATO NIENTE...

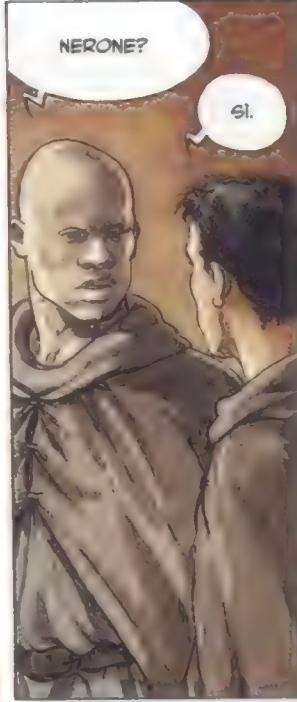


L'IMPERATORE!



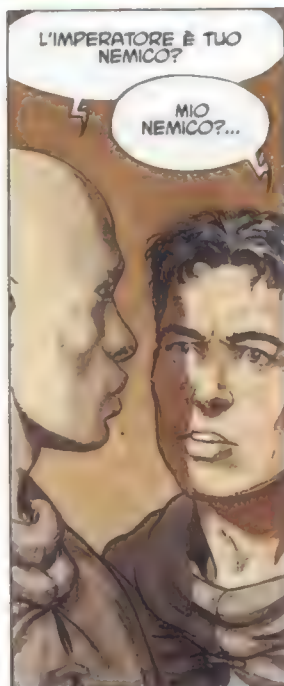
È LUI CHE VOLEVI UCCIDERE?

SÌ. QUALCUN ALTRO SE NE È INCARICATO AL POSTO MIO.



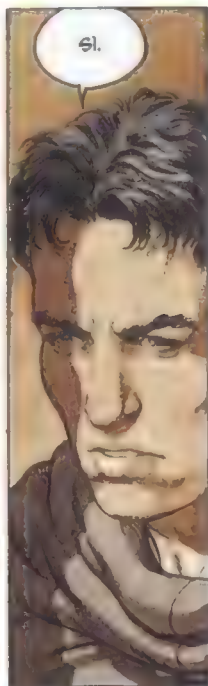
NERONE?

SÌ.

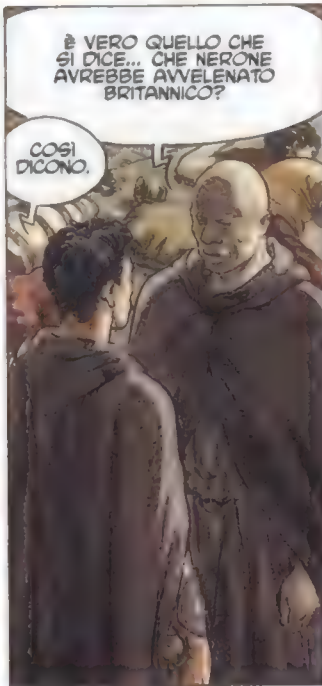


L'IMPERATORE È TUO NEMICO?

MIO NEMICO?...

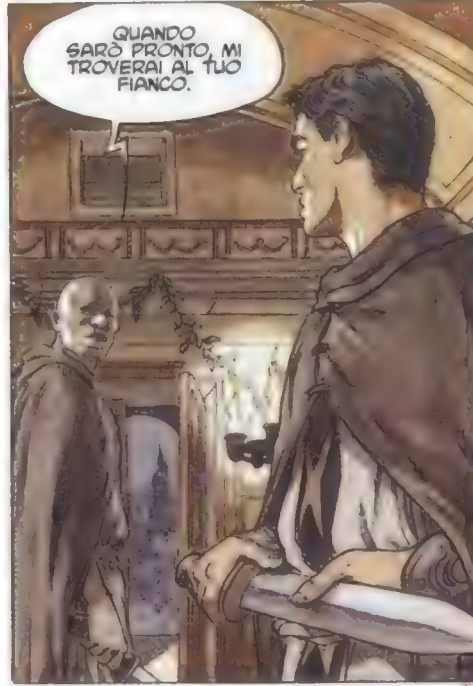


SÌ.

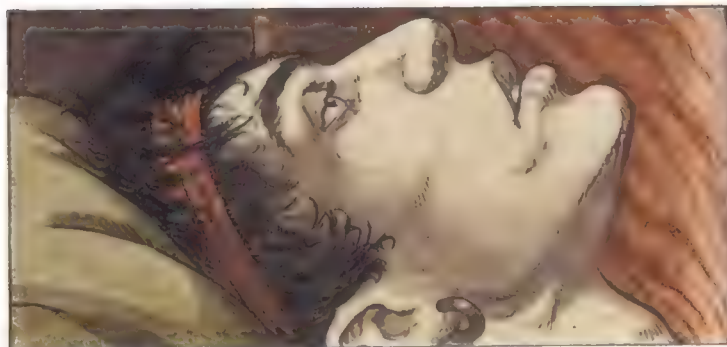


È VERO QUELLO CHE SI DICE... CHE NERONE AVREBBE AVVELENATO BRITANNICO?

COSÌ DICONO.

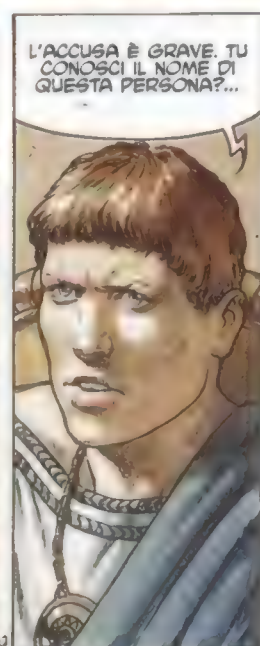


QUANDO SARÒ PRONTO, MI TROVERAI AL TUO FIANCO.

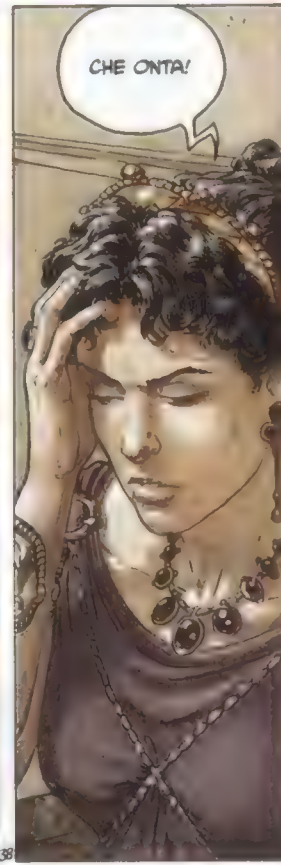
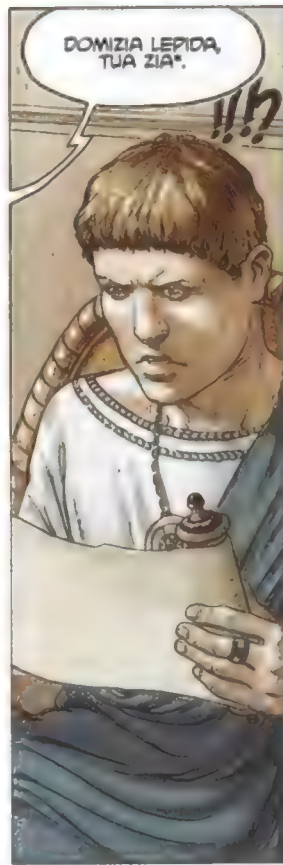
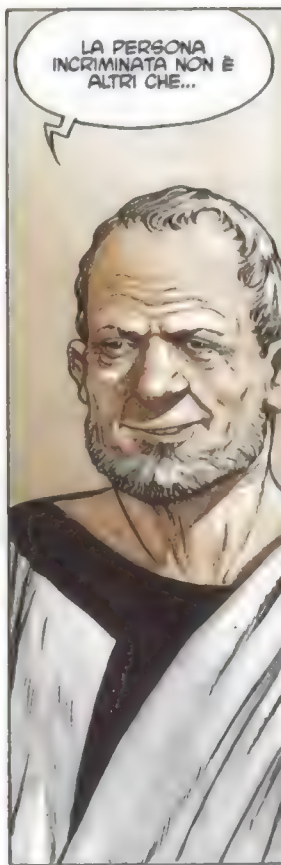
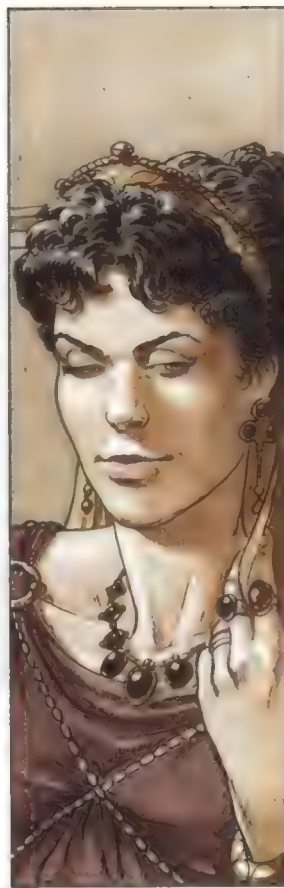
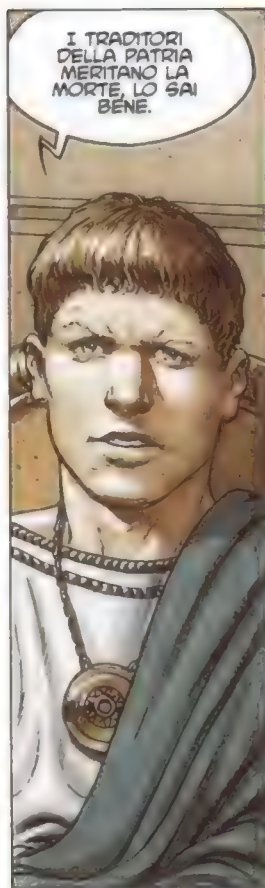
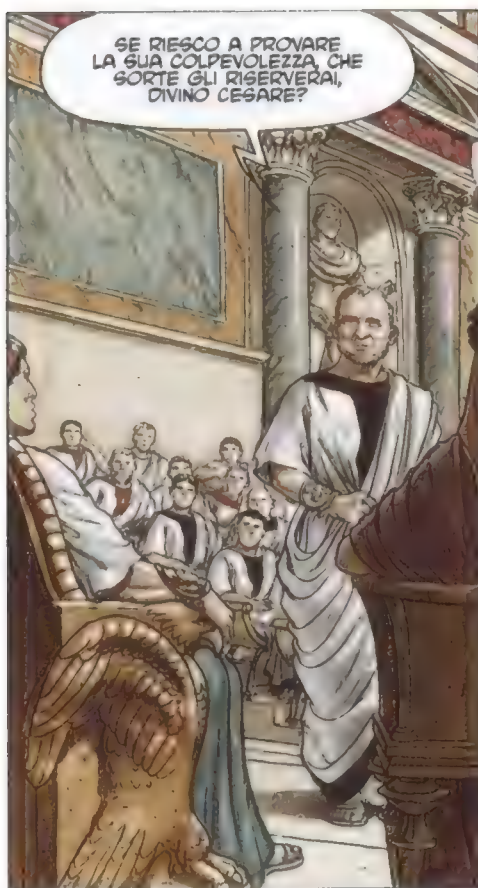


AMICI, SE VI HO INVITATI QUESTA SERA A QUESTO BANCHETTO È PER LEGGERVI UN LUNGO POEMA DEDICATO ALLA SOLA DONNA CHE SIA RIUSCITA A TURBARE IL MIO CUORE E I MIEI SENSI... SI CHIAMA ATTE.



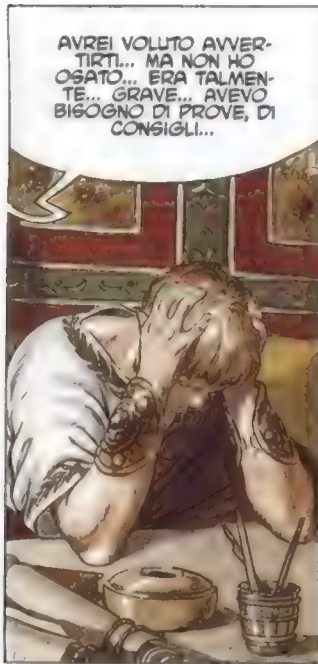






\* DOMIZIA LEPIDA, zia di Nerone. Così terminava il contenzioso tra le "due madri" di Nerone. Una madre per il cuore. L'altra, per la testa. La testa doveva averla vinta. Agrippina non poteva sopportare la presenza di una rivale.

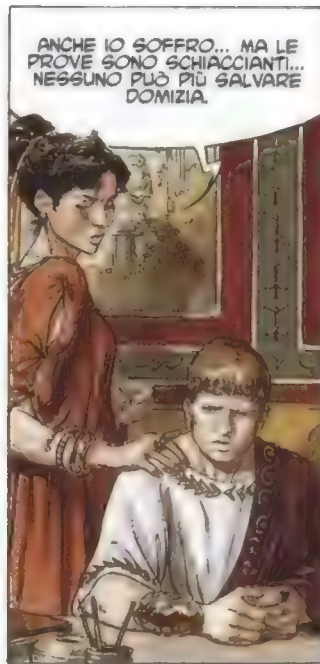




AVREI VOLUTO AVVERTIRTI... MA NON HO OSATO... ERA TALMENTE... GRAVE... AVEVO BISOGNO DI PROVE, DI CONSIGLI...



MIO POVERO PICCOLO!... POSSO IMMAGINARE LA TUA SOFFERENZA...



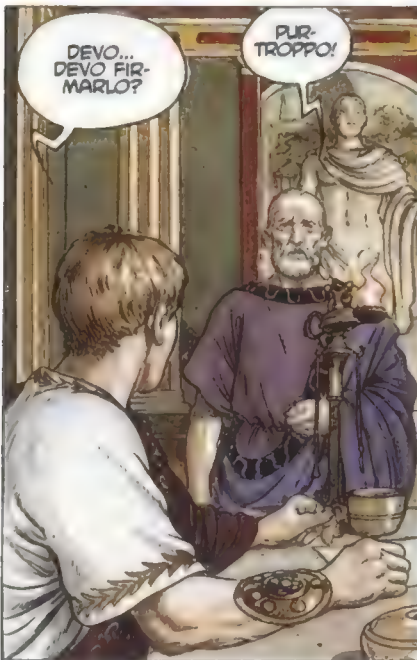
ANCHE IO SOFFRO... MA LE PROVE SONO SCHIACCIANTI... NESSUNO PUÒ PIÙ SALVARE DOMIZIA.



NESSUNO... NEANCHE L'IMPERATORE. CHE PENA!



L'ORDINE D'ESECUZIONE, CESARE...



DEVO... DEVO FIRMARLO?

PURTROPPO!

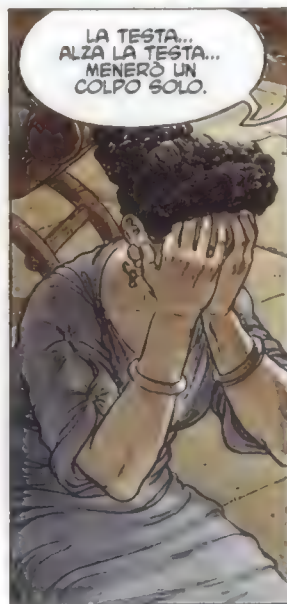


AH! COME VORREI NON AVER MAI IMPARATO A SCRIVERE.

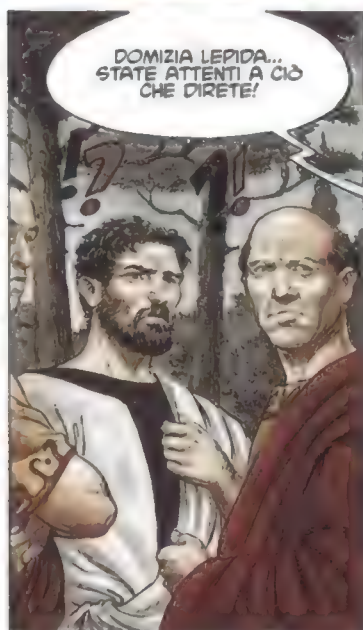


CHE I TUOI UOMINI PARTANO SUBITO. DOBBIAMO SOFFOCARE SUL NASCERE QUESTA Cospirazione.

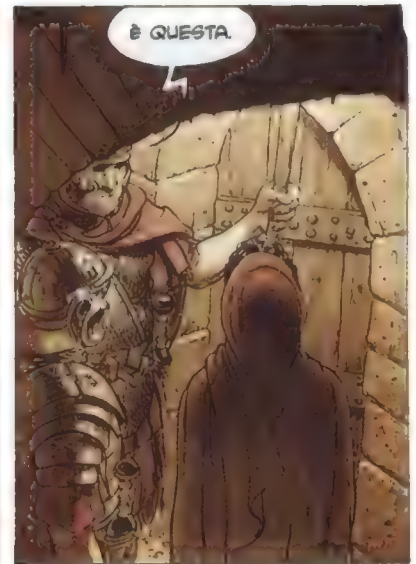
















PRENDETELA!



METTETE LA SUL  
TAVOLO!



VEDIAMO... UN VELENO  
CHE FACCIAMO AL CASO  
NOSTRO... RAPIDO...  
E DOLOROSO...  
SOPRATTUTTO  
DOLOROSO...



AH! CREDO DI  
AVER TROVA-  
TO...



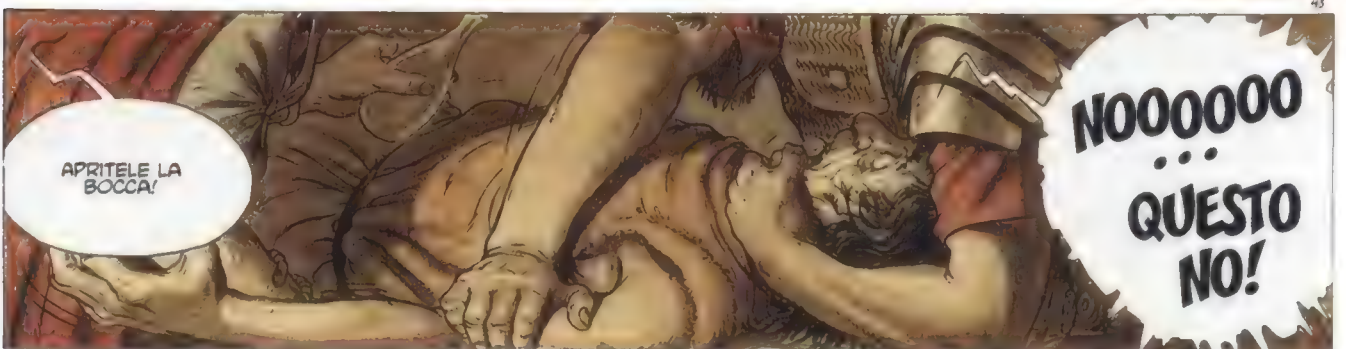
ALLORA, MIA CARA AMICA... DIMMI, HAI MAI  
SPERIMENTATO SU DI TE UNO DI QUESTI  
TUOI SEGRETI RIMEDI...



... ALLA NOIA CHE È QUESTA  
VITA? QUESTA TROPPO  
LUNGA E INSOPPORTABILE  
VITA...



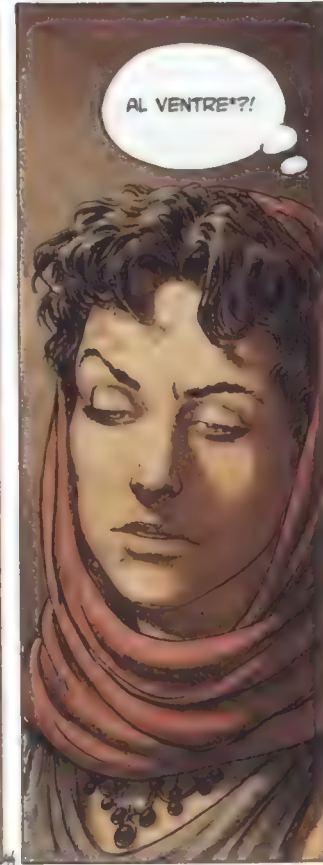
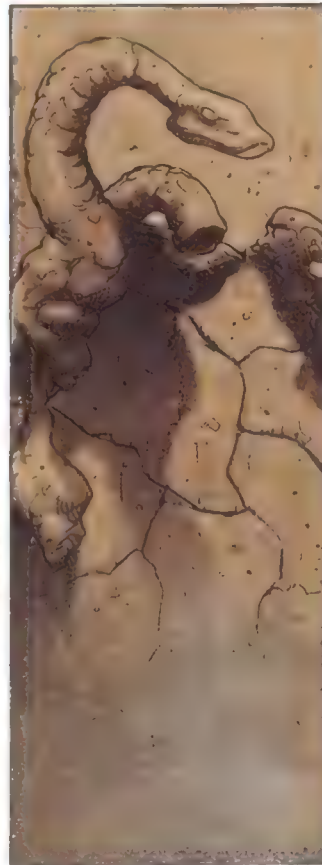
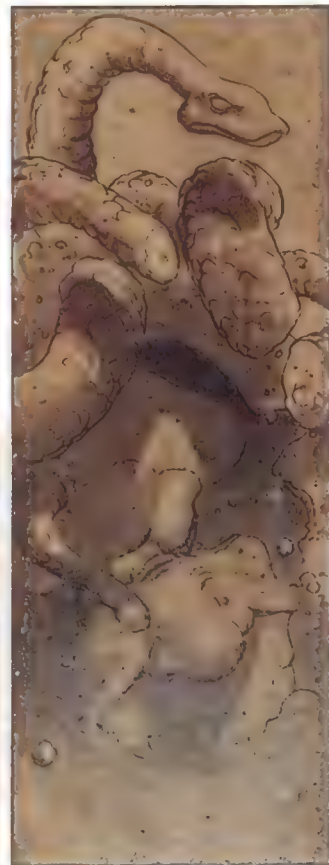
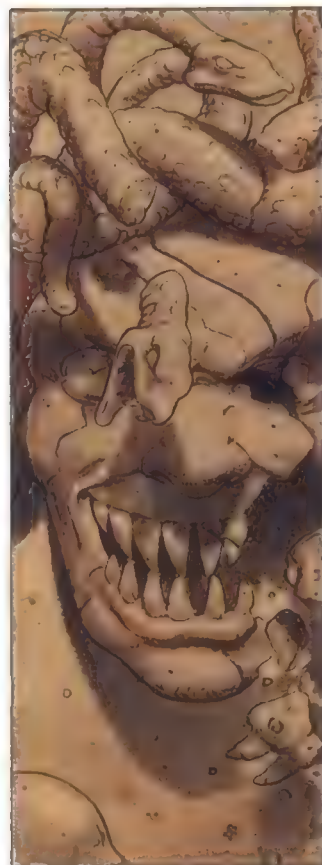
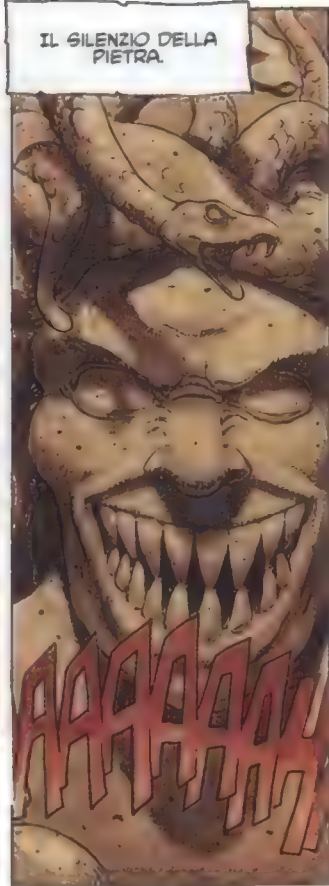
NO...  
NO...



APRITE LA  
BOCCA!

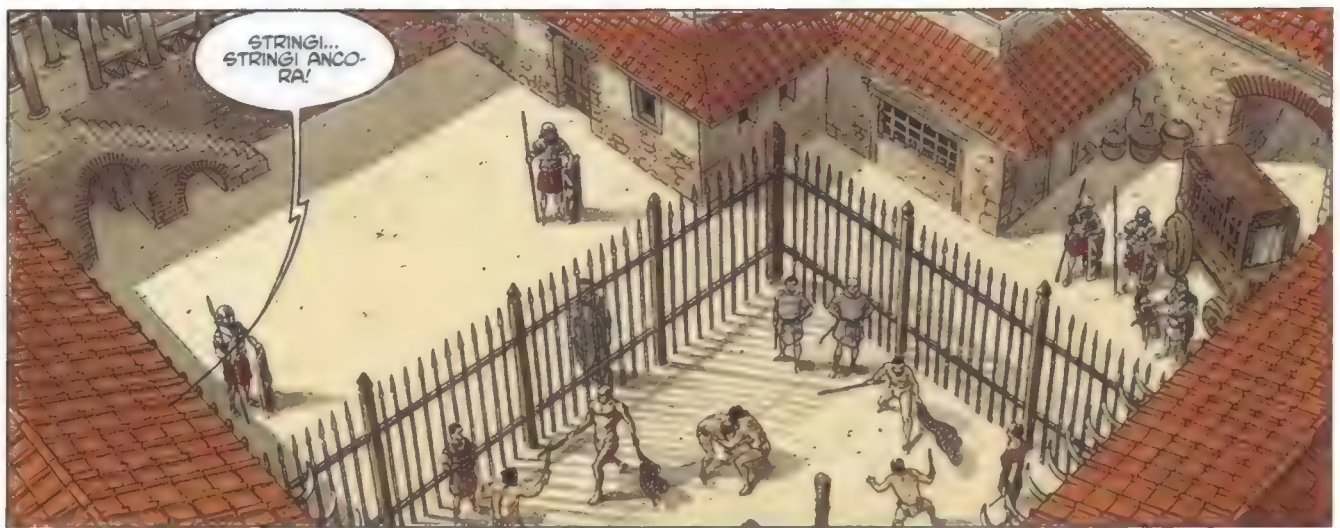
NOOOOOO  
QUESTO  
NO!





\* Ci siamo concessi alcune libertà narrative. In realtà, Locusta venne giustiziata sotto il regno di Galba, successore di Nerone. È stupefacente come abbia potuto vivere così a lungo.





STRINGI...  
STRINGI ANCO-  
RA!



VOGLIO CHE QUESTO  
GUANTO DIVENTI UNA  
SECONDA PELLE... CHE  
BATTI AL RITMO DELLA  
MIA CARNE, DEL MIO  
SANGUE...



BENE... SONO  
SODDISFATTO DEI  
TUOI SERVIZI...  
SARAI PAGATO  
COME CONVENU-  
TO...



E TU, TU SARAI  
L'IMMAGINE DEL MIO  
ODIO... LO STRUMENTO  
DEL MIO ODIO... E TI  
PROMETTO CHE NON  
PULIRÒ MAI IL SANGUE  
CHE TI COPRIRÀ DI  
GLORIA... MAI.



HO AVVERTITO SOROXTO CHE TI AVREI PRESO  
SOTTO LA MIA PROTEZIONE. GODRAI DI UN TRATTA-  
MENTO DI FAVORE... MA MI LASCERAI SCEGLIERE  
IL NOME DEI TUOI AVVERSARI...

D'ACCORDO.  
MA NON DIMEN-  
TICARE MAI...



...CHE IO COMBATTO PER  
IL MIO EX PADRONE...  
BRITANNICO...

SARAI  
VENDICATO. TE LO  
PROMETTO...



SEI UN UOMO  
LIBERO; BALBA.

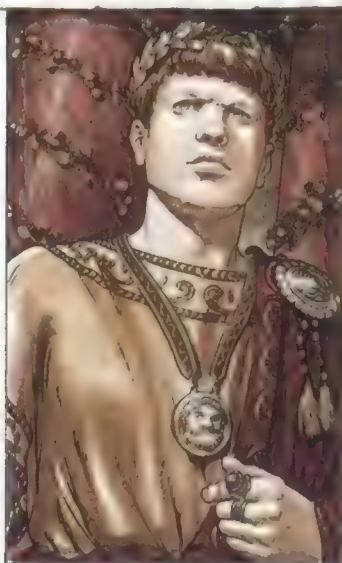
NESSUNO È  
LIBERO.



COSÌ DUE UOMINI LANCIARONO UNA SFIDA AL SOVRANO PIÙ POTENTE DEL MONDO. UN SOVRANO IL CUI REGNO DEBUTTAVA SOTTO I MIGLIORI AUSPICI, DATO CHE NERONE FU PRESTO ADOTTATO DAL SUO POPOLO E LA SUA POPOLARITÀ NON CESSAVA DI CRESCERE DURANTE I PRIMI MESI DEL SUO REGNO, CON NUMEROSE FESTE CELEBRATE IN SUO ONORE\*...



MA... NESSUNO È LIBERO. NEANCHE CESARE, NELLA SUA TESTA OMBRE SI ACCUMULANO, CAMBIANDO FORMA, SEMBRA TORMENTATO DA UN'IDEA FISSA, UN'IDEA CHE NON SMETTE DI FARSI LARGO... UN'IDEA MOSTRUOSA... CHE UN GIORNO DOVRÀ ASSECONDERE.



NON È IL SOLO A VOLER COMPIERE IL PROPRIO DESTINO... NELLA FOLLA, UNA DONNA NON SMETTE DI GUARDARLO. LA SUA IDEA FISSA È IL POTERE.



CREDO DI POTERCI ARRIVARE.

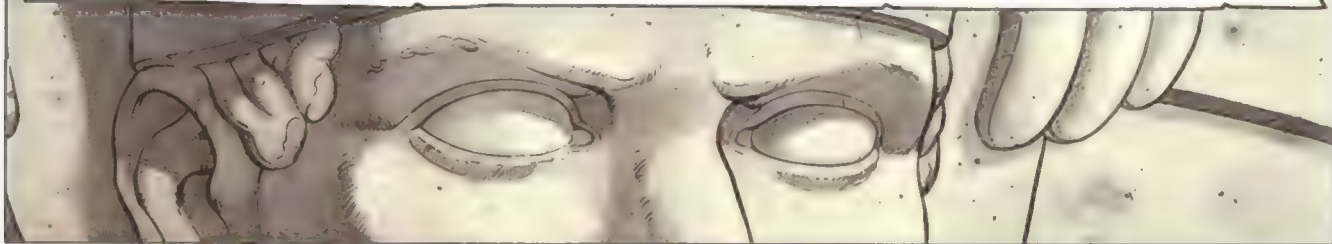


\* Non si deve dimenticare che Nerone fu molto popolare durante i primi cinque anni del suo regno. Un inizio pieno di euforia, del quale dovettero rimanere tracce per molto tempo. Lo stesso accadde per un altro giovane imperatore, Caligola. Giovinezza esaltante, maturità sanguinosa.



## QUELLI CHE MORIRANNO...

L'OCCHIO DEL DIO SI APRE SU ROMA, LA GRANDE ROMA DEI SETTE COLLI. DI PORPORA E D'ORO,  
LE SUE AQUILE DISPIEGATE NEL CIELO, L'IMPERIOSA CITTÀ DOMINA IL MONDO.



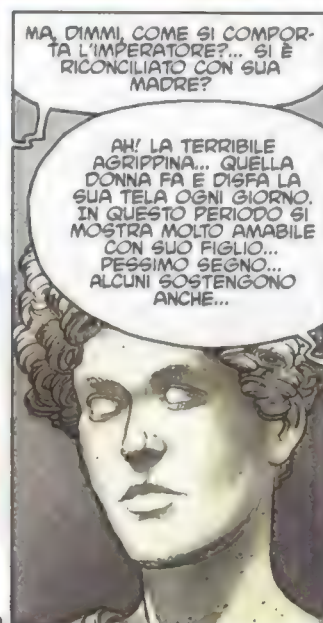
IL DIO SCOLPITO NELLA PIETRA NON SI COMMUOVE DAVANTI A QUESTO POTERE. LA GRANDEZZA DI ROMA È IL PASSO DEI SOLDATI  
SULLA TERRA POLVEROSA, MA È ANCHE IL RANTOLO DEI CROCIFISSI. NON CI SARANNO MAI ABBASTANZA SOLDATI, NON CI SARANNO  
MAI ABBASTANZA CROCIFISSI. ROMA È UNA VORAGINE CHE INGIOTTE TUTTI I RUMORI DELLA TERRA.



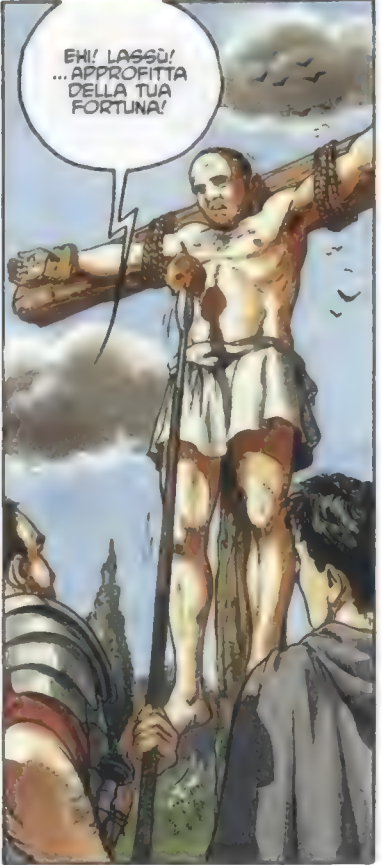
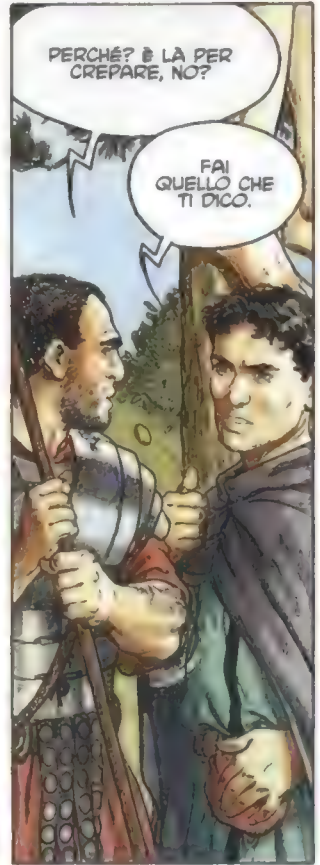
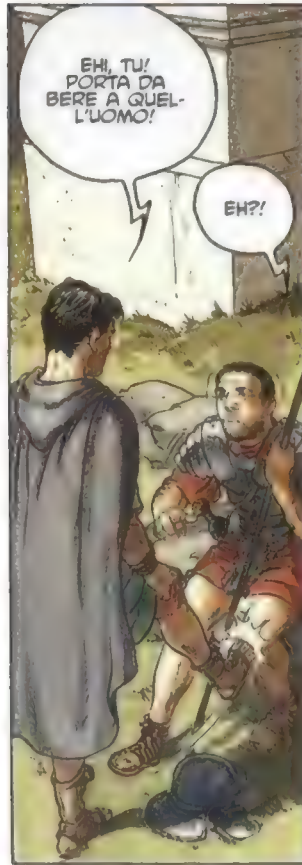
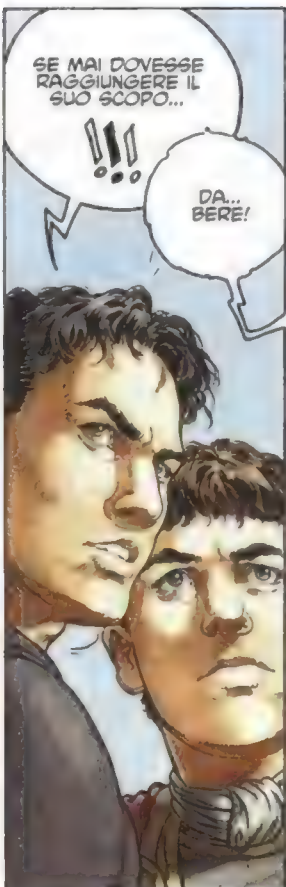
ANNO 58 DELLA NOSTRA ERA. LA PORTA TIBURTINA.











\* Bella lo era, secondo i testimoni dell'epoca. Ha anche provocato suo figlio, portandolo all'incesto? Amico di Seneca, il giurista FABIO RUSTICO lo ha affermato. Anche Svetonio denuncia l'"infame commercio" al quale si abbandonano madre e figlio. Mentre altri storici, tra cui Tacito, contestano questa versione.

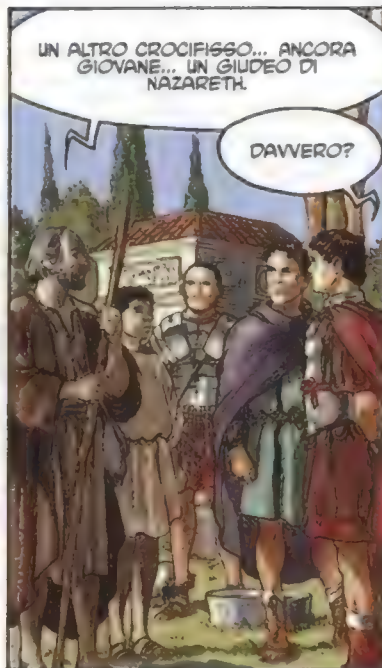




G... GRAZIE.

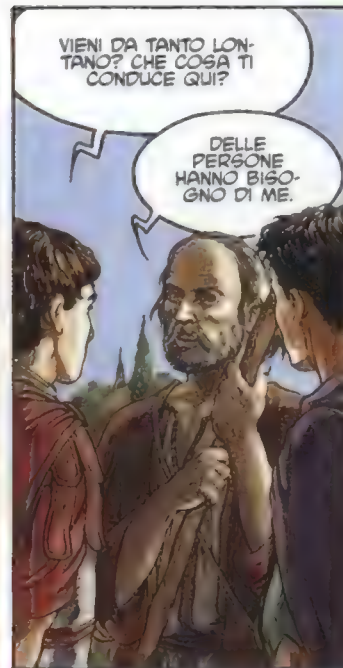


IL TUO GESTO ME NE RICORDA UN ALTRO...



UN ALTRO CROCIFISSO... ANCORA GIOVANE... UN GIUDEO DI NAZARETH.

DAVVERO?



VIENI DA TANTO LONTANO? CHE COSA TI CONDUCE QUI?

DELLE PERSONE HANNO BISOGNO DI ME.



POLVEROSO... PUZZOLENTE... E PRESUNTUOSO... TUTTI QUELLI DEL TUO POPOLO SOMIGLIANO A TE?

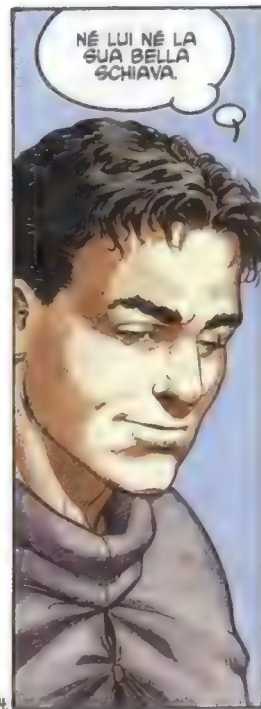


LASCIA... HAI DI MEGLIO DA FARE... I TUOI SOLDATI TI RECLAMANO...



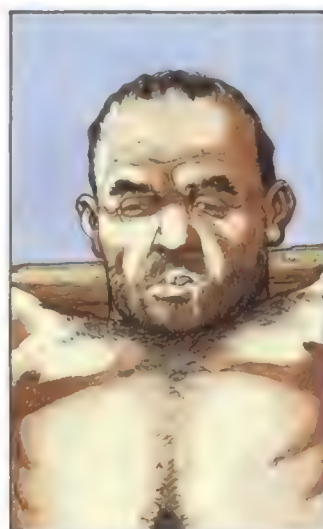
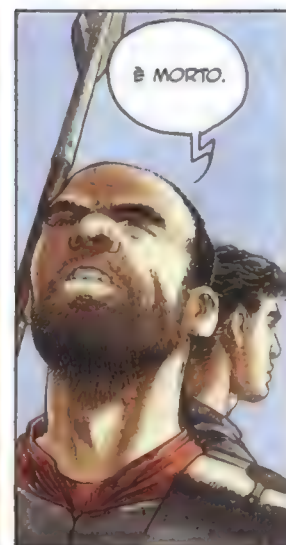
TI FARÒ AVVERTIRE DEL MIO RITORNO. ABITI SEMPRE DA PETRONIO?

NON RIESCO MAI A LASCIARLO...

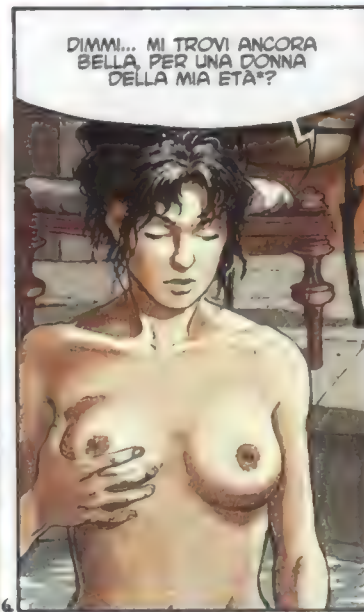
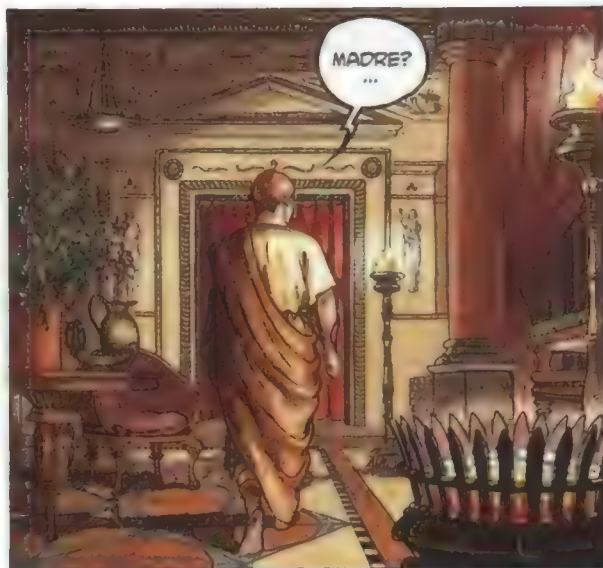


NÉ LUI NÉ LA SUA BELLA SCHIAVA.



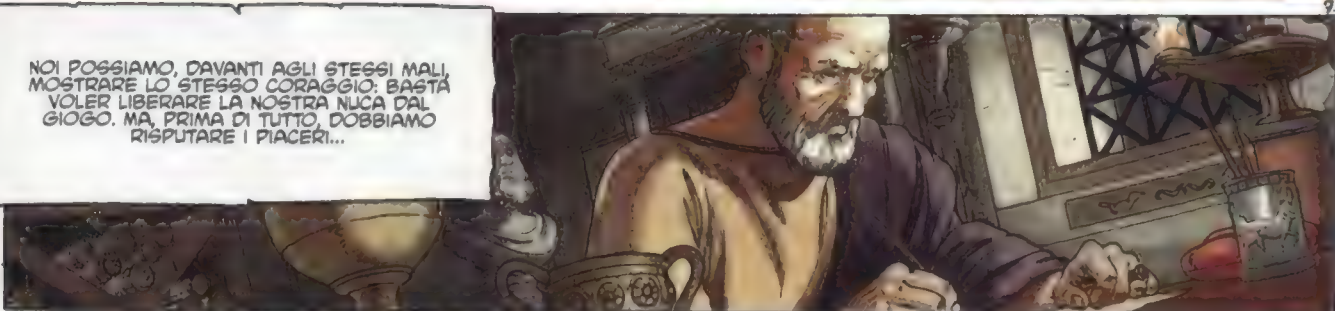
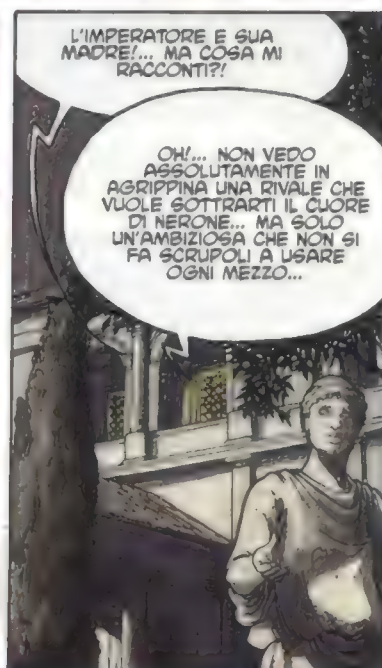
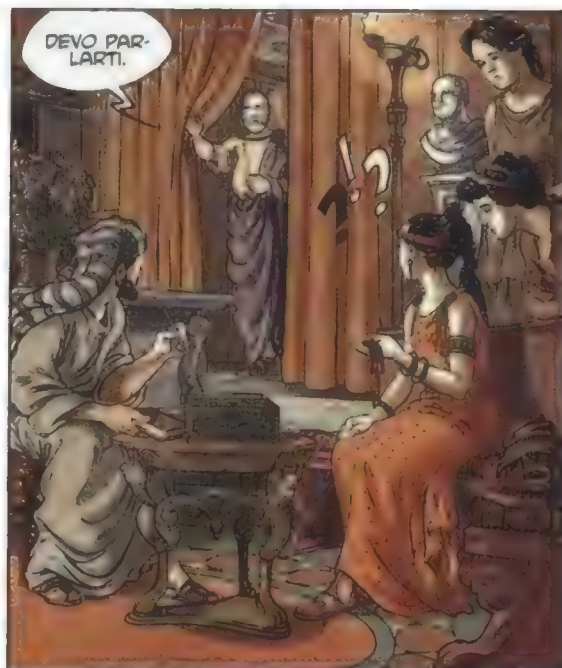
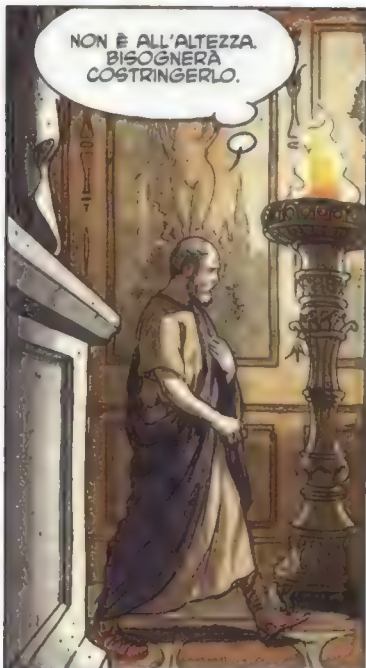






\* A quella data, Nerone ha 21 anni, Agrippina 43. Allora, era nel pieno della sua bellezza e quindi raramente non otteneva da un uomo ciò che desiderava. Ma sotto la pelle dolce, batteva un cuore di pietra







...CI INDEBOLISCONO E FANNO DI NOI DELLE DONNICCIOLE\*.



NERONE... È  
SCOMPARSO?!

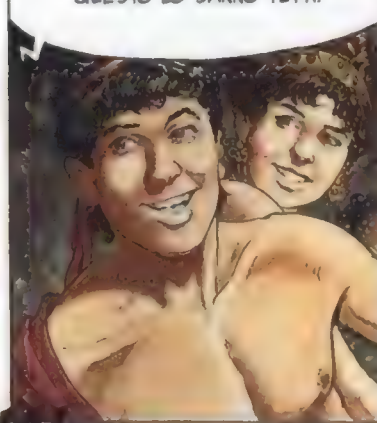
L'HO VISTO SCIVOLARE NEL  
BOSCO CON LA SUA  
BELLA...



VUOLE TENERSI PER LEI CERTI  
SEGRETI... LO CAPISCO...  
CONOSCO UOMINI CHE ANCORA  
RICORDANO LE SUE CAREZZE...



TACI! CARA CORNILIA... ATTE NON  
HA CONOSCIUTO ALCUN UOMO  
PRIMA DELL'IMPERATORE... E  
QUESTO LO SANNO TUTTI.

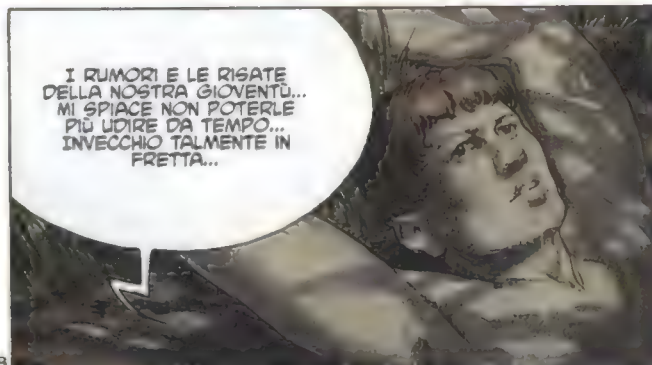


LI SENTI?...

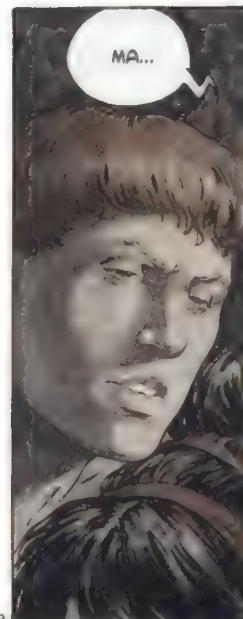
Sì...



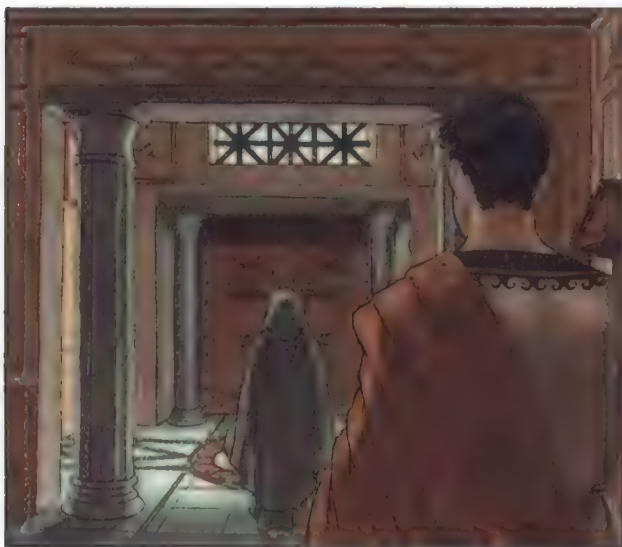
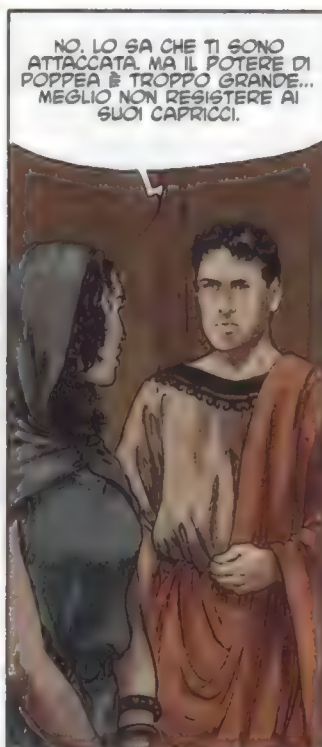
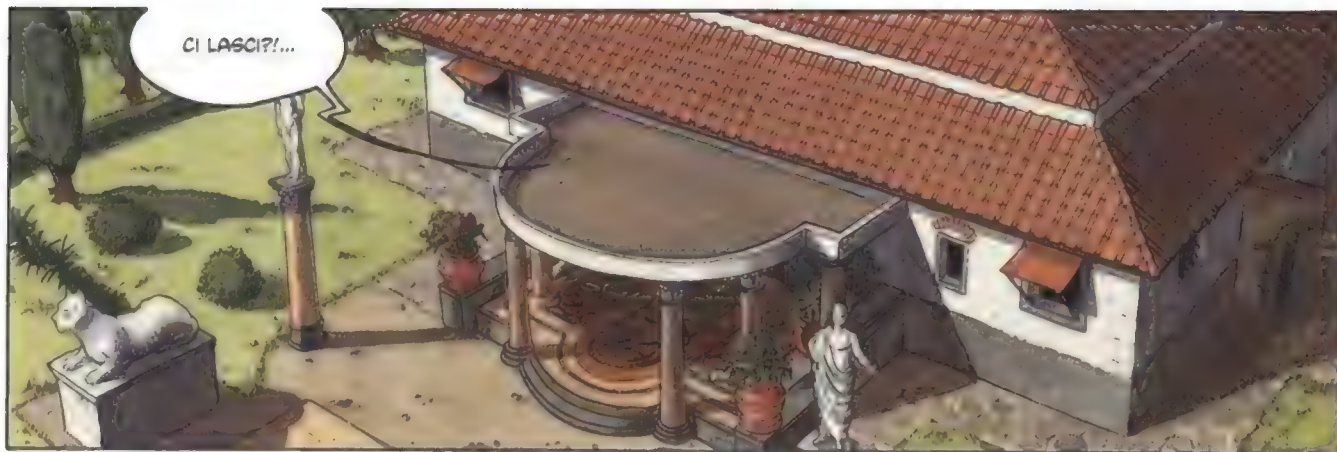
I RUMORI E LE RISATE  
DELLA NOSTRA GIOVENTÙ...  
MI SPIACE NON POTERLE  
PIÙ UOIRE DA TEMPO...  
INVECCHIO TALMENTE IN  
FRETTA...















ATTE!...  
TU QUI?!

NON SEI  
CONTENTO  
DI RIVEDER-  
MI?



SÌ, CERTO... VEDO CHE PORTI I  
GIOIELLI DI MIA MADRE. TE NE  
SONO RICONSCENTE.

PENSI ANCORA  
SPESSO A LEI?



SEMPRE. DATO CHE NON HO  
POTUTO ONORARLA LA-  
SCIANDO LA SUA MORTE  
IMPUNITA.

LA SUA MORTE  
APPARTIENE AL  
PASSATO, LUCIO.  
IO, VENGO PER  
PARLARTI DEI  
VIVI...



L'IMPERATORE VUOLE RICON-  
CILIARSI CON TE. SAPRA  
MOSTRARSI BENEVOLO, MA IL  
SUO MARGINE DI MANOVRA  
RIMANE STRETTO. ATTENDE  
UN GESTO DA PARTE  
TUA...

UN  
GESTO!  
...



LO VUOI ANCHE TU?

IO VOGLIO CHE  
TU Torni DA LUI.



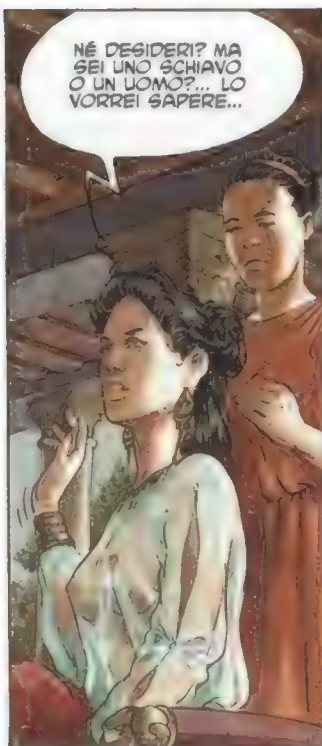
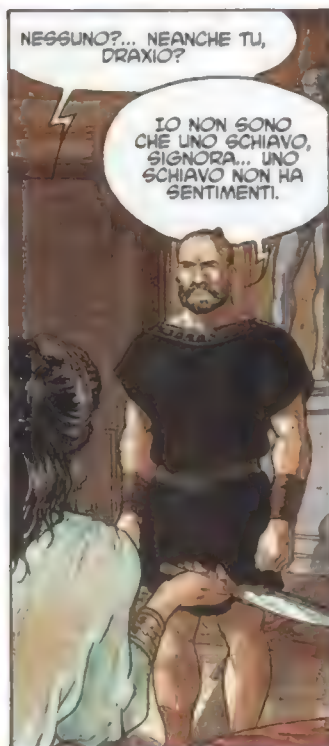
ALLORA, GESTO PER  
GESTO. IO M'INGINOC-  
CHIERO DAVANTI A CESARE,  
MA A UNA CONDIZIONE: IN  
MANCANZA DELLA TESTA, IO  
VOGLIO LA MANO... IN MAN-  
CANZA DELL'IMPERATRICE,  
IO VOGLIO L'ASSASSINO...



E COME?... NON POSSO  
CONSEGNARGLI QUELL'UOMO  
SENZA ACCUSARE IMPLICITAMENTE  
MIA MADRE!

QUINDI  
TU SAI  
CHI È?





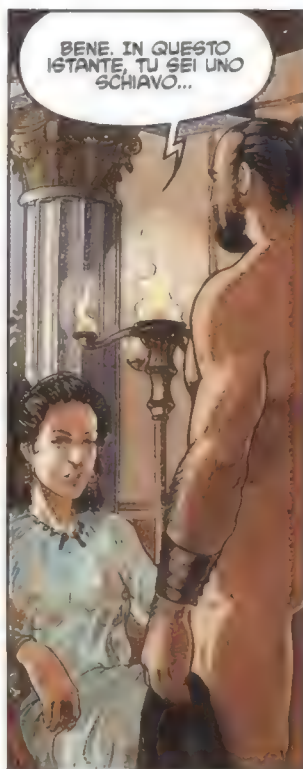




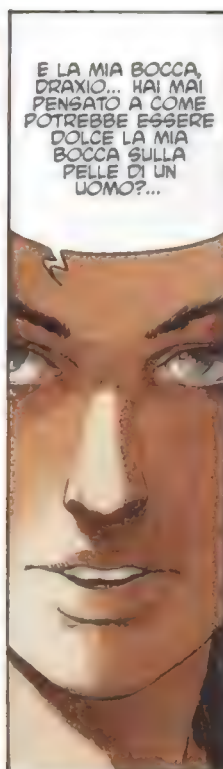
IO...



SPOGLIATI, DRAXIO!



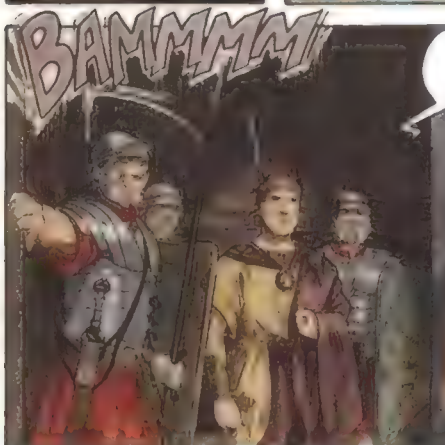
BENE. IN QUESTO Istante, TU SEI UNO SCHIAVO...



E LA MIA BOCCA, DRAXIO... HAI MAI PENSATO A COME POTREBBE ESSERE DOLCE LA MIA BOCCA SULLA PELLE DI UN UOMO?...



SIGNORA... TI PREGO...



EBBENE, MADRE MIA, TI SORPRENDO DURANTE I TUOI GIOCHETTI INTIMI...



GIUSTAMENTE... CON LO SCHIAVO DRAXIO LA FORZA DEL QUALE MI È STATA TANTO DECANTATA...



MI PIACEREBBE MOLTO VEDERTI COMBATTERE, SCHIAVO... ED È PROPRIO PER QUESTO CHE SONO VENUTO...



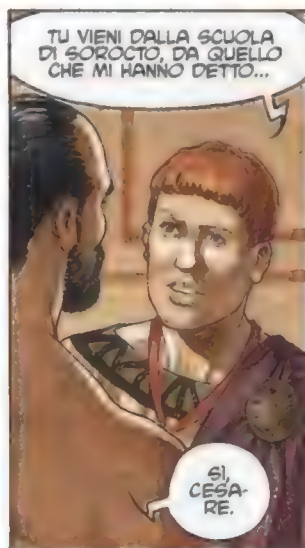


MA... FIGLIO MIO...  
DRAXIO MI È AFFEZIONATO...  
VEGLIA SULLA MIA SICUREZZA...

NESSUNO È  
INGOSTITUIBILE, MADRE  
MIA... E POI, IO E TE  
DIMENTICHIAMO IN  
FRETTA QUELLI CHE CI  
ERANO CARI...



INOLTRE, IL TUO SCHIAVO  
NON AVRÀ PROBLEMI A  
BATTERE L'AVVERGARIO  
CHE SCEGLIERÒ PER LUI.  
RITORNERÀ CON UNA GLO-  
RIA NUOVA CHE NON POTRÀ  
CHE FARTI CONTENTA.

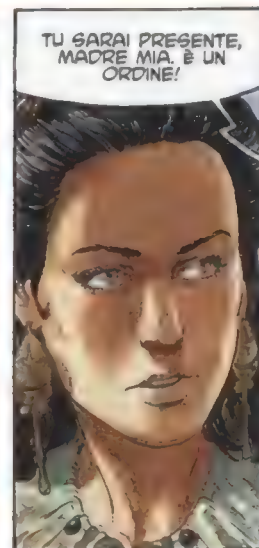


TU VIENI DALLA SCUOLA  
DI SOROXTO, DA QUELLO  
CHE MI HANNO DETTO...

SÌ,  
CESA-  
RE.



BENE. IN QUESTO CASO, CHIEDERÒ  
A LUI DI ORGANIZZARE IL  
COMBATTIMENTO.



TU SARAI PRESENTE,  
MADRE MIA. È UN  
ORDINE!



L'ORA DELLA VENDETTA  
È SUONATA, FINALMENTE.  
COMBATTERAI CONTRO  
L'UOMO CHE HA UCCISO  
MIA MADRE.

NON FU DUNQUE  
PALLANTE?

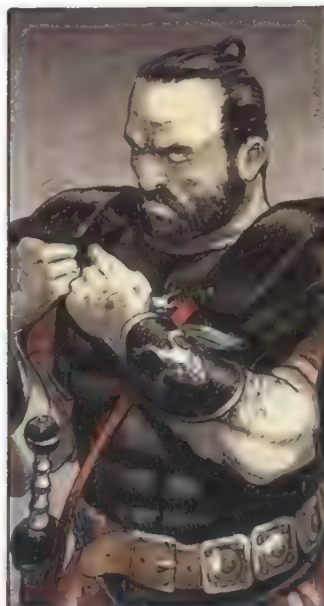


PALLANTE ERA UNA FALSA  
PISTA TRACCIATA DALL'IM-  
PERATORE, PER PROTEG-  
GERE AGRIPPINA...

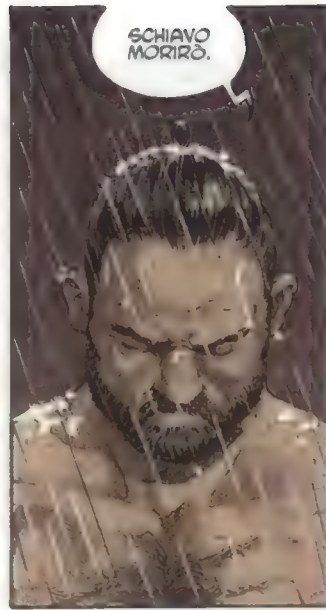
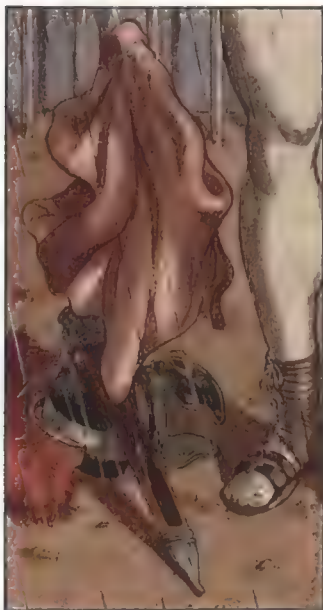


AI TEMPI IN CUI TUTTI E DUE CREDEVANO DI POTERSI  
SORREGGERE L'UNO CON L'ALTRA, MA QUEI TEMPI  
SONO FINITI. ADESSO SI ODIANO. SI TRATTA DI  
VEDERE CHI COLPIRÀ PIÙ FORTE...





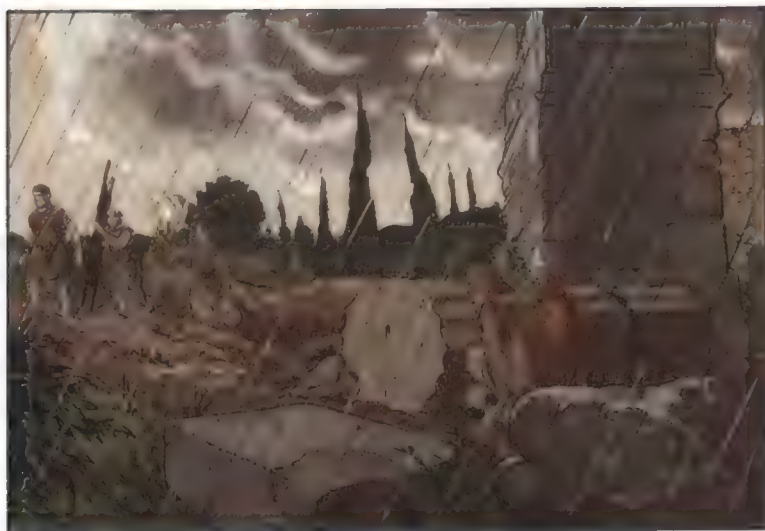








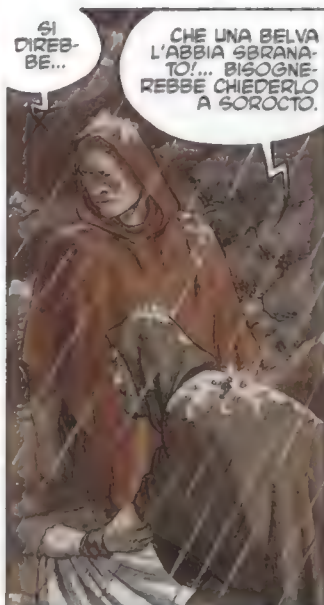








È IL TERZO IN POCO TEMPO.



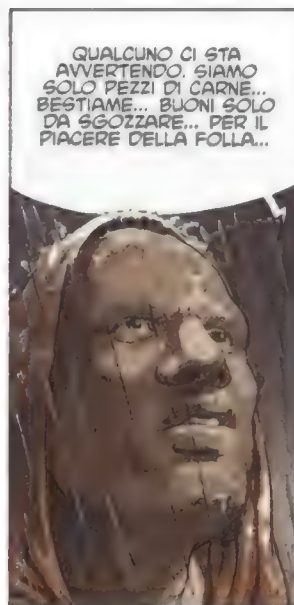
SI DIREB-  
BE...

CHE UNA BELVA  
L'ABBA SBRANA-  
TO!... BISOGNE-  
REBBE CHIEDERLO  
A SOROTO.



UNO SCHIAVO NON FA  
DOMANDE... COSÌ RISCHIE-  
RESTI LA VITA.

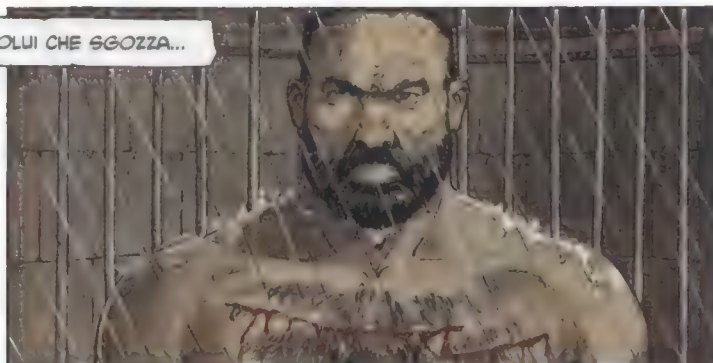
LO SO. INFATTI  
NE HO PARLATO  
SOLO CON TE.



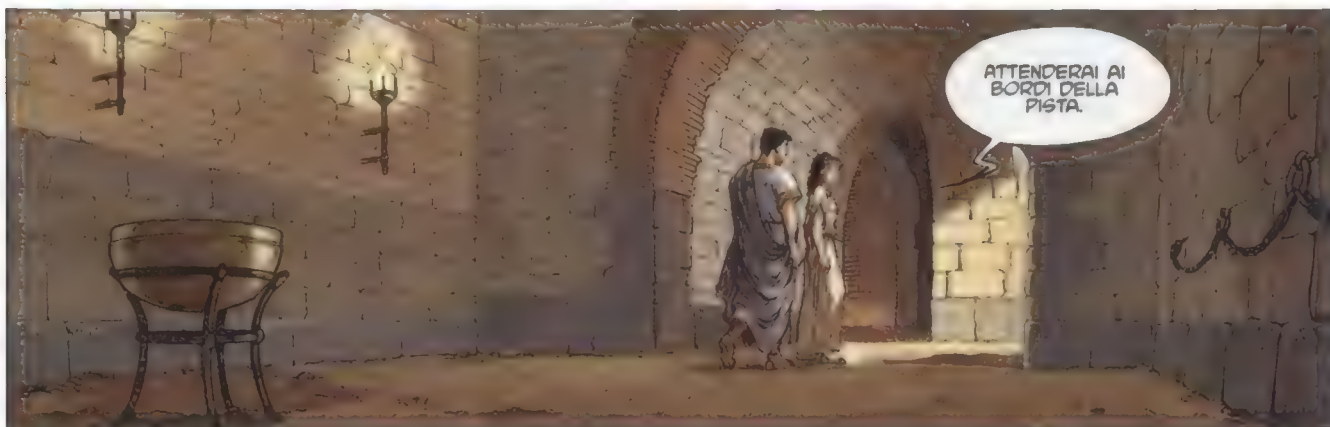
QUALCUNO CI STA  
AVVERTENDO. SIAMO  
SOLO PEZZI DI CARNE...  
BESTIAME... BUONI SOLO  
DA SGOZZARE... PER IL  
PIACERE DELLA FOLLA...



PER IL PIACERE DELLA FOLLA...



IO SARÒ COLUI CHE SGOZZA...



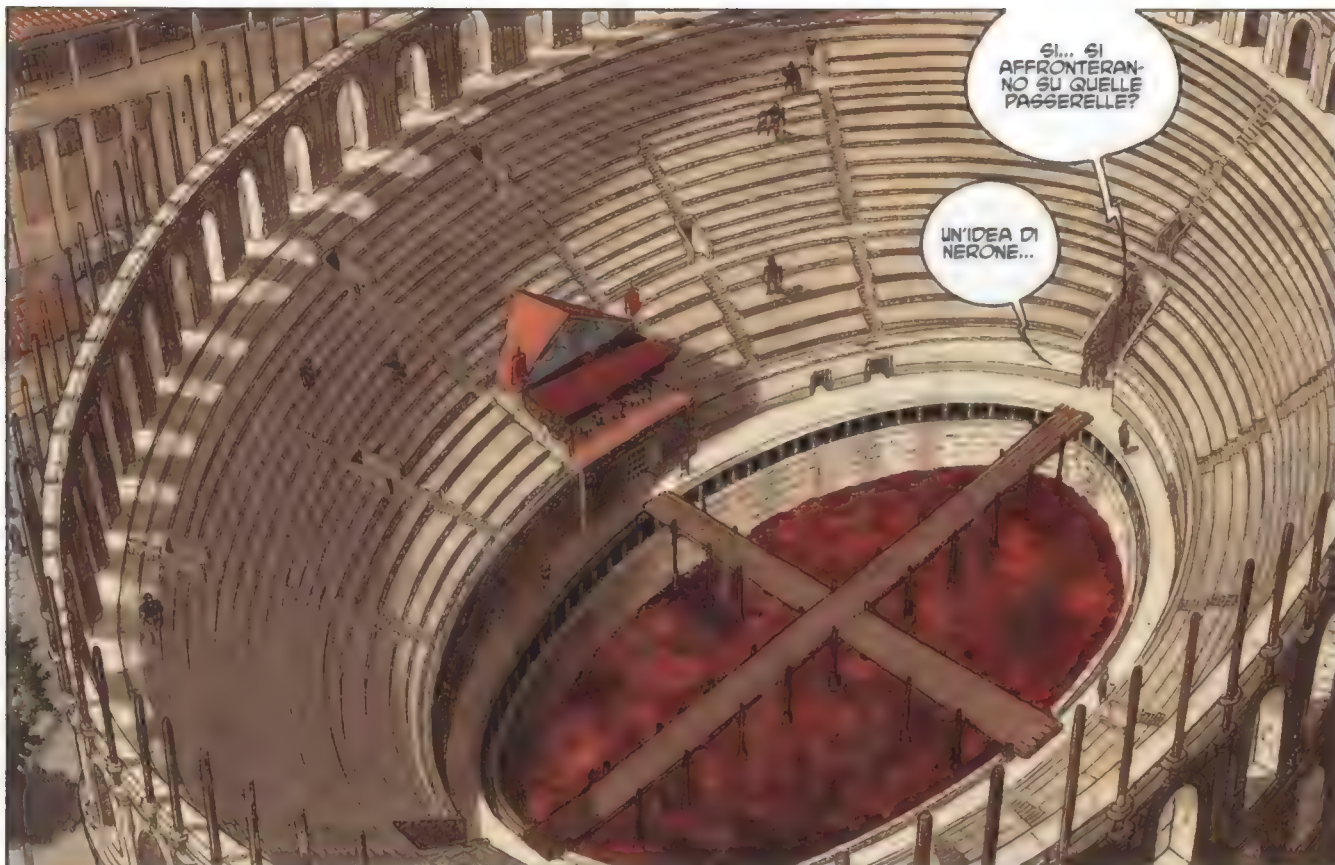
ATTENDERAI AI  
BORDI DELLA  
PISTA.



SORPRENDENTE, VERO?...  
NEANCH'IO MI ASPETTAVO UNO  
SPETTACOLO SIMILE.

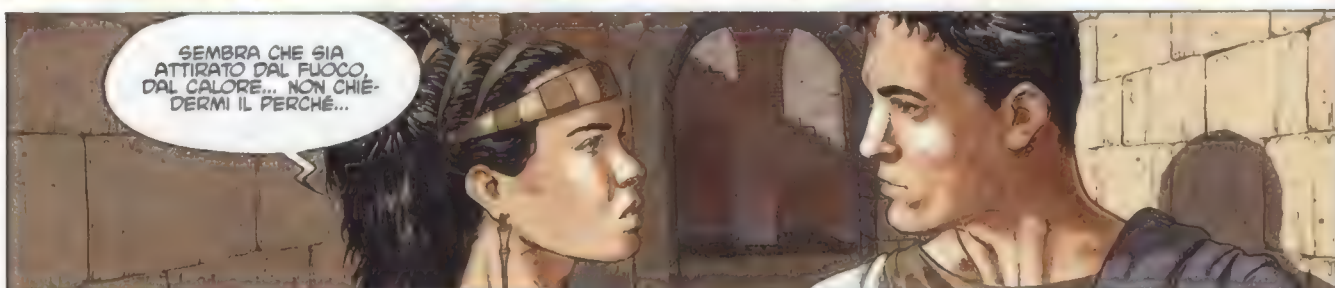
!!!



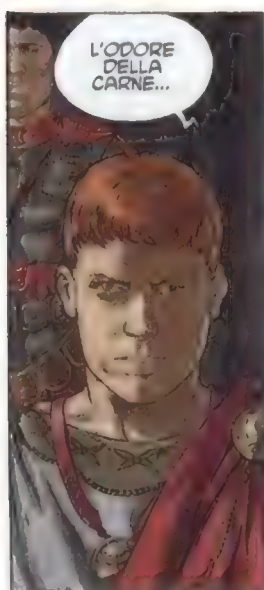


SI... SI  
AFFRONTERAN-  
NO SU QUELLE  
PASSERELLE?

UN'IDEA DI  
NERONE...



SEMBRA CHE SIA  
ATTIRATO DAL FUOCO  
DAL CALORE... NON CHIE-  
DERMI IL PERCHÉ...

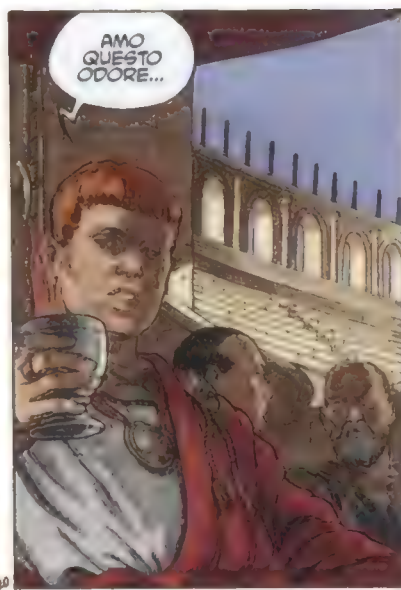


L'ODORE  
DELLA  
CARNE...



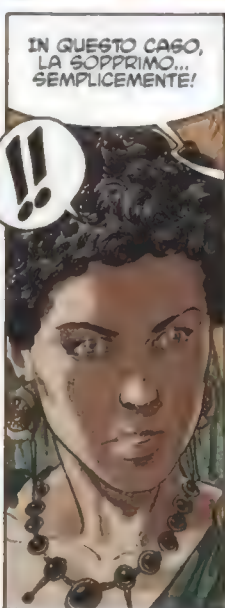
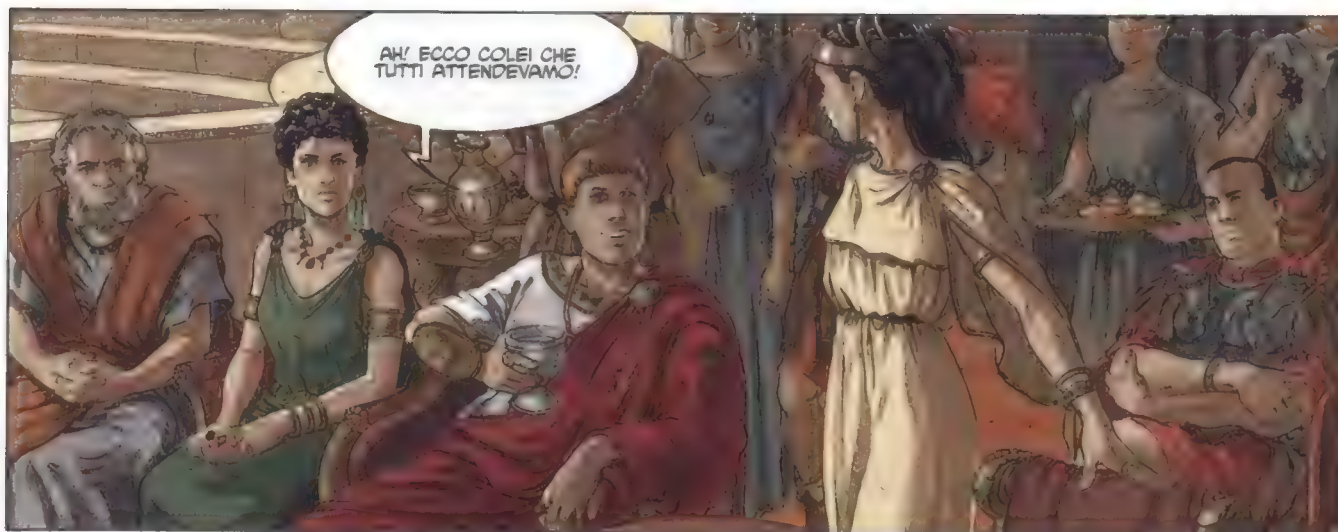
...DELLA CARNE BRUCIATA... MI RICORDA  
QUELLO DEI PORCELLINI CHE METTEVANO A  
CUOCERE A CASA DI MIA ZIA,  
DOMIZIA LEPIDA.

!!?

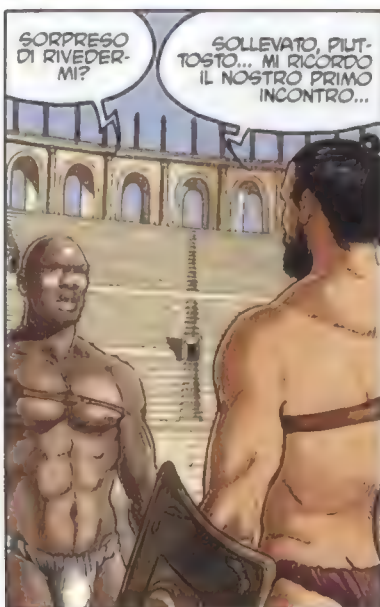
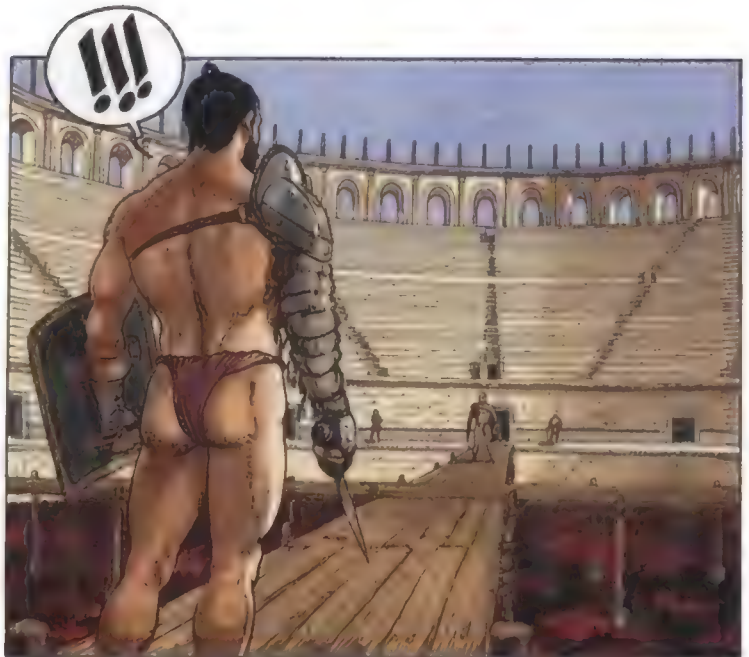
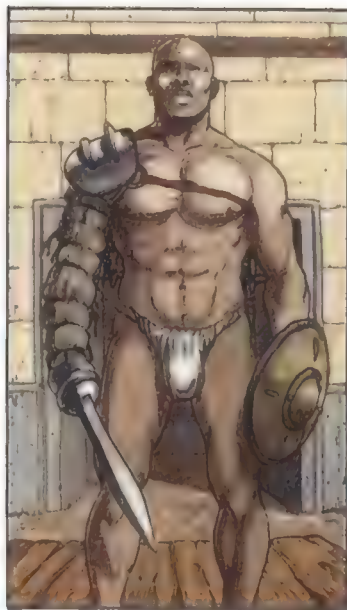


AMO  
QUESTO  
ODORE...

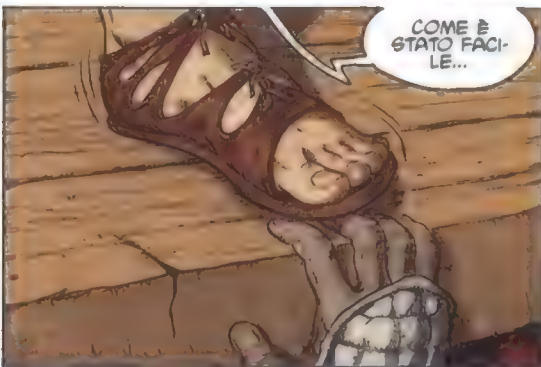
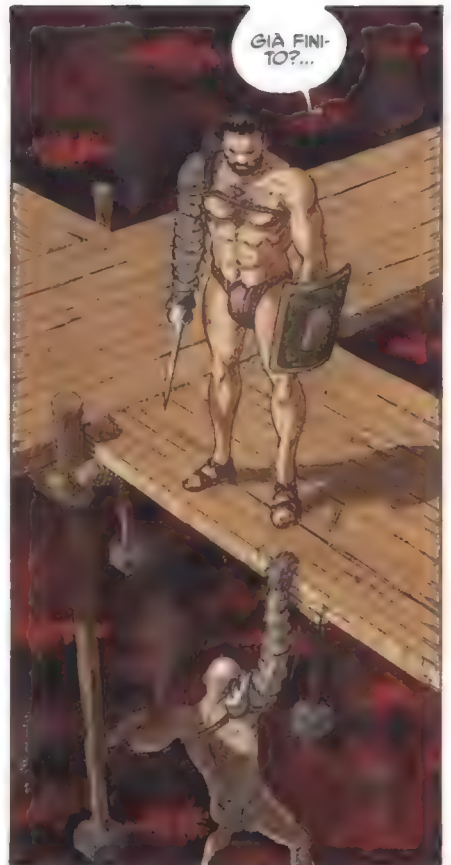




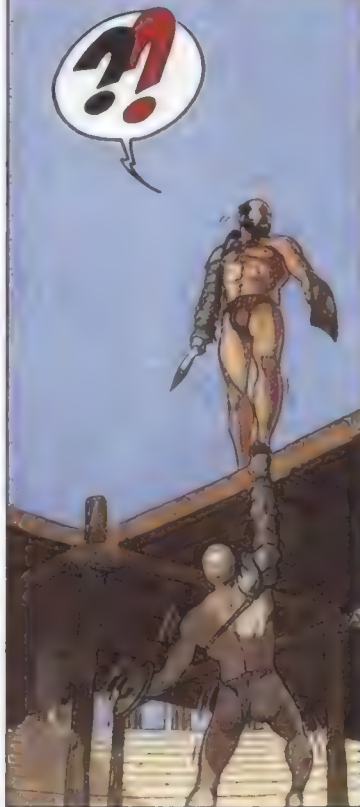




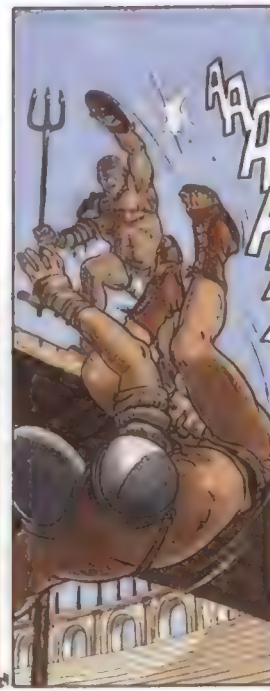
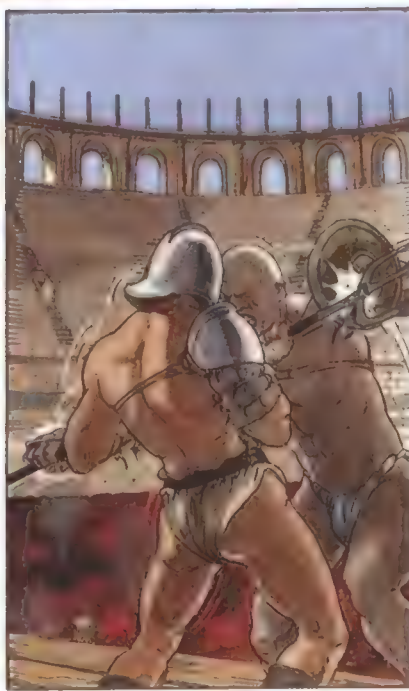
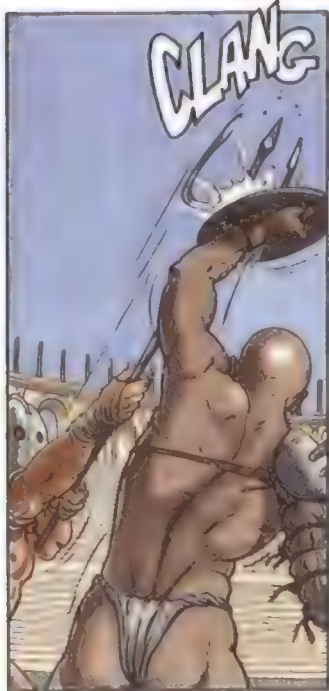
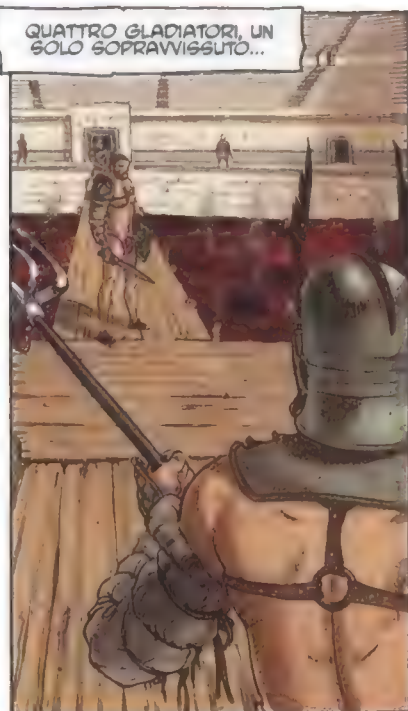




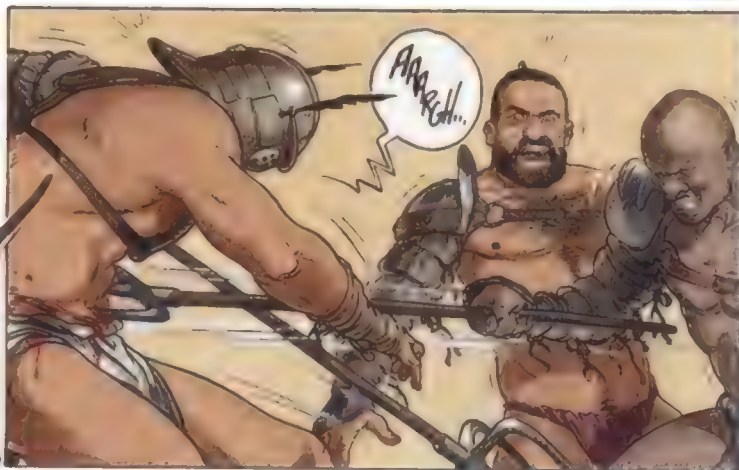
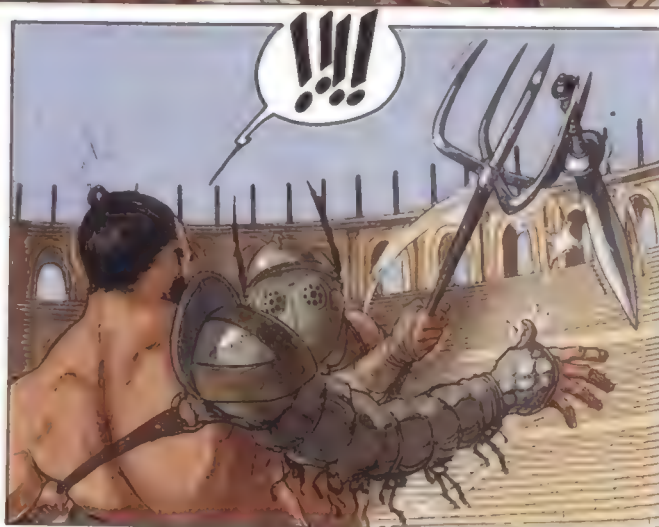
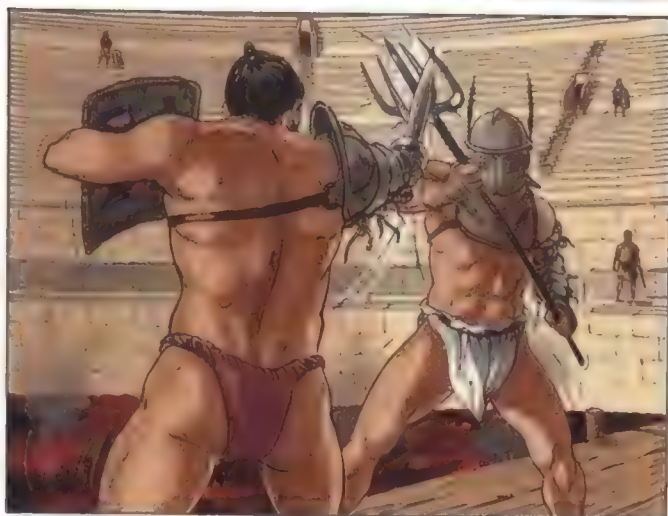
DLLANNNG-DLLANNNGGG



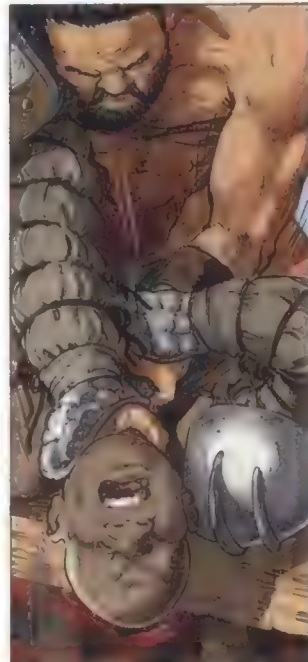
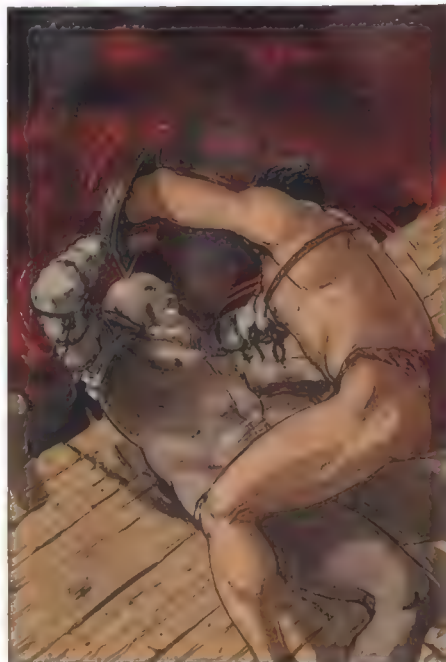
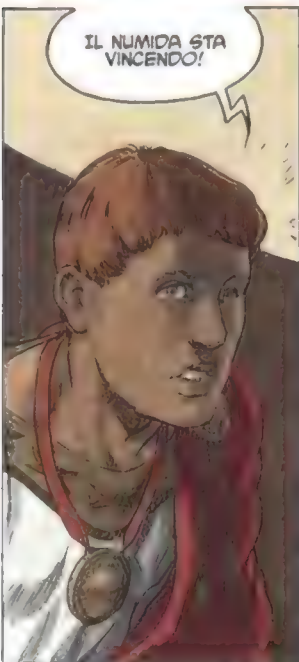
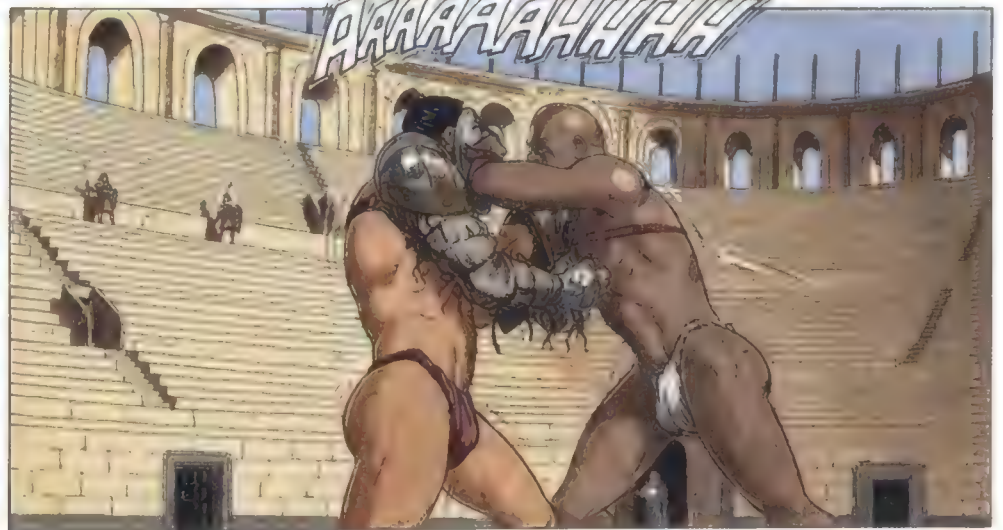
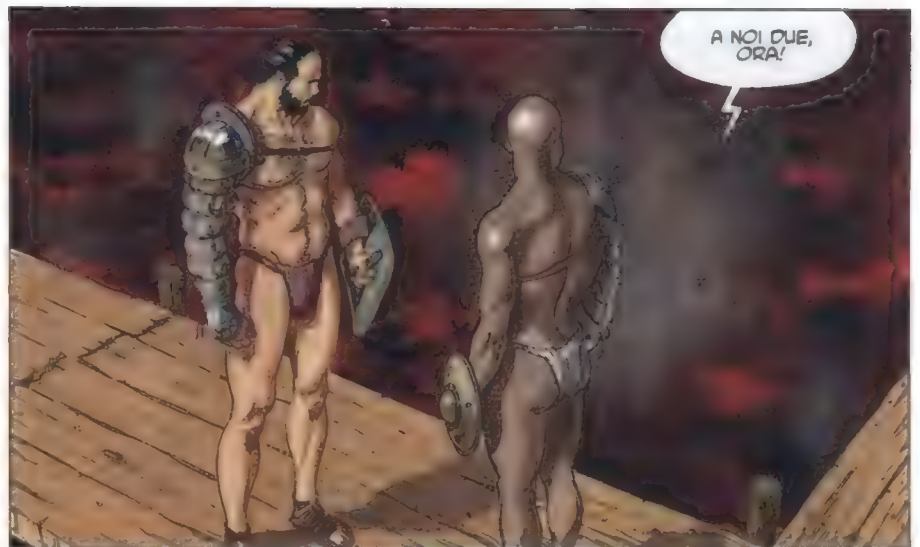
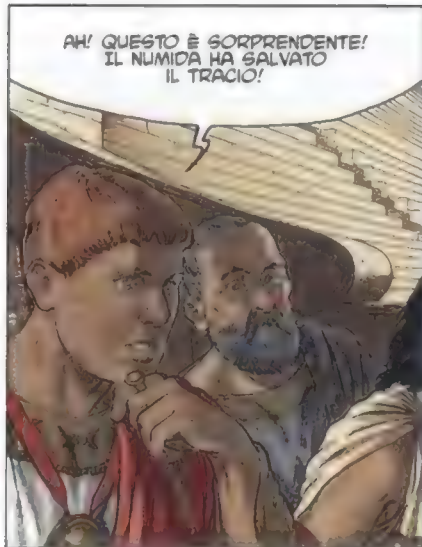




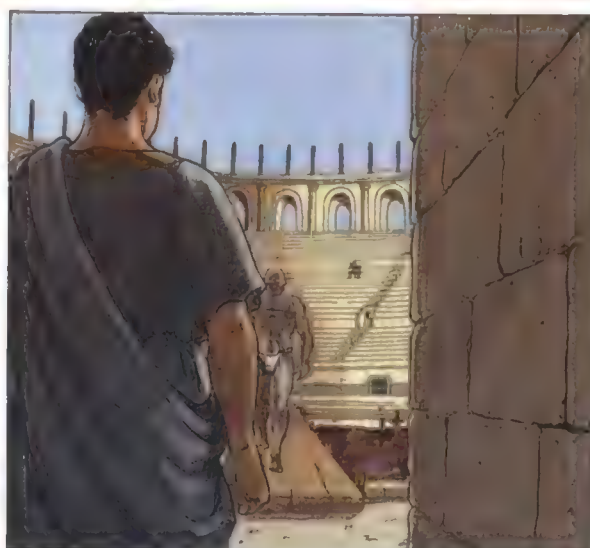
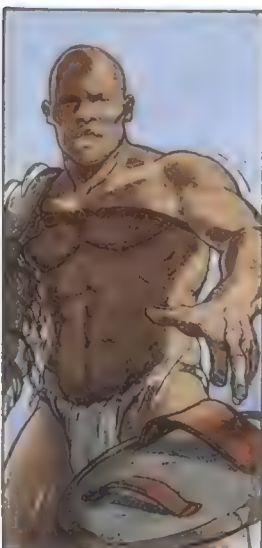
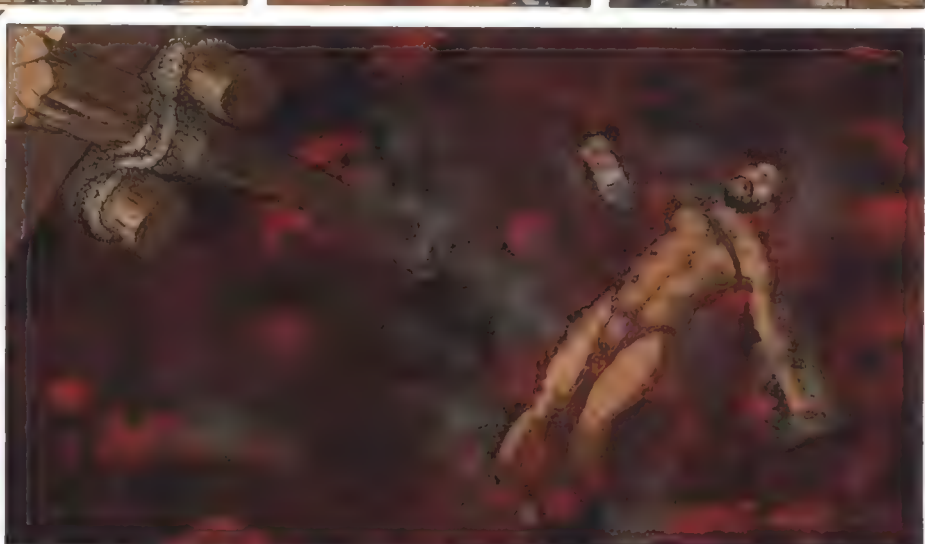
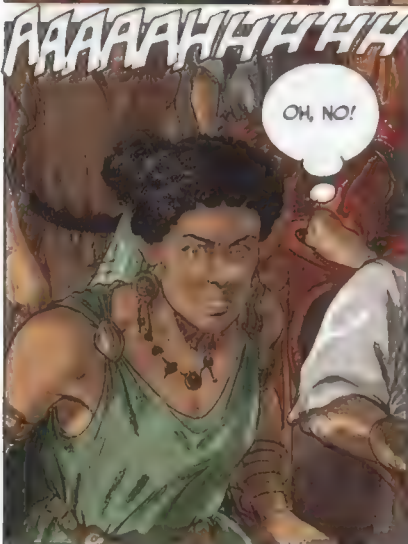
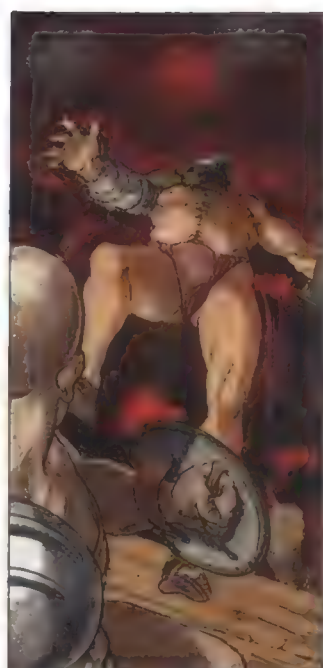
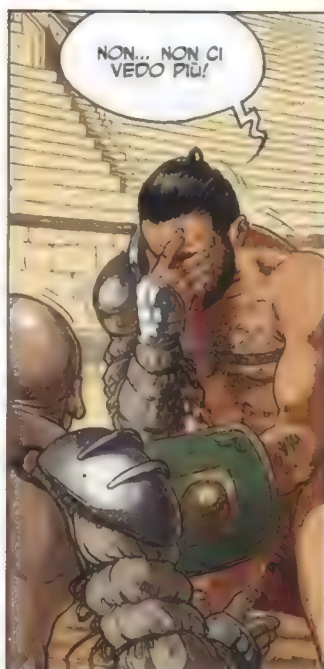
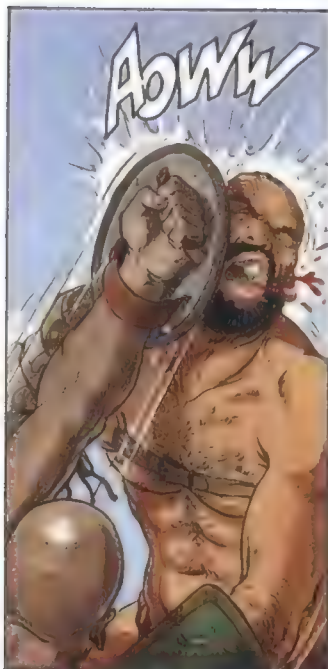




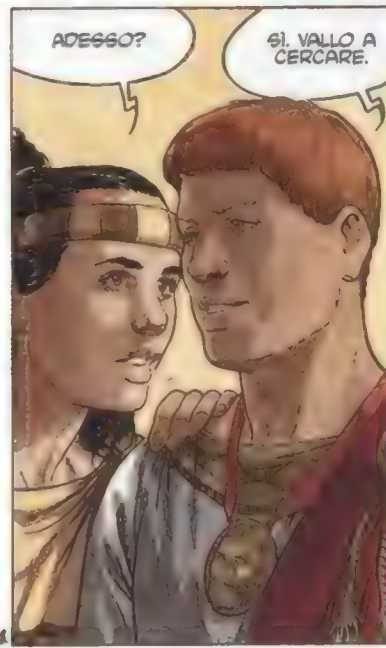
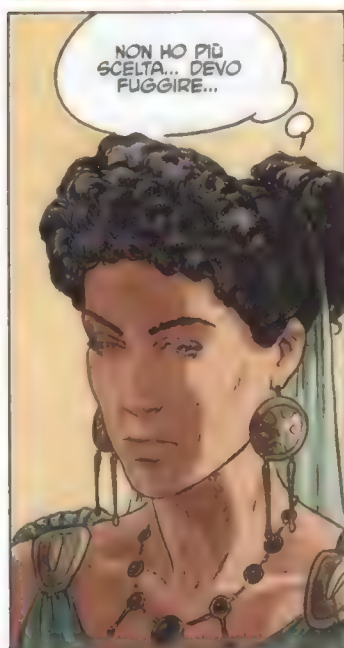
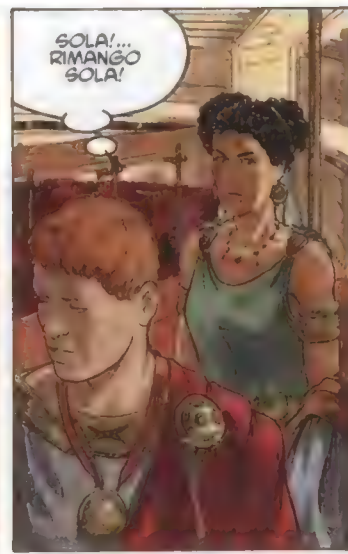
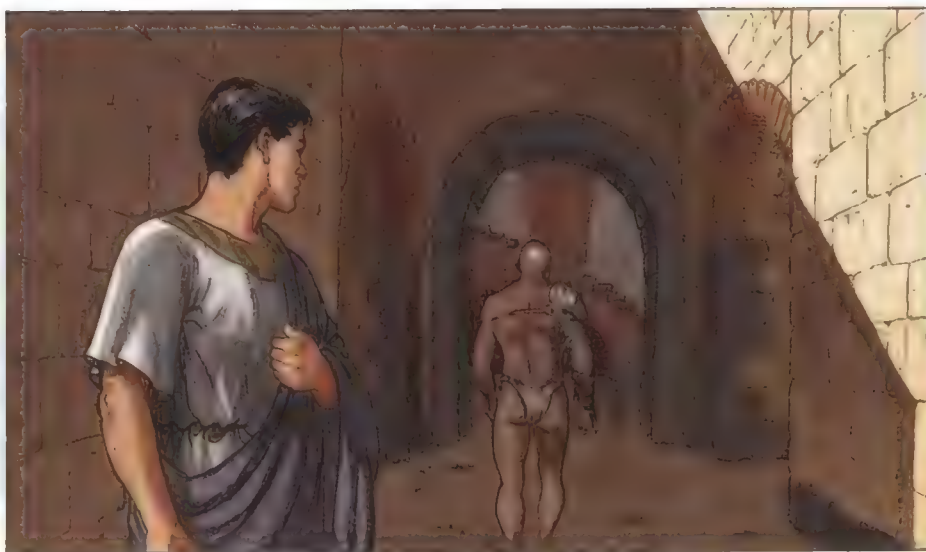
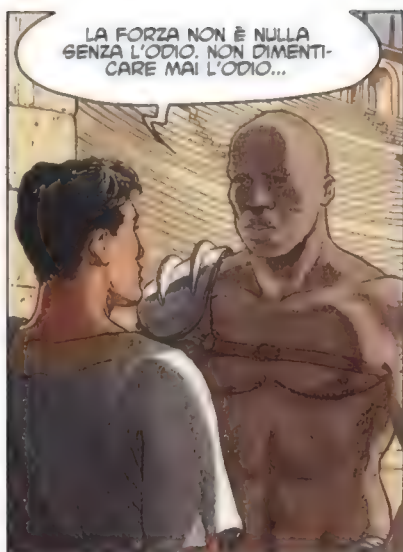




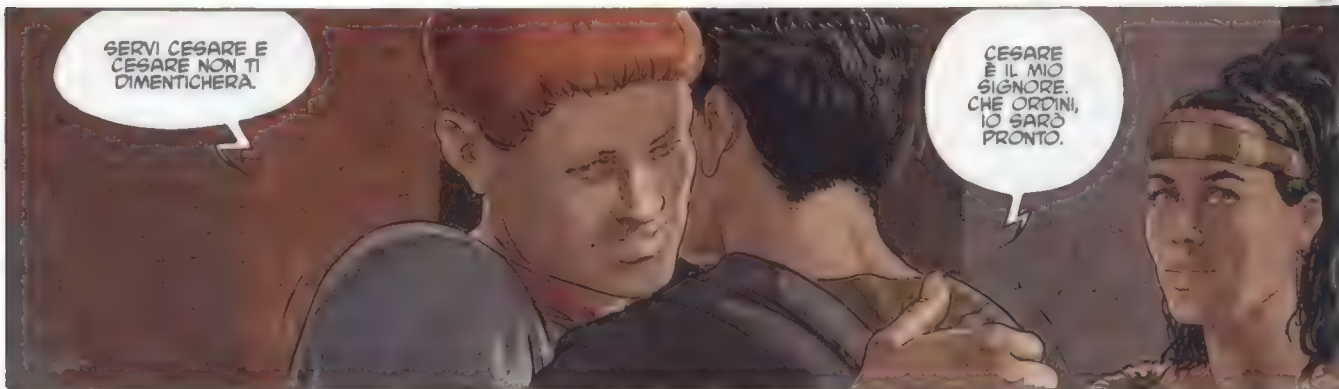
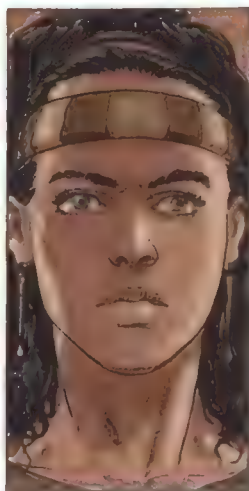
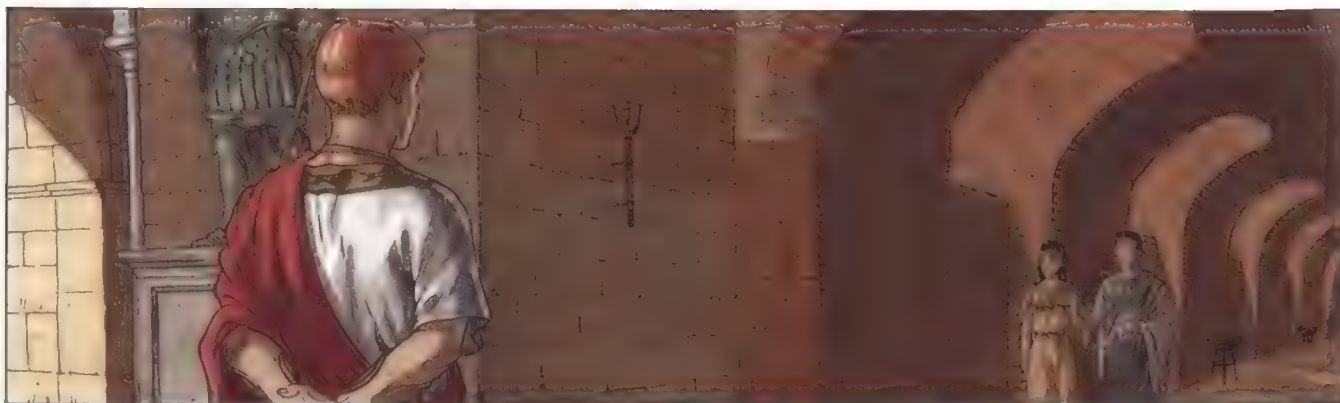










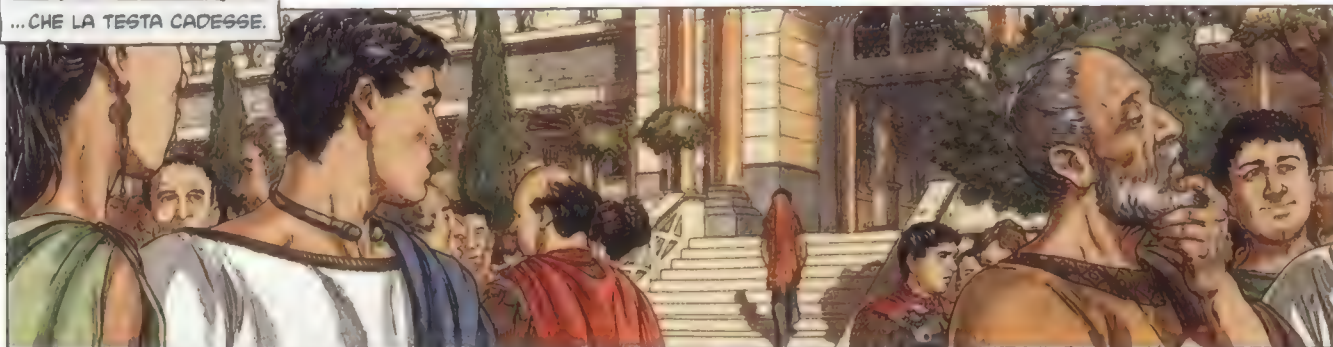




E COSÌ MURENA TORNÒ A CORTE. IL SUO BANDO CESSÒ.  
LA SUA FIDUCIA VERSO CESARE SI ERA RIACCESA.  
GLI BASTAVA ATTENDERE...



...CHE LA TESTA CADESSE.



DOVE ANDIAMO,  
SIGNORA?



DA POPPEA SABINA,  
LA SPOSA DI MARCO  
SALVIO OTONE.

HAI NOTATO?... L'OMBRA DEI  
CIPRESSI SI ALLUNGA VERSO  
LA LETTIGA...



CATTIVO  
PRESA-  
GIO.



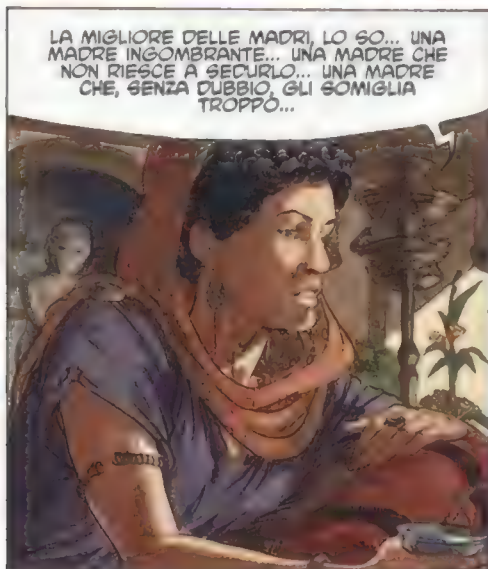


LA TUA VISITA MI SORPRENDE. E MI LUSINGA. CHE COSA POSSO FARE PER TE?



MI STUPISCE CHE TU SIA LUSINGATA. IGNORI DUNQUE LA MIA DISGRAZIA... MIO FIGLIO MI SCACCIA DAL PALATINO... E MI OFFRE IL VECCHIO PALAZZO DI ANTONIA, LA MIA ANTENATA... UNA GABBIA DORATA VICINA AL CAMPO MARZIO.

NE HO SENTITO PARLARE, SÌ... SEI SEMPRE SUA MADRE.

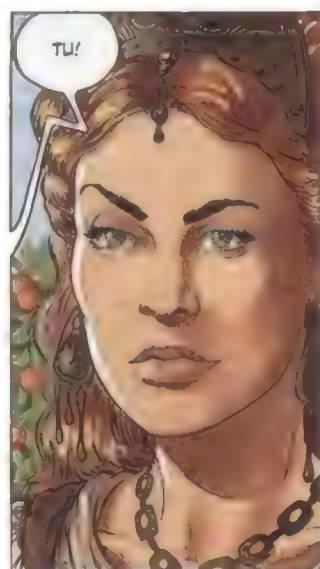


LA MIGLIORE DELLE MADRI, LO SO... UNA MADRE INGOMBRANTE... UNA MADRE CHE NON RIESCE A SECURLO... UNA MADRE CHE, SENZA DUBBIO, GLI SOMIGLIA TROPPO...



TEMO PER LA MIA VITA, POPPEA... È TEMPO CHE MI ALLONTANI. MA PRIMA, VOGLIO OFFRIRE UN ULTIMO REGALO A MIO FIGLIO...

QUALE?



TU!



IO?... PERCHÉ IO?... DIMENTICHI CHE SONO SPOSATA.

SE NERONE TI VUOLE, IL MARITO CEDERÀ.



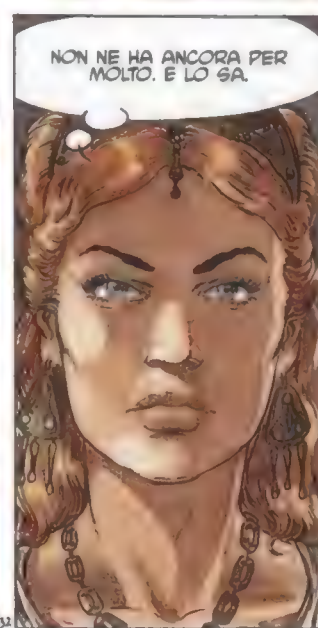
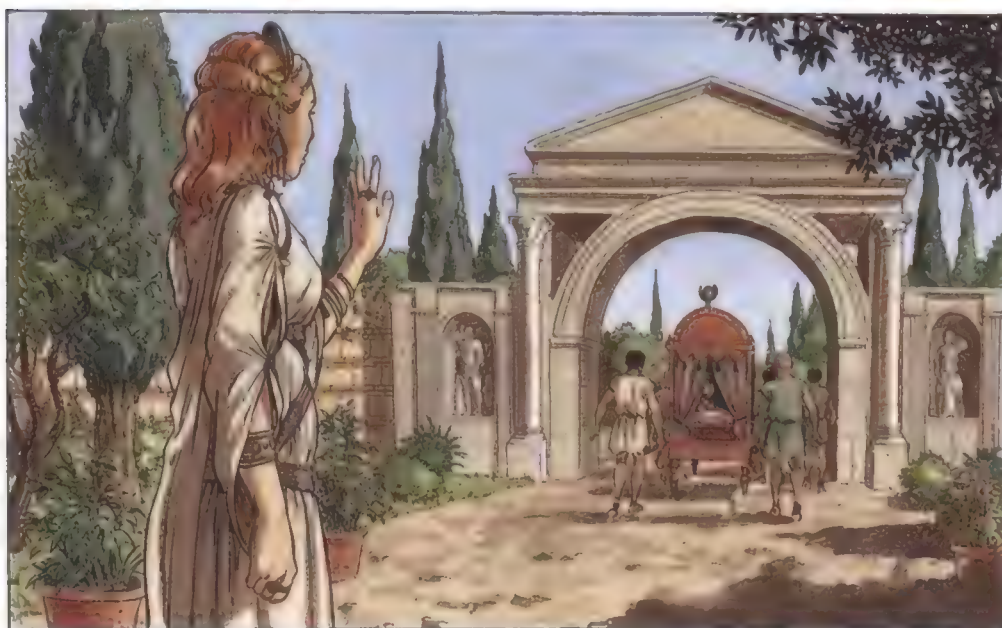
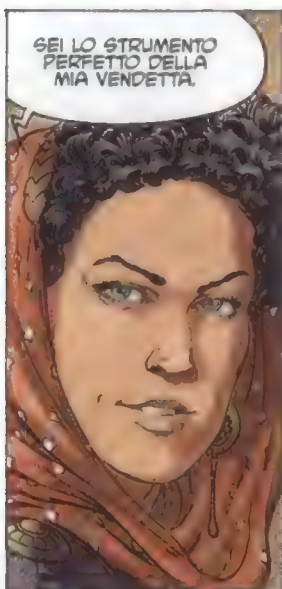
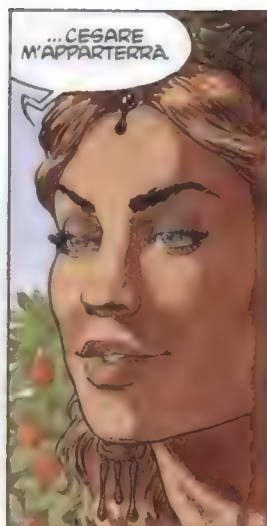
E SE SERVIRÀ... QUESTO TI AIUTERÀ A CONQUISTARLO.



CHE COS'È?

UN FILTRO D'AMORE PREPARATO DA LOCUSTA. ERA PER UN'ALTRA DONNA... MA... CREDO DI AVER TROVATO DI MEGLIO...







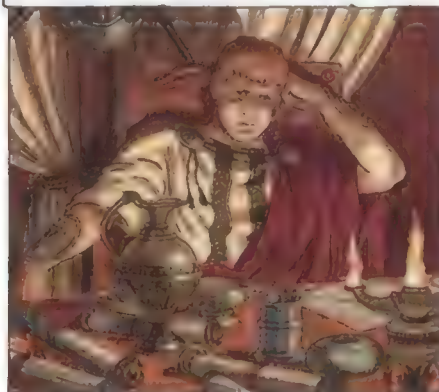
INFATTI! IL 19 MARZO 59 LA CORTE È A BAIÀ, STAZIONE TERMALÈ ALLA MODA SOTTO L'IMPERO, VICINO A NAPOLI. NERONE INVITA AGRIPPINA A RAGGIUNGERLO PER FESTEGGIARE LA DEA MINERVA. TUTTO TRASCORRE PER IL MEGLIO. LA MADRE E IL FIGLIO SI RIABBRACCIANO, SI CONGRATULANO E PASSANO UNA PARTE DELLA NOTTE IN SONTUOSI FESTEGGIAMENTI.



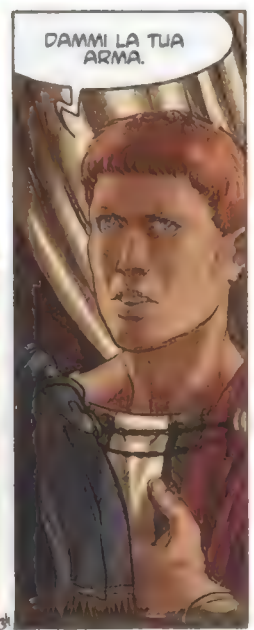
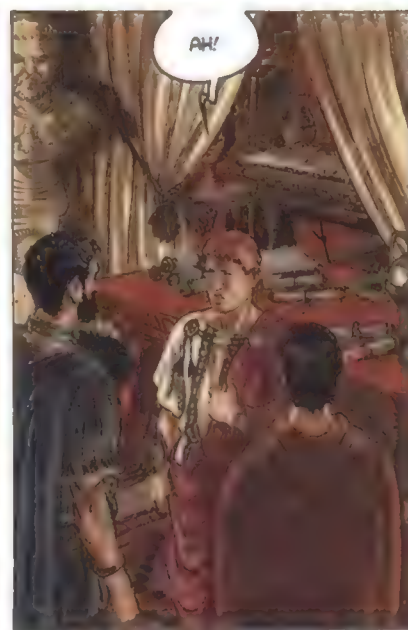
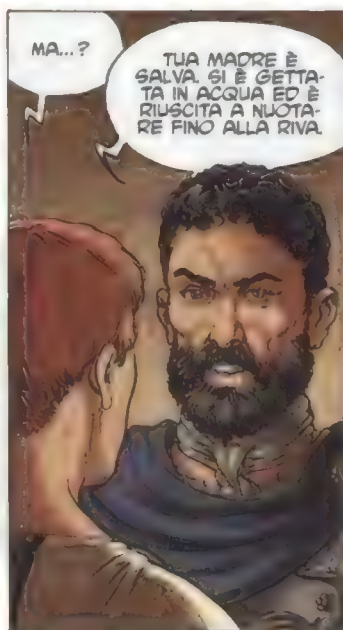
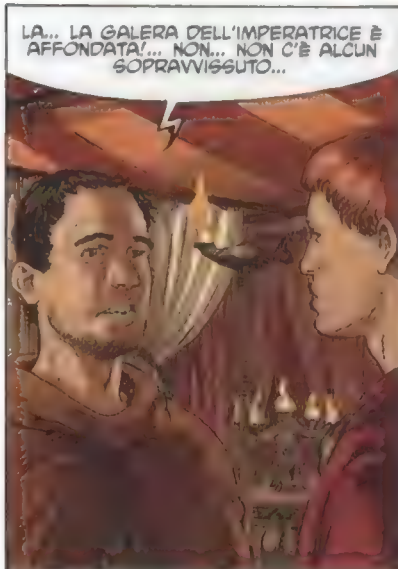
ALL'ALBA, L'IMPERATORE SI RITROVA SOLO. SUA MADRE È RIPARTITA A BORDO DELLA SUA GALERA, UNA TRIREME CHE DEVE PORTARLA A ANZIO ATTRAVERSO IL CANALE DI PROCIDA.



NERONE SEMBRA CONFUSO, COME OSSESSIONATO DA UN'IDEA FISSA, UN'IDEA MOSTRUOSA... MA INEVITABILE. COL PENSIERO SEGUE SUA MADRE, LA RAPIDA AVANZATA DELLA TRIREME SUI FLUTTI... E SPERA... ASPETTA... CHE LA TRAPPOLA SI RICHIUDA...



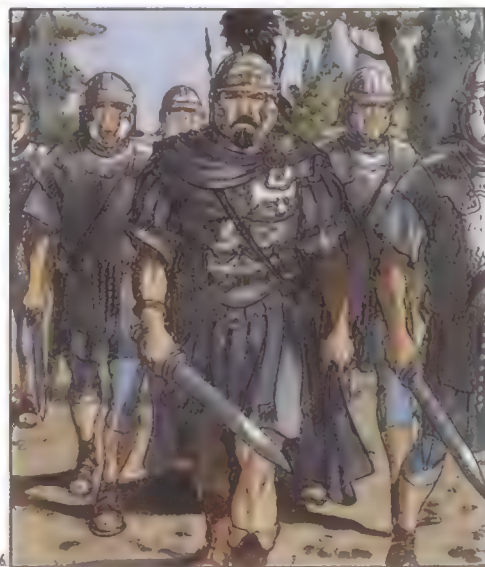
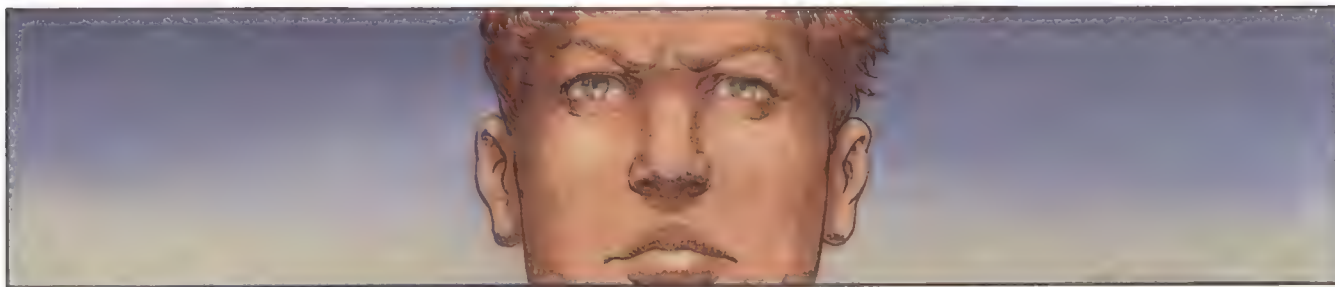
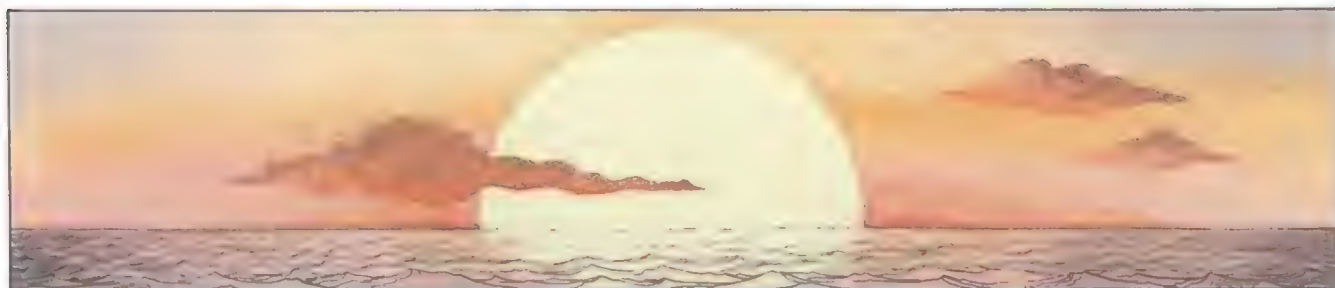




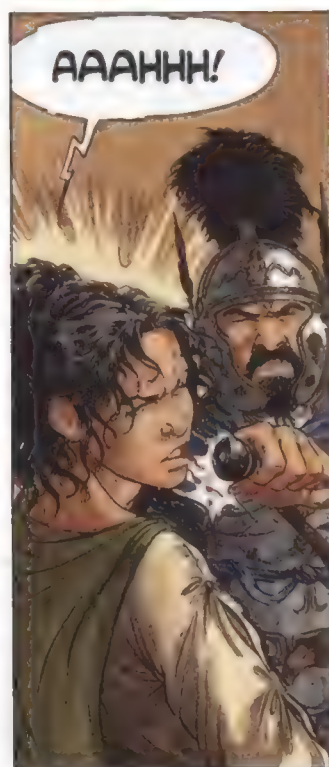
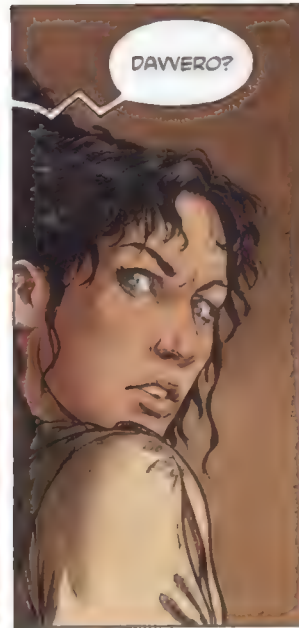
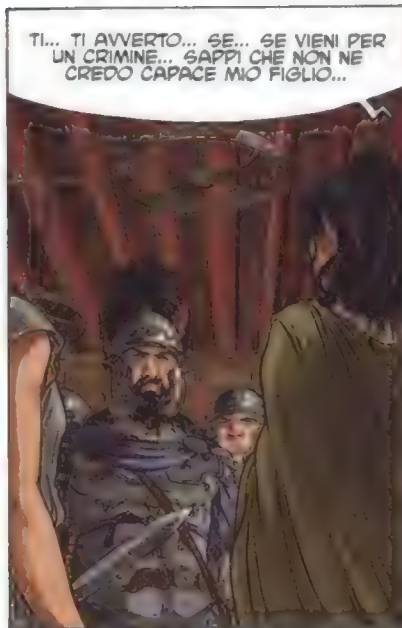






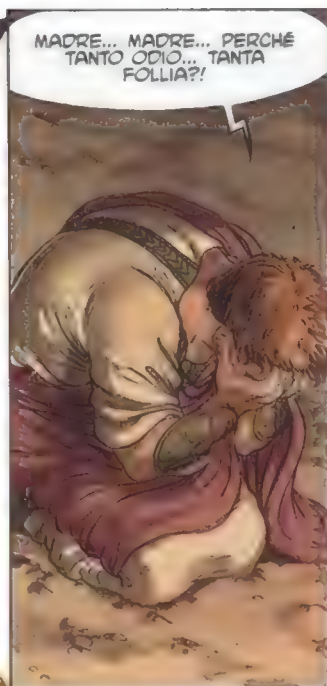
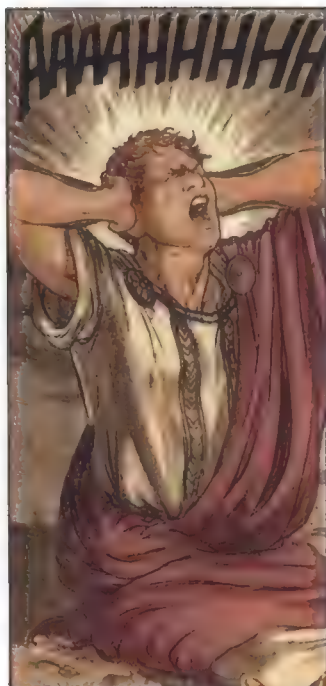




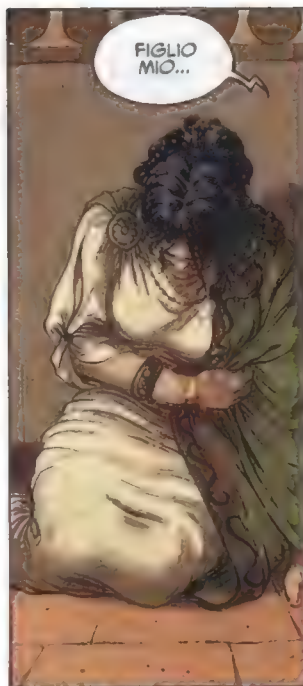


\* Vedi il capitolo terzo. L'uccisione di Agrippina venne eseguita da un'unità della flotta di Miseno. Morì nella notte tra il 19 e il 20 marzo 59, nel corso delle feste in onore di Minerva. Per giustificare quel crimine, la si incolpò di complotto contro lo Stato.

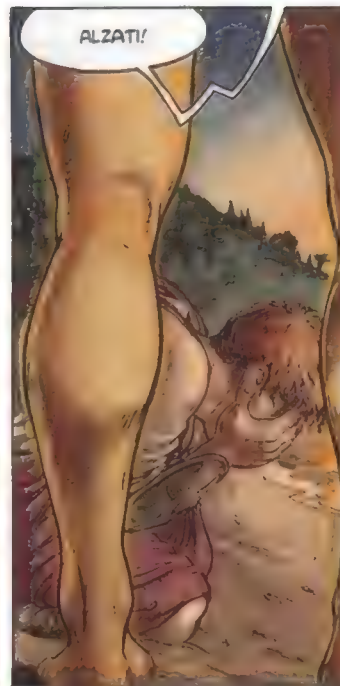




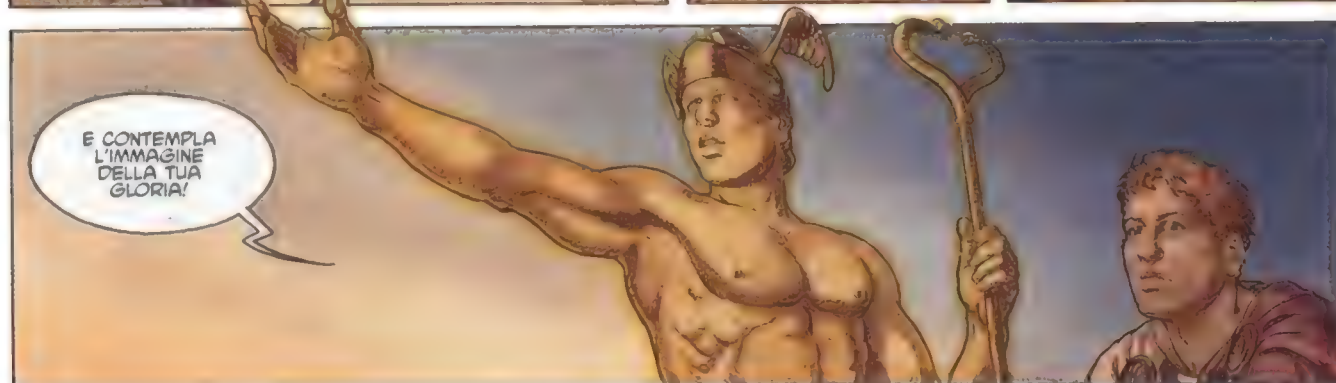
MADRE... MADRE... PERCHÉ  
TANTO ODIO... TANTA  
FOLLIA?!



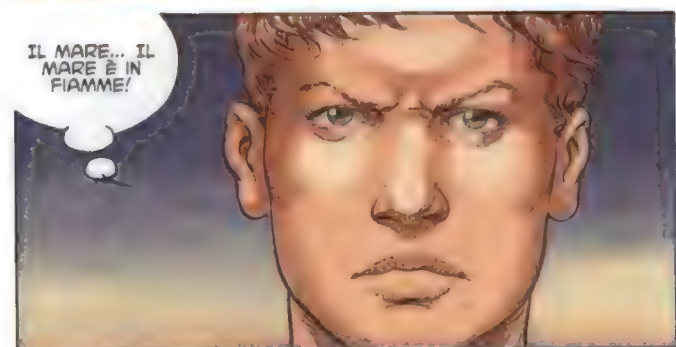
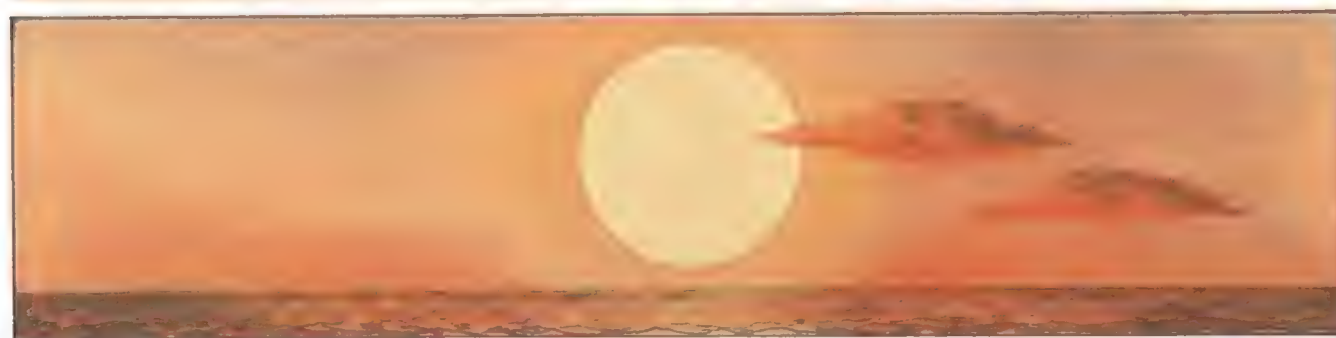
FIGLIO  
MIO...



ALZATI!



E CONTEMPLA  
L'IMMAGINE  
DELLA TUA  
GLORIA!

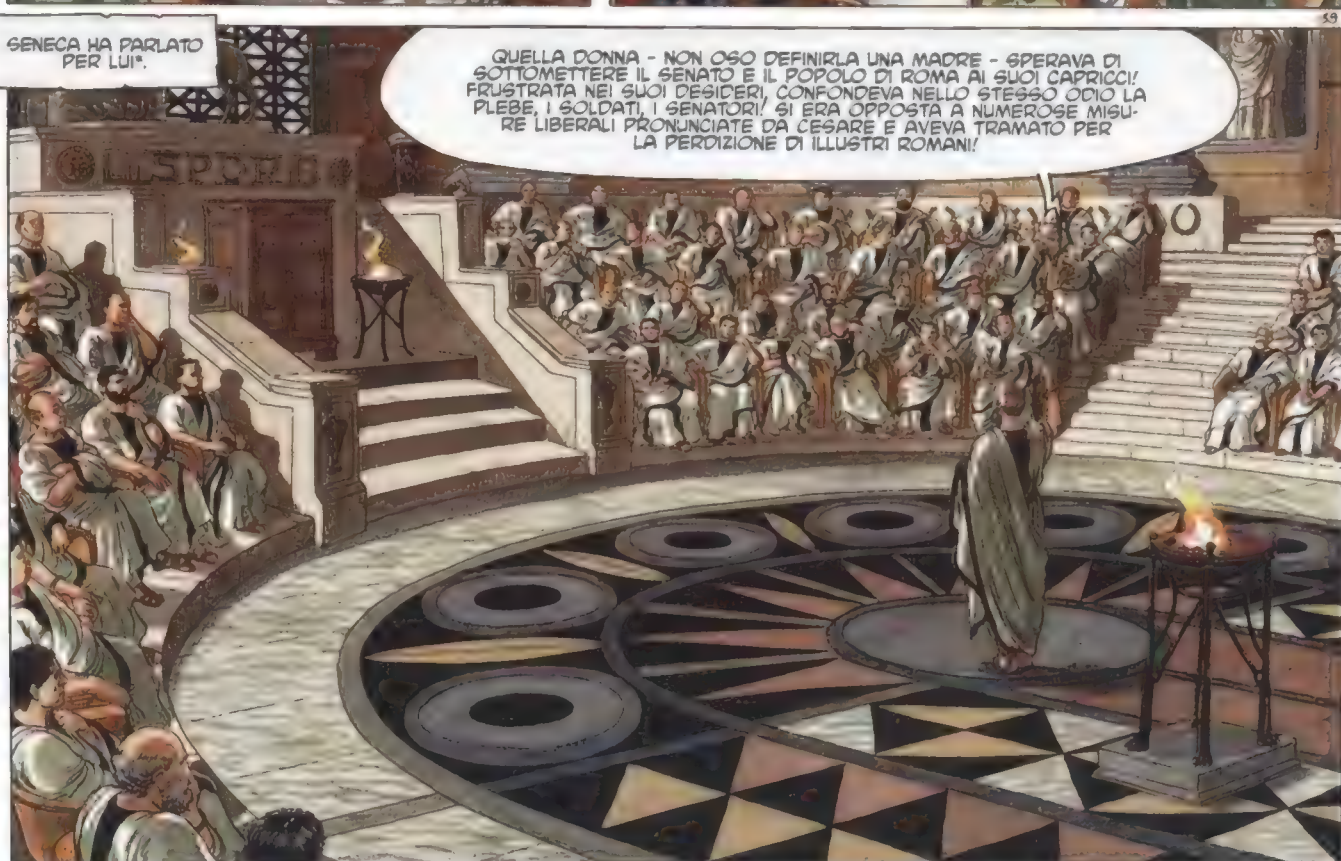
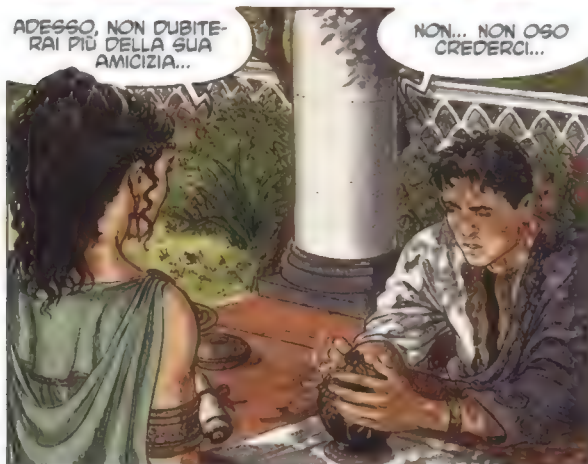


IL MARE... IL  
MARE È IN  
FIAMME!



... TUTTE  
QUELLE  
FIAMME...





\* Come avrebbero reagito il popolo e il Senato, all'annuncio della morte di Agrippina? Servilmente. Tranne il notevole Publio Peto Trasea, che Tacito soprannominò "la virtù stessa".



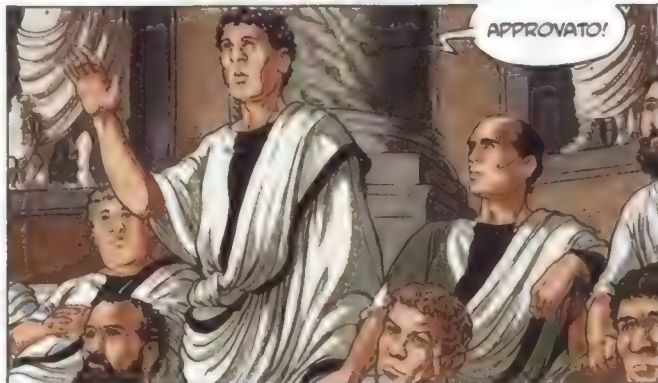
SUO FIGLIO DEVE LA VITA SOLO AI NUMI TUTELARI DELL'IMPERO. UNA TAL DONNA - AVIDA DI CONQUISTA E DI DOMINIO - POTEVA CONOSCERE SOLO UNA FINE MISERABILE. DOMANDO QUINDI AI SAGGI CHE MI ASCOLTANO DI SOSTENERE CESARE NEI MOMENTI DOLOROSI CHE STA ATTRAVERSANDO. PACE E FEDELTA' CI DEVONO GUIDARE!



PROPONGO CHE L'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI AGRIPPINA SIA ISCRITTO NEL NOVERO DEI GIORNI NEFASTI.



APPROVATO!



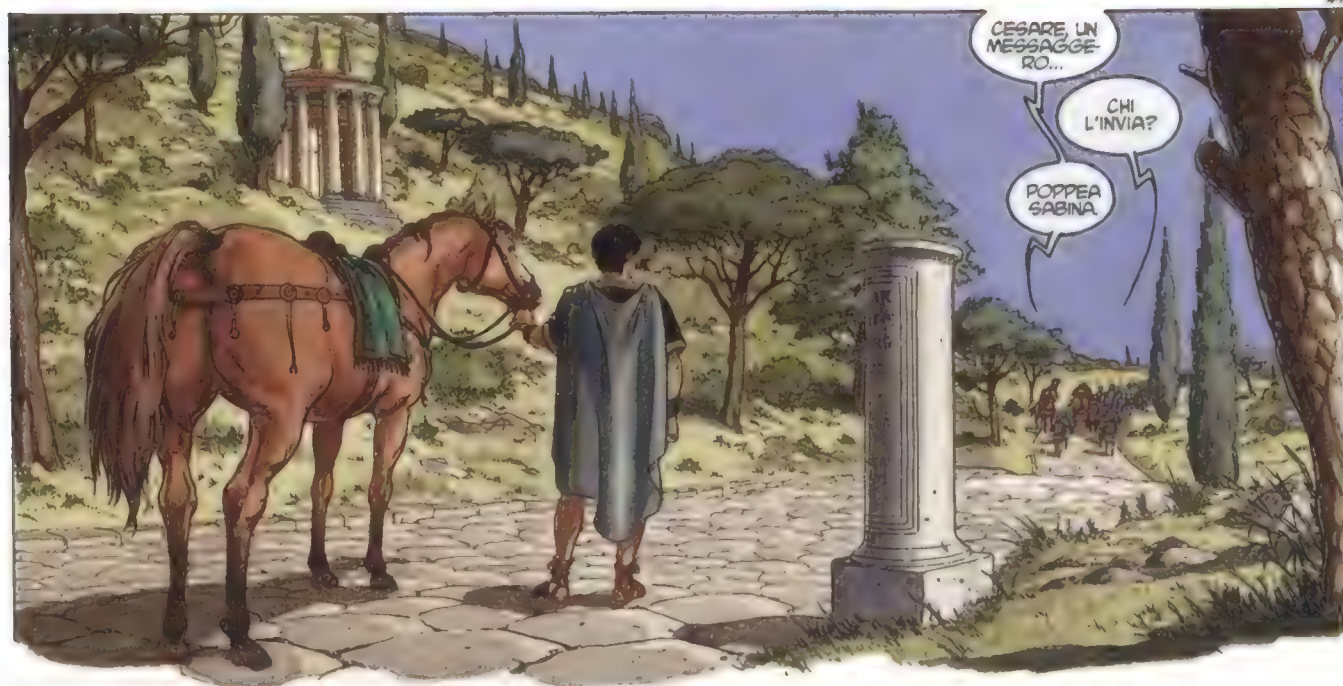
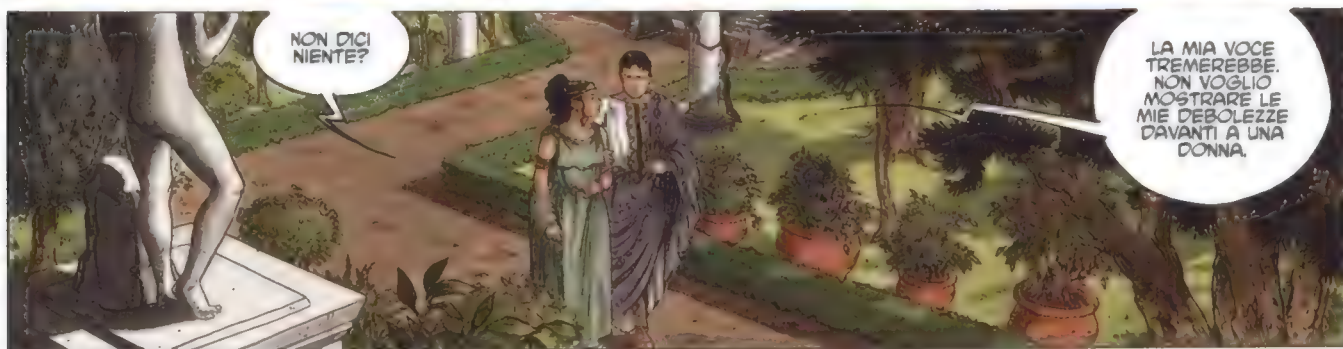
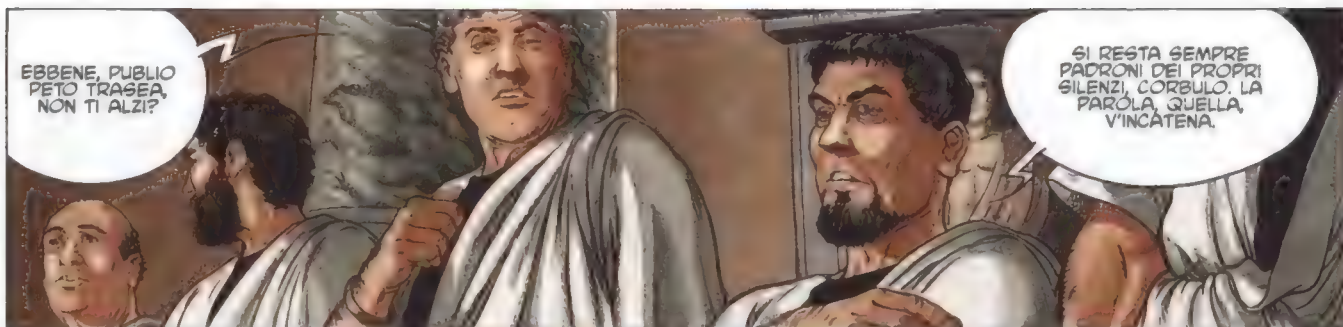
APPROVATO!



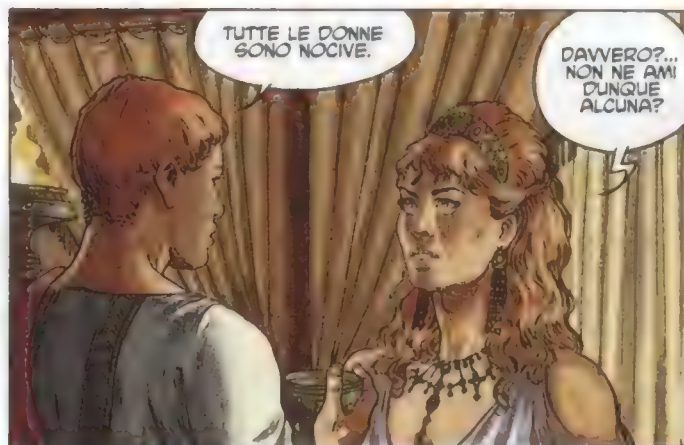
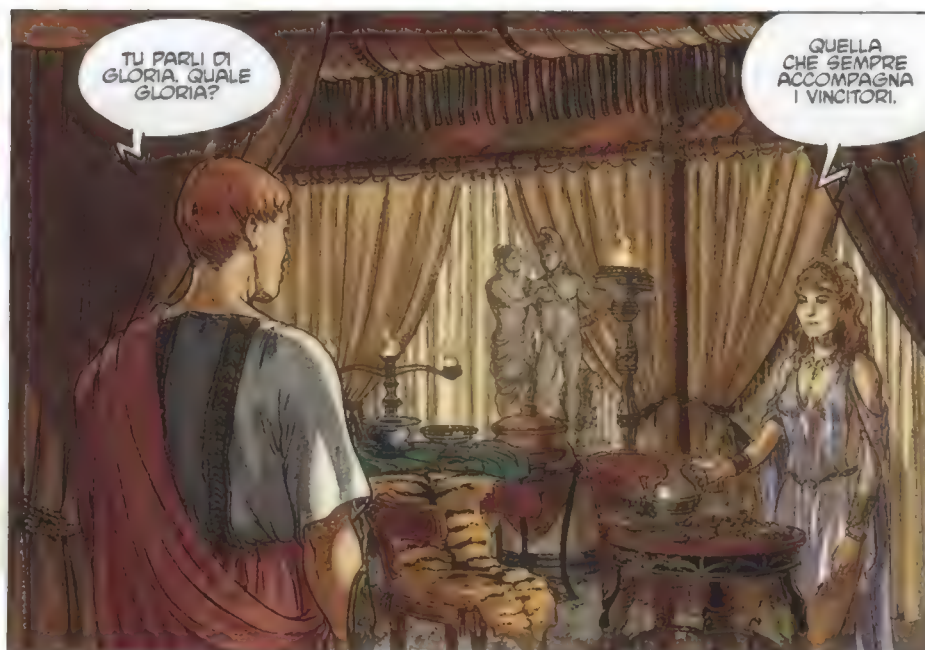
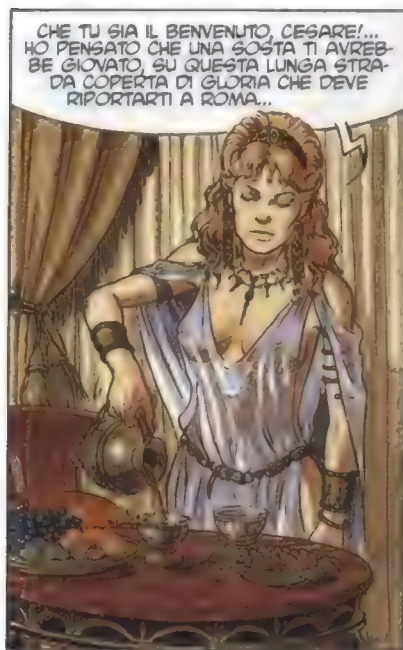
PERFETTO! È ANDATA!... SI POTRÀ SEMPRE CONTARE SUL SERVILISMO DEGLI UOMINI.













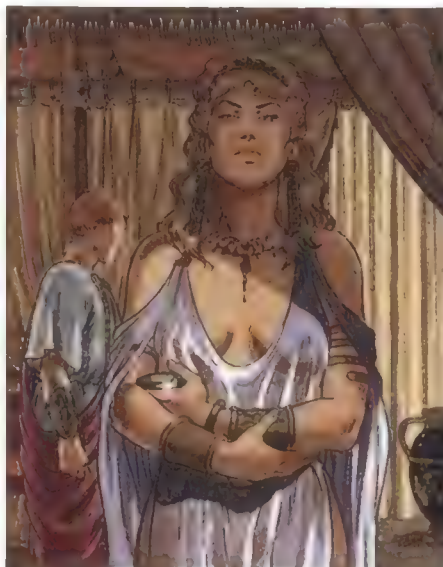


HAI... HAI SENTITO?...  
QUELLA... QUELLA RISATA  
ATROCE!

NO. DEVI  
AVER  
SOGNATO,  
CESARE.



LA FATICA DEL  
VIAGGIO, PROBABILMENTE...  
RIPOSATI... IO TORNO  
SUBITO...



SEPPELLISCI  
QUESTO! DI-  
SCRETAMENTE.



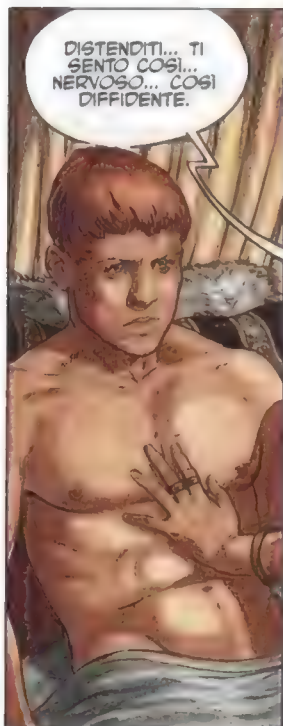
HO L'IMPRESSIONE CHE  
CESARE SIA IN BUONE  
MANI...



TROPPO  
BUONE, A  
MIO AVVISO.







DISTENDITI... TI SENTO COSÌ... NERVOSO... COSÌ DIFFIDENTE.



MI CREDERESTI SE TI DICESSI CHE HO PAURA...

DI CIÒ CHE NON È PIÙ... O DI CIÒ CHE SARA.

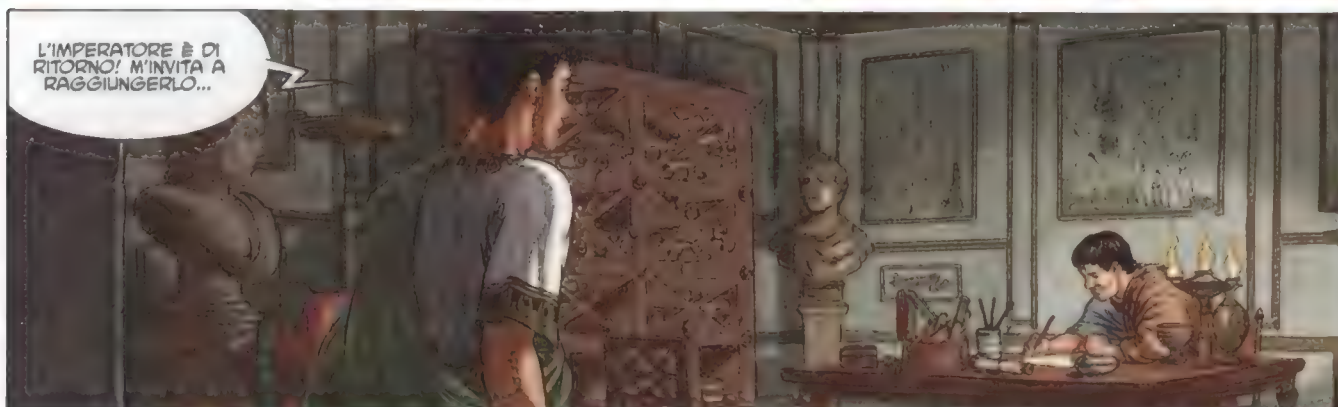
PAURA DI COSA?



CIÒ CHE SARA DIPENDE SOLO DA TE, CESARE...



I TUOI OCCHI... MI CI PERDO...



L'IMPERATORE È DI RITORNO! M'INVITA A RAGGIUNGERLO...



...ALLA SCUOLA DI SO-ROCTO! TU MI ACCOMPAGNERAI. POTRAI PRESENTARGLI I TUOI SCRITTI.

È QUESTO CHE TI RENDE COSÌ FELICE?



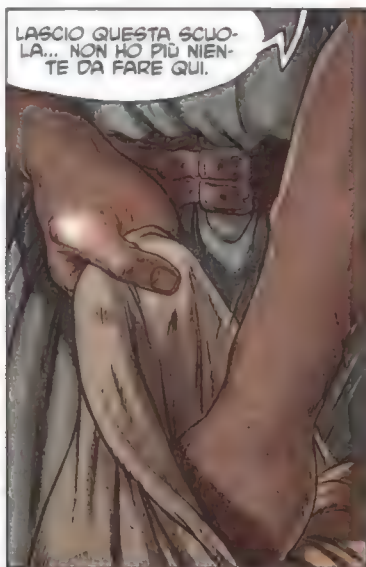
O L'IDEA DI RIVEDERE ATTE?...

ATTE?... LEI APPARTIENE A CESARE. IO, PER LEI, NON SONO NULLA...



COSÌ SI DICE... MA POI SI LEGGE TUTT'ALTRO NELLE STORIE RACCONTATE DAI VECCHI SOGNATORI COME ME...





LASCIO QUESTA SCUOLA... NON HO PIÙ NIEN-  
TE DA FARE QUI.



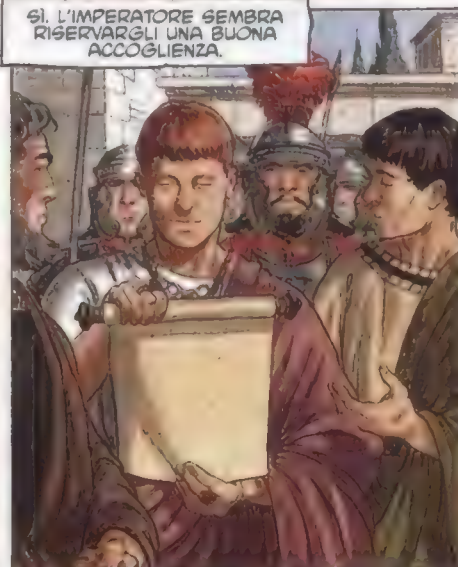
COME CONTI DI  
CAVARTELA?

DA UOMO LIBERO. CHE  
NON TEME LE LEGGI.  
POICHÉ LE LEGGI  
SONO CATTIVE.



UHM, POSSA CESARE NON  
UDIRTI MAI... VERRESTI  
CROCIFISSO SUBITO!

È IL TUO  
AMICO, VICINO  
A LUI?

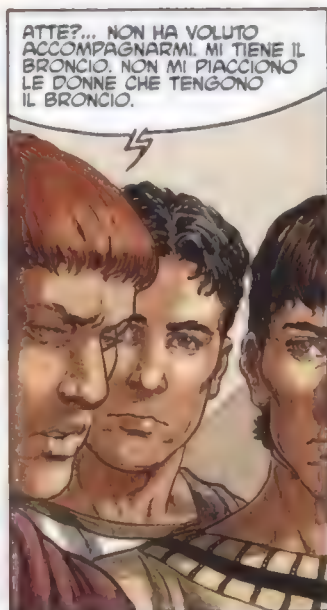


SÌ. L'IMPERATORE SEMBRA  
RISERVARGLI UNA BUONA  
ACCOGLIENZA.

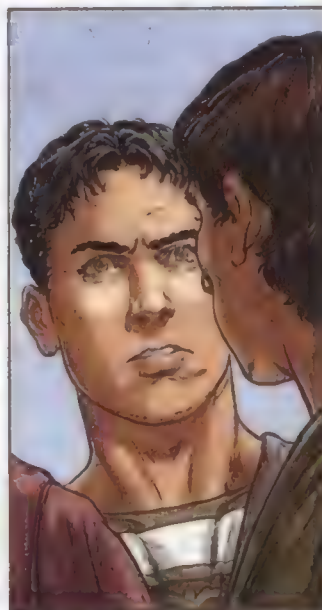


TU CANTI BENE LA BELLEZZA  
DELLE DONNE...

SPERAVO DI  
CELEBRARE IL  
FASCINO DELLA TUA  
COMPAGNA, CESA-  
RE. LA DOLCE  
ATTE.



ATTE?... NON HA VOLUTO  
ACCOMPAGNARMI. MI TIENE IL  
BRONCIO. NON MI PIACCONO  
LE DONNE CHE TENGONO  
IL BRONCIO.



ALLORA, SOROTO, HAI  
TROVATO L'UOMO DI CUI TI  
HO PARLATO?... UN GLADIA-  
TORE CHE ABBAIA IL FAVORE  
DI CESARE E SUL QUALE IO  
POSSA PUNTARE FORTI  
SOMME...

CREDO  
DI SÌ... SE  
VUOI SE-  
GUIRMI...



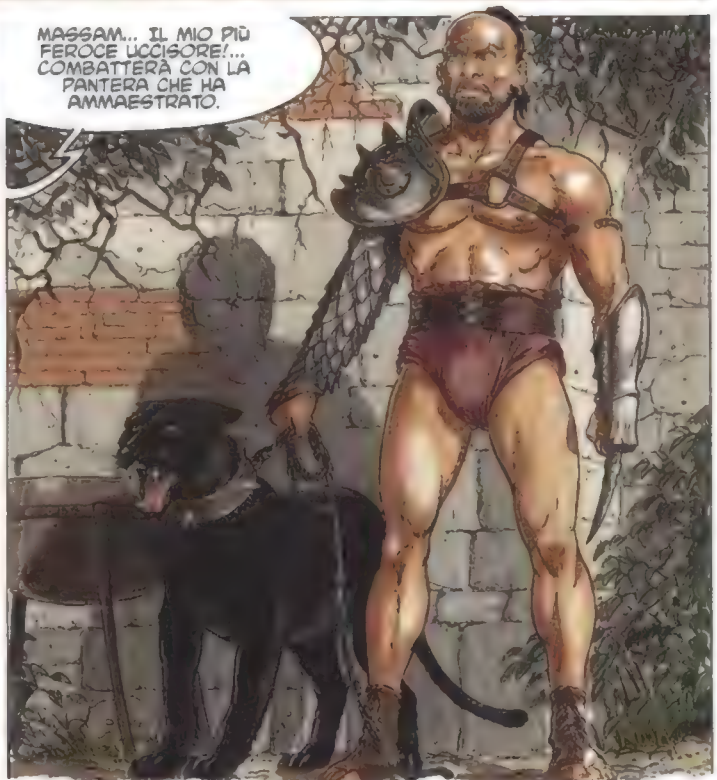


DA UN PO' SI È RITIRATO DAL COMBATTIMENTO PER PERFEZIONARE LA SUA ARTE. MA ADESSO, È PRONTO. GIUDICHERAI TU STESSO...

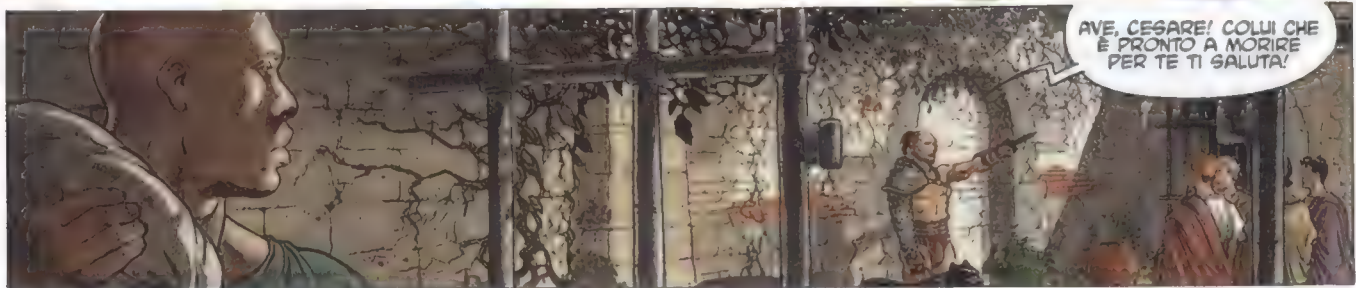


**ROOOARRRRRR**

MASSAM... IL MIO PIÙ FEROCO UCCISORE!... COMBATTERÀ CON LA PANTERA CHE HA AMMAESTRATO.



DIVINO CESARE, LASCIA CHE TI PRESENTI COLUI CHE SARÀ IL TUO CAMPIONE...



AVE, CESARE! COLUI CHE È PRONTO A MORIRE PER TE TI SALUTA!



BENE!... MI PIACE... PORTERÀ I MIEI COLORI... E GUAI A CHI SI TROVERÀ SUL NOSTRO CAMMINO!



FINE



## COLLEZIONE 100% CULT COMICS

### THE DARKNESS

IL RITORNO DELLA TENEBRA

(esaurito)

### BONE

1. I CERCHI FANTASMA

2. L'ASSEDIO

### WANTED

IL CRIMINE PAGA

### TITEUF

IL MIRACOLO DELLA VITA

### MURENA

IL POTERE E LA GLORIA

*Di prossima pubblicazione:*

### BONE 3

Gli arretrati si possono richiedere per fax o per posta a PAN DISTRIBUZIONE, via Cesare Della Chiesa 219, 41100 Modena (fax: 059.382.501) (e-mail: [info.pan@panini.it](mailto:info.pan@panini.it)); verranno inviati previo pagamento anticipato con vaglia postale dell'importo, pari al prezzo di € 10,00 cad. (BONE 2 € 12,00; MURENA € 15,00) più € 4,00 per ogni spedizione; oppure il pagamento può essere effettuato mediante contrassegno con un sovrapprezzo di € 5,50 per spese postali. Gli albi possono anche essere acquistati direttamente online con carta di credito Visa o Mastercard o tramite bollettino postale al sito [www.paninicomics.it](http://www.paninicomics.it) (le modalità all'interno della sezione ACQUISTA ONLINE).



**"La vita è come un dramma; non conta quanto è lunga, ma se viene rappresentata bene. Non importa dove finisci. Finisci dove vuoi, basta che tu chiuda bene."**

**Seneca, *Lettere a Lucilio***

**Anno 54 d.C.: a Roma l'imperatore Claudio assiste ai combattimenti fra gladiatori. Nelle stanze del palazzo imperiale, intanto, ha luogo un'altra battaglia, la cui posta in gioco è il potere assoluto. Ne sono protagonisti Agrippina e il suo giovane figlio Nerone.**

**Una saga completa scritta da Jean Dufaux e disegnata da Philippe Delaby, due maestri della bande dessinée.**



**panini COMICS**

**€ 15,00**

ISBN 886343525-7



9 788883 435256

[www.paninicomics.it](http://www.paninicomics.it)



COLLEZIONE 100% CULT COMICS

DUFAUX - DELABY

# MURENA



LA DEA NERA



**JEAN DUFAUX** è nato nel 1949 a Ningve, in Belgio. Dopo avere frequentato l'Institut des Arts et Diffusion, diventa critico cinematografico, per approdare quasi subito al fumetto. Nel 1983 pubblica, su disegni di Renaud, la serie *Brelan de dames* sul settimanale *Tintin*. Con lo stesso disegnatore firma gli albi *Jessica Blandy* (1987) e *Santiago* (1991). Contemporaneamente inizia il sodalizio con il disegnatore Griffio, insieme al quale crea, sempre nel 1987, la serie *Giacomo C.*, ancora oggi in corso di pubblicazione. Autore versatile, capace di adattarsi ai diversi generi, Dufaux ha scritto numerose serie, fra cui *Les jardins de la peur* (disegni di Eric Joris), *Rapaci* (disegnato da Enrico Marini) e *Djinn* (reso graficamente da Ana Miralles).

**PHILIPPE DELABY** è nato a Tournai nel 1961. All'età di otto anni il padre gli regala *Tintin in Congo* e da quel momento il fumetto non lo abbandonerà più. Nel 1987, dopo aver frequentato l'Ecole des Beaux Arts, inizia a collaborare con la rivista *Tintin*, sulla quale appare il suo primo racconto storico. Questo genere caratterizzerà la sua produzione successiva: *Richard Coeur de Lion*, *Arthur au Royaume de l'impossible* (entrambi su testi di Yves Duval) e *Bran* (testi di J.L. Vernal).



DUFAUX - DELABY

# MURENA



LA DEA NERA



Testi

**JEAN DUFAUX**

Disegni

**PHILIPPE DELABY**

Colori

**JÉRÉMY PETIQUEUX**

Lettering

**GIANLUCA PINI**

Traduzione

**LUCA BASENGHI**

Supervisione

**MARCO RIZZO**

**100% CULT COMICS** presenta **MURENA: LA DEA NERA**

Un libro di Panini Comics, divisione editoriale di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena [www.paninicomics.it](http://www.paninicomics.it) Stampa: Arti Grafiche U. Soncini, via G. Agnelli 11, 42016 Guastalla (RE) Distribuzione per il circuito librario: Pan Distribuzione, via Cesare Della Chiesa 219, 41126 Modena (telefono 059.382.111).  
Copyright: © DUFAUX-DELABY DARGAUD BÉNÉLUX (Dargaud Lombard s.a.). All rights reserved. Per l'edizione italiana © 2010 Panini S.p.A.

Amministratore delegato **ALDO H. SALLUSTRO** Direttore editoriale **MARCO M. LUPOI** Direttore mercato Italia **SIMONE AIROLDI** Marketing **ALEX BERTANI** (senior marketing manager) **GIANNI VECCHIA** **SERENA GUBBELINI** Publishing manager Italia **SARA MATTIOLI** Coordinamento editoriale **MARCELLO RIBONI** Supervisione **MARCO RIZZO** Web editor **STEFANO MUNARINI**  
Redazione **GIAN LUCA RONCAGLIA** (coordinamento) **MARCO BAZZOCCHI** (cura redazionale) **MARCO CARLINI** **FEDERICA VACCHETTI** Ufficio estero **ANNA LISA CALIFANO** **BEATRICE DOTI**  
Ufficio grafico **MARIO CORTICELLI** (art director) **PAOLA LOCATELLI** (responsabile linea grafica) **MARCO PAROLI** **ROBERTO M. RUBBI** **ALESSIO TRIPPETTA** Ufficio produzione **ALESSANDRO NALLI** (coordinamento) **ALESSANDRA GOZZI** (responsabile di produzione) **FRANCESCA AIELLO** **ANDREA BISI** **LUCA FICARELLI** **MICHAEL JURKAT** **LINDA LEPORATI** **LORENZO RAGGIOLI**



# INTRODUZIONE

di Marco Rizzo



**N**el 64 d.C. Roma amava Nerone. L'immagine dell'imperatore pazzo, piromane e spietato con cui è stato consegnato dalla storia il figlio di Agrippina era ancora lontana. Il giovane Cesare riusciva a farsi amare dal popolo e dai patrizi, soprattutto dai suoi cortigiani, nonostante le voci sui retroscena della sua ascesa al potere non si placassero. Agrippina, "la migliore delle madri", era riuscita grazie ai veleni della perfida strega Locusta a uccidere l'imperatore Claudio. In un secondo tempo, aveva avvelenato il fratellastro minore di Nerone, il giovanissimo Britannico, indicato nelle volontà di Claudio come legittimo erede al trono. Con l'intenzione di concentrare su di sé il potere e adombrare il figlio, la donna aveva sparso la voce che fosse stato proprio Nerone a ordire l'assassinio del fratello. Ormai certo della minaccia costituita da sua madre, pronta a qualsiasi bassezza pur di mantenere il controllo su di lui, l'imperatore stabilisce dunque che è il momento di recidere il cordone ombelicale. Prima la isola dalle sue spie e guardie del corpo, uccidendole o esiliandole, poi ne ordina l'assassinio, sprofondando ancora di più nella follia.

Tra le congiure di palazzo si incastrano le vite e i drammi di altri protagonisti, certamente meno presenti sui libri di sto-





ria, ma tratteggiati con profondità e umanità da Dufaux e Delaby. Come il giovane patrizio Lucio Murena, tollerato a corte prima perché figlio di Lollia Paolina, amata dall'imperatore Claudio, poi perché amico di Nerone. L'amicizia tra i due giovani aveva vacillato quando Murena aveva scoperto che l'imperatore si era preoccupato di coprire Agrippina, mandante dell'omicidio (per gelosia) di Lollia Paolina. Ma dopo la sanguinaria risposta del figlio ai complotti della madre, Lucio Murena si era inginocchiato davanti al potente amico. Il gladiatore africano Balba, invece, non era in grado di esprimere il suo perdono verso Nerone e Roma intera. Intenzionato a vendicarsi per la morte di Britannico, che lo aveva salvato dal pollice verso di Claudio e lo aveva preso con sé a corte, il nubiano decide di migliorare le sue doti di combattimento. Frequenta dunque la scuola per gladiatori di Bacco Sorocto, dove viene continuamente sfidato dal feroce Massam, che vede in lui il principale contendente al titolo di migliore combattente di Roma. Balba viene liberato dalla sua condizione da Lucio, con il quale condivide l'astio verso Nerone. Lo stesso giorno, anche Massam lascia la scuola di Sorocto per diventare il guerriero preferito dell'imperatore. Murena e Nerone sono legati anche da una donna, la bellissima Atte. Nerone l'aveva salvata dalla prostituzione grazie alle indicazioni e ai consigli di Lucio e la fanciulla si è stabilita a palazzo come sua favorita. Peccato che le attenzioni dell'imperatore sembra si stiano concentrando su una ricca dama che ricorda Agrippina: "la donna più bella di Roma", Poppea.







Dedichiamo questo volume al professor Jean-Paul Thuillier.

L'erudizione resta prima di tutto generosità. Noi abbiamo potuto approfittare di questa generosità.

*Jean Dufaux, Philippe Delaby*





# MURENA



## LA DEA NERA

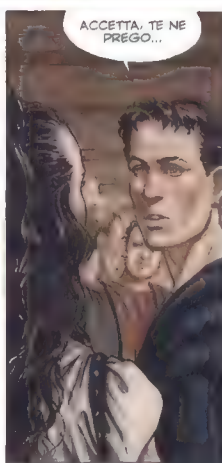
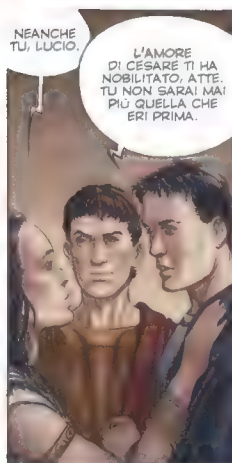
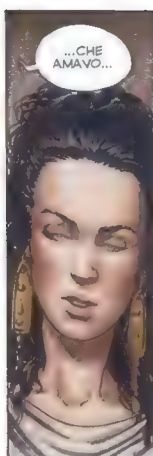
ROMA, PRIMAVERA 62. IN TUTTA LA CITTÀ NON SI PARLA D'ALTRO CHE DELLA MORTE DI BURRO, IL VECCHIO PREFETTO DELLE CORTI PRETORIANE, MEMBRO INFLUENTE DEL GOVERNO IMPERIALE. ERA IL SOLO, INSIEME A SENECA, AD AVERE UNA CERTA INFLUENZA SUL GIOVANE NERONE. QUEST'ULTIMO PIANGERA LA SUA MORTE, MA IL SUO DOLORE È SINCERO? BURRO NON ERA GRADITO A POPPEA, LA NUOVA FAVORITA, IL CUI ASTRO STA SORGENDO. UN ASTRO NERO, DISTRUTTORE...













MASSAM!



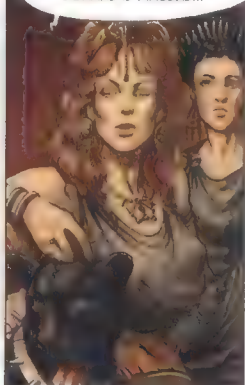
STASERA COMBATTE A CASA DELLA FIGLIA  
DEL SENATORE SIXTIUS. NON CERCARE DI ANDARCI.  
TUTTI I POSTI SONO GIÀ OCCUPATI.



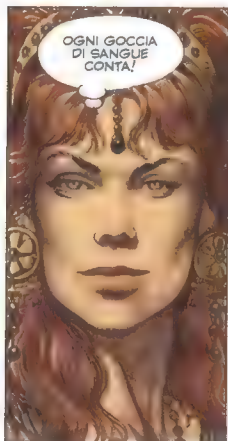
SI DICE CHE ANCHE POPPEA ASSISTERÀ ALL'INCONTRO. STA CERCANDO DI DISTRARSI.  
IL LUTTO OSSERVATO DA NERONE PER LA MORTE DI BURRO  
SEMBRA ANNOIARLA PROFONDAMENTE



PIANO, MIO BELL'ANIMALE,  
PIANO! IL TUO PADRONE FA  
DURARE IL PIACERE...



OGNI GOCCIA  
DI SANGUE  
CONTA!



MMM... IL SANGUE DI UNO  
SCHIAVO. NON CONOSCO  
NIENTE DI MEGLIO. MI RICOR-  
DA UNA VIGNA SUI FIAN-  
CHI DELL'ETNA. UN VINO  
DENSO, SELVAGGIO...  
CHE NON SPEGNE  
MAI LA SETE...







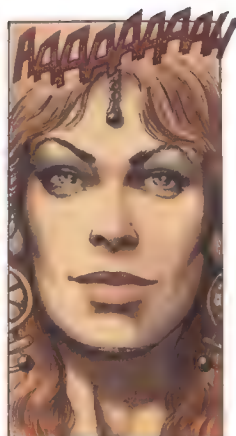




NO... È  
INUTILE.



MASSAM NON CONOSCE  
LA PIETÀ. SOLO CESARE  
POTREBBE FERMARE IL  
SUO GESTO.



AAAAAAHHH



MIO PADRE NON SI  
SBAGLIAVA, SU DI TE. SEI  
D'AVVERO TEMIBILE.

DIPENDE  
PER CHI.



LA FIGLIA DEL SENATOR  
SIXTIUS NON HA NULLA  
DA TEMERE DA ME. AL  
CONTRARIO... BELLA  
COME SEI...

MMM...  
NON MANCHI  
CERTO DI SFAC-  
CIATAGGINE...  
VIENI CON NOI,  
DUNQUE...



PRIMA BISOGNA  
NUTRIRE LA MIA  
PANTERA.

BENE.  
COSA LE SI  
PUÒ DARE?



LA CARNE  
DEL TUO  
ISTRIONE.

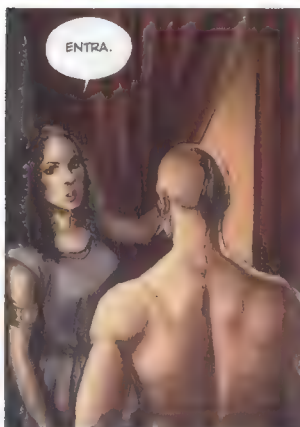
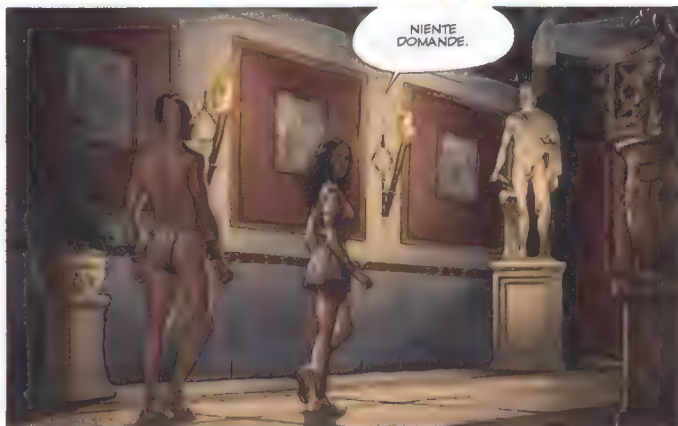
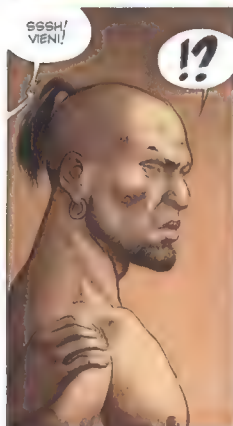
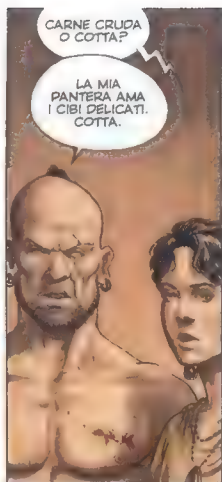
LA...!

?!h

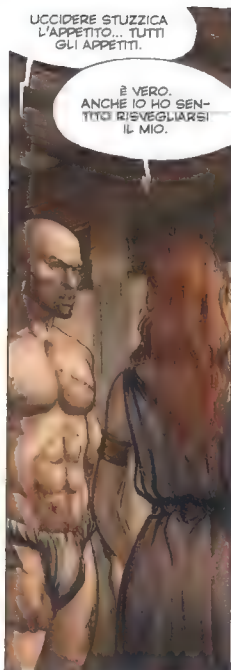


AH AH AH  
AH!









UCCIDERE STUZZICA  
L'APPETITO... TUTTI  
GLI APPETITI.

È VERO.  
ANCHE IO HO SEN-  
TITO RISVEGLIARSI  
IL MIO.

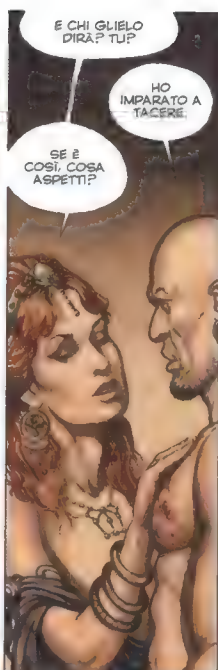


MI SEI PIACIUTO. HO DECISO  
DI RICOMPENSARTI.

COME?

NON  
INDOVINI?

TU APPARTIENI  
A CESARE. TOC-  
CARTI POTREBBE  
COSTARMI  
CARO.



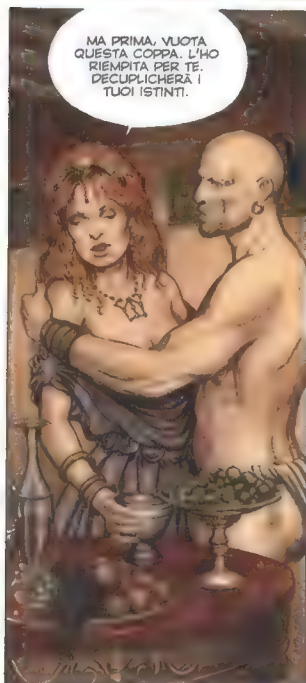
E CHI GLELO  
DIRÀ? TU?

HO  
IMPARATO A  
TACERE.

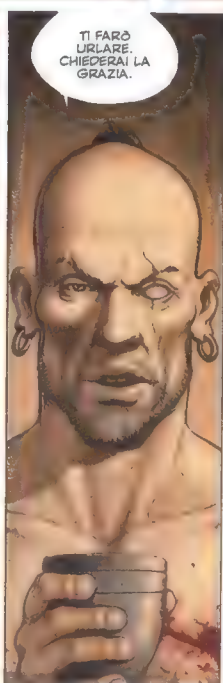
SE È  
COSÌ, COSA  
ASPETTI?



IL TUO SÉME SI  
MESCOLERA A QUELLO DEL  
DIVINO CESARE. NON TI  
SARAI MAI AVVICINATO  
TANTO A UN DIO.



MA PRIMA, VUOTA  
QUESTA COPPA. L'HO  
RIEMPIITA PER TE.  
DECUPLICHERÀ I  
TUOI ISTINTI.



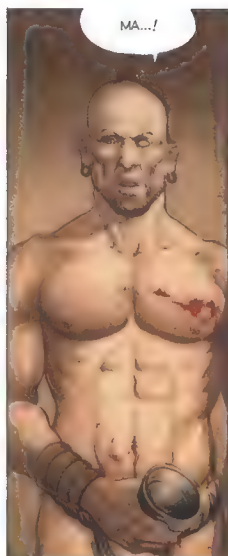
TI FARÒ  
URLARE.  
CHIEDERAI LA  
GRAZIA.



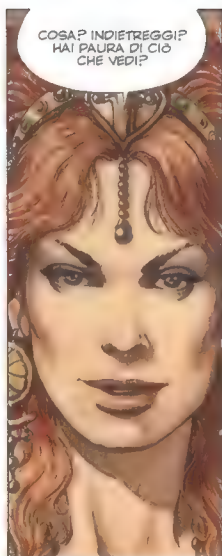
VEDO CHE LA VANITÀ È  
UNA MALATTIA CHE HANNO  
TUTTI GLI UOMINI. MA NON  
TEMERE, SONO ABITUATA  
ALLE VOSTRE SMAR-  
GIASSATE.



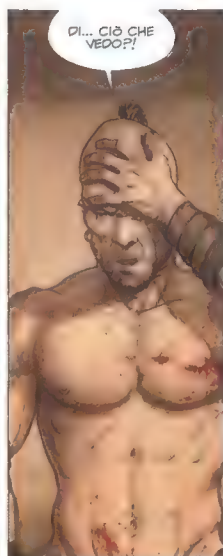




MA...!



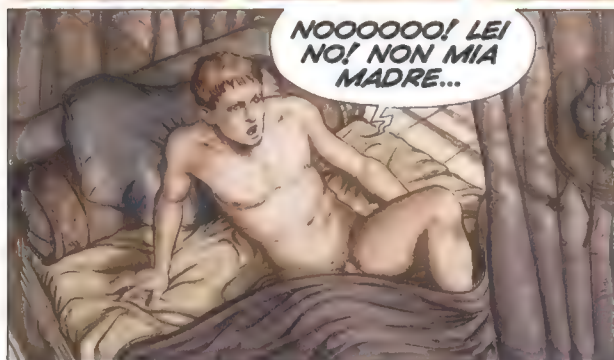
COS'APPOI STREGGI?  
HAI PAURA DI CIÒ  
CHE VEDI?



DI... CIÒ CHE  
VEDO?!



SÌ... DI CIÒ CHE  
C'È DIETRO LA  
PELLE...



**NOOOOOO! LEI  
NO! NON MIA  
MADRE...**



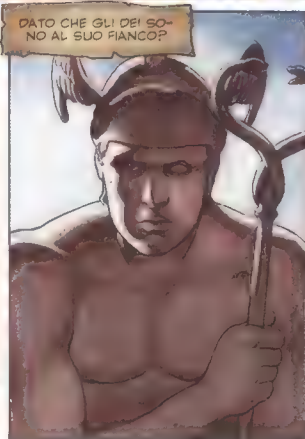
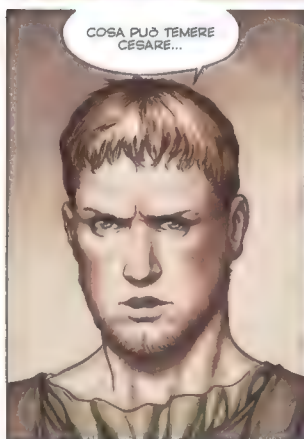
...OPPURE... È QUELLA DONNA...  
QUEL SERPENTE... CHE SÌ È MESSO  
AI MIEI PIEDI... E CHE SALE...  
E CHE SALE...



HAI GRIDATO,  
GIOVANE  
CESARE?

AH! SENECA...! NO... NON...  
NON È NIENTE... SOLO UN  
MALORE PASSEGGERO.



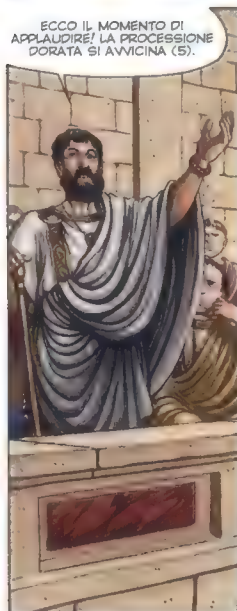




SETTE GIRI... IN ONORE DI NETTUNO... SETTE GIRI BASTERANNO PER DESIGNARE L'EROE DI QUESTA GIORNATA (4)...



ECCO IL MOMENTO DI APPLAUDIRE! LA PROCESSIONE DORATA SI AVVICINA (5).



BENVENUTO, CESARE! LA TUA PRESENZA TRA DI NOI NON PUÒ CHE RENDERMICI GIOIOSO...! LI SENTI ANCHE TU! C'È MOLTA GENTE!

SPERO BENE!



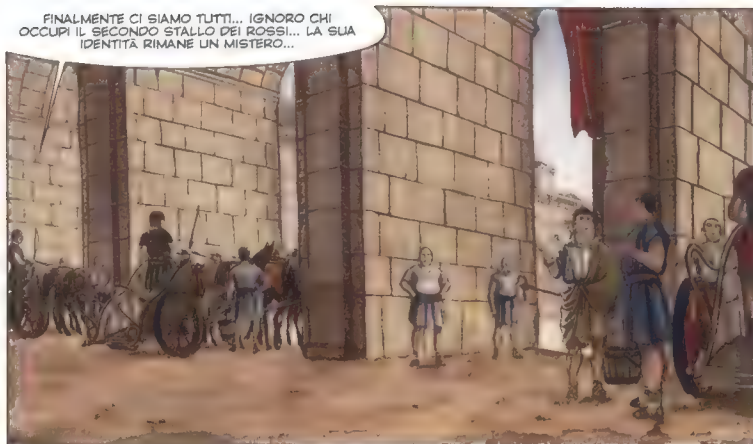
VOGLIO CHE UN VASTO PUBBLICO ASSISTA AL MIO TRIONFO! PERCHÉ NON POSSO CHE VINCERE. NON È COSÌ, VERUS?

NE SIAMO PERSUASI TUTTI, NOBILE CESARE.





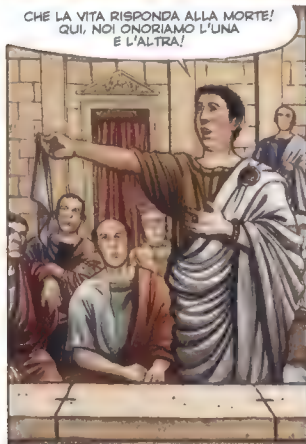
FINALMENTE CI SIAMO TUTTI... IGNORO CHI  
OCCUPI IL SECONDO STALLO DEI ROSSI... LA SUA  
IDENTITÀ RIMANE UN MISTERO...



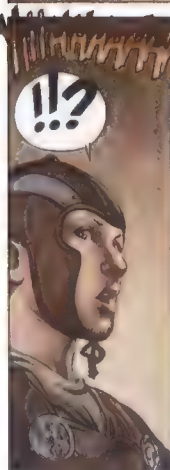
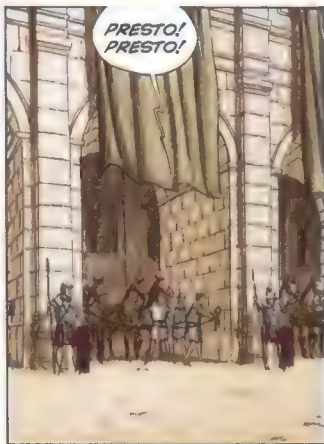
AH! IL RICHIAMO  
DELLA BUCCINA...  
TENIAMOCI  
PRONTI!



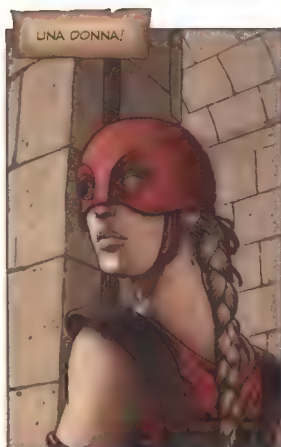
CHE LA VITA RISPONDA ALLA MORTE!  
QUI, NOI ONORIAMO L'UNA  
E L'ALTRA!



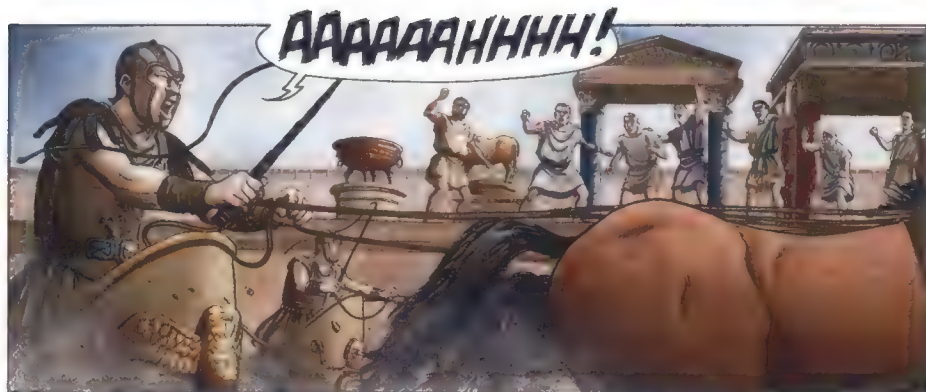
PRESTO!  
PRESTO!











HAI FATTO INDOSSARE  
A CESARE I COLORI  
DELLA PLEBE (6).  
INGEGNOSO.

È SINCERO.  
CREDO. NERONE  
AMA IL SUO POPO-  
LO. E CI TIENE A  
MANIFESTARLO  
PUBBLICA-  
MENTE.

E QUESTA... SINCERI-  
TÀ COSTA CARA  
ALLO STATO?

COSA VORRESTI  
DIRE?

VEDO DA QUI MOLTI PATRIZI CHE  
INDOSSANO LO STESSO COLORE.  
SUPPONGO SIANO STATI PAGATI PER  
ESIBIRE QUEL VERDE CHE STA  
LORO TANTO MALE...

AH! THRASEA,  
L'INCORRUTTIBILE.  
TE LO MERITI, IL TUO  
SOPRANNOME. MA LA  
POLITICA, MIO CARO,  
NON È MAI UNA  
LINEA RETTA.

IN EF-  
FETTI...

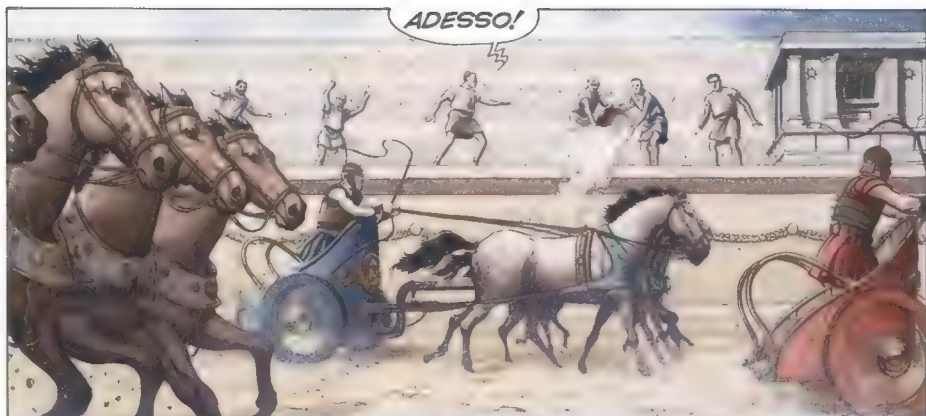
E A QUALCUNO SUCCEDDE DI MAL  
NEGOZIARE LA PROPRIA CURVA!

ATTENZIONE!  
SI AVVICINA!





ADESSO!



OOOOOHHHHH

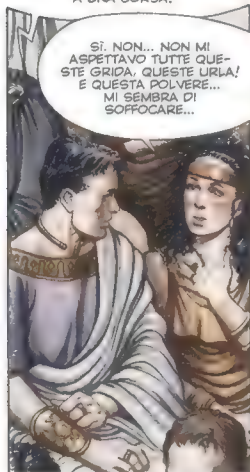
GEMBRANO  
FURIOSI! COSA  
SUCCEDERÀ?

I BLU RINFRE-  
SCANO I LORO  
CAVALLI TROPPO  
PRESTO. VIENE CON-  
SIDERATO POCO  
SPORTIVO.



È LA PRIMA VOLTA CHE ASSISTI  
A UNA CORSA?

SÌ, NON... NON MI  
ASPETTAVO TUTTE QUE-  
STE GRIDA, QUESTE URLA!  
E QUESTA POLVERE...  
MI SEMBRA DI  
SOFFOCARE...



NON TEMERE.  
CI SONO  
QUI IO.



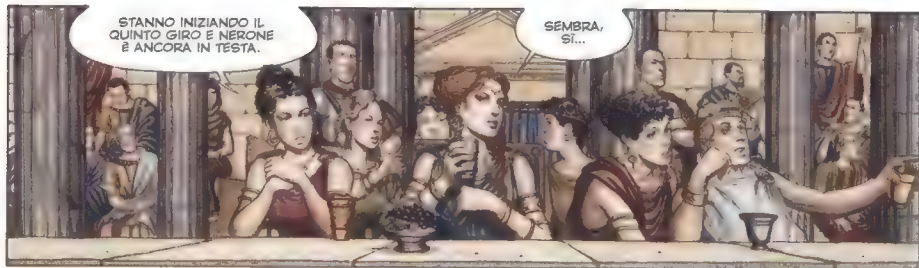
MMM... DELIZIOSO, VERA-  
MENTE. UN AMORE CHE NASCE  
TRA IL CHIASSO, LE IMPRE-  
CAZIONI E L'ODORE DEL-  
LE SALSICCE...



DECISAMENTE.  
NIENTE PUÒ ARRE-  
STARE QUESTA FA-  
TALITÀ DEL CUORE.  
QUESTA CHINA  
MOLLE DEI SEN-  
TIMENTI. POSSA VE-  
NERE PRESERVAR-  
MI PER SEMPRE!  
IL MIO DESTINO  
È ALTROVE...



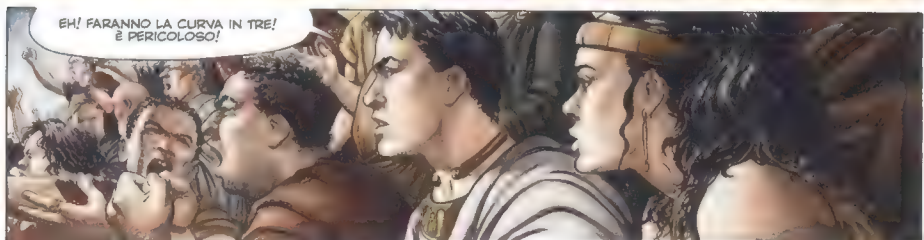




...MA IL CARRO ROSSO LO RIPRENDE!



...L'ALTRO CONCORRENTE DI COLORE VERDE. STA RAGGIUNGENDO LA TESTA DELLA CORSA.



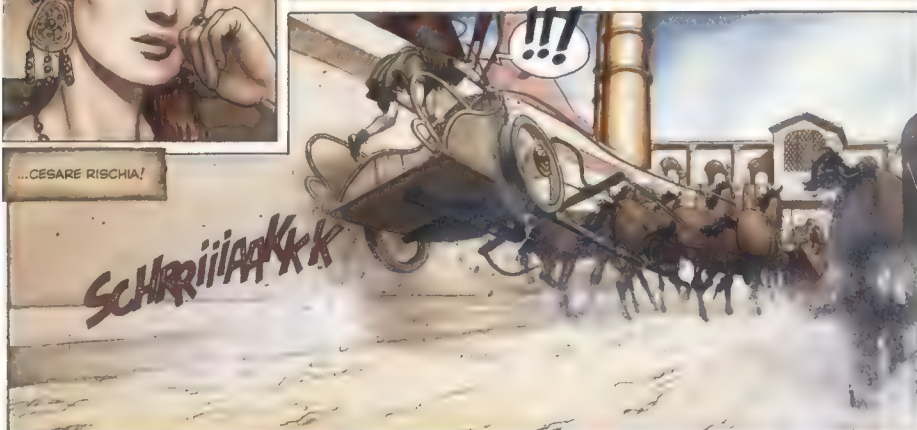




AH! SI FA INTERESSANTE...!



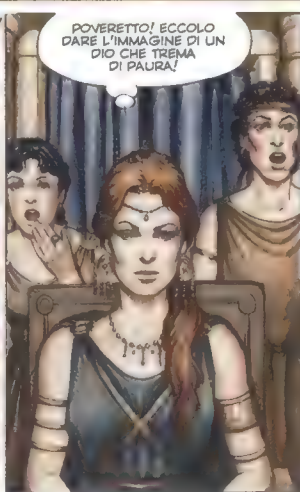
...CESARE RISCHIA!



SCHRRRIIAKKK



PER GIOVE!



POVERETTO! ECCOLO DARE L'IMMAGINE DI UN DIO CHE TREMA DI PAURA!



S'È RIPRESO! RIPARTE A DESTRA!

SÌ, MA ANDRÀ CONTRO ALLA QUADRIGA ROSSA! SONO RUOTA A RUOTA!









È ORRIBILE!

JACTUS! CANIS!  
PESSIMO TIRO  
DI DADI!



MA CHI SI NASCONDE DIETRO  
QUELLA MASCHERA ROSSA?  
QUELLA MASCHERA CHE NON  
RISPETTA NIENTE... NEANCHE  
L'ONORE DEI CESARI!



NON SO DI CHI SI TRATTI!  
SI DICE SIA UNA DONNA!  
IMPENSABILE!



Il... IL CARRO  
ROSSO PRENDE  
VELOCITÀ!

IN EFFETTI!  
È ABBASTANZA...  
INATTESO.



ARSILIA! FINALMENTE!  
EBBENE, DOVE TI NA-  
SCONDEVI? COMINCIAMO  
A PREOCCUPARMI...



GRAZIE, SIGNORA. MA SONO STATA  
TRATTENUTA DA UNO SPETTACOLO  
ABBASTANZA TOCCANTE: IN MEZZO A  
QUESTA FOLLA CI SONO DUE GIOVANI  
CHE SEMBRANO AMARSI MOLTO,  
E CHE HO CREDUTO DI RICO-  
NOSCERE...

AH! E DI  
CHI SI TRAT-  
TEREBBE?



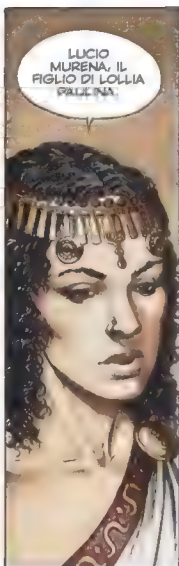


LA VECCHIA FAVORITA  
DELL'IMPERATORE...  
ATTE. E...

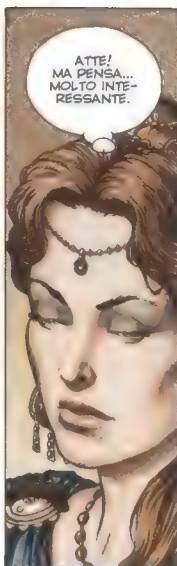
E...P



LUCIO  
MURENA, IL  
FIGLIO DI LOLLIA  
PALENA.



ATTE!  
MA PENSA...  
MOLTO INTE-  
RESSANTE.



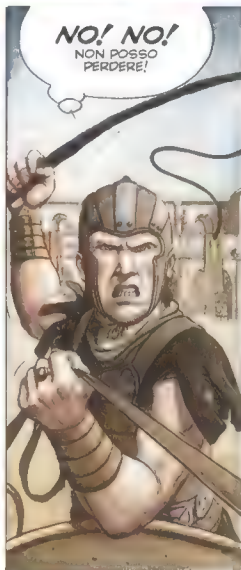
GUARDA, SIGNORA! HANNO  
INIZIATO IL SECONDO GIRO.  
STANNO RISCHIANDO  
SEMPRE PIÙ...



...E L'AURIGA ROSSO  
È SEMPRE IN TESTA

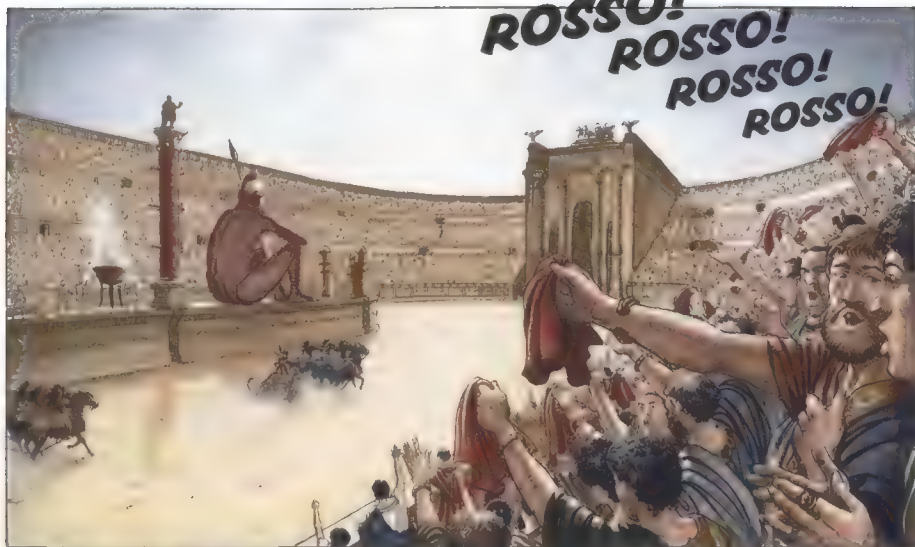


**NO! NO!**  
NON POSSO  
PERDERE!



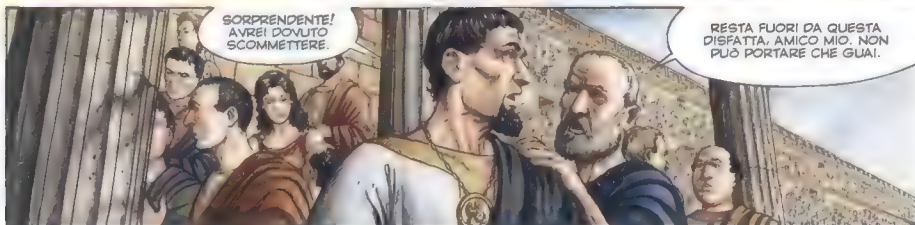


**ROSSO!  
ROSSO!  
ROSSO!  
ROSSO!**



SORPRENDENTE!  
AVREI DOVUTO  
SCOMMETTERE.

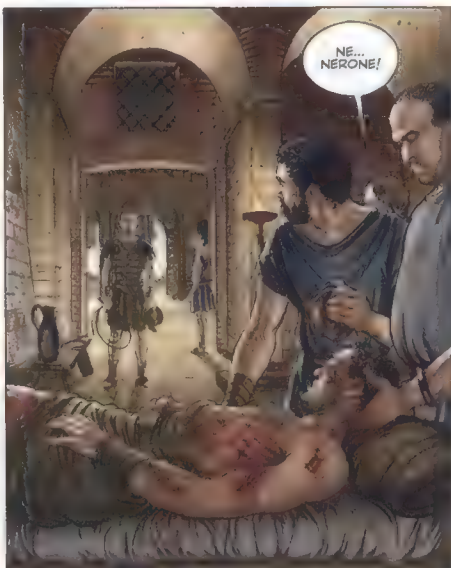
RESTA FUORI DA QUESTA  
D'ISFATTA. AMICO MIO. NON  
PUO' PORTARE CHE GUAI.



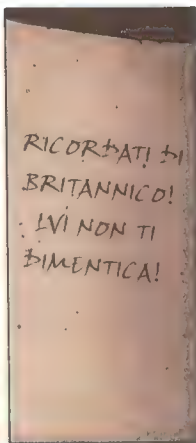
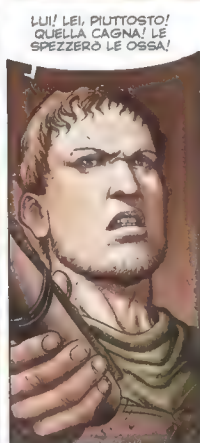
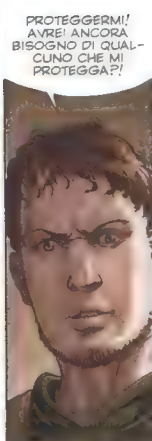
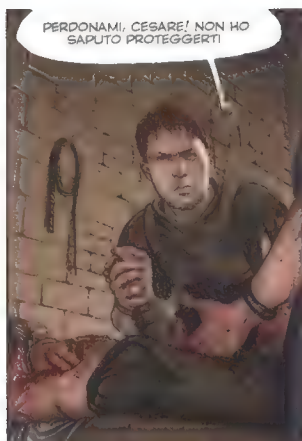
NO! NO! È FINITA! NON ACCETTO  
PIÙ SCOMMESSE! I ROSSI DEVONO  
ANDARE DA ADRIATUS!  
ADRIATUS PAGA!



NE...  
NERONE!









CONOSCO LE VOCI CHE CORRONO PER ROMA.  
QUESTE NAUSEABONDE FALSITÀ CHE MI ACCUSANO DELLA  
MORTE DI MIO FRATELLO. QUELLE VOCI. IO, LE FARÒ TACERE!  
COME FARÒ TACERE QUELLI CHE MI HANNO UMILIATO?



DI QUI!



CERCO UNA  
DONNA!



E C'È UNA GROSSA RICOMPENSA  
PER CHI PUÒ AIUTARMI  
A TROVARLA!



COM'È FATTA, QUESTA  
DONNA?



QUESTO È IL PROBLEMA.  
NON CONOSCIAMO IL SUO  
VISO, MA SA PORTARE  
UNA QUADRIGA. COSA CHE  
NON TUTTI SANNO FARE. E  
TANTO MENO QUELLE DEL  
SUO SESSO!

SAREBBE QUELLA CHE HA  
VINTO LA CORSA CONTRO  
CESARE?



VEDO CHE LE NOTIZIE  
CORRONO! UN CUOIO  
ROSSO MASCHERAVA  
I SUOI TRATTI.





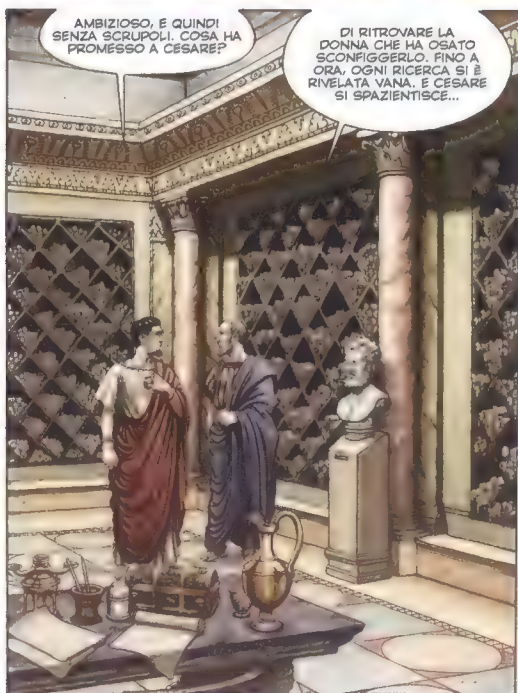
IO POSSO  
AIUTARTI.



IL MIO NOME È TIGELLINO.  
CONDUCIMI DAL TUO  
PADRONE.



SOFONIUS TIGELLINUS. SAREBBE NATO AD AGRIGENTO,  
POSSIEDE TERRE IN PUGLIA E IN CALABRIA, DOVE PRATICA  
L'ALLEVAMENTO DEI CAVALLI DA CORSA. HO UN DOSSIER SU  
DI LUI, DATO CHE, IN GIOVENTÙ, S'È PROSTITUITO  
CON ANZIANI SENATORI PER OTTENERE  
I LORO FAVORI (?).



AMBIZIOSO, E QUINDI  
SENZA SCRUPOLI. COSA HA  
PROMESSO A CESARE?

DI RITROVARE LA  
DONNA CHE HA OSATO  
SCONFIGGERLO. FINO A  
ORA, OGNI RICERCA SI È  
RIVELATA VANA, E CESARE  
SI SPAZIENTISCE...

NON SI CALMA DA UNA SETTIMANA. HA PICCHIATO UN  
GIOVANE PATRIZIO CHE AVEVA SCOMMESSE CONTRO  
DI LUI. NON L'HO MAI VISTO DIVENTARE VIOLENTO, O  
MEGLIO, PENSAVO CHE INCANALASSE LA SUA VIO-  
LENZA NELLE SORTITE NOTTURNE, NELL'AMORE PER  
LO SPORT, PER LA LOTTA...

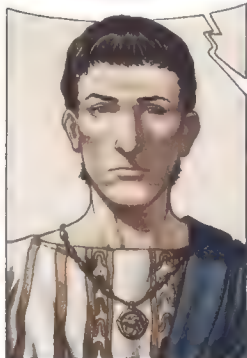


MA FORSE OCCORRE UN'ARTE PIÙ DOLCE.  
CONOSCI IL GIOVANE PETRONIO? A CESARE  
PIACE LEGGERE I SUOI VERSI. VORREI CHE  
TU LO INCONTRASSI. E POI MI DIRAI  
COSA NE PENSI.





"IL DIO SUL CARRO"... VEDIAMO...  
SUPPONGO CHE SIA DI ME  
CHE PARLI...



FINO A ORA HAI SEMPRE RISER-  
VATO LE TUE ODÌ ALLE GIOVANI  
BELLEZZE DI ROMA.

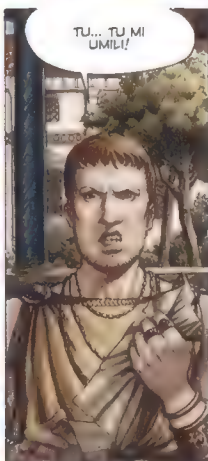
POI TI HO INCONTRATO, NOBILE  
CESARE. E LA MIA ISPIRAZIONE  
È CAMBIATA...



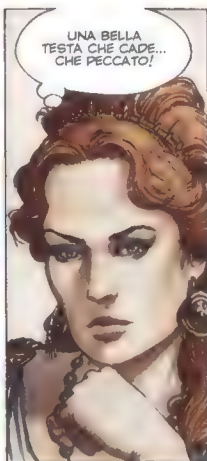
MA... MA...  
TU FESTEGGI LA  
MIA DIFATTA!



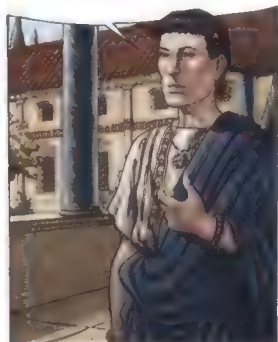
TU... TU MI  
UMILI!



UNA BELLA  
TESTA CHE CADE...  
CHE PECCATO!



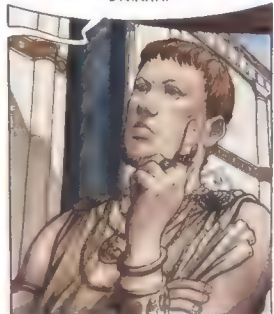
UMILIARTI? MA È TUTTO IL CON-  
TRARIO, NOBILE CESARE! IN QUEI  
VERSI METTO IN EVIDENZA QUANTO  
FU ABILE LA TUA MANOVRA! CHI OSA  
SFIDARTI ALLE CORSE? NESSUNO!  
NE HAI FORSE PERDUTA UNA,  
FINO A ORA? MA!



E IL POPOLO, QUEL POPOLO PER IL QUALE  
TU RISCHI LA VITA, S'ANNOIAVA. TU NON  
RISCHIAVI NIENTE, LUI SBADIGLIAVA.  
TU CORREVI IN TESTA, LUI  
SONNECCHIAVA.



UN DIO CHE NON SI PRENDE DEI  
RISCHI È UN DIO CHE NON SOPRAV-  
VIVE NELLA MEMORIA DEGLI UOMINI.  
QUESTO, TU, L'HAI SENTITO... E HAI  
MIRABILMENTE REAGITO INTRO-  
DUCENDO DI NUOVO LA CORSA,  
L'INATTESO, IL PERICOLO... SÌ,  
IL PERICOLO... QUESTA SPEZIA  
TANTO APPREZZATA DALLE  
DIVINITÀ.





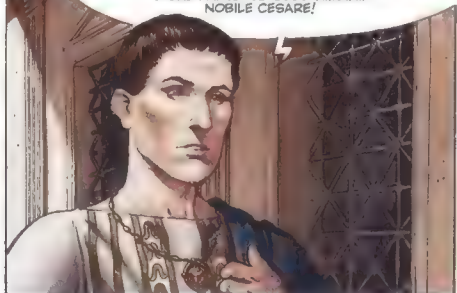
E QUINDI, TU HAI VOLUTO QUESTO AURIGA ROSSO... TU HAI VOLUTO QUESTO CONFRONTO BRUTALE... TU HAI RILANCIATO I DADI DEL CASO... E IL CUORE DEL POPOLO HA RIPRESO A BATTERE... E SAI PERCHÉ, CESARE?



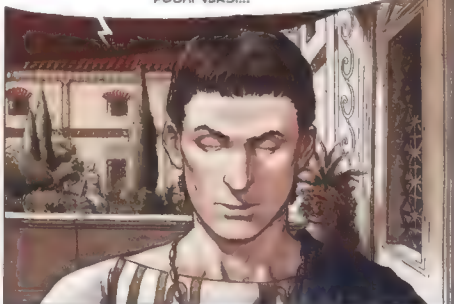
PERCHÉ HA AVUTO PAURA DI PERDERTI! PERCHÉ HA CAPITO CHE, SENZA DI TE, SENZA LO SPLENDORE CHE EMANI, LA LUCE SI SAREBBE RITIRATA DA QUESTA CITTA', DAL MONDO... E CHE PIÙ NULLA SAREBBE STATO COME PRIMA...



ANCHE LA MASCHERA DEL TUO AVVERSARIO L'HAI VOLUTA TU! PERCHÉ NON SI PUÒ DARE UN VOLTO A CHI SI ERGE CONTRO DI TE! NON ERA CHE UN'APPARIZIONE... UNA SAGOMA CHE VIENE... E CHE PARTE, TU SOLO RIMANI, NOBILE CESARE!



SEI CADUTO NELLA POLVERE PERCHÉ NON SEI SEMPLICEMENTE UN DIO. TU SEI ANCHE UN UOMO. ECCO COSA CI VOLEVI RICORDARE. ECCO COSA HO TENTATO DI ESPRIMERE IN QUESTI POCHI VERSI...

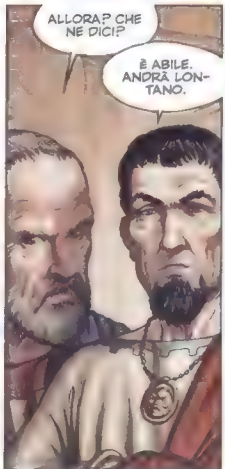


SI... SI... È COSÌ... IO... HO PERSO... PER IL MIO POPOLO... PER RIAVVICINARMI A LUI... PER MOSTRARGLI CHE SONO RIMASTO UMANO... CHE IL DIO CHE C'È IN ME NON HA INGHIOTTITO TUTTO... I NOSTRI CUORI HANNO BATTUTO INSIEME... NOI... NOI SIAMO UNA COSA UNICA... ROMA... E CESARE!

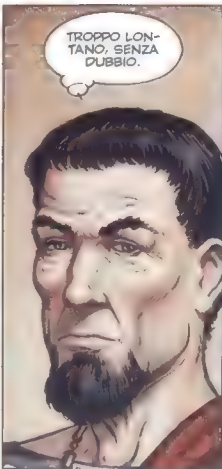


ALLORAP CHE NE DICIP

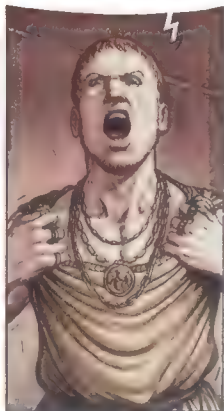
È ABILE. ANDRÀ LONTANO.



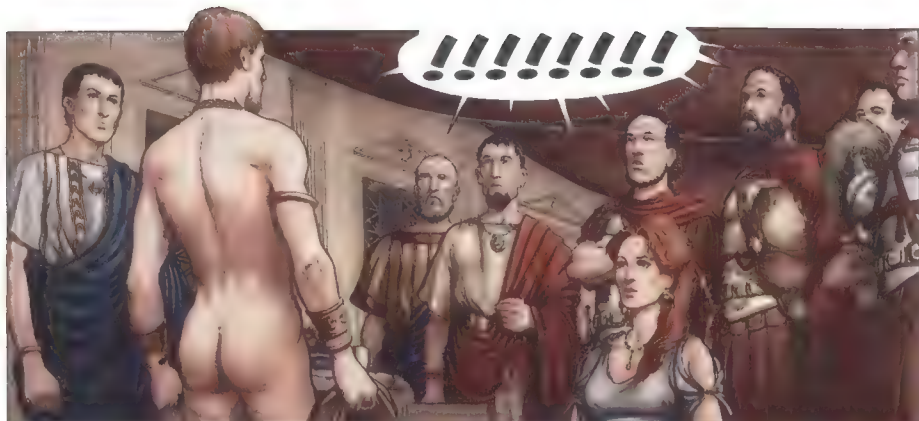
TROPPO LONTANO. SENZA DUBBIO.



SOFFOCO! DEVO MOSTRARMICI!







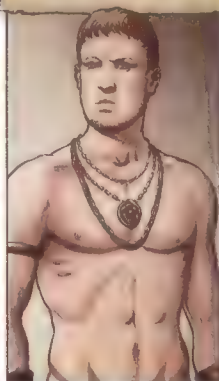
LA... LA TUA BELLEZZA  
È DIVINA, CESARE!



**LA TUA BELLEZZA  
È DIVINA!!!**



SI, LORO NE FANNO UN DIO,  
ED È COSÌ CHE LO SPINGONO  
VERSO LA FOLLIA. GOCCIA  
A GOCCIA, POCO A POCO,  
IL VELENO SCORRE (B)...



E TU LASCI CHE IL TUO AMICO  
PETRONIO SI AVVICINI A QUEI CORTIGIANI  
IPOCRITI; QUEI VILI ADULATORI  
LO DIVORERANNO!

STAI TRAN-  
QUILLA: È CORIA-  
CEO. È POI IL SUO  
TALENTO LI SUPERA  
TUTTI. SAPRÀ SPUG-  
NARE ALLE LORO  
GRINFIE.

ALLORA, PERCHÉ NON L'HAI  
ACCOMPAGNATO?

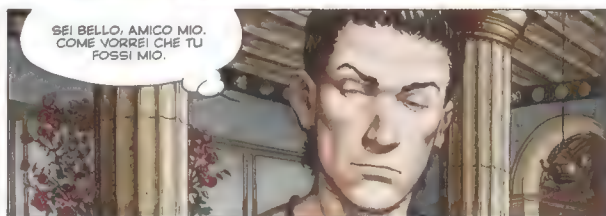
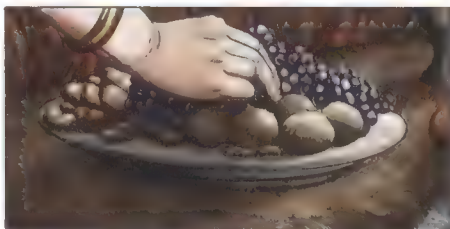
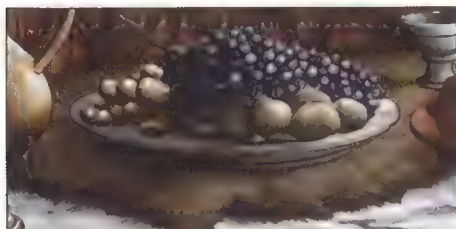
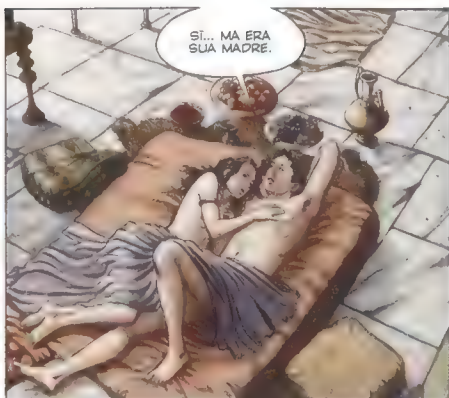
MMH... NON AMO  
TROPPO ESPORMI.  
MI SONO RICONCIL-  
LIATO CON NERO-  
NE, MA RESTANO  
DEI DUBBI, DEI  
RANCORI...



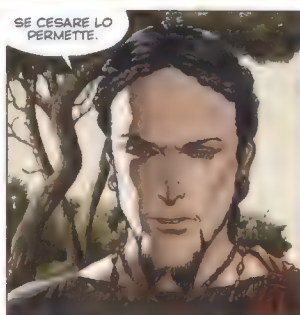
LA MORTE DELLE NO-  
STRE MADRI AVREBBE  
DOVUTO RIAVVICINAR-  
CI. MA HO L'IMPRES-  
SIONE CHE IL MIO  
LUTTO SI FACCIA PIÙ  
DOLCE CON IL TEM-  
PO, E ANCHE PIÙ  
GIUSTO...



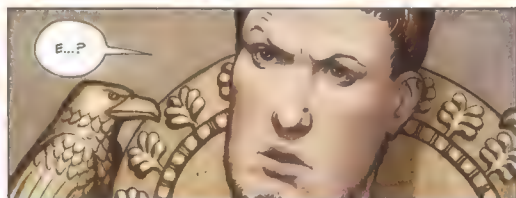




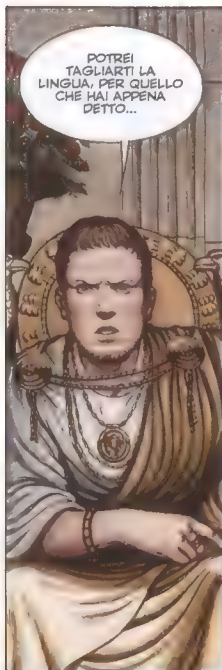




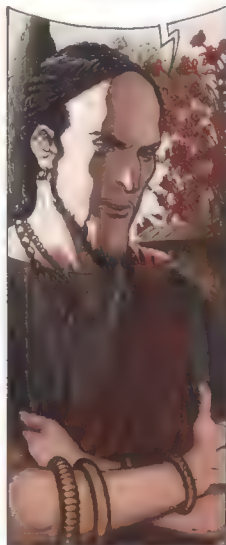
NESSUNO, TRA IL POPOLO, È ALL'OSCURO DELLA VITTORIA DELL'AURIGA ROSSO. MA NE PARLANO SOLO PER ALLUSIONI, PERCHÉ MOLTI TEMONO LA COLLERA DI CESARE. TUTTAVIA, ALCUNI SI RIUNISCONO E SI VANTANO DI SAPERNE DI PIÙ. SONO QUELLI CHE NON HANNO DIMENTICATO IL GIOVANE BRITANNICO, IL TUO FRATELLASTRO, E...







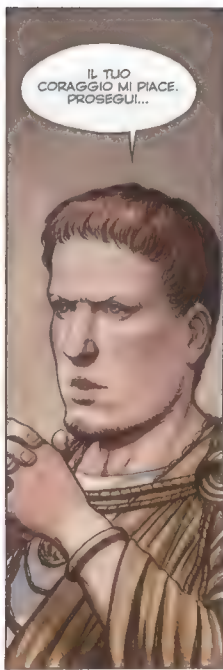
POTREI  
TAGLIARTI LA  
LINGUA, PER QUELLO  
CHE HAI APPENA  
DETTO...



UNA LINGUA TAGLIATA  
NON TI PORTERÀ MAI LA  
VERITÀ, CESARE. QUELLA  
VERITÀ CHE MOLTI TI  
NASCONDONO PER PAURA  
D'INCORRERE NEL TUO  
CORRUCCIO.



BEN  
DETTO!



IL TUO  
CORAGGIO MI PIACE.  
PROSEGUI...

SEMBRA CHE UN UOMO  
CHIAMATO PROCTUS, CHE  
LAVORA IN UN ALLEVAMENTO  
VICINO A OSTIA, ABBAIA INCON-  
TRATO LA DONNA CON LA  
MASCHERA ROSSA. SAREBBE  
STATO LUI A PROCURARLE I  
CAVALLI. ANCHE IO HO LAVOR-  
ATO PER IL PROPRIETARIO  
DI QUELL'ALLEVAMENTO.  
CREDO CHE SIA UNA  
PISTA DA SEGUIRE.

E DOVE SI PUÒ INCONTRARE  
QUESTO PROCTUS?

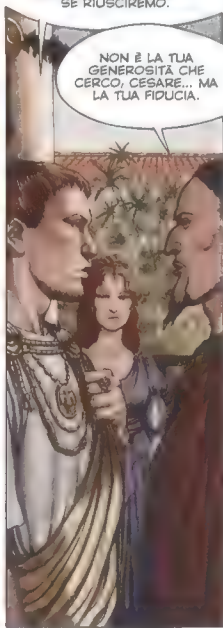
IO POSSO  
CONDURTI A LUI,  
DIVINO CESARE.  
MA OCCORRERÀ  
INFIARSI NELLA  
MELMA, NELLE PA-  
LUDI CHE CIRCON-  
DANO LA CITTÀ.  
NON È ESENTE  
DA RISCHI.

NON ANDRAI SOLO. PORTA  
CON TE QUEL GLADIATORE,  
MASSAM...

SAPRÒ DIMOSTRARTI  
GENEROSO, TIGELLINO...  
SE RIUSCIREMO.



MMM...  
L'IDEA È  
BUONA.



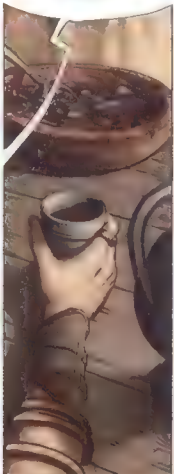
NON È LA TUA  
GENEROSITÀ CHE  
CERCO, CESARE... MA  
LA TUA FIDUCIA.



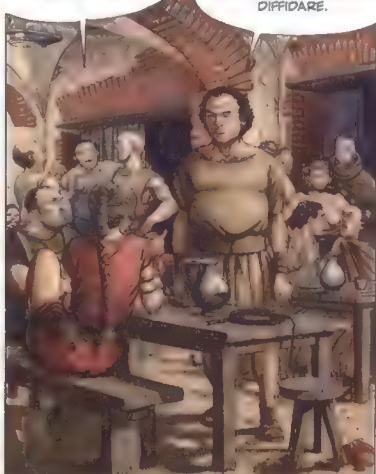
TI CER-  
CANO...



È CIÒ CHE ASPETTA-  
VAMO...

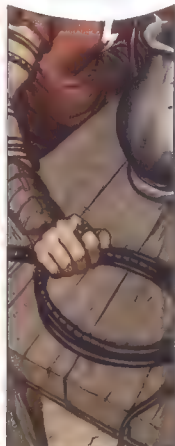


L'ASCIALI VENIRE...  
SONO TANTI?



TRE, TRA CUI UN  
GLADIATORE, MEGLIO  
DIFFIDARE.

UN GLADIATORE?  
RIMANIAMO DUNQUE  
IN FAMIGLIA!



E SI AVVENTURARONO IN ROMA, LA CITTÀ BARATRO, LA CITTÀ POZZO, LA CITTÀ PALUDE, STRADE STRETTE, STORTE, SINUOSE, CARRI DALLE RUOTE DISTRUTTE, CADAVERI DI CANI DALLE VISCERE SPARSE, ETERNI CANTIERI APERTI ALLA PIOGGIA, ALL'ALITO FETIDO DEL SOLE, FUMI DEI FORNELLI, ODORI DI PIATTI ROVESCIATI SU TUNICHE LURIDE, SUDORE DI AGLIO E DI VINO, CORTEI FUNEBRI CHE AGGHIACCIANO, ILARI MASCHERE CHE SINGHIOZZANO, PROSTITUTE CHE SI TRUCCANO, PROSSENETI CHE CORICANO I LORO DESIDERI, MENDICANTI CHE NASCONDO NO LA LORO RABBIA. ROMA DIGERISCE, ROMA RISPUTA, ROMA NON TRATTIENE NIENTE!





QUESTE INSULAE APPARTENGONO AL PROCONSOLE D'AFRICA. SERVILIUS SULPICIUS GALBA! HA INVESTITO MOLTO IN QUESTO TIPO DI FABBRICATI (B).

PROCTUS VIVE LÀ?

OCCUPA UN APPARTAMENTO ALL'ULTIMO PIANO.



AL PIANO SUPERIORE DANNO UNA FESTA. PROBABILMENTE LO TROVEREMO LÌ.



LASCIA CHE PARLI IO.

VA BENE. MA VOGLIO DEI RISULTATI. ALTRIMENTI, INTERVERRÒ.



UN GIORNO QUESTO IMMOBILE CROLLERÀ...

COME TUTTI QUELLI VICINI. BISOGNERÀ ABBATTERE L'INTERO QUARTIERE.



SÌ... UN GIORNO VERRÀ UNA ROMA NUOVA... UNA ROMA DEGNA DEL MIO REGNO...







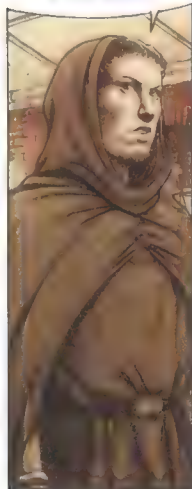
AH! ECCO COSA MI  
PIACE DI QUESTA  
CITTÀ!

CIÒ CHE VIVE SI NA-  
SCONDE. SOLO I MORTI  
SI MOSTRANO

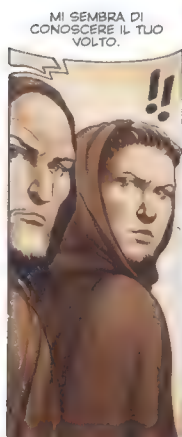
EHM... NON CREDO  
DI CAPIRE,  
CESARÉ...

NIENTE... STAVO PENSANDO ALLA PARTE  
MORTA CHE È IN NOI... E CHE NOI  
TIRIAMO VERSO LA LUCE.

PERCHÉ  
NELL'OSCURITÀ  
SAREBBE TROPPO  
SPAVENTOSA.



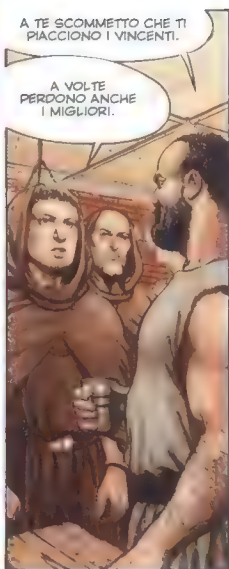








E UN BRACCIO...



A TE SCOMMETTO CHE TI PIACCIONO I VINCENTI.

A VOLTE PERDONO ANCHE I MIGLIORI.



E I PIÙ DEBOLI POSSONO VINCERE. PER LA VEDOVA...



AH! AH! AH!!!

TU MI PIACI!



PECCATO CHE IO SIA OCCUPATO! CHI LO SA? QUESTA NOTTE AVREBBE POTUTO ESSERE LA NOSTRA.

LE MIE NOTTI SONO GIÀ OCCUPATE.



SEI UNO STRANO UOMO, PIETRO. MI STUPISCO DELLA TUA PRESENZA IN QUESTO POSTO.

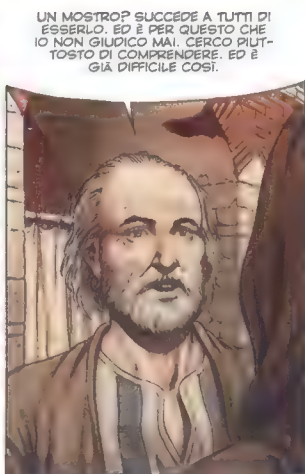
IL SIGNORE PESCAVA IN TUTTE LE ACQUE, E TUTTE LE ACQUE DIVENTAVANO PURE AL SUO CONTATTO.



IL SIGNORE? QUALE SIGNORE? IN QUESTA CITTÀ NE CONOSCO SOLO UNO.

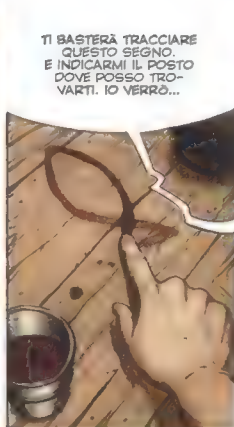
PARLI DI CESARE? IO LO RISPETTO.

MALGRADO LE VOCI? SEMBRA CHE ABBA UCCISO SUO FRATELLO... E SUA MADRE. È UN MOSTRO.



UN MOSTRO? SUCCEDDE A TUTTI DI ESSERLO. ED È PER QUESTO CHE IO NON GIUDICO MAI. CERCO PIUTTOSTO DI COMPRENDERE. ED È GIÀ DIFFICILE COSÌ.









RISPONDI ALLE MIE DOMANDE,  
SE NON VUOI CONOSCERE  
LA SORTE DEL TUO AMICO!  
TU HAI DATO DEI CAVALLI A  
UNA QUADRIGA ROSSA.  
ALL'ULTIMA CORSA. LA  
CONDUCEVA UNA DONNA.  
LA CONOSCI?

LA... QUADRIGA ROSSA?  
SÌ... QUELLA DONNA S'È  
PRESENTATA UN GIORNO  
ALL'ALLEVAMENTO. VOLEVA  
I CAVALLI E LE BRIGLIE MIGLIO-  
RI. L'UOMO CHE L'ACCOM-  
PAGNAVA AVEVA IL DE-  
NARO PER PAGARE...

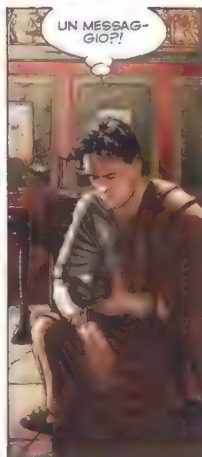
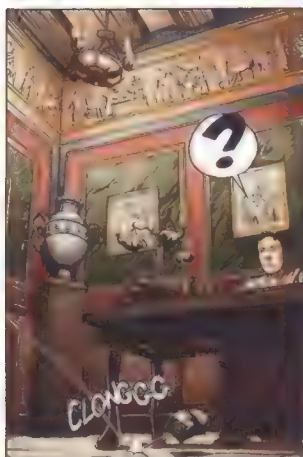
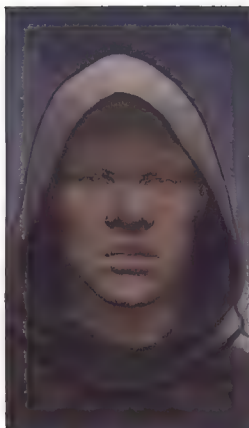
QUALE UOMO?  
COM'ERA?

UN NERO, UN  
VECCHIO GLADIATORE,  
DA QUELLO CHE M'HA  
DETTO. LA DONNA HA  
PRONUNCIATO IL SUO  
NOME... BALBUS...  
O BALBO...

BALBA!











IL PASSATO È IL PASSATO, BALBA! ANCHE IL MIO  
CICATRIZZA DIFFICILMENTE, MA TENTO DI DIMENTICARE...  
DI GUARDARE AVANTI, NON È CERTO AGGRAPPANDOTI  
A CESARE CHE TROVERAI LA PACE. QUESTO DESI-  
DERIO DI VENDETTA È UN CANCRO CHE  
DIVORA IL TUO CUORE.

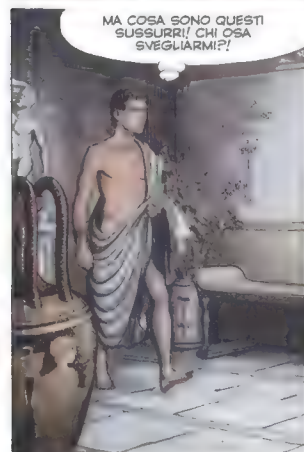
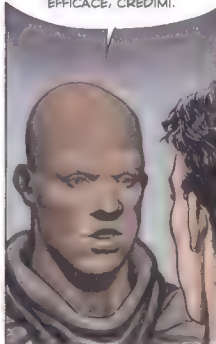


IO NON HO PAURA DEL TUO CESARE.  
POSSO ROVESCIARLO. BASTA  
OSARE.

OSARE! MA  
COME?!



METTENDOLO DI FRONTE AL  
SUO STESSO ORGOGLIO.  
E, SU QUESTO PIANO, HO A  
DISPOSIZIONE QUALCHE  
ARMA. PIUTTOSTO  
EFFICACE, CREDIMI.







ABBIAMO OTTENUTO UNA PRIMA VITTORIA. L'IMPERATORE È STATO UMILIATO NELLA CORSA. I SUOI DEMONI LO PERSEGUIRANNO. VOLEVO AVVERTIRTI: È MEGLIO SE TI ALLONTANI, PER UN PO' DI TEMPO. NON SI SA MAI SU CHI ANDRÀ A CADERE LA SUA COLLERA...

ANCHE PERCHÉ TIENE SOTTO LA SUA PROTEZIONE UN MOSTRO CHE NON SMETTE DI CRESCERE...



UN MOSTRO? QUALE MOSTRO?



UNA DEA DAL CUORE NERO. LA CONOSCI. CONDIVIDE IL LETTO DELL'IMPERATORE.



POPPEA?!

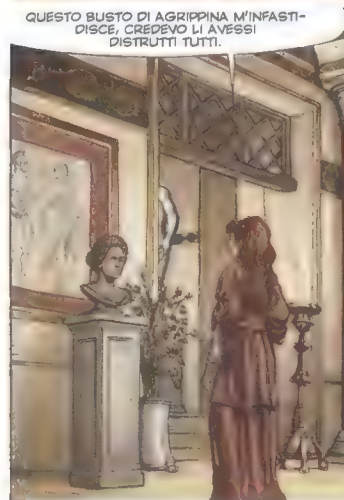
NON L'HAI NOTATO? HA PRESO IL POSTO DELL'ALTRA...



...AGRIPPINA. LA MADRE. TUTTE E DUE PORTANO LO STESSO VELENO, LA STESSA AMBIZIONE.



...LO STESSO SORRISO.



QUESTO BUSTO DI AGRIPPINA M'INFASTIDISCE, CREDEVO LI AVESSI DISTRUTTI TUTTI.



EHM... QUELLO APPARTENEVA A MIA ZIA DOMIZIA. È UN RICORDO AL QUALE TENGO.



TUA ZIA? SEI TU STESSO CHE L'HAI CONDANNATA!



COME CONDANNI  
TUTTI QUELLI  
CHE AMI?

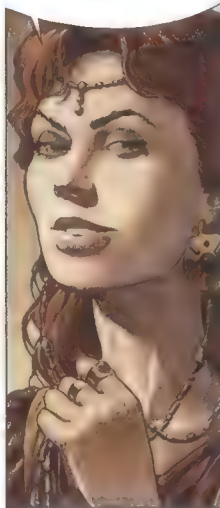


TRANNE  
QUALCHE  
ECCEZIONE...

A CHI  
PENSI? A TE  
STESSA?



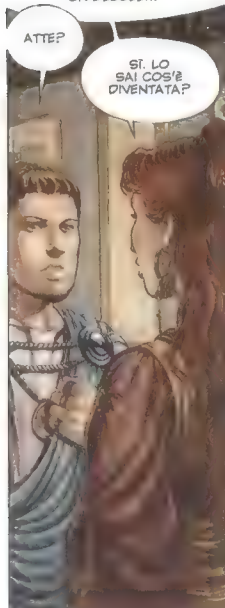
OH, IO SONO AL RIPARO  
DALLE TUE COLLERE  
DIVINE... TU NON MI AMI...  
TU MI DESIDERI... E  
QUESTO MI FA COMODO.  
FARSI AMARE È UNA  
DEBOLEZZA. FARSI  
DESIDERARE È  
UN'ARTE.



UN'ARTE  
CHE DOMINI  
PERFETTAMENTE,  
LO RICONOSCO.



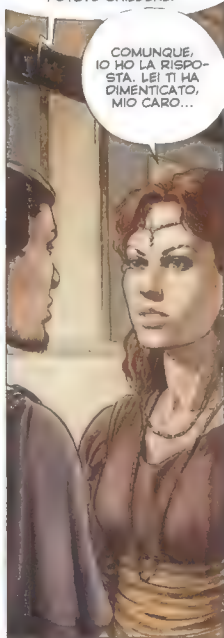
NON PARLAVO DI ME...  
PENSAVO A QUELLA SCHIAVA  
PER LA QUALE HAI AVUTO  
UN DEBOLE...



ATTEP?

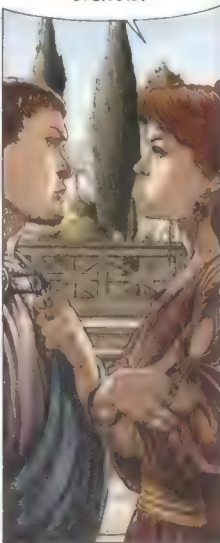
SÌ. LO  
SAI COS'È  
DIVENTATA?

NO, PERÒ ME LO SAREI  
POTUTO CHIEDERE.



COMUNQUE,  
IO HO LA RISPO-  
STA. L'EI TI HA  
DIMENTICATO,  
MIO CARO...

HA SCOPERTO TRA ALTRE  
BRACCIA UN'EBBREZZA SU-  
PERIORE A QUELLA CHE LE  
PRODIGAVI TU. STUPEFACEN-  
TE, VERO. COME UN COMU-  
NE MORTALE POSSA FARE  
DIMENTICARE L'ABBRACCIO  
DI UN DIO?



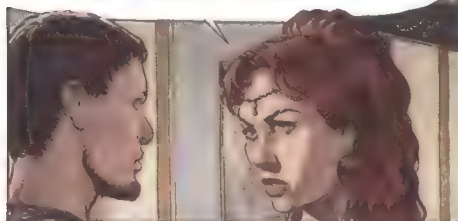
SPUTA DUNQUE IL TUO VELENO  
FINO ALLA FINE! DI QUALE  
MORTALE SI TRATTA?



MA DEL TUO AMICO,  
LUCIO MURENA,  
È INCREDIBILE, QUEL  
RAZZO! NON SI  
ACCONTENTA, COME  
GLI ALTRI CORTIGIANI,  
DI QUALCHE BRICCIOLA...  
NO, LUI VUOLE IL  
PIATTO INTERO!



CIÒ CHE TU HAI TOCCATO, CESARE, NON DEVE SVILIRSI  
IN ALTRE MANI. TU PRENDI O DAI. TRA I DUE, NON  
C'È SPAZIO PER IL DIVINO.



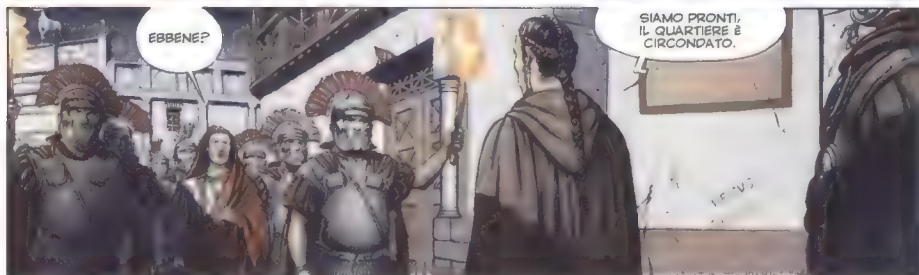
PER  
QUESTA VOLTA  
RICONOSCO  
CHE HAI RA-  
GIONE...



È TEMPO CHE IO INTERVENGA.



ECCOLO!



EBBENE?

SIAMO PRONTI,  
IL QUARTIERE È  
CIRCONDATO.

SONO  
DENTRO?



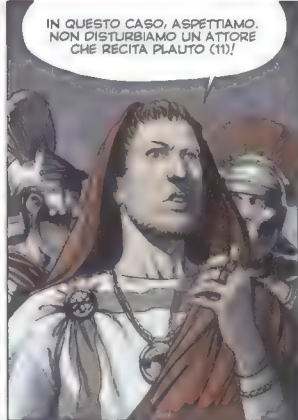
SÌ, FULVIA, LA FIGLIA  
DEL SENATORE SIXTUS, DA UNA  
RAPPRESENTAZIONE PRIVATA DEI  
MENAECIMI.

PLAUTO! E... E LO  
SPETTACOLO È  
TERMINATO?

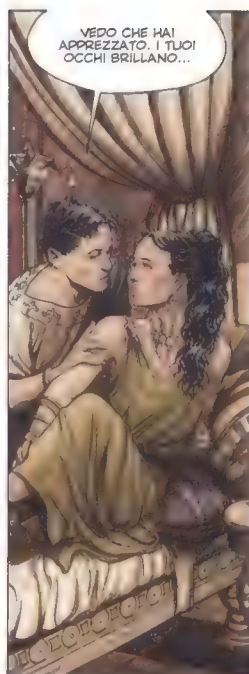
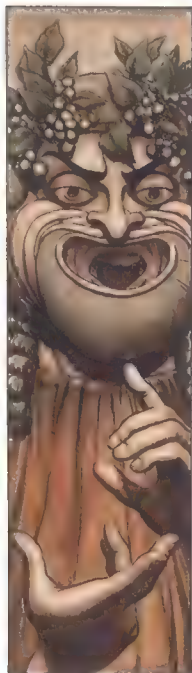


EHM...  
NO, NON  
CREDO!

IN QUESTO CASO, ASPETTIAMO.  
NON DISTURBIAMO UN ATTORE  
CHE RECITA PLAUTO (11)!







NON CI SONO CHE I TUOI OCCHI. STANOTTE ANCHE I GIOIELLI DI MIA MADRE SEMBRANO RIVIVERE SULLA TUA PELLE.

SEI TU, DUNQUE, LA DONNA CHE RAVVIVERÀ IL MIO PASSATO.

È IL TUO PRESENTE. E IL TUO FUTURO.

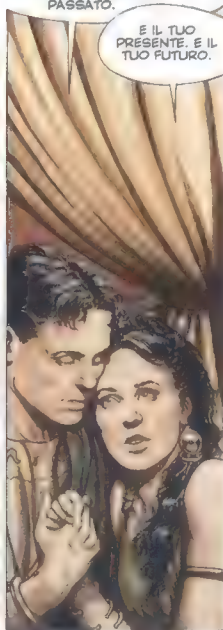
MMM... E SE CI RITIRASSIMO? CREDO CI SIANO DELLE CAMERE, NEL RETRO...

COME LO SAIP'CI SEI GIÀ STATO?

IN UN'ALTRA VITA. PRIMA DI CONOSCERTI.

ALLORA SCEGLIEREMO ALTRI LETTI. PER UNA NUOVA VITA...

**L'ARTE, IL VINO,  
L'AMORE... IN  
QUESTA FESTA  
NON MANCA  
PROPRIO  
NIENTE!**







NOBILE CESARE! CHE SORPRESA...  
E CHE ONORE, PER LA MIA CASA!

MI AVEVANO GIÀ PARLATO  
DELLE TUE SERATE, FULVIA.  
E CONSTATO CHE NON MI  
HAI MAI INVITATO...

NOBILE  
CESARE! NON  
AVREI MAI  
OSATO!

TU TI RIVOLGI SOLO AI VERI  
ARTISTI. UN DILETTANTE COME  
ME NON TI SAREBBE  
CONVENUTO.



OH, CESARE...  
TU TI SBAGLI!  
TUTTI, QUI, AMMI-  
RIAMO IL TUO  
TALENTO!



PER  
PLAUTO!

D'ORA IN POI LA TUA CASA  
RIMARRÀ CHIUSA! INFORMERÒ  
TUO PADRE.



SARÀ...  
SARÀ FATTO CIÒ  
CHE VUOI, NOBILE  
CESARE.

ATTENTO! È VENUTO  
PER DISTRUGGERE...



AH! ECCO LE PERSONE CHE  
CERCAVO! IL MIO AMICO  
LUCIO...



...E LA DELIZIOSA ATTE.  
NON FORMANO UNA  
BELLA COPPIA?





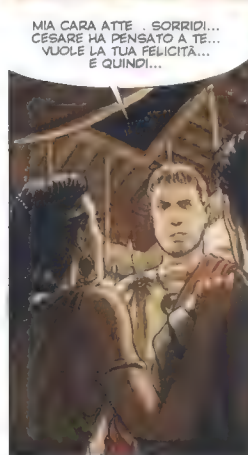


NON TI VEDEO PIÙ, IN QUESTI ULTIMI TEMPI. ADESSO CAPISCO PERCHÉ.

IO NON SONO UN PERSONAGGIO PUBBLICO, CESARE. LO SAI, LA FOLLA MI METTE A DISAGIO.



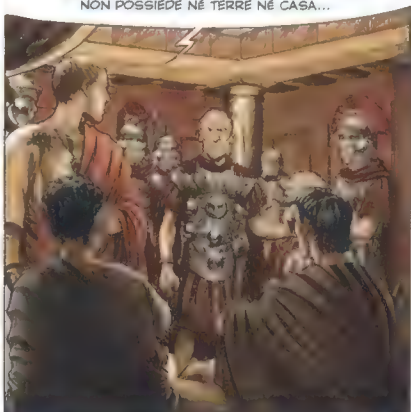
È VERO. TU AMI LA SOLITUDINE. E ALLORA PROVVEDEREMO.



MIA CARA ATTE... SORRIDI... CESARE HA PENSATO A TE... VUOLE LA TUA FELICITÀ... E QUINDI...



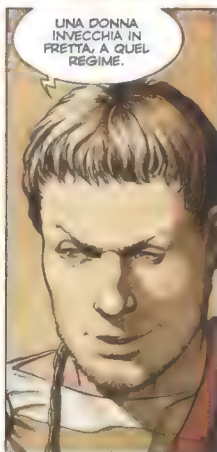
...TI REGALA UNO SPOSO.



...SARDIUS PRISCUS AGRICOLA. UN CENTURIONE, UN SOLDATO COME PIACE A ME. UN UOMO CHE NON POSSIEDE NÉ TERRE NÉ CASA...



SOLO IL SUO GLADIO E IL SUO SCUDO... E UNA TENDA, PER RICEVERTI... NE SARAI FELICE... VIAGGERAI... CONOSCERAI IL FREDDO CHE GELA E IL CALDO CHE DISSECCA...



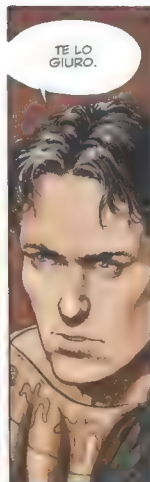
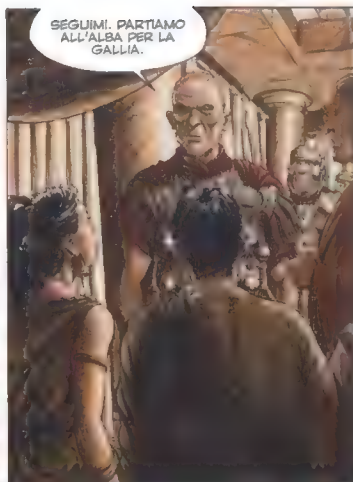
UNA DONNA INVECCHIA IN PRETTA, A QUEL REGIME.



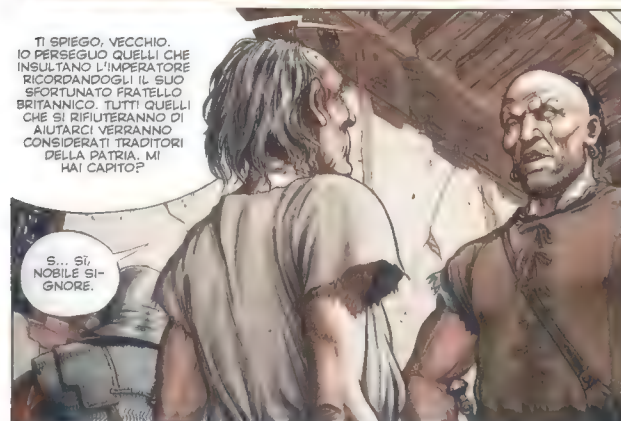
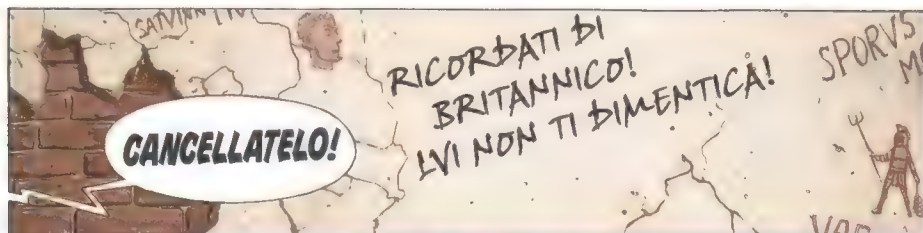
**NO!!!**

FERMATI! TE NE PREGO!









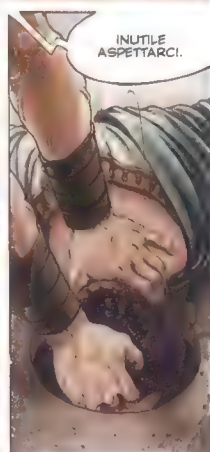
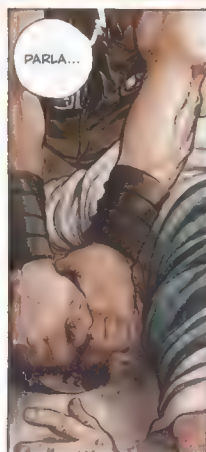




SIL... SILVANUS? VIVE VICINO AL PORTICO DI POMPEO (12).



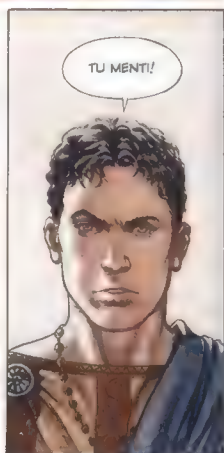




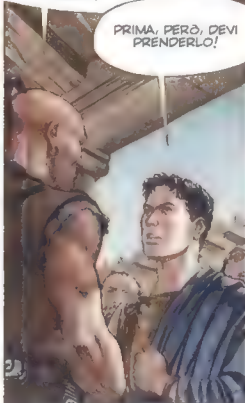




**TUTTI VOI MI APPARTENETE, AVETE CAPITO? POSSO SPEZZARVI, POSSO OBBLIGARVI A STRISCIARE AI MIEI PIEDI, PERCHÉ IO SONO MASSAM, IL FAVORITO DI CESARE, MASSAM CHE MAI HA CONOSCIUTO LA SCONFITTA.**



**BALBA? GLI STRAPPERÒ IL CUORE CON I MIEI DENTI!**



**POTREBBE ESSERE PIÙ FACILE DI QUANTO TU NON CREDA.**



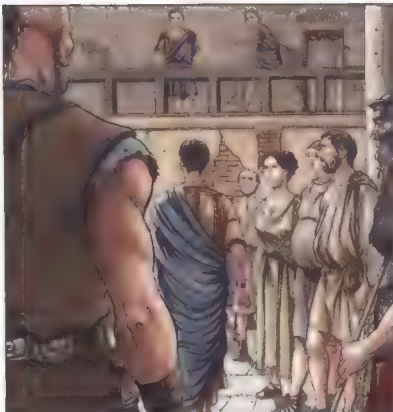
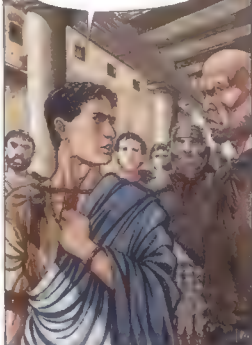


NON SO COSA MI TRAT-  
TENGA DA...



NON PROVACI.  
È PIÙ FACILE PRENDER-  
SELA CON LA POVERA  
GENTE CHE CON UN PATRI-  
ZIO AMMESSO A CORTE.  
SOPRATTUTTO DAVANTI  
A TESTIMONI!

LA TUA FEROCIA È BASSA  
PERCHÉ RESTA QUELLA  
DI UNO SCHIAVO.

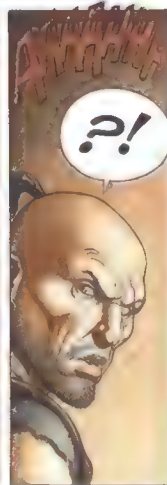
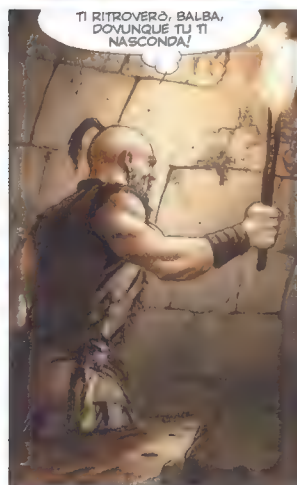


CERCHIAMO DI ESSERE PIÙ  
PRUDENTI! DEVO AVVER-  
TIRE BALBA.

IL GUAIO È CHE NON SO  
DOVE SI TROVI.









NELL'ALTRO RAMO! PROVENIVA  
DA LÀ!



?



SERTIUS!  
MA...



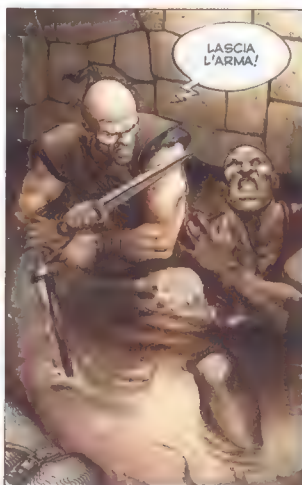
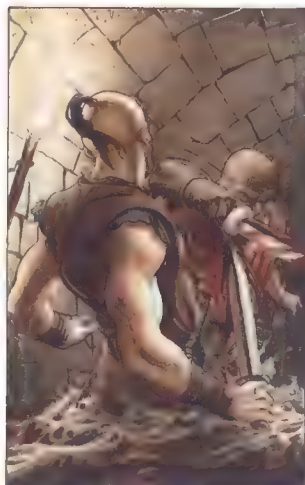
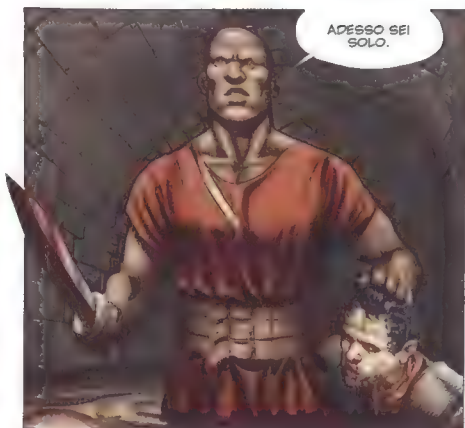
DUE UOMINI PER ACCOMPA-  
GNARTI SONO POCHI!



BALBA!



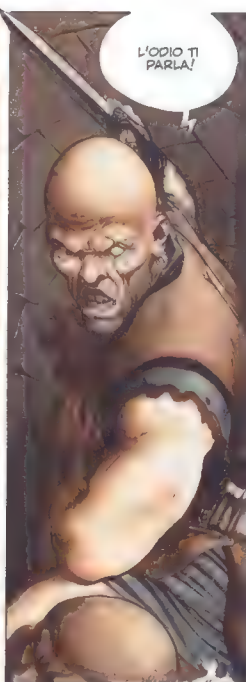








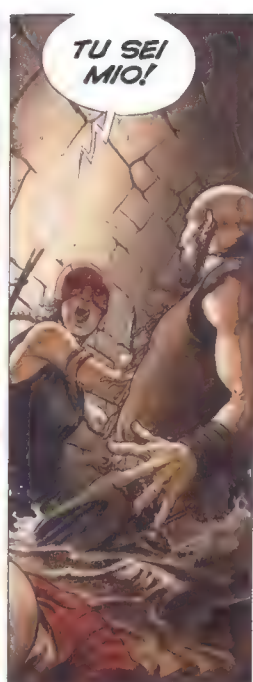
L'ODIO,  
BALBA...



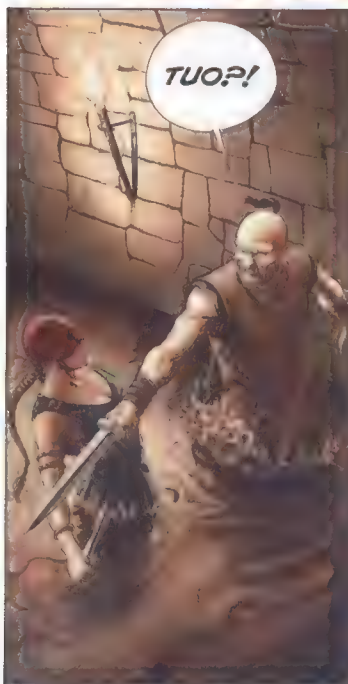
L'ODIO TI  
PARLA!



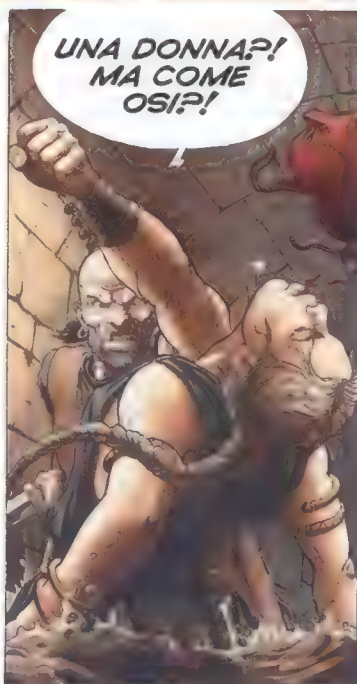
**NO!**



**TU SEI  
MIO!**



**TUO?!**

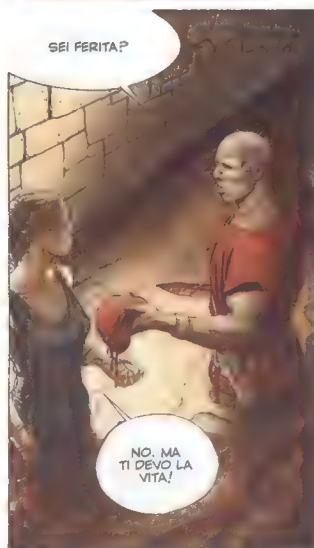


**UNA DONNA?!**  
**MA COME**  
**OSI?!**

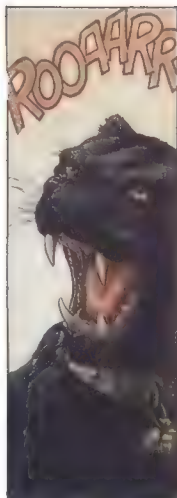


**!!!**









È LA PANTERA DI  
MASSAM?

SÌ, È LA  
PRIMA VOLTA CHE  
LA SENTO RUGGIRE  
COSÌ.

PICCOLA... PORTALA  
NELLE CUCINE DEVE  
AVERE FAME.

IO!

TI ACCOMPA-  
GNERANNO I MIEI  
SCHIAVI. NON AVE-  
RE PAURA

COME TI SEMBRA IL MIO NUOVO  
ACQUISTO? AFFASCINANTE,  
NON TROVPI?

LA... LA NUBIANA? SÌ,  
È MOLTO GRADEVOL  
DA VEDERE.



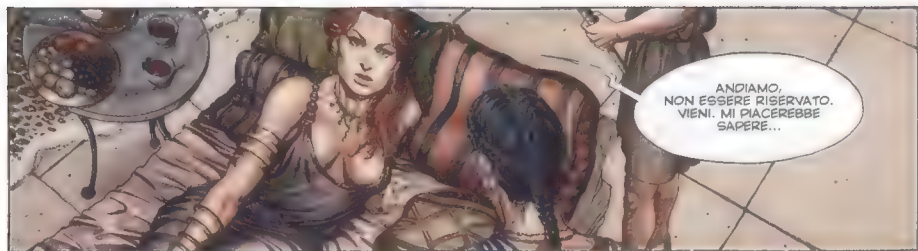
ANCHE DA TOCCARE. CREDIMI,  
NON BISOGNA FIDARSI DELLA SUA  
GIOVINEZZA. NEL SUO PAESE, FANNO  
PRESTO ESPERIENZA. MI HA DATO  
PIÙ PIACERE LEI DI CERTI STALLONI!  
TUTTI ATTRIBUITI E NIENTE  
IMMAGINAZIONE.

E TU, TIGELLINO, TI CONSIDERI  
UNO STALLONE? MI HANNO DETTO  
CHE SEI STATO L'AMANTE DI  
AGRIPPINA, LA MADRE DELL'IM-  
PERATORE. UNA DONNA I CUI  
SENSI ERANO DIFFICILI DA  
APPAGARE...

IO! IO...  
IO...







ANDIAMO,  
NON ESSERE RISERVATO.  
VIENI. MI PIACEREBBE  
SAPERE...



SE LE CA-  
REZZE DELLA  
SPOSA VALGONO  
QUELLE DELLA  
MADRE.

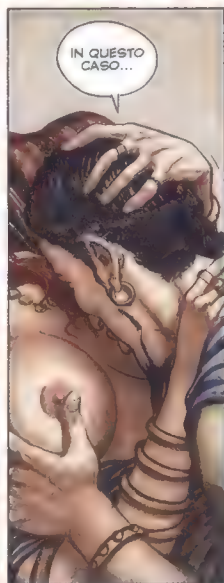


SE TUTTI E DUE  
AMIAMO L'IMPERATORE NELLO  
STESSO MODO, ME LO DIRAI TU.  
E LA SPOSA O LA MADRE CHE  
LUI CERCA IN ME?

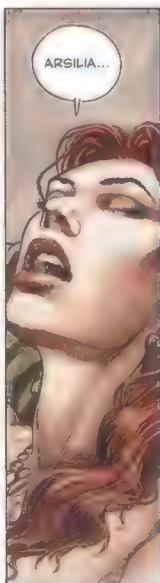


COME RESISTERTI?

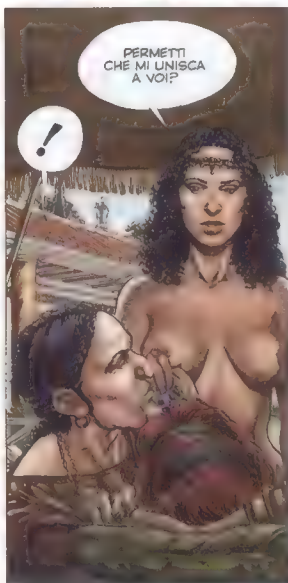
CHI  
RESISTE  
PERISCE,  
TIGELLINO.



IN QUESTO  
CASO...



ARSILIA...



PERMETTI  
CHE MI UNISCA  
A VOI?





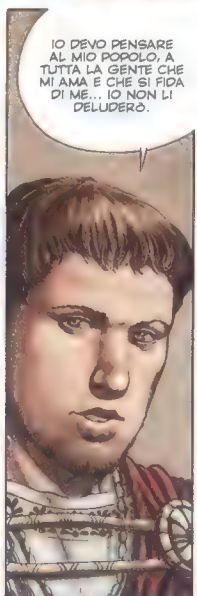
EHM... IO NON CAPISCO, CESA-  
RE... DOVE VORRESTI ERIGERE  
QUESTA NUOVA ROMA?



PERICOLOSA, SÌ. UN NULLA  
BASTA PER INFIAMMARLA.  
PENSA AL QUARTIERE CHE  
SI ESTENDE NEI PRESSI DEL  
CIRCO, DOVE SI AMMASSANO  
LE TAVERNE; I CHIOSCHI, LE  
INSULAE PRONTE A CROLLARE.  
E TUTTE QUELLE MERCANZIE  
STESE DAVANTI AI NEGOZI,  
CHE IMPEGNISCONO LA CIRCO-  
LAZIONE! NEANCHE LE NO-  
STRE GUARDIE RIESCONO  
PIÙ A CIRCOLARE IN UN  
TALE GUAZZABUGLIO (15)!



GIÀ TUTTO L'AVENTINO ERA  
BRUCIATO, SOTTO TIBERIO. E  
CLAUDIO DOVETTE APPRONTARE  
L'INCENDIO CHE DEVASTÒ IL  
QUARTIERE EMILIANO. FINCHÉ  
NON PRENDEREMO MISURE  
RADICALI, ROMA RIMARRÀ  
FRAGILE...

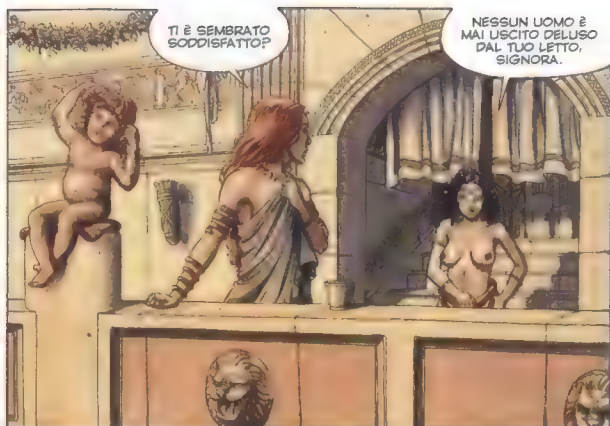






È PARTITO?

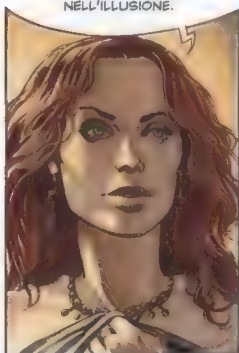
SÌ.



TI È SEMBRATO SODDISFATTO?

NESSUN UOMO È MAI USCITO DELUSO DAL TUO LETTO, SIGNORA.

SÌ. SONO SUBITO APPAGATI. SCHIAVI O IMPERATORI, NON FA GRANDE DIFFERENZA. MA CREDEVO DI SODDISFARCI... L'ESSENZIALE È NELL'ILLUSIONE.

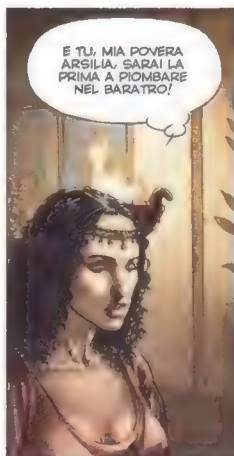


LASCIAMI, ORA. VOGLIO RIMANERE SOLA...

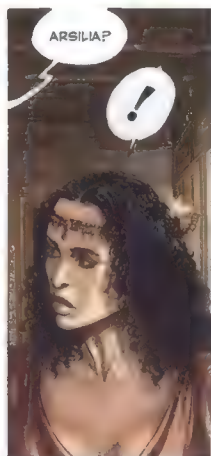
SÌ, SIGNORA.



IL VINO DEI TIRANNI È DAVVERO AMARO. TANTE AMBIZIONI E NESSUN FRENO. NESSUNO PUÒ CONTINUARE COSÌ. NEANCHE IL DIO. QUALCOSA, DA QUALCHE PARTE, DEVE CROLLARE...



E TU, MIA POVERA ARSILIA, SARAI LA PRIMA A PIOMBARE NEL BARATRO!



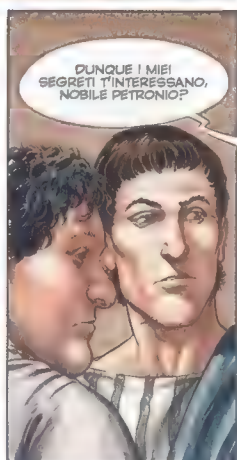
ARSILIA!



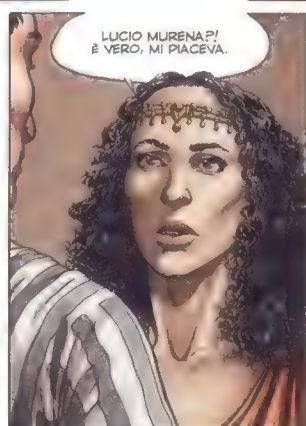
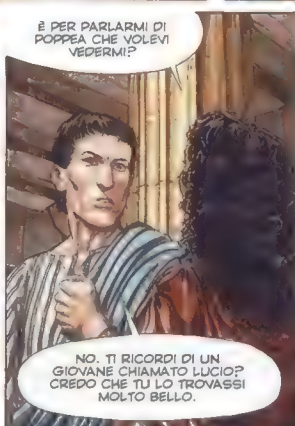








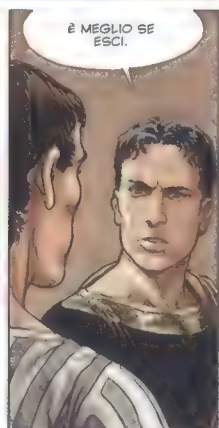
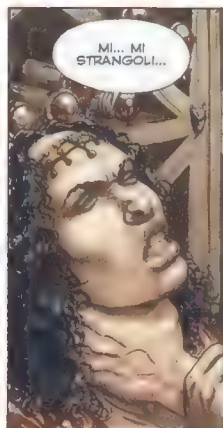
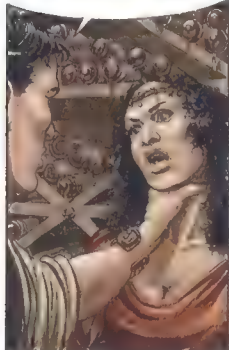




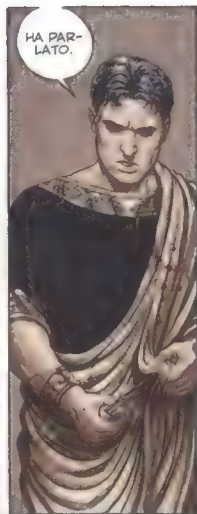
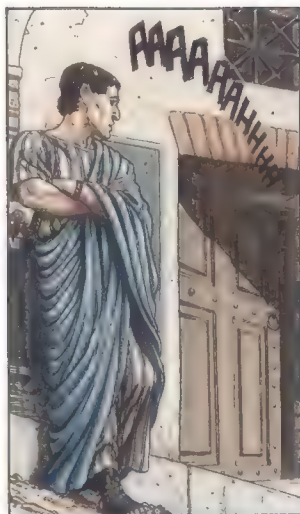




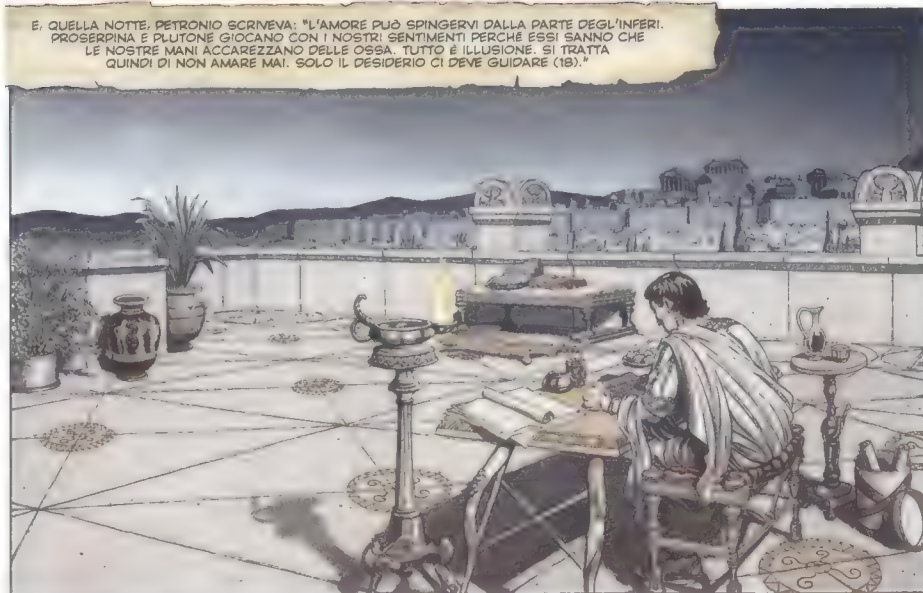
DOVE SI TROVA L'UOMO CHE HA PRESO ATTE? IN QUALE REGIONE DELLA GALLIA SI È STABILITO? **PARLA!**







E, QUELLA NOTTE, PETRONIO SCRIVEVA: "L'AMORE PUÒ SPINGervi DALLA PARTE DEGLI INFERI. PROSPERINA E PLUTONE GIOCANO CON I NOSTRI SENTIMENTI PERCHÉ ESSI SANNO CHE LE NOSTRE MANI ACCAREZZANO DELLE OSSA. TUTTO È ILLUSIONE. SI TRATTA QUINDI DI NON AMARE MAI. SOLO IL DESIDERIO CI DEVE GUIDARE (18)."





E IO, IO DESIDERO IL CORPO  
DI UN AMICO LA CUI ANIMA  
SI STA PERDENDO.



NON PIANGERMÌ...  
NON MI PENTO DEL  
MIO GESTO.



DOPOTUTTO, NON ERA CHE  
UNA SCHIAVA (19)...



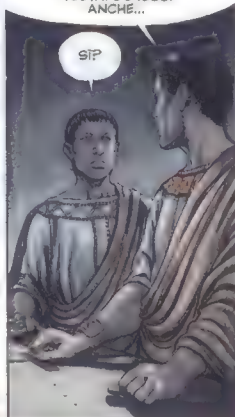
MI SEMBRA  
CHE TU L'ABBAIA  
AMATA...

NON CI SARÀ UNA SECONDA  
VOLTA. DOVESSI  
ANCHE...

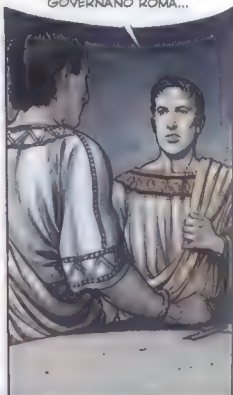


È ATTE CHE AMO  
E FARÒ DI TUTTO PER  
RITROVARLA. GIÀ UNA  
VOLTA ROMA HA SACRIFICA-  
TO QUALCUNO CHE MI ERA  
CARO, LA DOLCE E TENE-  
RA LOLLIA PAULINA,  
MIA MADRE.

SÌP



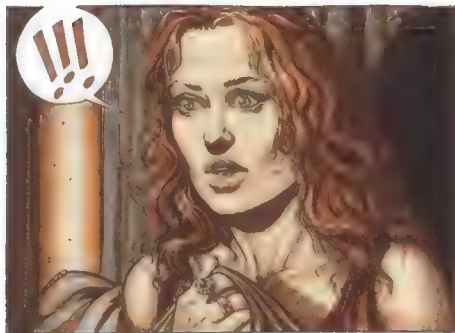
NON HO PIÙ PAURA, PETRONIO.  
LA TESTA DI MIA MADRE VENNE  
OFFERTA AI TIRANNI CHE  
GOVERNANO ROMA...



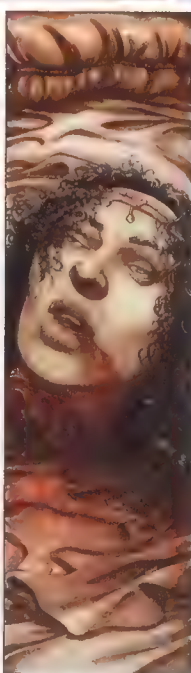
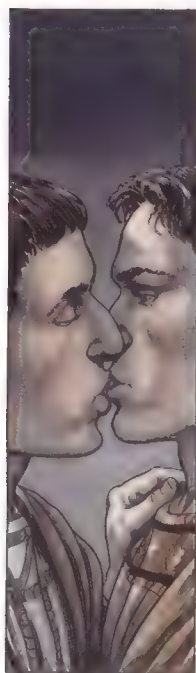
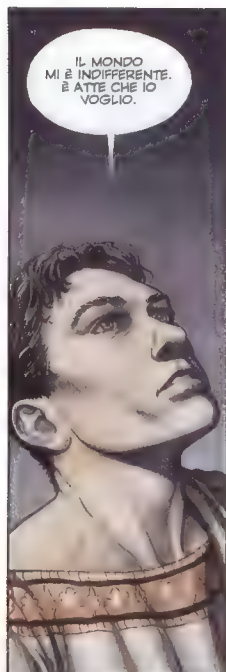
È GIUSTO CHE LI RINGRAZI  
PER QUESTO GESTO.





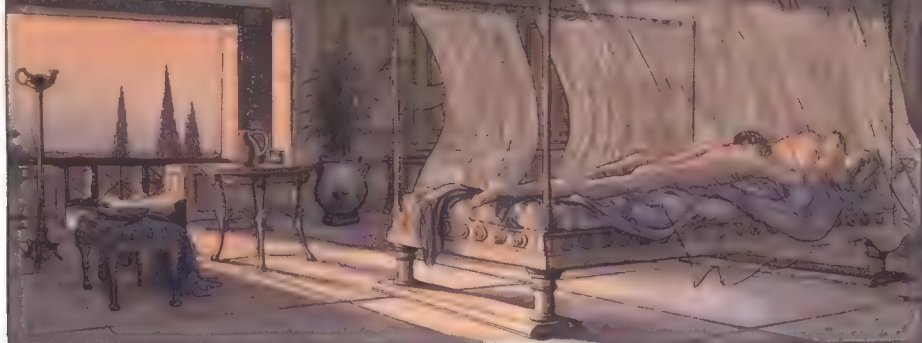






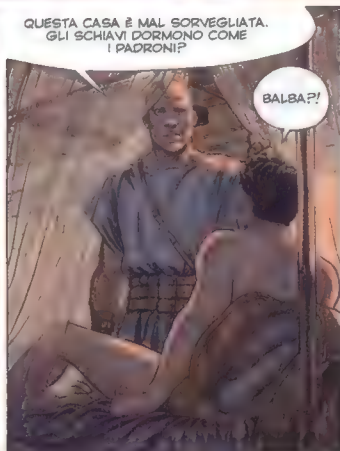


E I CORPI OFFERTI SARANNO  
LA NOSTRA RICOMPENSA.



SAREBBE FACILE  
SGOZZARTI.

?!



QUESTA CASA È MAL SORVEGLIATA.  
GLI SCHIAVI DORMONO COME  
I PADRONI?

BALBA?!



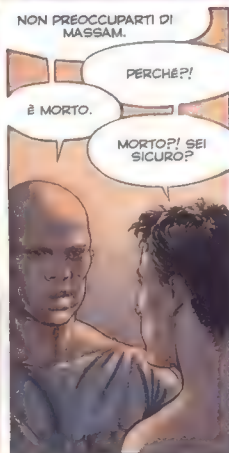
VUOI UN PO'  
D'ACQUA ZUC-  
CHERATA?

NE  
HO BISOG-  
NO.



MI STAVI CERCAN-  
DO?

VOLEVO AVVER-  
TIRTI. MASSAM STA  
SMUOVENDO CIELO E  
TERRA PER TROVARTI.  
L'ODIO NEI TUOI CON-  
FRONTI SEMBRA DI-  
VORARLO.

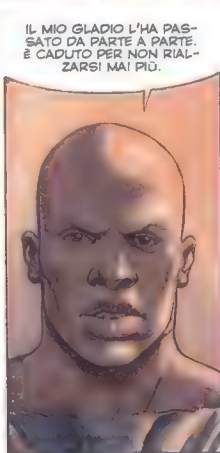


NON PREOCCUPARTI DI  
MASSAM.

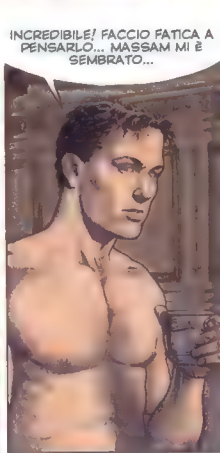
PERCHÉ?!

È MORTO.

MORTO? SEI  
SICURO?



IL MIO GLADIO L'HA PAS-  
SATO DA PARTE A PARTE.  
È CADUTO PER NON RIAL-  
ZARSI MAI PIÙ.



INCREDIBILE! FACCIO FATICA A  
PENSARLO... MASSAM MI È  
SEMBRATO...



INDISTRUTTIBILE!



AVANTI, SPOSTATEVI,  
RAZZA DI LARVE!

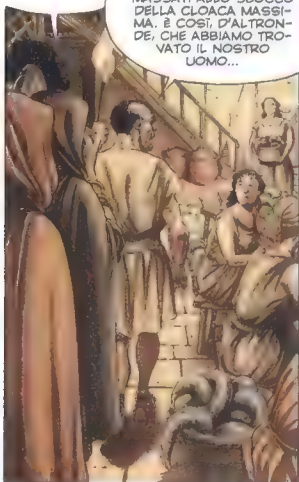


AH! SIETE VOI!  
ENTRATE.

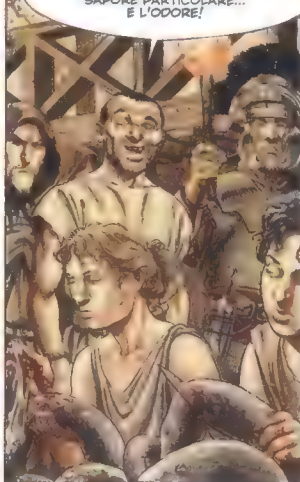


PER GIOVE!  
CHE FETORE!

AH! NON FATECI CASO!  
RIPULIAMO I PESCI AM-  
MASSATI ALLO SBOCCO  
DELLA CLOACA MASSI-  
MA. È COSÌ, D'ALTROIN-  
DE, CHE ABBIAMO TRO-  
VATO IL NOSTRO  
UOMO...



I PESCI SONO PIÙ GRASSI, IN  
QUESTO POSTO. DA QUI IL LORO  
SAPORE PARTICOLARE...  
E L'ODORE!



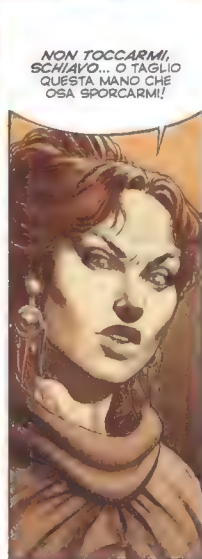
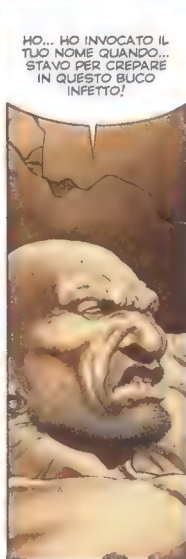
SI TROVA AL PIANO SUPERIO-  
RE. IL MIO AMICO SARDIUS  
L'HA CURATO.

IL  
MEDICO?

NO,  
MACELLAIO.  
MA SA RICU-  
CIRE.

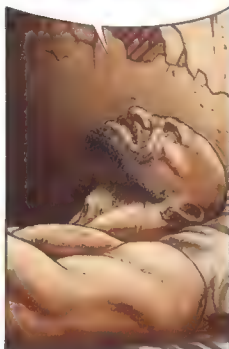








ST... È QUESTO CHE TI PIACE...  
SPARGERE AI TUOI PIEDI  
IL SANGUE DELLE BESTIE.  
FINISCIMI, ALLORA...  
E DIMENTICA CIÒ CHE  
SONO STATO PER TE.

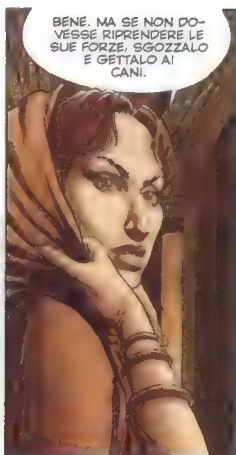


PUOI SAL-  
VARLO?



È RESISTENTE. LE  
PARCHE GLI HANNO  
LASCIATO UNA  
POSSIBILITÀ (21).

BENE. MA SE NON DO-  
VESSE RIPRENDERE LE  
SUE FORZE, SGOZZALO  
E GETTALO AI  
CANI.



LA MORTE DI  
MASSAM DO-  
VREBBE DARTI  
SOLLIEVO...



?!

IN OGNI CASO, CI SIAMO  
LIBERATI DI UN NEMICO  
ACCANTO.

LO SCHIAVO  
È MORTO. RI-  
MANE IL PA-  
DRONE.

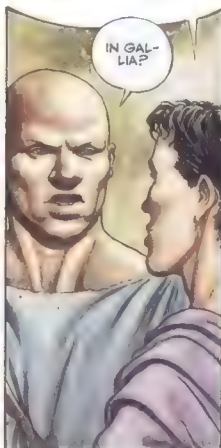


PENSI SEMPRE A BRITAN-  
NICO? NON RIUSCIRAI A  
VENDICARLO. L'IMPERATORE  
È TROPPO POTENTE. NON  
POTRESTI MAI RAG-  
GIUNGERLO.



E TUP  
POTRE-  
STI?

NON È UNA PRIORITÀ. PRIMA  
DEVO RITROVARE LA DONNA  
CHE AMO. STASERA LASCIO  
L'ITALIA. VADO IN GALLIA.  
VUOI ACCOMPAGNARMI?  
LA TUA PRESENZA MI  
SAREBBE DI  
CONFORTO...

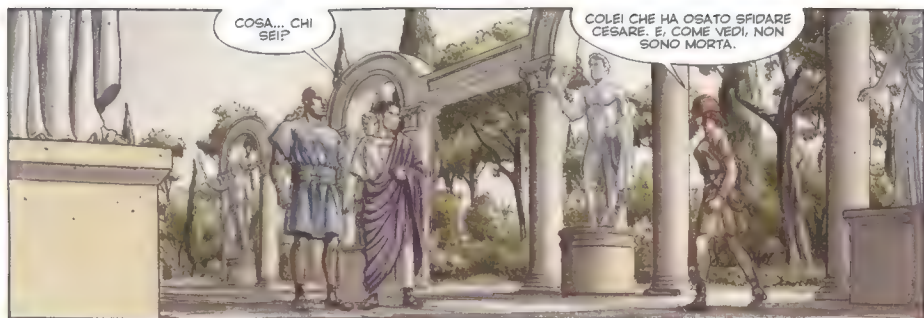


IN GAL-  
LIA?

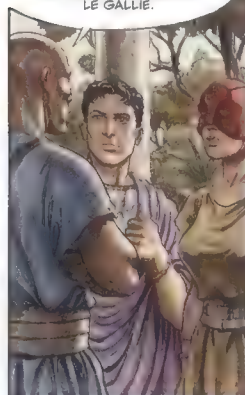
È DA LÀ  
CHE VENGO...







VIVIAMO INSIEME. EVIX POTREBBE ESSERTI DI GRANDE AIUTO, SE VUOI ATTRAVERSARE LE GALLIE.

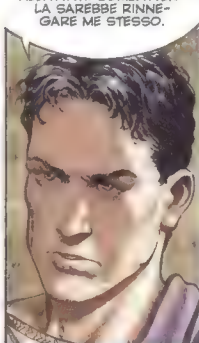


ALLORA, ACCETTI?



SE TU MI AIUTI A COMBATTERE L'IMPERATORE, AL NOSTRO RITORNO.

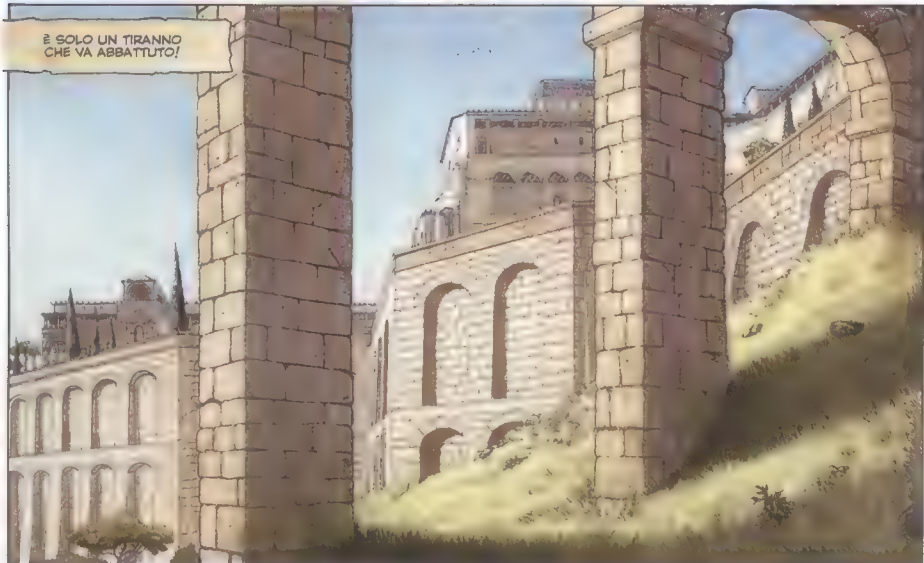
COMBATTERE L'IMPERATORE SIGNIFICA COMBATTERE ROMA. ROMA È LA MADRE CHE CI HA NUTRITI. LA BALIA CHE CI HA ALLATTATI. COMBATTERLA SAREBBE RINNEGARE ME STESSO.



PENSI COME LA GENTE DELLA TUA CASTA. PER NOI È PIÙ SEMPLICE: L'IMPERATORE NON È UN DIO, L'IMPERATORE NON È ROMA.



È SOLO UN TIRANNO CHE VA ABBATTUTO!







TU PIACI  
ALL'IMPERATORE, MI  
RIMPIAZZERAI PRESSO  
DI LUI PERCHÉ SEI  
SAGGIO... E POI...  
SOPRATTUTTO...

...NON HAI L'ANIMA DEL  
CORTIGIANO. SEI RIMASTO  
LIBERO. PUOI DIVENTARE  
RICCO.

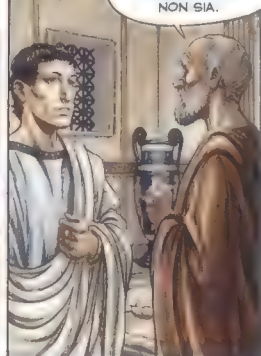
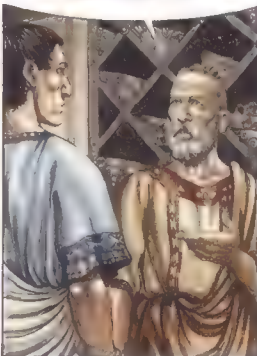
IL DENARO  
SAREBBE UNA  
VIRTÙ?



IL SAGGIO NON RIFIUTA I FAVORI  
DELLA FORTUNA. NON SI VANTERÀ  
E NON ARROSSIRÀ DI UN PATRI-  
MONIO ACQUISITO CON  
MEZZI ONESTI (22).

ECCO UN PENSIERO CHE  
PUÒ FARMI CO-  
MODO.

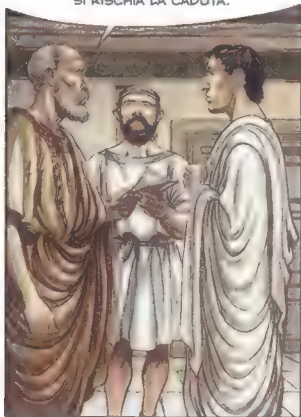
MMM... NON  
ESSERE PIÙ CINICO  
DI QUANTO TU  
NON SIA.



AH, SÌ... UN'ALTRA COSA: DIFFIDA DI  
POPPEA. L'IMPERATORE NON È ATTRAT-  
TO SOLO DALLA LUCE, ANCHE L'OMBRA  
LO TENTA. E POPPEA È UN POZZO  
OSCURO... A SPORGERSI TROPPO,  
SI RISCHIA LA CADUTA.

Farò tesoro dei tuoi consigli. Ma...  
sei davvero deciso? Lasci  
la corte?

HO AVVISATO L'IMPE-  
RATORE. ALLA MIA ETÀ, LA  
SPOLIAZIONE È UNA NECES-  
SITÀ. CONTO DI RITIRARMI  
PER SCRIVERE E PENSARE  
ALLA MORTE CHE  
VIENE (23).



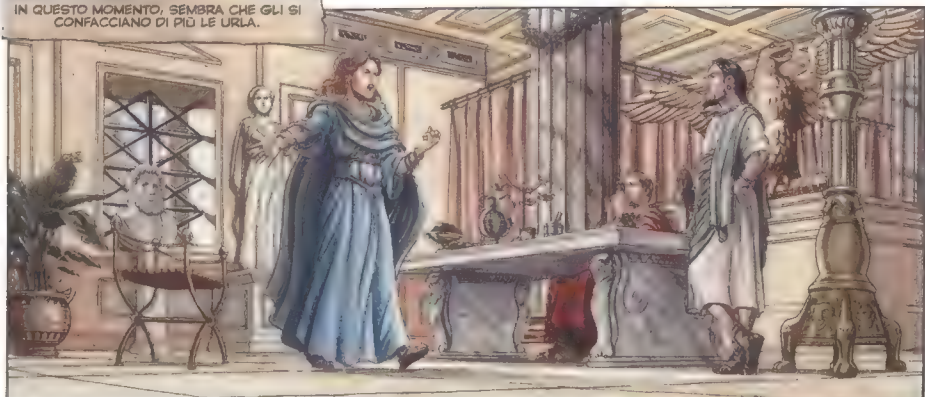
E L'IMPERATORE  
HA ACCETTATO?

I MIEI CONSIGLI  
COMINCIANO A  
INFASTIDIRLO. GLI  
PARLAVO A VOCE  
BASSA...

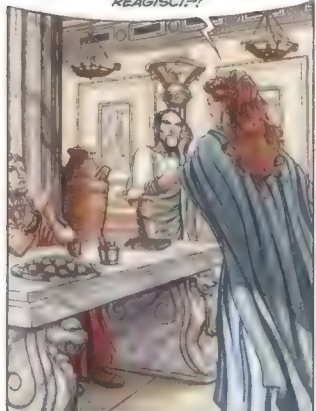




IN QUESTO MOMENTO, SEMBRA CHE GLI SI  
CONFACCIANO DI PIÙ LE URLA.



LA MORTE DELLA MIA SERVA, LA SUA TESTA  
GETTATA AI MIEI PIEDI... MASSAM FERITO,  
COSTRETTO A LETTO... E TU NON  
REAGISCI?!



**MA COSA ASPETTI? CHE  
COLPISCA NO ME? TE NE  
PENTIRESTI...**

AH!  
E PERCHÉ?

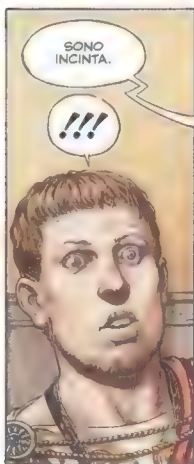


NON VOLEVO  
PARLARTENE IN SIMILI  
CIRCOSTANZE, MA... LE  
SACERDOTESSE NON  
HANNO DUBBI...

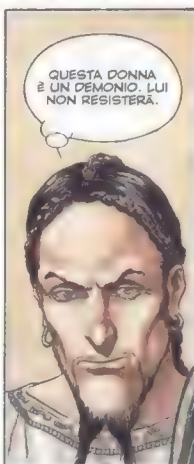


SONO  
INCINTA.

!!!

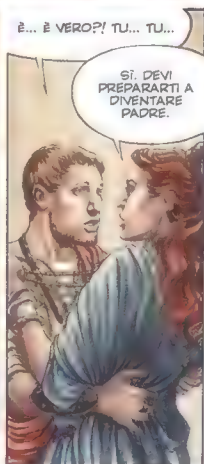


QUESTA DONNA  
È UN DEMONIO. LUI  
NON RESISTERÀ.

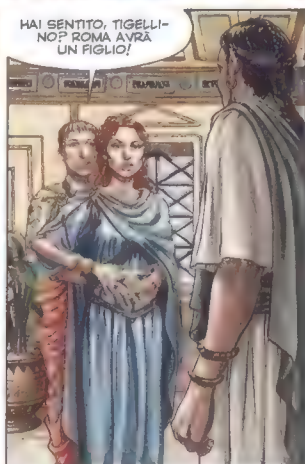


È... È VERO? TU... TU...

SÌ, DEVI  
PREPARARTI A  
DIVENTARE  
PADRE.



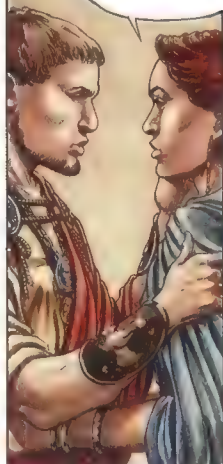
HAI SENTITO, TIGELLI-  
NO? ROMA AVRÀ  
UN FIGLIO!





PERCHÉ SARÀ UN FIGLIO,  
VERO?

SOLO GLI DEI  
LO DECIDERANNO.  
E POI, DEVO BADARE  
ALLA MIA SALUTE...  
DATO CHE CERCA-  
NO DI FARMI DEL  
MALE...



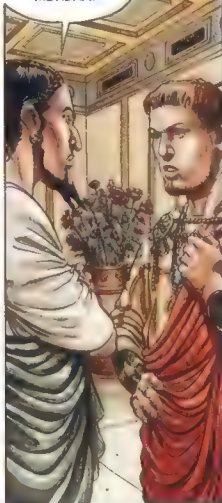
MA SÌ... CHI OSEREBBE  
ACCANIRSI SUI MIEI  
CARI?!

LA TESTA TA-  
GLIATA DI ARSILIA  
NON TI RICORDA  
NIENTE, NOBILE  
CESARE?



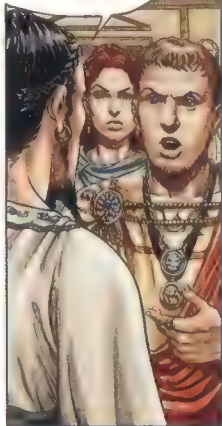
NO... PERO... ORA CHE CI  
PENSO... MIA MADRE CHIESE  
CHE LE FOSSE PORTATA LA  
TESTA DI LOLLIA PAULINA,  
LA SUA RIVALE...

RIVALE E  
MADRE DI LUCIO  
MURENA.



LU...  
LUCIO?!

IO LEGGO I  
RAPPORTI. TUTTI  
I RAPPORTI. E GLI UL-  
TIMI MI CONFERMANO  
CHE LUCIO MURENA HA  
RICEVUTO A CASA DEL  
SUO AMICO PETRONIO  
UNO SCHIAVO NERO  
CHIAMATO BALBA...



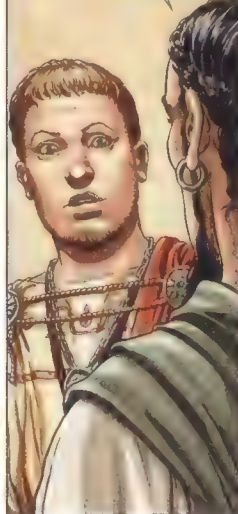
QUESTO SCHIAVO  
È ACCOMPAGNATO DA  
UNA DONNA CHE PORTA UNA  
MASCHERA SUL VISO. TU  
HAI GIÀ INCONTRATO  
QUESTA DONNA.

?!



QUELLA CHE HA  
OSATO SPIDARMI NEL-  
L'ULTIMA CORSA?!

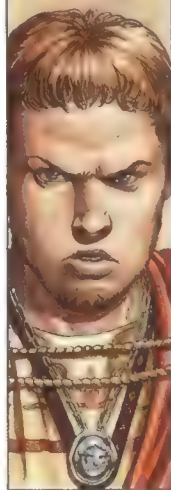
PRECISA-  
MENTE.



AH! SENTO DEI COLPI AL  
VENTRE. TEMO SI TRATTI DI  
UNA CONGIURA. NOBILE  
CESARE, È TE CHE VOGLIONO  
COLPIRE, ATTRAVERSO ME.  
COME ME NE DOLGO PER  
NON AVERCI PENSATO  
PRIMA!



LUCIO  
MURENA...

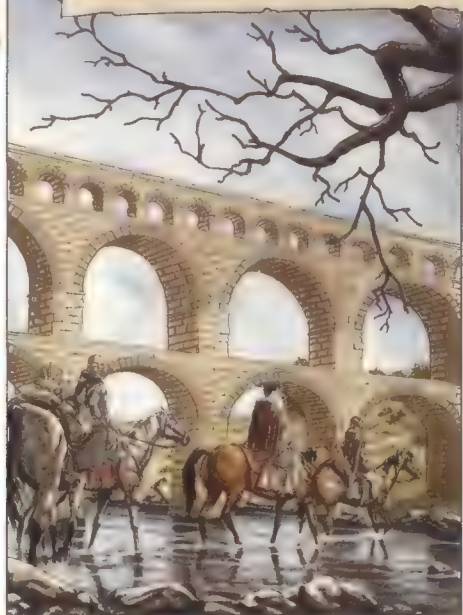




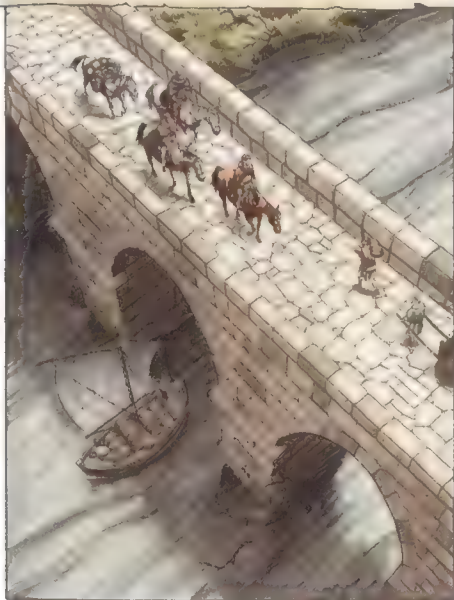
IN QUEST'ANNO, IL 62 D.C., NERONE SPOSA LA SUA FAVORITA, POPPEA SABINA. SENECA SI RITIRA. TIGELLINO, DIVENTATO PREFETTO DEL PRETORIO, VEDE ACCRESCERE LA SUA INFLUENZA SULL'IMPERATORE. COSTUI VERSA LENTAMENTE IN UNA PARANOIA CHE NON GLI PERMETTERÀ PIÙ DI DISTINGUERE I SUOI AMICI TRA I CORTIGIANI CHE SI ACCALCANO AI PIEDI DEL POTERE.



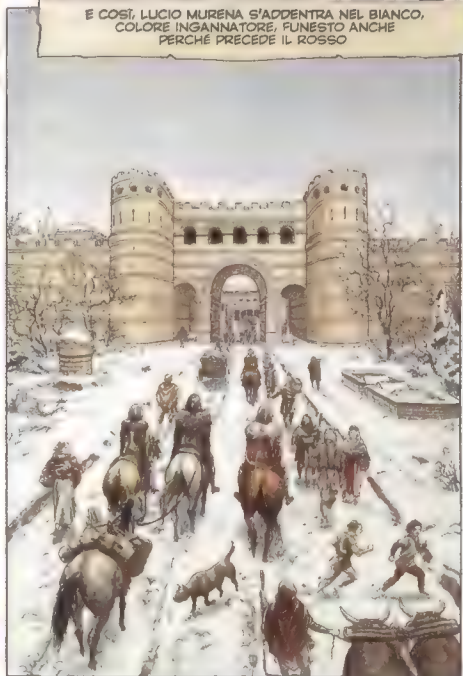
I CORTIGIANI RIMANGONO, GLI AMICI SI ALLONTANANO. LUCIO MURENA ABBANDONA IL PAESE SENZA VOLTARSI. È UN VIAGGIO CHE RIFIUTA QUALSIASI CONSOLAZIONE A CHI SPERAVA ANCORA IN UNA VITA MIGLIORE.



LA VITA MIGLIORE È UN SOGNO. E I SOGNI APPARTENGONO AGLI DEI. AGLI ALTRI UMANI, TROPPO FRAGILI, SONO DATE LA POLVERE DELLE STRADE E LE DISILLUSIONI CHE PROSCIUGANO.



E COSÌ, LUCIO MURENA S'ADDENTRA NEL BIANCO, COLORE INGANNATORE, FUNESTO ANCHE PERCHÉ PRECEDE IL ROSSO



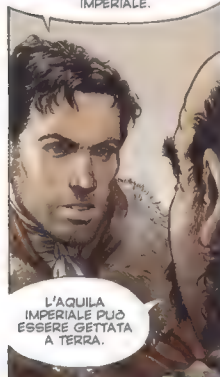








QUESTE TERRE SONO NOSTRE. VI È PIANTATA L'AQUILA IMPERIALE.



DOVRESTI DIRIGERTI AL NORD DEL PAESE. UN CAMPO ROMANO VI È STATO ATTACCATO. E LE INSEGNE DELLA TUA GLORIA INFANGATE.



CHI... CHI COMANDA QUEL CAMPO?



NON POSSO CREDERCI! È IMPOSSIBILE!

TUTTO È POSSIBILE CON CERVARIX. LUI È LA VOCE DEL NOSTRO POPOLO.



NE È ANCHE IL GLADIO.



COME NON TARDERETE A SCOPRIRE.







LA... LA DONNA CHE CERCHI SI  
TROVAVA IN QUESTO  
CAMPO?

HO MOTIVO DI  
CREDERLO.

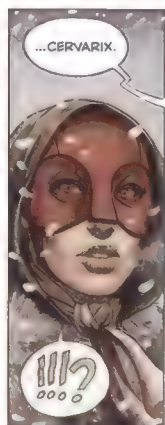


SE È ANCORA  
VIVA.



ERA DA TEMPO CHE NON VEDEVO  
TANTI SOLDATI ROMANI MORTI.  
L'AVVERSARIO ERA FORTE. HAI  
IDEE DI CHI POTREBBE  
ESSERE?

UN DRUIDO  
CHIAMATO...



...CERVARIX.

!!!?  
ooo



SPERO NON SIAMO  
ARRIVATI TROPPO  
TARDI.



AAAAHHHH





ECCO. CON LA  
SEGA CI SONO  
RIUSCITO.



CHE LA GAMBA VENGA  
SEPPELLITA O BRUCIATA.  
MA SUBITO!



OCCORRE FERMARE LA CORRUZIONE DELL'UMORE. POCHE  
CAUTERIZZAZIONI, FANNO BRUTTE CROSTE. STATE ATTENTI  
SOPRATTUTTO AL PERICOLO DI NECROSI. IMPIEGATE  
DEI REFRIGERANTI. CHE IL SANGUE NON  
DIVENTI PURULENTO (27).



SARDIUS PRISCUS  
AGRICOLA!



È...  
È MORTO?!



HA PERDUTO UNA GAMBA.  
MA VIVRA. TU CHI SEI...?  
CI PORTI RINFORZI?

NO, NON SONO  
STATO DELEGATO DA  
ROMA. PER LA VERITÀ,  
STO CERCANDO UNA  
DONNA...



LA COMPAGNA DI  
QUEST'UOMO.

ATTE?

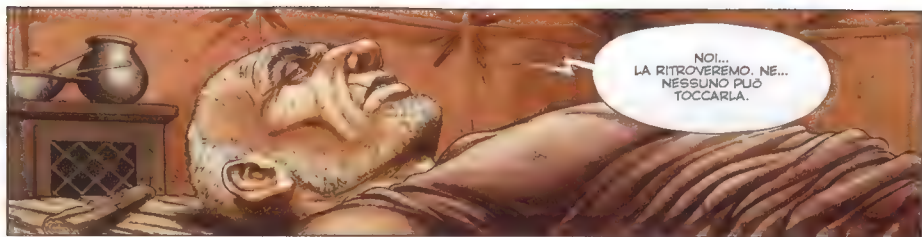


È STATA  
RAPITA.

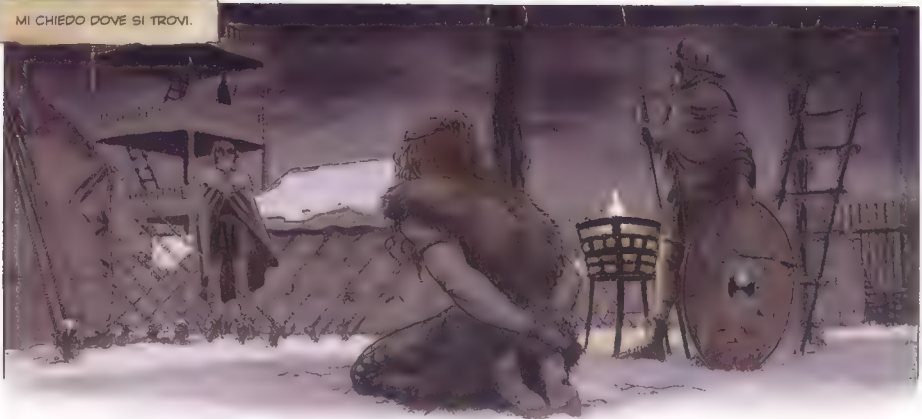
DA CHI?  
QUANDO?

DUE GIORNI  
FA, QUANDO IL  
CAMPO È STATO  
ATTACCATO DAL  
DRUIDO CER-  
VARIX.

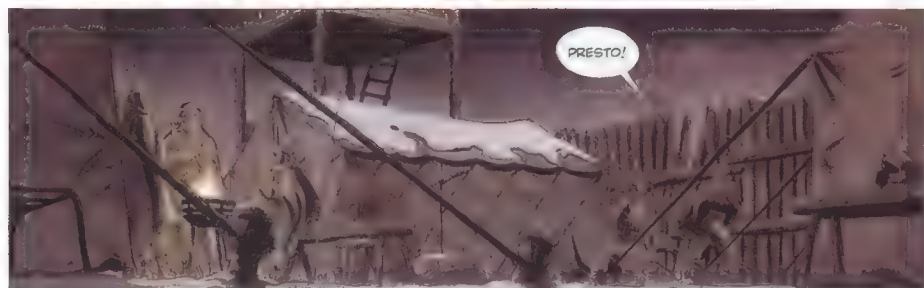




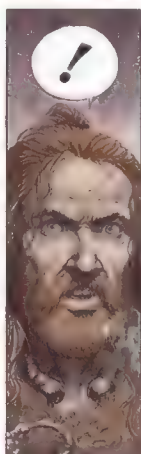
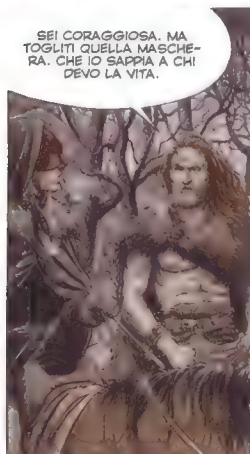
MI CHIEDO DOVE SI TROVI.















SUPPONGO CHE TU SIA VENUTO FIN QUI PER RIPRENDERMELA. SEI ARRIVATO IN UN PESSIMO MOMENTO. MA CI RIMANE UNA POSSIBILITÀ. ALCUNE DELLE MIE SPIE MI HANNO CONFERMATO CHE CERVARIX SI TROVA NELLA FORESTA SACRA. DI SOLITO, CI VA PER COMPIERE DEI SACRIFICI UMANI.



LA CERIMONIA NON DOVREBBE AVER LUOGO PRIMA DI SERA. COSA CHE CI LASCIA LA SPERANZA DI RIVEDERE ATTE VIVA, SE RIUSCIAMO AD APPROFITTARE DELLE ORE CHE CI RIMANGONO.







SEI TORNATA DOPO  
TANTI ANNI! NON CI  
POSSO CREDERE!



SEI DAVVERO  
TU... LA MIA MA-  
NA HO RICONO-  
SCIUTO...



...IL MARCHIO  
SUL TUO VISO.



IL MARCHIO CHE  
TI HA LASCIATO  
CERVARIX.

CREDEVO  
DI AVERLO  
UCCISO!

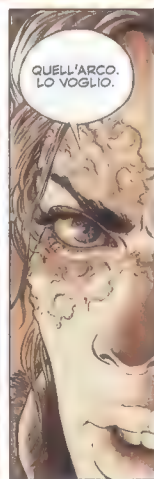
OH! L'HAI COLPITO, MA ERI  
SOLO UNA BAMBINA. IL COLPO  
ERA DEBOLE. L'HAI VISTO CA-  
DERE PRIMA CHE I SUOI UOMINI  
LO RIPRENDESSERO. SONO  
RIUSCITO A SALVARTI VEN-  
DENDOTI AL MERCANTE  
LICINIUS CHE PARTIVA  
PER ROMA.



PURTROPPHO NON HO POTUTO  
FARE NIENTE PER I TUOI GENITORI!  
I LORO CORPI FURONO GETTATI AI  
CANI E AI LUPI. COME QUELLI DI  
COLORO CHE SI RIFUTARONO  
DI SEGUIRE IL DRUIDO NELLE  
SUE FOLLI IMPRESE.



MA HO CONSERVATO L'ARCO DI  
TUO PADRE. VOLEVO SERVIRME  
PER VENDICARE I TUOI. MA NON  
AVEVO PREVISTO LA NOTTE  
CHE AVREBBE OFFUSCATO  
I MIEI OCCHI.



QUELL'ARCO.  
LO VOGLIO.





SONO LE SPOGLIE DEI SOLDATI CADUTI SUL CAMPO DI BATTAGLIA. SONO OFFERTI AI CORVI CHE PORTERANNO LE LORO ANIME VERSO I CIELI. ESSERE ESPOSTI COSÌ È UN GRANDE ONORE.







LA DIVINITÀ È NELL'AMBRA, NEL TRONCO,  
NEL RAMO, NELLA FOGLIA  
O NELL'AGO...



...NEL VISCHIO CHE ASSICURA  
LA FECONDITÀ, CHE GUARISCE  
DAI Veleni, CHE DA  
LA FORZA.



QUELLA FORZA CHE CI  
PERMETTERÀ DI SCAC-  
CIARE L'INVASORE!  
**L'AQUILA PERIRÀ,  
FRATELLI!**

**L'AQUILA  
PERIRÀ!**

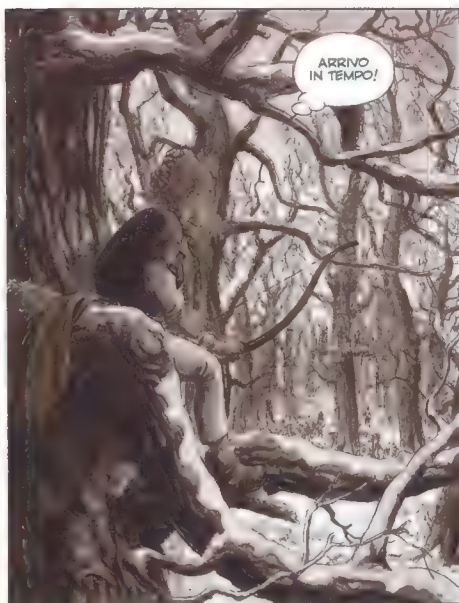


E LE FEMMINE CHE LI GENERANO  
NUTRIRANNO LA NOSTRA TERRA  
CON IL LORO SANGUE.



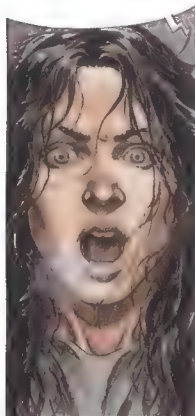
ALZATELA!  
È TEMPO DI  
OFFRIRLA.







**LUCIO!**



**ATTE!**



**LARGO! LARGO!**



**CERVARIX! VOGLIO  
CERVARIX!**



**VIENI!  
DEVI METTERTI AL  
SICURO!**



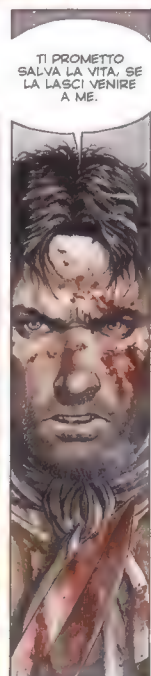
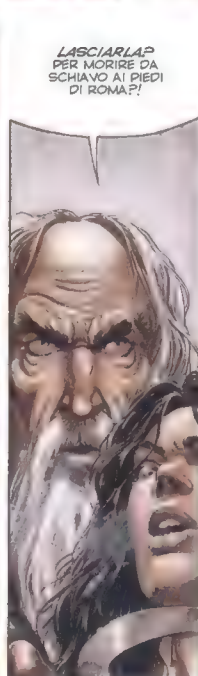
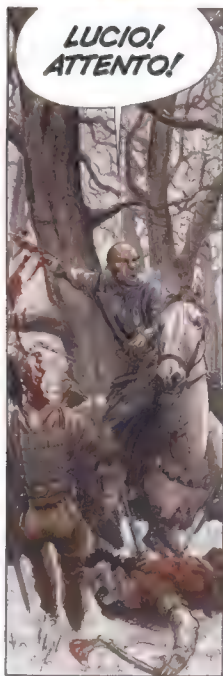
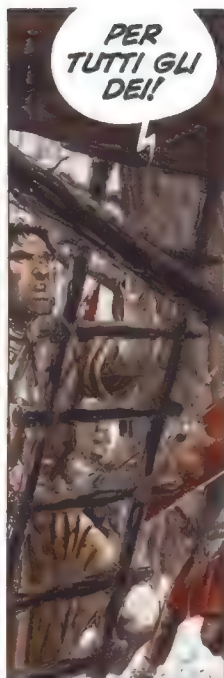
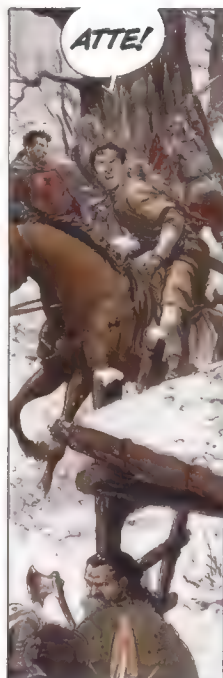
**QUESTA DONNA! È PER  
LEI CHE SI BATTONO  
COSÌ!**



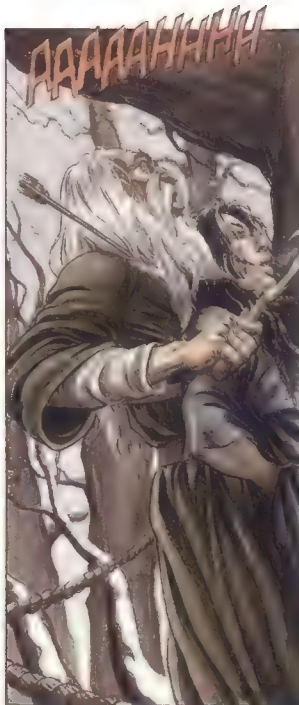
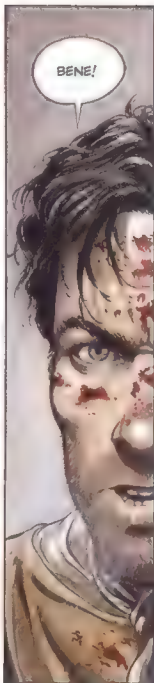
**!!!**



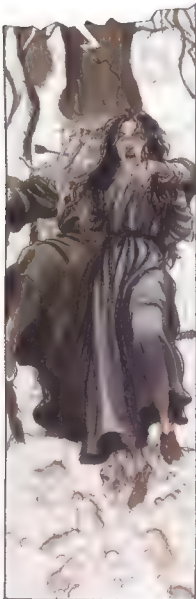




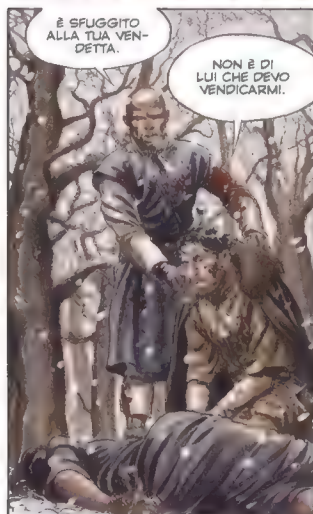
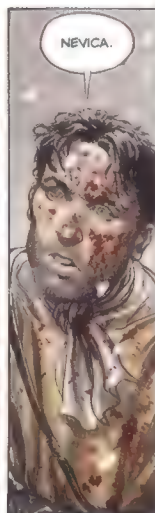
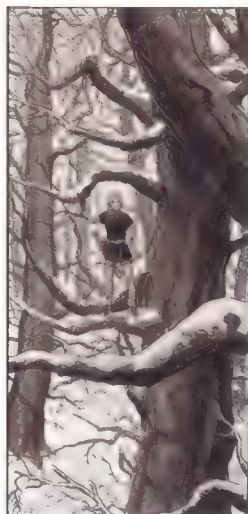




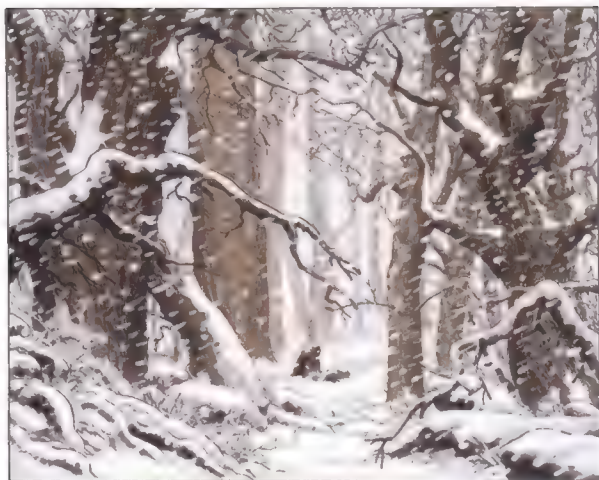
**LUCIO!!!**












DAVANTI A ROMA, CI SONO SOLO DUE DECISIONI  
POSSIBILI: UMILIARSI O RIVOLTARSI.  
MENTRE LA NEVE SI SPORZAVA DI PULIRE LA TERRA  
DA TUTTE LE VIOLENZE, IL GIOVANE PATRIZIO  
LUCIO MURENA RIFLETTEVA SU QUESTO.



## NOTE

1. I Romani non erano pudibondi. L'esercizio della prostituzione era considerato necessario per l'igiene pubblica e per la tranquillità delle donne libere. Tra le prostitute si trovavano le "lupe", ragazze povere, schiave di origine straniera, sofferenti di malnutrizione, vittime di un "leno", prosseneta. Ben differenti erano le cortigiane, che vivevano tra lusso, arte e galanterie. A Roma l'oscenità era naturale, libera.
2. Cerchiamo di orientarci. L'imperatore Augusto creò il sistema monetario valido all'epoca di Nerone, che durerà tre secoli. C'erano l'aurei d'oro, il denaro in argento e, in bronzo, il sesterzio e il dupondius.
3. Roma contava quattro fazioni: i Rossi, i Bianchi, i Verdi e i Blu. I ricchi favorivano i Blu, il popolo sosteneva i Verdi. Poteva succedere che, per demagogia, un imperatore si schierasse con i Verdi. Quanto ai cocchieri, erano delle vere celebrità adulate in tutto l'impero. Un dettaglio che, per ragioni tecniche, non abbiamo potuto inserire: le redini dei cocchi passavano attorno alla vita dei cocchieri (informazione fornitaci dal professor Thuillier).
4. Sette giri, ossia più di otto chilometri. Si girava in senso antiorario. A ogni giro di pista un uovo e un delfino di bronzo venivano abbassati.
5. Una corsa era sempre preceduta dalla "pompa", processione dorata che andava dal Campidoglio al Circo. Una folla immensa seguiva questo corteo, al quale assistevano sacerdoti, suonatori di cetra e di flauto, satiri che eseguivano danze, ecc.
6. Ognuna delle fazioni, dei "colori", era animata da un grande odio verso le altre. Dopo la corsa poteva succedere che i combattimenti proseguissero al di fuori delle mura. Erano risse che causavano morti. Anche Roma aveva i suoi hooligan...
7. Tigellino, "pronto a tutto e al resto", a credere a Georges-Roux. Un tempo amante d'Agrippina, la madre dell'imperatore, fu tra coloro che intuirono la paranoia montante di Nerone. Servì anche da mezzano a Poppea. Comunque, un genio dell'intrigo.
8. La scena è immaginaria, ma testimonia l'oscillare dell'identità verso la rappresentazione, lo scivolare dell'individuo verso il mito. Nerone non è più un corpo, ma una statua da ammirare.
9. L'insulae è un immobile circondato da strade che presenta numerosi piani ai quali si accede tramite scale. Una specie di antenata delle nostre case popolari. I patrizi, le classi borghesi, disponevano di "domus", ville confortevoli, spaziose, areate. Da allora nulla è cambiato.
10. Pietro. Le sue azioni e i suoi pensieri del soggiorno a Roma restano per molti un mistero. Anche l'anno della sua morte è incerto. Si sa che avvenne durante la prima persecuzione contro i cristiani, definiti dai Romani "nemici del genere umano".
11. Plauto (Titus Maccius Plautus). Originario dell'Umbria, di Sarsina. Maestro incontestato della lin-





gua latina. Fu anche commediografo. Morì nel 184 a.C. Possediamo una ventina di sue commedie complete. *Menechmi* racconta la storia di due fratelli gemelli la cui rassomiglianza straordinaria porta a numerosi equivoci.

12. Attigue ai portici si trovavano delle latrine pubbliche. Il popolo poteva dar sollievo ai propri bisogni in questi siti, che potevano accogliere un centinaio di persone. Erano installazioni rudimentali legate alla canalizzazione delle terme. Ne esistevano anche di più lussuose, a pagamento, riservate agli uomini d'affari e ai politici. La divisione in classi passava anche dalle viscere.

13. Cloaca Maxima. La principale fogna di Roma. Costruita sotto Tarquinio Prisco per prosciugare il Velabrum e i terreni paludosi tra il Monte Palatino e il Campidoglio. In seguito raccoglierà le acque usate in città.

14. Questi due architetti erano assistiti da numerosi urbanisti romani e greci. Tutto doveva essere colossale, gigantesco. A questo proposito, abbiamo la testimonianza di Svetonio: "Niente che non fosse ricoperto d'oro, di pietre preziose, di madreperla...". Simbolo di questa magnificenza, la Domus Aurea Neronis (incompiuta), che si può tuttora visitare (quando è aperta al pubblico).

15. Per una popolazione di un milione e duecentomila romani (enorme per l'epoca), il prefetto dei vigili disponeva di una forza di settemila pompieri, che potevano contare su un'adeguata attrezzatura (dalla pompa a mano ai drappi imbevuti d'aceto).

16. Hora Septima. La settima ora. Ma non è così semplice! L'ora è la dodicesima parte del tempo compreso tra il levare e il calare del sole. Dunque, occorre distinguere l'inverno (quando le giornate sono più corte) dall'estate (quando sono più lunghe). L'Hora Septima in inverno va da mezzogiorno alle 12:44; in estate, da mezzogiorno alle 13:15.

17. Malgrado la simpatia che proviamo per l'onesto Chlirfus, dobbiamo confessare che ci siamo concessi qualche libertà alle sue spalle. All'epoca non si pubblicava come lo si fa attualmente. Si ricopiavano manoscritti. E, per quanto ne sappiamo, gli autori di genere femminile erano piuttosto rari, per non dire inesistenti.

18. Proserpina. A Roma è la dea degli inferi. Assimilata alla Persefone greca, il suo culto fu introdotto nel 249 a.C. Plutone, dio dei morti, le fu spesso associato. La loro invocazione rafforza, qui, il pessimismo di Petronio.

19. La parola è orribile. Comunque, non si uccideva così facilmente una schiava o uno schiavo come qui rappresentato. Certe schiave potevano raggiungere prezzi molto elevati. Ma il loro valore umano, agli occhi di un patrizio come Murena, era nullo.

20. L'oppidum di Bibracte. Era un vasto agglomerato circondato da bastioni. In Gallia continentale (a sud dell'attuale Borgogna), l'oppidum di Bibracte era uno dei più famosi della regione. Bibracte







intratteneva legami commerciali con l'Italia. È la patria degli Edui.

21. Le Parche. Divinità del destino assimilate alle Moire greche. Le si rappresenta come filatrici che misuravano a loro piacimento la vita degli uomini. Tre sorelle (le "Tria Fata"): una presiede alla nascita, la seconda al matrimonio, l'ultima alla morte. Il colpo di forbice è sempre fatale.

22. Tratto dalla *Vita felice*, XXIII.

23. Seneca, la "vecchia volpe", come lo chiamavano alcuni cortigiani. Non era senza patrimonio. Il suo tenore di vita attirava gli scherni. Il saggio parlava di ascetismo mentre beveva in una coppa d'oro. Era anche accusato di nepotismo: due suoi fratelli, suo nipote, innumerevoli clienti beneficiavano, grazie alle sue raccomandazioni, di posti importanti. I politici di oggi non hanno inventato niente.

24. Gli Equites (cavalieri). Capi guerrieri galli. Nobili, aristocratici che formano l'élite della società. Il combattimento, per questi uomini, era un modo per mettersi al servizio della forza divina. Da qui il loro coraggio, il loro furore. Il guerriero gallo combatteva spesso a torso nudo.


25. Taranis. Dio dalla ruota. L'equivalente di Giove. La ruota corrisponde all'universo celeste. Taranis brandiva anche la folgore. I Galli temevano la sua collera.

26. Il Legato. Ufficiale superiore romano appartenente alla classe senatoriale. Comandava la legione, costituita da dieci coorti, divisa in sei centurie di ottanta uomini ciascuna.

27. Intervento classico dopo la battaglia. Da notare che la chirurgia era impiegata come ultima risorsa. I Romani le preferivano la medicazione, in quanto la chirurgia massacrava il paziente.

28. Diviciacos. Druido degli Edui, capo militare e uomo politico, considerato uno dei più grandi eruditi del suo tempo. Si recherà a Roma, dove sarà ospite di Cicerone. Consigliere e diplomatico presso Cesare durante la guerra contro i Galli. Evix sarebbe una sua discendente.

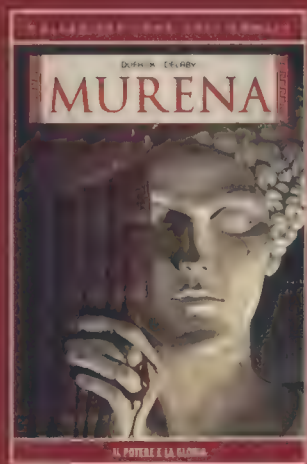
29. Abbiamo già citato Taranis. Cernunnos è il dio dalle corna di cervo. Simboleggia il rinnovamento delle forze della natura. Teutates viene associato a Marte. È una divinità guerriera.











**100% CULT COMICS: MURENA**  
**IL POTERE E LA GLORIA**  
(prima ristampa)

**100% CULT COMICS: MURENA - IL POTERE E LA GLORIA** (prima ristampa) si può richiedere per fax o per posta a PAN DISTRIBUZIONE, via Cesare Della Chiesa 259, 41126 Modena (fax: 059 382.501) (e-mail: [info.pan@panini.it](mailto:info.pan@panini.it)), pagando in contrassegno (cioè alla consegna dell'albo) l'importo di € 17,00 più € 5,00 di spese postali. L'albo può anche essere acquistato su [www.panincomics.it](http://www.panincomics.it) al prezzo scontato proposto dal sito, pagando con carta di credito Visa o Mastercard oppure con bollettino postale. Per conoscere spese di spedizione, modalità di acquisto e disponibilità effettiva dell'albo, consultare la sezione **ACQUISTA ONLINE**.



"I vizi non danno tregua, assillano da tutte le parti. Non permettono né di rialzarsi, né di levare gli occhi per distinguere la verità, ma pesano sugli uomini immersi nella passione e impediscono loro di riprendersi. Abbandonarsi al proprio ventre e alla depravazione è un infame deterioramento."

Seneca, *La brevità della vita*

Anno 62 d.C. A Roma l'imperatore Nerone precipita verso la follia. Alle sue spalle non trama la madre Agrippina, assassinata per volere del figlio stesso, ma l'altrettanto ambiziosa Poppea. Lucio Murena, coraggioso patrizio, il gladiatore nubiano Balba e la splendida Atte rischiano di restare schiacciati tra gli ingranaggi dei complotti di corte. Riusciranno a salvarsi e a vendicarsi dei torti subiti? Prosegue il tormentato viaggio nella Roma antica in compagnia di due maestri del fumetto francese.



**panini** COMICS

€ 11,00

ISBN 978 86 434 6553 3



9 788863 466553

www.paninicomics.it



COLLEZIONE 100% PANINI COMICS

DUFAUX - DELABY

# MURENA



RINASCITA DALLE CENERI



**JEAN DUFAUX** è nato nel 1949 a Ninove, in Belgio. Dopo avere frequentato l'Institut des Arts et Diffusion, diventa critico cinematografico, per approdare quasi subito al fumetto. Nel 1983 pubblica, su disegni di Renaud, la serie *Brelan de dames* sul settimanale *Tintin*. Con lo stesso disegnatore firma gli albi *Jessica Blandy* (1987) e *Santiago* (1991). Contemporaneamente inizia il sodalizio con il disegnatore Griffio, insieme al quale crea, sempre nel 1987, la serie *Giacomo C.*, ancora oggi in corso di pubblicazione. Autore versatile, capace di adattarsi ai diversi generi, Dufaux ha sceneggiato numerose serie. Tra queste ricordiamo *Rapaci*, disegnato da Enrico Marini, *Djinn*, reso graficamente da Ana Miralles, e *Il lamento delle terre perdute*, illustrato dal maestro Grzegorz Rosinski e pubblicato in Italia da Panini Comics.

**PHILIPPE DELABY** è nato a Tournai nel 1961. All'età di otto anni il padre gli regala *Tintin in Congo* e da quel momento il fumetto non lo abbandonerà più. Nel 1987, dopo aver frequentato l'Ecole des Beaux Arts, inizia a collaborare con la rivista *Tintin*, sulla quale appare il suo primo racconto storico. Questo genere caratterizzerà la sua produzione successiva: *Richard Coeur de Lion*, *Arthur au Royaume de l'impossible* (entrambi su testi di Yves Duval) e *Bran* (testi di J.L. Vernal).



DUFAUX - DELABY

# MURENA



**RINASCITA DALLE CENERI**



Testi

**JEAN DUFAUX**

Disegni

**PHILIPPE DELABY**

Colori

**JÉRÉMY PETIQUEUX**

Lettering

**STUDIO PARLAPÀ**

Traduzione

**PIER LUIGI GASPA**

Adattamento

**DAVIDE G.G. CACI e STUDIO PARLAPÀ**

Supervisione

**MARCO RIZZO**

100% PANINI COMICS presenta **MURENA: RINASCITA DALLE CENERI**

Un libro di Panini Comics, divisione editoriale di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena. [www.paninicomics.it](http://www.paninicomics.it). Stampa: Arti Grafiche U. Soncini, via G. Agnelli 11, 42016 Guastalla (RE). Distribuzione per il circuito librario: Pan Distribuzione, via Cesare Della Chiesa 219, 41126 Modena (telefono 059.382.111).  
Copyright © DUFAUX-DELABY-DARGAUD BÉNÉLUX (Dargaud Lombard s.a.). All rights reserved. Per l'edizione italiana © 2011 Panini S.p.A.

Amministratore delegato **ALDO M. SALLUSTRO** Direttore editoriale **MARCO M. LUPOI** Direttore mercato Italia **SIMONE AIROLDI** Marketing **ALEX BERTANI** (senior marketing manager) **GIANNI VECCHIA** **SERENA GUBBELINI** Publishing manager Italia **SARA MATTIOLI** Coordinamento editoriale **MARCELLO RIBONI** Supervisione **MARCO RIZZO** Web editor **STEFANO MUNARINI**  
Redazione **GIULIO LUCA RONCAGLIA** (coordinamento) **MARCO BAZZOCCHI** (cura redazionale) **FEDERICA VACCHETTI** Ufficio estero **ANNA LISA CALIFANO** **BEATRICE DOTI** Ufficio grafico  
**MARIO CORTICELLI** (art director) **PAOLA LOCATELLI** (responsabile linea grafica) **ROBERTO M. RUBBI** **ALESSIO TRIPPETTA** Ufficio produzione **ALESSANDRO MALLI** (coordinamento),  
**ALESSANDRIA GOZZI** (responsabile di produzione), **FRANCESCA AIELLO**, **ANDREA BISI**, **MARIO DA RIN ZANCO**, **LUCA FICARELLI**, **MICHAEL JURKAT**, **LINDA LEPORATI**, **LORENZO RAGGIOLI**

#### GUIDA AI CONTENUTI (vedi codice a barre)



Adatto a un pubblico  
di tutte le età



Per i più giovani, si consiglia  
la supervisione di un adulto



Consigliato a  
un pubblico maturo



# INTRODUZIONE

di Marco Rizzo



**T**ra i vicoli della Roma del 64 d.C. girano strane voci sul conto dell'imperatore Nerone. Si racconta che la sua ascesa si debba alle macchinazioni della madre Agrippina, che si sia macchiato dell'omicidio del fratello Britannico (figlio legittimo dell'imperatore Claudio) e della stessa Agrippina. Adesso un'altra donna sembra tirare i fili a corte: l'avvenente e spietata Poppea, che è riuscita a mettere contro Nerone un suo vecchio amico d'infanzia, il patrizio Lucio Murena, figlio di un'avversaria di Agrippina, uccisa su mandato di quest'ultima. Murena aveva cominciato a dividere il talamo con una vecchia fiamma dell'imperatore, l'ex prostituta Atte. Poppea ha dunque convinto l'imperatore a consegnare Atte tra le braccia del centurione Sardius Priscus Agricola, in partenza per la Gallia. È proprio ai confini tormentati dell'impero che Lucio Murena ha ritrovato la donna amata, che però ha perso la vita durante un rocambolesco combattimento tra la legione di Sardius Priscus e i ribelli barbari dello stregone Cervarix. Nella sua missione oltralpe Murena era stato accompagnato da un uomo fidato, l'ex gladiatore Balba, un tempo amico dello scomparso Britannico, che proprio per la morte dell'erede di Claudio ha giurato di uccidere Nerone. I due erano affiancati da una donna mascherata, Evix, proveniente dalla Gallia, nemica di Cervarix come di Nerone. Evix aveva già sfidato l'imperatore, umiliandolo in una corsa con le bighe, contribuendo così ad aumentare le sue manie di persecuzione e la sua follia. Nel frattempo a Roma Nerone ha fatto la conoscenza dell'apostolo Pietro, mentre il gladiatore di corte Massam sembra essere sopravvissuto a un confronto all'ultimo sangue con l'eterno nemico Balba, che lo crede morto.





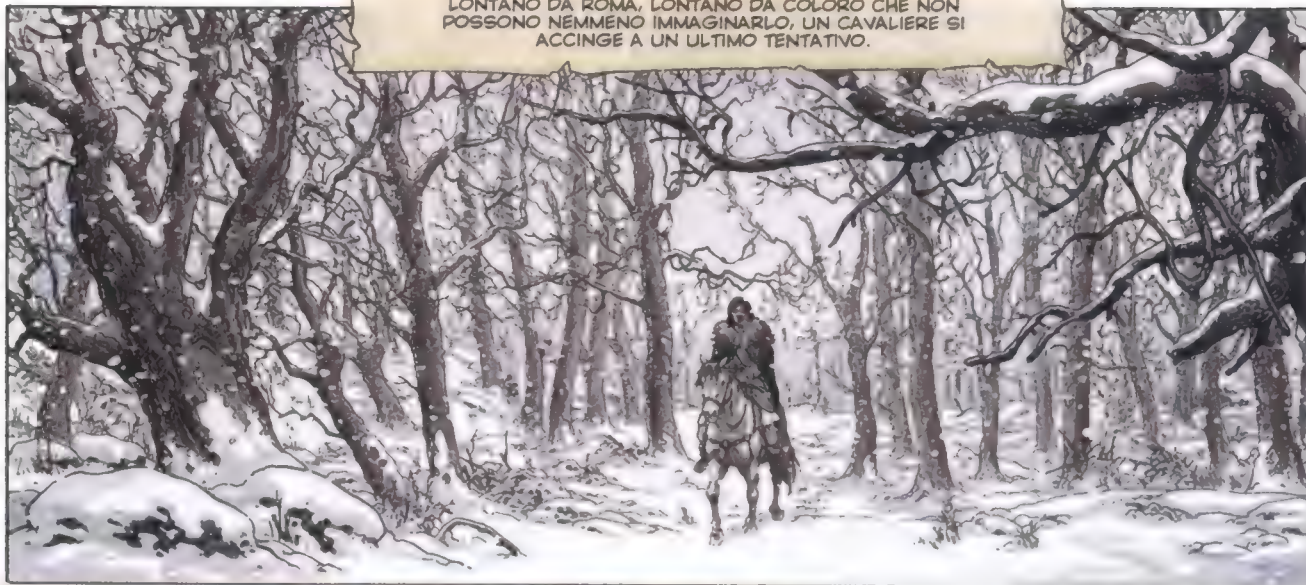
L'amicizia non esiste. Ci sono solo dimostrazioni di amicizia.  
Grazie a Jérémy per avercelo dimostrato.  
Cittadino, Roma non dimenticherà la tua fedeltà.

*Jean Dufaux, Philippe Delaby*





LONTANO DA ROMA, LONTANO DA COLORO CHE NON POSSONO NEMMENO IMMAGINARLO, UN CAVALIERE SI ACCINGE A UN ULTIMO TENTATIVO.



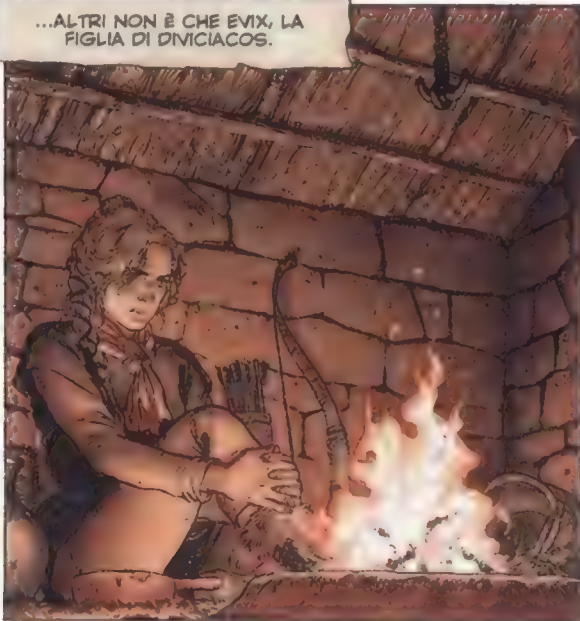
SI TRATTA DI COLUI CHE UN TEMPO FU UN GLADIATORE, BALBA.



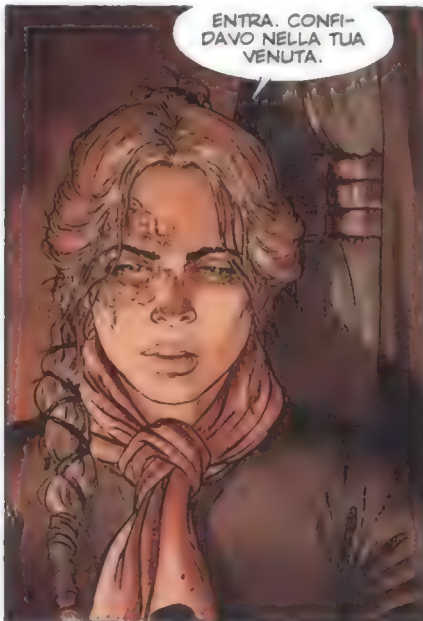
E LA PERSONA CHE SI ACCINGE A INCONTRARE...



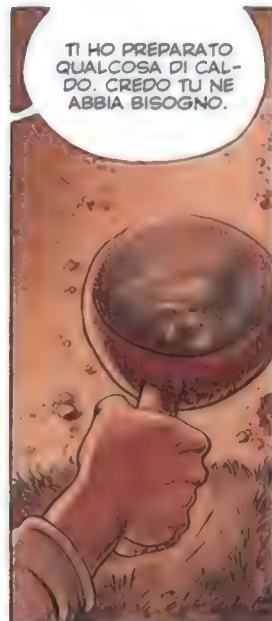
...ALTRI NON È CHE EVIX, LA FIGLIA DI DIVICIACOS.



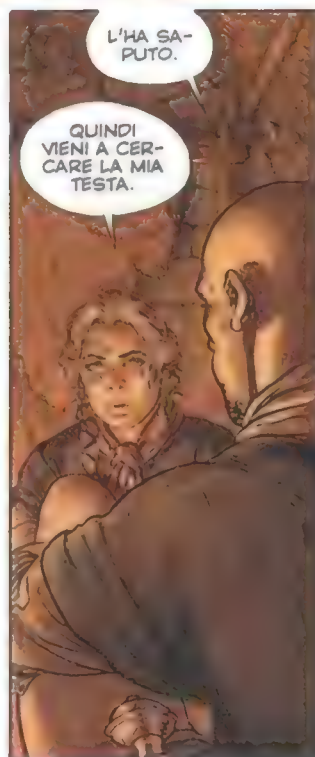
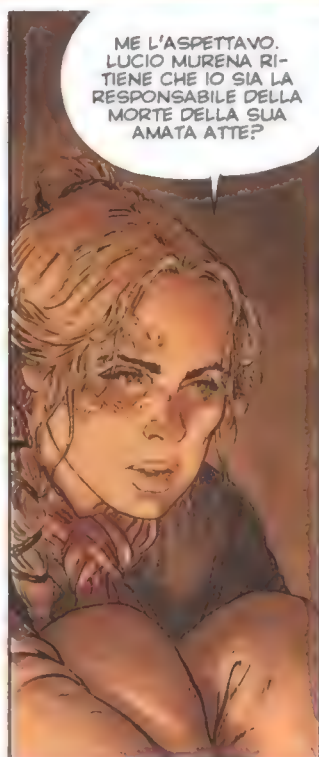
ENTRA. CONFI-  
DAVO NELLA TUA  
VENUTA.



TI HO PREPARATO  
QUALCOSA DI CAL-  
DO. CREDO TU NE  
ABBA BISOGNO.









ESATTO. IO MIRAVO AL PASSATO. E MI SONO SCONTRATA COL PRESENTE. NON SIAMO CHE GIOCATTOLI NELLE MANI DEGLI DEI.

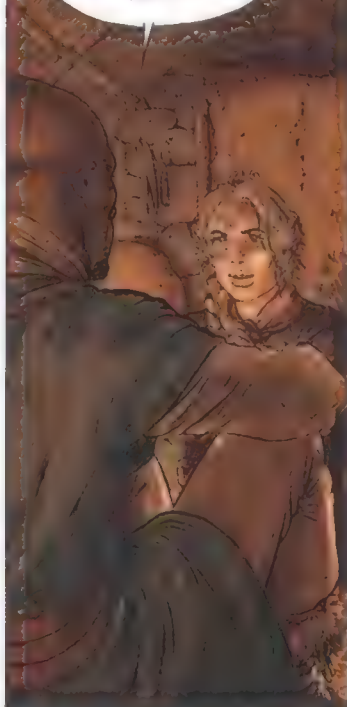


IO... SE LO DESIDERI... POSSO RIMANERE QUI, CON TE.



LA TUA GENEROSITÀ MI COLPISCE. MA IL COLORE DELLA TUA PELLE NON È ADATTO A QUESTI LUOGHI.

NON SI TRATTA DI GENEROSITÀ, MA...



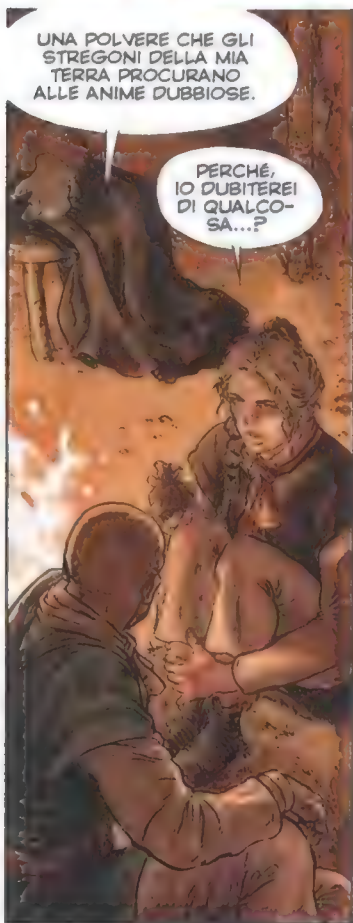
...DEI SENTIMENTI CHE NUTRO PER TE. VORREI... DONARTI QUESTA.

COS'È?

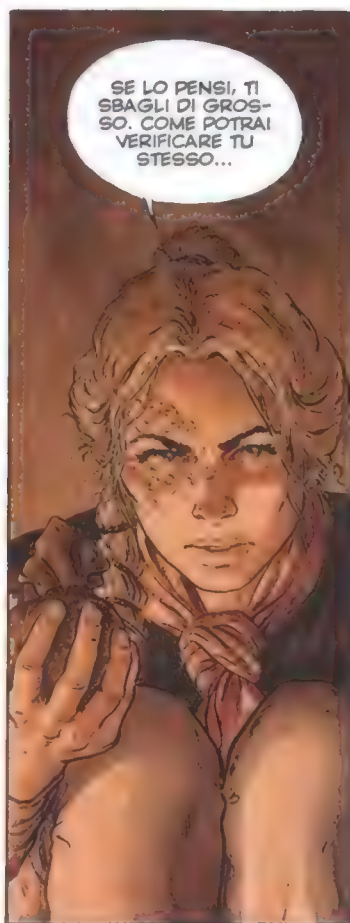


UNA POLVERE CHE GLI STREGONI DELLA MIA TERRA PROCURANO ALLE ANIME DUBBIOSE.

PERCHÉ, IO DUBITEREI DI QUALCOSA...?



SE LO PENSI, TI SBAGLI DI GROSSO. COME POTRAI VERIFICARE TU STESSO...



...QUANDO USCIRAI DI QUI.

!!!





SONO I RESTI DELL'ESERCITO DI CERVARIX, CONTADINI UNITI DALL'ODIO, ORDE FAMELICHE SCACCiate DAI LORO VILLAGGI, UN INTERO POPOLO CHE ALZA LA TESTA.



PER EVIX, CHE CI  
CONDURRÀ ALLA  
VITTORIA!



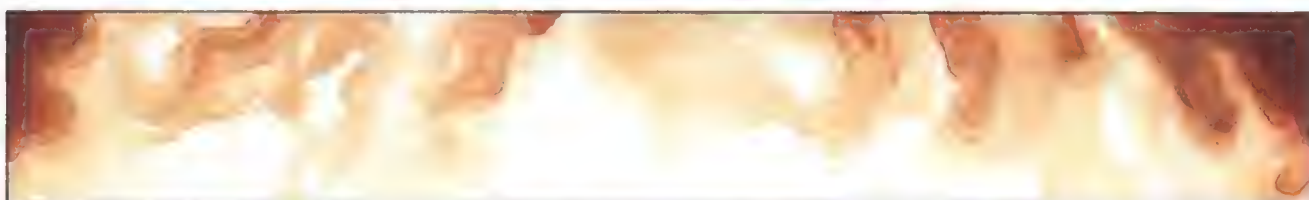
**MORTE A ROMA!**

**MORTE ALL'OP-  
PRESSORE!**



INCREDIBILE!  
TUTTO CIÒ NON  
AVRÀ MAI FINE,  
DUNQUE!





ROMA. NEL MESE DI GIUGNO DEL 63 DOPO CRISTO, NERONE PERDE LA SUA PICCOLA CLAUDIA AUGUSTA, DI SOLI QUATTRO MESI. ANCHE SE SI TRATTA SOLO DI UNA FEMMINA...

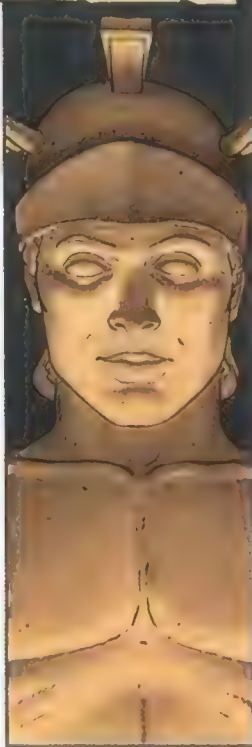




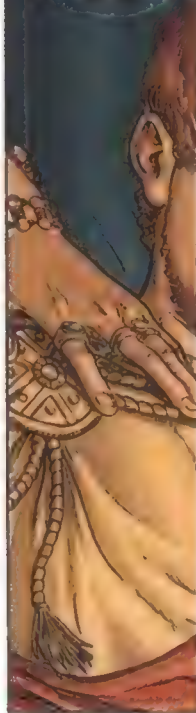
...IL DISPIACERE  
DELL'IMPERATORE È  
SINCERO E PROFONDO.



GLI DEI LO AVVER-  
TONO? IN OGNI  
CASO, NON SEM-  
BRANO PARTICO-  
LARMENTE PARTECIPÌ  
DEL SUO DOLORE.



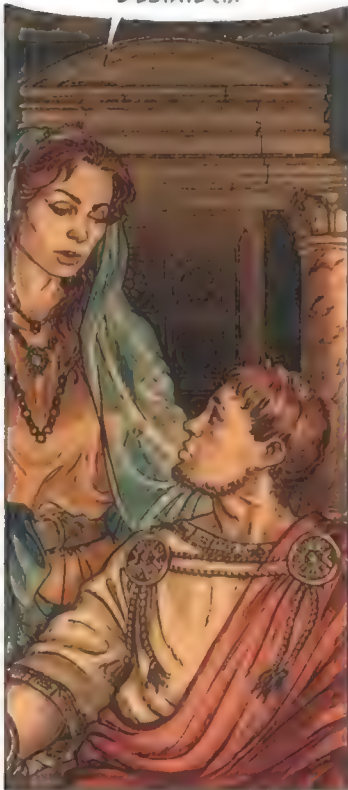
A CHE  
PENSI?



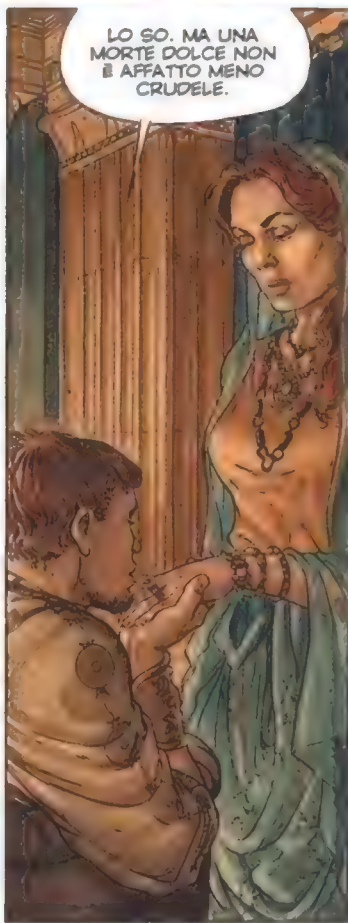
PENSAVO A MIA MADRE. AL  
VENTRE DI MIA MADRE. VEDO LE  
FIAMME CHE DIVORANO I NEO-  
NATI ALLA LORO NASCITA.



TUA FIGLIA NON HA CONO-  
SCIUTO TALI TORMENTI. È  
MORTA COME PORTATA VIA DA  
UN REFOLO, COME UN RAMO-  
SCELLO SOLLEVATO DAL VENTO  
D'ESTATE (1).

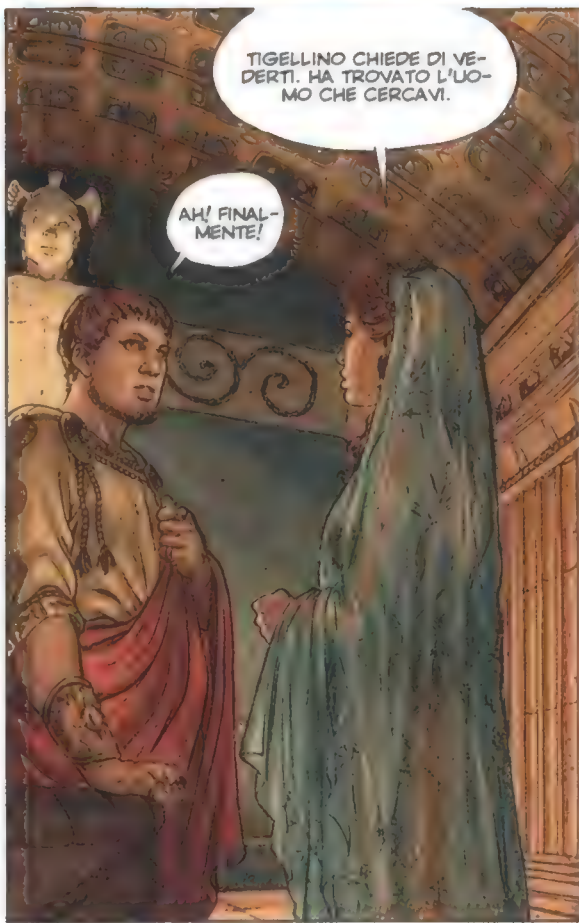


LO SO. MA UNA  
MORTE DOLCE NON  
È AFFATTO MENO  
CRUDELE.

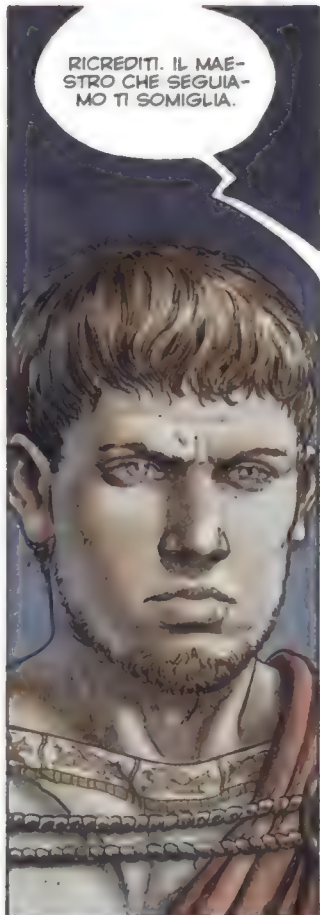
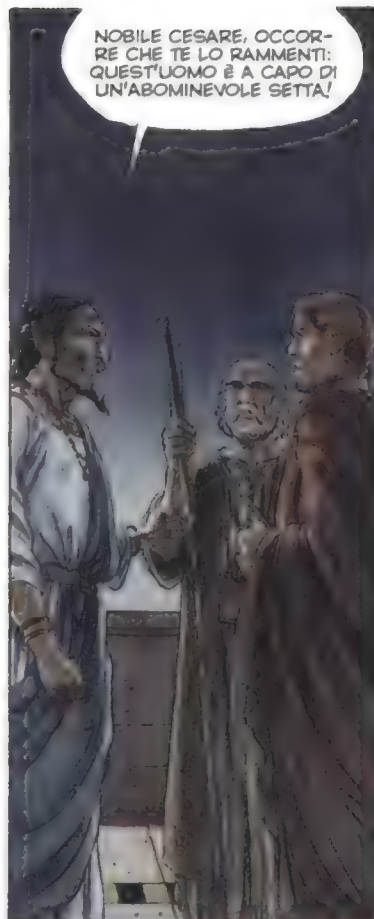
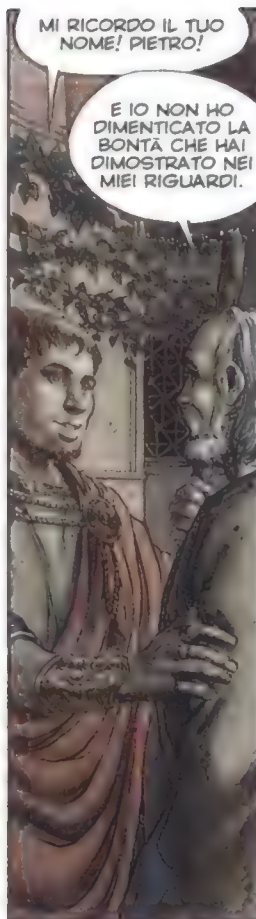


TIGELLINO CHIEDE DI VE-  
DERTI. HA TROVATO L'UO-  
MO CHE CERCAVI.

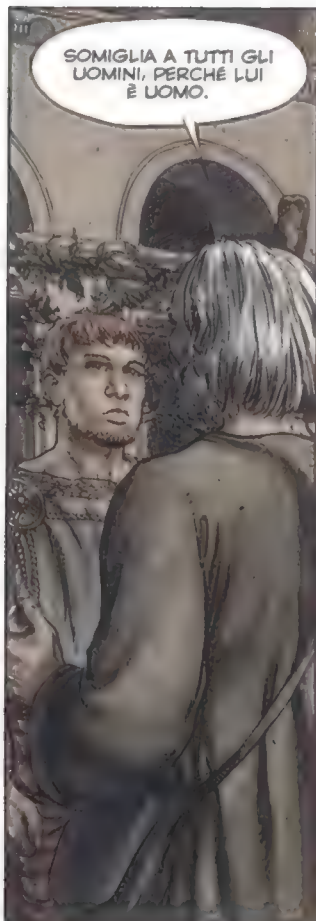
AH! FINAL-  
MENTE!



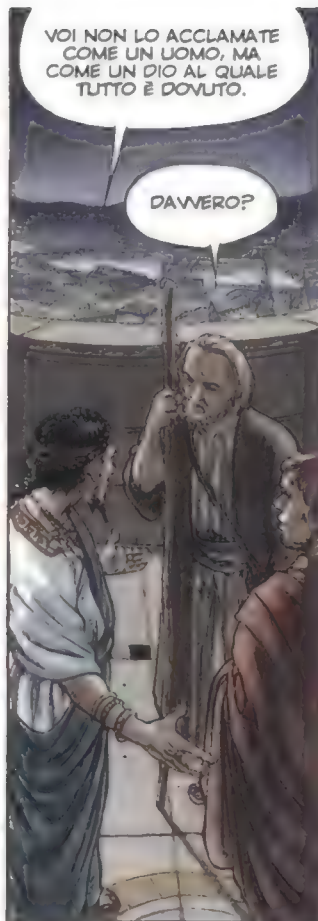






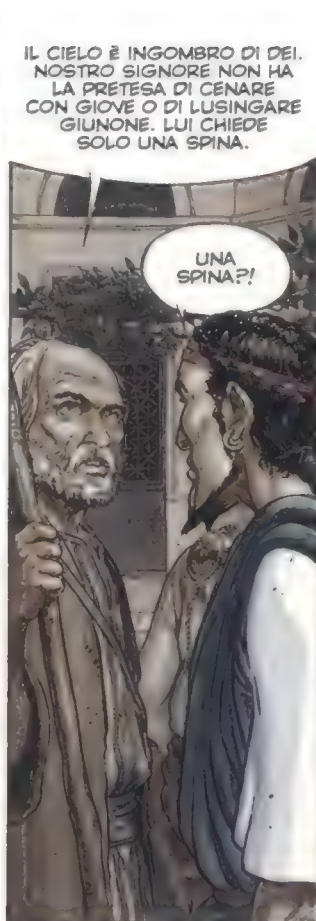


SOMIGLIA A TUTTI GLI UOMINI, PERCHÉ LUI È UOMO.



VOI NON LO ACCLAMATE COME UN UOMO, MA COME UN DIO AL QUALE TUTTO È DOVUTO.

DAVERO?



IL CIELO È INGOMBRO DI DEI. NOSTRO SIGNORE NON HA LA PRETESA DI CENARE CON GIOVE O DI LUSINGARE GIUNONE. LUI CHIEDE SOLO UNA SPINA.

UNA SPINA?!



SÌ. QUELLA CHE È CONFICCATA NEL CUORE DI CIASCUNO DI NOI. QUELLA CHE AVVELENA OGNI CUORE. TU DEVI SENTIRLA MUOVERSI, A VOLTE...

IO?! IO... NON SO DI CHE PARLI.

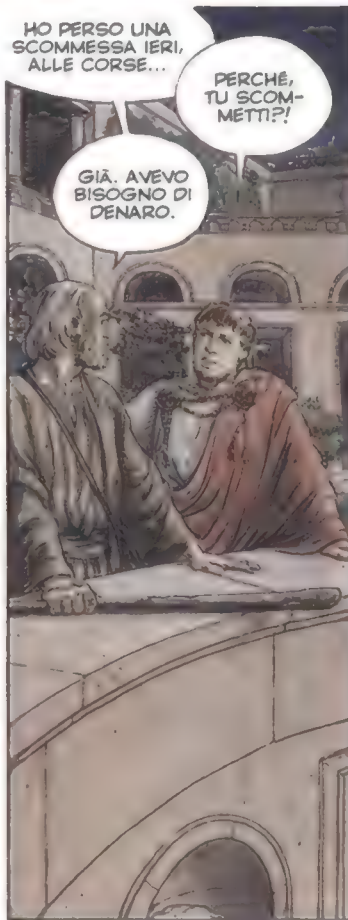


SULLE SPINE NON SI COSTRUISCE UN IMPERO. CREDO CHE ROMA POSSA RITENERSI SODDISFATTA DALLE TUE RISPOSTE. ANCHE SE TALVOLTA MI APPAIONO OSCURE.



D'ALTRO CANTO, L'IMPERATRICE APPREZZA LE PERSONE DELLA TUA RAZZA. E IO NON HO NIENTE DA RIFIUTARLE, ALMENO PER ORA. E SE POSSO SODDISFARE UN TUO DESIDERIO, QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO PER ESPRIMERLO.

AH! DATO CHE ME LO DOMANDI...



HO PERSO UNA SCOMMESSA IERI, ALLE CORSE...

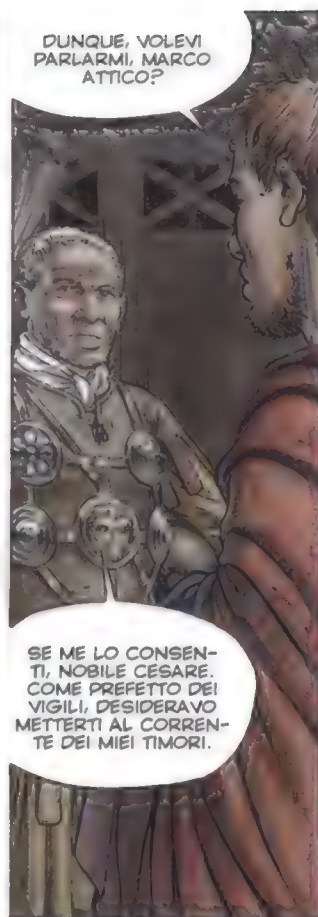
PERCHÉ, TU SCOMMETTI?!

GIÀ. AVEVO BISOGNO DI DENARO.



SONO STATO MAL CONSIGLIATO. CONFESSO ANCHE CHE NON NE CAPISCO NIENTE. PERÒ MI FAREBBE COMODO RECUPERARE QUELLA SOMMA.





PROMETTE DI ESSERE DI NUOVO UN'ESTATE CANICOLARE, E IO TEMO IL SUO CALORE INTENSO, SOFFOCANTE. DEI QUATTORDICI QUARTIERI DI ROMA, ALMENO UNA DOZZINA SONO OCCUPATI DA FABBRICATI IN LEGNO CHE SI AFFACCIANO LUNGO VIE TROPPO STRETTE E TORTUOSE PERCHÉ IO POSSA DISPIEGARE I MIEI UOMINI IN CASO D'INCENDIO.

AI PIEDI DEL PALATINO, NON LONTANO DA QUI, SI AFFOLLANO BOTTEGHE CARICHE DI PRODOTTI INFIAMMABILI, E DI NOTTE LE TORCE ARDONO SENZA SOSTA. UNA SCINTILLA SAREBBE SUFFICIENTE A COINVOLGERE L'INTERO QUARTIERE.





OCCORREREBBE REGOLAMENTARE LE  
DIMENSIONI DEGLI IMMOBILI, AUMENTARE  
LA LARGHEZZA DELLE STRADE, RIPRO-  
GETTARE PORTICI E SPAZI APERTI.

LO SO. SO  
TUTTO.

GLI ARCHITETTI MI  
HANNO CONSIGLIATO  
DI USARE LE PIETRE  
DI GABI O DI ALBANO,  
REFRATTARIE AL  
FUOCO, PER LA CO-  
STRUZIONE DELLA  
NUOVA ROMA CHE  
IO VOGLIO EDIFICA-  
RE (2). MA PER FAR  
QUESTO...

OCCORRE-  
REBBE...

OCCORRE-  
REBBE, NOBILE  
CESARE...?

NO, NIENTE. FANTASTICAVO  
SU QUESTA CITTA', CHE IO  
POTREI CONSEGNARE...

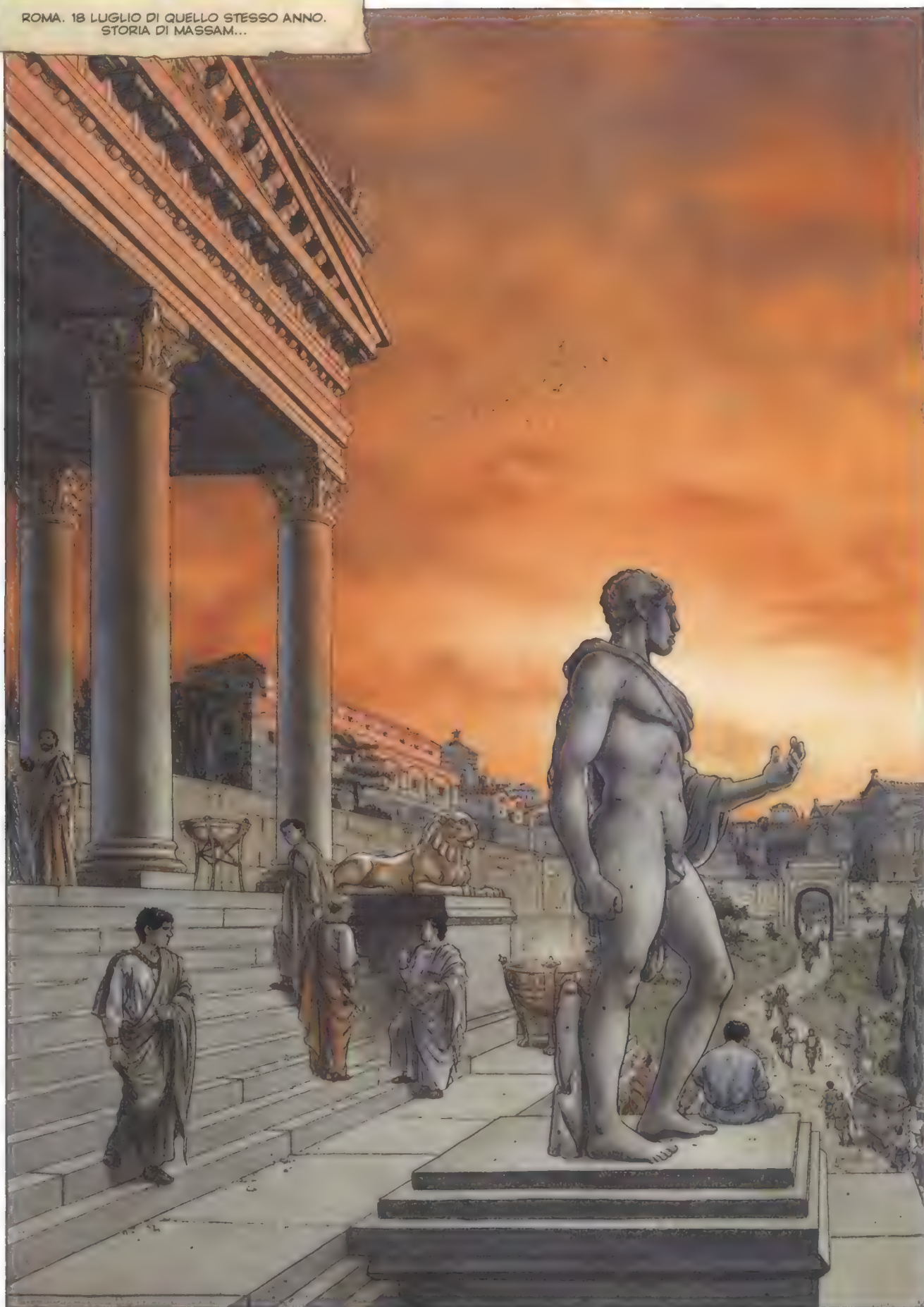


...ALLA STORIA!





ROMA. 18 LUGLIO DI QUELLO STESSO ANNO.  
STORIA DI MASSAM...







CORRISPONDONO ALLA TUA DESCRIZIONE:  
UN EX GLADIATORE NERO CHE ACCOMPAGNA UN  
GIOVANE PATRIZIO. QUEST'ULTIMO POSSEDEVA UNA VILLA  
CHE È STATA CONFISCATA DALL'IMPERATORE.  
TUTTI E DUE HANNO TROVATO RIFUGIO PRESSO  
LA VESTALE RUBRIA.



UNA VESTALE! RISCHIA PARECCHIO, A  
PROTEGGERE COSÌ UN NEMICO  
DI ROMA!

SEMBRA CHE RUBRIA  
CONOSCESSE LA MADRE  
DEL PATRIZIO.



DUNQUE SONO TORNATI!  
NON CI SPERAVO PIÙ. MA...  
NON POSSO AFFRONTARE DA  
SOLO UNA FIGURA COME  
RUBRIA. MI OCCORRE AIUTO.  
UN SOLIDO APPOGGIO.



TIGELLINO, MAGARI...

AH, NO! NON È QUI.  
HA LASCIATO IL PALAZZO DA  
UN PO'... E IGNORO DOVE  
SIA ANDATO.



TOH! VEDO CHE TI SEI  
RISTABILITO! NON NE ERO  
STATO INFORMATO!





RUFFALO, TI PRESENTO MASSAM, UNO DEI CAPRICCI DELLA MIA NOBILE SPOSA. UN CAPRICCIO TENACE, SI DIREBBE. LA SUA TESTA TARDA A CADERE.



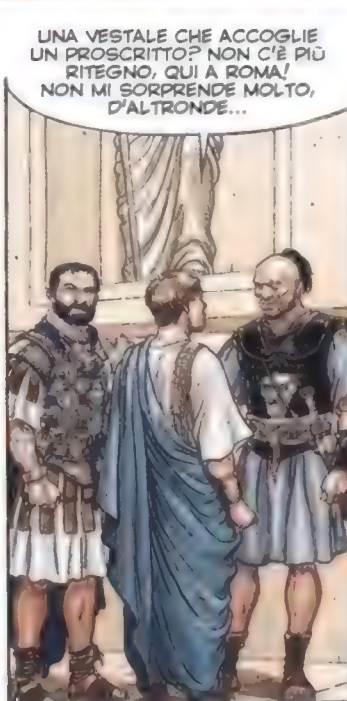
COSA VIENI A FARE, QUI? QUESTI LUOGHI TI DOVREBBERO ESSERE INTERDETTI.

IO... NOBILE CESARE, VOLEVO SOLO INFORMARTI CHE LUCIO MURENA È TORNATO.

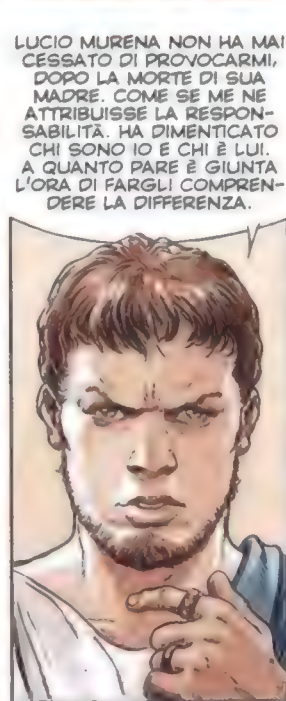


MURENA! MA TU GUARDA CHE BELLA NOTIZIA! E TU SAI DOVE SI NASCONDE?

LA VESTALE RUBRIA AVREBBE ACCETTATO DI OSPITARLO PRESSO DI LEI. COSA CHE MI IMPEDISCE DI CONTINUARE LE MIE RICERCHE.



UNA VESTALE CHE ACCOGLIE UN PROSCRITTO? NON C'È PIÙ RITEGNO, QUI A ROMA! NON MI SORPRENDE MOLTO, D'ALTROONDE...



LUCIO MURENA NON HA MAI CESSATO DI PROVOCARMI, DOPO LA MORTE DI SUA MADRE. COME SE ME NE ATTRIBUISSE LA RESPONSABILITÀ. HA DIMENTICATO CHI SONO IO E CHI È LUI. A QUANTO PARE È GIUNTA L'ORA DI FARGLI COMPRENDERE LA DIFFERENZA.



RUFFALO?

SI È ALLONTANATO. NOBILE CESARE, PAREVA AVESSE FRETTA.



STORIA DI RUFFALO, CENTURIONE DELLA GUARDIA PRETORIANA (3).



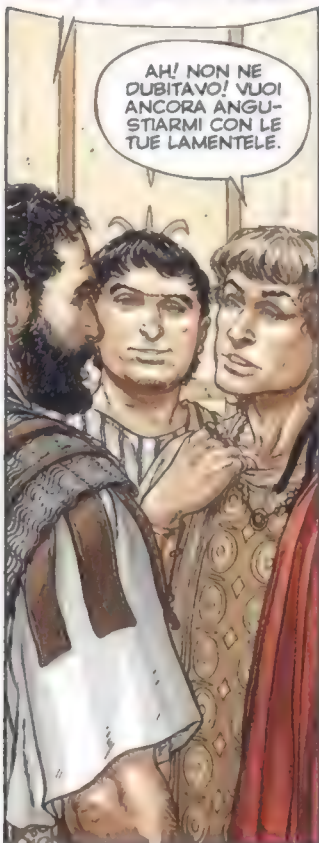
ATTENZIONE, AMICI MIEI! ECCO UNA BEN TRISTE FIGURA. LACRIME IN VISTA.



NON HO MAI PIANTO IN VITA  
MIA, NOBILE PRINCIPE. MA CO-  
NOSCO LE MIE INQUIETUDINI.  
SONO NUMEROSE.

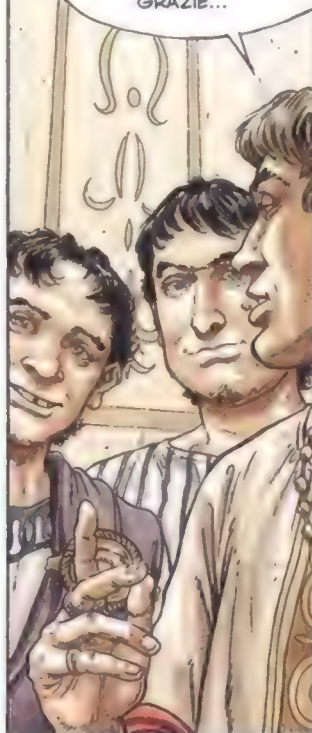


E MI APRO A TE, ENDIMIONE.  
TU NE CONOSCI LA CAUSA.



AH! NON NE  
DUBITAVO! VUOI  
ANCORA ANGU-  
STIARMI CON LE  
TUE LAMENTI.

QUESTO NOBILE PADRE  
SI PREOCCUPA PER SUA  
FIGLIA, AMICI MIEI. LA  
DOLCE CLAUDIA CHE NON  
RIESCE A TOGLIERMI  
DALLA SUA MENTE. È AN-  
CHE STANCANTE, ALLA  
FIN FINE. NON CHE IO  
DISDEGNI LE SUE  
GRAZIE...



NE HO APPROFITTO A SUFFI-  
CENZA, MA... COME DIRE...  
SONO UN PO' SCARSE. LA  
PIETANZA NON È ABBASTANZA  
PICCANTE, PER I MIEI GUSTI.  
MA CON UN PO' DI TEMPO A  
DISPOSIZIONE E L'AUTO DI  
QUALCHE AMICO, CREDO CHE  
POTREMMO INSEGNARE ALLA  
NOSTRA CARA CLAUDIA CERTE  
RAFFINATEZZE CHE MANCANO  
ALLA SUA EDUCAZIONE.



PERCIÒ RASSICURATI:  
QUANDO TE LA RESTI-  
TUIRÒ, LA SUA NATURA  
SARÀ COSÌ ARRICCHITA  
DA SODDISFARE LA PIÙ  
ESIGENTE DELLE  
TENUTARIE.



MA LA TUA MANO SI CON-  
TRAE SUL GLADIO. ASPET-  
TA, HO DI MEGLIO.



SE VUOI  
CHE COLI DEL  
SANGUE, PRENDI  
QUESTO PU-  
GNALE...



SE TI COLPISSI,  
TI SEGUIREI PRESTO  
NELLA MORTE, E CLAU-  
DIA SI RITROVEREBBE  
SOLA. TI SUPPLICO  
UN'ULTIMA VOLTA,  
RISPARMIA MIA  
FIGLIA.

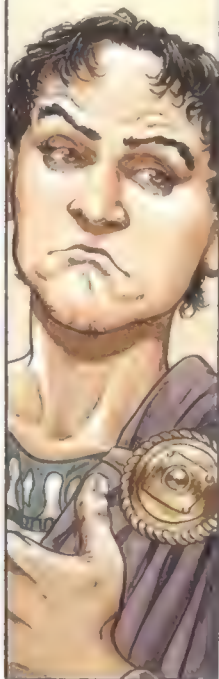




OH! HAI TOCCATO LA MIA SENSIBILITÀ. OCCORRE DUNQUE CHE ALLONTANI QUELLA BRAVA RAGAZZA DAL MIO LETTO. LICA, TE LA PRESTO PER QUESTA NOTTE. FANNE QUELLO CHE VUOI.



MMM... E VA BENE. SE POSSO PRENDERLA COME UN RAGAZZO.

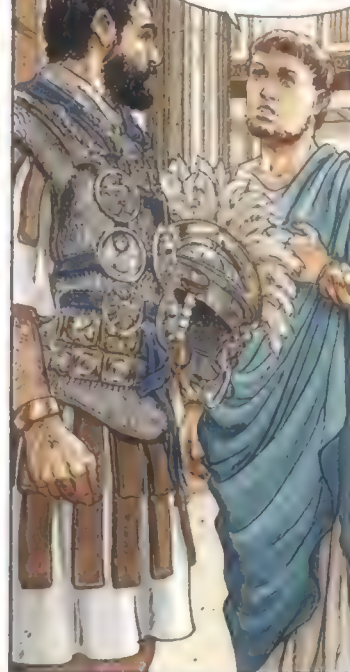


MI SEMBRI UN TANTINO AGITATO, CENTURIONE. È UN BUON MOTIVO PER ABBANDONARMI?



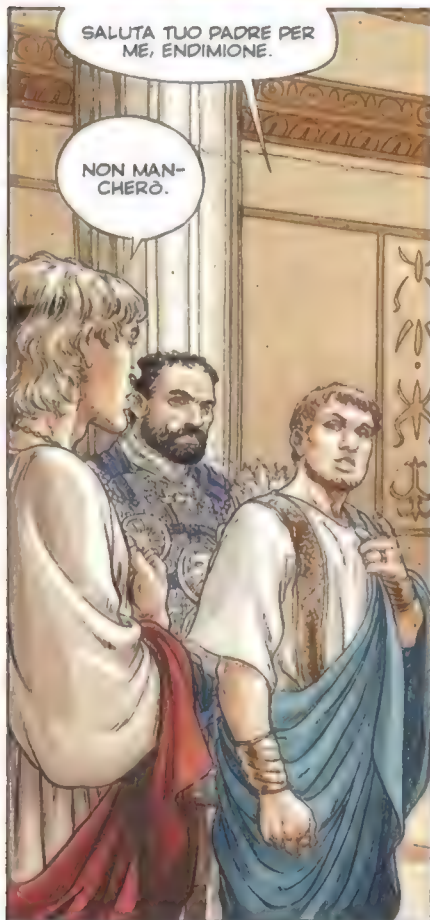
PERDONAMI, NOBILE CESARE... MI SONO LASCIATO DISTRARRE.

DIREI PROPRIO. TUTTAVIA, HO BISOGNO DI TE.



SALUTA TUO PADRE PER ME, ENDIMIONE.

NON MANCHERÒ.

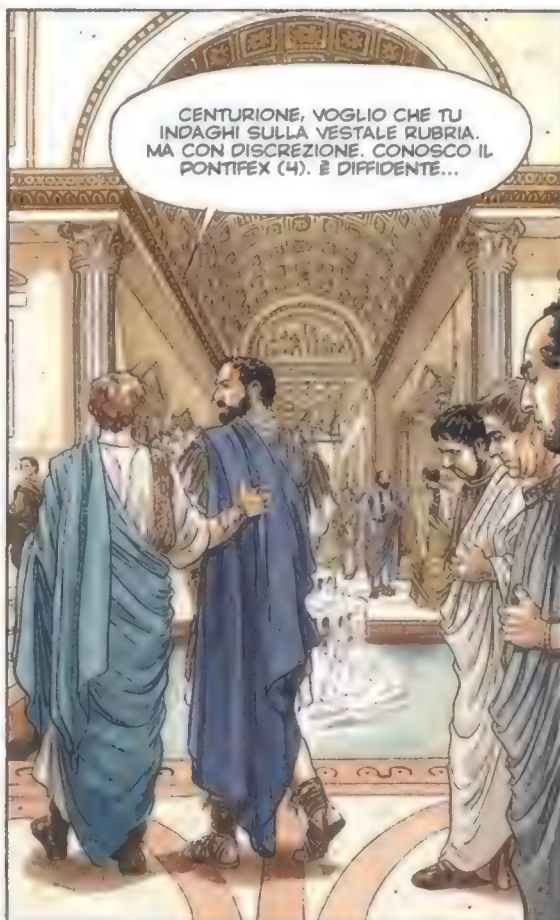


MI TROVERAI SUL TUO CAMMINO.

NON TE LO CONSIGLIO.

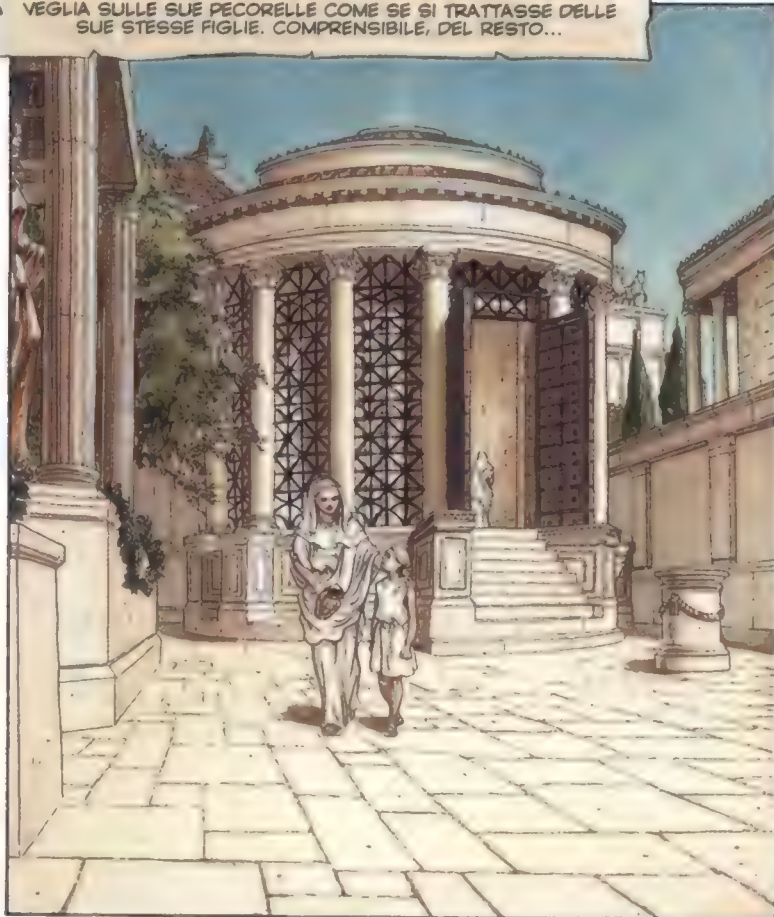


CENTURIONE, VOGLIO CHE TU INDAGHI SULLA VESTALE RUBRIA. MA CON DISCREZIONE. CONOSCO IL PONTIFEX (4). È DIFFIDENTE...





VEGLIA SULLE SUE PECORELLE COME SE SI TRATTASSE DELLE SUE STESSE FIGLIE. COMPRENSIBILE, DEL RESTO...



TU CONOSCI LA SORTE RISERVATA ALLE VESTALI CHE SI CONCEDONO A UN UOMO. DIMMI CHE SI TRATTA SOLO DI CALUNNIE, DUNQUE (5).



C'È DEL VERO, IN QUANTO HAI APPRESO. IL FIGLIO DI LOLLIA PAULINA MI HA CHIESTO ASILO, E IO NON HO POTUTO RIFIUTARGLILO. MA NON OLTREPASSA L'ATRIO DELLE VESTALI E NON MI HA MAI TOCCATO. IL SOLO FATTO CHE TU POSSA PENSARLO, MI OLTRAGGIA!



CONOSCO I VINCOLI CHE LEGANO LA TUA FAMIGLIA A QUELLA DI LOLLIA PAULINA. NON SONO, TUTTAVIA, UNA RAGIONE SUFFICIENTE PER RISCHIARE LA PUBBLICA IGNOMINIA. O PERSINO PEGGIO. TI INGIUNGO DI RIMANDARE QUEL RAGAZZO DA DOVE È VENUTO.

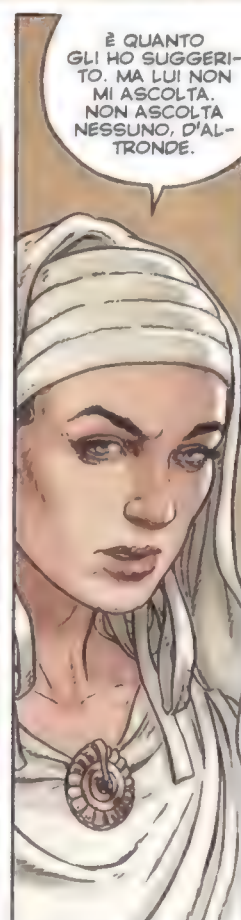


È CADUTO IN DISGRAZIA PRESSO L'IMPERATORE. NESSUNO VORRÀ ACCOGLIERLO, FINTANTO CHE RIMANE A ROMA.

ALLORA CHE LASCI ROMA. E DI CORSA!



È QUANTO GLI HO SUGGERITO. MA LUI NON MI ASCOLTA. NON ASCOLTA NESSUNO, D'ALTRODE.







IGNORO IL MALE CHE LO AFFLIGGE.  
C'È COME UN GRANDE FUOCO,  
DENTRO DI LUI. UN FUOCO CHE  
DIVORA OGNI COSA.

STORIA DI FIAMME. FIAMME DI  
AMAREZZA.



SÌ. ENTRA.



CI SIAMO.  
È PER QUESTA  
NOTTE.

DAVERO?  
HAI TROVATO UN  
AVVERSARIO ALLA  
TUA ALTEZZA?

DEVE ESSERLO, SE VOGLIAMO  
FORTI PUNTATE. ABBIAMO BI-  
SOGNO DI QUEL DENARO.

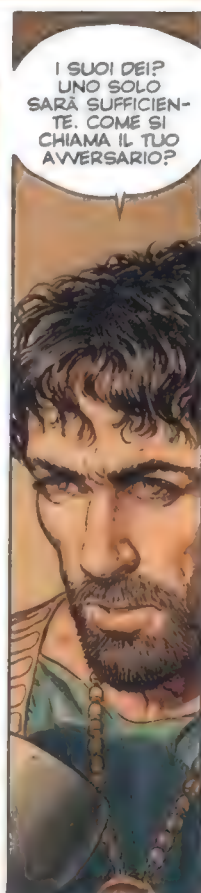


GIUSTO.  
SIAMO COME TUTTI  
GLI ALTRI PARIÀ CHE  
SI AFFOLLANO IN  
QUESTA CITTÀ. SENZA  
RISORSE, SENZA UN  
FOCOLARE, SENZA  
UNA FAMIGLIA.



RESTA SOLO  
QUALCHE CONTO  
DA REGOLARE.

E PER  
QUESTO TU  
SEI PRONTO  
A SFIDARE  
L'IMPERO E I  
SUOI DEI.



I SUOI DEI?  
UNO SOLO  
SARÀ SUFFICIEN-  
TE. COME SI  
CHIAMA IL TUO  
AVVERSARIO?



SI CHIAMA POLLIO.  
È UN PUGILE DI GRANDE  
FAMA (6).



È QUELLO,  
POLLIO?

SÌ. È IL MIGLIORE!  
NESSUNO È  
MAI RIUSCITO A  
BATTERLO!!



ED È MIO  
PADRE.



BENVENUTO. CONOSCI COR-  
RIO? È UN VECCHIO AULETE.  
SARÀ LUI AD ARBITRARE L'IN-  
CONTRO. OBIEZIONI?

NO.



COMBATTERETE CON I  
GUANTI. SUSCITA PIÙ IM-  
PRESSIONE E FA SALIRE LE  
SCOMMESSE.

VA BENE.



EHI!



50 SESTERZI  
E POTRETE PALPEG-  
GIARE MIO PADRE,  
PRIMA DEL COM-  
BATTIMENTO.





SAREBBE DIVERTENTE.  
CONFESSO CHE SONO  
TENTATA.

TI CAPISCO...  
È COSÌ...  
POSSENTE.



SEMBRA ALLA TUA  
PORTATA.



MMM... NON MI FIDO.  
CREDO CHE NASCONDA  
BENE LE SUE DOTI.

ECCO UN UOMO.  
UN VERO UOMO. NON  
È CERTO COME TUO  
MARITO.

LUCILLA,  
TI PREGO...



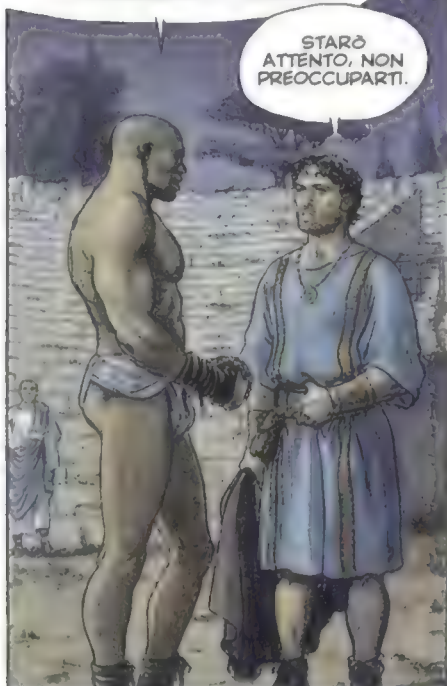
VORREI OFFRIRTI  
ALLA MIA AMICA. È  
POSSIBILE?

PER UNA NOTTE,  
SONO 1000 SE-  
STERZI. E POSSO  
GARANTIRTI CHE  
NON RIMARRÀ  
DELUSA.

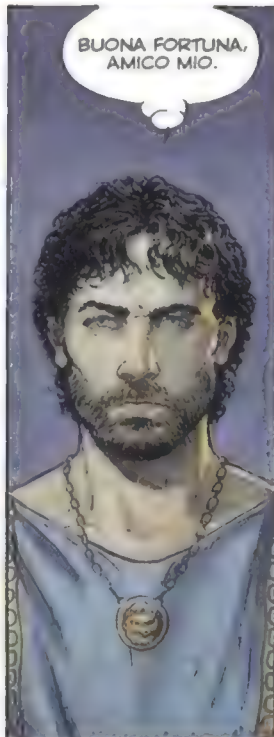


IN CASO DI VITTORIA, SARÀ L'AULETE  
A CONSEGNARTI IL DENARO.

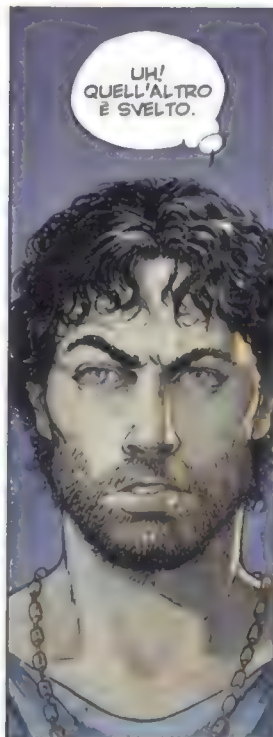
STARÒ  
ATTENTO, NON  
PREOCCUPARTI.



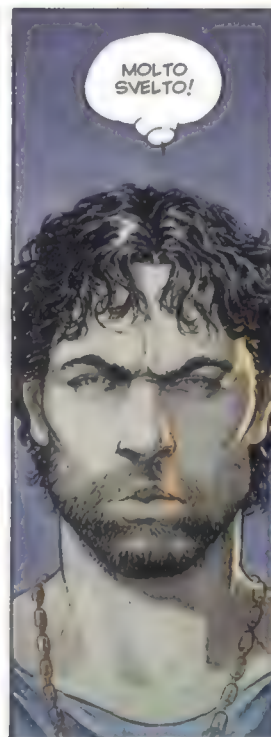
BUONA FORTUNA,  
AMICO MIO.



UH!  
QUELL'ALTRO  
È SVELTO.



MOLTO  
SVELTO!





STORIA DI BALBA, UN TEMPO ALLIEVO DI BACCO SORROCTO.

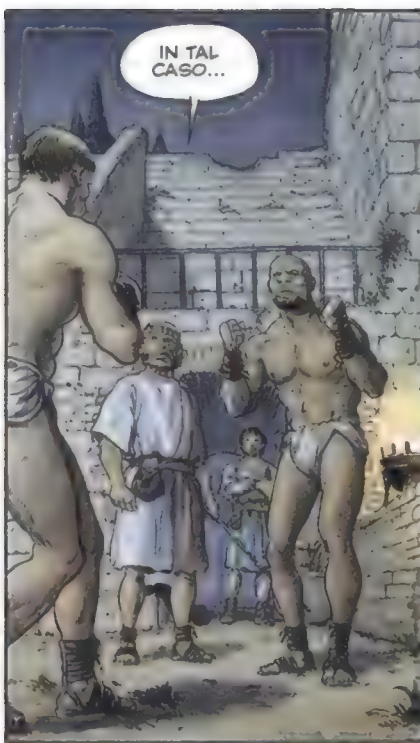


PUOI CONTINUARE?

MI INSULTI, COSÌ.



IN TAL CASO...



**COLPISCI, POLLIO! COLPISCI!**



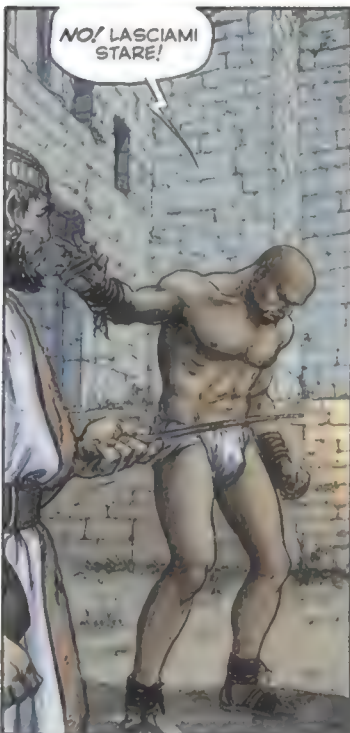
IL NUBIANO NON È ALL'ALTEZZA!



GIÀ! CORRIO CI AVEVA ABITUATO A BEN ALTRO!

AHIME! CREDO CHE QUESTO COMBATTIMENTO FINIRÀ PRESTO.

NO! LASCIAMI STARE!



FACCIAMOLA FINITA!

**OUMF!**



DEVI FERMARLO, AULETE. QUESTA LOTTA È IMPARI.

LO PENSO ANCH'IO.



EH, SÌ! È SEMPRE COSÌ! È TROPPO FORTE, MIO PADRE!







È INUTILE INCAPONIRSI.  
AMMETTI LA SCONFITTA.

È FUORI  
QUESTIONE.



POSSO VINCERE.  
È TROPPO SICURO  
DI SÈ. NEMMENO  
PROTEGGE I SUOI  
ORGANI VITALI.  
QUELLI CHE CI  
HANNO INDICATO  
ALLA SCUOLA DEI  
GLADIATORI.



È ADESSO CHE DEVO  
COLPIRLO. UNA VOLTA...



SOLO UNA VOLTA...

CI METTERÒ TUTTO CIÒ CHE RIMANE DELLE MIE FORZE.



?!



NON...  
NON SI  
MUOVE  
PIÙ!



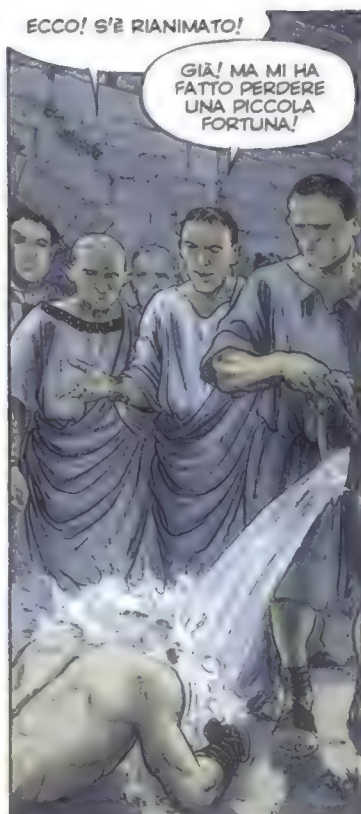
PICCOLO, LURIDO  
ABORTO! CI VENDEVI  
MERCE AVARIATA! HAI  
VISTO COM'È CROLLA-  
TO A TERRA, TUO  
PADRE?!





BEL COLPO!  
HAI UNA LUNGA ESPE-  
RIENZA DI COMBATTI-  
MENTI, TU.

ANCORA UN  
ISTANTE, E SAREI  
CROLLATO IO.



ECCO! S'È RIANIMATO!

GIÀ! MA MI HA  
FATTO PERDERE  
UNA PICCOLA  
FORTUNA!



E IO CHE SPERAVO DI  
RIFARMI. DEVO DEL DENA-  
RO A ENDIMIONE.

BAH! ASPETTERÀ. È  
COSÌ RICCO.



PADRE...

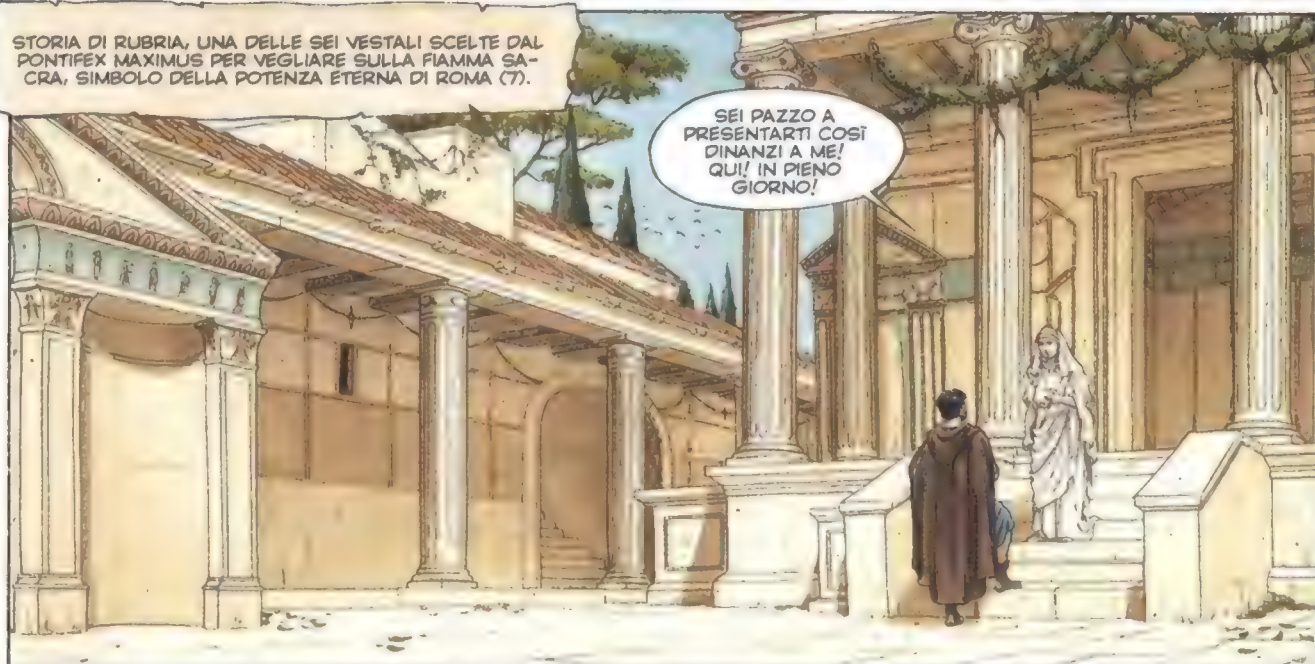
VATTENE!  
NON SOPPORTO  
I TUOI PIAGNU-  
COLI!...



HAI IL  
DENARO?

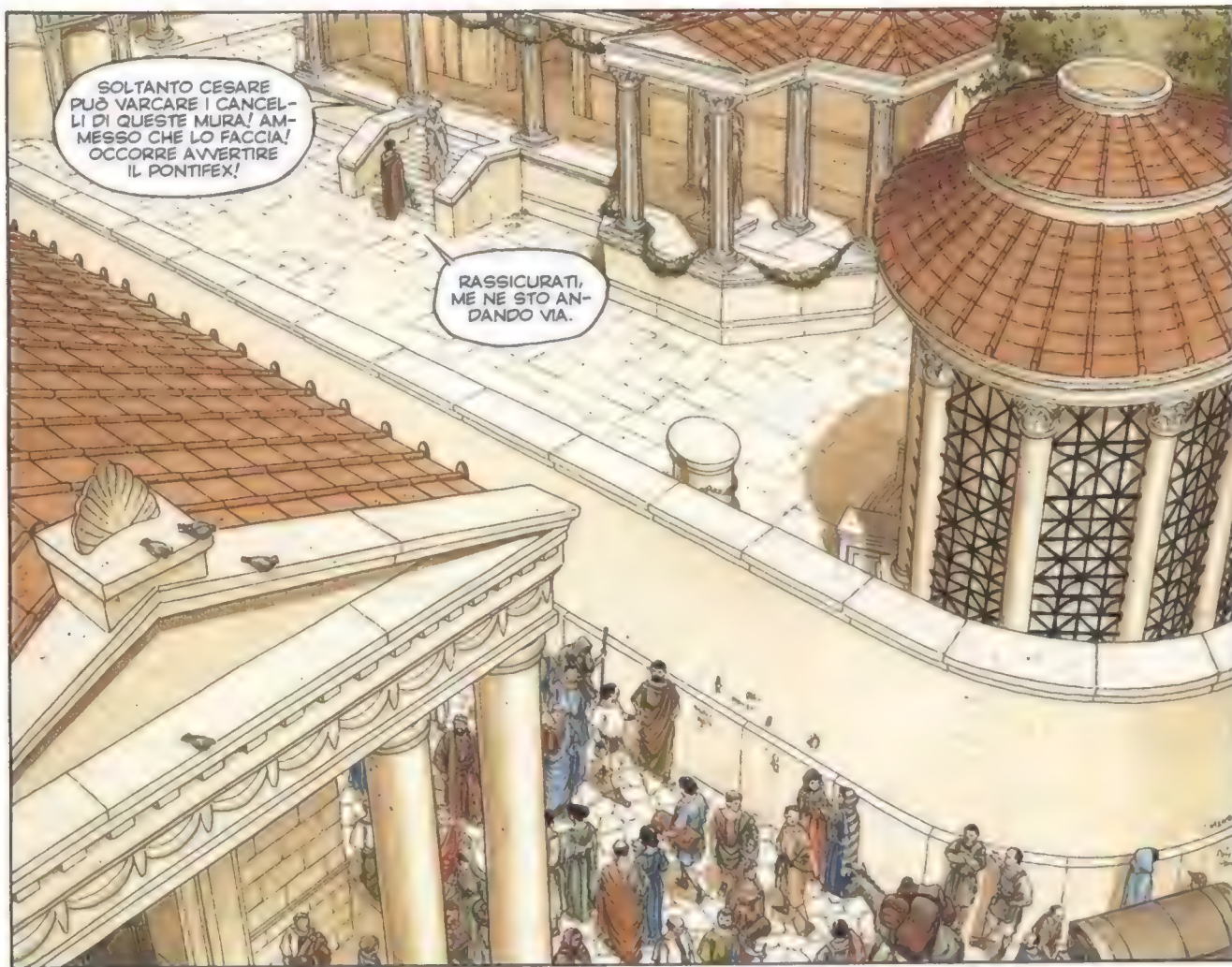
ANCHE PIÙ  
DEL PREVISTO.  
POTREMO PAGARE  
LA NOSTRA  
OSPITE...

STORIA DI RUBRIA, UNA DELLE SEI VESTALI SCELTE DAL  
PONTIFEX MAXIMUS PER VEGLIARE SULLA FIAMMA SA-  
CRA, SIMBOLO DELLA POTENZA ETERNA DI ROMA (7).



SEI PAZZO A  
PRESENTARTI COSÌ  
DINANZI A ME!  
QUI! IN PIENO  
GIORNO!

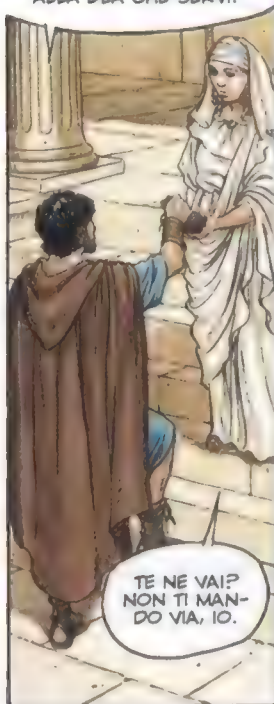




SOLTANTO CESARE  
PUÒ VARCARRE I CANCEL-  
LI DI QUESTE MURA! AM-  
MESSO CHE LO FACCIA!  
OCCORRE AVVERTIRE  
IL PONTIFEX!

RASSICURATI,  
ME NE STO AN-  
DANDO VIA.

VOLEVO SOLO DONARTI  
QUESTI, PER RINGRAZIAR-  
TI DEL TUO AIUTO. CON-  
SIDERALO UN OMAGGIO  
ALLA DEA CHE SERVI.



TE NE VAI?  
NON TI MAN-  
DO VIA, IO.

ALTRI POTREBBERO FARLO AL  
TUO POSTO. NON SONO GRAN-  
CHE FREQUENTABILE, LO SAI.

HAI UN POSTO  
DOVE ANDARE,  
ALMENO?

MI SONO GUADA-  
GNATO DEGLI AMICI,  
AL SEGUITO DELL'IM-  
PERATORE. MI CONSI-  
GLIERANNO LORO.



DOPO TUTTO, NON SONO NE  
BANDITO, NÉ RICERCATO.

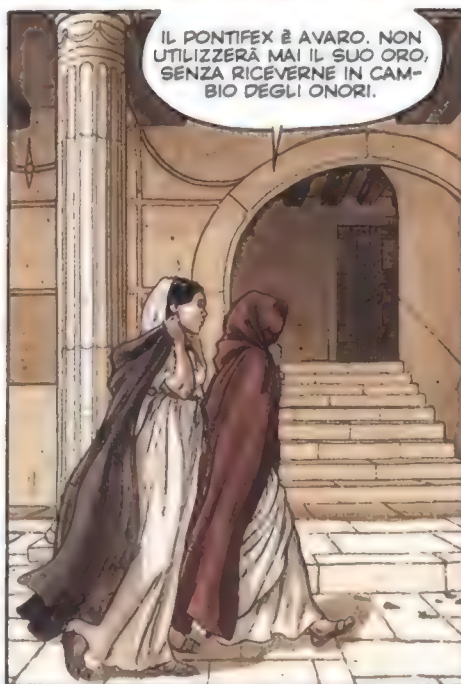
NON FIDARTI. A CORTE,  
SEI SOSPETTATO DI AVER  
UCCISO UNO DEI SEGUACI  
DELL'IMPERATRICE. NON  
MI HAI MAI RISPOSTO, A  
TALE RIGUARDO.



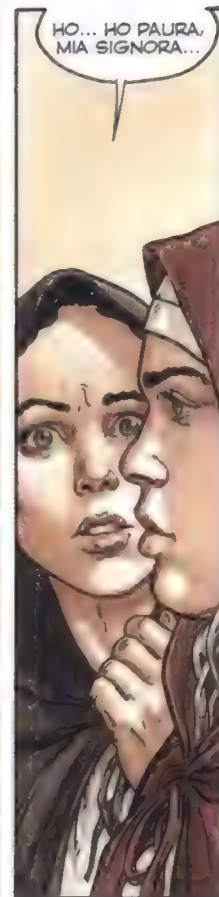
HO I MIEI  
DEMONI, RUBRIA.  
GLI DEI SOGGHI-  
GNANO, AL MIO  
PASSAGGIO.



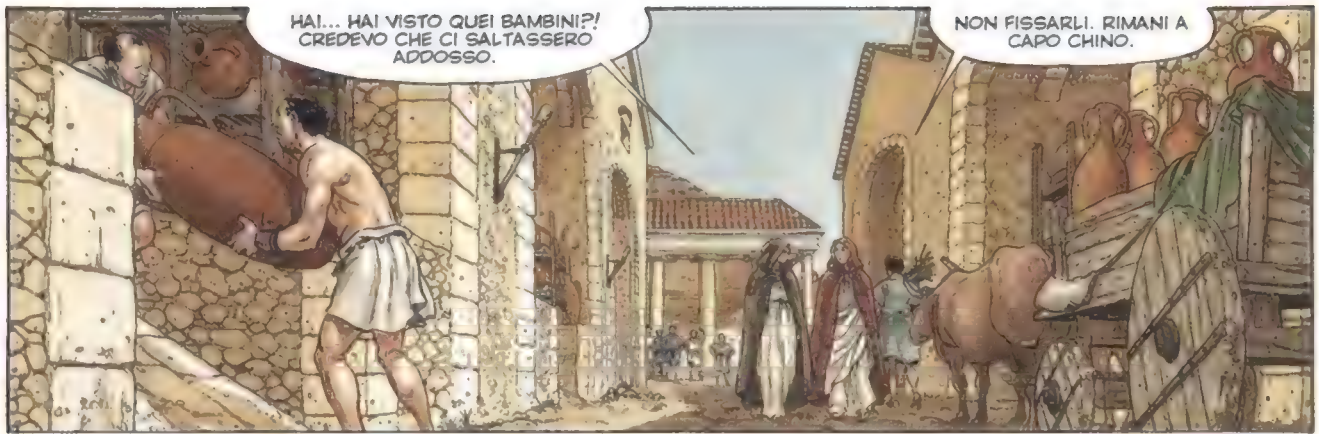














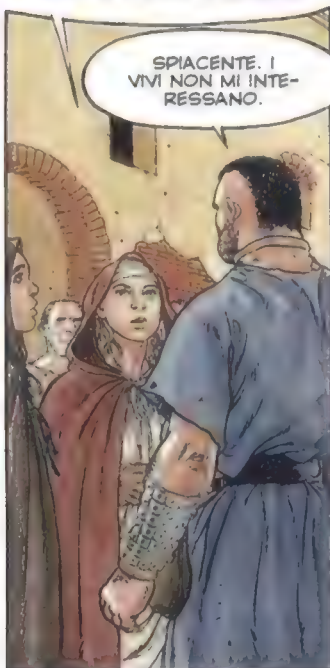


MA... COSA ASPETTA, TUTTA QUESTA GENTE?

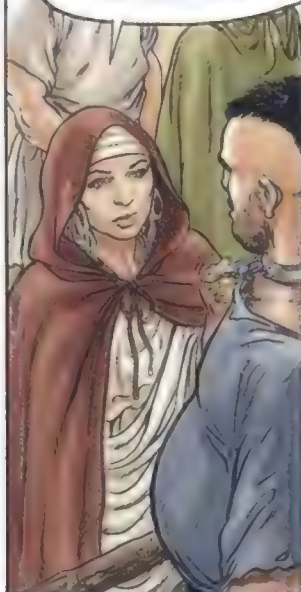
SPERANO DI RECUPERARE IL CORPO DI UNO DEI LORO CARI. DI NORMA, I CADAVERI DEI CRIMINALI VENGONO GETTATI NEL TEVERE, MA CON UN PO' DI DENARO CI SI PUÒ SEMPRE METTERE D'ACCORDO.



CHE IGNOBILE COMMERCIO! MA IO CERCO UN UOMO ANCORA VIVO. SI CHIAMA PULCHER.



NOTO CHE SEI UN FUGGIASCO. E SI DÀ IL CASO CHE IO CONOSCA IL TUO ANTICO PADRONE. SE NON VUOI PROBLEMI, HAI TUTTO L'INTERESSE AD AIUTARMI (10).

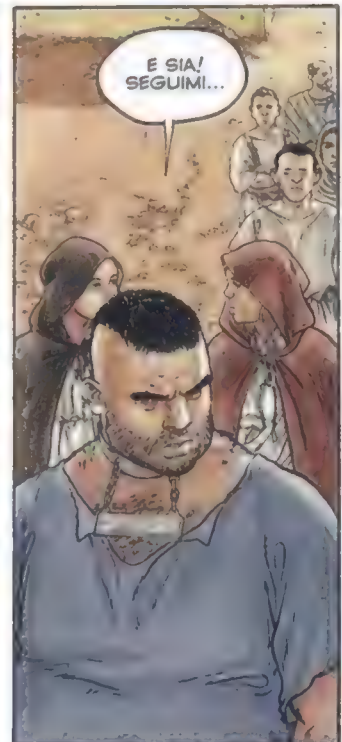


NEL TEVERE NON SI GETTANO SOLO I CRIMINALI...

VORRESTI ASSALIRE UNA VESTALE? NON TE LO CONSIGLIO.



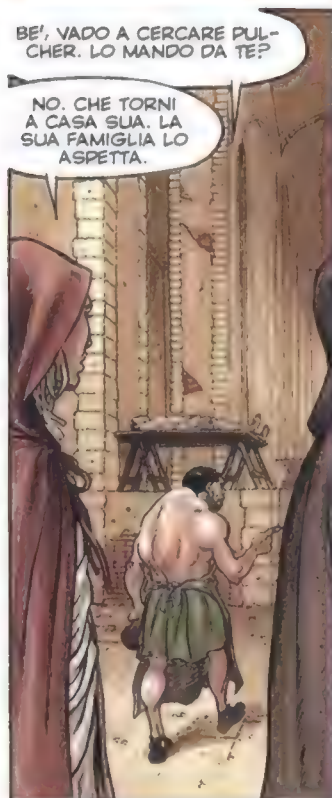
E SIA! SEGUIMI...















AH! ECCOTI! DIMMI... CHE VO-  
LEVA, LA VESTALE?

LIBERARSI DI  
UN GRUZZOLO CHE  
L'APPESANTIVA.



QUANTO?

10.000 DENARI.  
IL PREZZO DI UNO DEI MIEI  
SCHIAVI. SEMBRA INTERES-  
SARSI PARECCHIO A LUI.

DAVERO? IL  
SUO NOME?

PULCHER.  
UN BELL'UO-  
MO.



ODIO LA BEL-  
LEZZA NEGLI  
UOMINI.

DETESTI ANCHE  
ME. MA NON IMPORTA,  
FINTANTO CHE PAGHI  
CIÒ CHE MI DEVI. IL  
MESE È ANDATO  
BENE?



COME AL SOLITO.  
MA SONO OTTIMISTA. SI  
PARLA PARECCHIO DI UNA  
NUOVA SETTA DI ASSASSINI  
CHE POTREBBE FAR AUMENTARE  
I NOSTRI AFFARI: I GIUDEI CHE  
SI FANNO CHIAMARE CRISTIANI.  
IL GIORNO IN CUI VERRANNO  
GIUSTIZIATI, SULLE NOSTRE  
TESTE SI ABBATTERÀ UNA  
PIOGGIA D'ORO!

CONCORDO.



MA PER RAGIONI INCOMPRESIBILI, L'IM-  
PERATORE E LA SUA SPOSA SEMBRANO  
PROTEGGERLI...

AH! SPETTA A TE  
APRIRE LORO GLI  
OCCHI.

ASPETTO IL  
MOMENTO GIU-  
STO. ARRIVERÀ.



I PROFITTI DEL  
MESE. DOVREBBERO  
SODDISFARTI.

SPERAVO DI  
MEGLIO. NON DIMENTI-  
CARE DI AGGIUNGERE LA  
MIA PARTE DEI 10.000  
DENARI VERSATI DA  
RUBRIA.

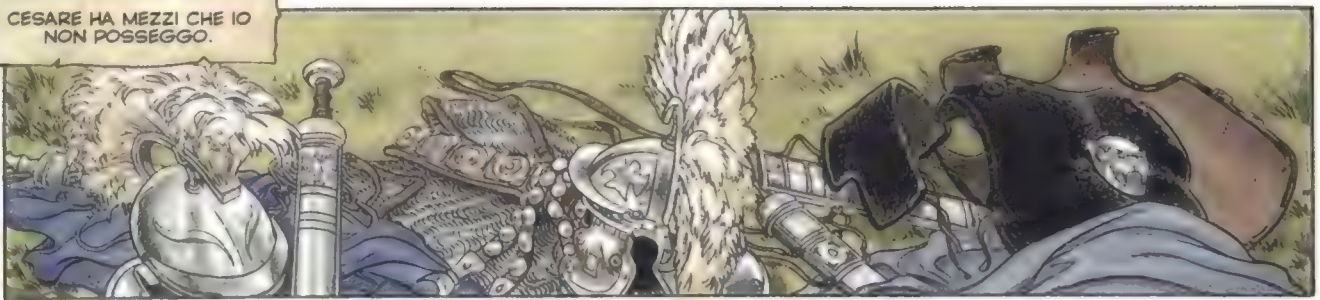


PER TORNARE A CESARE,  
IL DIVINO TENTA DI CONTENERSI,  
DI DOMINARE LA SUA NATURA  
VIOLENTA. MA PRESTO O TARDI  
FINIRÀ PER RIVELARE CIÒ CHE È:  
UN MOSTRO DEL TUTTO  
SIMILE A TE.

MI FAI TROP-  
PO ONORE.



CESARE HA MEZZI CHE IO  
NON POSSEGO.



INAUDITO! MURENA OSA FARSI  
VEDERE IN PIENO GIORNO. PRO-  
PRIO QUI, A ROMA!

SI TROVAVA IN UN  
RECINTO SACRO. DOVEVA  
CREDERSI AL SICURO.



ED È RUBRIA A OFFRIRGLI  
OSPITALITÀ. UNA VESTALE!

BISOGNA AV-  
VERTIRE IL PONTIFEX.  
PRENDERÀ LUI LE MISU-  
RE NECESSARIE.



QUALE CURIOSA COINCIDENZA!  
È DI RUBRIA CHE PARLI,  
NOBILE CESARE?

LA CONO-  
SCI?

NON POSSO  
CONOSCERE TUTTI. MA  
CI PROVO. AL FINE DI  
PROTEGGERTI MEGLIO.  
SI DÀ IL CASO CHE IO  
L'ABBA INCROCIATA IN  
UN LUOGO CHE NON SI  
CONVIENE AFFATTO AL  
SUO RANGO.

SPIEGATI  
MEGLIO.

SEMBRA AMARE  
LA COMPAGNIA DEGLI  
UOMINI, DAL MOMENTO  
CHE PAGA DI TASCA  
PROPRIA PER RISCAT-  
TARE MASCHI PIACENTI.  
SOLO IERI, È STATO UN  
CERTO PULCHER A BE-  
NEFICIARE DELLE SUE  
ELARGIZIONI!

È TEMPO DI  
PORRE FINE A SIMILI  
DISSOLUTEZZE. MI  
SENTO INSULTATO.  
L'IMPERATRICE  
È INSULTATA.  
GLI DEI SONO  
INSULTATI.





POICHÉ CHIUNQUE PROTEGGA  
LUCIO MURENA SI SOTTRAÈ  
ALLA MIA DIVINA LEGGE.

MI AMI?

NO.

DEVI ESSERNE LIETO. SOLO  
IL DESIDERIO S'IMPADRONISCE  
DI ME, QUANDO TI PENSO. LA  
MIA MENTE NON È DUNQUE  
INGOMBRATA DI MILLE FRAGI-  
LITÀ, DI MILLE RIMORSI CHE,  
ALLA LUNGA, FINIREBBERO  
PER AVERE LA MEGLIO.

IN ALTRE PAROLE,  
IL DESIDERIO NON FATICA  
LADDOVE I SENTIMENTI  
PESANO.

NIENTE PUÒ DUN-  
QUE COLPIRTI?

NIENTE.

AHIII!

COSA MI TOCCA  
SENTIRE, PETRONIO!  
MI HAI FORSE DIMEN-  
TICATO?

LUCIO!

AMICO  
MIO!

MA... COME SEI CAMBIATO! SEI  
DIMAGRITO! E QUESTA BARBA!

GRATTA,  
LO SO.



MA CHE CATTIVO ODORE EMANI, MIO CARO! TI SERVE UN BAGNO. ARBA TI ACCOMPAGNERÀ.

INUTILE. NON NE HO IL TEMPO.

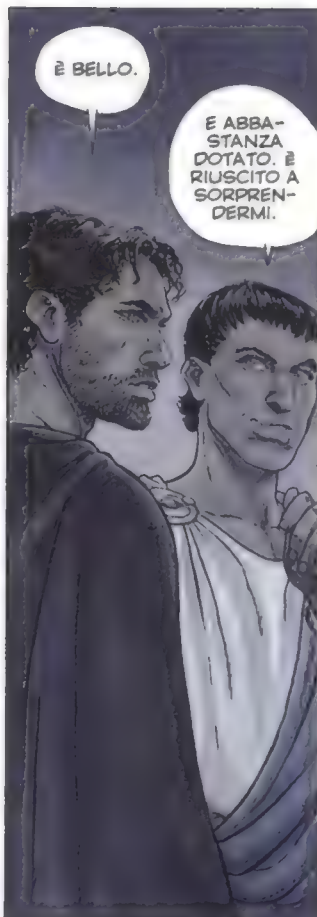


LASCIACI SOLI, ARBA.



È BELLO.

E ABBA-  
STANZA  
DOTATO. È  
RIUSCITO A  
SORPREN-  
DERMI.



È SU QUESTA  
TERRAZZA CHE TI  
HO LASCIATO.

PER RAGGIUN-  
GERE LA TUA  
BELLA.

HAI SAPUTO  
COSA NE È  
STATO?



DI ATTE? SÌ. DICONO CHE  
SIA MORTA FRA LE TUE BRAC-  
CIA. CESARE ERA AL MIO FIAN-  
CO, QUANDO È GIUNTA  
LA NOTIZIA.

E COME HA  
REAGITO?



HA RISO. MA FORZATAMENTE.  
E POI HA COMPOSTO DEI VERSI  
CHE CANTANO IL DECLINO DI  
UNA FAVORITA. SCELTA DA UN  
DIO QUANDO ERA SOLO UNA  
PROSTITUTA.



UNA PROSTITUTA...  
È DUNQUE QUESTO  
IL RICORDO CHE  
SERBERÀ DI LEI.



IO NON MI PREOCCUPO PIÙ  
PER I MORTI. MA TU, PERCHÉ  
SEI TORNATO? L'IMPERATORE  
NON SEMBRA AFFATTO GRADI-  
RE LA TUA PRESENZA  
A ROMA.

L'IMPERA-  
TORE?





HA DISTRUTTO LA MIA VITA. NON POTRÒ MAI ANDARMENE VIA DI QUI SENZA AVERGLI RESO LA PARIGLIA.



TU SEI PAZZO! OSARE ATTACCARE NERONE! MA TU CORRI INCONTRO A MORTE CERTA!

MORIRE NON MI IMPRESSIONA AFFATTO. FINTANTO CHE POSSO TRASCINARE CESARE NELLA MIA CADUTA!



TI PREGO, ASPETTA, PRIMA DI ARRIVARE A CONSEGUENZE COSÌ ESTREME. HAI DEGLI AMICI, QUI A ROMA.

LO SO. HO POTUTO BENEFICIARE DELLA PROTEZIONE DELLA VESTALE RUBRIA.



RUBRIA! ECCO UN'ALLEATA ECCELLENTE! ANDIAMO A TROVARLA. INSIEME, INTERCEDEREMO A TUO FAVORE PRESSO L'IMPERATORE.

CI RIUSCIREMO, AMICO MIO. IO INCONTRO SPESSO CESARE...



NON TUTTO È MALVAGIO, IN LUI.



SONO DELUSO, RUBRIA. NON SEI RIUSCITA A CONVINCERMI. TU VEDI LUCIO MURENA. LO PROTEGGI, E PROBABILMENTE...

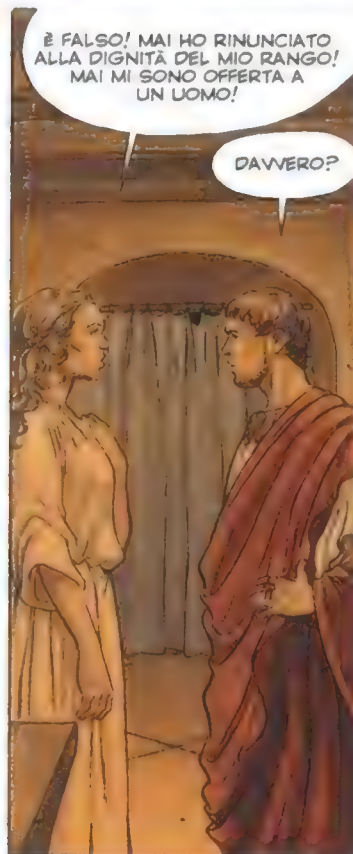
...TI SEI ANCHE CONCESSA A LUI... COME AD ALTRI, D'ALTROONDE... POICHÉ PARE CHE TU APPREZZI IL COMMERCIO DI UOMINI.



?!

È FALSO! MAI HO RINUNCIATO ALLA DIGNITÀ DEL MIO RANGO! MAI MI SONO OFFERTA A UN UOMO!

DAVVERO?





MOLTO BENE. ALLORA  
LO VERIFICHEREMO.  
SPOGLIATELA.

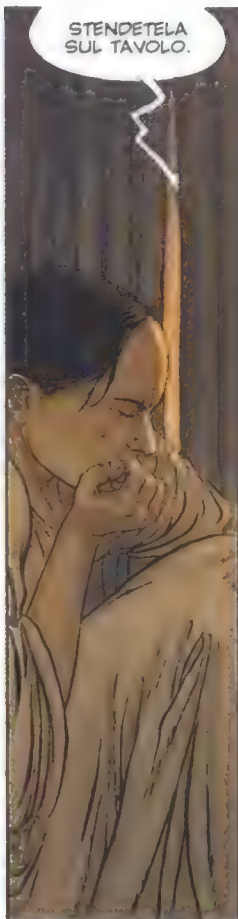


NOOOO!

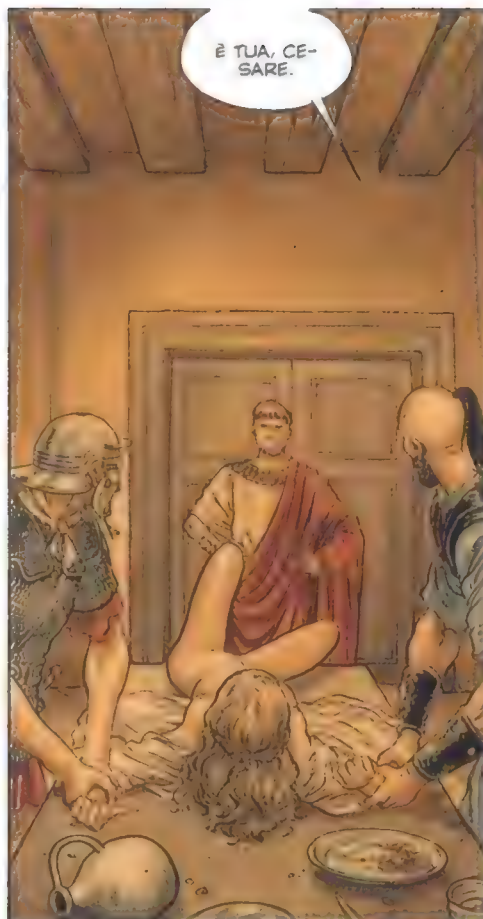
TACI!!



STENDETELA  
SUL TAVOLO.



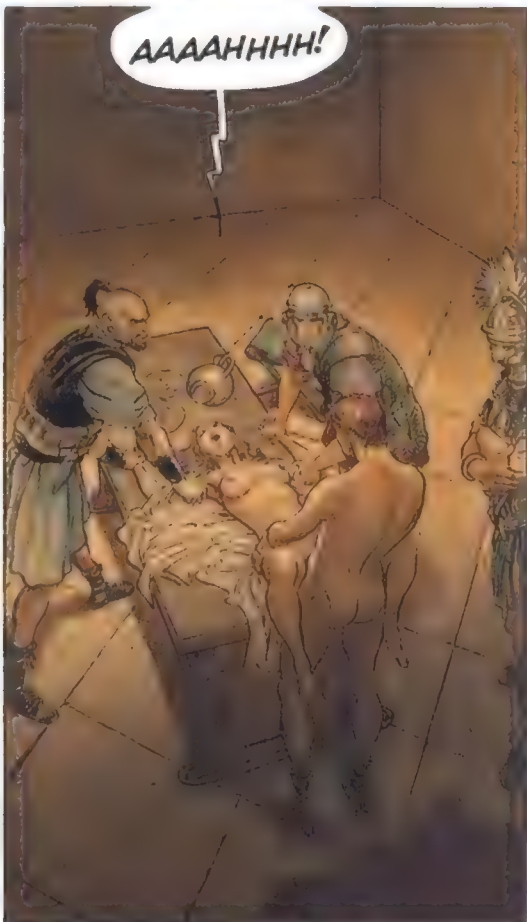
È TUA, CE-  
SARE.



COSÌ AGISCE  
CESARE PER IL BENE  
DEL SUO POPOLO.



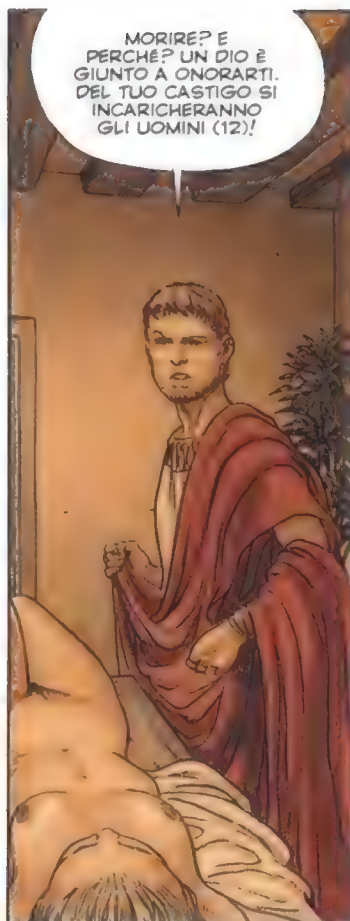
AAAAHHHHH!



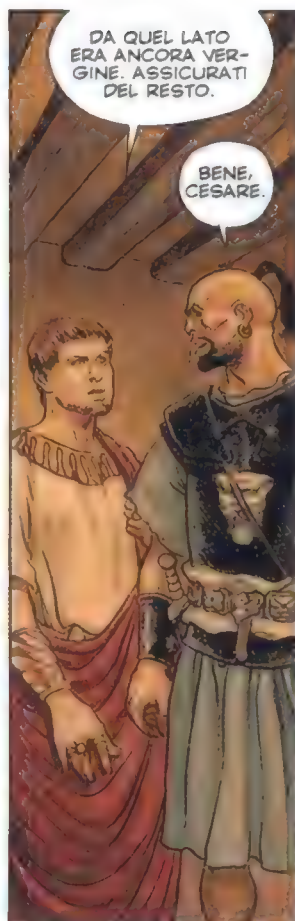
VOGLIO...  
MORIRE.







MORIRE? E PERCHÉ? UN DIO È GIUNTO A ONORARTI. DEL TUO CASTIGO SI INCARICHERANNO GLI UOMINI (12)?

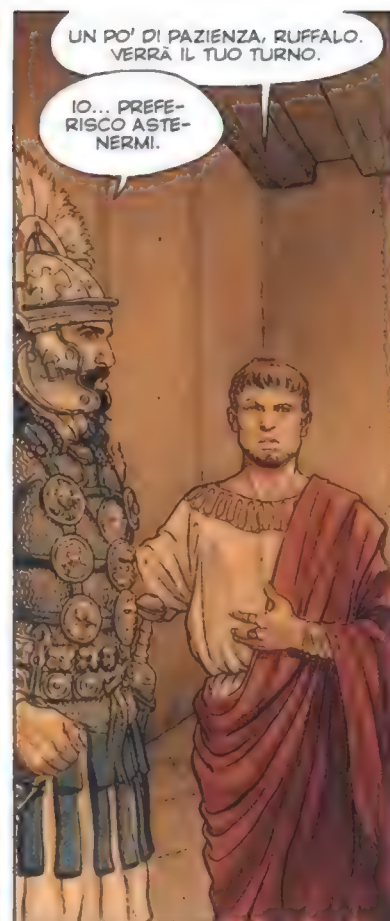


DA QUEL LATO ERA ANCORA VERGINE. ASSICURATI DEL RESTO.

BENE, CESARE.

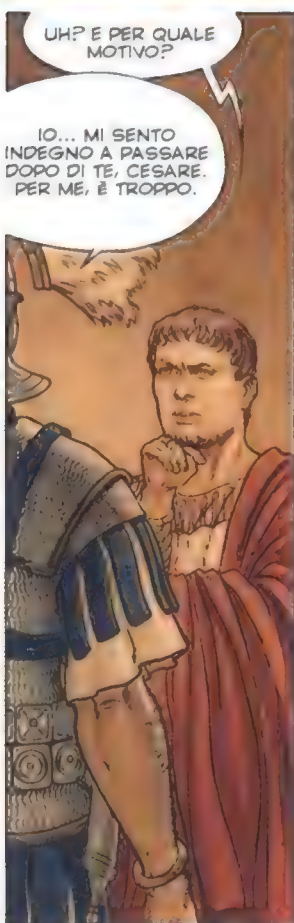


AAAAAH



UN PO' DI PAZIENZA, RUFFALO. VERRÀ IL TUO TURNO.

IO... PREFE-RISCO ASTE-NERMI.



UHP? E PER QUALE MOTIVO?

IO... MI SENTO INDEGNO A PASSARE DOPO DI TE, CESARE. PER ME, È TROPPO.

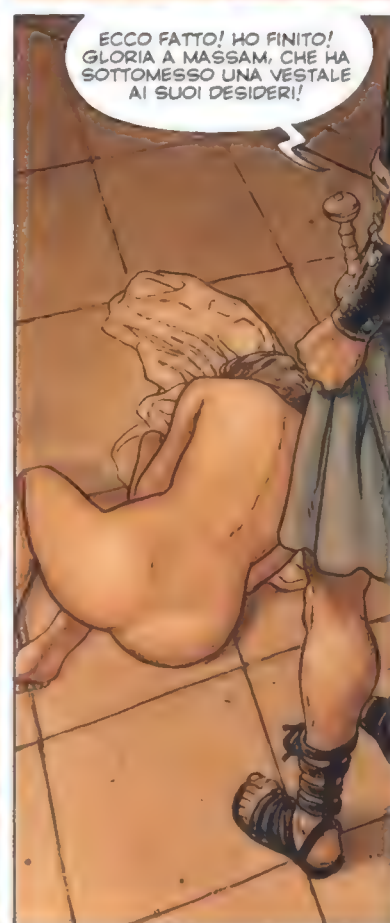


MMM... NON È IL CASO DI MASSAM, A QUANTO VEDO. MA È PUR VERO CHE SI TRATTA DI UNA BELVA! POSSO CAPIRE I TUOI SCRUPOLI.



DESIDERO TUTTAVIA CHE TU RIMANGA SINO ALLA FINE. LA GIUSTIZIA DI CESARE È UNA LEZIONE PER GLI UOMINI.

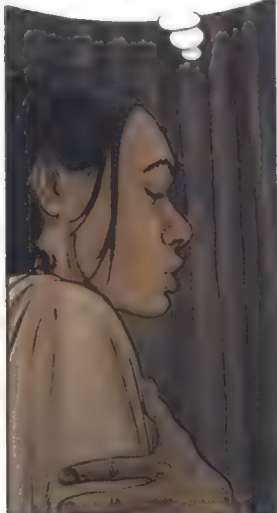
NON... NON LO DIMENTICHERÒ.



ECCO FATTO! HO FINITO! GLORIA A MASSAM, CHE HA SOTTOMESSO UNA VESTALE AI SUOI DESIDERI!



NON SENTO PIÙ NIENTE!  
CHE SIANO ANDATI VIA?



PUOI ANCHE  
USCIRE DI QUI. ABBIAMO  
FINITO, CON LA TUA  
PADRONA!

?!



E SE PER CASO QUALCUNO  
VOLESSE VENDICARE LA VESTALE,  
TU GLI DIRAI DI CERCARE MAS-  
SAM, IL PROTETTO DI CESARE,  
PRESSO LA VEDOVA TIRZIA...



SOTTO IL COLLE  
PALATINO.

SEMBRA CHE L'IMPERATORE  
SIA ANDATO SULLA COSTA,  
NELLA SUA VILLA DI ANZIO.

GIÀ! IL FORTUNATO! LUI NON STARÀ  
AD ARROSTIRE IN QUESTA FORNACE! NON  
RIESCO A RICORDARE UN'ESTATE CALDA  
COME QUESTA! ANCHE IL TEVERE È  
QUASI IN SECCA!



MI STUPISCE CHE TU  
NON ABBA SEGUITO LA  
CORTE. L'IMPERATRICE TI  
TIENE IL BRONCIO?

SCHERZI? NON  
PUÒ FARE A MENO DEI  
MIEI SERVIZI!



SONO RIMASTO  
PERCHÉ ASPETTO  
QUALCUNO.

AMICO  
O NEMICO?

CON GLI AMICI HO GIÀ  
REGOLATO I CONTI.







È DEI MIEI  
NEMICI CHE MI  
OCCUPO, AL  
MOMENTO.



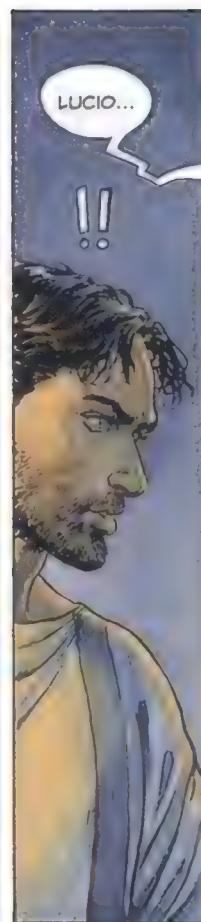
DORME...

LA DROGA CHE  
GLI HO SOMMINISTRATO  
È PIUTTOSTO EFFICACE.  
HA BISOGNO DI RIPOSO,  
SE VUOI CHE RECUPERI  
DAI COLPI CHE HA INCAS-  
SATO. QUELL'UNO-DUE  
GLI HA ROTTO UNA  
COSTOLA.



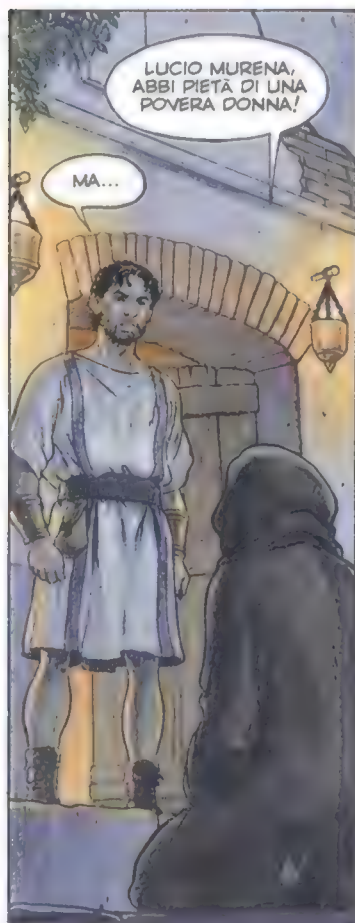
L'AVVERSARIO  
DOVEVA ESSERE  
DI RANGO.

LO ERA.  
HA DIRITTO  
AL NOSTRO  
RISPETTO.



LUCIO...

!!

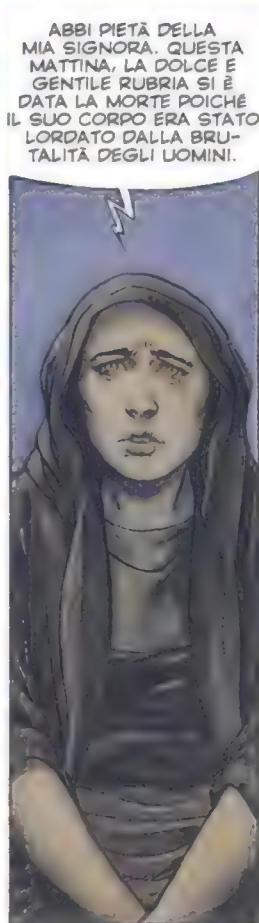


LUCIO MURENA,  
ABBI PIETÀ DI UNA  
POVERA DONNA!

MA...



CHI SEI?  
E COSA VUOI  
DA ME?



ABBI PIETÀ DELLA  
MIA SIGNORA. QUESTA  
MATTINA, LA DOLCE E  
GENTILE RUBRIA SI È  
DATA LA MORTE POICHÉ  
IL SUO CORPO ERA STATO  
LORDATO DALLA BRU-  
TALITÀ DEGLI UOMINI.



QUALI UOMI-  
NI? PARLA!

TI DIRÒ DOVE  
PUOI TROVARLI.  
POICHÉ GLI DEI  
RECLAMANO  
VENDETTA!



SCIAGURA SU ROMA!  
SCIAGURA SU COLORO  
CHE HANNO PROFANATO  
IL SACRO FUOCO DEL  
TEMPIO! IL FUOCO SI VEN-  
DICHERÀ! PERISCA ROMA!  
PERISCA COLUI CHE NE È  
IL SIMBOLO!



PERISCANO COLORO  
CHE LO SERVONO!

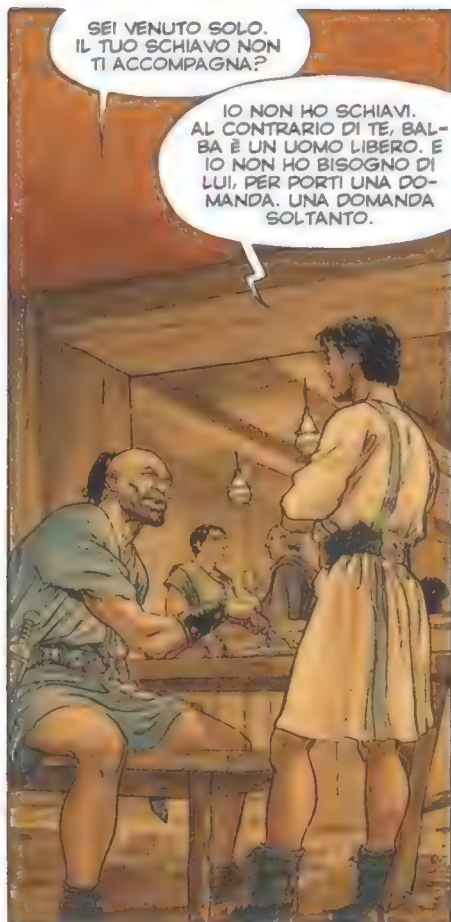


SI FANNO  
VIVI, FINAL-  
MENTE!



SEI VENUTO SOLO.  
IL TUO SCHIAVO NON  
TI ACCOMPAGNA?

IO NON HO SCHIAVI.  
AL CONTRARIO DI TE, BAL-  
BA È UN UOMO LIBERO. E  
IO NON HO BISOGNO DI  
LUI, PER PORTI UNA DO-  
MANDA. UNA DOMANDA  
SOLTANTO.



CESARE HA VIO-  
LATO LA VESTA-  
LE RUBRIA?

VIOLATO?  
IO DIREI PIUTTOSTO  
CHE NE HA APPREZZA-  
TO LA CARNE...



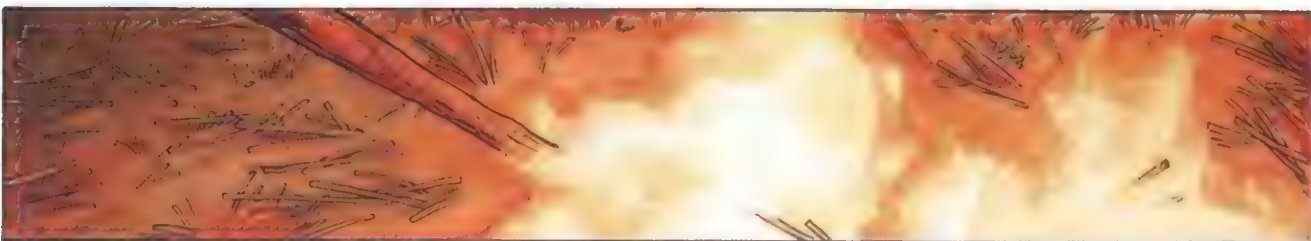
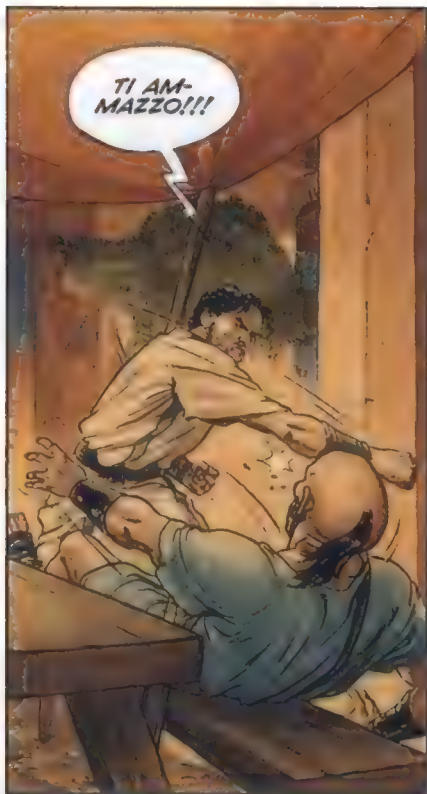
LUI NE HA  
DIVORATO UNA  
METÀ, E IO  
L'ALTRA.



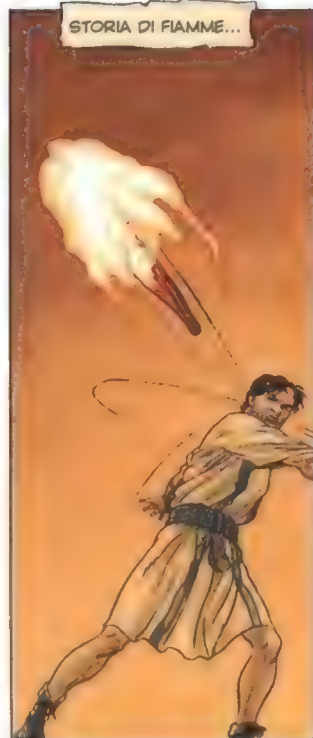
E DI LEI ORA  
NON RESTANO  
CHE OSSA. COME  
DI QUESTO  
POLLO!













E COSÌ, IN SEGUITO A UNA RISSA AI PIEDI DEL  
PALATINO, ROMA VIENE MESSA A FUOCO!



CI RITROVEREMO! TE  
LO GIURO!



LUCIO MURENA NON RISPONDE A MASSAM.  
SEMBRA COME SOGGIOGATO DALLE FIAMME CHE SI  
INNALZANO INTORNO A LUI. UN FASCINO CHE IN QUEL  
PRECISO ISTANTE CONDIVIDE...





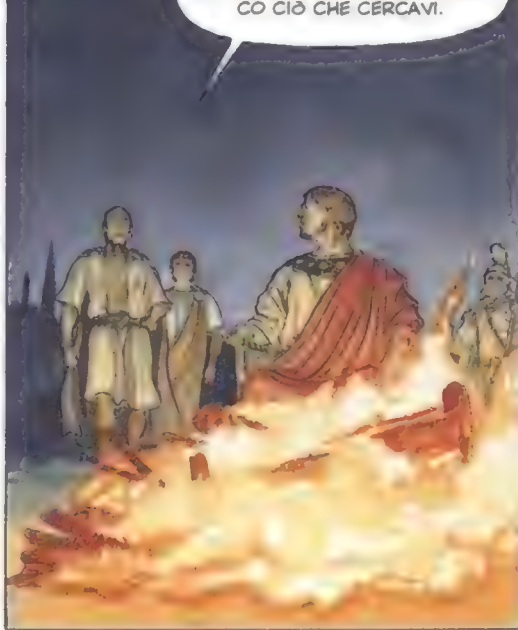
...CON IL VECCHIO COMPAGNO  
DELLA SUA INFANZIA.



LA COSTA DI ANZIO. ANCHE QUI LA CANICOLA INFIERISCE.  
NON PIOVE DA SETTIMANE, LE MESSI SONO STATE FAL-  
CIDIALE, IL BESTIAME PATISCE. E IL MARE NON APPORTA  
ALCUNA FRESCURA, ALCUN CONFORTO.



NOBILE CESARE,  
PERDONAMI SE DISTURBO  
LA TUA SOLITUDINE, MA TI RE-  
CO CIÒ CHE CERCAVI.



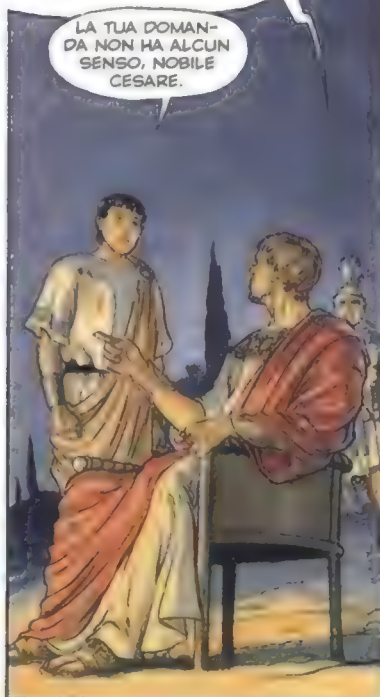
AH, SÌ, IL NOSTRO GIOVANE  
POETA, PETRONIO! IGNORA-  
VO CHE TI TROVASSI  
FRA DI NOI.

HO SEGUITO LA  
CORTE, NOBILE CESA-  
RE. LÌ È IL MIO POSTO.  
PRESSO DI TE.



BENE. HO LETTO QUALCUNO  
DEI TUOI VERSI. SONO  
BELLI. MA LI GIUDICI  
SUPERIORI AI MIEI?

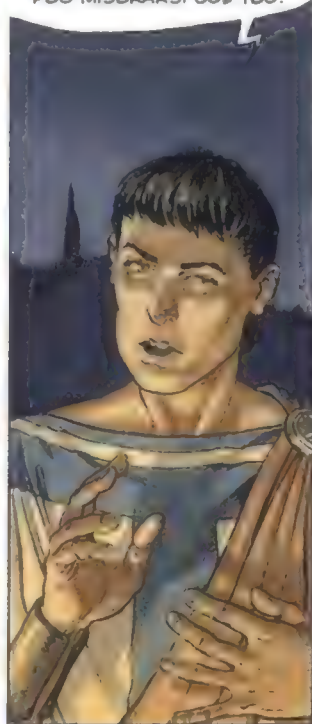
LA TUA DOMAN-  
DA NON HA ALCUN  
SENSO, NOBILE  
CESARE.



QUESTA VOLTA,  
LA SUA IMPERTI-  
NENZA GLI COSTE-  
RÀ CARA!

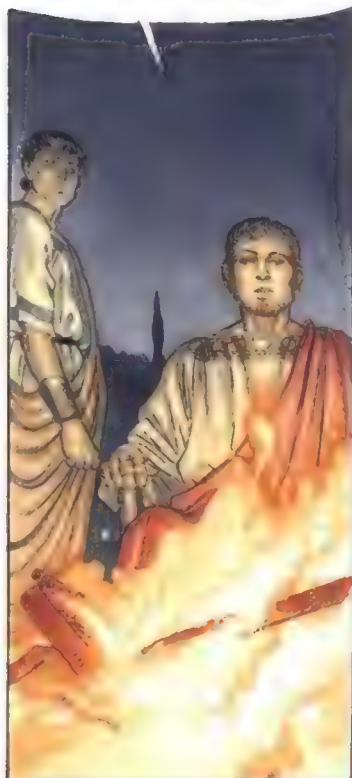


TU INDIRIZZI I TUOI CANTI  
AGLI DEI, IO LI AFFIDO AGLI  
UOMINI. IL MIO UDITORIO NON  
PUÒ MISURARSI COL TUO.





L'ADULAZIONE È SCALTRA, E IO APPREZZO L'ADULAZIONE. MA È BENE ANCHE RIVOLGERSI AGLI UOMINI. VEDI QUESTO FALÒ? VI ARDONO LA CULLA E LE VESTI CHE AVEVO DESTINATO A MIA FIGLIA CLAUDIA AUGUSTA.

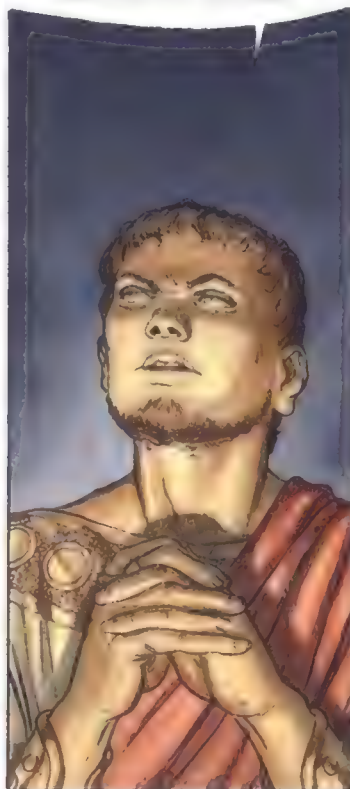


GLI DEI CONOSCONO IL MIO PATIMENTO. MI PIACEREBBE CHE L'APPRENDESSERO ANCHE GLI UOMINI. ACCETTERESTI DI SCRIVERE QUALCHE VERSO IN MEMORIA DI MIA FIGLIA?



NON SO SE SONO DEGNO DI TALE ONORE, CESARE.

TI CONSENTIRÀ FORSE DI TENERE LA TESTA ATTACCATA AL COLLO. ULTIMAMENTE, HAI INCONTRATO UN UOMO CHE MERITA LA MIA COLLERA. SEMBRA CHE SIA UNO DEI TUOI AMICI.



PARLO DI LUCIO MURENA.

AHIII! NON GLI SFUGGE NIENTE!



LE SUE QUALITÀ GLI HANNO CONSENTITO DI INCONTRARE AMICI ASSAI PIÙ PRESTIGIOSI DELLA MIA UMILE PERSONA, CESARE.



È VERO CHE IN PASSATO HA SAPUTO SEDURMI...

MA QUEI TEMPI SONO ANDATI. SE GIAMMAI LO INCONTRASSI NUOVAMENTE, ESIGO DI ESSERE INFORMATO.



MI CHIEDI DI TRADIRE UN AMICO.



A TE LA SCELTA. TRADIRE UN AMICO, O TRADIRE CESARE.

!

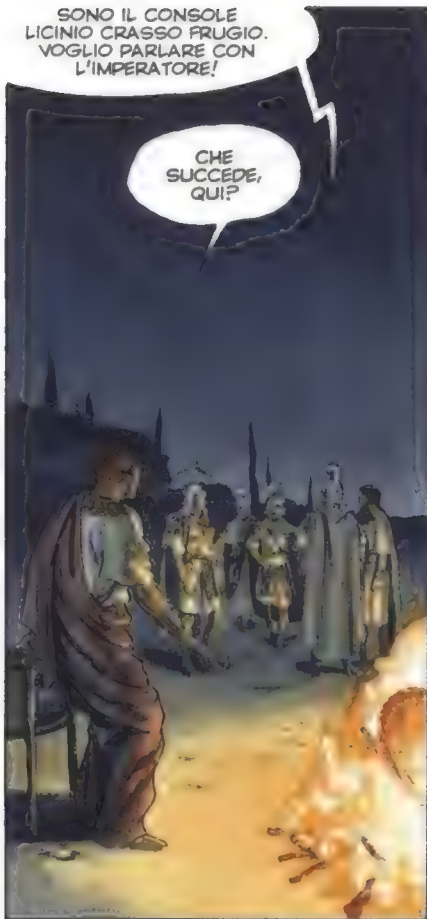
LASCIATEMI PASSARE! È URGENTE!



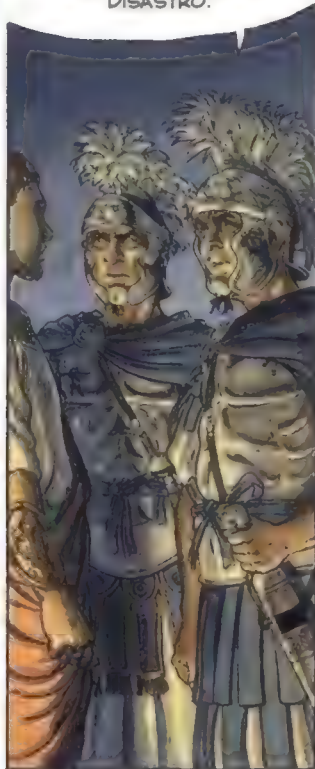


SONO IL CONSOLE  
LICINIO CRASSO FRUGIO.  
VOGLIO PARLARE CON  
L'IMPERATORE!

CHE  
SUCCEDÈ,  
QUI?



**ROMA BRUCIA!**  
UNA VERA CATASTROFE,  
CESARE! IL FUOCO NON  
SMETTE DI ESTENDERSI. IM-  
POSSIBILE FERMARLO! PIÙ  
DI METÀ DELLA CITTÀ È  
STATA COLPITA DAL  
DISASTRO.

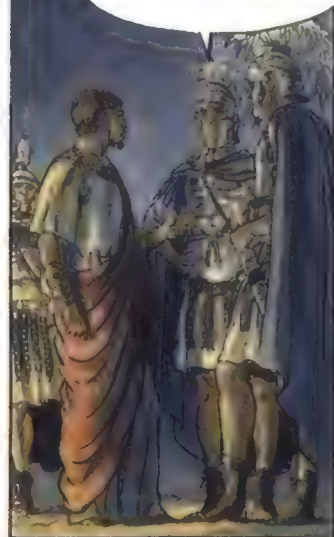


ROMA... IN FIAM-  
ME... GIÀ... COME  
IN UN VECCHIO  
SOGNO.



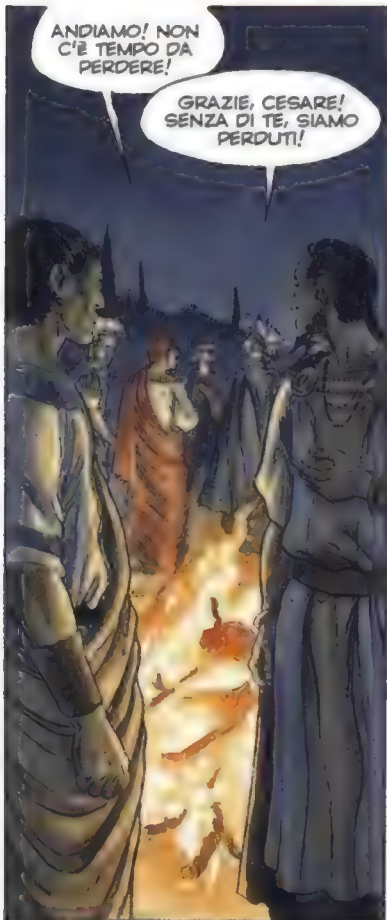
E IL PREFETTO DEI  
VIGILI?

MARCO ATTICO?  
HA DISTRIBUITO I SUOI  
7.000 UOMINI PER TUT-  
TA LA CITTÀ. TI CHIEDE  
DI DESTINARE LA PIANA  
DEL CAMPO DI MARTE AI  
PROFUGHI. SONO TROPPO  
NUMEROSI. FOLLE INTERE  
SI AMMASSANO LUNGO IL  
TEVERE. I QUARTIERI LIMI-  
TROFI AL FIUME NON SONO  
ANCORA STATI COLPITI  
DALL'INCENDIO, MA TUTTO  
CIÒ NON DURERÀ!



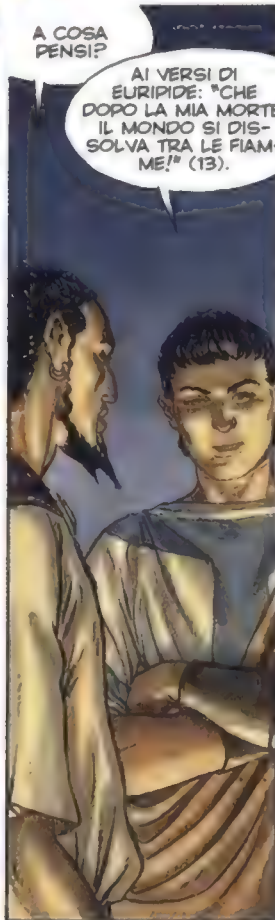
ANDIAMO! NON  
C'È TEMPO DA  
PERDERE!

GRAZIE, CESARE!  
SENZA DI TE, SIAMO  
PERDUTI!

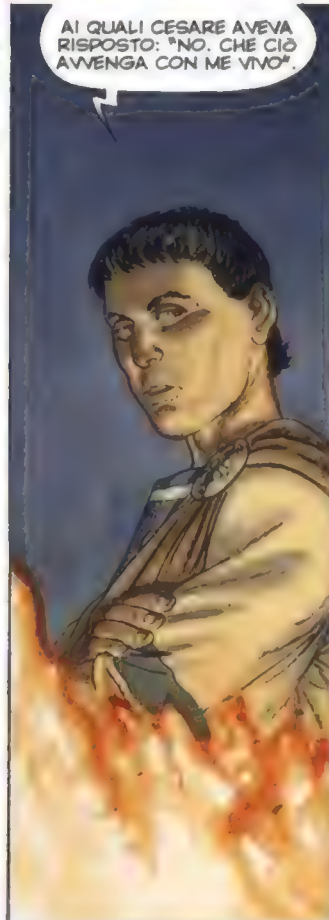


A COSA  
PENSI?

AI VERSI DI  
EURIPIDE: "CHE  
DOPO LA MIA MORTE,  
IL MONDO SI DIS-  
SOLVA TRA LE FIAM-  
ME!" (13).



AI QUALI CESARE AVEVA  
RISPONTO: "NO. CHE CIÒ  
AVVENGA CON ME VIVO".



SEMBRA CHE GLI DEI GLI AB-  
BIANO PRESTATO ASCOLTO!





È LA NOTTE FRA IL 18 E IL 19 LUGLIO DEL 64, LA QUATTORDICESIMA PRIMA DELLE  
CALENDE DI AGOSTO. ACCOMPAGNATO DALLA SUA CORTE, NERONE PERCORRE A  
BRIGLIA SCIOLTA LE SESSANTA MIGLIA CHE LO SEPARANO DA ROMA. GLI RESTA DA  
SCOPRIRE LA REALIZZAZIONE DEI SUOI SOGNI, UNA *STORIA DI FIAMME!*













## RINASCITA DALLE CENERI

COS'È LA VITA, SE NON UNA  
CORTA FIAMMELLA CHE PRESTO SI  
TRAMUTA IN CENERE?

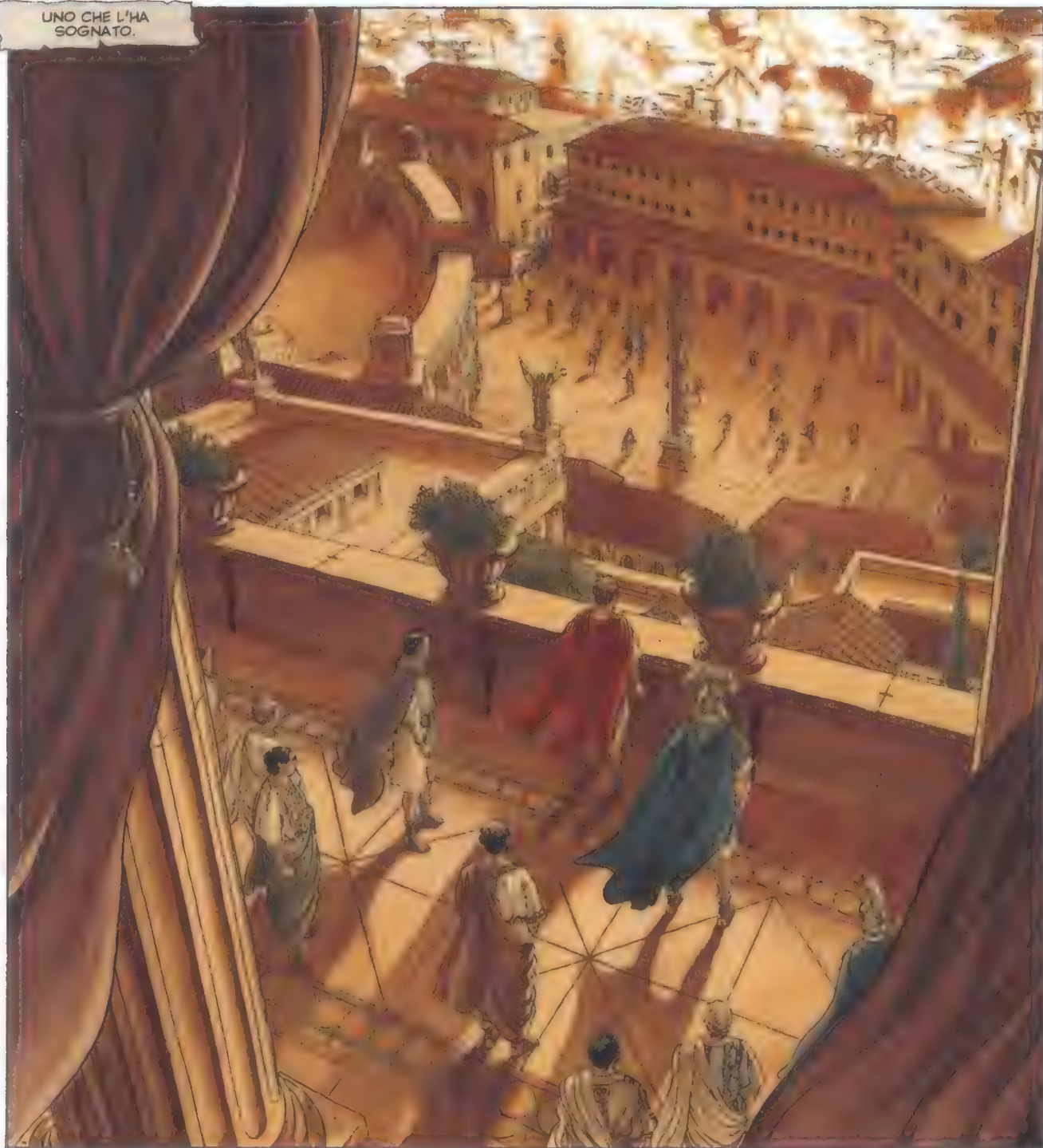




L'INCENDIO DI ROMA NELLO  
SGUARDO DI DUE UOMINI.

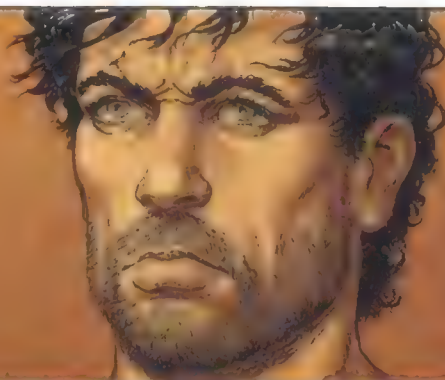


UNO CHE L'HA  
SOGNATO.

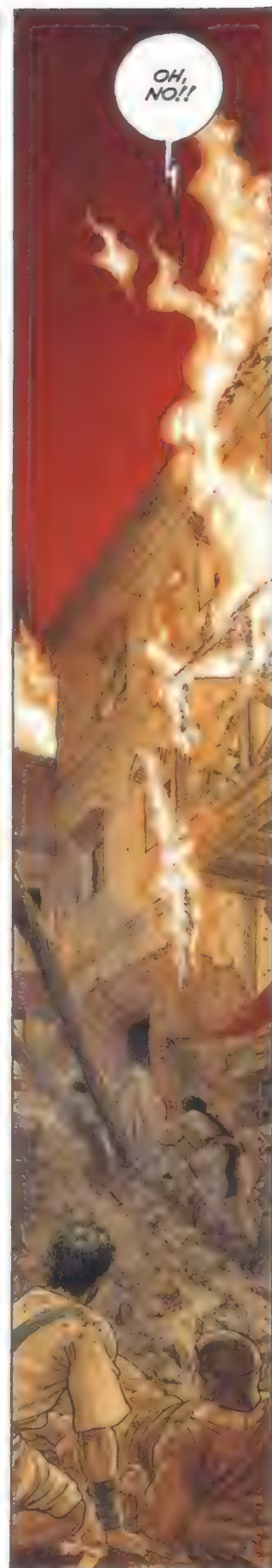




L'ALTRO CHE LO HA  
SCATENATO.









È INUTILE! I TUOI UOMINI NON  
RIUSCIRANNO MAI A PASSARE! BISOGNA  
EVITARE GLI ITINERA (14). RESTA UNA SOLA  
POSSIBILITÀ: IL CAMPO DI MARTE, TRA LE COL-  
LINE DEI GIARDINI E IL FIUME. È LAGGIÙ CHE  
OCCORRE DIRIGERE LA FOLLA.

IL CAMPO DI  
MARTE?!

È... È IMPOSSIBILE!  
SERVE UN'AUTORIZ-  
ZAZIONE SPECIALE,  
PER QUESTO!!

L'AVRAI! CHI È  
IL VOSTRO CO-  
MANDANTE?

LUCIO ATTICO! L'ABBIAMO LASCIATO MENTRE CERCAVA DI TRATTENE-  
RE LA FOLLA DI FUGGIASCHI CHE SI LANCIANO NEL TEVERE!





STORIA DI MARCO ATTICO,  
COMANDANTE DEI VIGILI...

NIENTE DA  
FARE. CON IL  
VENTO CHE SOFFIA  
SEMPRE PIÙ FORTE,  
NON SIAMO RIUSCI-  
TI A SPEGNERE  
NESSUNO DEI  
FOCOLAI!

DUN-  
QUE?



NESSUNO!!!

IL TEMPIO DI  
GIOVE, GLI ARCHI-  
VI DI STATO, IL TE-  
ATRO DI MARCELLO,  
L'ANFITEATRO DI  
STATILIO TAURO, IL  
SANTUARIO DI VE-  
STA... SONO TUTTI  
IN FIAMME! NON RE-  
STA PIÙ NIENTE DA  
SALVARE (15)!



IL SANTUARIO DI  
VESTA! DUNQUE GLI  
DEI CI HANNO ABBAN-  
DONATO!



SCOSTATEVI!!!



ATTENZIONE!



NOOOOOOOOOOOOOO!

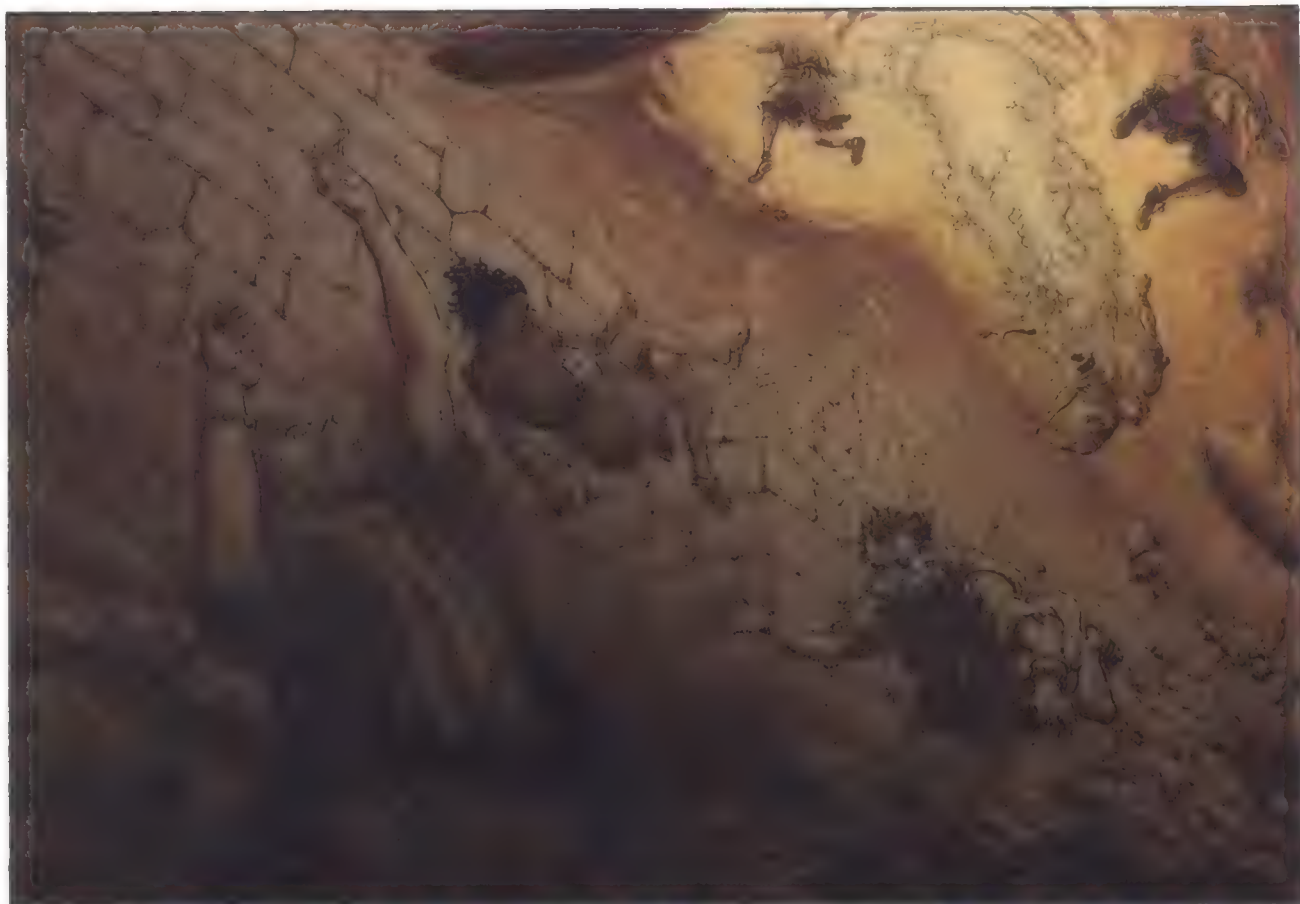
!!!



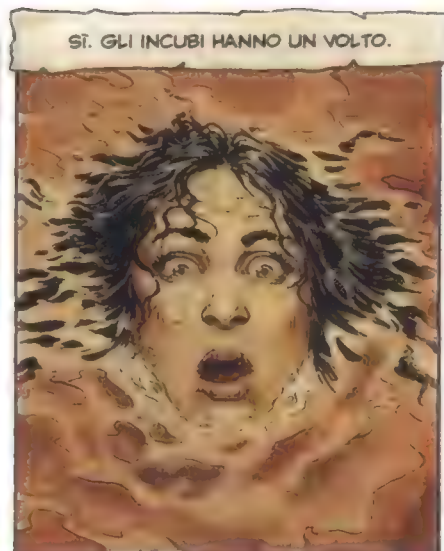
BILLOOOUFF













DOBBIAMO TROVARE UN'ALTRA  
SOLUZIONE.





UN'ALTRA SOLUZIONE! SONO IN PARECCHI A CERCARLA. E TUTTI ASCOLTANO CÉSARE, POICHÉ EGLI CONOSCE ALLA PERFEZIONE LA SUA CITTÀ.



LASCIA CHE MI UNISCA AI VIGILI, CÉSARE. CON I MIEI PRETORIANI, POSSO APRIRMI UN PASSAGGIO A PARTIRE DAL PORTINUM. MI DIRIGERÒ VERSO EST, TRA IL CIRCO E L'AVENTINO.

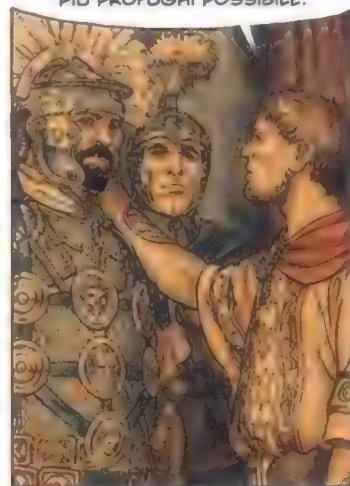


NO.

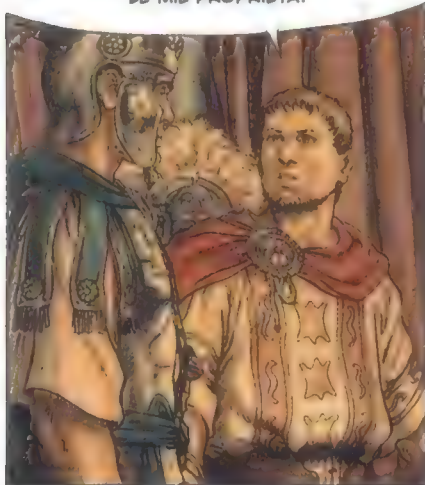
DA QUELLA PARTE NON C'È PIÙ NIENTE DA FARE! CON IL VENTO, L'INCENDIO AUMENTA D'INTENSITÀ. OCCORRE TAGLIARGLI LA STRADA. E NON ATTARDARSI PIÙ NEI SETTORI DOVE TUTTO È GIÀ STATO RASO AL SUOLO!



PER IL MOMENTO, IL FORO E IL CAMPIDOGGIO SEMBRANO ESSERE STATI RISPARMIATI. PRENDI CON TE TRE CENTURIE E APRI UN CORRIDOIO IN QUELLA DIREZIONE, IN MODO DA CONVOGLIARVI QUANTI PIÙ PROFUGHI POSSIBILI.



BISOGNA SALVARE IL CAMPO DI MARTE, FINCHÉ SIAMO ANCORA IN TEMPO! CHE SI APRANO I TEMPLI, I TEATRI, LE TERME, PER ACCOGLIERE I RIFUGIATI. E CONSEGNATE ALLA FOLLA I GIARDINI CHE ATTORNIANO LE MIE PROPRIETÀ.

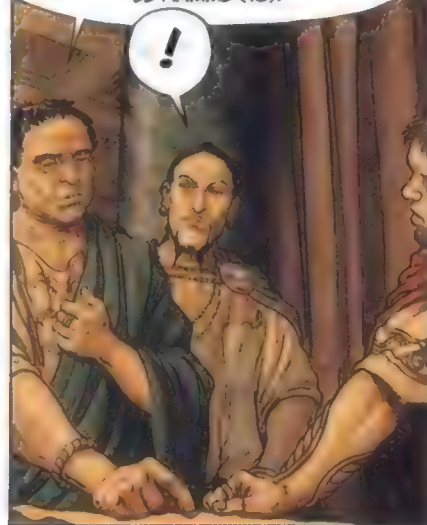


AVVERTITE ANCHE IL PREFETTO ALL'ANNOA. CHE METTA SULL'AVVISO I MAGAZZINI DI OSTIA. SIAMO A CORTO DI VIVERI.



BENE, CÉSARE.

SECONDO LE INFORMAZIONI IN MIO POSSESSO, IL TRANSIBERIM NON SAREBBE STATO COINVOLTO. L'INTERO QUARTIERE SEMBRA RISPARMIATO DALLE FIAMME (16).





IL TRANSTIBERIM?  
CURIOSO... NON È LAGGIÙ CHE VI-  
VONO GLI ADEPTI DI QUELLA SETTA  
DI GIUDEI FANATICI, I DISCEPOLI  
DI CRISTO (17)?

SÌ. E AL-  
LORA?

NO. NIENTE. NOTAVO SEM-  
PLICEMENTE LA COINCIDEN-  
ZA, NOBILE CESARE.

OCCORRE COMUNQUE LIBERARE,  
ADDIRITTURA RADERE AL SUOLO, IL PENDIO OVEST  
DELL'ESQUILINO. E IL QUARTIERE CHE COSTEGGIA LA VIA  
SACRA SINO AL TEATRO DI MESSALA. IN QUESTO MODO,  
POTREMMI SALVARE DALLE FIAMME IL CELIO E LA  
BASE DELL'ESQUILINO. SECONDO LE ULTIME NOTIZIE,  
IL FOCOLAIO PIÙ IMPORTANTE PROVERREBBE  
DAL CIRCO MASSIMO...

INUTILE DUNQUE PERDERCI TEMPO! DA QUELLA PARTE, NON C'È PIÙ NULLA DA FARE. CHE I  
VIGILI SI RITIRINO. SAREBBE UN SACRIFICIO INUTILE, LASCIARLI IN QUEI LUOGHI!





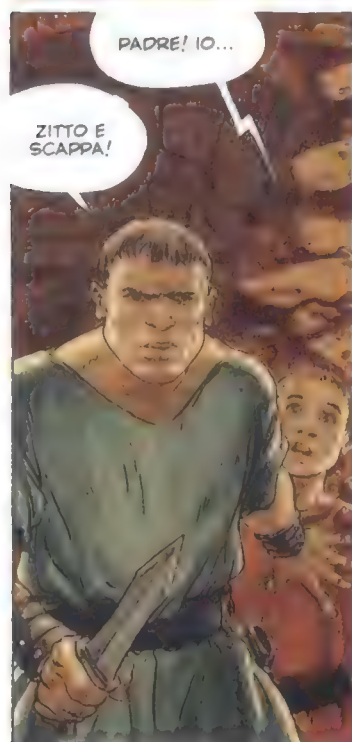
STORIA E MORTE DEL PUGILE  
POLLIO E DI SUO FIGLIO ANDROCLO.







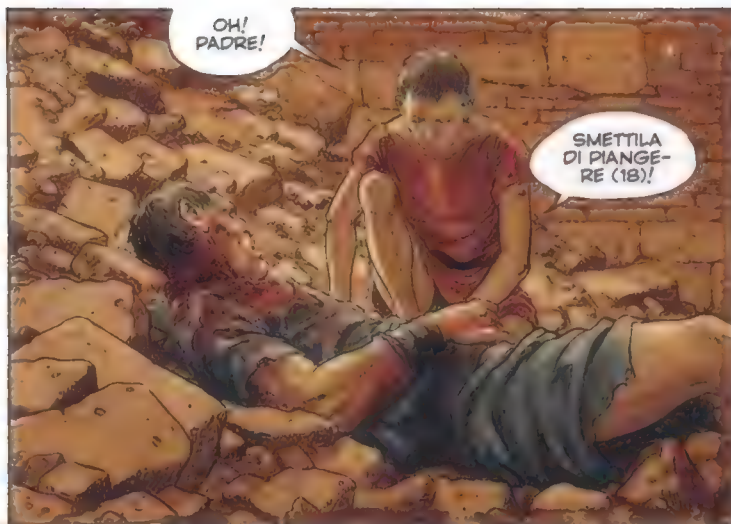












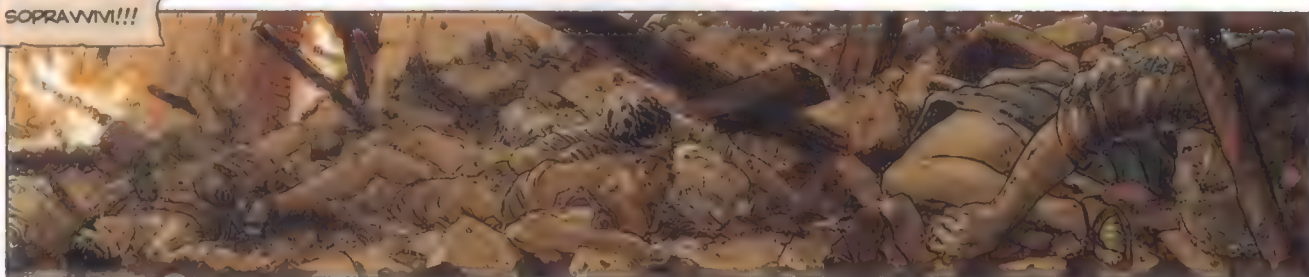
OH!  
PADRE!

SMETTILA  
DI PIANGE-  
RE (18)!



NON SCORDARLO MAI...  
TU SEI IL FIGLIO DI POLLIO, L'IN-  
VINCIBILE! TI HO SALVATO LA VITA.  
DUNQUE MI DEVI UNA VITA.  
PERCIÒ SALVATI! E...

SOPRAVVIVI!!!



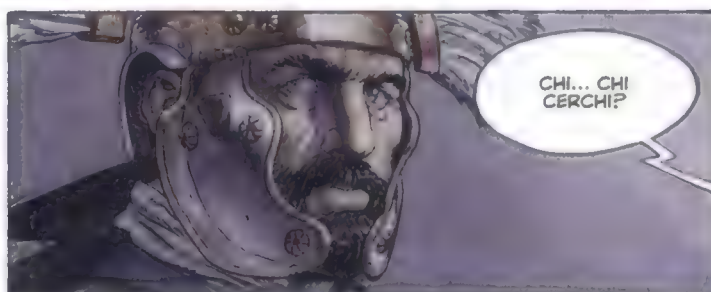
STORIA DI RUFFALO, CENTURIONE  
DELLA GUARDIA PRETORIANA.



PRESTO! ABBATTETE  
QUESTE CASE, TUTTA QUESTA  
LEGNA! CREATE UNA TRINCEA  
NELLA QUALE IL FUOCO NON  
TROVI PIÙ ALIMENTO!!!

CRRAAACC









MIA FIGLIA! CERCO  
MIA FIGLIA!

È PROPRIO  
VERO... SEM-  
BRI TENER-  
CI... CURIO-  
SO...



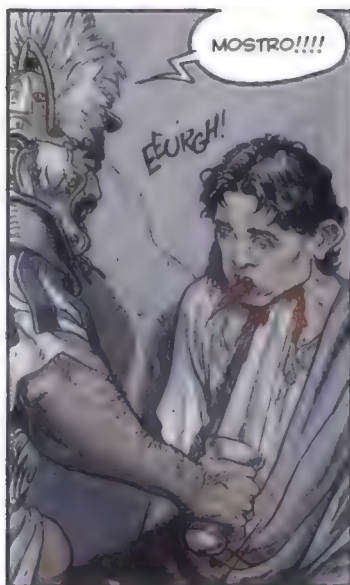
ENDIMIONE ME L'HA REGALATA.  
LEI HA PIANTO MOLTO... FORSE RIM-  
PIANGEVA ANCHE I GIORNI TRASCORSI  
PRESSO DI TE, NELLA CASA DELLA  
SUA INFANZIA... MA... ARRIVI  
TROPPA TARDI!!

CHE SIGNI-  
FICA?



RISPONDI!!

SACCHEGGIATO-  
RI... L'HANNO POR-  
TATA VIA... NON  
RIVEDRAI MAI PIÙ  
VIVA LA TUA PIC-  
COLA CARA.



MOSTRO!!!!

EURGH!



EHM... CENTURIONE...  
NON POSSIAMO PIÙ ATTARDAR-  
CI... LE FIAMME AVANZANO...



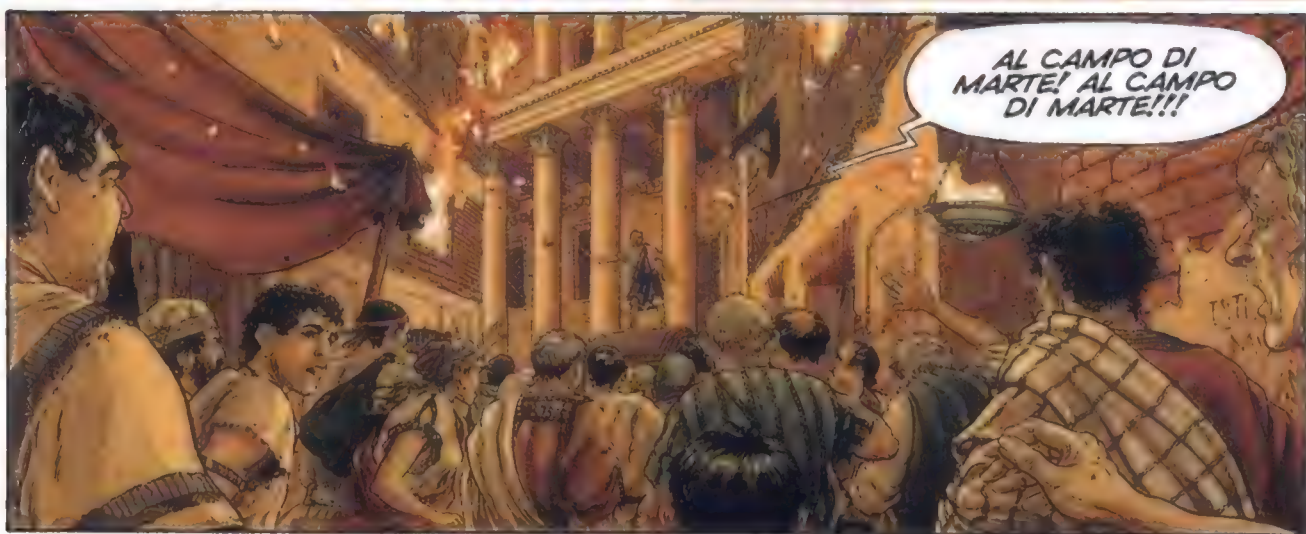
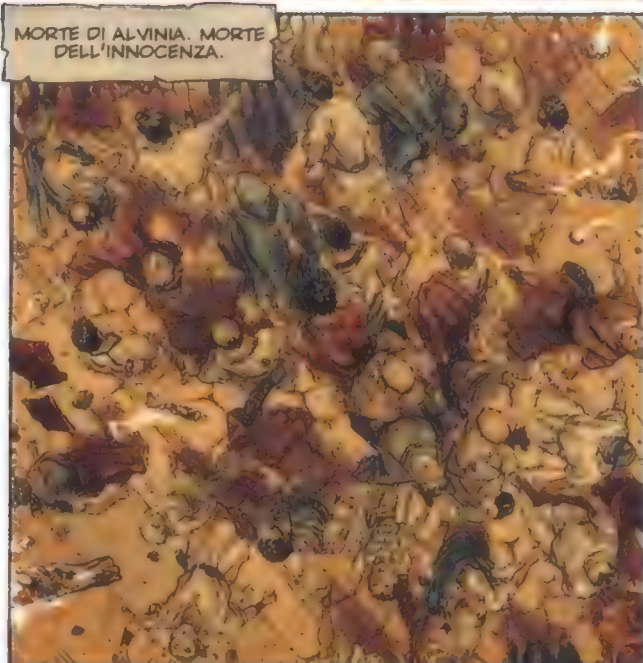
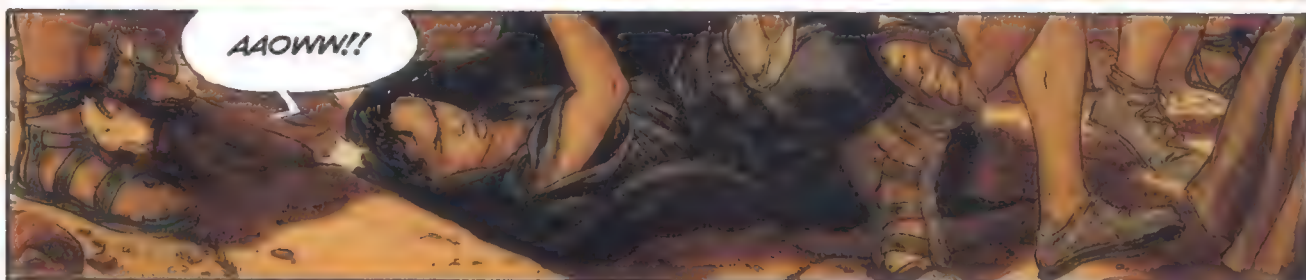
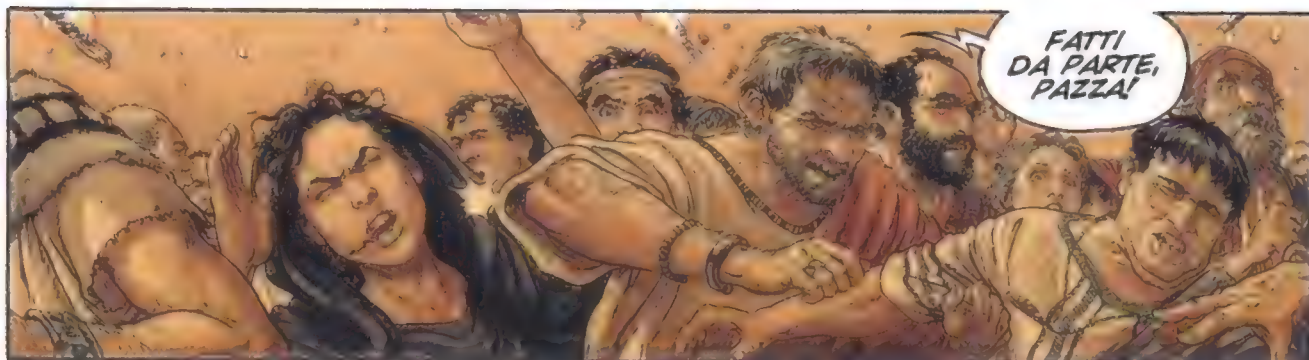
LE FIAMME, SÌ...  
ERANO GIÀ DENTRO  
DI NOI...



MA NOI NON LO SAPEVAMO!

SCIAGURA!  
SCIAGURA A ROMA!  
SCIAGURA A CESARE CHE  
HA LORDATO IL TEMPIO DI  
VESTA!!





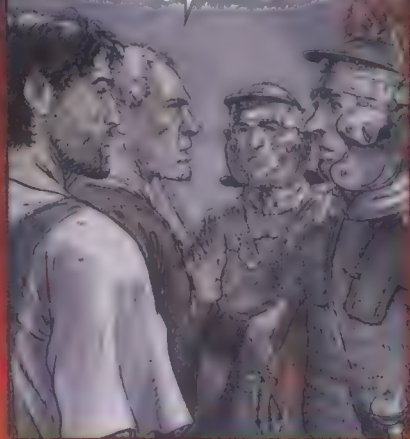






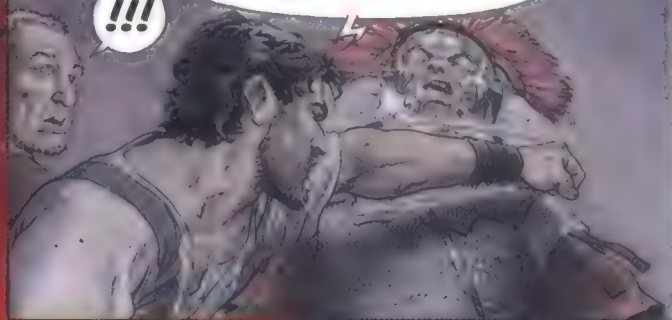
MA... OCCORRE UN ORDINE  
DELL'IMPERATORE!

SE VUOI PASSARE PER  
VIE GERARCHICHE, FINIRÀ PER  
ESSERE TROPPO TARDI! È  
ORA O MAI PIÙ!



**DUNQUE È ORA!!!**

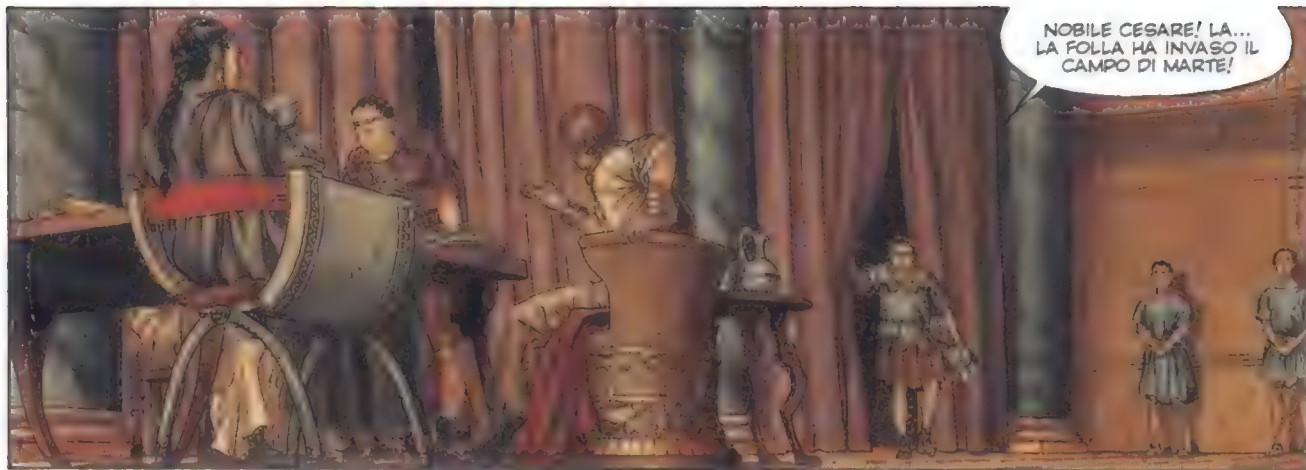
**!!!**



**DA QUESTA  
PARTE!!!**







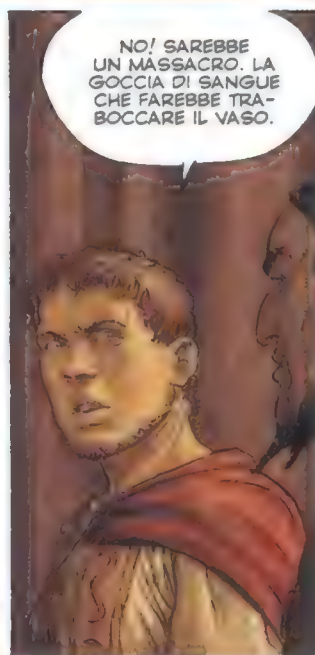
NOBILE CESARE! LA...  
LA FOLLA HA INVASO IL  
CAMPO DI MARTE!



NON... NON ERAVAMO ABBASTANZA  
NUMEROSI PER FERMARLI. C'ERANO MIGLIAIA  
DI PERSONE SENZA PIÙ NULLA DA PERDERE E  
CHE NIENTE POTEVA FERMARE!



OCCORRE  
REAGIRE! RESPIN-  
GERLI CON LA  
FORZA!!



NO! SAREBBE  
UN MASSACRO. LA  
GOCCIA DI SANGUE  
CHE FAREBBE TRA-  
BOCCARE IL VASO.



POICHÉ IL VASO È GIÀ COLMO, TIGELLINO.  
PIENO DI DISPERAZIONE E DI COLLERA, SONO  
COME BAMBINI CHE HANNO PERDUTO TUTTO.  
IO SONO LA LORO ULTIMA RISORSA.



ACCETTIAMO L'EVIDENZA  
DEI FATTI. APRIAMO IL CAMPO DI  
MARTE, E I SUOI DINTORNI, COM-  
PRESE LE PROPRIETÀ PRIVATE.  
ANCHE FOSSE DI PROPRIETÀ  
DI SENATORI! BISOGNERÀ ANCHE  
CHE I PONTI TENGANO, E CHE SI  
POSSA PASSARE DA UNA RIVA  
ALL'ALTRA DEL TEVERE. COSÌ  
GUADAGNEREMO SPAZIO  
E TEMPO.

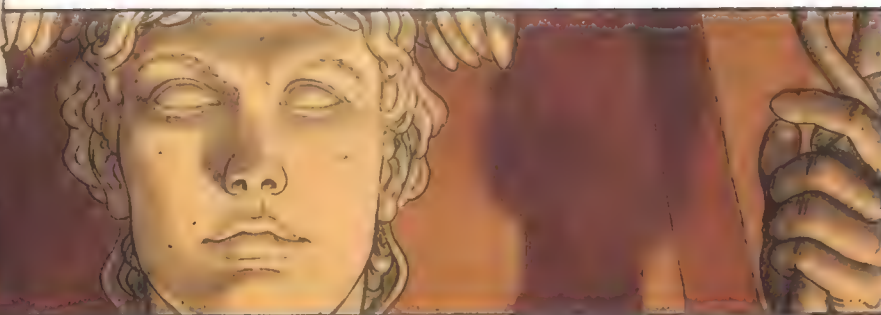


RISCHIA DI CONTINUARE A LUNGO.  
UN TALE SINISTRO NON SI RISOL-  
VE IN UN GIORNO!

HAI  
RAGIO-  
NE...



OCCORRE SPERARE CHE GLI DEI ALLONTANINO LA LORO COLLERA DA ROMA. MA ESSI SONO CRUDELI...

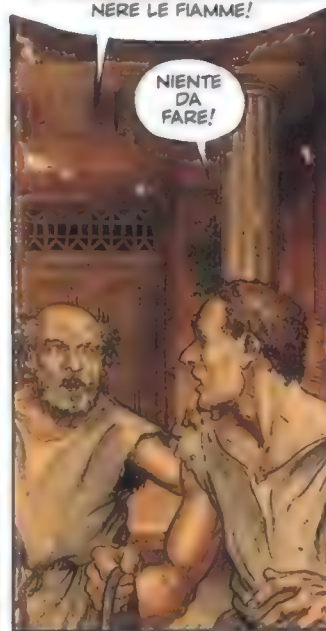


A VOLTE LI SENTO RIDERE, DINANZI ALLA NOSTRA POVERA E VANA AGITAZIONE. QUANTO DOBBIAMO SEMBRARE MINUSCOLI, AI LORO OCCHI...



IL PADRONE! DITE AL PADRONE DI LASCIARE QUESTO LUOGO! NON RIUSCIAMO PIÙ A TRATTENERE LE FIAMME!

NIENTE DA FARE!



SI TROVA SEMPRE NELLA STANZA DI SUA MADRE. E RIFIUTA DI USCIRNE.



ENDIMIONE... NON VOGLIO MORIRE SDRAIATA SUL LETTO. CONDUCIMI VERSO QUELLA POLTRONA.



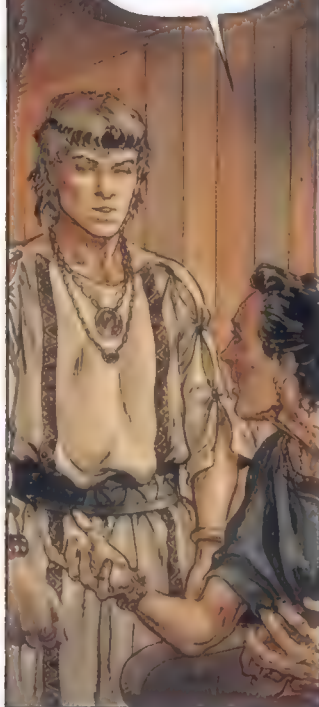
ORA PUOI ANCHE ANDARTENE.





TE L'HO GIÀ DETTO, MADRE. NON ME NE ANDRÒ, SENZA DI TE.

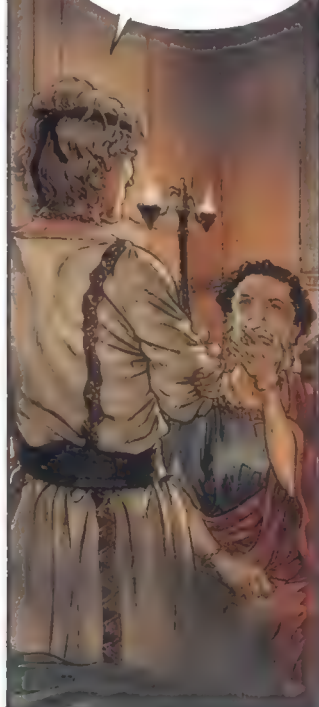
SEI PAZZO! COSA SPERI, DUNQUE?!



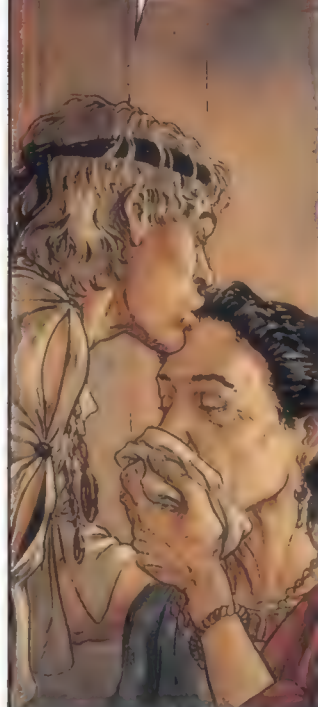
VUOI FARMI DIMENTICARE IL FIGLIO INDEGNO CHE SEI SEMPRE STATO? IL DOLORE CHE HAI CAUSATO A TUO PADRE? SONO I RIMORSI CHE TI SPINGONO A OCCUPARTI DI UNA VECCHIA COME ME, NON PIÙ IN GRADO DI MUOVERSI NÉ DI CAMMINARE?



TI SBAGLI. NON RIMPIANGO NIENTE, DELLA MIA VITA. LA GENTE MI SEMBRAVA COSÌ MISEREVOLLE, COSÌ MESCHINA, COSÌ PUSILLANIME CHE HO PREFERITO DIVERTIRMI. E MI SONO DIVERTITO DAVVERO MOLTO.



MA TUTTO CIÒ NON TOGLIE NULLA AL RISPETTO CHE PORTO PER TE, MADRE.



QUINDI, SE NON VUOI LASCIARE QUESTA STANZA, BE', IO RIMARRÒ AL TUO FIANCO. TUTTO IL RESTO, QUESTE FIAMME, QUESTO TRAMBUSTO RISCHIANO DI ANNOIARMI.



IN TAL CASO, FACCIAMOLA FINITA, FIGLIO MIO!



NON POTRÒ EVITARTI DI SOFFRIRE, MADRE. MA SARÀ UNA SOFFERENZA DI BREVE DURATA.

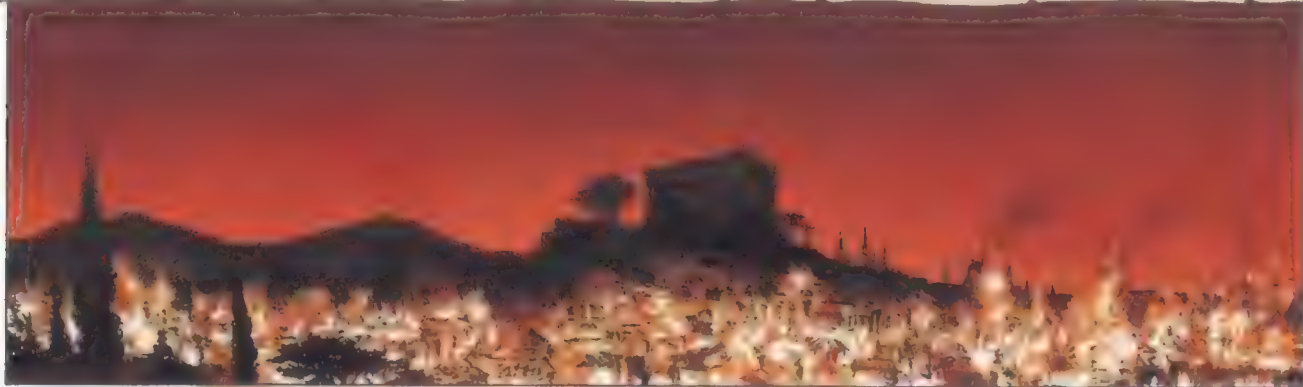


STORIA E MORTE DI MARCO SULLIO ENDIMIO, CITTADINO ROMANO. MEGLIO NOTO COME ENDIMIONE (19).

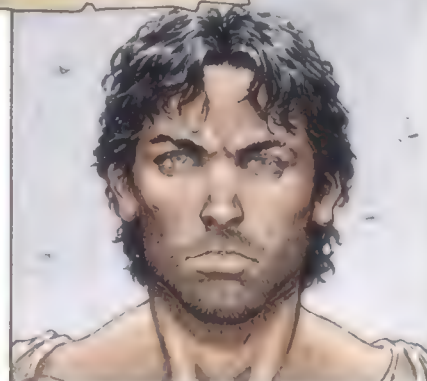
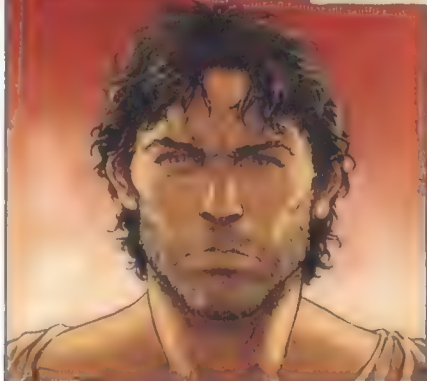




L'INCENDIO CHE DEVASTA ROMA NEL MESE DI LUGLIO DEL 64 PROSEGUE PER SEI GIORNI E SETTE NOTTI.  
IL CREMISI FONDE L'ORO... (20)



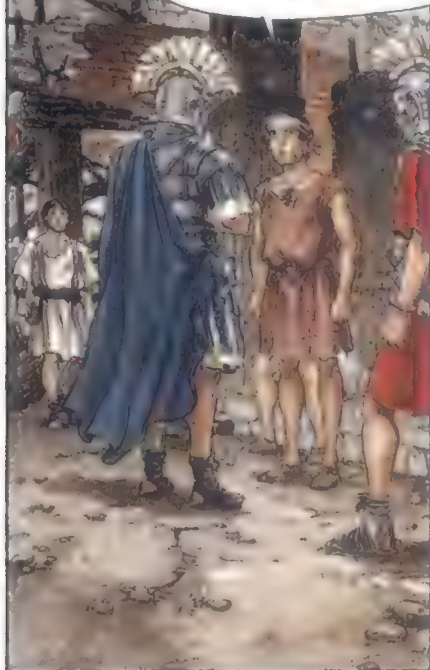
PRIMA CHE LE CENERI SI PRENDANO LA LORO RIVINCITA. NEVE DI MORTE  
CHE NE EVOCA ALTRE.





L'HANNO PORTATA VIA DEI PREDONI. MI HANNO DETTO CHE SI TRATTAVA DI SCHIAVI TRACI.

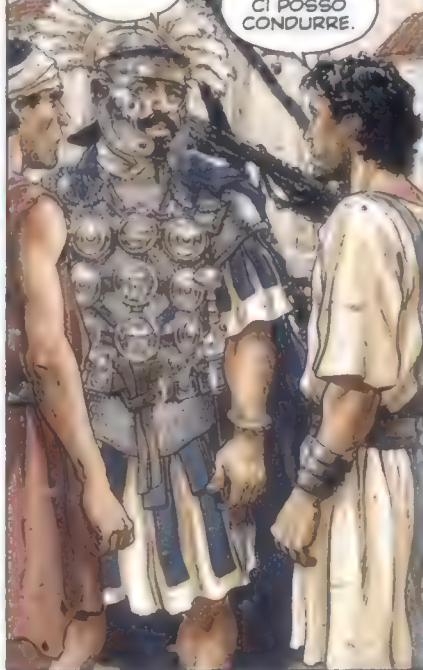
POSSIBILE. CON QUESTO DISASTRO, CERTI SCHIAVI SONO DIVENTATI PIÙ RICCHI DEGLI UOMINI LIBERI. C'ERA DA ARRAFFARE, QUALCUNO HA ARRAFFATO. MI DISPIACE PER TUA FIGLIA.



HO SENTITO PARLARE DI QUEI SACCHEGGIATORI. HANNO CERCATO DI FUGGIRE IN BATTELLO, PRIMA CHE ANDASSE A FUOCO. ALCUNI SOPRAVVISSUTI HANNO TROVATO RIFUGIO NON LONTANO DA QUI.

SAI DOVE?

SÌ. E TI CI POSSO CONDURRE.



UN TALE S'È OCCUPATO DI RIORGANIZZARE IL QUARTIERE. HA RISCHIATO MOLTE VOLTE LA VITA PER SALVARE DEI FUGGIASCHI.



ECCOLO. IL SUO NOME È PIETRO.

LO CONOSCI?

L'HO INCONTRATO UNA VOLTA. DINANZI A UN CONDANNATO A MORTE.



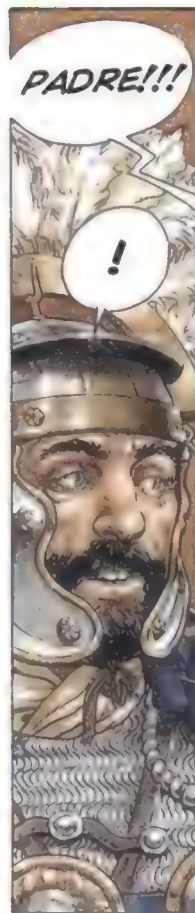
MI PORTI SOCCORSI, QUALCUNO IN AIUTO?

NO. MA QUEST'UOMO CERCA SUA FIGLIA E...

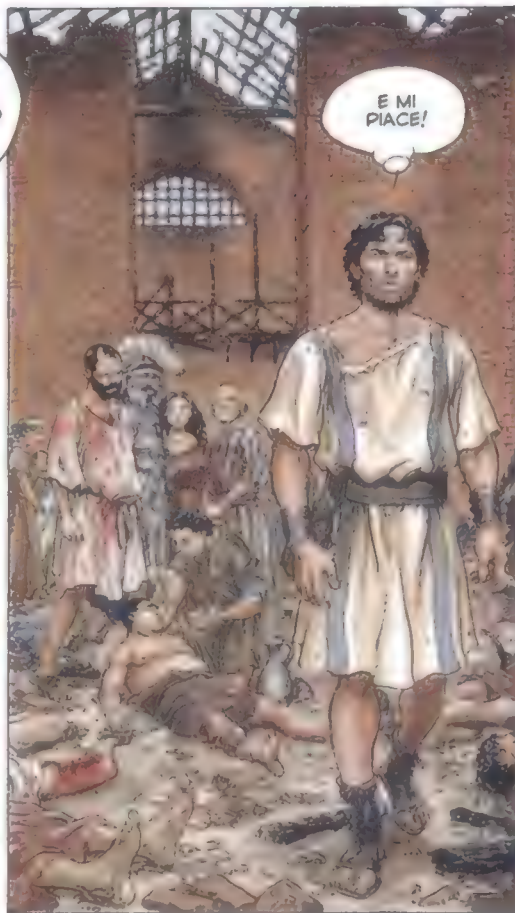
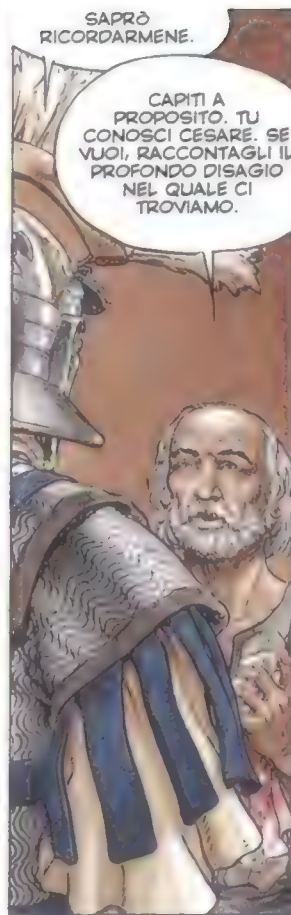
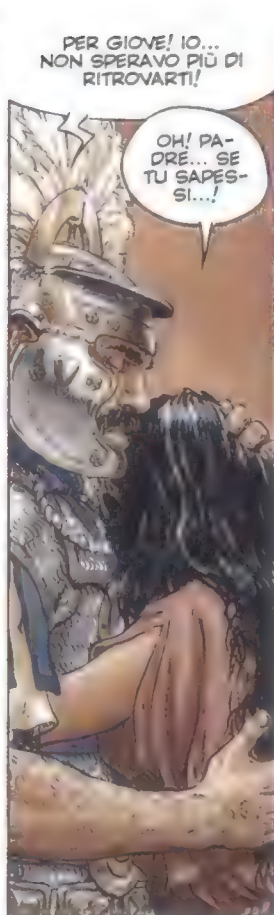
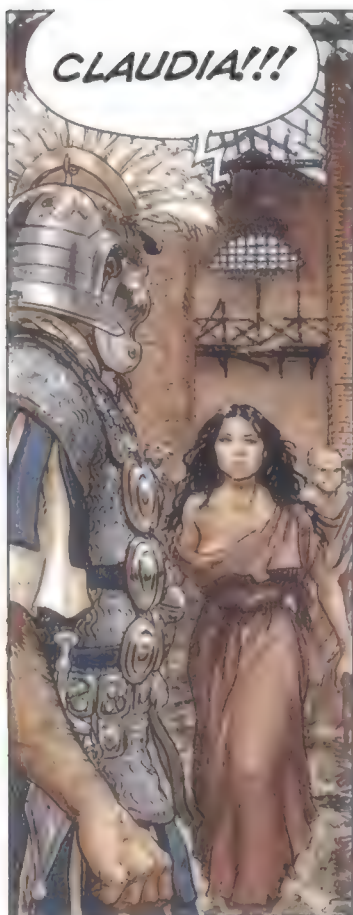


**PADRE!!!**

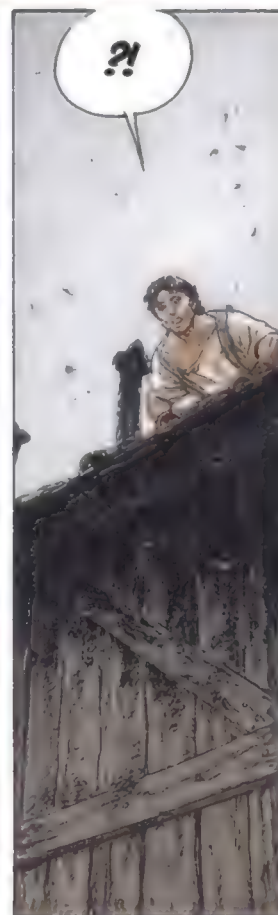
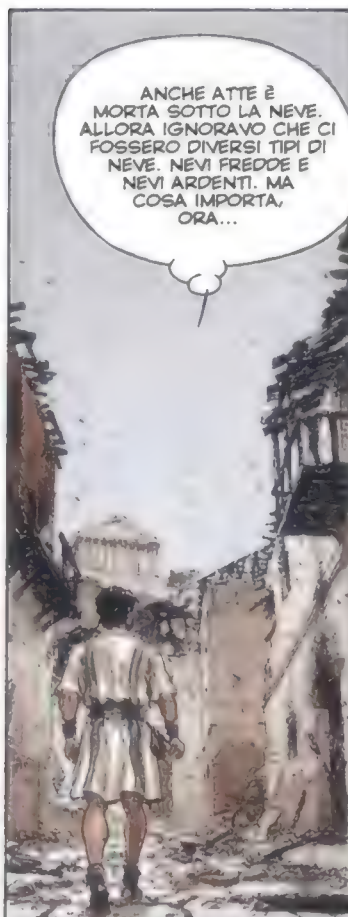
!















DA  
QUESTA  
PARTE!  
MI SEN-  
TITE?

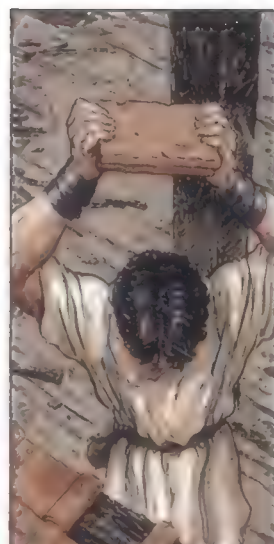


LUI!!!



A... AIUTO!

?!



ORA O  
MAI PIÙ!



ASPETTA!  
TI TIRO FUORI  
DI LÌ!

NON...  
NON SENTO  
PIÙ LE  
GAMBE!

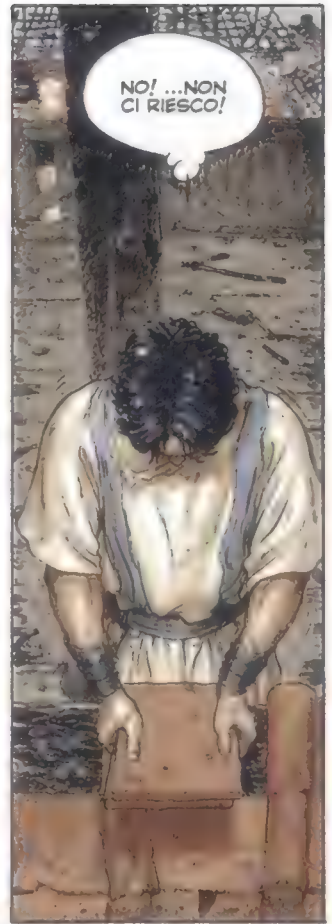


RIESCI A  
MUOVERTI?

CREDO  
DI SÌ.





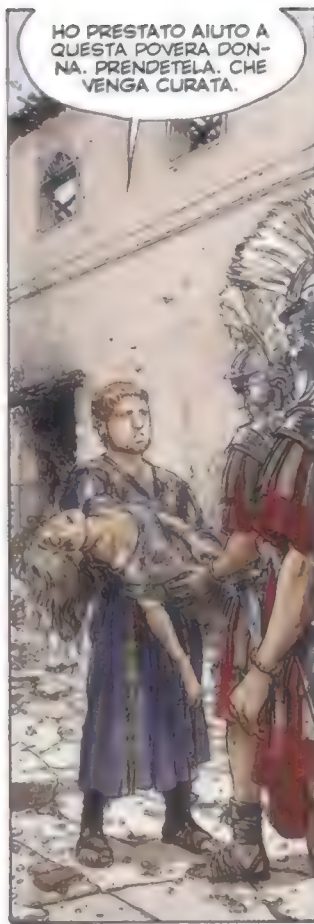






CESARE! FINALMENTE!  
MA DOVE TI TROVAVI?  
ERAVAMO IN ANSIA!

È TUTTO  
A POSTO.  
RASSICU-  
RATI.



HO PRESTATO AIUTO A  
QUESTA POVERA DON-  
NA. PRENDETELA. CHE  
VENGA CURATA.

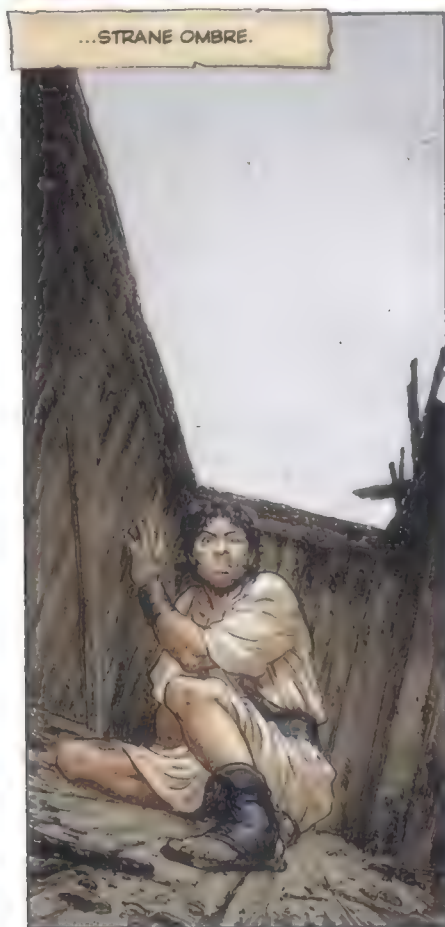


FAREMMO MEGLIO A RIEN-  
TRARE. NON È BENE CHE TU TI  
ESPONGA A QUESTO MODO.

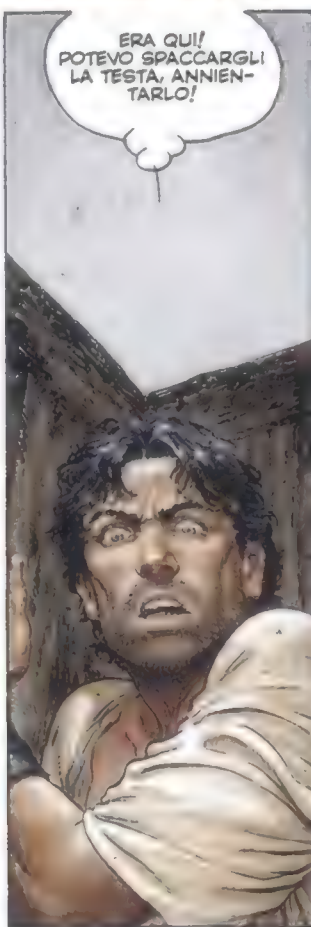
VOLEVO VEDERE.  
UN IMPERATORE  
NON DEVE SOLTAN-  
TO CHINARSI SULLE  
SUE CARTE. DEVE  
ANCHE CAPIRE CIO  
CHE PROVANO I SUOI  
SUDDITI.



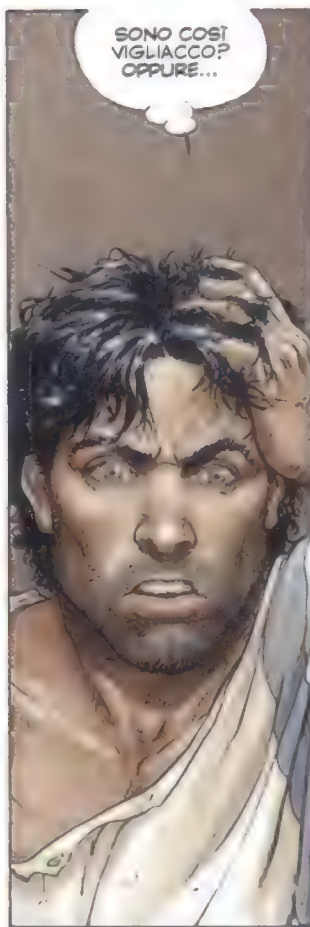
E HO VISTO.  
FIN QUASI A EVO-  
CARE...



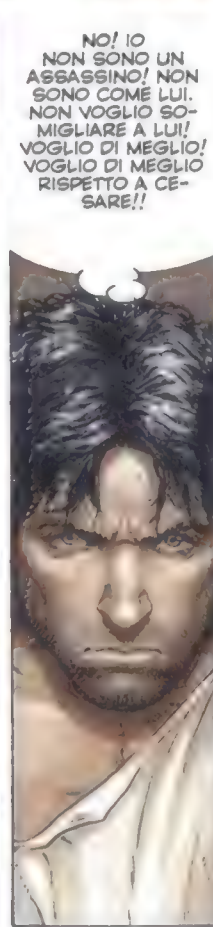
...STRANE OMBRE.



ERA QUI!  
POTEVO SPACCARGLI  
LA TESTA, ANNIE-  
TARLO!

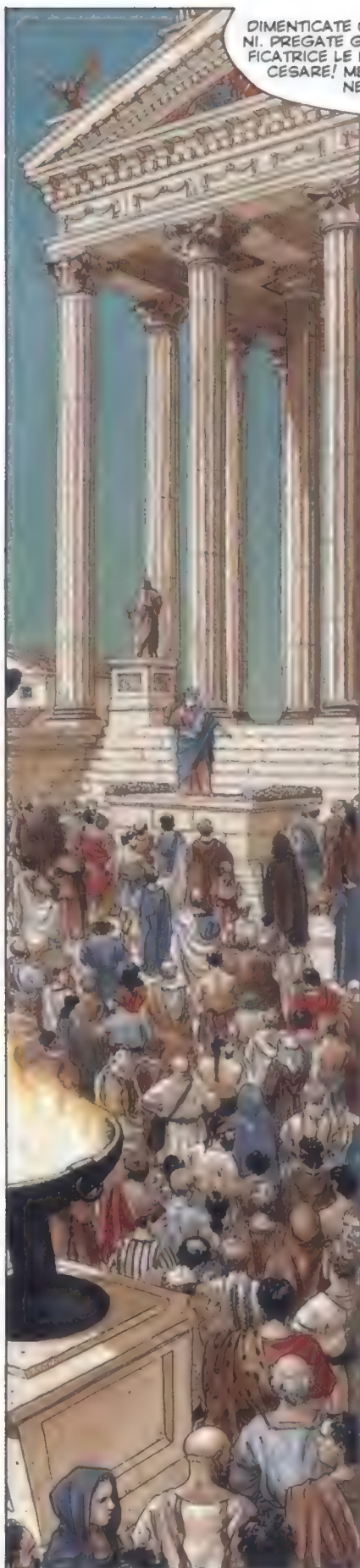


SONO COSÌ  
VIGLIACCO?  
OPPURE...



NO! IO  
NON SONO UN  
ASSASSINO! NON  
SONO COME LUI.  
NON VOGLIO SO-  
MIGLIARE A LUI!  
VOGLIO DI MEGLIO!  
VOGLIO DI MEGLIO  
RISPETTO A CE-  
SARE!!





DIMENTICATE CESARE! DIMENTICARE I LIBRI SIBILLINI. PREGATE GIUNONE, ASPERGETE DI ACQUA PURIFICATRICE LE MURA DEL SUO TEMPIO. DIMENTICATE CESARE! METTETE GLI DEI AL VOSTRO FIANCO, NEI FESTINI ESPIATORI (22).



E CHE GLI DEI DIMENTICHINO CESARE! CESARE, CHE LI HA INSULTATI, CESARE CHE HA INSOZZATO IL TEMPIO DI VESTA, CESARE CHE HA SPENTO LA FIAMMA SACRA CHE VEGLIA SU ROMA. QUELLA FIAMMA CHE GLI DEI HANNO RAVVIVATO COL LORO SOFFIO FINO A FARLE ABBRACCIARE LA CITTÀ INTERA! DIMENTICATE CESARE! PERCHÉ NON È PIÙ DEGNO DELLA VOSTRA FIDUCIA (23).



VECCHIO PAZZO! OCCORRERÀ FARLO TACERE! LA FOLLA LO ASCOLTA... TUTTI CERCANO UN COLPEVOLE, UN OSSO DA ROSICCHIARE, UN CAPRO ESPIATORIO...



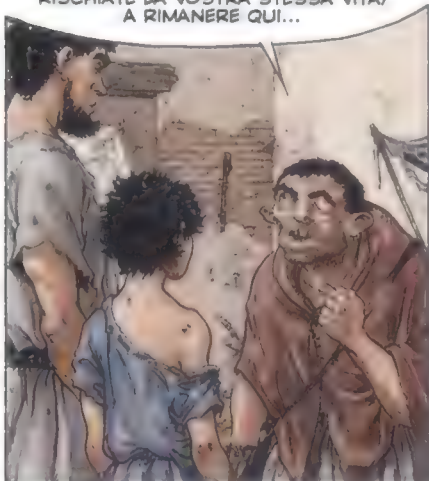
E NON POTRÀ ESSERE CESARE. LA MIA SORTE È LEGATA ALLA SUA... DUNQUE? COME STORNARE LA LORO COLLERA? FORSE HO UN'IDEA...



MA MI SERVE L'AIUTO  
DELLO SFIANCATO.



È UN AFFARE, RIFLETTECI. COSA RESTA  
DELLA VOSTRA CASA? PIÙ NIENTE! QUAL-  
CHE MURO CHE FINIRÀ PER CROLLARE...  
RISCHIATE LA VOSTRA STESSA VITA,  
A RIMANERE QUI...



HO CON ME UN  
SACCHETTO D'ORO. TE LO  
OFFRO IN CAMBIO DELLA TUA  
CASA. SAI, È PARECCHIO, PER  
DELLE ROVINE, MA MI PIANGE  
IL CUORE A VEDERE UNA FAMI-  
GLIA COME LA TUA RIDOTTA  
IN MISERIA.



E POI, ADORO I BAMBINI, SAI...  
DUNQUE, SE POSSO AIUTARE  
QUESTI MARMOCCHI...



MA... NON C'È QUASI NIENTE,  
DENTRO QUESTA BORSA!!!

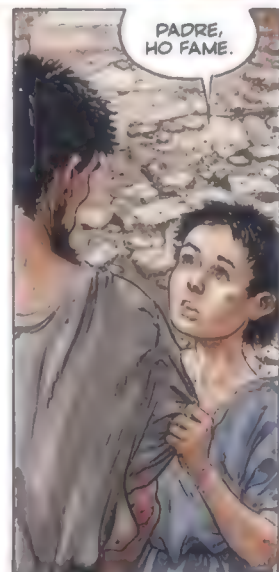
NIENTE?!  
ANDIAMO! È ANCORA  
TROPPA, PER QUESTO  
MUCCHIO DI MACERIE!  
MA SE PENSI DI TROVA-  
RE DI MEGLIO...



NON  
INSISTO.



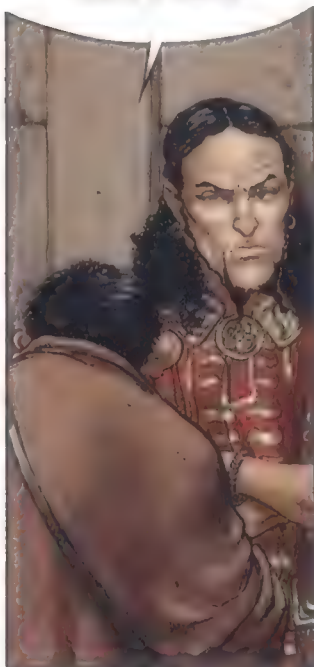
PADRE,  
HO FAME.







OH! SEI TU! MI CHIEDEVO GIUSTO... HAI SAPUTO DELLA PERDITA DEI NOSTRI DEPOSITI TUTTI IN FIAMME, SENZA CHE SI SIA POTUTO SALVARE NIENTE DI NIENTE.



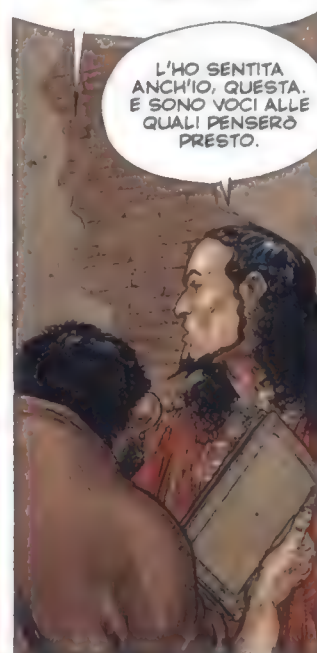
LA CARNE BRUCIATA... UN FETORE ABOMINEVOLE... MI DIRAI CHE LA CARNE DI UN MORTO NON HA MOLTA IMPORTANZA...



ESATTO! SONO TEMPI DURI! BISOGNERÀ CHE QUALCUNO PAGHI, PER TUTTO QUESTO...



GIRANO LE VOCI PIÙ BIZZARRE... ALCUNE DECISAMENTE IDIOTE VORREBBERO CHE FOSSE STATO L'IMPERATORE IN PERSONA A METTERE A FUOCO LA CITTÀ...

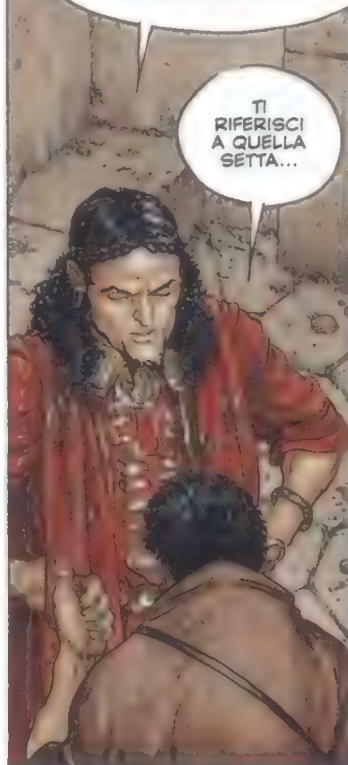




PER FORTUNA, LO SO IO, CHI HA CAUSATO QUESTO DISASTRO NON ESITAVA A INSULTARE I NOSTRI DEI FINO A SCATENARE LA LORO GIUSTA COLLERA.



DEI FORTUNATI PROPRIETARI I CUI BENI SONO STATI RISPARMIATI DALLE FIAMME... DEI PROPRIETARI CHE IN GENERE VIVONO NEL TRANSIBERIM...



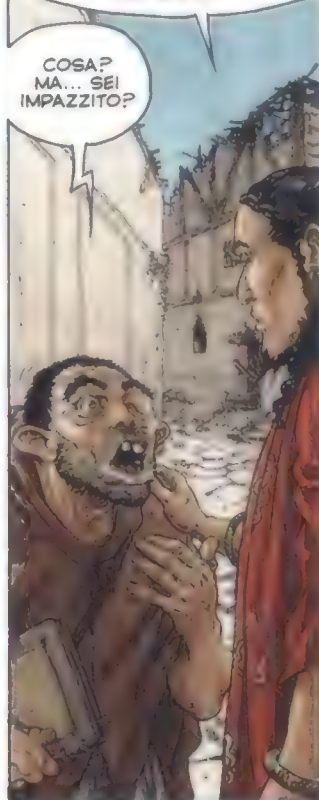
AI CRISTIANI, SÌ. PENSA SE SI POTESSE SCACCIARLI. CHE NE SAREBBE, DEI LORO BENI?



NON OCCORRE NEANCHE DIRLO. QUESTI CRISTIANI HANNO UN SEGNO DISTINTIVO?



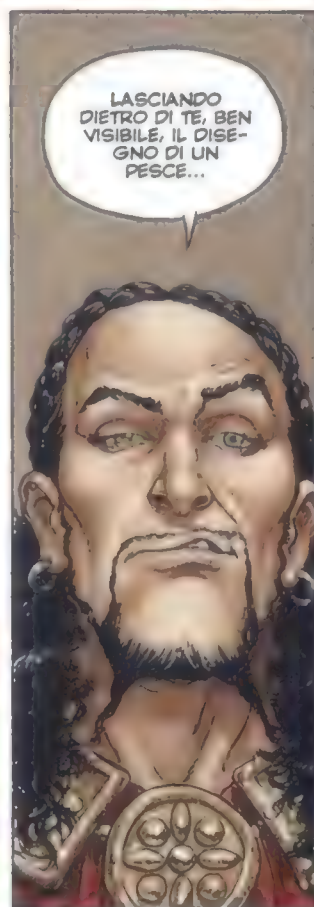
UN PESCE? MOLTO BENE. QUESTA NOTTE, TU METTERAI FUOCO ALLA CASA CHE POSSIEDO LUNGO LA VIA EMILIA.



NON SOLO LE METTERAI FUOCO, MA FIRMERAI ANCHE IL TUO GESTO.



LASCIANDO DIETRO DI TE, BEN VISIBILE, IL SEGNO DI UN PESCE...





IL MARCHIO DEGLI INCENDIARI!



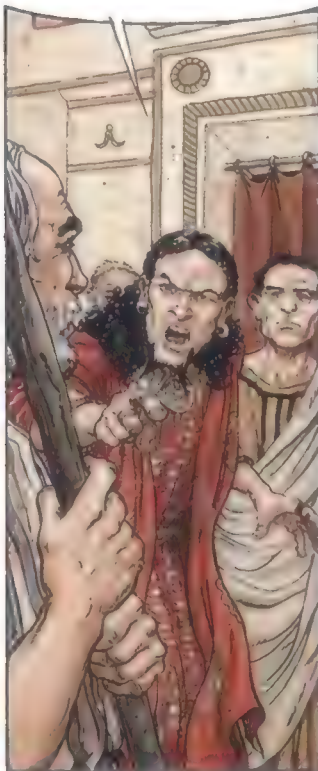
ABBIAMO TROVATO  
QUESTO SIMBOLO SU  
DIVERSE CASE ANDATE  
DISTRUTTE! LO RICO-  
NOSCI?



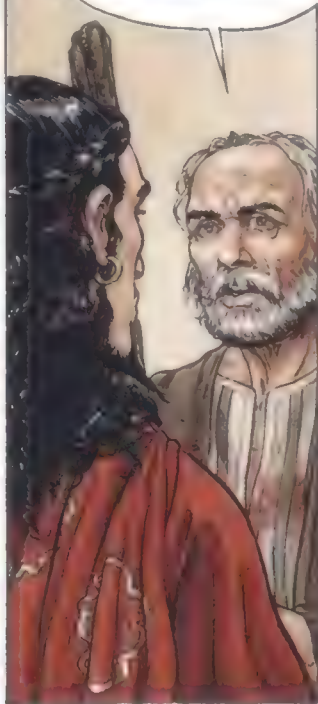
SÌ. A VOLTE LO  
USIAMO QUANDO VOGLIA-  
MO INCONTRARCI. HA IL  
VANTAGGIO DI ESSERE  
DISCRETO, E IN NESSUN  
CASO TESTIMONIA ATTI  
DI DISTRUZIONE O DI  
SACCHIEGGIO.



E IO Affermo A GRAN VOCE  
CIÒ CHE MOLTI SUSSURRANO.  
CHE SIANO STATI I **CRISTIANI**!  
A METTERE A FUOCO ROMA!  
QUESTO SEGNO NE È LA PRO-  
VA INEQUIVOCABILE!



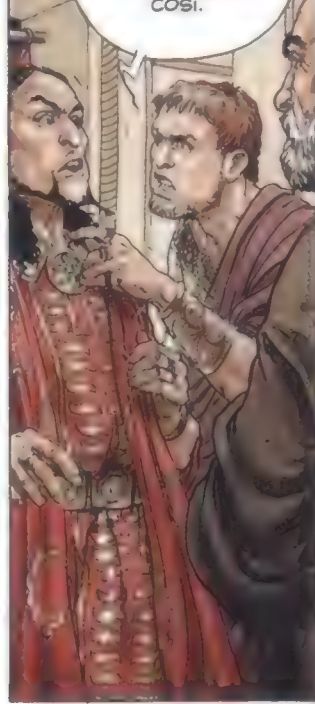
SAREBBE DARE FIN  
TROPPA IMPORTANZA A  
UN MINUSCOLO PESCE.  
MA... NON È LA PRIMA  
VOLTA CHE TU MI APO-  
STROFI CON VIOLENZA.  
COSA TI HANNO FATTO I  
CRISTIANI, PER FARTI  
REAGIRE IN QUESTO  
MODO?



REAGISCO COME  
TUTTI I CITTADINI RO-  
MANI DEVONO REAGIRE  
DINANZI A UNA SETTA  
DI ASSASSINI, DI  
GIUDEI CHE...

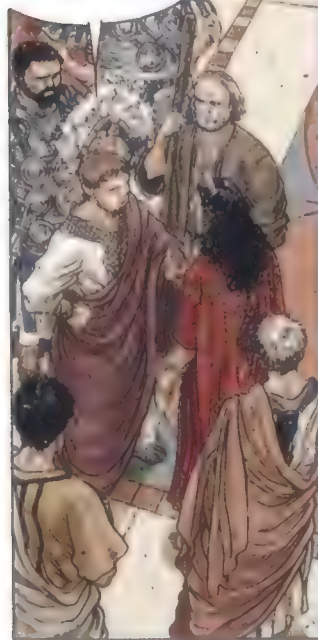


**CALMA,  
TIGELLINO!**  
DIMENTICHI CHE  
L'IMPERATRICE  
CONTA MOLTI  
AMICI TRA QUE-  
STI GIUDEI CHE  
TU PERSEGUITI  
COSÌ.



L'IMPERATRICE!  
Sì... IO...

CHIEDEREMO  
IL SUO PARERE.  
SONO CERTO CHE  
CI SARÀ DI GRAN-  
DE AIUTO.



QUANTO A TE, PERDONA  
LA VEEMENZA DEL MIO  
SERVITORE. SIAMO TUTTI  
MOLTO STANCHI.

IL LAVORO  
NON MANCA, IN  
EFFETTI. PROPRIO A  
QUESTO PROPO-  
SITO, VENIVO A  
CHIEDERTI  
AIUTO...



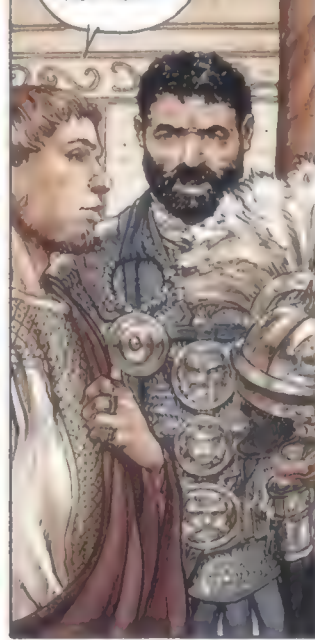
DI NUO-  
VO!

SONO IN  
MIGLIAIA A NON  
AVERE PIÙ NIENTE.  
SIAMO DISPERA-  
TAMENTE A CORTO  
DI RISORSE...



NOBILE CESARE... IO...  
HO POTUTO VEDERE CON I  
MIEI STESSI OCCHI GLI SFORZI  
COMPIUTI DA QUEST'UOMO PER  
SALVARE UN GRAN NUMERO DI  
NOSTRI CONCITTADINI...

NON  
NE DUBITO,  
RUFFALO...







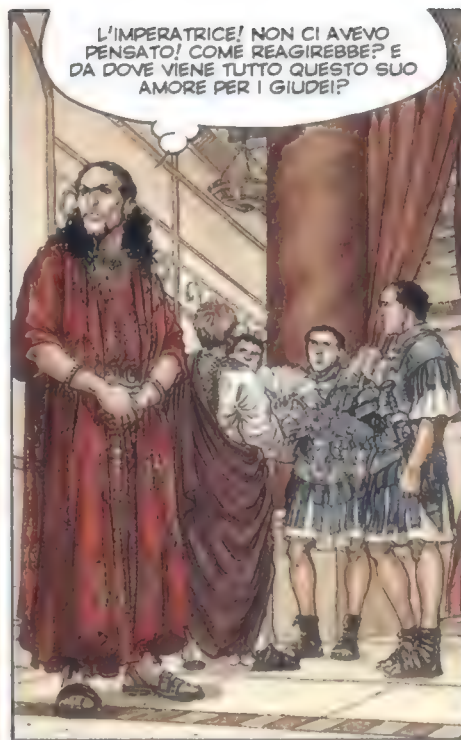
E SIA. VAI DAL MIO TESORIERE. SISTEMA LE COSE CON LUI.

GRAZIE, CESARE. SAPEVO DI POTER CONTARE SU DI TE.



TE LA SEI CAVATA BENE, QUESTA VOLTA. MA DIFFIDA DI TIGELLINO. È IN CERCA DI UNA VITTIMA.

LA TROVERÀ. QUEL GENERE DI UOMO TROVA SEMPRE LA SUA PARTE OSCURA.



L'IMPERATRICE! NON CI AVEVO PENSATO! COME REAGIREBBE? E DA DOVE VIENE TUTTO QUESTO SUO AMORE PER I GIUDEI?

NON LO HA MAI SPIEGATO. CIONONOSTANTE, SONO TUTTI LÀ... SICARI, NAZARENI, SADDUCEI, ANAVIENI, A BRULICARLE ATTORNO, A LUSINGARLA, A STREGARLA CON LE LORO USANZE ORIENTALI...



CRISTIANI! MA NOI NON SIAMO CRISTIANI!



NOI NON CREDIAMO IN QUESTO MESSIA, IN QUESTO FIGLIO DI UN FALEGNAME, IN QUESTO RESTAURATORE DELLA GLORIA DEI NOSTRI ANTENATI... D'ALTROUNDE, NOI LO ABBIAMO MESSO A MORTE. IN ACCORDO CON ROMA.



NON CI SONO CRISTIANI, A ROMA. SOLO ALCUNI TAGLIAGOLE, ALCUNI COMPIOTTATORI CHE TRAMANO SOLTANTO LA ROVINA DELL'IMPERO!



GIUSTISSIMO!  
GLI ZELOTI CHE VOLEVANO  
SOLLEVARE LA GIUDEA CONTRO  
ROMA. SI APPELLANO A GIUDA  
DI GAMALA, CHE SPINGEVA  
GLI ABITANTI DELLA GALILEA A  
RIFIUTARE DI PAGARE LE TASSE  
IMPOSTE DAL GOVERNATORE  
QUIRINO (25)!



E TU, GIUSEPPE  
DI MATTIA, COSA  
PENSI DI TUTTO  
QUESTO (26)?

CI SONO  
MIGLIAIA DI GIUDEI,  
A ROMA. E VIVONO  
IN PACE CON IL  
RESTO DELLA PO-  
POLAZIONE. E TRA  
DI LORO, SÌ...

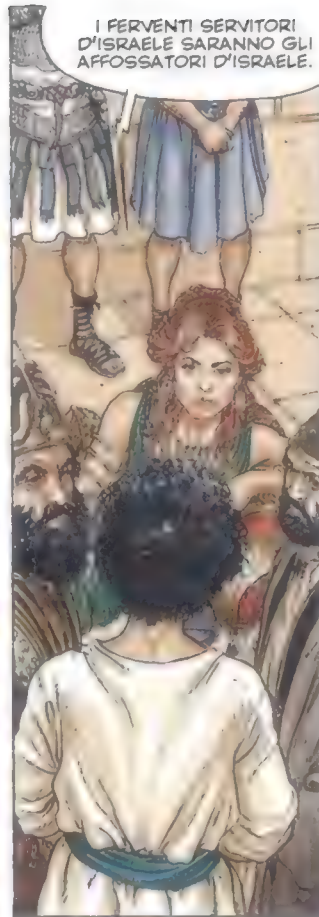


...CI SONO ANCHE DEI  
CRISTIANI, PERSONE DEL  
TUTTO PACIFICHE. CHE IN  
NESSUN MODO AVREBBE-  
RO POTUTO SCATENARE  
QUESTO DISASTRO.  
OCCORRE CERCARE AL-  
TROVE LA CAUSA  
DEL MALE...

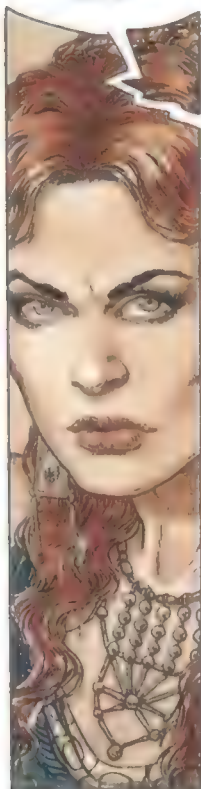
E TU A  
CHI PEN-  
SI?



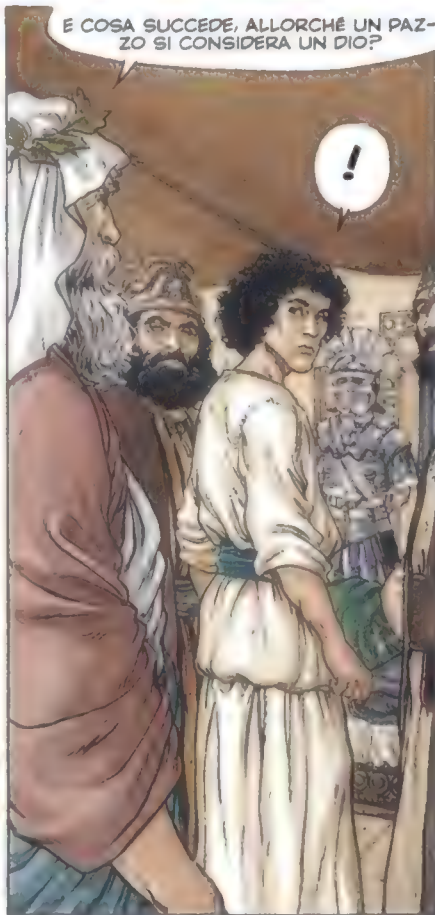
I FERVENTI SERVITORI  
D'ISRAELE SARANNO GLI  
AFFOSSATORI D'ISRAELE.



PERCHÉ I PAZZI  
PER UN DIO SA-  
RANNO SEMPRE  
PAZZI. STA A RO-  
MA, CERCARE I  
SUOI.



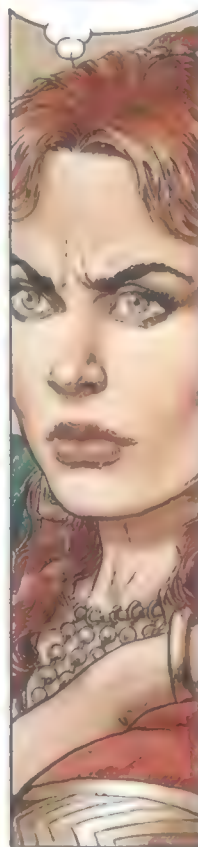
E COSA SUCCEDERÀ, ALLORCHÉ UN PAZ-  
ZO SI CONSIDERA UN DIO?



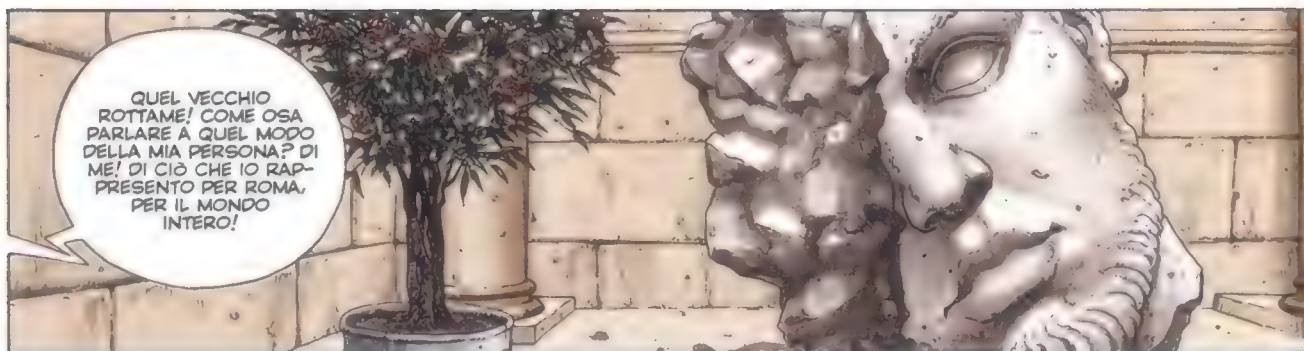
NESSUNO RISPONDE?  
LA VERITÀ VI SPAVENTA DUNQUE  
COSÌ TANTO? MENTRE QUESTO  
PAZZO È TRA DI VOI! SI PRO-  
CLAMA SIGNORE DI ROMA E  
TUTTAVIA HA INSUDICIATO ROMA.  
SI PROCLAMA SIGNORE DI TUTTI  
VOI E TUTTAVIA HA INSUDICIATO  
LE VOSTRE LEGGI!



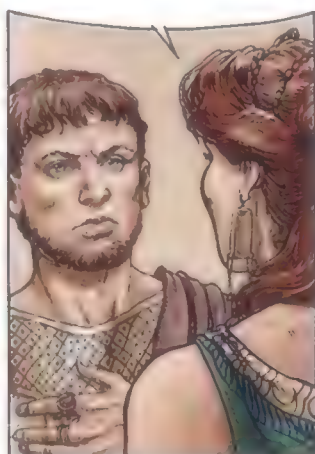
PER GIOVE!  
MA PARLA DI  
CESARE!!!



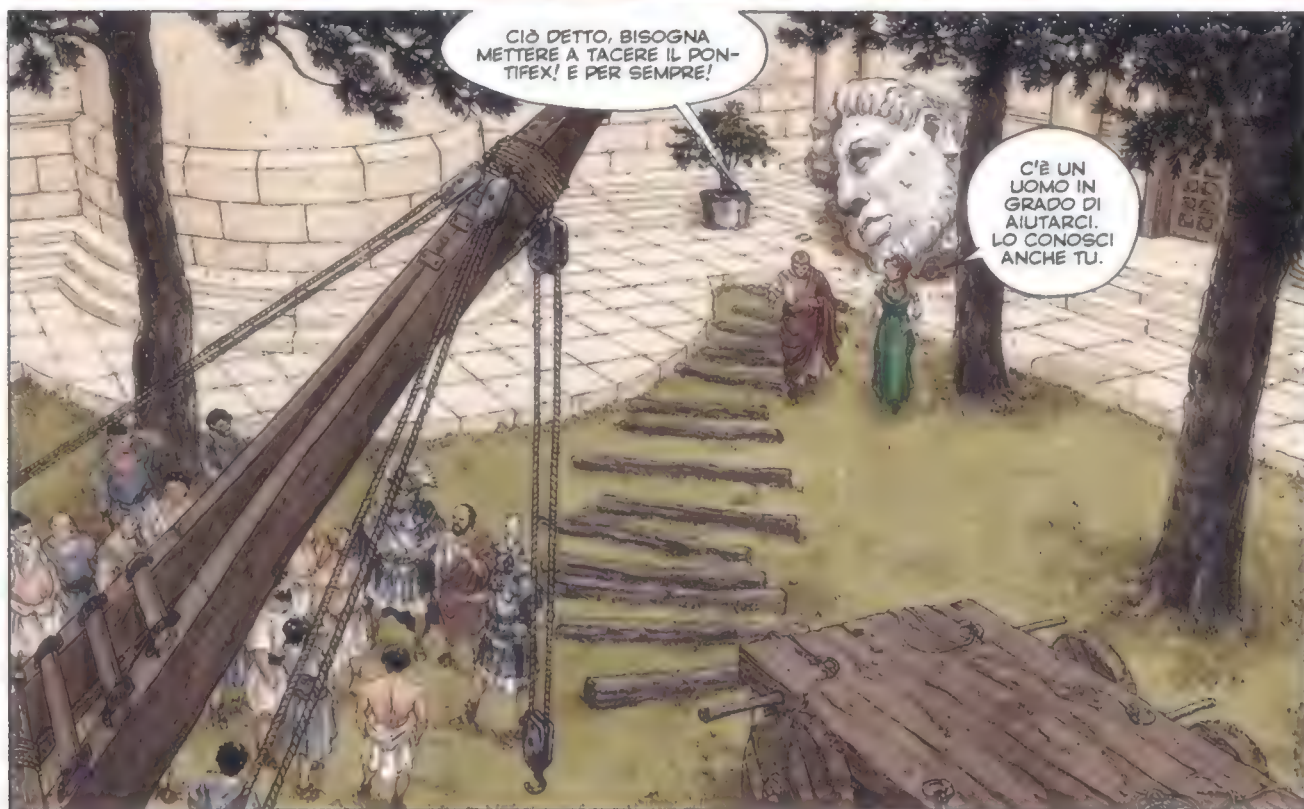
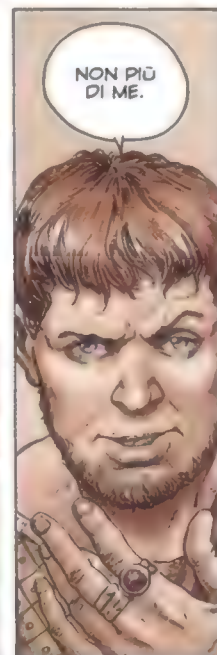




CHE... TU SEI ALL'ORIGINE DI QUESTO INCENDIO. PERCHÉ HAI SFIDATO GLI DEI CON IL TUO COMPORTAMENTO SACRILEGO. SE NON TROVI AL PIÙ PRESTO UN CAPRO ESPIATORIO... TEMO CHE SIA POSSIBILE ANCHE UNA RIVOLTA...



UN CAPRO ESPIATORIO... CURIOSO! MI HANNO CONSIGLIATO DI RIVOLGERMI AI CRISTIANI.

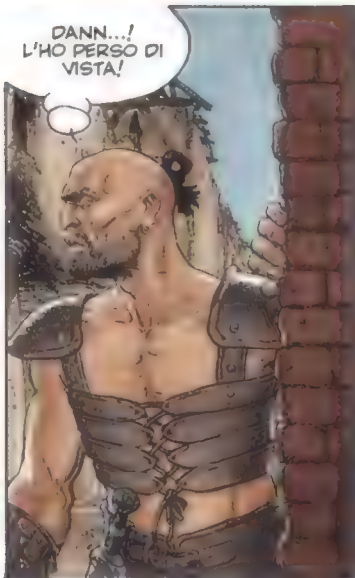




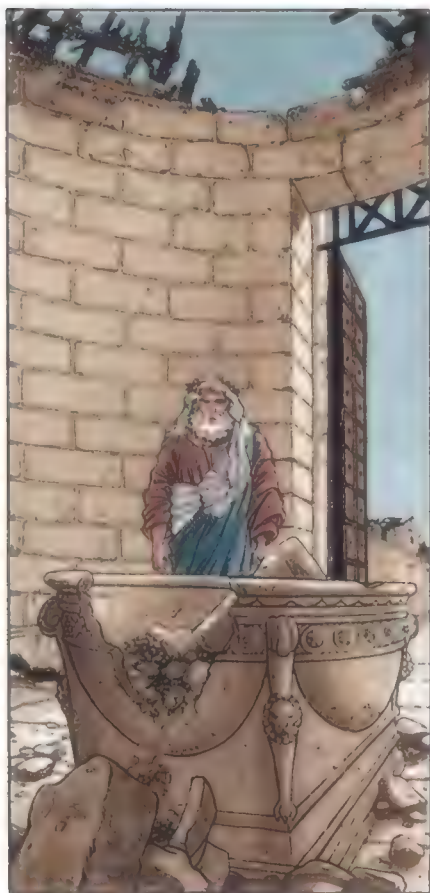
SI TRATTA DI MASSAM. FORTUNATAMENTE PER NOI, L'INCENDIO  
LO HA RISPARMIATO.



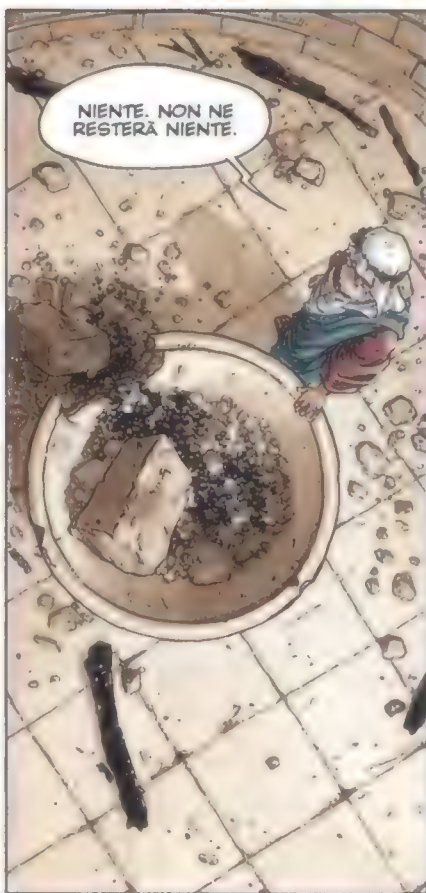
DANN...!  
L'HO PERSO DI  
VISTA!



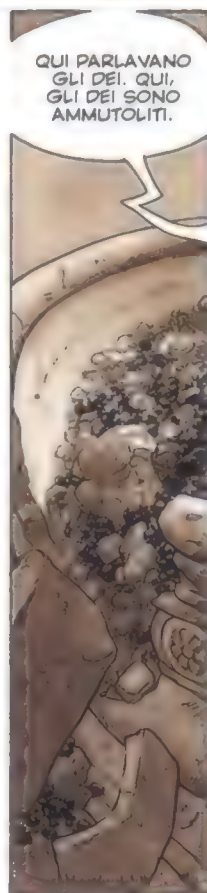
NO.  
ECCOLO  
LÌ.



NIENTE. NON NE  
RESTERÀ NIENTE.



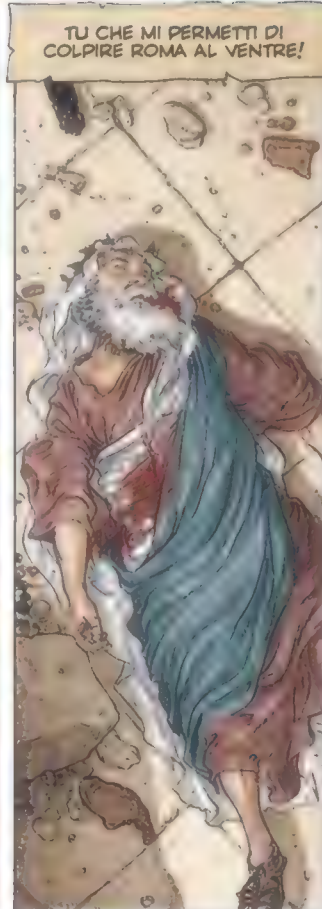
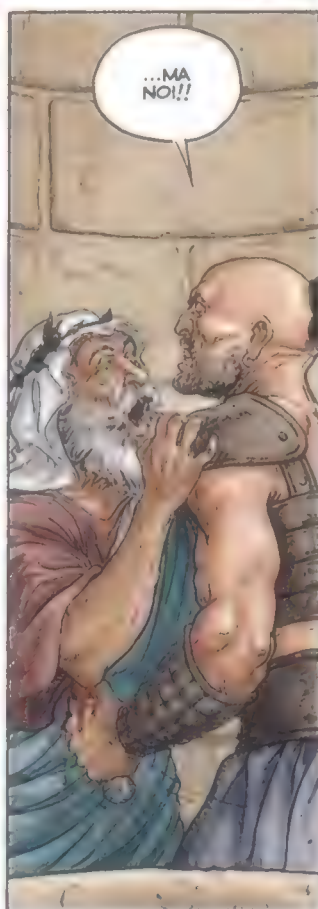
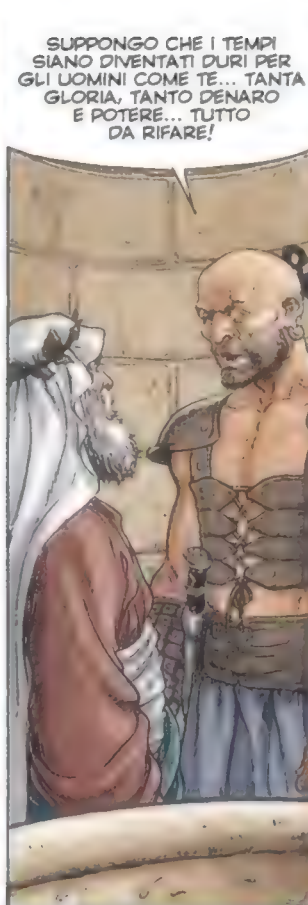
QUI PARLAVANO  
GLI DEI. QUI,  
GLI DEI SONO  
AMMUTOLITI.



GLI DEI  
SONO  
SEMPRE  
MUTI.











È NECESSARIO  
CHE FIRMI?



PURTROPPO! I FATTI SONO ORMAI ACCLARATI, CESARE. NESSUNO  
PUÒ SALVARE ROMA, SE ROMA NON REAGISCE.



HO GIÀ VISTO TUTTO QUESTO (27)! UNA  
TALE IMPOTENZA... COME LA MIA ORA.



I POVERI NON HANNO PIÙ NIENTE, CESARE.  
E I RICCHI CONSERVANO SOLO QUALCUNO  
DEI LORO BENI. CHE SARANNO PREDA DI  
SACCHEGGIATORI, SE NON STORNIAMO  
L'ATTENZIONE DELLA PLEBE.

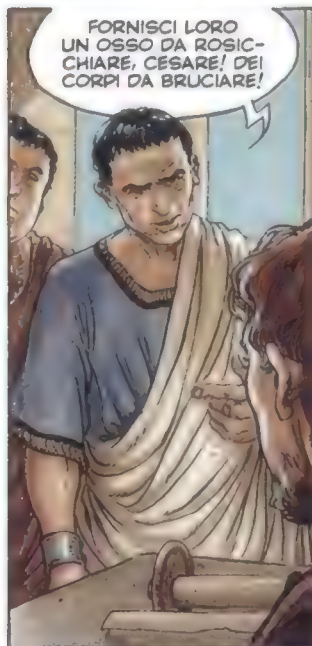


QUESTA PLEBE CHE  
IMMAGINA COSE ORRIBILI!  
NON ESITA A METTERE IN DI-  
SCUSSIONE ANCHE TE,  
NOBILE CESARE.

LO SO, MA  
NON CAPISCO  
DA DOVE SIA  
SCATURITA  
TUTTA QUESTA  
AGITAZIONE.



IL POPOLO È  
INGRATO, CESARE. NON  
DIMENTICARLO MAI! IL  
PIÙ BELLO DEI CANTI  
NON SARÀ MAI  
UDITO DA UN  
SORDO!



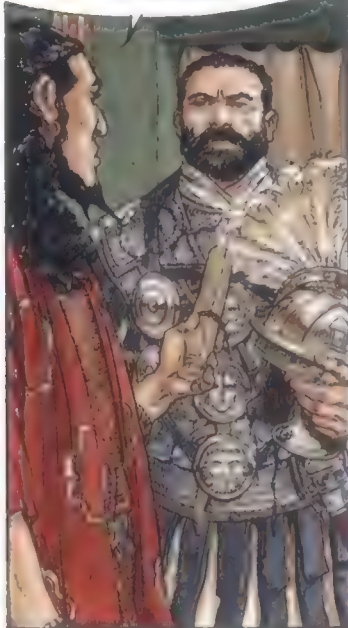
FORNISCI LORO  
UN OSSO DA ROSIC-  
CHIARE, CESARE! DEI  
CORPI DA BRUCIARE!



E SIA! POICHÉ  
TALE È IL MIO  
DESTINO!

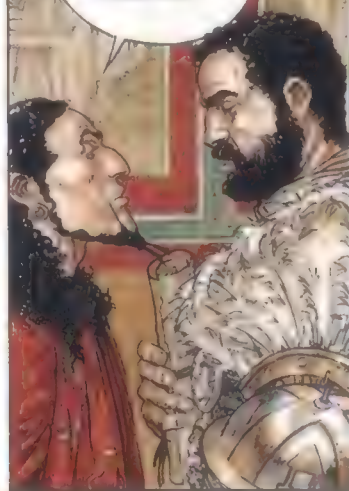


METTI SUBITO ALL'OPERA  
I TUOI UOMINI. IN TUTTA LA  
CITTÀ È APERTA LA CACCIA  
AI CRISTIANI.



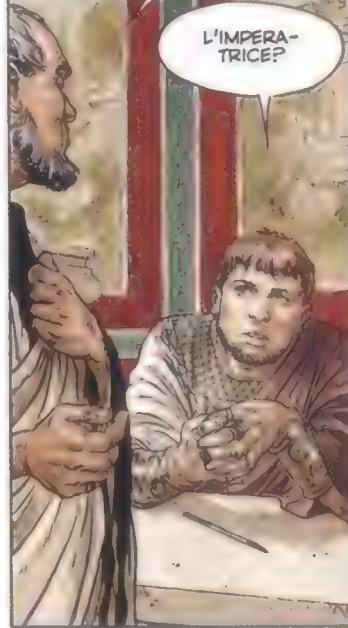
IO... IO MI  
CHIEDO SE...

SE, COSA?  
UN SOLDA-  
TO NON DEVE  
COMPRENDERE,  
RUFFALO. GLI SI  
CHIEDE SOLO DI  
OBBEDIRE.



L'IMPERATRICE COSA PENSA  
DI TUTTO QUESTO,  
CESARE?

L'IMPERA-  
TRICE?



LEI TEME IL  
RISO DEGLI  
DEI.



MA CERCA LA SUA VERITÀ. UNA VERITÀ CHE, SENZA  
DUBBIO, NON ESISTE.



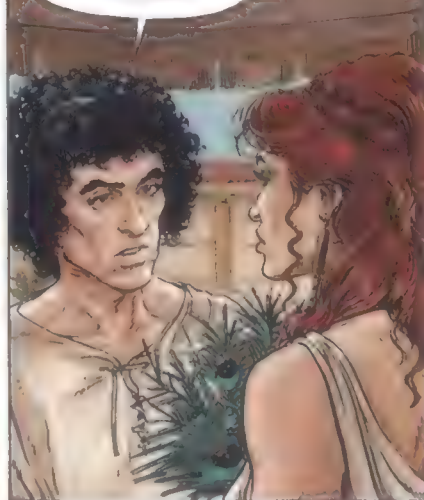
FAI ESATTAMENTE CIÒ CHE TI DICO.  
PREPARA UNA LISTA DEI TUOI AMICI PIÙ CARI.  
DOVRANNO USCIRE AL PIÙ PRESTO DALLA CITTÀ  
E RECARSÌ IN UN LUOGO CHE TI INDICHERÒ IO.  
LAGGIÙ, NON CORRERANNO RISCHI.

TU SEI UNA GIUSTA FRA I GIUSTI. MA...  
RISCHIAMO DUNQUE COSÌ TANTO?



I GIUDEI, NO.  
I CRISTIANI SÌ. E NON  
SEMPRE SI PERDERÀ  
TEMPO A DISTINGUERE GLI  
UNI DAGLI ALTRI.

TU APPROVI LE  
DECISIONI DELL'IMPE-  
RATORE?



DA QUANDO È MORTA NOSTRA  
FIGLIA, NE DUBITO. LA MIA AMBIZIONE MI  
AVEVA SPINTO A SPOSARE UN DIO, E  
MI RITROVO CON UN UOMO. UN UOMO  
CHE SI CONSIDERA UN DIO. NON È  
LA STESSA COSA. ED È NECESSARIO  
CHE IO... IMPARI AD AMARE  
QUEST'UOMO.





DUNQUE, SÌ, IO SARÒ AL SUO FIANCO, ANCHE SE DOVESSIMO CATAPULTARE ROMA IN UN NUOVO BAGNO DI SANGUE.

LUCIO MURENA?  
SÌ, LO CONOSCO. LAVORA NON  
LONTANO DA QUI... ASPETTA...  
TI INDICO DOVE PUOI  
TROVARLO.

LAVORA?! MA  
A COSA?!

MA ALLA FIN FINE,  
L'IMPORTANTE È CHE SIA  
ANCORA VIVO!

?!

ECCOLO...  
MA COSA  
FA?

LUCIO MURENA, FIGLIO DI LOLLIA PAOLINA,  
ESPIA LA SUA FOLLIA, I TORMENTI NEI QUALI HA  
FATTO PIOMBARE ROMA. SI È PIEGATO, INFINE,  
LE MANI LORDE DI SANGUE...



UMILE TRA GLI UMILI, UOMO TRA GLI UOMINI.



ROMA, ANNO 64.  
VITA E GRANDEZZA DI LUCIO MURENA.







## NOTE

1. Nerone, pater familias. L'immagine del Cesare intenerito da sua figlia è poco nota, ma non scorretta. La sua gioia e la sua fierezza di padre sono riconosciute da numerosi suoi contemporanei. La morte della piccola Claudia Augusta fa precipitare l'imperatore in un abisso di disperazione. Si accentua il peso di una possibile maledizione familiare.

2. Qui seguiamo gli Annali di Tacito (XV, 38/44). Nella nuova Roma edificata dall'imperatore queste pietre sono utilizzate davvero. Per una maggior sicurezza della città sono raccomandate altre disposizioni: l'abbattimento di muri divisorii o la proibizione dell'uso di travi in determinati edifici. Perfino la consumazione dell'acqua viene regolamentata, al fine di poterne disporre in caso d'incendio. Queste nuove misure saranno generalmente bene accette dalla popolazione.

3. È Augusto a creare il corpo dei pretoriani, facendone la sua guardia personale. In seguito diviene il principale strumento militare utilizzato per il controllo della capitale. Per circa due secoli i pretoriani rappresentano le uniche truppe di stanza in Italia. Grazie alla loro influenza, riescono a collocare sul trono diversi imperatori.

4. I grandi uffici religiosi sono affidati a personalità del mondo politico. Esistono quattro principali collegi sacerdotali: sedici pontifices, sotto la responsabilità del Pontifex Maximus; sedici auguri, incaricati delle profezie; quindici sacris faciendis, che compivano i sacrifici; dieci epulones, responsabili dei festini. I pontifices godono di un rango superiore e sono spesso eletti a vita. Per la sua carica, anche l'imperatore può essere considerato un Pontifex Maximus.


5. Appartenenti all'unico collegio religioso femminile, le vestali custodiscono e mantengono vivo il fuoco sacro che arde in perpetuo nel tempio di Vesta, dea della devozione, della purezza e della fecondità. Le vestali vivono ritirate, cosa che non impedisce ad alcune di esse di mantenere contatti con il mondo esterno. Le vestali fanno voto di castità e ogni comportamento disdicevole viene severamente punito. Una vestale che perde la verginità viene condannata al rogo.

6. Il pugilato. In origine è uno sport praticato dagli etruschi. Due pugili si affrontano sotto la direzione di un aulete. I colpi al ventre sono proibiti, regola che Massam e Balba non rispettano. I guanti indossati dai pugili sono di cuoio rinforzato con del piombo, in modo da aumentare la potenza dei colpi inferti.

7. Le vestali sono alloggiate nell'Atrium Vestae, vicino al tempio di Vesta, nel Foro Romano. Due edifici vengono distrutti nel corso del grande incendio di Roma del 64.

8. A Roma ci si indebita facilmente. Se tra le gentes agiate regna pazienza e cortesia nei confronti dei debitori, per le classi più disagiate il discorso è diverso. C'è chi arriva a vendere la libertà o il corpo.





9. Il "Monte dei cocci", nel quartiere dell'Emporium, è una collina artificiale alta circa trenta metri, sorta dall'ammasso di milioni di anfore rotte.

10. Fuggiasco. Schiavo che ha lasciato il suo padrone. Fuorilegge e dedito al vagabondaggio, viene sovente riacciuffato. A questo punto sul collo gli viene messo un collare per cani in bronzo che riporta il suo nome, quello del suo padrone, il suo recapito e la formula: "Sono fuggito. Catturatemi e riportatemi a casa".

11. 30.000 denari sono una vera fortuna. Un denario vale quattro sesterzi. A titolo di paragone, un soldato romano riceve una paga di 450 denari. Il prezzo di uno schiavo si aggira intorno ai 17.000 denari.

12. Secondo Svetonio, Nerone ha effettivamente abusato della vestale Rubria, profanando così il fuoco sacro che protegge Roma.

13. Espressione popolare a Roma.

14. Evitare gli itinera. Di fatto, Roma è composta, per la sua gran parte, da vie anguste che formano un reticolo disorganico, nel quale è impossibile qualsiasi intervento di ampio respiro. Gli itinera sono accessibili solo a piedi. Gli actus possono invece garantire il passaggio dei carri.

15. L'elenco è lontano dall'essere esaustivo. Occorre aggiungere altri edifici pubblici e anche 4000 insulae (case popolari) e 130 domus (ville o residenze private).


16. Molti seguaci di Cristo vivevano nel Transtiberim, l'attuale Trastevere, quartiere particolarmente cosmopolita situato a ovest del Tevere.

17. I cristiani. Finora sono stati lasciati tranquilli. Roma è aperta a tutte le religioni, tutte le razze e tutti i commerci. Si possono trovare cristiani nell'amministrazione pubblica come nell'esercito. La "setta" viene considerata innocua.


18. Androclo e il leone. Evidente il riferimento alla famosa pièce di George Bernard Shaw, che a sua volta riprendeva un testo di Aulo Gellio. Lo schiavo Androclo viene dato in pasto alle fiere nel Circo Massimo. Verrà salvato da un leone al quale aveva guarito una ferita quando si trovava ancora in Africa. Tutt'altra faccenda rispetto alla nostra storia. Il lettore voglia perdonarci.

19. Tre nomi elevati a emblema del vero cittadino romano. Marco Tullio Cicerone, conosciuto come Cicerone. Si tratta del nome (praenomen), del nome della famiglia (nomen gentilicum) e del cognome (cognomen).

20. Incendio dalle tragiche conseguenze. Dieci zone colpite, per un totale del 20% della superficie della città. Si valuta in 250.000 il numero dei senzatetto. Senza contare i saccheggi dei quartieri distrutti, le difficoltà di approvvigionamento dell'acqua, lo sgombero delle macerie, il mantenimento dell'ordine pubblico.







21. Sembra che l'imperatore abbia dato del proprio denaro e sia intervenuto personalmente al fianco dei soccorritori che si attivavano nei quartieri colpiti dalle fiamme. Sarebbe stato il momento adatto per sopprimerlo!

22. Evidentemente dopo l'incendio si invocano gli dei. Aprendo i Libri Sibillini, supplicando Vulcano, il dio del fuoco, e Proserpina, la dea degli Inferi. Vengono organizzati anche festini espiatori e processioni verso il mare al fine di attingere l'acqua purificatrice. Nel Campidoglio, Giunone resta indifferente!

23. Nell'episodio precedente Nerone aveva violato la vestale Rubria. Abbiamo seguito Svetonio per raccontare questo episodio, ma si può dubitare che un atto simile sia stato davvero compiuto da parte di un uomo abbastanza superstizioso da mantenere le distanze da ogni persona sacra.

24. Il pesce, "ichthus" in greco. Corrisponde alle iniziali di "Iesous Christos Theou Uios Soter", ovvero Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore.

25. Per questa sequenza ci siamo rifatti a Alain Le Ninèze, che descrive dettagliatamente tali fatti nel bel romanzo *Sator*. La replica di Giuseppe di Mattia, "i ferventi servitori d'Israele saranno gli affossatori d'Israele", viene dal suo libro.

26. Giuseppe di Mattia, che diventerà più noto come Flavio Giuseppe. Autore di una importante *Storia della guerra dei giudei*. Era giunto a Roma nel 63 a perorare la causa dei compatrioti che doveva giudicare. Si ribellerà a Roma prima di sottomettersi a Vespasiano. Sarà con Tito nell'assedio a Gerusalemme e riceverà la cittadinanza romana.

27. Le coincidenze della storia. Rinviamo il lettore alla tavola 39 dell'episodio 3, *La migliore delle madri*, nel volume *Il potere e la gloria*.







# DIETRO LE QUINTE







Je parie que cet argent ne t'est pas destiné.

Sans conteste, tu es meilleur parieur que moi.



Soit. Je double ta mise et j'espère te revoir bientôt. Avec ou sans épines.



Ce sont parfois de toutes petites, n'est-ce pas ?

J'ai le cœur en paix, si c'est ce que tu veux dire.



Justement, tu voulais me parler, Marcys Atticus ?



Si tu le permets, noble César. En tant que préfet des vigiles, je voulais te prévenir de mes craintes.

On nous promet à nouveau un été caniculaire. Or je crains cette chaleur lourde, suffocante. Sur les quatorze arrondissements de Rome, plus d'une dizaine sont occupés par des bâtiments en bois qui se dressent le long de rues trop resserrées, trop tortueuses pour que je puisse y déployer mes hommes en cas d'incendie.



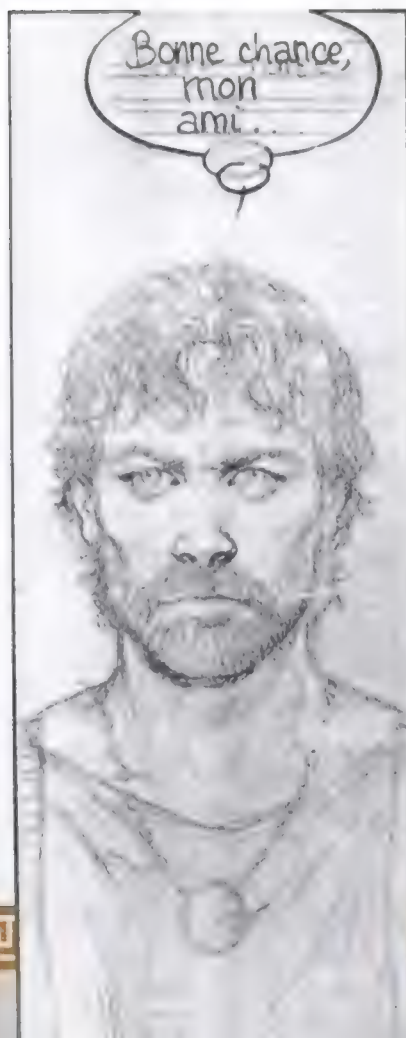
Au pied du Palatin, non loin d'ici, se pressent des boutiques remplies de produits inflammables. La nuit, les torches brûlent en permanence. Alors qu'une étincelle suffirait à embraser le quartier tout entier.













Il correspond à ta description un ancien gladiateur noir qui accompagne un jeune patricien. Ce dernier possédait une villa qui a été saisie par l'empereur. Tous deux ont trouvé refuge chez la vestale Rubria.



Oui, c'est le meilleur ! Personne jamais, n'est parvenu à le vaincre.





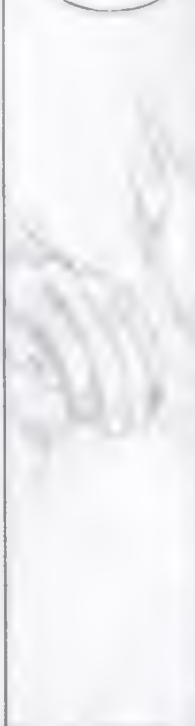
Le chagrin  
de l'empereur est  
sincère et profond.



Les dieux  
l'entendent-il ?  
En tout cas, ils ne  
semblent guère  
partager sa  
douleur.



À quoi  
penses-tu ?



Je pensais à ma mère. Au  
ventre de ma mère. J'y vois des  
flammes qui dévorent les  
enfants à naître.



Ta fille n'a pas connu de  
tels tourments. Elle est morte  
comme emportée par un  
souffle, telle une brindille  
soulevée par un vent d'été (4)



Je sais. Il y a  
des morts douces.  
elles n'en sont  
pas moins cruelles.



Tigellin demande  
à te parler. Il a trouvé  
l'homme que tu  
cherchais.

Ah !  
Enfin !





Si tu crois  
cela, tu te trompes.  
Comme tu  
pourras le  
vérifier...

Touchez ma  
...  
Y'paraît que ça  
fait, les gens,  
...



29/9/93  
27







# POSTFAZIONE

di Jean Dufaux

**A**l termine di questo secondo ciclo raggiungiamo l'apice della nostra storia: l'incendio di Roma nell'anno 64 dopo Cristo. È qui che la vicenda diventa più complessa, balbetta, a volte ci inganna. È qui che determinati testi ci spingono in direzioni sbagliate, approssimative, ma volute, accettate dagli autori: Tertulliano, Tacito e Svetonio fra gli altri. Per tacere di Henryk Sienkiewicz, padre fondatore di tutto l'immaginario costruito attorno alla figura di Nerone.

Si può dire che il Murena che presentiamo ai nostri lettori cerca di ristabilire una certa verità storica a questo riguardo? Forse. Ma, mi ripeto, noi non siamo degli storici. Nostro mentore in materia è Dumas, un Dumas che si divertiva a frequentare la storia, ma che si manteneva indipendente dalle sue fonti, poiché proprio di tale indipendenza si nutrive la parte migliore del suo immaginario. Del nostro immaginario.

Resta il fatto che non è stato uno scherzo trasporre in quasi un intero volume l'incendio di Roma. Prima di tutto per la difficoltà nel collocare i vari spostamenti della folla, di certi protagonisti, in una topografia a volte imprecisa, nel cuore di una città che crolla e che cambia aspetto sotto i nostri occhi. Al fuoco farà seguito la cenere, e non so cosa sia più difficile da circoscrivere.

Un grande e complesso lavoro, per Philippe Delaby. Ma io volevo così. Mi vedevo con lo sguardo penetrante di Jack Hawkins [l'attore che interpreta Quinto Arrio, il console romano che adotta Ben Hur nel celebre film con Charlton Heston; N.d.R.] mentre scruta lo schiavo intento a remare secondo cadenze infernali. Al pari dello schiavo, anche Philippe Delaby è sopravvissuto. Ha fatto di meglio. È riuscito ad apporre il proprio personale marchio nell'evoluzione grafica dei personaggi, posti dinanzi a pericoli e peripezie.

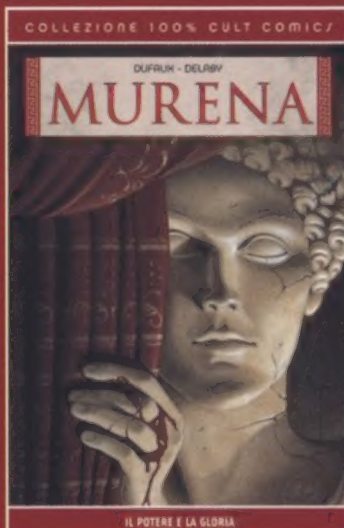
Mentre erano richiesti insistentemente tanti campi lunghi, al fine di inglobare una città intera, Philippe Delaby è invece partito dagli interni, dai primi piani, per dare forza alla nostra storia. Ben fatto. Una vignetta viene progettata, costruita; non semplicemente disegnata. Philippe Delaby questo non l'ha mai dimenticato. Ed è così che, dopo tanti anni, posso sempre credere in Murena, un uomo che non trova il proprio posto in una Roma consegnata a svariati appetiti e a numerose ingiustizie.

Ma siamo stati aiutati. Da persone assai più competenti di noi in fatto di storia. Ringraziamo qui tutta la redazione della rivista *L'Histoire*. Come non pensare, poi, a Cathy Rousset e Claude Aziza, che hanno tradotto *Murena* in latino? Mio caro Claude, la tua erudizione fa girare la testa. Ma Roma fa girare la testa. Di questo ne conveniamo. Quanto a te, Jérémy, sappiamo quanto ti dobbiamo, ovvero tanto. Sei divenuto un compagno di viaggio indispensabile. E il viaggio è lungo.

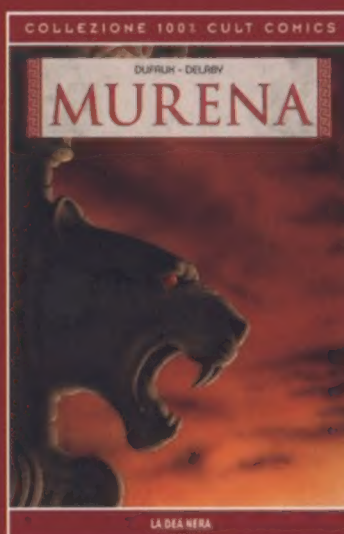
Infine, è raro che io dedichi un volume a una persona. Questa volta lo farò. Dedico questo ciclo alla memoria di Philippe Bodart, mio amico d'infanzia morto nel 2009, ucciso da due conducenti (il plurale, in questo caso, ha un significato terrificante) di tram, a Bruxelles.

Memento mori.





**MURENA:  
IL POTERE E LA GLORIA  
(prima ristampa)**



**MURENA:  
LA DEA NERA**

I volumi suindicati (disponibilità e prezzi su [www.paninicomics.it](http://www.paninicomics.it)) si possono richiedere per fax o per posta a PAN DISTRIBUZIONE, via Cesare Della Chiesa 219, 41126 Modena (fax: 059.382.501) (e-mail: [info.pan@panini.it](mailto:info.pan@panini.it)), pagando in contrassegno (cioè alla consegna della merce) l'importo complessivo degli albi ordinati più € 6,00 di spese postali. Gli albi possono anche essere acquistati direttamente su [www.paninicomics.it](http://www.paninicomics.it) ai prezzi scontati proposti dal sito, pagando con carta di credito Visa o Mastercard oppure con bollettino postale. Per conoscere spese di spedizione e modalità di acquisto, consultare la sezione ACQUISTA ONLINE.



**"L'incendio prevenne qualsiasi intervento per la velocità della sventura e perché la città offriva esca alle fiamme a causa delle vie strette e in più punti tortuose e per gli immensi isolati come quelli della Roma antica."**

**Tacito, *Gli annali***

**La discesa nella follia di Nerone in questo fondamentale tassello dell'affresco a fumetti dell'antica Roma firmato da Jean Dufaux e Philippe Delaby. Il figlio di Agrippina si macchierà di una tragedia che resterà impressa nella storia: l'incendio della città imperiale. Si conclude con questo volume il secondo ciclo della saga.**



**panini comics**

**€ 14,00**

ISBN 978-88-6589-103-2



9 788865 891032

[www.paninicomics.it](http://www.paninicomics.it)